SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE UOGO

Anno 118 - Numero 239

LA STAMPA

Martedì 9 Ottobre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telefono passante: numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 300 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Abbon. Usa: «Le Stampa» (USPS 664-810) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 18, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 8, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia okr. 7,00, Svizzera fr. 1,70, Svizzera: Ticino fr. 1,60; Usa $ 1,35, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.86; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.928 Tariffe: modulo mm 42x46; per feriali, posizione e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Finanziari e legali L. 428.000 (504.000) - Necrologi L. 8000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il leader libico

Gheddafi: l'Italia ci rimborsi. La Farnesina: già fatto

A PAGINA 2

Silvio Magnago, presidente della SVP

A PAGINA 3

Brennero, quella corona di spine. Nuova tensione in Sudtirolo

di Alfredo Venturi

Come lasciare il Libano

Israele, il ponte sul fiume Awali

I primi passi del nuovo governo israeliano, guidato dal leader laborista Shimon Peres e fondato sul «matrimonio contro natura» tra il suo partito e il *Likud*, sembrano indicare una certa capacità di manovra della grande coalizione israeliana, nonostante i profondi contrasti tra le sue componenti. Questi riguardano la visione stessa del futuro d'Israele, e principalmente la questione dei territori occupati e dello sviluppo o meno, in essi, degli insediamenti ebraici. Dalle scelte in proposito che farà il governo Peres-Shamir deriverà la capacità d'Israele di lasciare aperta la porta a negoziati futuri con i palestinesi, con la Giordania e con tutto il mondo arabo; la premessa necessaria è che si eviti di creare il fatto compiuto con un'occupazione irreversibile.

Sembra di capire che questa questione cruciale sia stata risolta con un compromesso, che però dovrebbe, di fatto, arrestare l'espansione incontrollata degli insediamenti che un governo del *Likud* avrebbe realizzato. Se così sarà (occorre ancora prudenza nel valutare gli effetti concreti degli accordi raggiunti), Peres non avrà tradito i principi fondamentali del sionismo laborista, avrà impedito che Israele imbocchi una strada senza ritorno, e avrà guadagnato tempo per futuri discorsi di pace, che oggi appaiono lontani.

Intanto, però, bisogna sgombrare il terreno dagli ostacoli che bloccano ogni progresso; il principale è ancora rappresentato dall'occupazione israeliana del Sud del Libano. Qui bisogna dire che l'andata al potere di Peres ha segnato una vera *svolta politica*, come ha scritto *Le Monde*. La coalizione *Maarach-Likud* ha rinunciato alla richiesta del precedente governo Shamir che il ritiro israeliano dal Libano fosse simultaneo a quello dei siriani. Ora Israele accetta di ritirarsi per primo, purché siano garantite le sue esigenze di sicurezza. A tal fine, non chiede soltanto impegni politici dai siriani, compreso quello di un loro futuro ritiro, ma vuole che alle forze armate (esercito libanese e forze dell'Onu) incaricate di mantenere l'ordine nel Sud del Libano e d'impedire infiltrazioni di terroristi verso la Galilea, si aggiungano anche i duemila uomini della «milizia cristiana» filo-israeliana, del generale Antoine Lahad; cui spetterebbe il controllo di una fascia di territorio subito a Nord del confine.

A quest'ultima proposta si oppongono per ora nettamente sia la Siria che il Libano. Sugli altri punti sembra più facile una trattativa, anche se non un negoziato diretto, giacché Libano e Siria non vogliono trattare con Israele. Si è perciò profilata, a questo punto, per iniziativa siriana e libanese, l'ipotesi di una mediazione americana. Questa è di fatto già in movimento. Ma Shultz, con una prudenza alla quale non sono estranee considerazioni pre-elettorali (sarebbe pericoloso un fallimento!), insiste nel dire che per ora l'America non sta mediando, e che non accetterà di avviare una mediazione finché le due parti non si dimostreranno più flessibili.

I prossimi giorni potrebbero essere, a tal fine, risolutivi, dopo l'arrivo in Usa del primo ministro israeliano Shimon Peres, alla sua prima uscita internazionale. Peres, che ha già incontrato Shultz e che vedrà oggi Reagan alla Casa Bianca, dovrà trattare, in America, non soltanto il problema libanese, ma anche la drammatica crisi economica israeliana; un altro campo nel quale la sua coalizione, pur tra molti contrasti e vistosi malumori del *Likud*, si è già mossa con drastiche misure di austerità, il cui scopo principale è di impressionare l'America per ottenerne altri aiuti. Ritirarsi presto dal Libano è indispensabile, per Israele, anche per ragioni economiche.

Se non si realizzerà presto il ritiro falliranno anche i propositi di Peres di normalizzare le relazioni con l'Egitto (Mubarak ha rifiutato una sua proposta d'incontro), e quindi di rimettere in moto, nel quadro degli accordi di Camp David o in altra sede, con la partecipazione egiziana, giordana, e forse palestinese, un meccanismo di negoziato anche sul problema dei territori occupati.

Il cammino intrapreso da Peres si presenta come un percorso ad ostacoli, da superare uno alla volta: il primo è certamente il Libano. Ma perché la Siria dovrebbe andare incontro a Israele, accedendo a un accordo? Le ragioni siriane per negoziare sono meno pressanti di quelle d'Israele, ma non inesistenti: il Paese è stato scosso da un'aspra crisi politica, quasi una guerra civile; Assad, molto malato, non ha certo bisogno, con tutti i problemi che si ritrova, anche di uno scontro con Israele; ottenere il ritiro degli israeliani dal Libano sarebbe per lui un grosso successo. Quanto al Libano, sempre diviso da contrasti, vede nell'uscita degli israeliani la condizione sine qua non di un risorgimento nazionale. Ma i capi libanesi sono quasi paralizzati dalla loro stessa debolezza. La chiave per aprire questa prima, piccola porta sulla via della pace nel Medio Oriente è decisamente in mano siriana.

Arrigo Levi

(A pag. 4: Peres a Washington con un nuovo piano per il Libano).

Misura provvisoria decisa dal tribunale di Palermo

Ciancimino confinato nel paese di Sindona

Entro la mezzanotte di oggi dovrà recarsi a Patti (Messina) - L'ex sindaco rimarrà qui fino al 30 ottobre - I giudici romani interrogano Carboni e Pellicani (caso Calvi) sui «narcodollari»

ROMA — Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, entro la mezzanotte di oggi dovrà lasciare la città: la «sezione antimafia» del tribunale gli ha ordinato infatti di recarsi al soggiorno obbligato. E' una misura ancora provvisoria: il trenta ottobre prossimo, Ciancimino dovrà comparire di fronte agli stessi giudici, per sostenere un contraddittorio, tentando di evitare che il provvedimento diventi definitivo.

Come sua prima destinazione, è stata scelta Patti una cittadina in provincia di Messina nota per aver dato i natali ad un altro notissimo gestore di capitali della mafia: Michele Sindona.

La notizia è rimasta segreta anche a Palermo fino a tardissima ora. Nei giorni scorsi, era stata la Procura a far sapere che al più presto avrebbe preso l'iniziativa di proporre l'ex sindaco per misure di sorveglianza. Ciancimino era in fondo l'unico nome politico di un certo rilievo che fosse stato lambito dall'«inchiesta dei 366», quella scaturita dalle dichiarazioni di Tommaso Buscetta. Per lui l'ipotesi d'accusa, contenuta in una comunicazione giudiziaria, è quella di appartenenza ad associazione per delinquere di stampo mafioso.

La «proposta» dei giudici però, anche se annunciata, aveva cominciato a tardare, forse anche per il fatto che negli ultimi giorni quasi tutti i componenti la Procura si erano sparsi per l'Italia, impegnati nei primi interrogatori dei mafiosi arrestati una settimana fa. Così ieri mattina, a sorpresa, l'iniziativa è giunta da un'altra direzione: oltre al procuratore, a proporre misure di prevenzione possono essere l'alto commissario per la lotta alla mafia ed il questore.

Giuseppe Montesano, questore di Palermo, è andato anche al di là di quanto ci si potesse attendere: nel provvedimento che ha firmato ieri mattina, la richiesta principale era quella che Ciancimino venisse subito arrestato, come persona «socialmente pericolosa».

Al tribunale, la proposta è giunta nella tarda mattinata, dopo essere stata vistata dal procuratore Vincenzo Pajno.

Vito Ciancimino

Nel primo pomeriggio, la sezione di sorveglianza si è riunita nel massimo segreto, per una discussione durata poco più di mezz'ora.

Infine, il provvedimento: Ciancimino, per ora, evita l'arresto, ma entro questa sera dovrà abbandonare la sua casa di via Sciuti per trasferirsi a Patti. E in quella cittadina dovrà rimanere fino al 30 ottobre. La sua sorte si deciderà subito dopo, anche se fin d'ora appare estremamente improbabile che l'ex sindaco riesca a convincere i giudici della sua assoluta innocenza.

Forse, siamo di fronte al primo segno di quella «svolta» che nelle indagini palermitane molti, negli ultimi giorni, avevano lasciato intuire. Dal resto d'Italia, da tutte le carceri fra le quali i giudici si sono sparsi per compiere gli interrogatori, per il momento non giungono altri segnali, ed è ovvio. I magistrati devono concludere tutte le contestazioni entro lunedì prossimo, giorno dal quale chiunque non fosse stato ancora interrogato avrebbe diritto a chiedere la libertà. Si sa solo che Luciano Liggio, altro «boss» coinvolto nell'inchiesta, non si trova più a Fossombrone: è stato trasferito in un altro carcere di massima sicurezza, dove incontrerà i giudici di Palermo.

Qualcuno sostiene che ad essere trasferito di recente da stato anche Tommaso Buscetta. Secondo informazioni attendibili, per almeno tre giorni il «boss» è stato portato dal luogo in cui si trovava fino alla questura centrale di Roma. E lì, in un appartamento ricavato al quarto piano dell'edificio (curiosamente, quello che l'attuale alto commissario De Francesco aveva occupato quando era questore di Roma), è stato lungamente sentito dal sostituto Domenico Sica e dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato.

Una volta esaurita la lunga deposizione, «don Masino» è stato ricondotto al luogo di provenienza. Ma in via di San Vitale continuano a sfilare altri importanti personaggi dell'inchiesta che, a Roma, sta affiancando quella dei giudici di Palermo.

Ieri sera, Sica ed Imposimato hanno interrogato a lungo il «finanziere» Flavio Carboni e l'uomo che una volta era stato il suo braccio destro, Emilio Pellicani. I colloqui si sono iniziati solo attorno alle 18, ed a tarda sera non erano ancora finiti, segno che i due accettavano la «collaborazione».

L'argomento è intuibile: i rapporti fra i due e quel Pippo Calò che adesso risulta avere svolto per «Cosa nostra» il ruolo di ambasciatore presso banchieri e politici. Soprattutto la destinazione di un fiume di miliardi passato attraverso le casse del Banco Ambrosiano e provenienti dagli Stati Uniti. Un fiume di «narcodollari».

Giuseppe Zaccaria

Il candidato democratico primo nei sondaggi

Mondale-Reagan in tv Battuto il Presidente

Risultato a sorpresa del confronto (il prossimo sarà il 21 ottobre) - E' un punto a favore: sopravviverà all'euforia passeggera del pubblico? «Abbiamo incominciato la rincorsa: alle urne faremo il sorpasso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NEW YORK — Contro tutte le previsioni, «Fritz» Mondale ha vinto il dibattito televisivo di ieri sera sottraendo, almeno per il momento, il titolo di «grande comunicatore» a Ronald Reagan. In un'ora e 45 minuti di botta e risposta, sia pure mediate da tre intervistatori e un moderatore, il candidato democratico alla Casa Bianca ha messo il capo dello Stato insolitamente a disagio, dimostrandosi più disinvolto, aggressivo e preparato. Mondale ha vendicato la sconfitta subita da Carter, di cui fu il vice, quattro anni fa: «*Ho fornito* — ha dichiarato Frank Mankiewicz, ex consigliere di Kennedy, oggi direttore della *Public Radio* — *la prova migliore della sua carriera*».

L'esito dei primi sondaggi ha raggiunto i giornali insieme con la trascrizione del dibattito. Il responso degli intervistati, circa un migliaio per sondaggio, è stato quasi unanime. Secondo il quotidiano *Usa Today*, il 39 per cento ha giudicato vincitore Mondale, e il 34 per cento Reagan. Per la rivista *Newsweek*, che ha ritardato di un giorno la pubblicazione per stampare i dati trasmessi dalla *Gallup*, si è pronunciato per il leader democratico il 54 per cento degli intervistati, e per il Presidente solo il 35 per cento. E' andato controcorrente il canale televisivo della *Abc*, che ha attribuito il 40 per cento dei consensi a Reagan e il 37 per cento a Mondale.

All'interno dei partiti, ciascuno si è attribuito un autentico trionfo. Il primo dei tre round tra repubblicani e democratici alla tv — il secondo, tra Bush e Geraldine Ferraro, avverrà giovedì; il terzo, ancora tra Reagan e Mondale, il 21 prossimo — ha così rilanciato d'improvviso la campagna elettorale: ridotta a un monologo dalla supremazia del Presidente dopo le *Convention* di San Francisco e di Dallas, si è finalmente trasformata nel dialogo atteso da tutti.

Lo hanno confermato i commenti sia del capo dello Stato, sia del candidato democratico. Il Presidente è apparso evasivo. «*Giudicate voi*», ha risposto dapprima ai giornalisti, che chiedevano una sua valutazione; di fronte alle insistenze ha aggiunto: «*Non vedete che sorrido?*». «*Abbiamo incominciato la rincorsa* — ha affermato sul forico Mondale, avvicinato alla parata in onore di Cristoforo Colombo a New York, dietro Sophia Loren "gran maresciallo" della manifestazione —. *La mia previsione è che faremo il sorpasso alle urne*».

L'ottimismo dell'ex vice di Carter sembra un po' forzato. E' vero che la televisione, «madre» dell'attuale cultura politica americana, ha finalmente segnato una svolta a suo favore; ma è anche vero che egli deve avere il carisma — e il tempo — di tradurre l'insperata fortuna in voti. La prassi vuole che il protagonista degli spettacoli televisivi ascenda in fretta nella stima popolare, e altrettanto in fretta la perda quando il ricordo impallidisce. Reagan inoltre aveva fino all'altro ieri un vantaggio tale — dal 12 al 18 per cento dei voti — che solo un miracolo potrebbe colmarlo. Infine — e questo è il problema principale — il dibattito non ha dato nuovi contributi né dell'uno, né dell'altro candidato: se lo spostamento a destra dell'elettorato Usa negli ultimi mesi è stato reale, Mondale non ha fatto nulla per arrestarlo.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

ULTIMA ORA

Cile: ordine di arresto per i capi dell'opposizione

SANTIAGO — Un giudice cileno investito di pieni poteri ha ordinato ieri a Santiago l'arresto dei principali dirigenti dell'opposizione. Il magistrato, Arnaldo Toro, ha ordinato l'arresto di Gabriel Valdes, Mario Sharpe e Enrique Silva Cimma, che dirigono l'Alleanza democratica; Manuel Almeyda, Fanny Pollarolo e Juan Claudio Reyes del Movimento democratico popolare, Manuel Bustos e José Luis Di Giorgio.

Saranno sottoposti a procedimento sotto l'accusa di violazione della legge sulla sicurezza interna dello Stato.

«Un tentativo di riaprire il dialogo senza rinnegare il passato»

Dal supercarcere dei brigatisti consegnata una lettera al Papa

CITTA' DEL VATICANO — Dal supercarcere di Palmi, un muraglione grigio sullo sfondo di una landa desolata, parte una lettera per il Papa. A Giovanni Paolo II la consegna il cappellano della prigione, il «massima sicurezza», frutto amaro degli anni del terrorismo. Chi l'ha scritta? Qual è il suo contenuto? A Palmi i «comuni» si mescolano ai terroristi di alto rango, ai «capi storici». E alcuni di loro sarebbero partecipi della lettera. Subito si fa il nome di Curcio, ma il cappellano, don Silvio Mesiti, nega: «*Curcio non c'entra proprio per niente. Non vedo perché ogni volta che si parla di Palmi si debba identificare il carcere con Renato Curcio*».

Don Mesiti non ama parlare dell'iniziativa. Doveva restare segreta, teme forse che la notizia, rimbalzata sulle pagine dei giornali, possa incrinare un rapporto difficile di dialogo che da tempo sta cercando di intessere con il nucleo «duro» del terrorismo italiano. Tende a sfumare un gesto che potrebbe rappresentare una tappa di un'opera paziente di riconciliazione che la Chiesa italiana sta costruendo verso l'esercito sconfitto di una guerra assurda. «*E' una lettera che è espressione della Chiesa; in senso vasto anche il carcere è Chiesa; è il frutto di un dialogo che può esistere all'interno del carcere*».

— Chi l'ha scritta?

«*E' opera mia, ma ha avuto come partecipi dei carcerati. E' qualcosa che abbiamo scritto non specificamente per la visita, la visita è stata l'occasione per consegnarla*».

— Che cosa chiedete a Giovanni Paolo II?

«*Non chiediamo niente. Il contenuto della lettera, mi limito se non posso entrare nei dettagli, è il frutto di tutta una riflessione nell'ambito di tutto un periodo carcerario vissuto a Palmi. E' il carcere che parla al Papa*».

La superprigione di Palmi parla al Papa. E ormai da tempo il terrorismo italiano sconfitto parla alla Chiesa, in tanti modi: le armi consegnate al Cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, le richieste di matrimoni religiosi nelle cappelle degli istituti di pena, il battesimo dei figli dei terroristi nati in prigionia. Non sono i «pentiti», i protagonisti della marcia verso il perdono, ma, come ci dice mons. Riboldi, vescovo di Acerra, «*quelli che non rinnegano il loro passato, non negano le proprie responsabilità. E' difficile per loro capire che la loro esperienza è stata uno sbaglio*».

Da quando — un anno fa — mons. Riboldi scrisse una lettera aperta a Marco Barbone, il dialogo della Chiesa con i terroristi non è più un fatto isolato. Dentro e fuori le carceri. Poco appare sui giornali: «*Ho con molti di loro una fitta corrispondenza, ed è molto personale. Non chiedono nulla, né condoni né un aiuto legale. Ma vogliono capire, ritrovare se stessi*».

Marco Tosatti

Intervento pacificatore di Spadolini: «Rifiutiamo condanne sommarie»

Si smorza la polemica su Andreotti Un dibattito sulla politica estera

ROMA — All'improvviso, la tensione tra i partiti di governo ha cominciato a decrescere. Non inviate più il socialdemocratico Preti, che aveva chiesto domenica le dimissioni di Andreotti. Il segretario del psdi, Longo, era rassicura che gli va bene anche un dibattito parlamentare sulla politica estera, lasciando perdere la «verifica» che aveva chiesto. I liberali delimitano l'importanza di questo eventuale dibattito, spiegando che non hanno alcuna intenzione «*di mettere in discussione le scelte programmatiche del governo*». Il ridimensionamento di tendenza è avvenuto in coincidenza con il rientro del ministro della Difesa, Spadolini, da un viaggio in India.

Appena a Roma, il segretario del pri ha dettato al quotidiano del suo partito una breve nota, che offre un solido appoggio alla dc in questo difficile momento. «*Se le risultanze della commissione parlamentare di inchiesta appaiono insufficienti — scrive La Voce Repubblicana — si riapra il capitolo delle indagini. Se emergono elementi che toccano la sfera della responsabilità penale e personale, l'unica sede in cui possono essere fatti valere i dubbi e gli indizi è quella giudiziaria. Ci rifiutiamo, per la dignità stessa di questo nostro Stato, di emettere condanne sommarie, fuori dalle precise sedi che la Costituzione ci impone*», conclude il tenue tepore da Spadolini.

La voce del pri era l'unica che mancava ancora tra quelle dei cinque alleati di governo. Ed è risultata una gran secchiata d'acqua sulle polemiche interne alla maggioranza, che pareva stessero per convergere sulla dimissioni del ministro degli Esteri. Secondo quanto si riusciva a capire ieri, lo sbocco più probabile di tutta la vicenda potrebbe diventare un dibattito parlamentare che si terrebbe al Senato, e che finirebbe col riportare la pace tra i cinque alleati.

«*Un dibattito parlamentare può essere utile, purché finalizzato all'illustrazione di specifici problemi e di questioni concrete, sul contesto delle nostre alleanze*», si preoccupa però di precisare il capo dei deputati repubblicani Battaglia. Si dovrà, cioè, parlare unicamente di fatti concreti e non approfittare per aprire un processo ad Andreotti.

Longo si rimette a Craxi perché decida se è opportuno o no un «vertice» tra i partiti della maggioranza. La segreteria liberale spiega che vuole «*lasciare alla magistratura il compito di fare luce sulle zone d'ombra connesse alla questione morale*». Nessun processo politico indiziario.

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 4

Caccia iracheni bombardano una petroliera liberiana: 6 morti. L'attacco nel Golfo, 60 chilometri a Sud di Kharg

Il suicidio di cento balene

Eastham (Massachusetts). Un centinaio di balene si sono volontariamente uccise lasciandosi arenare su una spiaggia di Cape Cod, sull'Atlantico. I cetacei sono lunghi cinque o sei metri e pesano circa una tonnellata. Gli scienziati non sanno spiegare la causa dell'insolito fenomeno

Con una terapia rivoluzionaria, 280 cittadini di Annecy lo fanno uscire dal coma

Una città resuscita un bimbo di tre anni

PARIGI — «Sembra una storia scritta, inventata», diceva ieri uno dei suoi protagonisti. «Troppo bella, troppo felice». Invece, la storia è vera: un bambino di tre anni, in coma dal luglio dell'83, è stato salvato grazie a una catena di solidarietà senza precedenti. Per mesi, 280 persone si sono date il cambio intorno a lui: e, dieci ore al giorno, lo hanno accarezzato, gli hanno stimolato i sensi con luci e rumori, gli hanno sussurrato parole e affetto. Fino a fargli recuperare le funzioni più elementari, a farlo reagire al caldo e al freddo, a farlo deglutire.

L'altro giorno, prima di partire per gli Stati Uniti, dove sarà visitato dai medici dell'«International Coma Recovery Institute» di Garden City, il piccolo Charles-Alban ha detto le prima parole dopo dieci mesi di silenzio assoluto, terrorizzato. «Quando lo abbiamo sentito chiamare la mamma, ci siamo messi a piangere tutti», ha raccontato una giovane donna. E ha spiegato che, dopo, la cameretta di Charles-Alban si è riempita di un improvviso silenzio, in attesa di qualche altra parola. Charles-Alban non ha più parlato, ma i medici, ora, dicono che probabilmente guarirà, che crescerà normale.

La storia comincia il 31 luglio dell'anno scorso a Medellin, in Colombia. Charles-Alban Simon, due anni non ancora compiuti, è in vacanza dai nonni materni. Gioca sui bordi della piscina, si sporge troppo, cade nell'acqua. Quando lo trovano, non dà segni di vita: lo salva un'iniezione di adrenalina, il cuore torna a battere, ma il cervello non è stato irrorato per quasi venti minuti, e il piccolo non esce dal coma profondo.

Unica speranza dei genitori, una cura rivoluzionaria nicata a punto dai medici dell'Istituto di Garden City, nello Stato di New York: si chiama metodo «patterning», cioè «picchiettio». E' una stimolazione intensiva di tutti i sensi, per provocare una attività fisica nelle parti del corpo che dipendono dalle zone cerebrali lese.

Prima di tornare in Francia, a Annecy, Joel e Marie-Marguerite Simon portano il figlio in America. I medici di Garden City visitano il piccolo Charles-Alban. La terapia sarà lunga, ammettono. E i risultati non sono sicuri. Bisognerà stargli appresso dieci ore al giorno, batterpli spesso il legno accanto alle orecchie, fargli passare luci intermittenti davanti agli occhi, muovergli braccia e gambe, accarezzargli il corpo. Serviranno cinque persone l'ora, cinquanta il giorno. E sarà così per mesi. Un'impresa difficile: ma il caso di Charles-Alban commuove Annecy. In pochi giorni quasi trecento persone offrono il loro aiuto: giovani, anziani, studenti, madri. Comincia un'avventura disperata e bellissima, che non ha soste. In estate, molti rinunciano alle vacanze per non lasciare il bambino.

«*A poco a poco, l'incredibile avviene. Charles-Alban controlla i movimenti, degli stimoli, riconosce il caldo e il freddo, reagisce ai sapori. E riesce a star seduto, torna a crescere, a prendere peso. Ormai, i genitori sono sicuri: il bambino guarirà, perfettamente. Ma i medici dell'istituto americano restano cauti: «Finora abbiamo avuto notizia dei progressi di Charles-Alban soltanto attraverso testimonianze altrui — dicono —. Dovremo fargli una serie di esami, vedere fino a che punto davvero ha fatto progressi. Probabilmente, bisognerà insistere nella cura».*

Due settimane fa, Charles-Alban ha compiuto tre anni. A festeggiarlo c'erano quattrocento persone, e due torte enormi, offerte dalla città. «Questa volta non ha potuto spegnere le candeline — ha detto la madre —, ma l'hanno promesso ce la farà».

Emanuele Novazio

Cinque gemelli a Torino

Sono tre maschi e due femmine, pesano 700 grammi; le loro condizioni sono discrete - La madre aveva fatto una cura per la sterilità; il padre, operaio metalmeccanico: «Viviamo in una stanza, ma sono felice»

SERVIZI IN PAGINA CRONACA

I comunisti non sanno se associarsi alla richiesta di sfiducia

Pci bloccato su Andreotti

Con una procedura insolita, sarà domani la direzione a pronunciarsi sull'atteggiamento da tenere in Parlamento - Evidente l'imbarazzo: se si decide la linea dura si rischia di sconfessare il gruppo parlamentare - In caso contrario si conferma quello che ormai quasi tutti nel partito definiscono «un infortunio clamoroso»

ROMA — Il «pendolo» comunista è fermo. Dopo aver deciso prima di astenersi sulla richiesta di dimissioni per Andreotti, poi di sollecitare il leader dc ad andarsene a poche ore di distanza, oggi il maggior partito di opposizione non ha ancora sciolto il dubbio se associarsi oppure no alla proposta che radicali, missini e demoproletari avanzano al Parlamento per invitarlo a votare la sfiducia al ministro degli Esteri.

Dopo l'«incidente» di giovedì scorso, quando per la comparsa improvvisa di 54 franchi tiratori nella maggioranza, fu proprio l'astensione comunista a salvare Andreotti, oggi alle Botteghe Oscure il «caso» scotta, e la linea di condotta non può essere decisa né dal gruppo parlamentare, da solo, né dalla sola segreteria. Sarà Natta a prendere in mano, direttamente, l'intera questione, appena rientrerà, oggi pomeriggio, dalla visita in Algeria. E domani, con una procedura tra il solenne e l'insolito, il nome di Andreotti arriverà davanti alla direzione, perché si decida pubblicamente la linea da tenere in Parlamento: opposizione dura, nel caso Andreotti, oppure morbida?

La risposta non è semplice, per almeno due ragioni, come spiegano — in privato — i dirigenti del partito. La prima è che non un voto a scrutinio palese sulla mozione di sfiducia, il pci teme di ricompattare almeno formalmente la maggioranza, chiudendo di fatto tutte le crepe aperte nel pentapartito da un caso dirompente come questo, in cui si trovano singolarmente collegate questioni che riguardano l'affare Sindona, la mafia siciliana e i suoi collegamenti politici, le linee di politica estera seguite dalla Farnesina.

La seconda ragione è che il «continuismo» comunista è una regola ancora valida alle Botteghe Oscure, una regola che non impedisce di correggere gli errori, ma evita di chiamarli con il loro nome: di qui la difficoltà davanti ad una scelta netta — come una mozione di sfiducia firmata dai deputati del pci — che suonerebbe come sconfessione per la linea «morbida» seguita dal gruppo parlamentare nel voto di giovedì, quando i comunisti si astennero sulla richiesta di dimissioni del ministro.

Il rischio, per i comunisti, è anche che si delinei una spaccatura tra la dirigenza del partito, da un lato, e la dirigenza del gruppo parlamentare alla Camera dall'altro, una spaccatura che avrebbe un'immediata chiave di lettura politica, visto che il capogruppo dei deputati è Giorgio Napolitano, uno degli esponenti più autorevoli dell'ala amendoliana del partito, spesso in contrapposizione con il gruppo berlingueriano proprio sui temi del rapporto politico-parlamentare con i partiti di governo.

Napolitano nega che esistano oggi due linee contrapposte e che il caso-Andreotti sia il risultato di questa contrapposizione. *L'Unità* conferma, negando «rischi», «contrasti furibondi», «urla di reprimende», «trasferimenti», ma ammette che dopo il voto di giovedì alla Camera una «discussione», in casa comunista, c'è stata.

«*Noi non siamo stati sconfessati affatto* — dice Mario Pochetti, segretario del gruppo comunista alla Camera, l'uomo che con un gesto convenzionale ha invitato tutti i deputati del pci ad astenersi —, *né siamo vittime di un incidente. Abbiamo fatto una scelta precisa: su Andreotti, non c'erano certo gli elementi di condanna che ci hanno portati a chiedere le dimissioni di Lango e dunque abbiamo deciso l'astensione. Poi non potevamo cambiare idea solo perché i radicali chiedevano le dimissioni. Un partito come il nostro certe scelte le gestisce in proprio, non le delega ad altri*».

In realtà, a quanto abbiamo potuto ricostruire, c'era stata un'intesa preventiva di massima, tra il gruppo parlamentare e le Botteghe Oscure, sulla condotta da tenere sul caso Andreotti-Sindona: denuncia politica, secondo la linea del pci, ma «senza seguire i radicali sul loro terreno». In aula, il gruppo ha mantenuto questo coordinate, senza accorgersi che il caso stava cambiando.

Non solo: ma il gruppo non ha calcolato che le recenti dichiarazioni di Andreotti sulla Germania potevano lasciarsi alle spalle uno strascico di malcontento nella maggioranza, con il risultato di mobilitare quei franchi tiratori che hanno messo a nudo, come un errore politico, l'astensione del pci.

«*Non eravamo soli* — dice oggi Pochetti — *erano in aula anche membri della segreteria e della direzione*». Anche per questo, nel pci non si è aperto alcun «processo» a Napolitano. Ma la discussione è stata molto dura, per quello che viene giudicato da tutti un infortunio clamoroso. «*Siamo stati lenti e fermi come un elefante* — dice un membro della direzione comunista —, *incapaci di capire la portata politica del caso. E adesso, il risultato rischia di essere un "processo" ad Andreotti non sul terreno che noi contestiamo, ma sulla politica estera, dove esistono punti di convergenza, e dove possono nascere per noi nuove difficoltà sulla linea da seguire*».

Ezio Mauro

I cacciamine rientrano dal Mar Rosso

ROMA — Si preparano a rientrare in Italia le unità navali della nostra Marina militare impegnate nel Mar Rosso e nel Golfo di Suez.

Il gruppo navale, composto dalla nave appoggio «Caveruale» e dai cacciamine «Castagno», «Prassino» e «Lotc», salperà da Ismailia domani sera, secondo le disposizioni impartite dal ministro della Difesa, Spadolini.

In un discorso il leader libico insiste sui danni di guerra

Gheddafi: l'Italia ci rimborsi La Farnesina: l'abbiamo fatto

«L'iniziativa di Andreotti non è risolutiva, è una semplice introduzione al problema» Elogi al ministro degli Esteri: «La sua politica favorisce la pace nel Mediterraneo»

TRIPOLI — Prendendo lo spunto dalla «giornata della vendetta» indetta per celebrare il 14° anniversario della partenza degli ultimi militari italiani dal suolo libico, il colonnello Gheddafi ha pronunciato un durissimo discorso a Hun, in Tripolitania, sulla situazione politica mediorientale che si delinea dopo il trattato di unione con il Marocco.

In sostanza, il leader libico ha accusato di nuovo l'Egitto e l'Arabia Saudita di fare il gioco dell'«imperialismo americano-sionista», ha ribadito la necessità per la Siria di stringere un'alleanza militare con il regime islamico iraniano, ha definito «borghese» l'attuale vertice dell'Olp (Arafat andrebbe sostituito con un capo capace «di unire la resistenza palestinese con il ferro e il fuoco») ed ha dichiarato che grazie al recente accordo con Rabat «tutta il

Il colonnello Gheddafi

conto alla rovescia della presenza della nazione araba sulla Terra».

Poi ha parlato dell'Italia, come riferisce l'agenzia *Jana*, per ribadire il concetto che l'occupazione italiana, con le sue vittime e le distruzioni di beni materiali, comporta l'obbligo di un compenso.

«*Attualmente siamo in pace con Roma ed apprezziamo gli sforzi compiuti dal ministro degli Esteri Andreotti che cerca di trovare una soluzione al problema degli indennizzi per il periodo coloniale italiano. Siamo d'accordo su questa iniziativa* — ha aggiunto Gheddafi —, *ma non la giudichiamo come risolutiva in tal senso, bensì come una semplice introduzione alla questione. In ogni caso le proposte di Andreotti operano nell'interesse dell'Italia, favoriscono il conseguimento dell'amicizia della Libia e svolgono un ruolo encomiabile. Se l'Italia e l'Europa vogliono trasformare il Mediterraneo in un bacino di pace e di scambi commerciali, noi salutiamo con compiacimento questa eventualità*».

Dissidente jugoslavo tenta la fuga in Italia

BELGRADO — Gordan Jovanovic, 33 anni, studente universitario, uno dei sei dissidenti jugoslavi amici di Milovan Gilas in attesa di essere processati per «attività ostili», ha tentato di fuggire in Italia. Lo ha annunciato un comunicato ufficiale di Belgrado, secondo il quale il tentativo è fallito perché alla frontiera Jovanovic non è stato in grado di esibire il passaporto.

Il documento era stato ritirato la notte fra il 21 e il 22 giugno, quando il giovane era stato arrestato a casa sua nella capitale e trasferito nel carcere dove da circa due mesi si trovano altri 5 dissidenti presi dalla polizia.

Sull'«Espresso Venezia» in navigazione tra Napoli e Cagliari

Paura su un traghetto in fiamme il capitano aveva lanciato l'Sos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Un violento incendio si è sviluppato nel cuore della notte sull'«Espresso Venezia», in navigazione tra Napoli e Cagliari, su una sessantina di miglia da Arbatax, sulla costa orientale della Sardegna. Per i 264 passeggeri è stata una traversata da incubo: riuniti a poppa e a prua, mentre il traghetto veniva invaso da un fumo denso ed acre, hanno indossato i salvagente, pronti a lasciare la nave ed a salire a bordo delle scialuppe calate in mare. Per fortuna, il peggio è stato evitato: il fuoco è stato domato dall'equipaggio dopo una dura battaglia.

Scortata da un'altra unità della «Tirrenia», la «Leopardi», che le si era affiancata, l'Espresso Venezia si è diretto verso il porto di Cagliari dove è giunto intorno alle 11, con circa due ore di ritardo rispetto al previsto.

L'allarme è scattato intorno alle tre, quando i viaggiatori dormivano, dopo che qualcuno aveva notato dense volute di fumo sul ponte-veranda. I successivi accertamenti hanno permesso di stabilire che un cortocircuito aveva appiccato le fiamme alle coperte ed al materiale per le pulizie depositati in un ripostiglio. La temperatura è presto salita: è entrato in funzione automaticamente l'impianto antincendio. Guidati dai membri dell'equipaggio, i passeggeri sono stati accompagnati in gruppi a poppa ed a prua, con indosso i giubbotti salvagente.

L'operazione ha avuto momenti difficili. «*Eravamo in mezzo alle fiamme. Le mie bambine* — ha raccontato una donna al momento dello sbarco — *non riuscivano a trovare l'uscita di sicurezza, nonostante fossero in compagnia di uno zio. Si sono dirette verso il fuoco. Poi qualcuno ha gridato di qua, di qua' e tutto si è concluso per il meglio*». I viaggiatori sono stati unanimi nel considerare «eccezionale» il comportamento dell'equipaggio e del comandante. «*Sono stati bravissimi*», ha aggiunto una giovane.

Mentre l'abbandono della nave sembrava ormai imminente, è stato lanciato per radio il may-day, in pratica l'S.O.S. Il segnale internazionale di soccorso è stato raccolto dal centro radio di Cagliari ed immediatamente rilanciato. Da Sarroch hanno lasciato gli ormeggi due rimorchiatori particolarmente attrezzati per la lotta al fuoco: un terzo è partito in tutta fretta da Arbatax (l'«Espresso Venezia» era a 60 miglia di distanza da quest'ultimo scalo). Nella zona di mare sono state fatte convergere anche tre motovedette e la motonave «Leopardi» diretta a Cagliari; gli elicotteri della marina erano pronti a levarsi in volo.

Mentre a terra si sviluppava la manovra di soccorso, l'equipaggio del traghetto è riuscito a circoscrivere e domare l'incendio e l'«Espresso Venezia» ha ripreso la navigazione verso Cagliari, dove è giunto intorno alle 11. Il comandante della nave, Gianfranco Strani, ha chiarito in porto di aver lanciato il segnale di soccorso per «incendio grave». Ha escluso che vi siano stati a bordo «momenti di panico», ma ha precisato che «hanno avuto paura soprattutto i viaggiatori che erano accompagnati da bambini».

I primi accertamenti hanno stimato in alcune decine di milioni i danni provocati dal fuoco. L'ammontare definitivo potrà essere accertato solo quando sarà conclusa l'inchiesta aperta anche per stabilire le cause dell'incendio. L'«Espresso Venezia» avrebbe dovuto ripartire il mare ieri sera diretto a Livorno. E' stato invece deciso di trasferirlo a Napoli per le riparazioni e per una serie di controlli.

Corrado Grandesso

Alghero, liceali senza insegnanti autogestiscono le lezioni

ALGHERO (Sassari) — Per richiamare l'attenzione delle autorità scolastiche sul fatto che a circa un mese dall'inizio dell'anno scolastico sono ancora privi di insegnanti (ne hanno due su nove) gli studenti della classe III D, del liceo classico di Alghero, hanno deciso di «autogestire le lezioni», informando della loro intenzione il ministro della Pubblica Istruzione, il provveditore agli studi di Sassari e il preside.

Aiutò Gelli ad evadere arrestato in Uruguay

MONTEVIDEO — Un cittadino italiano, sospettato di avere collaborato un anno fa alla fuga dal carcere svizzero di Champ Dillon dell'ex capo della P2, Licio Gelli, è stato arrestato a Montevideo, dove si trova detenuto sotto speciali misure di sicurezza.

Il detenuto, Elvio Lombardi Gabrielli, 45 anni, nato a Pistoia, era ricercato dalla magistratura elvetica, sotto l'accusa di «corruzione», e «assistenza e partecipazione all'evasione» dell'ex venerabile maestro, secondo le comunicazioni pervenute all'ufficio [illegible] dell'Interpol.

L'arresto di Gabrielli è avvenuto nell'elegante quartiere di Carrasco, una zona residenziale distante una quindicina di chilometri dal centro della città, dove Gelli e Umberto Ortolani possiedono alcune ville.

Le fonti hanno detto che è atteso qui, nei prossimi giorni, l'arrivo di una delegazione della polizia svizzera per definire le pratiche.

Tra le proposte un'unità sanitaria e borse di studio

Il ministero degli Esteri pensa a un regalo simbolico a Tripoli

«Il discorso di Gheddafi non riflette il tenore dei nostri incontri»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'Italia non ha alcuna intenzione di versare alla Libia l'indennizzo per i «danni di guerra» richiesto da Gheddafi, con un discorso anche in chiave anti-italiana pronunciato in occasione della liberazione dall'occupazione coloniale. Lo afferma un portavoce del ministero degli Esteri, che ieri pomeriggio ha ribadito la disponibilità di Roma ad un gesto «simbolico» per sottolineare la ripulsa del colonialismo da parte italiana (si pensa al dono, ad esempio, di un'unità sanitaria, o all'istituzione di borse di studio).

Com'era prevedibile, la sortita di Gheddafi non ha impressionato la Farnesina. Il discorso del colonnello libico ha lo stesso timbro veemente di tutti gli interventi pronunciati in passato nell'anniversario della «cacciata degli italiani», e semmai, quest'anno, la novità sta nel peso che viene attribuito da Gheddafi ai rapporti con Roma. Rapporti che nei fatti sono migliori che in passato, come sottolinea un portavoce del ministero degli Esteri, secondo il quale «il discorso di Gheddafi, così com'è stato riportato dalle agenzie, non riflette il tenore degli incontri tra Andreotti e la dirigenza libica, avvenuti in febbraio a Tripoli e in luglio a New York».

In tutte quelle occasioni, il ministro ribadì che la Libia era già stata risarcita nel 1956, in base ad un accordo concluso su iniziativa Onu, e che al massimo c'era disponibilità ad un dono simbolico, «ipotesi che è già in corso dello stesso governo libico».

Chiusa per 4 ore la «linea verde» fra le 2 Beirut

BEIRUT — L'esercito libanese ha chiuso ieri per quattro ore le strade che collegano il settore cristiano ai quartieri musulmani di Beirut, impedendo a centinaia di lavoratori di recarsi in ufficio. Vicino alla «linea verde» che divide la capitale erano ricomparse in armi le milizie rivali di Druzi, sciiti e maroniti e così le autorità militari si sono viste costrette ad adottare il blocco del traffico, il sesto provvedimento del genere in dieci giorni.

Non un colpo è stato sparato. Tuttavia la chiusura dei passaggi, anche se temporanea, resta un sintomo preoccupante per il primo ministro Rashid Karame che rientra oggi in Libano da Washington a mani vuote dopo aver cercato inutilmente di farsi ricevere dal presidente Reagan. Il governo di unità nazionale contava sull'iniziativa americana per ottenere il ritiro delle truppe israeliane e siriane che occupano un terzo del Paese, ma nessuna soluzione appare in vista.

Da tre mesi vige a Beirut una tregua precaria che potrebbe saltare già nei prossimi giorni quando verrà insediato il nuovo comandante delle «Forze libanesi» vicino al presidente Amin Gemayel.

Si smorza

(Segue dalla 1° pagina)

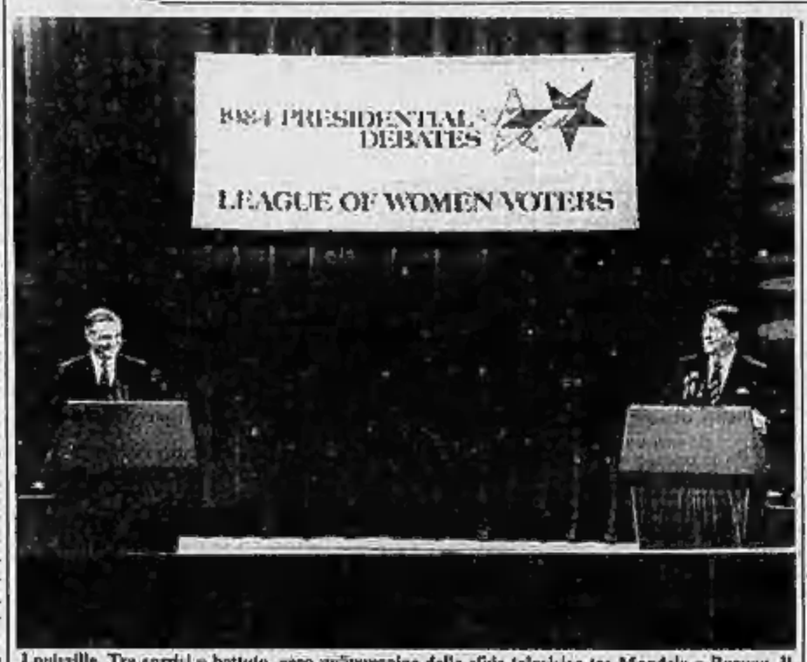
quindi, contro Giulio Andreotti. Per quanto riguarda il dibattito sulla politica estera, «*il tema è stato tirato in ballo proprio da Andreotti* — chiariscono il vicesegretario del pli Battistuzzi — *e noi siamo ben disponibili a discuterne*».

Di fronte a questi atteggiamenti tesi a sdrammatizzare la situazione, suonava fuori tempo quanto andava sostenendo a Montecitorio Paolo Cabras, stretto collaboratore del segretario democristiano De Mita: «*I socialdemocratici e i liberali hanno propositi di crisi* — assicurava —. *Meglio uscire allo scoperto, ed abbandonare le dispute provinciali sul filoarabismo del ministro degli Esteri. «Ben venga il dibattito in Parlamento sulla politica estera: avremo la fortuna di poter individuare i fautori di una politica piatta e grigia, falsamente atlantica*», aggiungeva il dc Paolo Cirino Pomicino contrattaccando.

Se la maggioranza ritrova la sua unità, i pericoli per Andreotti e il governo non potranno venire dalle opposizioni. I demoproletari e i missini stanno cercando di raccogliere le 63 firme (cioè un decimo dei deputati) necessarie secondo la norma costituzionale per poter presentare mozioni di sfiducia. Ma non sembra che potranno avere successo. Gli altri partiti di opposizione si rendono infatti conto che l'arma della mozione di sfiducia, visto come stanno andando le cose, finirebbe per rafforzare il governo. «*Questo tipo di votazione, che sarebbe a scrutinio palese, costringerebbe la maggioranza a confermare la fiducia ad Andreotti*», spiegava ieri l'indipendente di sinistra Bassanini. E' quello che pensano anche i comunisti, i quali sinora non hanno accennato ad iniziative particolari in Parlamento.

Alberto Rapisarda

Reagan in tv sconfitto da Mondale



Louisville. Tra sorrisi e battute, ecco un'immagine della sfida televisiva tra Mondale e Reagan. Il confronto, al Palazzo delle arti della città del Kentucky, è stato «televisto» da 100 milioni di persone

(Segue dalla 1ª pagina)

anni è un fenomeno genuino, Mondale è destinato a perdere.

Lo scontro tra i due leader, entrambi in blu, su un palcoscenico («*Degno di Beckett*», ha scritto il *New York Times*), è incominciato al Palazzo delle arti di Louisville nel Kentucky alle 21 locali, le 2 del mattino di ieri in Italia, di fronte a una platea elegante e a circa 100 milioni di telespettatori. In base a un'estrazione a sorte, il primo a rispondere è stato Reagan; e Mondale ha concluso, con un ritardo di 15 minuti sul previsto, con una dichiarazione programmatica. Il Presidente è partito sotto tono, si è ripreso a metà strada, ma è ripiombato nell'incertezza negli ultimi minuti, dimenticando persino una replica. Il suo avversario ha condotto attacchi martellanti, gesticolando spesso, e mescolando abilmente agli elogi personali per il capo dello Stato aspre critiche alla sua ideologia e al suo governo.

Nonostante il peso obiettivo dei temi sul tappeto, il dibattito — limitato ieri alla politica interna e all'economia, mentre quello del 21 prossimo si svolgerà sulla politica estera — non ha raggiunto livelli eccelsi. Reagan e Mondale hanno discusso nell'ordine il deficit del bilancio, le qualità delle rispettive *leadership*, i rapporti tra Chiesa e Stato, la crisi della coalizione democratica, l'aborto, l'uso dello strumento fiscale, la ripresa economica e la gestione della campagna elettorale.

Il Presidente ha ribadito la sua opposizione all'interruzione della maternità e il suo appoggio al ripristino delle preghiere nelle scuole, e ha smentito di voler aumentare le tasse e ridurre le pensioni. Mondale ha riaffermato l'assistenzialismo e le riforme civili e sociali. Mondale ha strappato al pubblico risate fragorose quando ha citato, applaudendolo a Reagan, noto per i suoi vuoti di memoria e le sue *gaffe*, un giudizio di Will Rogers su Hoover. Il Presidente della grande recessione: «*Non mi preoccupa quello che non so, ma quello che so: è sempre sbagliato*». Reagan gli ha restituito la pariglia quando ha ribattuto alle sue critiche con le parole che demolirono Carter nell'80: «Ci risiamo», cioè: di nuovo errori.

I due rivali hanno riassunto il tema di fondo della loro campagna elettorale nella dichiarazione conclusiva. «*Quattro anni fa* — ha detto Reagan — *vi ho esortato a chiedervi se stavate meglio di prima: avete risposto di no, rifiutando di rieleggere Carter. Adesso sapete di aver compiuto enormi progressi: rieleggetemi dunque, e consentitemi di portare a termine il mio lavoro*». «*La domanda che dovete rivolgervi* — ha sottolineato Mondale — *è un'altra: è un mondo migliore tra quattro anni. Sapete che per questo dovete [illegible] leader*».

Ennio Caretto

Nate a Lubiana «gemelle in provetta»

BELGRADO — Le prime «gemelle in provetta» sono nate in Jugoslavia, nella clinica ginecologica di Lubiana. Pesano 2380 e 2155 grammi e godono ottima salute.

In Jugoslavia il primo tentativo di applicare il metodo della fecondazione artificiale è stato compiuto nel maggio dell'anno scorso. Da allora le hanno utilizzate 85 donne, 18 delle quali sono rimaste incinte. Fino al prossimo febbraio si attende la nascita di altri sei bambini.

Sei banditi a Lione rubano 100 chili d'oro

PARIGI — Sei uomini armati hanno preso in ostaggio, a Lione, un dirigente di una società che tratta metalli preziosi e la sua famiglia, lo hanno obbligato a aprire le casseforti di sicurezza e se ne sono andati con 100 chili d'oro (valore circa un miliardo e novecento milioni di lire).

I banditi sembravano molto ben informati sulle operazioni e sistemi di sicurezza della società, ha detto Michel Ray-Coquais.

DOPO LA GUERRA DEL CAPPUCCINO

Lo Stato dimezzato

Nata da una circolare di alcuni ministri che tentavano di indurre gli impiegati dei propri dicasteri a un maggior rispetto dell'orario di lavoro, la «guerra del cappuccino» ha inasprito di colpo il clima sindacale del settore, mentre rischia di alimentare nell'opinione pubblica una nuova ondata di risentimenti e di astio a carico dei pubblici dipendenti, in specie di quelli addetti all'amministrazione centrale dello Stato.

Che una quota apprezzabile di tali dipendenti dia prova di abitudini lavorative non propriamente calvinistiche possono constatarlo di persona, a parte i milioni di cittadini che ascendono per anni il disbrigo delle loro pratiche da parte di uffici dello Stato, i molti che per ragioni di lavoro o altre inconfessabili debbono passare ogni tanto qualche giorno in un ministero romano.

Ma la visita a un ministero porta anche a constatare, per poco che si abbia l'occhio addestrato, che i suoi dipendenti sono costretti a lavorare nel quadro di un'organizzazione la quale pare uscita dal disegno di una mente perversa, volto ad affermare il principio per cui nella pubblica amministrazione si deve comunque cercare di produrre il minimo risultato con il massimo sforzo.

Viste le condizioni di lavoro cui dà luogo l'applicazione concreta di tale principio, che si somma all'una cattiva da Terzo Mondo dei più elementari strumenti di lavoro, un po' di disinvoltura nella presenza sul lavoro è una conseguenza da scontare in anticipo, e certo non la più grave.

Dietro all'organizzazione faticente di larghi settori dell'amministrazione statale non vi è ovviamente alcun Grande Vecchio intento a demolire lo Stato italiano, fregandosi le mani per esserci quasi riuscito. C'è piuttosto un legislatore che in oltre un secolo di unità unitaria non s'è mai impegnato ad affrontare seriamente l'adeguamento funzionale e strutturale del massimo organo in cui le leggi si applicano, si interpretano, si modificano e in gran parte si elaborano, cioè l'insieme della burocrazia facente capo ai vari ministeri, all'aumento della popolazione e all'aumento più che proporzionale dell'intervento dello Stato in tutti i settori della vita sociale.

Lo stesso legislatore, che in concreto è formato dai partiti non meno che dal Parlamento, non sembra mai essersi reso conto che la maggior parte delle leggi che concepisce ed emana hanno effetti di prima grandezza sull'organizzazione dell'amministrazione centrale e periferica dello Stato.

Se in forza d'una singola legge, ad esempio, le dichiarazioni dei redditi passano in pochissimi anni da alcune milioni ad alcune decine di milioni, com'è avvenuto con la riforma fiscale un decennio fa, non basta aumentare il numero degli addetti al loro spoglio: un tal salto quantitativo comporterebbe in realtà che fosse ridisegnata da cima a fondo l'intera struttura dell'organizzazione adibita a «processare» tali documenti. Ma lo stesso vale per altre innumerevoli leggi emanate negli ultimi lustri.

Alcuni dei più autorevoli esperti di organizzazione amministrativa che si contino in Italia, interpellati tempo fa da ministri che si rifiutavano di riconoscersi impotenti dinanzi all'inefficienza dei dicasteri cui erano preposti, hanno valutato in un centinaio d'anni il periodo necessario per procedere ad una riforma strutturale dell'amministrazione centrale dello Stato. Penso che questa stima sia in sostanza esatta, ma si tratta di vedere se l'azienda Italia può permettersi un'attesa così lunga, a parte il fatto che non si vede alcun segnale di inizio lavori.

Uno dei risultati più rilevanti del complesso di disfunzioni che affliggono la burocrazia statale è infatti da vedersi nel dimezzamento del tempo giornaliero in cui l'amministrazione dello Stato è realmente in funzione, rispetto al tempo in cui sarebbe necessario che lo fosse. Dato che tutto il resto del Paese resta in attività mediamente per oltre otto ore al giorno, dal primo mattino al tardo pomeriggio, uno Stato la cui attività è divenuta indispensabile per far marciare regolarmente tutti i complessi meccanismi dell'organizzazione sociale dovrebbe a sua volta essere attivo almeno per la stessa durata.

Si può dire invece che lo Stato italiano lavori a mezzo servizio. Un orario privilegiato, le sei ore giornaliere concesse dal governo fascista ai ministeriali per evitare gli inconvenienti della doppia pendolarità quotidiana in una capitale già allora caotica, ma poi esteso a tutto il pubblico impiego; la disorganizzazione che alimenta l'assenteismo parlese e striscante; il fatto che le interdipendenze tra i settori della macchina statale, e anche di un solo ministero, talentano o rendono vano il funzionamento del migliore degli uffici se altri uffici non rispondono; il tutto fa sì che questa immensa macchina ruggisca a pieni giri — si fa per dire — non più di tre o quattro ore il giorno. Che riforma istituzionale sarebbe, riuscire a farla funzionare regolarmente un paio d'ore in più.

Luciano Gallino

Una poesia di Primo Levi

UN TOPO

E' entrato un topo, da non so che buco,
Non silenzioso, come è loro solito,
Ma presuntuoso, arrogante e bombastico.
Ess loquace, concettoso, equestre:
S'è arrampicato in cima allo scaffale
E mi ha fatto una predica
Citandomi Plutarco, Nietzsche e Dante:
Che non devo perdere tempo,
Bla bla, che il tempo stringe,
E che il tempo perduto non ritorna,
E che il tempo è denaro,
E che chi ha tempo non aspetti tempo
Perché la vita è breve e l'arte è lunga,
E che sente avventarsi alle mie spalle
Non so che carro alato e falcato.
Che sfacciataggine! Che sicumera!
Mi faceva venire il latte ai gomiti.
Forse che un topo sa che cosa è il tempo?
E' lui che me lo sta facendo perdere
Con la sua ramanzina facciatosta.
E' un topo? Vada a predicare ai topi.
L'ho pregato di togliersi di torno:
Che cosa è il tempo, io lo so benissimo,
Entra in molte equazioni della fisica,
In vari casi perfino al quadrato
O con un esponente negativo
Ai casi miei provvedo da me stesso,
Non ho bisogno dell'altrui governo:
Prima caritas incipit ab ego.

Primo Levi

NUOVA TENSIONE IN SUDTIROLO: PARLANO GLI ESPONENTI TEDESCHI

Brennero, quella corona di spine

La controversa manifestazione di Innsbruck e le polemiche sul censimento etnico riaprono il caso Alto Adige - Da una parte c'è chi insiste sulla teoria delle culture separate, dall'altra chi invoca il superamento degli steccati - Magnago: «Una minoranza deve temere la propria scomparsa» - Lo scrittore Zoderer: «Non chiudersi nelle gelosie provinciali» - La mediazione della Chiesa

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — *Una corona di spine ha dunque rimesso tutto in discussione, dalle parti del Brennero? Una grande corona, trecento chili di ferro battuto, un bel lavoro di artigianato montano, un pessimo lavoro di provocazione politica. Era il 9 settembre, a Innsbruck una domenica di canti e bandiere. Si celebrava Andreas Hofer, l'eroe tirolese che 175 anni fa guidò la gente di queste valli, del Nord e del Sud, alla vittoria contro i francobavaresi di Napoleone.*

Dunque, il grande corteo nelle strade della capitale tirolese. Le famiglie, i villaggi, le vallate: con i costumi tradizionali, gli strumenti dei mestieri, i simboli delle vecchie corporazioni. Un folklore che è fin troppo facile definire preindustriale. E finalmente, nelle uniformi sfavillanti, gli Schützen, retaggio di una tradizione antica di vigilanza e autodifesa.

A portare la corona di spine erano gli Schützen di Lana, nel Meranese. E per chi non sapesse capire c'erano gli striscioni: sul Tirolo dominato e oppresso, sulla ferita sanguinante del confine. E quelle scritte fiammeggianti nella notte, sui monti sopra o sotto il Brennero: 'Los von Italien, via dall'Italia'. «La corona di spine? Un'assurdità, una cosa ridicola, l'ho anche scritto sul mio giornale». Così dice Joseph Innerhofer, prete e giornalista, direttore del settimanale Katholischer Sonntagsblatt, che è la voce tedesca della Chiesa altoatesina.

Quelli della Volkspartei, ricorda Innerhofer, appena saputo della corona di spine, avevano cercato di convincere gli Schützen a lasciar perdere. Erano ben consapevoli di quel che sarebbe accaduto. Ma non ci fu niente da fare. E così ecco il simbolo del Tirolo oppresso dal tallone di Roma che passa davanti alle autorità, fra le quali siede il presidente austriaco Rudolf Kirchschlaeger. «Peccato, dice Innerhofer: era una festa magnifica».

Così la Volkspartei si vede costretta prima a minimizzare («Ciò che si è auspicato ad Innsbruck, ha detto Silvius Magnago, è il l'unità del Tirolo, ma l'unità culturale e spirituale...»), poi a prendere le distanze dai «tentativi dell'estremismo nazionale volti a dare una falsa immagine della manifestazione». Una provocazione, dunque, secondo le interpretazioni più diffuse a Bolzano: diretta a intorbidare i rapporti fra le comunità nel momento delicato in cui si attua, su uno sfondo di crisi economica, una rigidissima proporzionale etnica.

Innsbruck. Un momento del corteo del 9 settembre. Sugli striscioni: «Il Sud Tirolo deve tornare austriaco» e «Autodeterminazione»

Una provocazione, e la sopravvalutazione di un episodio che molti concordano nel definire marginale. Ma i nervi sono tesi: lo si vede pochi giorni dopo, quando di nuovo il vecchio nodo altoatesino irrompe sulla ribalta dell'attualità. Gli «alternativi» che avversano la proporzionale etnica così come viene attuata, Alex Langer e Reinhold Messner in testa, vanno a Roma da Pertini e denunciano gli steccati, i ghetti linguistici, parlano di soluzione liberale, di diritti umani violati, di democrazia sacrificata all'autonomia.

E ancora una volta un serpeggiante disagio, un sottile malessere s'innestano sulla polemica, paradossalmente la spiegano e insieme la deformano. Circolano umori indistinti, inafferrabili, complessi. Cominciamo dagli umori tedeschi: che sono dispersi da sempre. Lasciando perdere gli esagitati della corona di spine, e gli intransigenti della Heimatbund, c'è chi teorizza le virtù della separazione, come Anton Zelger «ministro» provinciale della cultura: «Più restiamo divisi, tedeschi e italiani, meglio ci comprenderemo». C'è chi, come il presidente Magnago, teorizza addirittura le virtù della paura: «Una minoranza deve temere la propria scomparsa, se cessa di temerla, scompare».

Ma c'è anche chi, come lo scrittore Joseph Zoderer, bolla tutto questo come «manifestazione di debolezza». D'accordo sulla difesa della propria identità culturale, dice: ma perché non approfittare della prossimità di un'altra cultura per aprirsi, per arricchirsi? Rappresentare di vasta risonanza nel mondo di lingua tedesca, Zoderer rappresenta proprio questo nei suoi libri: i misteri dell'identità sudtirolese, il nodo umano e sociale del rapporto fra le comunità linguistiche, infine il superamento di tutto questo in una sfera più ampia e più moderna.

Sono tre, i suoi romanzi, e corrispondono a tre diversi e successivi rapporti con il problema cardinale di questa terra. Il primo rapporto è d'interpretazione. Si tratta di un libro, Das Glück beim Handewaschen (La fe-

Questi gli scrittori in gara per il Nobel

STOCCOLMA — Si susseguono le tornate dell'Accademia di Svezia per decidere il vincitore del Premio Nobel per la letteratura 1984 che potrebbe già essere proclamato dopodomani oppure, uno dei successivi giovedì del mese di ottobre.

I candidati italiani sono: Mario Luzi, Alberto Moravia, Natalia Ginsburg, Italo Calvino, Elsa Morante, Giuseppe Bonaviri, Carlo Cassola, Giorgio Bassani. Due candidati italiani sono stati per un certo tempo fortemente favoriti. Ma gli autori più in vista durante queste ultime tornate sono: Jorge Luis Borges (Argentina), Octavio Paz (Messico), Henry Michaux, Michel Tournier, René Char, Claude Simon, Marguerite Yourcenar (Francia), Nadine Gordimer (Sud Africa), Pa Kim (Cina), Léopold Sédar Senghor (Senegal), Graham Greene, Anthony Burgess (Inghilterra), Gunther Grass (Germania), Max Frisch, Friedrich Dürrenmatt (Svizzera), Evghenij Evtushenko (Urss), Yassar Kemal (Turchia), Norman Mailer, Carol Joyce Oates, Joseph Brodsky (Usa), Mario Vargas Llosa (Perù).

licità di lavarsi le mani), che Zoderer ha pubblicato nel '76. E' la storia della sua infanzia, storicamente esemplare. Il padre al tempo dell'opzione scelse il Terzo Reich e da Merano si trapianta in Austria, dove il bambino è sbeffeggiato come altoatesino perché italiano. Poi lo mandano in un collegio stiriano e qui il piccolo subisce un duplice processo, come italiano che «conta solo fino a cinque», come austriaco, quindi nemico fin dai tempi di Tell.

Infine il ritorno a Merano, ancora una volta diverso, perché adesso lo chiamano «il nostro piccolo svizzero». Il secondo romanzo di Zoderer, Die Walsche, esce nell'82. Die Walsche è l'italiano, con una punta di effetto spregiativo, qualcosa come la terrona. Costei è una giovane altoatesina di ceppo tedesco, ma scende dal paese a Bolzano e si trova un ragazzo italiano. Contrasto di ambienti, difficoltà di capirsi. Quando le muore il padre e si ripresenta in paese per il funerale, la trattano da traditrice, da degenerata. Come è stato accolto un simile romanzo da queste parti? «Tremila copie vendute in Alto Adige, dice Zoderer, che non sono poche in una comunità di 270 mila tedeschi. Ma la cosa più interessante sono le reazioni. Sul Dolomiten leggo che so scrivere come si conviene sugli italiani, ma quando parlo dei tedeschi salta fuori che odio il mio popolo! E sull'Alto Adige mi si attribuisce invece una buona approssimazione nel descrivere i tedeschi, superficialità e generalizzazioni a proposito degli italiani».

Questo secondo Zoderer non è che un aspetto del «conflitto d'incomprensione» che da sempre affligge i due gruppi. «Al mio terzo romanzo, uscito quest'anno, ho dato un titolo italiano, Lontano». Rispetto alla provincia, rappresenta il superamento del problema: nel senso che il protagonista reagisce a tutt'altre sollecitazioni, non cerca più le proprie radici ma il significato della propria esistenza, e se ne va lontano, appunto, in America, verso orizzonti nuovi e aperti. «Ma il titolo italiano di questo romanzo tedesco ha un senso: vuol significare che per me, scrittore tedesco del Sud Tirolo, la vicinanza della cultura italiana è occasione da non sprecare: altro che chiudersi nelle antistoriche gelosie del provincialismo».

Anche Joseph Innerhofer parla di un piano più elevato, sul quale si deve superare la pur necessaria difesa dell'identità culturale: «I valori culturali non sono i valori più alti, ci sono al di sopra i valori umani». Ciò un documento dei giovani cattolici: «Siamo prima di tutto uomini e cristiani, in secondo luogo tedeschi, italiani o ladini». Ricorda la posizione moderatrice della Chiesa altoatesina e del vescovo Gargitter, inventice il pregiudizio secondo cui il prete delle valli a maggioranza tedesca sarebbe politicamente su posizioni oltranziste. «Casi isolati, certo, ma la maggioranza è coi vescovi, compatta».

Mi parla, anche lui, delle due comunità che non si incontrano, che si rivolgono raramente la parola, perché gli italiani di solito non parlano tedesco, perché le mentalità sono diverse. Diverse al punto che il comportamento incompreso è spesso scambiato per ostilità. Mi illustra l'espressione «all'unità come fatto tirolese, non austriaco e tanto meno panger manista: «Non scordiamoci che nel '18 c'era un movimento per l'annessione all'Italia dell'intero Tirolo, piuttosto che lo smembramento...». Ma ora, dice con un sospiro il prete sudtirolese, siamo nel 1984 non nel 1918: dobbiamo essere realisti, guardare avanti. Quelli della corona di spine, ecco il punto, guardano indietro.

Alfredo Venturi

BATTAGLIE DI UN REGISTA A 50 ANNI DALLA MORTE

Jean Vigo, zero in condotta

Il 5 ottobre 1934, alle nove di sera, in una stanza disadorna d'una povera casa di Parigi, si spegneva all'età di soli ventinove anni Jean Vigo, il regista indimenticabile di Zéro de conduite e dell'Atalante. A distanza di cinquant'anni, ricordare quel due film e il loro autore significa soprattutto riprendere un discorso interrotto, reimmergersi in una dimensione cinematografica in bilico fra realismo e surrealismo, venata d'un tirismo struggente e al tempo stesso d'un sarcasmo corrosivo, come da tempo non accade più.

Perché Vigo è stato, nel breve arco della sua vita stanca fra stenti e dolori quotidiani, incomprensione e solitudine, il simbolo stesso d'un cinema d'autore, personalissimo e straniante, in cui la realtà rappresentata — disadorna e povera come la sua casa parigina — si carica d'una forza poetica, e quindi trasformatrice e ricreatrice, straordinaria.

Sicché i giovani protagonisti di Zéro de conduite, ragazzi d'un collegio tra sofferenti della disciplina e anelanti alla libertà, e i giovani sposi dell'Atalante, che conducono la loro vita solitaria su un barcone fluviale, diventano, al di là della loro caratterizzazione «realistica», le immagini concrete e coinvolgenti d'un sogno anarchico e libertario, la rappresentazione filmica d'una poetica del desiderio e dell'amore.

Figlio d'un anarchico morto in carcere nel 1917 (forse strangolato), che per molti anni, con lo pseudonimo di Miguel Almereyda (y a la merde), condusse un'accesa e violenta battaglia politica, Jean Vigo visse la sua infanzia e prima giovinezza non tanto all'ombra del padre, quanto della sua pesante fama, accusato, come fu, di disfattismo, di eversione e persin di tradimento.

E non v'è dubbio che questa eredità paterna, unitamente alle precarie condizioni di salute e all'indigenza in cui fu costretto a vivere, influì in maniera decisiva sulla sua concezione del mondo, e di riflesso sul suo cinema.

Erano gli anni, quelli, in cui l'avanguardia cinematografica si andava affermando anche fuori dei ristretti circoli artistici e letterari, fra dadaismo e surrealismo, astrattismo e pura sperimentazione formale. Non era molto difficile, allora, riuscire a girare un cortometraggio d'autore e farselo proiettare in un cinema d'essai parigino. Così Vigo, comperatasi una macchina da presa a Parigi, si trasferisce a Nizza con l'operatore Boris Kaufman (fratello di Dziga Vertov) e realizza, nel 1929, un bellissimo e provocatorio documentario sulla città balneare e sulla sua «fauna». A propos de Nice.

Sarà questo film, a metà strada fra la rappresentazione documentaristica e l'invenzione fantastica, fra l'osservazione dei fatti e la loro interpretazione critica, a fare di Vigo un regista di punta, all'interno di quella «internazionale...» del cinema d'avanguardia e progressista — da Eisenstein a Germaine Dulac, da Hans Richter a Joris Ivens — che proprio allora teneva i suoi congressi annuali.

Ma il documentarismo, sia pure lirieggiante o ironico, non era la via maestra che Vigo doveva percorrere. I suoi ricordi d'infanzia, il suo dramma personale, una visione soggettiva e appassionata dei rapporti umani e sociali dovevano esprimersi e manifestarsi in altra forma, attraverso un cinema narrativo, con personaggi, ambienti, storie particolari. Così nacquero, fra non poche difficoltà finanziarie e successivi interventi censori, i due capolavori Zéro de conduite, nel 1933, e L'Atalante, nel 1934, terminato poco prima che Vigo morisse.

Ripensare oggi a quelle immagini, a volte a volte liriche e grottesche, drammatiche e descrittive, ingenue e stranianti, vuol dire recuperare una grande lezione di cinema, fuori dei consueti canoni dello spettacolo plateale. Vuol dire ripercorrere un cammino che porta sino a Los olvidados di Buñuel e ai Quattrocento colpi di Truffaut, o a certi luoghi discreti del cinema di Jean Renoir, da Una partie de campagne a Le déjeuner sur l'herbe.

Vigo lo chiamava «cinema sociale», questo sguardo cinematografico aperto sui reali senza infingimenti o complessi di inferiorità. Oggi il termine può sembrare datato o fuorviante. Ciò che rimane vivo e illuminante è tuttavia proprio il suo sguardo acuto e penetrante, ed anche puro e disarmato: uno sguardo che fa del suo cinema una delle più sorprendenti e commoventi raccolte di immagini che parlano di noi e della nostra storia, dei nostri desideri e dei nostri sogni infranti.

Gianni Rondolino

Un disegno di Leonardo scultura a Londra

LONDRA — Il famoso disegno di Leonardo *L'uomo di Vitruvio* è stato realizzato in bronzo dallo scultore italiano Enzo Plazzotta e collocato, ieri, nei giardini di Belgrave Square, a Londra, davanti all'Istituto Italiano di cultura. L'opera è stata inaugurata dal ministro dei Beni culturali Gullotti, alla presenza dell'ambasciatore Andrea Cagiati.

La scultura realizzata da Plazzotta (terminata dopo la sua morte nel 1981 dal suo assistente Mark Holloway) è alta tre metri e vuole essere un tributo a Leonardo da Vinci. E' la prima opera del genere realizzata nel mondo.

CHI E' L'AMERICANO PREMIATO A PISA

E Drake scoprì Galileo

PISA — *«La separazione della scienza dalla metafisica è il maggior contributo dato da Galileo alla cultura»*: in questa frase Stillman Drake ha sintetizzato trent'anni di studi dedicati all'opera del grande pisano. E Pisa l'ha ricambiato consegnandogli domenica il «Premio Galilei», un piccolo «Nobel» italiano finanziato dal Rotary e destinato a ricercatori stranieri (il riconoscimento, quest'anno una scultura di Emilio Greco e una targa d'oro, si assegna dal '62; nella giuria ci sono Francesco Barone, Luigi Belloni, Tristano Bolelli, Vincenzo Cappelletti ed Eugenio Garin, nell'albo d'oro troviamo 8 americani, un australiano, 4 tedeschi, 2 francesi, uno jugoslavo, un belga, un danese, uno svedese). Contemporaneamente alla Domus Galileiana si è aperta una mostra delle pubblicazioni di tutti i vincitori del «Galilei», e naturalmente ci sono anche quelle, numerosissime, di Drake, che ha tradotto in inglese tutta l'opera di Galileo e le ha dedicato parecchi saggi.

Californiano di nascita, Drake ha la cattedra di storia della scienza all'Università di Toronto in Canada. E' considerato il maggior conoscitore di Galileo in campo mondiale. Premiandolo, la giuria ha fatto una scelta quanto mai tempestiva: siamo esattamente a 350 anni dalla condanna del Sant'Uffizio, da pochi mesi gli Archivi Vaticani per la prima volta hanno pubblicato integralmente gli atti del processo, c'è un revival di interesse intorno a Galileo che va dal saggio di Redondi sfilo da Einaudi, dove si propone una nuova spiegazione della condanna vaticana, al romanzo di Luca Desiato (Mondadori) che tenta la ricostruzione di un Galileo privato negli anni di isolamento al «Gioiello» di Arcetri, con la sola compagnia della figlia, suor Maria Celeste.

Stillman Drake è autore di importanti scoperte filologiche sull'opera di Galileo. La più recente e importante, annunciata nel 1980, riguarda certe osservazioni galileiane di una stella che si è poi rivelata il pianeta Nettuno. La storia merita un cenno perché è davvero sorprendente. Nettuno, com'è noto, fu scoperto nel 1846 in base ai calcoli dell'astronomo francese Le Verrier. L'evento fu celebrato come uno spettacolare successo della meccanica celeste: dimostrava che il calcolo può guidare l'occhio dell'osservatore là dove, da solo, non andrebbe mai a soffermarsi. Eppure oggi sappiamo che Nettuno era già stato osservato per caso, senza che ci si accorgesse che si trattava di un pianeta. Lo aveva registrato come una stella Lalande nel 1795, e prima ancora Galileo alle 3,45 del mattino del 28 dicembre 1612, mentre osservava Giove per misurarne il diametro.

L'osservazione di Galileo è stata ricostruita appunto da Drake (in collaborazione con l'astronomo Charles Kowal) sulla base di appunti e disegni galileiani. C'è di più: Drake ha ritrovato altre registrazioni di Nettuno fatte da Galileo nel gennaio 1613, l'ultima delle quali, il 28 gennaio, rivela che lo scienziato pisano fu insospettito dal moto anomalo di quella che riteneva una stella, al punto da fargli annotare, in margine al disegno di Giove: *«Oltre la stella fissa il ne seguiva un'altra sulla stessa linea, come qui è B, la quale fu osservata anche la notte precedente; ma sembrarono più lontane fra loro»*. Poco mancò, dunque, che Galileo con due secoli e mezzo di anticipo su Le Verrier, triplicasse la dimensioni del sistema solare conosciuto.

La scoperta di Drake dice quanto Galileo fosse un buon osservatore, un vero fisico sperimentale in senso moderno. Nonostante ciò, gli attacchi non mancano neppure oggi. Pochi mesi fa uno storico della scienza statunitense, Richard Westfall, ha sostenuto che Galileo rubò al discepolo Benedetto Castelli la scoperta delle fasi di Venere, principale prova a favore del sistema copernicano. Ancora una volta, sul *Science Times*, è toccato a Drake ristabilire la verità storica precisando la reale priorità della scoperta. I nemici di Galileo, come si vede, sono sopravvissuti al Sant'Uffizio. Ma anche i suoi leali difensori.

Piero Bianucci

Dopo
L'AZTECO
Premio Bancarella 1982
un nuovo, grande, epico romanzo di
Gary Jennings
IL VIAGGIATORE

Un eroe tra leggenda, un nuovo Ulisse di tempi più moderni, che esplora, combatte, ama, soffre, sullo sfondo ora lussureggiante esotico ora pittoresco, ora primitivo, ora tragico, dei luoghi meno conosciuti della terra.
pagg. 928, Lire 28.000
RIZZOLI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.658
535.834 - 535.113

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafico dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti

Ieri l'ha presentato a Shultz, oggi l'incontro con Reagan

Il premier Peres porta in Usa un nuovo piano per il Libano

Israele non pretenderebbe più un impegno scritto della Siria sul ritiro delle truppe Ma insiste nel chiedere la presenza di milizie cristiano-libanesi nella fascia Sud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un incontro con il segretario di Stato Shultz a Washington, al quale farà seguito un altro col presidente Reagan oggi, il premier israeliano Peres ha presentato ieri un nuovo piano di pace per il Libano. Peres ha anche annunciato una serie di misure per una maggiore autonomia dei palestinesi in Cisgiordania e a Gaza, in vista della ripresa delle trattative di Camp David.

Il premier israeliano, che vuole ingenti aiuti economici e militari dalla superpotenza, ha detto che darà un «sostanzioso» contributo alla distensione in Medio Oriente. La novità principale del piano di pace per il Libano, rispetto a quello anticipato dal ministro degli Esteri Shamir due settimane fa, è che per il ritiro delle sue truppe Israele non chiede più una garanzia scritta della Siria.

Gli israeliani sgombreranno il meridione libanese, ha detto Peres, se i siriani si impegneranno verbalmente a non occuparlo e a impedire che i terroristi si installino le loro basi. Gerusalemme non insiste neppure per la firma di un trattato sul ritiro della Siria dal Libano. Rimangono però, ha sottolineato Peres, due condizioni: che la fascia più a nord dei territori sgombrati sia presidiata dall'Unifil, le truppe dell'Onu, considerevolmente rafforzate, e che quella più a sud lo sia dalla milizia cristiana libanese.

La seconda condizione è inaccettabile per la Siria, che contropone un dispiegamento dell'esercito regolare del Libano. Ciò nonostante, Peres ritiene che le sue proposte «dovrebbero costituire una base utile per negoziati», secondo quanto ha detto un portavoce. Qualche particolare sulle misure per i palestinesi in Cisgiordania e a Gaza lo ha fornito a Gerusalemme il ministro della Difesa israeliano Rabin. Egli ha dichiarato che i sindaci palestinesi sostituiranno gli amministratori israeliani, e che verranno revocate alcune restrizioni economiche. Le misure sono in linea con le richieste degli Stati Uniti, che si sono sempre pronunciati contro gli insediamenti israeliani in Cisgiordania e Gaza, e che vogliono ridurre la tensione in funzione di Camp David.

Commentando il nuovo piano di pace di Peres, il *New York Times* ha scritto che il premier e Rabin parteciparono nel '73 alle trattative con la Siria sul Golan promosse dalla superpotenza, e nel '76 a quelle sulla cosiddetta «linea rossa» che delineò il raggio d'azione delle truppe siriane in Libano; e che da quei contatti trassero la convinzione che Damasco può essere indotta a modificare le proprie posizioni, e che una volta assunti gli impegni li rispetta, specialmente se vi è una mediazione Usa.

La volontà di mediazione americana, tuttavia, è ora molto debole. Shultz ha dichiarato pubblicamente che le parti in causa nella crisi libanese sono ancora troppo distanti le une dalle altre. Le riserve di Shultz nascono dal timore di danneggiare la campagna elettorale del presidente Reagan con un altro insuccesso in Medio Oriente, e di esporre le rappresentanze americane ad altri attentati con interventi incauti.

L'unico incentivo è il rilancio delle trattative di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Reagan vuole rilanciare il suo piano di pace del primo settembre '82, che fa perno su Camp David, e ha scritto al presidente egiziano Mubarak chiedendone l'aiuto. In base a questo piano, il re giordano Hussein, sempre molto riluttante, rappresenterebbe l'Olp alle trattative. Non si conosce ancora la risposta di Mubarak, ma non si esclude un suo incontro con Hussein nelle prossime settimane.

a. c.

Duarte offre trattative e amnistia ai guerriglieri

«Pace in Salvador»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il presidente salvadoregno Napoleón Duarte ha ieri proposto ai leader della guerriglia «pubblici negoziati» con inizio il 15 prossimo a La Palma, nel Salvador. In un discorso all'Assemblea generale dell'Onu, Duarte ha detto che i guerriglieri dovranno presentarsi disarmati, e che egli garantirà loro la sicurezza. Ha aggiunto che chiederà all'Assemblea Costituente «un'amnistia generale per i reati politici», e che eliminerà «tutti i sistemi repressivi emersi nella nostra storia, e che sono stati una delle ragioni della rivolta e degli eccidi degli ultimi anni».

«Sono venuto qui a parlare di pace — ha affermato Duarte. — La mia proposta affonda le radici nella Costituzione, che sancisce il pluralismo e la coesistenza di ideologie diverse... Ai nostri avversari lo ripeto: il mio obiettivo è restituire la pace sociale e il benessere economico al Salvador, inducendo la guerriglia a partecipare alle prossime libere elezioni».

Nelle nostre strutture democratiche e pluraliste, ha concluso il presidente, l'opposizione rivestirà un ruolo importante. Sembra che Duarte abbia segnalato in anticipo la sua decisione agli Stati Uniti, ottenendone l'avallo.

L'arcivescovo Runcie contro la politica sociale di Maggie

Tory a congresso attaccati dalla Chiesa d'Inghilterra

«Intollerabili il livello record di disoccupazione e i sacrifici che colpiscono a senso unico» - Ma il partito di governo insiste: «E' l'unica strada per salvare l'economia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il congresso del partito conservatore, aperto da oggi a Brighton, parte sotto il segno delle polemiche, malgrado i sondaggi continuino a premiare (compiksi le incertezze laboriste) il governo della signora Thatcher. I tories, dunque, sostenuti dai risultati della più recente indagine-campione che li accredita di otto punti di vantaggio sul partito laburista, si ritrovano nella cittadina balneare sotto il peso del più clamoroso attacco che la Chiesa anglicana abbia sferrato negli ultimi anni a un governo conservatore.

Protagonista di questa micidiale bordata è l'arcivescovo di Canterbury, Robert Runcie, il principale esponente della gerarchia anglicana, il quale in una intervista al *Times* ha criticato senza veli la politica economica e sociale del governo. Runcie ha denunciato come pericolosa per l'unità del Paese la «strategia del confronto» attuata dal governo invece della necessaria «politica del consenso». E ha seccamente biasimato la leadership per «*il livello senza precedenti di disoccupazione, la crescente povertà e disperazione, il senso di impotenza e di inutili sacrifici*» che colpiscono solo un settore della società.

Per l'arcivescovo Runcie è ingiusto poi «*trattare il popolo come feccia*», con trasparente riferimento alle espressioni usate dai membri del governo e dallo stesso primo ministro signora Thatcher per denunciare i picchetti dei minatori in sciopero da quasi sette mesi. Il prelato anglicano ha denunciato, certo, la violenza che in questo periodo ha colpito la società inglese. Ma ha messo in guardia le autorità dalle conseguenze del lungo sciopero, con il suo corollario di rabbia e rancore, che possono perdurare per intere generazioni minando la convivenza civile.

Per il *Times* questa intervista dell'arcivescovo di Canterbury all'«*intervento senza precedenti nell'arena politica*» della Chiesa anglicana. Nelle ultime settimane, infatti, si sono moltiplicati i segnali di chiusura verso la politica governativa espressi dai vescovi di Durham e di Birmingham che avevano suscitato aspre reazioni fra i ministri. Secondo i commentatori inglesi, la clamorosa intervista di Runcie e le accuse dei due altri vescovi sono soltanto la punta dell'iceberg del malcontento diffuso in seno alla gerarchia anglicana e rispecchiato anche da un sondaggio, pubblicato ieri pomeriggio, secondo il quale il 62 per cento del campione elettorale ritiene sbagliata la posizione del governo nella vertenza dei minatori e l'84 per cento giudica insufficiente la politica contro la disoccupazione.

Proprio la ricerca del rimedio alla disoccupazione (che ha raggiunto ufficialmente il record di tre milioni e 300 mila senza lavoro) costituirà il principale filo conduttore di questo congresso, il cruciale sul quale si scontreranno fautori e avversari della signora Thatcher. Alla vigilia, sono emerse con violenza le critiche alla politica economica e sociale del governo espresse dall'ex ministro degli Esteri Pym e nome dei «Wets», cioè dei moderati. Alle critiche sono piovute anche da destra, dal «Bow group», che rimprovera il governo per la lentezza nel programma di privatizzazioni industriali e per il fallimento nei propositi «tagli» fiscali.

Ha quindi buon gioco la signora Thatcher a sostenere, davanti a questo fuoco incrociato, che la sua strada «*è ancora la migliore*». Questa analisi è anche condivisa sostanzialmente dall'*Economist* il quale sostiene che «*soltanto il timore proseguimento dell'attuale politica può ristrutturare l'industria britannica e creare lavoro*».

Paolo Patruno

L'attacco nel Golfo, 60 chilometri a sud di Kharg

Caccia iracheni bombardano petroliera liberiana: 6 morti

MANAMA — Caccia dell'aviazione irachena hanno colpito ieri mattina altri «due obiettivi navali» nevralgici chilometri a sud del terminale petrolifero iraniano di Kharg. Lo ha annunciato un portavoce militare di Baghdad, ma per ora manca conferma un solo attacco: quello contro la petroliera «World Knight», 114 mila tonnellate di stazza, battente bandiera liberiana. L'attacco ha provocato la morte di sei uomini dell'equipaggio e il ferimento di altri sei.

«*La nave sta bruciando, forse affondando*», ha riferito un ufficiale del rimorchiatore «Amsterdam» che ha diretto le operazioni di salvataggio. «*Abbiamo ricevuto un chiaro segnale di s.o.s. prima di mezzogiorno. Diceva: "Siamo sotto attacco, c'è un incendio". Dopo di ciò, il segnale è diventato così flebile che non siamo riusciti a ottenere ulteriori dettagli, se non il numero dei morti e il fatto che la nave continua a bruciare*».

Il portavoce militare iracheno ha detto che l'attacco è avvenuto «*in situazione dei precedenti avvertimenti a tutte le navi di non attraccare all'isola di Kharg o a altri porti iraniani, per impedire al regime iraniano di usare gli introiti petroliferi per finanziare i suoi piani aggressivi contro l'Iraq*».

Anche i «Lloyds» di Londra hanno confermato l'attacco contro la petroliera, riferendo che a bordo è divampato un grave incendio che ha provocato la morte di sei persone e il ferimento («gravissimo» di altrettanti membri dell'equipaggio.

Il raid iracheno rompe una tregua che durava da 22 giorni. Fare che l'attacco contro la petroliera liberiana sia stato compiuto con un missile francese Exocet. La «World Knight» è di proprietà dell'armatore greco Niarchos.

In Pakistan gravi scontri sciiti-sunniti Cinque morti

ISLAMABAD — Cinque morti e centinaia di feriti sono il bilancio di tre giorni di scontri tra fazioni musulmane a Karachi, in Pakistan. Sessanta persone sono state arrestate.

Decine di sciiti armati di coltelli, pietre e bastoni, hanno attaccato un gruppo di dimostranti sunniti che lanciavano slogan contro Khomeini.

Gli incidenti, inconsueti sabato, sono ricominciati ieri, dopo che i sunniti, che in Pakistan costituiscono la maggioranza, hanno incendiato una moschea sciita. Gli sciiti sono in rivolta contro il progetto del presidente Zia ul-Haq di imporre la legge islamica sunnita in tutto il Paese.

Già operative quattro batterie per 36 missili complessivi

Germania: un Pershing al mese E' il ritmo degli SS-20 sovietici

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Almeno 45 *Pershing*, ma quasi certamente più di cinquanta, la metà del totale di 108 previsti, sono già stati installati in Germania Occidentale. Lo ha rivelato un documento segreto fornito dal Pentagono al Congresso e il cui contenuto è giunto a conoscenza della *Washington Post*, che lo ha reso pubblico. Dal maggio scorso, l'installazione procede al ritmo di un *Pershing* al mese, lo stesso degli *SS-20* sovietici. Un solo battaglione con 4 batterie, ciascuna con 9 rampe e altrettanti vettori, per 36 missili complessivi, è operativo, in grado cioè di affrontare il combattimento: si trova a Swaebisch Gmuend.

Delle 4 batterie, una è in stato d'allarme 24 ore su 24, a turno, con le ogive nucleari montate. Quando sono «di riposo», le altre tre vengono sottoposte a manutenzione e spostate in località distante anche centinaia di chilometri, in parte per sviare i servizi d'informazione sovietici ed eventuali attentatori, in parte per collaudarne la mobilità. Un secondo battaglione sarà installato a Heilbronn, un po' più a Nord, nelle prossime settimane.

Nel rapporto al Congresso firmato dal generale James Cercy, vicedirettore dell'Ufficio ricerca e sviluppo del Pentagono, si sottolinea che l'Urss ha addestrato squadre di sabotatori, che verrebbero paracadutati da elicotteri, per neutralizzare i *Pershing* in caso di conflitto; e che misure speciali di sicurezza sono state adottate per prevenire attentati. Secondo il generale, i 108 *Pershing* potrebbero essere tutti al loro posto entro l'estate dell'85, a meno di inconvenienti nella produzione, o di un accordo con l'Urss sul disarmo. I sovietici temono in modo particolare questi missili, perché possono raggiungere il loro territorio in pochi minuti — fra 6 e 14 — al punto da considerarli armi strategiche e non di teatro. Non ritengono molto pericolosi i Cruise, di cui ne saranno dispiegati circa 400, perché impiegano alcune ore ad arrivare a bersaglio.

Due giorni fa il Pentagono, forse per prevenire obiezioni sul ritmo accelerato dell'installazione dei *Pershing*, che hanno una sola testata, ha annunciato che gli *SS-20* ammontano ormai a 415, per 1245 testate complessive. A suo parere, lo squilibrio di forze in Europa è pertanto ancora eccessivo. Il ministero della Difesa ha rifiutato di fornire particolari sui programmi della Nato per non aculre in polemiche in Germania. Due fatti: gli spostamenti, che avvengono a missili «disarmati», un *Pershing* è andato fuori strada.

Il jet Usa a un soffo da Kola

Brivido Jumbo ai confini russi

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A 13 mesi di distanza dalla tragedia del Jumbo sudcoreano, abbattuto dai sovietici sulla Siberia, un aereo civile statunitense, carico di soldati dalle Isole Figi diretti ad Amsterdam e di lì a Israele, ha rischiato di fare la stessa fine. Sono emersi nuovi particolari sulla vicenda di cui domenica sera non era stata data notizia. L'aereo, delle South Pacific Island Airlines (Spia), è arrivato a soli 15 minuti di volo dalla base militare della penisola di Kola, quartiere generale della flotta del Baltico dell'Urss, la stessa che alcuni mesi fa venne semidistrutta da una misteriosa esplosione, e dove sono nascosti missili.

Lo ha portato fuori rotta un'avaria degli strumenti di bordo. Fortunatamente, il pilota, che stava cercando di individuare la costa della Norvegia dalla propria cabina, si è reso conto dell'errore. Il jet russo entrato in contatto con la torre di controllo, e ha chiesto istruzioni: la torre di controllo la ha dirottato a Sud, verso l'Olanda.

A una base militare norvegese, frattanto, i radars avevano dato l'allarme. Due aerei da caccia si sono alzati in volo per intercettare il jet.

La penisola di Kola, ha spiegato un portavoce del ministero della Difesa a Oslo, è una delle aree più protette dall'Urss, «*perché nasconde alcuni tra i più importanti segreti bellici*». L'aviazione militare norvegese compie frequenti ricognizioni, ma nel rigido rispetto delle norme della navigazione internazionale. Più volte negli ultimi anni i suoi caccia hanno intercettato quelli sovietici, che cercano di avvicinarsi agli impianti della Nato. A Washington il Pentagono ha rifiutato commenti. Ha detto solo che nei soldati a bordo dei jet vi erano anche funzionari dell'Onu.

Improvvisi guai per Challenger

A bordo dello Shuttle, un momento della giornata lavorativa dell'equipaggio prima dell'incidente che ha causato il blocco delle trasmissioni tra il Challenger e la Terra. Quando il guasto sarà riparato sarà possibile collegarsi in teleselezione con il centro Nasa per ascoltare le conversazioni degli astronauti della navetta spaziale. Il numero telefonico da formare è 001-900-410-6272 e il costo è quello di una normale chiamata intercontinentale. Il servizio sarà in funzione per l'intera durata della missione (Tel.)

A Stresa giovedì e venerdì riunione dei ministri della Difesa alleati

Sulle guerre stellari la Nato attende chiarimenti dagli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I ministri della Difesa del Patto Nato, riuniti a Stresa sotto la presidenza di Lord Carrington nel «Gruppo per i piani nucleari», giovedì e venerdì prossimi, faranno il punto sull'equilibrio atomico eurostrategico tra Est e Ovest. Nonostante da dieci mesi sia iniziato lo spiegamento dei missili americani *Pershing-2* (solo in Germania) e *Cruise* (in Italia, in Germania e in Inghilterra) per un totale compreso tra le 80 e le 100 unità su un totale previsto di 572, gli strateghi atlantici sono del parere che la minaccia missilistica dall'Est all'Europa sia sempre più grave.

Continua infatti in Germania Orientale e in Cecoslovacchia lo spiegamento dei missili atomici *SS-22*, come risultato, affermano fonti atlantiche, di una pianificazione di riarmo del Patto di Varsavia precedente il dispiegamento degli euromissili occidentali. Gli *SS-20* a triplice testata sono fermi al livello dello scorso marzo (378), ma ogni settimana si costruisce una nuova base mobile che potrebbe accoglierne altri. La Nato, invece, non è ancora certa che il Belgio, e soprattutto l'Olanda, accetteranno

Attentato antiamericano in Belgio (è il secondo)

EVERE — Un ordigno è esploso nelle prime ore di ieri davanti alla sede della filiale belga della società americana di computers e componenti elettronici «Honeywell», situata in un sobborgo di Bruxelles. I danni all'edificio sono ingenti, ma non si sono avute vittime.

Si tratta del secondo attentato dinamitardo in una settimana.

Solo alla fine dell'85 il treno collegherà l'Albania al mondo

BELGRADO — Alla fine dell'anno prossimo la Jugoslavia completerà i lavori, nel tratto che attraversa il suo territorio (24 km), della linea ferroviaria Titograd-Scutari. L'evento è atteso da anni, non solo dagli operatori economici e turistici, perché significherà l'allacciamento dell'Albania alla rete europea, ma anche e soprattutto dai politologi, i quali si domandano se quei pochi chilometri di binari determineranno una maggiore apertura del regime di Tirana verso il mondo.

La previsione sulla fine dei lavori da parte jugoslava è stata fatta dal presidente della Repubblica del Montenegro, Vlahovic. Secondo il presidente montenegrino, le difficoltà economiche della Jugoslavia hanno determinato il ritardo. Vlahovic non ha neppure accennato alla crisi politica per il Kosovo. Da circa un anno gli albanesi, mobilitando «brigate» di studenti, hanno raggiunto il confine. «La linea non sarà redditizia — ha detto Vlahovic — ma è un obbligo morale nostro i nostri vicini, per consentire loro di essere collegati all'Europa».

A Titograd si preferisce sorvolare sulla data dell'inaugurazione ufficiale. L'avvenimento è attesissimo dalla popolazione, che ricorda con rammarico lo smantellamento, una ventina d'anni fa, della rete ferroviaria montenegrina.

Il presidente del Montenegro ha manifestato comprensione per le famiglie albanesi divise dal confine, e si è detto favorevole a una «frontiera aperta» tra Jugoslavia e Albania. Vlahovic ha affermato che nella Repubblica da lui presieduta non vi sono problemi con il gruppo etnico albanese.

Proprio ieri, Tirana ha accusato Belgrado di aver sabotato i colloqui in corso tra i due Paesi per un accordo bilaterale sugli scambi culturali.

A bordo 35 gradi per un'avaria, si lavora in maglietta

«Colpo cosmico» interrompe le trasmissioni Shuttle-Terra

CAPE CANAVERAL — Il traghetto spaziale «Challenger» ha perso ieri, per un guasto, il suo principale sistema di comunicazioni con la Terra; i sette astronauti a bordo, tra i quali due donne, hanno avuto anche problemi per il surriscaldamento della cabina.

Il satellite di telecomunicazioni Tdrs (Tracking and data relay satellite), usato per la maggior parte delle comunicazioni in voce e di segnali elettronici tra lo spazio e la terra, è andato fuori uso ieri mattina (il pomeriggio in Italia) e, dopo otto ore, non si sapeva ancora quando sarebbe ripreso a funzionare.

Un portavoce dell'Ente spaziale statunitense ha detto che il satellite, in orbita a alta quota, ha ricevuto un «colpo cosmico», verosimilmente un'intensa radiazione originata da una macchia solare (emissione di energia dal Sole).

Con il Tdrs fuori uso, i responsabili della missione hanno cominciato a utilizzare alcune delle stazioni terrestri che erano state disattivate quando il satellite divenne operativo, l'anno scorso.

Il direttore del volo, Cleon Lacefield, ha detto che una temporanea perdita del Tdrs non danneggerà in maniera significativa la missione scientifica. I tecnici stanno inoltre tenendo d'occhio il ciclone Josephine, che si sta formando sull'Atlantico, a Ovest del centro spaziale Kennedy, dove il «Challenger» dovrebbe atterrare sabato.

Gli esperti hanno detto che quando il Tdrs ha ricevuto il «colpo cosmico», tutta la sua memoria elettronica è stata automaticamente «scaricata» sulla sua stazione a terra (sarebbero necessarie circa otto ore per ritrasmettere i dati al satellite). Nel frattempo gli astronauti hanno dovuto lavorare con comunicazioni a intermittenza, fornite dalle vecchie basi sulla terra.

Essi hanno anche dovuto lavorare in cabina-ascensori e maglietta, perché, per il cattivo funzionamento di un radiatore, la temperatura nella cabina era salita a 35 gradi centigradi. Per aggiustare il ridiatore l'equipaggio ha dovuto scaricare nel vuoto l'acqua in eccesso, e l'operazione ha richiesto parecchio tempo

(Ansa)

Pelé vuole diventare presidente del Brasile

BRASILIA — Il grande campione di calcio Edson Arantes do Nascimento, conosciuto da tutti come Pelé, vuole diventare il primo presidente negro del Brasile.

«Naturalmente, per diventarlo — ha dichiarato ieri a Rio — dovrò tornare a vivere in Brasile». Pelé risiede a New York.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Alvola

anni 73

ne danno il triste annuncio la figlia Cesa, il figlio Nino con la moglie Mara e figli Andrea e Valeria, la sorella Gina col marito Mario Bellingegno e famiglia, parenti tutti. I funerali martedì 9 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via Torino 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cavalla, 7 ottobre 1984.

La famiglia Castagnino, Bosso e Rivalta partecipano al dolore di Cesa, Nino e Mara.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del sig. Nicola Alvola per il decesso del padre

Michele Alvola

— Torino, 8 ottobre 1984.

Gli amici si uniscono al lutto dell'amico Nicola Alvola i colleghi della dipendenza di città n. 6.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Partecipano al dolore:
Giuseppe Alimi
Tersilia Arenato
Carmine Bascetta
Giorgio Bellone
Loredana Bonino
Alessandro Borrelli
Ennio Bottinelli
Alessandro Bottino
Giorgio Capella
Carla Cena
Manuela Di Stefano
Graziano Frabasile
Federico Galli
Mario Ghersi
Antonio Gisario
Giuseppe Gonella
Nadia Guelfo
Orazio Manicone
Pilma Mollo
Natale Mormegio
Claudio Morello
Cristina Pasoli
Mauro Pisano
Francesco Vista
— Torino, 8 ottobre 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Zangari ved. Ghisotti

La annunciano addolorati e funerali avvenuti i figli Franca con Gigi, Gianni con Valentina, Ornella con Giancarlo, la sorella Mimma con Mimmo e rispettive famiglie.

— Torino, 8 ottobre 1984.

I nipoti Guglielmo con Franca ed Emanuela, Francesco, Emanuele, Cristina ed Ilaria, Giovanni con Martina e Valentina, Gabriele con Marcello ed Anna Maria, Francesca con Claudio ed Andrea, e Giovanna ricorderanno sempre la cara nonna PINA.

Anna e Franco Calosso partecipano commossi al dolore di Franca per la perdita della cara MAMMA.

Addolorati per la scomparsa della carissima

Gilda Zangari ved. Ghisotti

partecipano al dolore dei familiari il cognato Renzo Ghisotti ed i nipoti Bruno e Ines, Franco e Carla, Paola e Giuliana, Elio e Sara, e Max.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Nonna Ghisotti e figli si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Gilda Zangari ved. Ghisotti

— Torino, 8 ottobre 1984.

Matilde, Luciano e Carlo Ghisotti partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara cugina

Gilda Zangari ved. Ghisotti

— Torino, 8 ottobre 1984.

Il nipote Nino Tortiglia con figli partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Luca, Lele e Nina nel ricordo di zia PINA.

I Dipendenti del Centro Autoradiofoto Sabalpine partecipano vivamente al dolore del dott. Gianni Ghisotti per la perdita della MAMMA.

I nipoti Mario, Lando e Celestina Bill, Francesco e Tuti Di Paola partecipano al dolore di Franca, Gianni e Ornella per la scomparsa della carissima zia

Pina Ghisotti

— Brescia, 7 ottobre 1984.

Partecipano Edmea e Valerio Magliano. Il proloncamento commosso.

Riccardo e Rosina Baggini prendono viva parte al dolore di Gianni per la perdita della MAMMA.

I Dipendenti delle Cda partecipano al dolore del dott. Giovanni Ghisotti per la scomparsa della MAMMA.

Mario Teresa e Stefano Rivella con i figli si uniscono al dolore di Franca, Ornella e Gianni.

Sono affettuosamente vicini a Franca e famiglia: Vittorio e Mariolina con Renato e Rosa, Carlo e Mara, Filippo e Inna, Severino con Manuela e Federica, Mina e Mariangela.

Partecipano commossi al dolore di Gianni e famiglia i suoceri Guglielmo e Maria Rosso di Montiglio con Federica e Sergio, Raffaella e Walter, gli zii Renato e Valentina Bosso con Ludovico e Silvia.

Ippolita Ronco in Lampiano

di anni 82

ex impiegata Municipio di Chieri

ne danno il dolorosissimo annuncio e funerali avvenuti il marito Carlo, la figlia Rosella, la sorella Rosetta ved. ing. Bramanga e figlio ing. Alberto e famiglia, Emilio, la cognata Paola Calligari e marito Italo, la nipote Graziella e consorte, la nipote Franca Martinetto ved. rag. Pierl e parenti, nipoti, pronipoti e amici tutti.

— Chieri, 8 ottobre 1984.

A seguito luogo incidente è mancato ai suoi cari

Domenico Fasano

anni 53

Tenente Acquedotto

La annunciano la moglie Ester Vercellone, i figli: Paola col marito Gianfranco Rivero, Giovanni con la moglie Loredana Canavero, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, strada Stupinigi 7 (Acquisto).

— Moncalieri, 8 ottobre 1984.

Andrea e Claudio Chiavia e le Maestranze dell'Acquedotto s.r.l. si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Fasano

La sua dedizione al lavoro e la stessa quanti mesi rimangono di esempio per quanti hanno lavorato insieme a lui.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Bruno Montrosatto, Aldo Pasero e famiglie partecipano al dolore di Ester e figli.

Mail è vicina a Ester, Paola e Giovanni.

È mancato serenamente ai suoi cari

Sergio Paulo

A funerali avvenuti ne annunciano con dolore i figli Anna e Marcello con Cristina e Sandy, la sorella Elide con il nipote Ettore Prato, i nipoti e i parenti tutti.

— Biella, 9 ottobre 1984.

Si unisconno al dolore dell'amico Marcello per la perdita del papà

Sergio Paulo

Giovanni Bione
Luciano Cerrato
Giorgio Frezza
Luciano Gentile
Gianfranco Gisi Arnolo
— Torino, 8 ottobre 1984.

(Continua a pag. 5)

Dietro commemorazioni e parate per i 35 anni della Germania comunista, una nazione stabile ma insicura

Scomoda Prussia di Honecker

Nata nel '49, la Repubblica democratica tedesca è stata per anni un Paese di «serie B» - Il lungo inverno di Pieck e Ulbricht, fino al muro di Berlino - Da allora molto è cambiato, ora Berlino Est si proclama erede delle tradizioni germaniche - Ma l'Urss stronca le aspirazioni all'autonomia e molti sudditi di Honecker cercano ancora di evadere dal pianeta comunista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — C'è un numero che, per settimane, mesi, ha dominato la vita dei diciassette milioni di cittadini della Repubblica democratica tedesca: il numero 35. Tanti, infatti, sono gli anni di vita, di storia che la Germania comunista ha celebrato domenica, dopo un crescendo wagneriano di preparativi orchestrati con ironia o immaginazione, da tutti gli organi dello Stato. Parate, discorsi, commemorazioni, spettacoli, feste, mai si era avuta una kermesse ufficiale così vistosa. Tutto all'insegna dei motti: «*Siamo fieri della Rdt*», «*E' la nostra patria e la nostra casa*».

Patria e casa — ha avvertito il ministro degli Esteri sovietico Gromyko — che occorre difendere dalle mire di Bonn e di «*certi circoli Nato*». L'ospite d'onore ha parlato duro: «*L'inviolabilità delle frontiere, determinate negli accordi di Yalta e Potsdam e in quelli della Repubblica federale con l'Est, durante gli Anni Settanta, è di importanza eccezionale*». Eppure, vi è chi tali accordi vuole oggi in discussione: «*Una condotta il cui fine ultimo è l'abolizione della frontiera sociopolitica attorno alla politica democratica e l'incorporazione di quest'ultima nella Repubblica federale*».

E' uno scenario troppo fantapolitico. Gromyko sa quanto sia profondo l'abisso tra le dichiarazioni, talvolta sconsiderate e avventate, di alcuni politici di Bonn, tra il loro so-*shifui thinking* e la realtà della cosiddetta «questione tedesca». Anche se l'anelito a una riunificazione galvanizzasse l'intera Repubblica federale, una possibilità tanto remota quanto un astro extrasolare, la divisione del mondo in due schieramenti impedirebbe ogni sviluppo. Una Germania è nell'orbita atlantica; l'altra nell'orbita sovietica: soltanto una guerra o una superpace, con un diverso assetto europeo, potrebbero spezzare gli equilibri seminati dalla tragica avventura nazista.

Fu nel '49 che nacquero i due Stati germanici. L'8 maggio, la Repubblica federale; il 7 ottobre, la Repubblica democratica. L'11 ottobre Wilhelm Pieck divenne presidente del nuovo Stato comunista, con Otto Grotewohl, un ex notabile socialdemocratico, capo del nuovo governo. L'amministrazione sovietica rinunciò ai suoi poteri in quella che era stata fino allora la sua «zona d'occupazione». Non esistevano incognite politiche. Già nel '46, Mosca aveva imposto una fusione dei socialdemocratici con i comunisti, dando così vita alla «Sed», partito socialista unificato, quello tuttora al potere. Quattro altri partiti decorano la scena, ma è una mera apparenza di pluralismo.

Non sono stati facili quei trentacinque anni della Germania Orientale. Il 17 giugno '53, una sollevazione popolare, attizzata da delusioni economiche ma alimentata poi da slanci politici, è repressa dai carri armati sovietici e agevolata dalle aspre misure governative. Il 13 agosto '61, il nuovo leader Walter Ulbricht ordina la costruzione del muro di Berlino, ritenuta estrema per bloccare un esodo che, nei dodici anni precedenti, aveva privato la Rdt di oltre un milione 700 mila cittadini. Riconosciuta soltanto dai Paesi dell'Est, la Repubblica resta fino agli Anni Settanta uno Stato di serie B. Uno Stato arcigno, che il Cremlino stesso giudica talvolta troppo severo, troppo soffocante. Per la popolazione, è un'esistenza grigia, piena di rinunce, di amarezze.

Da allora, molto è cambiato: e domenica, a quel trentacinquesimo anniversario, non poca era la gente sinceramente fiera della sua Germania, della sua Repubblica. La Rdt di Honecker è la decima potenza economica mondiale, la seconda nella sfera comunista, preceduta dalla sola Unione Sovietica, ma con un reddito medio individuale che supera di gran lunga quello dei russi. E' una «potenza sportiva», ingrediente di rilievo in qualsiasi patriottismo. E' emersa dalla penombra diplomatica, è entrata all'Onu, ha stabilito rapporti con la comunità internazionale, ospita ambasciatori, anche se quelli della Francia, degli Usa e della Gran Bretagna sono, formalmente, «presso», non «nella» Rdt.

Ma c'è il rovescio della medaglia: un rovescio, ahimè, malignamente, ha scelto proprio questi giorni di inni e di brindisi per sfoggiare il suo volto. Oltre cento tedeschi dell'Est hanno cercato rifugio nell'ambasciata di Bonn, a Praga, una folla che spera di strappare al proprio governo un visto per l'espatrio. Altri vi sono riusciti (persino la nipote del premier Willi Stoph, con la sua famiglia) o riparando nella medesima missione o, in altre, sempre occidentali, a Berlino Est. Altri ancora, ben 35 mila, sono arrivati, quest'anno, nella Repubblica federale, grazie a visti ottenuti dopo anni, talvolta dieci e più, di insistenze, tenaci e pugnaci.

C'è, dunque, chi fa le valigie e se ne va. Non sempre per ideologia, in quanto molti restano delusi dall'Occidente: ma in una «*brama di fantasmi*», avrebbe detto Pierre Loti, soffocata in patria. Vogliono essere liberi di andare dove vogliono, di scoprire un mondo che conoscono soltanto grazie alla televisione della Germania Ovest, apertamente capiata da tutti, nella Repubblica democratica. A un sinodo protestante, a Greifswald, un pastore ha ricordato nella sua allocuzione: «*In questi giorni, ci rifiutano che la Rdt è la nostra casa. Ma non l'insediamento di nuovi se, di fatto si tratta, potessimo vedere qualcosa di più, oltre le sue pareti*».

Ironicamente, neppure Honecker può viaggiare come più gli aggrada. A Berlino Est, sorridono e dicono: «*Potere, Erich! Anche lui, senza un visto d'uscita*». Voleva visitare la Repubblica federale, voleva serbare lo slancio nei rapporti fra le due Germanie, desiderava rivedere la sua terra natia, la Saar: ma Mosca lo ha fermato, inchiodato. E il «no» è venuto proprio da Gromyko, baciato e abbracciato da Honecker, domenica, a più di un rito. Si è così visto quanto sia angusta la libertà diplomatica di Honecker, si sono sbriciolate le troppe illusioni che erano fiorite e a Berlino Est e in Occidente. E' svanito il miraggio di una Germania devotamente comunista, ma non priva di voce nel dialogo internazionale.

Si sono celebrati, dunque, i trentacinque anni, ma nella rassegnata consapevolezza dei molti limiti che serrano la Repubblica dell'Est. Sull'evoluzione politica pesa la mano del Cremlino, mentre l'espansione industriale è nutrita, in buona misura, dalle agevolazioni economiche e monetarie accordate da Bonn. Gli scambi fra le due Germanie hanno le ferree di «*commerci interni tedeschi*», col risultato che le esportazioni della Repubblica democratica entrano nella Cee senza pagare imposte. Generosi prestiti scorrono ogni anno da Bonn verso Berlino Est. Un meccanismo di compensazioni permette alla Germania comunista di importare dalla Repubblica federale merce pregiata.

Il tenore di vita è alto se visto dall'Est: non dall'Ovest appare sempre modesto. Quest'anno, la Repubblica democratica dovrebbe avere una crescita di ben il 5 per cento, ma pochi sono i beneficiari per il cittadino, il quale mugugna per i prezzi più alti, per le eterne carenze. Molti beni di consumo sono divenuti più rari di quanto già fossero cinque anni fa: l'attesa per una vettura a due cilindri *Trabant* si è allungata a dieci anni. Come in Occidente, parecchi laureati, persino ingegneri, faticano a trovare lavoro. La «razionalizzazione» dell'industria sta intaccando un pieno impiego che pareva invulnerabile.

La Germania di Honecker ha un primato di stabilità nell'orbita di Mosca: tuttavia, il potere si sente insicuro, forse più che altrove. Ecco perché si proclama il vero erede della Germania storica, ecco perché inalza sulle tradizionali virtù prussiane, quali disciplina, ordine, operosità; ecco perché riabilita Federico il Grande e Bismarck; ecco perché, in questi giorni, ha presentato come «precursori» della Repubblica democratica Kant, Goethe, Schiller, Marx, il medico-filosofo Albert Schweitzer e l'eroe del 20 luglio '44 von Stauffenberg. Più, ovviamente, Marx ed Engels. Cinque volte, nel suo discorso, Honecker ha parlato di «*saldo tedesco*».

Ma troppa gente è fuggita e continua a fuggire, troppa gente sogna altri orizzonti. La Repubblica sembra intorno uno Stato alla ricerca, soverte ansiosa, di una *loyalty* nazionale che non riesce a evocare, a far propria.

Mario Ciriello

«Liberi i 140 di Praga se Bonn adotta severe misure nelle ambasciate»

BONN — La Repubblica democratica tedesca permetterà ai suoi 140 cittadini che si trovano attualmente rifugiati nell'ambasciata della Rfd a Praga di emigrare a Ovest solo se il governo di Bonn accetterà di costruire delle sbarre e porte «chiuse» all'ingresso delle sue rappresentanze nei Paesi dell'Europa orientale per impedire che esse vengano usate come trampolino per l'espatrio dai tedeschi orientali dissidenti.

Lo afferma stamane il quotidiano popolare «Bild», di solito ben informato sull'evoluzione dei rapporti intertedeschi, precisando che le autorità politico-sindacali hanno espressamente chiesto a quelle occidentali che l'ingresso delle loro ambasciate all'Est sia composto di piccole stanze.

Il giornale, che parla di indecisioni del governo di Bonn al riguardo, riferisce anche di aver appreso da fonti attendibili della Germania orientale che l'avvocato Vogel, fiduciario del presidente Honecker, sta cercando di risolvere il problema.

Berlino Est. Un reparto dell'esercito durante la parata per il 35° anniversario di fondazione della Repubblica democratica tedesca

Scacchi: patta la 10ª partita del mondiale

MOSCA — Patta, alla quindicesima mossa, la decima partita nella sfida per il titolo mondiale di scacchi tra i due sovietici Garri Kasparov (sfidante) e Anatoli Karpov (detentore).

Karpov rimane in vantaggio per quattro vittorie a zero e deve ormai aggiudicarsi solo altre due partite per mantenere il titolo che detiene dal 1975.

Nemmeno il giovane premier salva l'immagine del Presidente

Mitterrand promette, concede ma la sua popolarità declina

PARIGI — E' un enigma, un paradosso: François Mitterrand concede ai francesi quello che chiedono a gran voce, e non ci guadagna nulla. Al contrario, la sua impopolarità aumenta, mentre l'immagine di Laurent Fabius, il giovane primo ministro, resta lustra, ottima. L'ultimo segnale — il «barometro Sofres-Figaro Magazine» di sabato scorso — conferma: i francesi che hanno fiducia in lui diminuiscono (appena 38 su cento). Quelli che confessano di non fidarsi del loro Presidente aumentano (57 su cento). Gli stessi valori, pressappoco, delle settimane nere d'inizio estate.

La «rivoluzione di luglio», dunque, non è servita. La sostituzione del primo ministro, l'uscita dei comunisti dal governo, il ritiro del progetto Savary sulla scuola privata, non hanno aiutato Mitterrand, non hanno avuto gli effetti sperati. Fatalità, errore di calcolo, ottimismo eccessivo? Secondo i consiglieri del Presidente, tutto andrà a posto nei prossimi mesi: i cattivi risultati d'autunno sono il frutto di un fenomeno frequente, l'«*effetto ritardato*». L'opinione pubblica non ha ancora assorbito le grandi novità dell'estate. Ma gli esperti sono scettici. Secondo il presidente della Sofres, Jaffre, Mitterrand è stato sconfitto, nelle tormentate vicende di luglio. Almeno agli occhi dell'opinione pubblica.

L'abbandono del progetto di legge Savary, per esempio, non è stato letto come un gesto di pacificazione, ma come una vera e propria ritirata, di fronte a pressioni e minacce sempre più aspre, dirette. L'uscita dei ministri comunisti dal governo — ha pensato la maggioranza dei francesi — non è stata decisa, è stata subita.

Quelli che dovevano essere segni di autorità, insomma, sarebbero apparsi sintomi di debolezza, secondo l'esperto della Sofres. Aggravati, spesso, da decisioni inopportune, sbagliate: la promessa di diminuire le tasse, per esempio — ripetuta più volte dal Presidente — ha perso ogni effetto dopo l'aumento di telefoni e benzina, decisi dal governo subito dopo le vacanze.

Altri esperti insistono: dietro la sconfitta ci sono errori di comunicazione. Mitterrand, si nota, ha modificato atteggiamenti, ha cambiato linguaggio. Ha lasciato riferimenti che gli erano abituali, un tempo. Ha cercato di aprire agli avversari, per essere «*il presidente di tutti i francesi*». Ha seguito una via più complessa. E ha suscitato malintesi, non è stato davvero compreso né a destra né a sinistra. Quando ha parlato di «*modernizzazione*», molti a sinistra si sono sentiti traditi, hanno inteso «*sacrifici per i lavoratori*». E a destra pochi sono stati rassicurati; ma hanno pensato: «*Il cambiamento è la conseguenza degli errori commessi finora*».

Non basta. Mentre il Presidente si allontanava dagli schemi ideologici della sinistra tradizionale e modificava atteggiamenti e linguaggio, continuava a minimizzare il cambiamento o a dire che gli obiettivi restavano gli stessi. Risultato, dicono gli esperti d'opinione, molti a sinistra sono rimasti sconcertati, smarriti. E molti, a destra, hanno pensato che il potere non fosse davvero cambiato, ma stesse solo simulando il cambiamento.

e. li.

Resta in carcere nell'Afghanistan il giornalista della tv francese

PARIGI — L'ambasciata afghana a Parigi ha annullato senza spiegazioni la conferenza stampa indetta per ieri pomeriggio nel corso della quale doveva forse essere annunciato il rilascio del giornalista di «Antenne 2» Jacques Abouchar, arrestato in Afghanistan il 17 settembre mentre stava filmando un servizio per la televisione francese.

La conferenza stampa era stata annunciata venerdì scorso, e proprio quel giorno l'ambasciatore sovietico nel Pakistan, Vitaly Smirnov, aveva assicurato che il giornalista francese sarebbe stato liberato «*anche se è una spia*».

Intanto i rappresentanti del governo di Kabul hanno rimproverato al Quai d'Orsay non aver stabilito alcun contatto con l'ambasciata per discutere il caso di Abouchar. Ma Parigi replica che, da quando il giornalista venne catturato dalle forze afghano-sovietiche, la Francia si era impegnata in un'intensa attività diplomatica per ottenerne il rilascio.

Sarà firmato oggi l'accordo governo-industriali-Ugt

In Spagna i comunisti fuori dal patto sociale

DAL NOSTRO SERVIZIO

MADRID — Il governo socialista di Felipe Gonzalez ha finalmente strappato agli industriali e a uno dei due maggiori sindacati, dopo difficili trattative, l'«Accordo economico e sociale» indispensabile per la ripresa economica. La firma è prevista per oggi.

L'intesa prevede la creazione di un Fondo di solidarietà per il posto di lavoro, dotato di oltre 600 miliardi di lire, finanziato dallo Stato, dalle industrie e dai lavoratori; la diminuzione dello 0,3 per cento delle trattenute previdenziali; l'aumento del 7 per cento per le pensioni; l'assegnazione straordinaria all'Istituto nazionale per l'impiego (un organismo che dipende dal ministero del Lavoro) di circa 320 miliardi di lire per assumere 190 mila persone nel settore pubblico. Le retribuzioni aumenteranno del 5,5-7,5 per cento l'anno prossimo, e del 5,4-6,4 nell'85.

Per rilanciare gli investimenti privati e di conseguenza favorire l'occupazione, l'accordo prevede agravi fiscali fra il 15 e il 25 per cento a favore delle imprese sugli investimenti realizzati. Gli investimenti pubblici cresceranno almeno del 3 per cento nel prossimo anno.

Governo, industriali e Unione generale dei lavoratori (*Upt*, filosocialista) sono dunque riusciti a far uscire la trattativa dal vicolo cieco nel quale si trovava da alcuni mesi, a un accordarsi almeno parzialmente sui punti più controversi, le modalità dei licenziamenti.

«*Né sindacati né stati*», riassume la stampa spagnola. I dirigenti di lavoro considerano importante il fatto che il governo riconosca la necessità di armonizzare la normativa spagnola in materia di lavoro a quella in vigore nell'Europa comunitaria (articolo 16 dell'intesa). L'*Ugt* ritiene che il documento escluda la possibilità di licenziamenti «selvaggi». Di fatto, gli industriali rivendicano la possibilità non tanto di licenziare liberamente, ma di poterlo fare in tempi più brevi. Attualmente, i licenziamenti collettivi devono ottenere, dopo l'accordo delle parti, l'autorizzazione del ministero del Lavoro, cosa che allunga i tempi e aumenta i costi.

Secondo il sindacato comunista, le *Comisiones Obreras*, l'intesa è andata a vantaggio dei datori di lavoro. Nel settembre scorso, la Centrale ha rifiutato di negoziare, e rimane contraria a rendere più elastiche le condizioni per il licenziamento. Governo, industriali e *Upt* si sono impegnati a sottoporre l'accordo alle *Comisiones Obreras*; ma non si vede come il sindacato comunista potrebbe sottoscrivere l'intesa, dal momento che la Direzione generale dell'impiego ha già dato il suo assenso alla soppressione di 1794 posti di lavoro alla fonderie *Alsa* di Sagunto, vicino a Valencia.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Un ospedale nell'acqua

Kuala Lumpur (Malaysia). I pazienti non sembrano preoccupati, se l'acqua del vicino fiume ha invaso le corsie dell'ospedale. Nella stagione delle piogge il Perak è solito straripare, ma dopo poche ore rientra nel suo letto. Gli unici a lamentarsi sono medici e infermieri, che per il momento operano per visitare i malati devono sguazzare in mezzo all'acqua e al fango

Trenta morti in Colombia nella guerra degli smeraldi

BOGOTA' — Sanguinosi scontri in Colombia fra contrabbandieri e cercatori di smeraldi, nella regione nordorientale del Paese, hanno provocato almeno una trentina di morti, durante l'ultimo mese.

Il governo ha ordinato la militarizzazione della zona dove si trovano i giacimenti di smeraldi, negli ultimi anni scaduti di interesse come fonte di guadagno per gruppi di avventurieri che si sono rivolti al più lucroso traffico di stupefacenti.

Gli scontri fra cercatori e contrabbandieri delle pietre preziose — le più quotate nel mondo — erano frequenti in alcune zone del dipartimento di Tunja e nelle stesse strade centrali di Bogotà, dove è fiorente il contrabbando di smeraldi, ma dopo il boom della marijuana e della cocaina erano quasi scomparsi. Da qualche tempo, però, la lotta ingaggiata dal governo contro i trafficanti di stupefacenti ha provocato una ripresa del contrabbando di pietre.

Silurati due viceministri della Siberia per la diga che cantò Evtushenko

Anche il «tempio dei kilowatt» russo colpito da uno scandalo di corruzione

MOSCA — Due viceministri sollevati dal loro incarico ed espulsi dal partito, un segretario regionale di partito silurato, un numero imprecisato di funzionari e amministratori locali processati e condannati: la lucente immagine di Bratsk e della sua diga, per decenni simbolo dell'«epopea siberiana» e delle «nuove frontiere» dell'Urss, si macchia di bustarelle e abusi di potere, di quella diffusa corruzione contro la quale si è ancora scagliato venerdì scorso Konstantin Cernenko parlando ai «controllori popolari».

Lo scandalo, di cui ha dato ieri notizia la Pravda, è forse più grande di quanto per ora affiori: voci incontrollabili dicono che non solo i due viceministri per l'Energia e l'Elettrificazione si trovano nell'occhio del ciclone, ma che lo stesso ministro potrebbe venire in futuro la rigida mano del Cremlino.

I due viceministri si chiamano Fulakov e Stanilavov. Sono accusati di «abuso del potere a scopo di profitto» (e cioè di aver intascato tangenti per chiudere uno o entrambi gli occhi su talune irregolarità amministrative) e per i loro «rapporti non ufficiali con funzionari già condannati» della diga di Bratsk, cioè di complicità. La stessa accusa è stata rivolta al primo segretario del partito del distretto in cui si trova la centrale ora colpita dall'scandalo che risponderà ai precisi di quella «nuova rivoluzione». Nel 1967, quando finirono di costruirla, la centrale idroelettrica di Bratsk era la più potente del mondo (e oggi è superata solo da quella di Krasnojarsk, sull'Enisej).

Perù: 5 morti in attentato dei guerriglieri

LIMA — Un commando di guerriglieri ha scagliato una granata da un camioncino in corsa contro un centro sociale affollato di gente a El Moro, 530 chilometri a Nord di Lima, provocando cinque morti e 14 feriti.

A Lima, sempre ieri, sono stato lanciate bombe contro la sede di una banca.

Cittiamo ancora Evtushenko, che per un'intera generazione cantò l'epopea siberiana: «Non sono fatta per i sognatori timidi, fanciullesch nella loro compiacenza di sé — scrisse della "sua" Siberia —. Io sono per coloro disposti a combattere non per chi si rifugia nella preghiera, sono per gli idealisti dell'azione per coloro che hanno deciso di cambiare il mondo». Molti morirono in quell'impresa; quanti non si saprà mai, cancellati dalla furente pulizia di quel mito. Ma la poesia, nel grande freddo delle nuove frontiere sovietiche, non è più di casa: le macerie che oggi affiorano a Bratsk sono forse indelebili.

Fabio Galvano

(Segue da pagina 4)

Carmela nel vento è volata in Cielo alla verde età di anni 17

Roberto Sortino

Attenti ne danno notizia la mamma Anna Maria, il papà Edoardo, i fratelli Sergio e Laura, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 presso la parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 9 ottobre 1984.

Sindaco, Giunta municipale, Gruppi consiliari e Personale del Comune di Pianezza partecipano al profondo dolore che ha colpito il segretario generale signor Edoardo Sortino per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.
— Pianezza, 9 ottobre 1984.

Sindaco, Giunta municipale, Consiglieri comunali e Personale del Comune di Cascinette partecipano tanto al dolore che ha colpito il segretario comunale signor Sortino e famiglia per la scomparsa del figlio ROBERTO.
— Cascinette, 9 ottobre 1984.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, l'Assemblea Consortile ed il Personale dipendente del Consorzio Depuratore di Pianezza partecipano al dolore della famiglia Sortino per la prematura scomparsa del figlio ROBERTO.
— Pianezza, 9 ottobre 1984.

Il prof. Anselmo, Preside, insegnanti, Personale non docente e Consiglio del Liceo Scientifico Newton partecipano affettuosamente al dolore della famiglia di

Roberto Sortino

— Torino, 9 ottobre 1984.

La famiglia Cavaglià Battistino e Zaccheo si uniscono al dolore della famiglia Sortino per la prematura scomparsa di ROBERTO.

Stefania Vassallo e famiglia unita alla famiglia Sortino piangono la scomparsa di ROBERTO.

Gli Amici di Sergio Sortino piangono unitamente a lui l'immatura perdita del fratello ROBERTO.

L'unione regionale e provinciale dei Segretari comunali e provinciali consorziata dal luttuoso evento che ha colpito l'amico Edoardo Sortino, segretario generale del Comune di Pianezza, si unisce in questo triste momento al dolore della famiglia.

Partecipa, sinceri, al dolore della famiglia il Commissariato Segretari Comunali Friuli-Val di Torino.

Sgomenti si associano i colleghi ed amici:
Biagio Alessandri
Luigi Amorino
Ciro Barone
Michelangelo Bascetta
Antonio Bellomo
Bruno Bertolotto
Carmelo Burgio
Carmelo Cacciola
Salvatore Chiofalo
Silvano Dutto
Mauro Gorgia
Rosario De Nisi
Desiderio De Paola
Angelo De Rosa
Mario De Salvia
Sergio Fiorino
Fabio Gattullo
Vincenzo Gangi
Giuseppe Garasi
Giulio Grasignani
Salvatore Ingrassia
Giuseppe Jovenso
Vincenzo Leggiero
Luigi Liocardi
Gianni Lo Savio
Benito Maggio
Enzo Maggio
Vito Maurone
Andrea Matarazzo
Claudio Mazzella
Rocco Mellusano
Anna Miracola
Domenico Pandiscio
Giuseppe Piola
Elio Privitera
Francesco Pitarà
Sergio Romagno
Antonello Rigotti
Giovanni Rizzo
Castrenze Salvemini
Francesco Scalia
Marziale Stella
Luigi Tarantelli
Rosario Tessaroro
Otto Zucco

La famiglia Manitta partecipa al grave lutto del dott. Sortino e famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio ROBERTO.

L'Amministrazione ed i Dipendenti del Comune di Abbiategrasso partecipano al profondo dolore del dottor Sortino per la perdita del figlio ROBERTO.
— Abbiategrasso, 9 ottobre 1984.

La nonna Bianca, gli zii Eugenio e Lisa Bertolino, Emilia e Ezio Zamara, Gigi e Emma Ratoli, Aurelio ed Elena Semperi, i cugini: Bianca, Marisa, Caludio, Aldo, Fulvio, Michele, Camilla, Adriano e Giulio addoloratissimi piangono per l'improvvisa tragica ed immatura scomparsa del caro

Roberto Sortino

— Messina, 9 ottobre 1984.

Tutti gli Amici del Subaggio 5 ricordano sempre.

Improvvisamente è mancato

geometra Aldo Cordola

anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, i figli Piero con Gabriella e Cristina, Roberto, Marco, il fratello, la sorella, parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 15.30.
— Condove, 8 ottobre 1984.

Sono vicini a Giovanna e figli Giulia, Paolo Vallero e famiglia.

Partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del

geom. Aldo Cordola

Beppino e Ilde Peradotti.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

geometra Aldo Cordola

Giuseppe Alpe
Ernesto Armand
Lino Ballarato
Ugo Ballarato
Francesco Bianchino
Mario Bianchino
Giuseppe Bronzino
Gilberto Colotto
Carlo Dalmasso
Paolo Lacoppo
Bruno Margaria
Piero Micalino
Franco Mosso
Giorgio Pettinaroli
Elio Rapa-Gianasso
Piero Rey
Silvio Sibille
Luigi Tagliolo
Renato Tagliolo
Renato Vigitto
Cesare Vallero
Giorgio Flora
Riccardo Insabella
— Torino, 8 ottobre 1984.

Francesco Segila partecipa al dolore di Mario Cordola e famiglia.

Amministrazione Comunale Fiume Dora Riparia partecipa vivamente al dolore dei familiari per la perdita del suocero

geometra Aldo Cordola

— Avigliana, 8 ottobre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIERE

Ferdinando Beretta

direttore generale dell'Istituto in quiescenza

ricordandone il costante e proficuo impegno professionale profuso in lunghi anni di attività.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della sig.a Luisa Musso per il decesso del padre

Giovanni Musso

— Torino, 8 ottobre 1984.

I colleghi delle sede di Torino si uniscono commossi al lutto di Luisa.
— Torino, 8 ottobre 1984.

(Continua a pag. 7)

soldi guscio... o soldi polpa!

Con GenteMoney ogni famiglia arriva alla polpa del denaro.

GenteMoney: il primo mensile illustrato che insegna alla famiglia italiana come guadagnare, risparmiare, investire, spendere e godersi il denaro. Rubriche e servizi che aiutano in modo semplice, competente e completo a guadagnare senza stress, a investire senza rischi, a spendere senza sprechi per godersi il benessere in famiglia.
GenteMoney: per trasformare **i soldi guscio in soldi polpa.**

GenteMoney il consulente della famiglia
Rusconi Editore

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3450 la riga. Rubrica 8: operai-impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8300. Rubriche 9 e 11 (domanda) L. 5400. Avvisi urgenti della testa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 850.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o sulla Cassa di Risparmio di Cuneo secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che in base la legge 9.12.1977 n° 903 vista discriminazioni sul sesso o l'insorgenza è imporante e rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE per cessata attività vendesi cerchi 3000 x 5 con airbag motoriduttore nuova, asphalto a nastro, trenì 320 x 1500, 270 x 2000, presse a piegare da 25 a 130 ton, punzatrici, vapani, saldatrici, bilanciari, perenchi ecc. Tel. 011 900.2536.

OCCASIONE vendesi n. 3 unità pantalone Vagnone e Boari tipo IS 31 per tubolare completamente con pompa del vuoto. Tel. 011 900.3536.

TIPOGRAFICA vendesi macchina tipo Polygraph Victoria 1040 70x100 rimessa completamente a nuovo. L. 10 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 282.3322.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1° Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestate) e mutui su alloggi, vile, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 590.443 - 542.834

AAAAAA **EUROFINANZA** prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.709 - 596.918. Via Bacchi 59.

AAAAAA **PRESTITI** diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.8303 - 779.826, corso Francia 18.

A.A.A. **FINANZIAMO** rapidamente sulla fiducia commercianti artigiani dipendenti di qualsiasi azienda. Discretezza. Tel. 011 650.3561 ore ufficio.

A.A. ASSEROGANDI prestiamo rapidamente a qualunque operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 856.569.

A.A. SE il settore in cui operi non ti offre più grandi soddisfazioni oppure se desideri incrementarne di almeno L. 1 milione al mese i tuoi guadagni, possiamo offrirti un incarico nel settore finanziario-bancario. Telefona al 8390 int. 479 per appuntamento.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su adipendi. Un finanziamento è una cosa seria, se inoltrato. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipal via Gemelli 59. Tel. 518.290 - 538.432.

A.FI.T.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Telefoni: 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A.IPIFIM
a tassi concorrenziali a chiunque sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti agricoltori per consumi: finalità fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 49, tel. 515.231 - 517.005.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito, Specialisti 3/5 anni senza garanzie.
FI.RE.T. S.A.S.
piazza Statuto 19. Tel. 538.176 - 546.837. Serietà immediatezza.

A tutti presso sulla fiducia in giornata. Segalim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ADVISOR corso Re Umberto 28 concede rateizzazione prestiti personali anche a dipendenti protestati. Tel. 516.030.

ALFIN Finanziamenti Fiduciari per liquidità a commercianti artigiani dipendenti, inizio 21% annuo. Tel. 839.8449.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.

CON formula risparmio S.Fin.Ge ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 550.797.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, int. 5 tel. 515.685 - 515.048 Torino.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 549.318.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefoni 011 - 632.433 - 631.304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto tassi modici lunghe dilazioni. Tel. 447.0731 - 447.1839.

IRIS
Corso Matteotti 35, Venaria (To)
Tel. 424.0939
Massima riservatezza
PRESTITI FIDUCIARI
LEASE BACK
a commercianti, artigiani, industriali qualsiasi importo

MARENGO offre prestiti a commercianti artigiani operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia. Torino tel. 270.877, agenzia Chivasso tel. 910.1432.

MIGLIORE sta tua casa? Ci pensa S. FIN.GE. a tu pagherai anche in 36 rate. Corso Re Umberto 12, Torino. Tel. 538.704.

PERLA FIDI s.r.l. presenta più rapidi meno interessi minimi rimborsi mensili senza spostarsi. Tel. 011 504.390 corso Re Umberto 84, Torino.

PRIVATO concede prestito fiduciari ad operai ed impiegati anche ipotecari e chirografi. Tel. 667.837.

PRIVATO finanzia a giovani dipendenti bancari artigiani ditte commerciali, agevolazioni ai dipendenti. Studi ipotecari anche arretrati. Tel. 293.854.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.016.

QUANDO vuoi Come vuoi Quanto vuoi Gruppo Fin-Scambi Interna secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Perplessità? I vostri problemi perchenno di risolverli molto mal Finanziamenti fiduciari, ipotecari, mutui, factoring, leasing. Gruppo Fin-scambi srl via S. Antonio da Padova 12 Torino. Telefonare 521.880 - 515.970.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da istruzioni. Tel. 251.393.

SFIMA presta i soldi primi! Prestiti da 200 mila a 2 milioni senza formalità, via Nicola Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. 657.472 - 688.595.

SOCIETA' FINANZIARIA
operante sull'intero territorio nazionale concede rapidamente a dipendenti commercianti artigiani, prestiti personali a tasso agevolato. Si garantisce discrezione e riservatezza.
BILEASING
Corso Regina Margherita 155/D
Tel. 011 485.314 - 488.243

SOCIFIM
ed artigiani commercianti dipendenti professionisti presenti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A.A. BAR trattasi pizzeria 180 posti vicino corso Susa via Rivoli Avigliana. Tel. 780.5102.

A. ABAMEC cessione ottimo negozi e aziende. Perito commerciale. Per appuntamento telefonare ai 51.501.

A. ATTENZIONE società per sua scadenza cessione capitali acquista oppure in partecipazione cede comprano acquisisce attività di qualsiasi genere e grandezza. Per informazioni tel. 650.8873.

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprendente attività di ogni genere e prezzo.

A. BAR superalcolici vende licenza e mura di ampie dimensioni 20 milioni contanti. Tel. 586.912.

A. BAR VOLDI cede S. Rita boutique arredamento nuovo 2 vetrine richiesta L. 35 milioni dilazioni. Tel. 650.2196.

A. BAR VOLDI cede via commerciale S. Paolo panificio con alloggio grande ampliamento L. 30 milioni. Tel. 650.2196.

A. BAR VOLDI cede barriera Milano alimentari salumi formaggi 3 vetrine incasso L. 450 mila al giorno. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede ditta progettazione costruzione stand fiere mostre buon reddito dimostrabile. Tel. 650.2196.

A L. 35 milioni Lebeo cede attività installazione salvavite porta cancellate esclusività primaria casa. Tel. 748.222.

A L. 40 milioni Lebeo cede cartoleria giocattoli San Paolo eccezionale occasione e mercato negozio 2 vetrine. Tel. 748.222.

A L. 40 milioni cedo San Paolo negozio

MODA BIMBI
TABELLE IX, X, XI, XIV
Ottimo reddito, perfetto funzionamento
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 attrezzatura per gelateria e give clienti, linea rinolura, cadmiatura, depurazioni, carrello elevatore, camion Daily cede L. 57 milioni.

ABAMEC 511.501 parrucchiere uomo santa S. Rita, buon incasso ottimo arredato cedo L. 45 milioni trattabili. Affare.

ABAMEC 511.501. Proiverania tabella XIV apatica X a XI, punto di grande passaggio, avviamento pluriennale, cede con forte vivi a fodder, vero affare.

ABBIGLIAMENTO cedesi zona Stadio attività posizione amedo nuova tabelle IX X XIV. Fino tel. 503.318 - 626.091.

ADIACENZE VIA ROMA
CEDO TABELLE IX, X, XIV
NEGOZIO MQ 90
su due piani con ottimo giramento
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

ALASSIO agenzia immobiliare Riviera cede 100 mt dal mare Hotel 2° categoria centrale. Tel. 0182 42 594 - 45.435.

ALIMENTARI drogherie mercati generali 670 milioni annui urge cedere L. 50 milioni. Tel. 580.955.

AMBIENTAZIONI interni arredamento oggettistica vendesi in Torino centro clientela selezionata ottimo giro d'affari ideale per architetti o arredatori. Tel. 780.4403.

ATTIVITA' artigianale avviata confezione articoli in stoffa con regolare camera/alloggio per addetti pagamento dilazionato. Tel. 610.721 - 547.849.

AUTORICAMBI 25enniale con permesso vendita e macchine agricole zona Collegno cedesi affare. Tel. 863.809.

AVVIATA zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi Tel. 383.290.

Avviatissimo su corso forte passaggio

ARREDAMENTO
RISTRUTTURAZIONE BAGNI
impianti riscaldamenti negozio angolare, 7 vetrine, cedo quota società
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

AVVIATO negozio giocattoli e giochi educativi zona centrale ottimo reddito dilazioni cede TO 2000 tel. 540.648.

AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria elegantemente arredata. Ottimo incasso documentabile. Buon giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento esclusiva grandi firme clientela selezionata. Posizione commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 piccola pluriennale avviamento. Alto incasso giornaliero. Ottime possibilità sviluppo.

BAR boltighetta Barriera Milano alloggio villa L. 30 milioni incontrollabile cedo L. 90 milioni Frana 511.093.

BAR cremeria goldrena su corso di forte passaggio arredamento nuovo ottimo incasso dimostrabile e incrementabile adatto per nucleo famiglia giovani. Tel. 780.4403.

BAR prestigiosi cantina angolare incasso L. 1 milione 200 mila giornaliere dimostrabili chiusura serale e domenicale agevolazioni pagamento. Tel. 532.400.

BAR super cedo tris corso fronte macello cedo L. 70 milioni con mura di proprietà locali L. 70 milioni con cessi e dilazioni. Edilmarket via Palmieri 25 tel. 770.481 - 749.6433.

BAR super con laboratorio pasticceria alloggio magazzino antipico L. 40 milioni corso torre Lucento. Tel. 467.1231.

BAR super cremeria S. Rita centralissimo forte incasso cede Edilmarket via Palmieri 25 tel. 770.481 - 749.6433.

BAR super gestione 11° anno abbinato con super lattoseria nuovo arredo alloggio minima richiesta. Tel. 445.496.

BAR super incasso L. 400 mila giornaliere dimostrabili cede anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super piazza Statuto grano ridotto forte passaggio L. 25 milioni cessioni e dilazioni cede Edilmarket via Palmieri 25 tel. 770.481 - 749.6433.

BAR taverna con possibilità cremeria tavolazione tavolata unica nel suo genere allare cede a Custonia. Tel. 445.496.

BAR tavolazione superalcolico angolare chiusura serale incasso L. 500 mila al giorno vendesi. Tel. 383.290.

BAR vendesi zona commerciale incasso L. 450 mila giornaliere prova cassa prima del compromesso. Tel. 857.0105.

CARPENTERIA fabbro artigianale ben attrezzata mg 100 cortile. Forte utile cede L. 35 milioni. Frana 545.129.

CARTOLERIA grochi centrale 2 aperture L. 170 milioni ampi contratto locazione nuovo L. 75 milioni. Tel. 580.955.

CARTOLIBRERIA ampi locali zona commerciale, avviata, forti utili cede L. 105 milioni. Frana 511.093.

CAVIT 839.8421 cede cartolibreria zona Crocetta giro d'affari L. 110 milioni anno richiesta L. 95 milioni.

CAVIT 839.8421 cede Valle d'Aosta albergo ristorante 1) camere zona Monte Bianco richiesta L. 100 milioni.

CAVIT 839.8421 cede Valle d'Aosta bar pasticceria con laboratorio forte giro affari L. 130 milioni.

CAVIT 839.8421 cede Valle d'Aosta bar trattoria con alloggio adatto nucleo familiare. L. 75 milioni.

CAVIT 839.8421 cede rivendita pane Crocetta 100 kg pane L. 500 mila al dì arredato nuovo L. 67 milioni.

CAVIT 839.8421 cede bar super chiusura serale Madonna Campagna arredo moderno richiesta L. 60 milioni.

CEDESI per avanzata età attività trentennale vendita all'ingrosso ottimo fatturato incrementabile. Tel. 683.909.

CEDESI tabelle XII XIII XIV locale in stabile vuoto già predisposto per apertura negozio centrale Torino. Tel. 683.809.

CEDO negozio foto cine ottica Tab. XIV avviato in corso Monte Cucco 34/L Tel. 785.818.

CENTRO Venaria vendo licenza avviata oreficeria piazza di concedersi Tel. 0124.367.066.

CERCASI rilevare attività in Torino adatta a bar-autolavaggio o altra attività. Tel. 532.400.

CHIESA Salute cedesi angolare (svolta di dove 35 anni spettano L. 30 milioni. Studio C.I. tel. 540.955.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare redditio bungalows società cerca soci. Aderenti iniziative. Tel. 305.4452.

CROCETTA
Elettrauto ampi locali
Vecchia gestione ottima clientela
attrezzatura da cedere
L. 75 MILIONI
Frana tel. 511.090

DISCHI zona Porta Nuova vasta scelta ampio vetrina, forte passaggio, cede L. 70 milioni. Frana 545.129.

EDICOLA centrale forte lavoro cede Edilmarket facilitando via Palmieri 25 tel. 770.481 - 749.6433.

EDICOLA giornali prima cintura Torino su piazza centrale unica in zona ottimo incasso cedesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.

EDIMAZIONE edicola caratteristica giochi Torino Est ampi locali ottimo reddito cede occorre affare. Tel. 512.012.

EDIMAZIONE prolumenti zona campo punta di interesse paesaggio incrementabile ulteriormente. Tel. 512.012.

FERRAMENTA casalinghi ottima posizione Mirafiori buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 380.910.

GASTRONOMIA
avvisiamo zone commerciale incasso annuo L. 900 milioni garantito privato vende motivi familiari. Telefonare 544.319.

GELATERIA bar supercalcolico incasso L. 400 mila giornaliere do cauzionando a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

MINI MARKET incasso dimostrabile vendo causa trasferimento prezzo affare vendo molt. Tel. 383.467.

PANIFICIO
ZONA S. PAOLO
pane 180 kg in negozio
Alloggio forno vetri cede L. 180 milioni dilazioni e permuta immobiliare
Frana tel. 511.090

PENSIONE centralissima 20 posti letto più camere private ottimo reddito prezzo affare Studio Latino 540.650.

PIAZZA Castello cede negozio mq 40 labelle X-XI-XIV semiarredato. Tel. 546.958.

PROFUMERIA su corso in Crocetta cedesi dopo 30 anni causa vasta a L. 35 milioni. Completo nuovo. Tel. 657.0052.

REDDITIZIA attività gastronomia a prodotti freschi su corso commerciale ben ubicata vendesi prezzo mite. Tel. 510.517.

REI cede adiacente uffici Regione Piemonte bar super orario 7-20 arredamento nuovo adatto 2-3 persone. Richiesta L. 75 milioni, subiliardi L. 20 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in Mondovì bar super con tinello e giochi vari sufficienti L. 10 milioni contanti più L. 40 milioni dilazionati. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante pizzeria ottimo avviamento nome prestigioso in zona di facile posteggio incasso L. 1 milione 200 mila al dì. Vero affare per conoscenti. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede rosticceria tradizionale per super incasso L. 700 mila al dì, chiusura serale e festiva ottima forma di pagamento ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE favolloso giardino in estate [illegible] cede dilazionato eventuale gerenza. Tel. 537.213 517.280.

STUDIO LE ristorante moderno L. 600 mila al dì richiesta L. 100 milioni dilazione zona Stadio. Tel. 885.317.

TABACCHI minuteria cartoleria Barriera Milano incasso L. 500 milioni annui buon utile cede Frana 511.090.

TABACCHI prodotti vasta licenza, modesta due vetrine Crocetta incasso L. 550 milioni annui cede Frana 511.090.

TABACCHI 6. Paolo forte lavoro vasta attività L. 120 milioni contanti e dilazioni Edilmarket 770.481 - 749.6433.

TABACCHI vasta licenza zona S. Paolo ancora grande L. 350 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 545.129.

TABACCHI zona Mirafiori moderno incasso annuo L. 680 milioni alto utile cede Frana 545.129 - 511.090.

VENDESI licenza ambulante con tabelle IX - X - XI - XIV valida per Torino e Piemonte. Tel. 850.694 ore pasti.

VIA Roma adiacente negozio abbigliamento ottimo giro d'affari mq 40 ampio arredo cedesi. Finci 503.318 - 626.091.

ZONA Grugliasco bar super ampio vasta licenza moderno alloggio L. 600 mila giornaliere dilazioni Frana 511.090.

ZONA Rivoli gastronomia angolare ampio moderno arredato forti utili cedesi L. 40 milioni. Frana 545.129.

4 Terreni

PER conto famiglia terreno collinare in Torino, panoramico pianeggiante mq 20 mila vendonsi direttamente. Tel. ore 10-12 al n. 831.148.

PRIVATO vende entrambe quote terreni per campeggio e villaggi turistici Viste mare L. 1000 al mq. Telefonare 018 893.254.

S.S. Alba-Asti vendo edificio porta aperta vi è vivaio terreno mq 20 mila compreso grande lago. Tel. 0173 496.51.

VICOFORTE Benvenuto (Cn) piccoli appezzamenti terreno vendonsi. Tel. 0174 63.008.

5 Locali e negozi

domande

CASABIANCATO 011 66.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI in attico locale libero adatto magazzino zona semicentro mq 350/400 circa. Tel. 330.8656.

RAZIONALCASA da 35 anni le garanzia di un nome sempre vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

A. BOX auto zona Crocetta spaziosi piano cortile L. 21 milioni dilazioni fino 50% box 3% Tel. 759.591.

A. TECNOKASA 545.662 libero corso Vercelli 2 uffici 7 magazzini servizi mq 120 ideali L. 30 milioni dilazioni.

A. TECNOKASA 545.662 C.so Mauro libero magazzino laboratorio piano carraio recente 140 mq L. 50 milioni.

A Grugliasco vendo prestigioso locale industriale mq 4400, 2300 uffici, cortile 12.000 mq. Tel. 510.341 - 544.958.

A negozi vestiari adatti ogni attività commerciale, zona Ascensulica vendo o affitto solo uso ufficio. Tel. 720.588.

Adatti deposito laboratori uffici
AFFITTASI
LOCALI COMMERCIALI
soli da mq 500 a mq 1200, palazzina 20 vani compresi cortile e servizi
LABEO 746.222
Specialisti vendita affitto locali

AFFARE gerendo negozio libero adatto anche attività artigianali via Yenzco (corso Grosseano) L. 40 milioni. Fiduciarie immobiliare tel. 552.8656.

AFFARE via Alassio liquidiamo negozio mq 80 L. 30 milioni. Lux Casa Tel. 511.334.

AFFITTASI a ditta distributrice prodotti alimentari mq 700 ufficio telex modesto e parcheggio. Tel. 852.4845.

AFFITTASI complesso direttrice piano terreno mq 1300, seminterrato mq 1950, uffici mq 850 cortile 1500. Tel. 928.4848.

AFFITTO locale industriale e Lanzi mq 2500 altezza m 7 completo riscaldamento. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTO zona corso Grosseto locale industriale mq 1840 e 3600 tutto gli impianti. Tel. 810.341 544.958.

ANTONIETTA del Bono vende via Rossi Romoli capannone industriale mq 5000 occupato volumi rustico semidistrutto terreno mq 10.000. Tel. 544.958.

Area Panoramica vendiamo libero
CAPANNONE
industriale mq 1500
tre corpi indipendenti, palazzina uffici mq 450, spogliatoi, mensa, cabina elettrica, terreno cintato mq 5000
LABEO 746.222
Specialisti vendita affitto locali

BELLISSIMO locale industriale centrale in fabbrica 800 mq oltre uffici residenziale vendesi. Tel. 535.401.

BOX libero via Gubbio (Madonna di Campagna) dimensioni m 5 per 7,70 e L. 18 milioni. La Cimadella 519.246.

CAMMARATA 5586 libero box auto piano cortile corso Siracusa prezzo via Cigna. Corso Stato. Dilazioni.

CAMMARATA 5586 libero locale Monterosa capannone 450 mq altezza m 7 più soppalcato capannone occupato.

CENTRO via Saluzzo vendiamo muri negozio da 41 mq anche liberi in stabile signorile. Informazioni tel. 505.952.

CORSO Regina adiacente corso Principe Eugenio locale commerciale libero consumazione eleganti, superficie mq 140 circa parcheggio riservato. Tel. 657.6062.

EDILCASE vende alloggi 3 box auto in blocco liberi. Prezzo affare. Tel. 548.194.

EDILCASE vende piazza Carducci locale deposito mq 130 vuoto L. 85 milioni trattabili e dilazioni. Tel. 548.194.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno cortile con passo carraio mq 170 libero. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 a grezzo ingressante. Tel. 748.096.

FIMINTER stima capannone 2000 mq via Botticelli comunione recente uffici 400 mq altezza 9 m. Tel. 696.7121.

FINCI vende negozio libero 2 vetrine adiacente corso S. Maurizio L. 27 milioni trattabili. Tel. 858.691.

GABETTIMARK 5767 verde via San Secondo negozio con retro e servizi 1 vetrina di mq 35 reddito 8%.

GABETTIMARK 5767 affitta adiacente piazza Solferino in stabile signorile importante ufficio di mq 100.

GABETTIMARK 5767 affitta via Avogadro locali uso ufficio di mq 145 canone annuo L. 12 milioni.

GRUGLIASCO libero magazzino-laboratorio mq 200 con passo carrabile facilitazioni di pagamento. Tel. 595.273.

IMPRESA AFFITTA
UFFICI
autoporto Pescarito
a 15 minuti dal centro
su 1 o più piani
da 100 a 6000 mq
Aria condizionata ampi parcheggi
Proprietà Fondo Pensioni BNL
Tel. 241.858 - 244.426
Partecipazione straordinaria impresa 50% SU CANONE PRIMO ANNO

IPI 511.382 - Libero Piazza Castello negozio ad una vetrina con ampio seminterrato adatto attività di prestigio.

LIBERI in via Nizza vendesi mini negozio 2 vani servizio cantina terma centrale e L. 35 milioni. Tel. 637.796.

LIBERO box e magazzino corso Vittorio Emanuele 35 - Lux Casa. Telefono 545.676.

LIBERO via La Thuile basso fabbricato interno cortile mq 80 circa progetto approvato 3 box auto cede Edilmarket via Palmieri 25, tel. 749.6433.

LOCALE industriale cerniera 1200 mq su corso ottimo per lavorazione magazzino etc. Tel. 535.401.

LOCALI alla rappresentanze adatti centro confortevole via Sava 18 quasi angolo c.so S. Maurizio disponibili 3 interi piani per la maggior parte liberi totali mq 1800. Fiduciaria immobiliare 557 4956.

MUMI negozio cenao Da Nubia mq 85-75 da L. 600 mila a L. 800 mila al mq liberi e occupati dilazioni - 50% in 2%. Tel. 768.584.

NAZIONALCASE affitta L. 1 milione 800 mila mensili capannone Mappano mq 1000, luce, uffici, cortile. Tel. 747.148.

PALAZZINA commerciale vendesi zona corso Brescia ampia esposizione locali magazzino e uffici. Grimaldi 787.120.

PIAZZA Castello affittasi locale mq 430, primo piano nobile, uso ufficio. Scrivere Publikompass 9239 — 10100 Torino.

STABILIMENTO Lancia 9, Pesto mq 1500 indipendente con palazzina uffici L. 470 mila mq. Tel. 743.971 - 619.2830.

UBAY 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria, 4 locali negozio attiguo libero mq 120 in blocco a trattarsi.

VENDESI magazzino centrale 50 mq interno cortile passo carrabile con telefono e forza motrice L. 35 milioni. Kedimazioni. Tel. 585.975.

VENDESI privatamente muri negozio angolare 12 vetrine zona Crocetta. Telefonare 481.888.

(continua)

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO.

Due possibilità per diventare facilmente un alfista. O un finanziamento senza interessi, da restituire in un anno, fino a 8 milioni. Oppure, pagando un minimo anticipo, una lunga e comoda rateazione a partire da 270 mila mensili. Vieni dal tuo Concessionario Alfa Romeo. Ti aspettano altre vantaggiose proposte e una valutazione del tuo usato molto interessante.
* Offerte non cumulabili e salvo approvazione della finanziaria.

ARNA

4 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA
270 MILA AL MESE
Arna 1.2 i.i., 1.2 i.e., 1.3 i.e.

ALFA 33

6 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA
299 MILA AL MESE
Alfa 33 1.3, 1.5 ● Sw e 1.5 ● Verde 1.5 4x4, 1.5 Giardinetta 4x4

GIULIETTA

8 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA
350 MILA AL MESE
Giulietta 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 Turbo Diesel

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo

Dopo la decisione di soggiorno obbligato a Patti per Ciancimino

Palermo, Lima riunisce la corrente «La tempesta è tutta per Andreotti»

Ieri sera è di nuovo mancato il numero legale per l'elezione degli assessori - Non rinunciano alla candidatura i due «cianciminiani» - Il Consiglio comunale si avvia verso lo scioglimento anticipato

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Ciancimino va a Patti, che è il paese di Sindona, e il provvedimento provvisorio di soggiorno cautelare per l'uomo che era il padrone di Palermo sconvolge i politici democristiani dell'isola. Nell'Hotel President, in una saletta riservata, si riunisce tutta la corrente di Giulio Andreotti. Siedono attorno a un grande tavolo di panno verde, che adesso ha l'aspetto drammatico di un «biliardo senza sponde».

«Un biliardo senza sponde», commenta Salvo Lima e serra la bocca in un sorriso aspro. «I giornalisti..., che gente», dice l'uomo più in vista dell'isola che ora è sotto tiro. Lima sa del provvedimento per Ciancimino, ma non ne fa parola. Neppure con i suoi. Non si fida. Ci sono tutti: il sottosegretario Bertazzi e l'onorevole Sinesio; Ferrara, Augello e Salagula che, come per premunizione, dichiara a mezza bocca: «*Qui s'alza il polverone, ma la tempesta è tutta per Andreotti*». Per Andreotti o per Salvo Lima? Non risponde, adesso parla di politica estera: «*Il pobbetto...*».

Arriva Modesto Sardo, che è il presidente della Regione. E c'è Mario D'Acquisto, che è l'ex presidente, e Curatola, che è il capogruppo consiliare al Palazzo delle Aquile. Lima adesso sembra voler parlare. Sta per esplodere, ma si cuce la bocca e liquida i cronisti con un «*ci vediamo più tardi*». Alla fine della riunione, dirigerà l'autista su Punta Raisi. Vola a Roma. Lui è un parlamentare europeo. Dice: «*Mi aspettano a Strasburgo*».

Per ultimo, ieri sera, alla riunione della corrente andreottiana s'è presentato, da Catania, Nino Drago. «*Ecco* — dicono di lui —, *diventerà l'uomo più potente dell'isola*». Drago, con i cronisti, si ferma volentieri. Dietro la porta a vetri, Lima lo chiama con voce alterata. «*Arrivo, arrivo*», dice Drago, ma parla di rinnovamento, con un sorriso. «*Allora, volete sapere se De Mita farà qualcosa di nuovo in Sicilia? Io dico che è possibile, che si sta operando. A Catania e a Palermo ci sono i coordinatori. Stanno predisponendo la possibilità della coesistenza delle vecchie strutture del partito con quanto di nuovo avviene nella società*».

Dalla porta a vetri, Lima torna a gridare: «*Nino, Nino*». «*Arrivo, arrivo*», dice Drago con tono più forte. Arrotonda le erre e sorride dietro agli occhi di ghiaccio. Gli domandano di Ciancimino. «*Era un uomo* — afferma — *che operava a Palermo e che a Palermo aveva svolto un ruolo. Non mi risulta mai che sia stato andreottiano*». A chi lo interrompe per domandargli se Ciancimino sia stato democristiano, Drago risponde con durezza: «*Democristiano, sì, Ciancimino era un democristiano*».

— E per quello che si dice su Ciancimino?

«*Questo è tutto da provare*».

Dall'altra parte di Palermo, a Palazzo delle Aquile, si è tentato una volta ancora di dare una giunta al sindaco. Ma anche ieri sera è mancato il numero legale. Il Consiglio comunale si avvia allo scioglimento.

Carlo Felici, l'inviato di De Mita a Palermo nel ruolo di coordinatore, anche ieri aveva riunito il gruppo consiliare, ma era stato impossibile trovare una soluzione. Fino all'ultimo si era tentato di cambiare la lista degli assessori, di escludere quei due cianciminiani che ora sono confluiti nella corrente di Mazzotta. Dice Felici: «*Palermo, adesso, è il termometro di tutto il Paese*». Poi ha uno sfogo: «*Sono qui da agosto e sono solo: sono rimasto senza contatti, mi hanno lasciato qui nella mia solitudine*». E adesso che si deve fare? «*Io un'idea l'avrei: domani* — risponde —, *vado da De Mita e gli dico che, per prima cosa, bisogna sciogliere tutti i gruppi e tutte le correnti*».

Francesco Santini

Una lettera dell'avvocato Chiaracane

La scorsa settimana avevamo pubblicato l'intervista di Francesco Santini all'avv. Salvatore Chiaracane, agli arresti domiciliari per l'inchiesta sulla mafia di corso dei Mille, finito anche nel grande rapporto dei 36[illegible] Tommaso Buscetta.

Nell'intervista l'avvocato parlava di Buscetta dicendo: «Non so se don Masino risolverà i suoi problemi», che poteva apparire anche un avvertimento, e aggiungeva, parlando della sua posizione processuale: «Sono vittima di una congiura, il procuratore Pajno mi perseguita».

Adesso l'avvocato Chiaracane con una lettera «smentisce categoricamente tutto quanto attribuitogli in detto articolo» e coglie l'occasione «per rinnovare incondizionatamente la sua fiducia nella Magistratura e tutta la sua stima ai colleghi».

Confermo di avere riportato con precisione tutte le dichiarazioni dell'avv. Chiaracane. L'intervista è stata fatta alla presenza di altri colleghi che ne possono confermare il contenuto. f. s.

La mafia lancia un'altra sfida, agguato a Bagheria (Palermo)

Ucciso funzionario del Tesoro con un colpo di pistola alla nuca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Non cessa la spirale di violenza. Ieri mattina alle 6,30 a Bagheria è avvenuto il 48° delitto dell'anno nel Palermitano. Con un colpo di pistola alla nuca (l'arma era munita di silenziatore) un giovane a viso scoperto, fuggito subito dopo, ha assassinato Salvatore Presentato, 51 anni, capodivisione dell'ufficio provinciale del Tesoro. Sposato, tre figli, era componente del direttivo della sezione socialista e, sempre a Bagheria, era uno degli esponenti di primo piano della Uil. Le ipotesi: Presentato era amico e consulente dell'ex senatore repubblicano Ignazio Mineo, freddato una ventina di giorni fa, il 18 settembre, sotto casa sua a Bagheria con tre colpi di pistola esplosi, pare, da rapinatori.

Presto sono venute le smentite: i familiari di Presentato hanno negato l'esistenza di rapporti tra il loro congiunto e l'ex senatore. «*Si conoscevano, come tutti a Bagheria ci si conosce*» ha detto Annamaria La Rosa, la moglie del funzionario dell'ufficio del Tesoro. Presentato è stato ucciso in strada, in una via del centro davanti a un'edicola di giornali mentre sfogliava un quotidiano.

Ma c'è un nesso tra l'omicidio dell'ex senatore e quello del funzionario? Poliziotti e carabinieri spiegano che è presto per dirlo e riflettono sul fatto che, allora, Mineo potrebbe non essere stato assassinato da rapinatori come si era supposto finora, ma dalla mafia. Presentato teneva la contabilità di alcune cooperative agrumarie e Mineo nella cittadina era impegnato in affari che possono aver cozzato con gli interessi di un clan mafioso.

Ma non c'è solo questa indagine ancora aperta. Gli inquirenti continuano a girare a vuoto per il duplice omicidio scoperto sabato mattina a Cinisi, regno di Gaetano Badalamenti, dove sono stati uccisi Leonardo Rimi ed il suo amico incensurato Calogero Caruso. Rampollo della famiglia Rimi di Alcamo, dinastia mafiosa di prima grandezza, Leonardo era ricercato da tempo ed era stato ospitato dall'amico in una piccola casa colonica.

Gli investigatori oltre a cercare gli assassini cercano chi ha tradito il giovane Rimi e l'ha «venduto» alla cosca dei corleonesi che tutto fa pensare abbia deciso il delitto. Si indaga principalmente sui cinque fratelli Di Trapani, uno dei quali, Francesco, schedato come mafioso, è il suocero di Leonardo Rimi. Due grandi ville dei Di Trapani sorgono poco distante dalla casa colonica dinanzi alla quale sono caduti Leonardo e Caruso.

Dunque la mafia continua ad uccidere per confermare la sua potenza e far credere che non teme la giustizia e, chissà, lo fa perché è in difficoltà e bluffa lanciando sinistri avvertimenti di morte al boss come Gaetano Badalamenti che potrebbero decidere di imitare Buscetta?

«*Com'è possibile tentare un'analisi? C'è tutto in movimento. Noi possiamo solo scegliere le ipotesi*» dice sconsolato uno dei funzionari di polizia da anni impegnato contro la criminalità a Palermo.

Gli accusati ascoltati finora a quanto si è saputo sono rimasti fedeli alla consegna del silenzio, uno dei fondamenti del codice mafioso. Mafia e droga sono per l'ennesima volta al centro della attenzione anche negli Usa dove ogni anno i trafficanti, per gran parte legati a Cosa nostra, introducono 4 tonnellate di eroina, 70 tonnellate di cocaina e 15 mila tonnellate di marijuana.

Antonio Ravidà

La Farnesina invia nel campo l'ambasciatore a Maputo

Allarme per gli 80 italiani che lavorano in Mozambico

Duecento soldati li proteggono dalle incursioni dei guerriglieri - Il nostro rappresentante cercherà anche notizie sulla sorte dei due tecnici rapiti un mese fa e che secondo il governo sono stati uccisi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ora si teme per gli altri italiani che lavorano in Mozambico, devastato dalla guerra civile. Ieri, su indicazioni del ministero degli Esteri, l'ambasciatore italiano ha lasciato Maputo, la capitale, per raggiungere Corumana, il campo-base dal quale il 12 settembre scorso partirono per un viaggio senza ritorno i tecnici Alvise De Toni e Leonardo Del Vescovo.

A Corumana, da mesi, vivono asserragliati 80 italiani, tra capisquadra, ingegneri, geometri delle ditte che stanno costruendo una diga sul fiume Sabiè. Secondo le notizie che rimbalzano dal Mozambico, duecento militari si alternano per proteggere il campo dalle incursioni della guerriglia.

L'ambasciatore, probabilmente, cercherà anche notizie più precise sulla sorte dei due italiani rapiti e quasi certamente uccisi dai guerriglieri. Al ministero degli Esteri si giudica assai verosimile la versione fornita dal governo di Maputo, che sulla base di testimonianze attribuisce il sequestro e l'assassinio di De Vescovo e De Toni al «Renamo», il movimento armato che combatte il regime di ispirazione marxista. Peraltro ieri il Renamo, attraverso il portavoce di Pretoria, ha respinto ogni accusa, invitando il governo italiano ad inviare una commissione d'inchiesta in Mozambico. Secondo il Renamo, i due tecnici sarebbe stati assassinati dall'esercito regolare, che con operazioni di questo tipo cercherebbe di screditare la guerriglia.

Da parte del governo di Maputo si risponde che la strategia del terrore viene adottata proprio dal Renamo, con l'obiettivo di mettere in ginocchio l'economia del Paese. Tesi confermata da una corrispondenza della «Washington Post», che riporta le «confessioni» di un agente segreto dell'ex Rhodesia, ora Zimbawe. Secondo lo 007, il Renamo è stato finanziato, organizzato e addestrato dal Sud Africa e da grandi imprenditori portoghesi che rimpiangono il passato coloniale e sperano in un rovesciamento del regime instaurato in Mozambico dopo l'indipendenza. Si tratterebbe di un movimento di etnia bianca, ma il cui braccio armato sarebbe formato da mercenari di colore.

Nello scambio di accuse tra governo e guerriglia, l'unico fatto che nessuno dei due contendenti mette in discussione è la morte dei due tecnici. Ad Alleghe, in provincia di Belluno, e a Roma, due famiglie restano aggrappate alla speranza che Leonardo Del Vescovo e Alvise De Toni invece siano ancora vivi. Ma è passato quasi un mese dalla loro scomparsa e tutto sembra indicare un destino tragico.

Intanto, con l'espandersi della zona controllata dal Renamo, con il ripetersi di stragi «senza autore», cresce la preoccupazione per i lavoratori italiani in Mozambico. Più in generale il Comitato per la tutela dei lavoratori italiani all'estero prende spunto dalla vicenda dei due tecnici rapiti in Mozambico per denunciare «*la lunga catena di incidenti di cui sono rimasti vittime i 200 mila connazionali che lavorano all'estero*»: per loro non vi sarebbero «*una legge che li tuteli, un'azione diplomatica che protegga, un'assistenza che li protegga*».

Trasferito a Cadice Badalamenti

MADRID — La direzione generale delle prigioni spagnole ha disposto il trasferimento di Gaetano Badalamenti e di Pietro Alfano dal carcere di Alcalà-Meco, presso Madrid, dove sono attualmente detenuti, al carcere del Puerto de Santa Maria, in provincia di Cadice, nell'estremo sud.

La decisione di trasferire i due esponenti della mafia è stata dettata da «ragioni di sicurezza» non specificate.

Incendio, sgomberati 40 alloggi

PALERMO — Un incendio è scoppiato nel primo pomeriggio di ieri in uno stabile, che comprende oltre quaranta alloggi, in via Generale Streva, nella zona residenziale di Palermo. Gli inquilini del condominio sono stati fatti sgomberare con l'aiuto delle autoscale dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto con numerosi automezzi. Le scale dell'edificio, infatti, erano state invase dal fumo e dalle fiamme.

Reggio Calabria, pagato un miliardo di riscatto per il bambino liberato domenica

Vincenzo non può camminare la prigionia lo ha menomato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Si muove con difficoltà ed è certamente choccato — anche se lui non lo vuole ammettere — Vincenzo Diano, il bambino di undici anni, rilasciato domenica sera dai banditi a Nord della città, mentre a Sud centomila persone salutavano il Papa.

I 72 giorni di prigionia in un ambiente angusto, ma anche la lontananza dei familiari, hanno influito sulle condizioni generali del bambino e non si può logicamente sapere quale traccia psichica lasceranno. «*Sto bene, sto bene*», si sforza di ripetere Vincenzo che dimostra di avere apparentemente superato l'emozione della riacquistata libertà e degli abbracci dei genitori e dei fratellini.

La cifra iniziale del riscatto fu enorme: 10 miliardi. Il padre, Cesare, 39 anni, titolare di un deposito di materiale per costruzioni al rione Lazzaro, ammette ora: «*Ho pagato*», ma non vuole specificare quanto. Si dice un miliardo. Di certo si sa che i rapitori facevano seguire ai contatti, lunghi silenzi, tanto che la famiglia Diano, più volte ha dovuto far ricorso ad appelli sui giornali locali.

«*Abbiamo ricevuto* — è sempre il padre di Vincenzo che parla — *una solidarietà enorme da parte di tutti, in paese; tutti ci hanno aiutato a superare tanti momenti terribili*». Anche il Papa, un mese e mezzo fa, lanciò ai rapitori da Castel Gandolfo, un appello, rimasto però inascoltato.

Domenica sera, alle 19, durante la Messa che Giovanni Paolo II ha celebrato a Reggio, ha invitato i fedeli a pregare per la liberazione di Vincenzo Diano, di Liliana Marando, la giovane farmacista in mano ai sequestratori, e di tutti gli altri rapiti. Mentre la gente applaudiva con calore questa «intenzione», i sequestratori di Vincenzo avevano già deciso la sua liberazione anche perché la somma del riscatto era stata versata e perché la presenza del Sommo Pontefice a Reggio era una circostanza da sfruttare, senza correre alcun rischio nel rilascio.

Infatti, per motivi di ordine pubblico, migliaia e migliaia di agenti e carabinieri erano in servizio nei punti interessati al passaggio e alle soste di Giovanni Paolo II e necessariamente era stata allentata la vigilanza sulle strade della provincia. Poco prima delle 21 — appena mezz'ora dopo che il Papa aveva lasciato l'aeroporto — ad una coppia di fidanzati che percorreva un sentiero che scende ai margini dell'autostrada nei pressi di Villa San Giovanni, è apparso il piccolo Vincenzo.

I banditi lo avevano liberato da cinque minuti, dopo aver lasciato nel tardo pomeriggio il rifugio aspromontano nel quale lo avevano tenuto prigioniero. L'abbraccio di Vincenzo con i genitori e i fratellini è stato lungo e commovente, con il bambino che si reggeva a stento, anche se appariva con gli abiti in ordine. «*Speriamo che tornando a scuola possa riprendere la sua vita normale*», si è augurata la madre Angela, mentre il padre ha ripetuto che si è trattato di un'esperienza devastante.

In mano ai sequestratori restano ora tre ostaggi calabresi: il vivaista Giuseppe Bertolami, di Lamezia Terme, rapito il 13 ottobre dello scorso anno; l'agricoltore Alfredo Sorbara, 35 anni, fratello del sindaco di Giffone, e Liliana Marando, rapita il 23 agosto ad Ardore. Ma l'«anonima» ha certamente in mano qualche altro ostaggio portato in Aspromonte da fuori regione.

Uno di questi è certamente il «re della gastronomia», Pietro Castagno, rapito a Torino all'inizio dell'anno e per il cui sequestro sono state già arrestate venti persone.

Enzo Laganà

Villa San Giovanni. Vincenzo Diano, il bimbo di 11 anni rilasciato dopo 72 giorni di prigionia, lascia la caserma dei carabinieri in braccio allo zio per fare ritorno a casa (Telefoto)

Melzi, legale dei piccoli azionisti

«Denuncio ai giudici anche le istituzioni complici di Sindona»

MILANO — L'avvocato Giuseppe Melzi, parte civile contro Sindona in rappresentanza di circa trecento piccoli azionisti danneggiati dal crack delle banche sindoniane, ha annunciato all'Agenzia Italia che presenterà «*una denuncia penale ai magistrati inquirenti*» sulle «*complicità economiche, politiche, mafiose e istituzionali*». Afferma: «*Sindona non deve restare l'unico capro espiatorio. Il caso Sindona è stato uno scandalo di regime, nel quale sono chiaramente e ampiamente dimostrate responsabilità della Banca d'Italia, del ministero del Tesoro, della Borsa*».

Banca d'Italia. Già nel 1972 — dice Melzi — gli ispettori dell'Istituto di emissione diedero un giudizio negativo sulle due banche di Sindona, proponendone la messa in liquidazione. Ma i vertici della Banca d'Italia non ne tennero conto. Anzi, «*nel luglio 1974, quando ormai l'impero sindoniano era in pieno naufragio, la Banca d'Italia autorizzò la fusione della Banca Unione e della Banca Privata Finanziaria nella Banca Privata Italiana, che durò in vita solo due mesi*».

Ministero del Tesoro. Dice Melzi: «*Cosa fece il ministero del Tesoro per evitare che Sindona si servisse delle due banche italiane per sovvenzionare le sue attività estere? Assolutamente nulla. Nella più totale impunità Sindona riuscì a sottrarre 274 miliardi di lire alle sue banche, non furtivamente, ma passando attraverso il canale istituzionale dell'Ufficio Cambi*».

La Borsa. «*Era paradossale* — spiega Melzi — *che la "Unione" nel luglio 1974 potesse essere quotata a 10 mila lire per azione, per un valore patrimoniale di 40 miliardi, nonostante la scarsa consistenza patrimoniale ed una esposizione debitoria di oltre 200 miliardi di lire. I valori delle banche sindoniane furono fatti quindi artatamente crescere*».

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Felicita Vacchetta ved. Peruzzi
[illegible]
— Torino, 7 ottobre 1984.

[illegible]

E' mancata
Felicita Valarolo ved. Scagno
[illegible]
— Asti, 8 ottobre 1984.

[illegible]

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Pionzio
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

[illegible]

Arpalice Bonazzi ved. Sibona
— Torino, 8 ottobre 1984.

[illegible]

Arpalice Sibona
— Torino, 8 ottobre 1984.

[illegible]

MAESTRA
Maria Luisa Giancotti
— Torino, 8 ottobre 1984.

MAESTRA
Marisa Giancotti
— Torino, 8 ottobre 1984.

E' serenamente mancata
Carola Barale
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Raffaele Canapè
anni 44
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Ci ha lasciati inaspettatamente
Raffaele Canapè
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

E' stato chiamato dal Signore nella sua gloria, il
geom. Andrea Chiarini
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Genova, 7 ottobre 1984.
E' mancato al grande affetto dei suoi cari
Guglielmo Andreucci
[illegible]
— Genova, 8 ottobre 1984.

E' mancato
Giovanni Mussa
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata
Maria Sola ved. Pincontino
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

[illegible]

Caterina Giuliano ved. Cora
— [illegible], 8 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata
Michelina Gibbone ved. Tartaglia
di anni 84
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Ci ha lasciato
Maria Pezzini ved. Gecele
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bortinello (Savia) ved. Morello
di anni 77
[illegible]
— Piossasco, 8 ottobre 1984.

E' serenamente mancato ai suoi cari
Rosario Novello
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Dagasso ved. Dalle
[illegible]
— Cuorgnè, 8 ottobre 1984.

[illegible]

Giulia Dagasso ved. Dalle
— Cuorgnè, 8 ottobre 1984.

[illegible]
— Castellamonte, 8 ottobre 1984.

[illegible]

E' improvvisamente mancato
Michele Picco
[illegible]
— Ozegna, 7 ottobre 1984.

E' mancata
Oddina Salusti ved. Dalle Noci
anni 77
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

[illegible]
Danilo Ajmone Cat
anni 30
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata all'età di ottantotto anni
Serafina Borio ved. cav. Paolo Manfredo
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Papini
anni 58
[illegible]
— Casella, 8 ottobre 1984.

RINGRAZIAMENTI

[illegible]
Giovanni Bernascone
[illegible]
— Vercelli, 8 ottobre 1984.

[illegible]
MAGGIORE GENERALE P. S.
Carlo Regis
[illegible]
— Torino, 8 ottobre 1984.

ANNIVERSARI

1979 — 1984
prof. Giuseppe Corradi
[illegible]

1983 — 1984
Elena Berardengo in Bruno
[illegible]

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VENDESI affittasi capannone industriale 2000 mq più uffici terreno in Torino Nord. Studiopossa 690.749.

VENDO stabilimento industriale zona corso Grosseto mq 1400 più servizi uffici e cortile. Rutiglio immobili 779.733.

VIA Monte Altaretan quasi angolo via Frejus vendesi bivano ufficio piano rialzato mq 90 con aperitivo cantina e cortile esclusivo per passeggi auto. Int tel 441.144

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista di V livello con esperienza su stampi in lamiera cerasi. Tel. 780.4828.

AGGIUSTATORE attrezzista V livello macchine utensili pratico lubrica pneumatica, esperienza verticalmente attrezzi passaggio diretto. Tel. 370.513.

AUTISTA patente D offresi tutti i pomeriggi anche altro lavoro tassinare 857.260.

COLLABORATRICE domestica offresi da lunedì a venerdì zona Lingotto. Telefonare ore serali al 238.172.

CONIUGI domestici esperti patentato con figlia tredicenne offronsi anche fuori Torino. Tel. 613.178.

MAGAZZINIERE ventenne, patentato esperto carico scarico ricambi auto offresi. Tel. 688.390.

OFFRESI domestico tuttofare base giornata ore referenze massima serietà. Tel. 603.182.

OFFRESI referenziata base come collaboratrice domestica presso famiglia, tel. 630.591.

PIZZAIOLO pratico forno legna esamina offresi anche fuori Torino. Tel. 011 681.102.

28ENNE volenteroso cerca lavoro come operaio generico. Tel. 739.4488.

commessi, baristi

ABILISSIMO cameriere e pizzaiolo, con esperienza decennale estera offresi, buona referenza. Tel. 370.112 ore pasti.

SIGNORA 30enne offresi mezza giornata pratica panetteria pasticceria. Tel. 337.949 ore pasti.

impiegati

ABILE contabilità lavori ufficio uso IBM 34-38 lingua inglese piuttosto/e esperienza passaggio diretto offresi. Tel 362.3207.

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori banche lavori vari ufficio offresi. Tel. 739.5178.

IMPIEGATA esperienza decennale paghe e contributi e lavori vari di ufficio offresi. Tel. 873.4154.

IMPIEGATA quadriennale esperienza contabile partita doppia cerca lavoro preferibilmente in passaggio diretto. Tel. 740.5369 orario negozio.

IMPIEGATA 23enne veloce dattilografia pratica pluriennale offresi a serio ditta passaggio diretto. Tel. 984.4141.

IMPIEGATA 27enne esperienze decennale contabilità magazzino calco scarico su terminale lavori ufficio offresi passaggio diretto zona Torino Ilus a cintura. Tel. 349.0067 ore serali.

OTTIMA stenodattilo buona conoscenza inglese-francese pluriennale esperienza offresi part-time. Tel. 250.178 250.304.

RAGIONIERA esperta contabilità gestione fra clienti fornitori Olivetti BCS7025 offresi telefonare 699.1137.

RAGIONIERE 22enne referenziato esperto prima nota, IBM 34, contabilità offresi anche non inserimento contabilità. Tel. 733.070.

SEGRETARIA 24enne esperienza quinquennale lavori ufficio, offresi anche part-time a periodo determinato, telefonare 232.650.

SIGNORA pratica fatturazione bolle accompagnamento gestioni automezzi clienti e fornitori aiuto contabile buona dattilografia cerca serio impiego. Telefonare 338.486.

SIGNORA 23enne esperta ufficio conoscenza inglese francese offresi a serie ditta. Tel. 470.1314.

SIGNORINA diplomata odontotecnica referenziata offresi laboratorio studio dentistico anche part-time tel. 532.588 pasti.

18ENNE primo impiego offresi impiegata o commessa purchè serio. Tel. 743.860.

22ENNE cerca lavoro come impiegata amministrativa esperienza triennale libera subito, tel. 805.4459 ore pasti.

26ENNE diploma tecnico inglese tedesco parlato e scritto esperienza quadriennale import export disponibile viaggiare cerca impiego adeguato. Passaggio diretto. Scrivere Piazza Statuto 22 - 10100 Torino.

40ENNE pluriennale esperienza segretaria direzione stenodattilo inglese francese offresi seria ditta. Tel. 757.589.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuale cercasi ragazzi/e per lavoro lavoro organizzato. Via Baretti 14 B.

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche se 1° impiego lavoro facile via Baretti 9/D traversa via Nizza, ore ufficio.

A.A.A.A. CERCASI ragazzi/e facile lavoro ottimo guadagno via Domodossola 58 traversa via N. Fabrizi.

A.A.A.A. RAGAZZI/E offresi facile lavoro organizzato L. 300 mila mensili fissi più provvigioni anche primo impiego. Presentarsi in via Rosolino 20/H zona via Pn. Diario ufficio.

ASSUMIAMO carpentieri saldatori a filo zona Pianezza. Tel. 967.6788.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca fresatore IV e V livello con esperienza. Tel. 218.4312.

CERCASI carpentieri in ferro provata conoscenza disegno. Tel. 900.3064.

CERCASI domestico/a tasa a Pino Torinese. Telefonare mattino dopo le 8.30 al n. 842.610.

CERCASI referenziata tassa come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Tel. 835.581.

CERCASI signorina esperta puericultrice per neonato con inserimento famigliare o tempo pieno. Esigonsi referenze e massima serietà. Scrivere: «Publicompass 475 — 10100 Torino».

DOGUSTRIA cerca rullificatori 4° livello più superiori piane su rettifica frontali e tangenziali. Tel. 950.3093 ore ufficio.

LAMERITA 1° livello per presoli e medi assemblaggi cerca serie ditta in Balmasco. Tel. 348.7385.

TORNITORE cerchiamo veramente capace lavori a disegno piccole medie serie esperienza e serietà meccanica di precisione. Non presentarsi se non veramente qualificati. Cormac 734.145.

commessi, baristi

BOUTIQUE via Roma cerca abbigliata/o vendeuse ottima esperienza, escluse superiori, età 25-35 anni. Tel. 883.085.

CERCASI commessa per salumeria via Stradonata - piazzetta. Tel. 741.8436, non telefonare se non con requisiti.

CERCASI esperta vendituola bravo 15-19.30 settore pasticceria. Richiedesi età compresa tra i 25 e 40 anni, bella presenza, facilità di parola, esperienza di vendita al pubblico anche se non nel campo pasticceria. Tel. 884.3625.

impiegati

A.A.A.A.A. BIMBO una società operante nel settore finanziario bancario cerchiamo personale maschile femminile minimo 25 anni da avviare ad attività promozionale esterna anche part time. Tel. per appuntamento ai 63.90 inserto 431.

A.A.A. SPA per ampliamento sede di Torino ricerca: 5 impiegati/i atti a mansioni di pubbliche relazioni ed commesso fattorino, liberi subito. Telefonare per appuntamento al 447.1242

AGENZIA di assicurazioni cerca collaboratori/trici anche part time preferibilmente già inseriti in proprio ambiente di lavoro. Non si richiede la vendita porta a porta, non si richiede competenze specifiche. Si offre la concreta possibilità di incrementare i propri guadagni. Telefonare 854.354 ora ufficio.

BRUTTI belli e simpaticacci ogni età cerchiamo per film comico da realizzarsi in novembre. Per selezioni scrivere a Filmfilm via Balbis 95 Roma

CASAMERCATO assume funzionario/a ufficio acquisizione auto proprio disponibilità immediata. Tel. 752.888.

CERCHIAMO nella tue città e provincia giovani ambosessi da addestrare per inserimento centri locali come programmatore/trici elettronico. Per colloquio in sede telefonare 02 470.0729 - 02 204.3360 oppure scrivere: Informatica Botelli 'via Passarino 30 Milano.

CONCESSIONARIA auto in Torino cerca venditori/trici. Presentarsi alla Motorent via Canelli 112 Torino. Tel. 690.650.

EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18-35 anni per inserimento attività esterna non di vendita. 600-700 mila mensili, inquadramento legge. Tel. 839.051.

IMPORTANTE gruppo industriale cerca impiegata/o pratica contabilità generale, bilanci, adempimenti fiscali da inserire nei propri quadri direzionali a livello capo ufficio. Richiedesi laurea in ragioneria, età 25-35 e disponibilità per brevi trasferimenti. Scrivere: Pubblicompass 480 — 10100 Torino

ISTITUTO di Cirillo Pubblico cerca 3 elementi minimo 26enni cultura superiore da avviare alla carriera di operatori finanziari assicurativi. Tel. 640.8347.

MOBILIFICIO Cuneese cerca arredatori e venditori/trici esperti nel settore tel. dalle 20 alle 21 oppure ai lunedì mattino al 627.0449 - 624.852.

RICERCA
riservata a 8 diplomati max 26enni anche primo impiego, dinamici, con spiccate doti comunicative, automuniti, obblighi di leva assolti, desiderosi di inserirsi in un'azienda modernamente organizzata. L'incarico prevede contatti socio-culturali nell'ambito della Regione Piemonte. E' previsto corso tecnico di formazione di tre giorni, seguito da corso pratico di mesi due, retribuiti ciascuno L. 1 milione 720 mila. Si richiede massima disponibilità a frequenti pernottamenti fuori sede, con spese a carico azienda. Ulteriori premi ed incentivi, saranno riconosciuti, in relazione al successo ed impegno che l'azienda comporta. Presentarsi martedì 9 ottobre ore 14,30-19,30 Hotel Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104 - Torino, chiedere signa Reggi.

SELEZIONATORE/TRICE personale qualificato junior/senior con esperienza specifica. Casella 39 Collegno centro.

8 Rappresentanti

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostra rete vendita minimo L. 900.000 settimanali. Tel. 262.913.

CARPENTERIA meccanica cerca rappresentante. Siamo specializzati nella costruzione di blanchi elettrosaldati per macchine utensili e componenti per impianti. Massima serietà, stabilimento in Lombardia. Scrivere: «Putignan 845 — 25100 Cremona».

CATENA di negozi di articoli sportivi, presente sul mercato torinese con un'insegna di assoluto prestigio, cerca, per consolidare proprio punto vendita, ambosessi 23-32 anni con immagine ideale per l'abbigliamento e mentalità imprenditoriale. Tel. al 588.1400 oppure inviare curriculum a: «I.D.S.» via Egeo 16, 10134 Torino».

CERCASI elemento per società nazionale nel campo della distribuzione automatica, occorrono poche ore settimanali ed un capitale iniziale di L. 8 milioni 600 mila L. 12 milioni 800 mila. Assicurasi ai primi di aprile. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere: «Publicompass 1058 — 20123 Milano».

CONCESSIONARIA primarie ditte campo alimentare desiderano cerca rappresentante per zona Torino auto propria iscrizione camera di commercio. Tel. 736.2987.

CONCESSIONARIO GBP Perugina Buitoni. Ricerca cerca agente esperto zona città Torino provincia. Tel. 388.453.

FERRAMENTA ingrosso cerca intraprendenti telegiornalmente fabbri zona Piemonte. Scrivere Publicompass 6254 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

SERI professionisti offrono consulenza o gestione contabile ad amministrazioni di stabili. Tel. pomeriggio 650.9101.

11 Baby sitter

offerte

BABY sitter cercasi disposta trasferirsi, retribuzione vitto alloggio Tel. 0141 76.146

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuova pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.3364.

ACQUISTA fuori strada Diesel o benzina pagamento contanti corso Umbria 35. Tel. 481.074 Auto Gilla.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 325.647 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ALLA Francaer corso Sebastopoli 272 chiedi di Leo Formisano ne venture in diverse condizioni sui 1000 c.c. da L. 1 milione a L. 5 milioni 500 mila. Informazioni telefonando al 323.853.

AUDI coupé 6 mesi km 1000 metallizzata aria condizionata vetri elettrici cambio automatico; Golf GTI tetto apribile 1983; Fiorino Pickup diesel 1981; Audi 4 blu metallizzata 1981; Jetta Gld argento 1981; Audi 80 GI turbo diesel metallizzato 1983; aperto anche il sabato pomeriggio. Adriauto 80 corso Casale 404.

AUDI 80 GD turbo diesel anno 83, Opel Kadett 1.2 e 1.3 anno 80, Ford Escort 1.1 anno 82, Talbot Horizon 1.3 anno 79 vende Cesari via Frejus 12, tel. 442.581 442.260

AUTORICCAGIONE donne Svizzera 63/78 Delta 1300, RS GTi, A112 abarth, 127 D Panorama, Ose X3, Brera, Lna, Visa, Dyane 6, Panda 30. Garanzia nuove: Citroen, Peugeot, Renault, mini diesel, Fiat Lancia. Tel. 781.643 - 745.213.

CX PRESTIGE
la più elegante della Citroen metallizzata aria condizionata L. 9 milioni 300 mila con garanzia Eurocasion Francaer corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 788.282.

FERRARI 208 Turbo come nuova accessoriata anno 1982 vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.

FULVIA coupé 1300 G anno 1971-74 pallina/ne vetture da amatore Lancia corso Regina 270, tel. 761.696.

GIARDINETTE USATE
Fiat 500 L. 950 mila Citroen Gs L. 1 milione 100 mila, Fiat 131 Familiare 1600 L. 2 milioni 150 mila, Cx 2000 aranne casalla L. 2 milioni 850 mila alfa Francaer di corso Sebastopoli 272. Informazioni al 323.853.

GIULIETTA 1.8 anno 84, Giulietta 2.0 turbo diesel anno 83, Alfetta 2.0 L anno 80, Alfa Sud 1.2 90 portalione anno 82. Alfa Sud sprint veloce 1.3 anno 81, Alfa 33 1.3 anno 84, vende Cesari via Frejus 12, tel. 442.581 442.351

INCAR ACQUISTA
auto di tutti i modelli e pilindrata - furgoni e autocarri patente B. Pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 329 (piazza Derna), tel. 857.063.

OCCASIONISSIME
in corso Sebastopoli 272 Francaer Ford Taunus 79 L. 2 milioni 400 mila Alfa Coupé GTV 79 L. 3 milioni 650 mila BMW 320 propria bella L. 3 milioni 900 mila Renault R5 perfetta L. 2 milioni 100 mila. Tel. 323.893/4.

OPEL STATION DIESEL
in perfette condizioni generali anno 1980 L. 5 milioni 700 mila Francaer corso Vittorio Emanuele 208 Tel 788.282

PANDA 4X4
nuova da immatricolare garanzia Italia sconto L. 1 milione. Francaer corso V. Emanuele 208, tel. 788.282.

PORSCHE Cabriolet rosso 911 SC anno 1983 come nuova vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.

PORSCHE Carrera 0 mesi immatricolato in garanzia vende Mondialcar corso Turati 63 Tel. 501.314.

PRISMA 1300 e 1600 anno 1983 garantite assolute usate sicure. Lancar corso Regina 270, tel. 761.696.

SAAB Turbo bianca Sedan Apc full optional anno 1983 vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 655.001.

VENDESI furgone tipo diesel 242 seminuovo. Telefonare ore pasti serali. Tel 739.3852.

127 Polo Peugeot 304 familiare Escort Taunus Giulia Simca 1307 Ass R18 Kadett Ascona Manta Rekord, Via Cigna 3

16 Motocicli

KAWASAKI TURBO
750 turbo luglio 1984 assolutamente come nuova scorta L. 3 milioni. Francaer corso V. Emanuele 208, tel. 788.282.

MOTO Honda XL 500 R Enduro modello Parigi Dakar vendo o permuto con auto Tel. 951.708

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna Enduro 125 4cinquelino 4 t. 350 Kanguleto. 600 Camel Strada, 900 mod. K2. Borgaretto, via Cameriana 2. Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI libero subito alloggio 2-3 camere cucina in Torino o casella prima cintura. Tel 332.408.

A. URGENTE matrimonio figlia acquisto alloggio o casetta mssi zona comoda pago contanti. Tel. 751.443.

A. VILLA acquisto zona panoramica precollina Torino o prima cintura. Riservatezza, contanti. Tel. 782.442.

ACQUISTASI libero grosso camera tinello cabinino bagno anche pentimico pagamento contanti. Tel. 481.194.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cabinino bagno spesa limite L. 34 milioni. Tel. 756.963.

ACQUISTIAMO
intieri stabili in Torino e prima cintura. Assicuriamo: seria trattativa, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 857.6056

ACQUISTO a prezzo di mercato alloggio mq 55-90 in Torino e cintura pari contanti Tel 613.567

ACQUISTO alloggio occupato per investimento da mq 80 a mq 120 pagamento contanti tel. 683.cpu.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.981 signor Greo.

ACQUISTO da privato stabile in blocco in Torino (massimo 100 camere) contanti trattative riservate. Tel. 372.410.

ACQUISTO libero subito in Torino zona semicentrale 2 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 687.741.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello servizi esposto. Tel. 639.722 negozio, tel. 840.7437 pasti.

APPARTAMENTI, intieri stabili, ville cascine in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.86 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 62.824 signor Gianni (negozio).

CERCASI a prezzo ragionevole alloggio decoroso: 2-3 camere tinello zona corso Francia/Traiani. Telefonare 848.154.

CERCO libero 3 camere cucina servizi casa decorosa prezzo aggiornato. Tel. 756.963.

COMPRO alloggio di stabile 2-3 camere cucina in casa signorile in Torino o prima cintura. Tel. 893.029.

DIRIGENTE acquista appartamento mq 150/200 in zone belle di Torino causa trasferimento contanti. Tel. 372.410.

DIRIGENTE causa trasferimento acquisto per contanti alloggio signorile zona 3 vani servizi in Torino. Tel 0141 394.031.

EDILCASE
su ingenue idoneità acquista appartamenti preferibilmente liberi anche da ristrutturare in valide zone residenziali Tel. 548.154.

GESTIM acquista alloggi liberi Torino o prima cintura massima discrezione pagamento contanti. Tel. 950.7637.

GRIMALDI ELITE
per vendere o vostro appartamento di prestigio. Professionalità riservatezza A Torino corso Re Umberto 54. Telefono 505.919.

NAZIONALCASE acquisto pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIMARIO importante ospedale torinese acquista alloggio signorile non molto grande disponibilità L. 200 milioni. Tel 765.714.

PRIVATO acquista alloggio decoroso 2-3 camere, tinello, possibilmente zona Crocetta S. Rita, tel. 397.642.

PRIVATO acquista alloggio signorile sezione 3 camere cucina riservisti zona Stadio-Crocetta. Tel. 598.696.

PROFESSIONISTA acquista per contanti in Torino libero 2/3 camere cucina e servizi no agenzie. Tel. 205.485.

RISCATO libero camere tinello servizi con ascensore se piano alto pago valore catastale per contanti. Tel. 650.4096.

SIGNORILI
appartamenti cerchiamo su specifica richiesta esclusiva clientela. Delfincasa rapida Grimaldi tel. 707.120.

SOLO da privato acquisto appartamento libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 274.2896 pasti.

SPOSI acquistano camera cucina e tinello anche da ristrutturare pagamento contanti, Tel. 538.181.

STABILE in blocco acquisto direttamente. Massima riservatezza. Pagamento contanti. Tel. 599.657.

TRASFERENDOMI a Torino acquisto 2 camere tinello servizi libero semicentro contanti. Tel. 0128 64.633 No agenzie.

(continua)

NUOVO MODELLO '85

VOLVO 760 GL

Le eccezionali prestazioni del

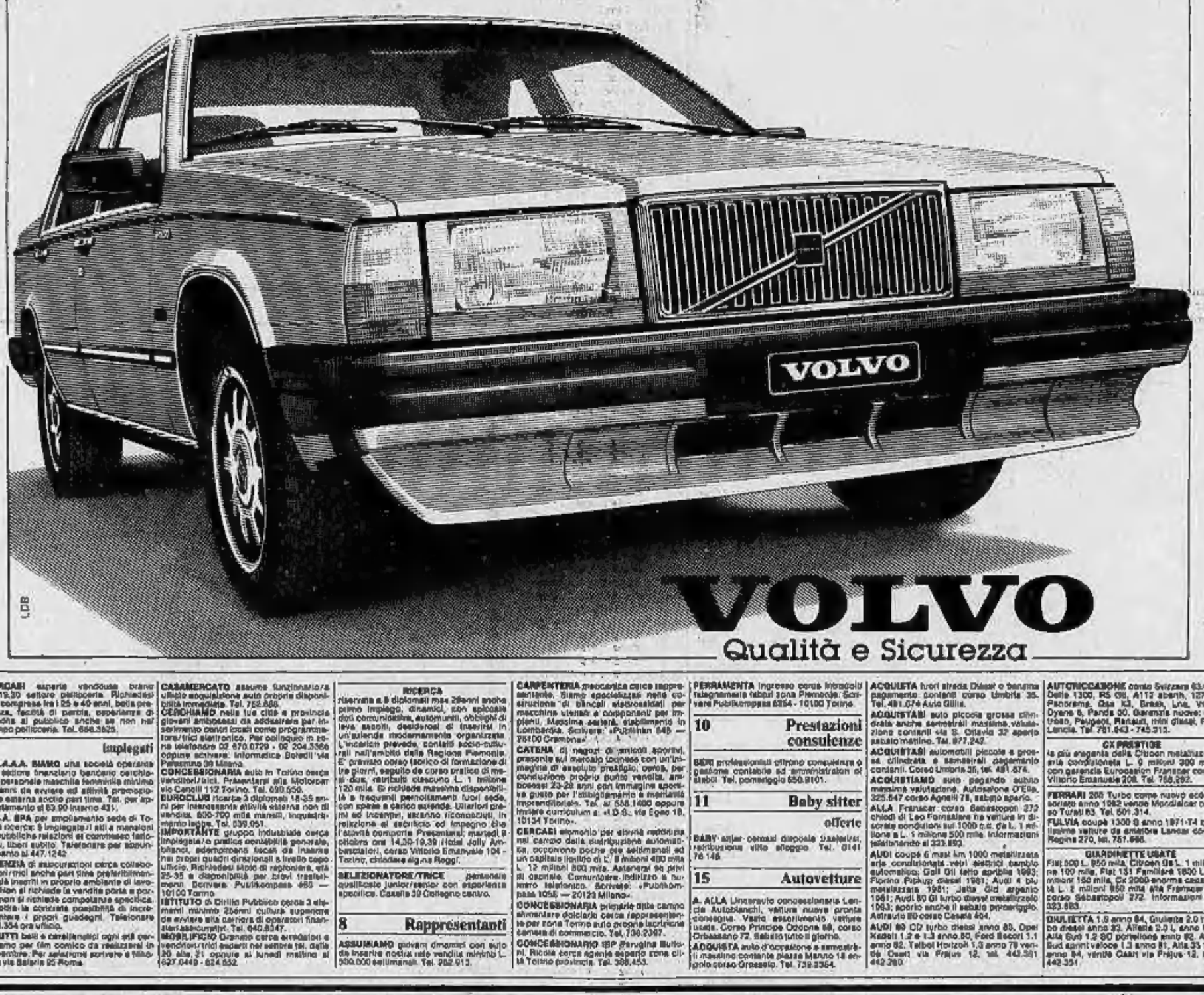
TURBO DIESEL 6 CILINDRI

2383 cc. - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.

a 28.140.000

'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA

Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo.

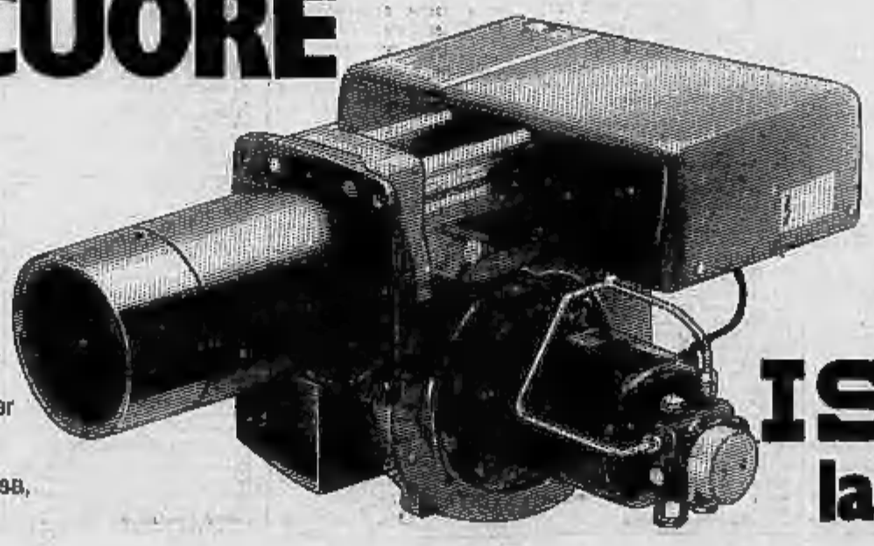


LDB

VOLVO

Qualità e Sicurezza

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE



Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere; al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza.
E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas.
Prodotti silenziosi e infaticabili, che ti assicurano il calore: come se un grande cuore pompasse energia vitale nella tua casa, nel tuo posto di lavoro.

RIELLO ISOTHERMO

la temperatura ideale

Sorprese e incognite di un viaggio nell'Italia che cambia

Prato, ex capitale degli stracci

L'industrializzazione sembra procedere controcorrente rispetto ai canoni tradizionali, ma la città avverte la crisi meno degli altri centri tessili - Un pulviscolo di piccole imprese

DAL NOSTRO INVIATO

PRATO — Le montagne di stracci colorati e sfilacciati, spesso sporchi, che per anni sono stati l'emblema della città, non ci sono più. I fotografi americani venivano a Prato per scattare immagini di quelle montagne di stracci, che potevano sembrare il delirio di un pittore dalla tavolozza ricchissima. I pratesi andavano a raccoglierli in ogni angolo d'Italia e d'Europa, li lavavano, li disfacevano e li filavano di nuovo rifacendo stoffe: era la loro specialità, una specie di gigantesca impresa di recupero dei tessuti usati, rotti, strappati. Oggi, in questo mondo dei consumi e dello spreco, gli stracci «non val più la pena di raccoglierli». Ma Prato continua a lavorare, è cambiata soltanto la materia prima: non più stracci ma cascami, ritagli, e poi — in quantità sempre crescente — anche materie prime intonse, lana, lino, cotone, seta.

Il «cambiamento» di Prato, tuttavia, non è la diversa materia prima, e neppure il fatto che sia migliorata la qualità dei suoi prodotti, oggi sempre più orientati a soddisfare in prevalenza una fascia medio-alta della moda femminile. La novità è che l'industrializzazione della città, il sistema di produzione, la struttura delle aziende, sembrano procedere controcorrente rispetto ai canoni tradizionali dell'economia: più passa il tempo, più Prato sembra fare passi indietro e tornare verso una organizzazione del lavoro quasi di tipo medioevale, perlomeno artigianale. Ma è un andare controcorrente soltanto in apparenza: a soppesarne i risultati, a leggerne correttamente gli elementi, questa cittadina toscana propone un modello industriale che sembra evitare parte delle distorsioni presenti altrove, premiando l'individuo e lasciando ampi spazi all'iniziativa dei singoli. Sembra lontanissimo il tempo in cui — notava Guido Piovene — Prato passava «*rapidamente dall'aspetto fiorente a quello disagiato, e viceversa, secondo le alterne vicende dell'industria laniera*». La città sembra soffrire oggi la crisi meno che gli altri centri tessili.

A Prato non ci sono grandi aziende; c'è invece un pulviscolo di piccole e piccolissime imprese: la media dell'occupazione è di quattro persone o poco più per unità. Quasi tutti lavorano nel mondo tessile: filatura, cardatura, tessitura, costruzione di macchine tessili e via dicendo. Con Biella, ma per altre specializzazioni, questo è il centro tessile più importante d'Italia, uno dei maggiori in Europa e nel mondo.

Il segreto di Prato è proprio nella dimensione estremamente piccola delle sue imprese e nella loro specializzazione. Il loro ruolo sarebbe tuttavia incomprensibile se non intervenisse una figura caratteristica ed esclusiva della tradizione pratense: l'impannatore. In città e negli immediati dintorni agiscono oggi circa 300 impannatori. Se l'offerta è accettata l'impannatore prende l'impegno per l'ordine, si procura la materia prima e distribuisce il lavoro di esecuzione alle piccolissime aziende specializzate della città.

La fase di fabbricazione del tessuto si può scomporre in sei-sette parti: sono moltissime le imprese che assicurano il lavoro per una sola di queste fasi. Così, distribuendo e gerendo il lavoro, l'impannatore fa in un certo senso da imprenditore e da finanziatore. E' lui che assicura i pagamenti alle imprese che lavorano per lui; è lui che coordina il loro lavoro e che è responsabile di fronte al cliente finale; l'impannatore toglie in pratica alle aziende gli oneri della ricerca, della cattura degli ordini, della commercializzazione. A Prato non si lavora per il magazzino, ma soltanto su ordinazione.

L'industria è spezzettata, decentrata. I piccoli — pur che facciano prezzi di mercato — possono prosperare, anche lavorare per impannatori diversi; se necessario riescono a modificare con facilità le loro tecniche di lavorazione; hanno pochi oneri fissi, e spesso si possono avvantaggiare del lavoro dei famigliari. E' relativamente facile a Prato diventare imprenditore: il bravo operaio che si mette in proprio è fenomeno corrente. Spesso l'impannatore stesso aiuta l'operaio a diventare autonomo, lo finanzia, lo fa diventare prima «socio d'opera» poi «socio di capitale». Nascono così quasi minuscole «holding» con autonomia di lavoro, con possibilità di lavorare per vari impannatori, tuttavia strette fra loro da un legame finanziario. Non è questa del resto la tendenza che rivelano da qualche anno a questa parte anche medie grandi e grandissime aziende italiane e straniere di altri settori?

Trent'anni fa a Prato le aziende grandi, integrate, dominavano ancora il mercato; quindici anni fa si cominciava a rilevare l'esistenza di una situazione mista, di una convivenza tra grandi e piccole imprese. Oggi il fenomeno è ancora più accentuato: le grandi industrie non ci sono quasi più. La formula del pratese sembra essere buona, in ogni caso è in continuo sviluppo. Con qualche conseguenza negativa (gli esperti rilevano una certa accentuazione del lavoro nero, della parziale evasione fiscale, della sottrazione di giovanissimi agli obblighi scolastici per farli lavorare nei momenti di punta) ma con molti risultati positivi: incrementi globali di reddito, maggiori possibilità di occupazione, miglioramenti sociali, e al tempo stesso stimoli alla concorrenza sia nel campo tecnico che nei prezzi.

In dieci anni, Prato ha visto scomparire del 44 per cento addirittura la propria popolazione, mentre è raddoppiato il traffico di merci; la città ha assorbito senza troppi inconvenienti una massiccia immigrazione meridionale (specialmente dalle Puglie). I consumi delle famiglie hanno avuto un salto di qualità e di quantità. Quella di Prato non è forse ancora la soluzione magica per i problemi industriali, ma è certamente un modello di decentramento produttivo che gli esperti vengono a studiare da tutte le parti del mondo. Delle tante facce di questa Italia che cambia è una delle più singolari e sorprendenti.

Enrico Deglia

Prima casa bastano 8 anni per l'anticipo di liquidazione

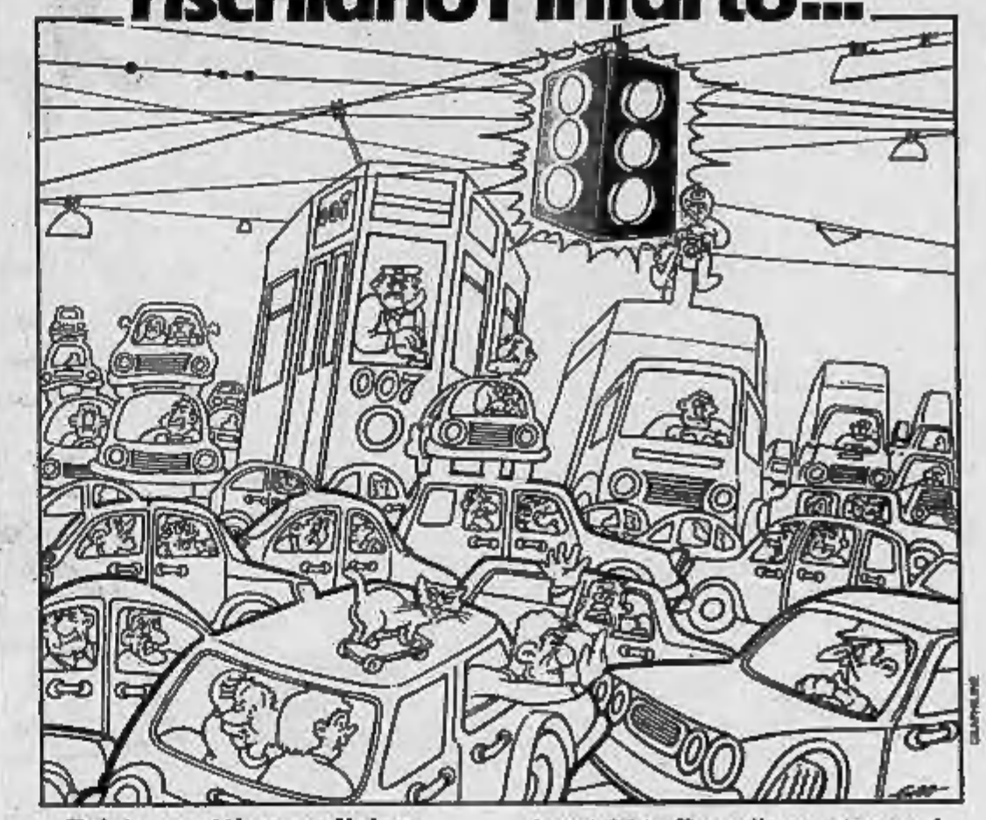
ANCONA — Con una sentenza destinata sicuramente ad avere rilievo il pretore di Macerata, Fernando Adamo, ha stabilito che l'anticipo sulla liquidazione per l'acquisto della prima casa spetta a tutti i dipendenti che hanno maturato otto anni di anzianità presso la stessa azienda, indipendentemente dal numero degli addetti.

La sentenza, la prima in Italia, è stata emessa a favore di Filippo Cattari, che era rappresentato dall'avv. Netti, contro l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura.

Una zucca di 34 chili

Lugano. Questa gigantesca zucca, del peso di 34 chili, che la piccola Marjetta Gerber tenta di sollevare, è stata regalata dal padre della bimba nel loro orto a Carabietta, un paesino nel Sud della Svizzera. Ha un diametro di 53 centimetri (Telefoto Ansa)

Sempre più spesso le arterie della città rischiano l'infarto...



Esiste un ottima medicina: il semaforo intelligente per il controllo elettronico del traffico.

Le arterie della città si fanno di giorno in giorno più congestionate e nelle ore di punta vanno veramente vicino all'infarto. Così come lo rischiano anche gli automobilisti! Ma oggi la situazione può migliorare. La CGA ha fatto diventare intelligenti i semafori: grazie ai propri microcalcolatori e "sensori" a microprocessori, il semaforo controlla continuamente su quale strada vi è più traffico concedendole un periodo di via libera più lungo e dialoga contemporaneamente con altri semafori o livelli superiori di intelligenza. Tramite le sue "antenne" riceve e trasmette continuamente informazioni sulle condizioni del traffico nella propria zona. I risultati sono: **costi molto contenuti d'installazione, eliminazione degli ingorghi, risparmio di tempo, riduzione del consumo di carburante e di conseguenza minore inquinamento.** Traffico più fluido e risparmio per tutti dunque. **L'ingegneria del traffico insegna che comunque il semaforo deve essere preceduto da una intelligente politica dei parcheggi,** logica conseguenza di un piano generale del traffico che ponga sezioni stradali proporzionate ai volumi di veicoli, altrimenti, così come per le arterie degli esseri umani, quando si verificano occlusioni, la diagnosi è l'infarto... della circolazione!

C G A GENERALE AUTOMAZIONE
Via Pozzo Strada, 20 - Torino
Tel. 011/729429 - 729439

Per la prima volta dopo due anni

Domenica a Milano ma senza la rapina

Operazione anticrimine con 159 arresti

MILANO — Domenica scorsa a Milano non si è verificata alcuna rapina e nel territorio su cui è competente la legione dei carabinieri, vale a dire il capoluogo lombardo, le zone di Lodi e di Monza, le province di Pavia e di Varese, si è verificata una sola rapina, alle 21 in una abitazione di Cesano Maderno (Milano).

Lo ha detto, con soddisfazione, un ufficiale dei carabinieri di Milano, il quale ha sostenuto di non ricordare un'altra circostanza simile a questa, almeno da due anni e mezzo a questa parte.

Questo fatto però non ha lasciato inattivi i carabinieri, che nella giornata di domenica e in quella di sabato sono stati impegnati in una operazione allargata a tutto il territorio della legione di Milano.

Essa ha portato complessivamente all'arresto di 159 persone, di cui 94 piccoli spacciatori di stupefacenti, 20 ladri (arrestati in flagrante di furto), due rapinatori, 15 contravventori alla diffida, sei sorvegliati di pericolosità, tre per rapina con sequestro del rapinato, nove per detenzione di armi ed esplosivi, quattro per favoreggiamento personale, 45 esecuzioni di ordini e mandati di cattura.

Sono state recuperate 300 auto rubate, sequestrate 12 armi da fuoco, 500 cartucce, un chilogrammo e mezzo di eroina e uno di hashish, oltre a 10 chili di sostanza per «tagliare» l'eroina e varia attrezzatura per confezionare le dosi. Inoltre sono stati sequestrati 70 milioni di lire in assegni e 30 milioni in banconote su cui sono in corso accertamenti.

Fra coloro che sono caduti nella rete dei carabinieri c'è un pregiudicato ricercato da due anni perché colpito da un mandato di cattura del giudice istruttore di Trento, Palermo, e che è coinvolto nel traffico di stupefacenti di cui si è occupato il magistrato trentino.

Si tratta di Giovanni Pietro Pais, di 43 anni, originario di Pozzo Maggiore (Sassari). E' stato arrestato in una pizzeria di via Grassetti, a Milano, dove si trovava in compagnia di Nicolino Oppes di 36 anni, anch'egli di Pozzo Maggiore, pregiudicato, e di Giancarlo Pellizzeri di 27 anni di Sant'Agata Militello (Messina), incensurato. Entrambi sono stati arrestati per favoreggiamento personale. Pais è accusato di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti.

Due morti per funghi

PISTOIA — Sono salite a due le vittime di un avvelenamento da funghi in una famiglia di Monsummano, in provincia di Pistoia. Dopo la morte di Ferdinando Bindi, 83 anni, avvenuta sabato scorso, ieri mattina è morto il figlio Angiolino, 53 anni. La moglie di quest'ultimo, Giuseppina, è ancora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Pescia (Pistoia).

Milano, caso Del Vecchio: scade l'iter processuale

Uccise padre e 2 cugini In libertà dopo 5 anni?

MILANO — In carcere dal febbraio dell'80 con l'accusa di avere ucciso il padre (nel 1974) e due cugini (nell'inverno del '79/80), condannato a due ergastoli dalla corte d'assise d'appello nel gennaio scorso, Eugenio De Paolini Del Vecchio, 45 anni, potrebbe tornare in libertà fra quattro mesi. A febbraio infatti scadono i cinque anni fissati dalla legge per l'espletamento definitivo dell'iter processuale. Non essendo ancora state depositate in Cassazione le motivazioni della sentenza di secondo grado, e tenendo presente che, da quel momento, devono passare altri venti giorni per la presentazione del ricorso, pare estremamente improbabile che la Cassazione decida prima del febbraio prossimo.

L'unica ipotesi che potrebbe bloccare De Paolini sarebbe un ulteriore mandato di cattura per altri reati. Il che non è escluso perché, durante i processi per i tre assassinii, non mancarono sospetti di imbrogli finanziari. Le difficoltà economiche (dovute anche alle manie di grandezza) furono anzi ritenute movente comune ai tre omicidi.

De Paolini è a Parma, dove è stato trasferito dopo la sentenza d'appello; studia legge, ha dato alcuni esami. Con la moglie (tornata a Portorico, terra d'origine, con la figlia Alessandra, di sei anni) mantiene corrispondenza. Trascorre le giornate studiando, aiutando il personale dell'istituto, ripetendo la propria innocenza.

Chi aveva fatto durante i processi, ogni volta però rifiutando di fornire le prove proprio delle asserzioni che riguardavano punti fondamentali della vicenda.

Esisteva, — aveva raccontato ai giudici — un nesso fra i tre omicidi; era un plico denominato «Caronte tre».

Qualche tempo prima dell'assassinio dell'avvocato Del Vecchio (ucciso con un colpo di pistola alla nuca a Milano, nello studio di via Cerva, il 4 novembre 1976) un signore si era presentato pregando il legale di custodire un pacco di documenti, per conto di qualcuno la cui identità doveva rimanere ignota a tutti (fuorché al professionista).

Quando la persona stessa volle riavere il plico, avrebbe mandato il medesimo incaricato, che si sarebbe fatto riconoscere attraverso una precisa procedura.

Del Vecchio ripose «Caronte tre» nella cassaforte del figlio, a lui solo riferendo tutto, e il plico rimase lì. Chi era l'incaricato? Chi lo mandava? «Non posso rispondere» era il ritornello.

Passarono 5 anni, e una notte di dicembre De Paolini fu «rapito» mentre era nella sua auto con i cugini Paola de Stefani e Federico Bianco di San Secondo (i corpi dei due sarebbero stati ritrovati, nel marzo dell'81, in stato di avanzata putrefazione nel giardino della villa di proprietà della famiglia).

Due mesi dopo, De Paolini ricomparve a Malgrate e fu subito arrestato per simulazione di sequestro: sostenne che i banditi lo avevano liberato affinché reperisse tre miliardi per il riscatto dei cugini. Intanto, lui aveva già provveduto a mandare le altre richieste: quel plico e quattromila dollari depositati in una banca svizzera.

Dalla «prigione» in cui era trattenuto, spiegò ai giudici, i suoi rapitori gli avevano infatti consentito di prendere contatto con una persona di sua fiducia, la quale si era recata sia in via Cerva che in Svizzera. Chi era? «Non posso rispondere».

L'eventuale concessione della libertà per decadenza dei termini potrebbe essere un finale clamoroso, degno della vicenda, che ruota intorno a un personaggio sconcertante, il quale, tra l'altro, ha sempre rifiutato qualsiasi difesa basata sull'ipotesi di infermità mentale.

Ornella Rota

Milano, mistero sulla fine del rappresentante di una ditta

L'italiano morto al Cairo E' suicidio o un delitto?

MILANO — Sono tutti convinti che non sia affatto un suicidio la morte di Alberto, Roncucci, 37 anni, sposato e padre di una bambina di tre anni, responsabile delle vendite all'estero della Rockwell Rimoldi, un'azienda di macchine da cucire industriali precipitato da una finestra del dodicesimo piano dell'Hotel Sheraton del Cairo, nel rione di Zamalek, nella notte tra giovedì e venerdì scorso.

Lo ha detto il padre, Ivo, di 75 anni, che è in procinto di partire per la capitale egiziana dove deve riconoscere il corpo del figlio, e lo pensano anche nella sede dell'azienda a Cerella, una frazione di Basiglio Garolfo, 30 chilometri a nord di Milano.

Alberto Roncucci aveva lasciato l'Italia il primo di ottobre e, dopo due tappe in altre città del Medio Oriente, era giunto al Cairo, città nella quale doveva concludere il suo giro di visite agli agenti di vendita. Alla Rockwell-Rimoldi spiegano che il loro dipendente era una persona estremamente seria per nulla depressa, e che quindi non sono convinti della versione ufficiale delle autorità.

D'altro canto escludono che Roncucci possa essere stato vittima di un delitto dovuto a rivalità commerciali in quanto non aveva il potere di revocare o nominare agenti e quindi eliminando lui eventuali concorrenti non avrebbero ottenuto alcun beneficio.

La versione del suicidio non convince anche perché il responsabile della ditta aveva fatto sapere che sarebbe partito, alla volta dell'Italia, nella giornata di venerdì e aveva chiesto alla direzione dell'albergo che gli preparassero il conto dopo aver prenotato il volo di ritorno. Tutte cose, si fa osservare a Basiglio Garolfo, che una persona decisa a togliersi la vita non farebbe mai.

Altro mistero è la presenza di alcuni medicinali contenenti barbiturici trovati, a dire degli inquirenti del Cairo, nella stanza di Roncucci. I colleghi, infatti, escludono che ne facesse uso.

Il padre di Roncucci, in lacrime e alterato per l'accaduto, a una volta esclude che il figlio si sia ucciso.

Racconta che Alberto gli faceva telefonate allarmate dicendo di essere pedinato e di considerarsi in pericolo. Queste minacce sarebbero da mettere in relazione ad una controversia commerciale, ma nell'azienda di cui Roncucci era dipendente ricordano solo che il responsabile esteri da tempo non gradiva andare al Cairo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5540 libero cinque Cascinas (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Molto ampio. Dilazioni.
A.A.A. CASAMERCATO 5586 libero via Monte Ortigara (Pozzo Strada) 2 ingressi salone camera tinello-cucinino 2 servizi.
A.A.A. CASAMERCATO 5586 libero via Vandalino (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie rateazioni.
A.A. ALLOGGIO libero zona via Po camera tinello servizi ascensore vendo L. 32 milioni 800 mila. Tel. Reva 585.333.
A.A. CROCETTA fine frazionamento casa signorile primo bagno ascensore camera tinello cucinino da L. 34 milioni; 3 camere tinello cucinino L. 70 milioni. Iva 2% dilazioni fino 50%. Tel. 756.581.
A.A. ZONA Crocetta in stabile recente signorissimo vendesi alloggio ottimo mq 320 ma ben gliardino condominiale no intermediari. Tel. 741.2650.
A. LIBERO vendesi corso Sebastopoli (S. Rita) 3 camere cucina bagno cantina mq 106. tel. 504.249.
A. LIBERO camere tinello servizi corso Sebastopoli (zona Stadio) prezzo affare forte mutuo Gaviria 741.3131.
A. GR.V.IM. A 506.681 via Bordighera (Lingotto) libero spososo 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni.
A. GR.V.IM. B 506.681 via Isonzo (S. Paolo) libero luminoso camera tinello cucinino servizi 2 balconi mq 55.
A. GR.V.IM. C 506.681 via Braglia (Borgo Vittoria) libero ottimo camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni.
A. GR.V.IM. D 506.681 corso Regina inizio libero mq 95 soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore L. 79 milioni.
A. GR.V.IM. E 506.681 corso Cincinnato libero spazioso 2 camere cucina termobagno ascensore L. 60 milioni.
A. GR.V.IM. F 506.681 corso Taranto (piazza Sofia) libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 63 milioni.
A. GR.V.IM. G 506.681 largo Giachino (Borgo Vittoria) libero ingresso camere cucina servizi 1° piano L. 40 milioni.
A. BABAYELLI IMMOBILI 555.308 vende corso M. Grappa (via Cravacuore) camera tinello cucinino termo bagno L. 21 milioni 500 mila sufficiente 10 milioni contanti più 216 mila mensili.
A. TECHNOCASA 546.552 prestigiosa alloggio in villa e Rosta 175 mq giardino box 3 auto L. 145 milioni mutuo mutuo.
A 5 km da Rivoli panoramiche ville unifamiliari finiture signorili, parco e giardino vendo direttamente. Permute e dilazioni fino 3%. Telefonare 597.049.
ADIACENTE corso Peschiera libero 3/4 anni camera tinello cucinino bagno facilitazioni. Sofim 473.0367.
ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio libero recente stabile signorile alloggio composto da: ingresso grande camera cucinetta bagno. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Trapani libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Trapani libero 3/4 anni 2 camere tinello cucinino L. 36 milioni più rate. Sofim 497.741.
ADIACENTE Piazza d'Armi libero in casa d'epoca con giardino inverno 3 camere cucina bagno Studio Latina 540.550.
ADIACENTE piazza Adriano libero recente camera cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Rivoli libero camera cucina bagno termo ascensore L. 18 milioni e mutuo. Tel. 749.5987.
ADIACENTE corso Regina camera cucina servizio riscaldamento indipendente L. 19 milioni Studiocasa 599.749.
AFFARE 518.088 libero luminoso via Santacroce angolo corso Grosseto 2 camere cucina termo bagno ascensore box.
AFFARE Stà 986 libera ristrutturata zona Maria Vittoria grandiosa monocamera cucinetta bagno L. 27 milioni.
AFFARE 518.088 vende libero Mongioie-ri Stupa Genova grandioso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo.
AFFARE 518.088 vende libero via S. Chiara camere cucina servizio L. 11 milioni 500 mila dilazionabili.
AFFARE 518.088 vende via Cibrario 3 camere cucina termo bagno ampio sotto mille L. 35 milioni facilitazioni.
AFFARE 518.088 libero via Susa. 2 camere salone termo bagno abitio anche ufficio L. 70 milioni facilitazioni.
AFFARE 518.088 vende libero zona Stadio S. Donato 2 camere cucina termo bagno L. 41 milioni rateabili.
AFFARE corso Benedetto Brin libero camere tinello cucinino bagno ingresso ascensore L. 36 milioni. Tel. 515.348.
AFFARE libero 2 camere tinello cucinino servizi corso Grosseto ampio recente forte dilazioni. Gaiotto 741.3131.
AFFARE libero camere tinello cucinino bagno terzo L. 31 milioni dilazionabili zona semicentrale. Tel. 530.183.
AFFARE Madonna Campagna libero recente camera tinello bagno servizi L. 17 mutuo. Tel. 749.5987.
AFFARE vendesi vicinanze corso Francia 1 camere cucina termo bagno cantina L. 21 milioni 500 mila stessa casa 2 camere cucina termo bagno cantina L. 54 milioni volendo box. Tel. 637.795.
AFFARONE vendesi bilocale vicino Reggio ottima posizione terreno mq 4000. Tel. 630.085.
ALLOGGI liberi recenti terme ascensore varie metrature L. 700 mila mq stessa casa Rivoli. Studiocasa 599.749.
ALLOGGI nuovi termine via Monginevro riscaldamento autonomo porte blindate doppi vetri impresa vende. Tel. 707.0886.
ALLOGGIO importante casa d'epoca camere volendo attico grande terrazzo. Tel. 542.101.
ALLOGGIO libero corso Trapani camere cucina bagno terzo L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
AMPIO libero salone 2 camere cucina bi-servizi corso Regina (S. Donato) ampio forte mutuo Gaviria 741.3131.
ANGOLO via Braglia vendesi spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno prezzo interessante. Tel. 543.415.
ANTONIETTA del Bono vende via Servais in palazzina signorile appartamento salone, due camere, cucina, due bagni, giardino condominiale. Tel. 542.509.
ANTONIETTA del Bono vende Cropetta alloggio mq 130 anche adatto ufficio con giardinetto in proprietà. Tel. 540.406.
ANTONIETTA del Bono vende palazzina zona Campidoglio a due piani fuori terra mq 360 sottopiano mq 170, giardino, autorimessa. Tel. 542.509.
ANTONIETTA DEL BONO vende corso S. Paolo piano rialzato ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio eventuale compresa mq 110. Tel. 540.405.
APPARTAMENTO libero corso Racconigi recente ingresso soggiorno camere cucina bagno balcone abitabilissimo cantina vendiamo condizioni eccezionali 35% contanti resto facilitazioni. Orlieb Immobiliare, tel. 540.220.
ATTICO centrale via XX Settembre libero soggiorno camera cameretta cucina servizi ampio terrazzo. I.B.L. 445.433.
ATTICO libero via Colautti recente camere cucina bagno ingresso terrazzo L. 40 milioni 500 mila. Tel. 539.862.
AURORA via Aosta libero ingresso salone tino camera tinello cucinino bagno 90 mq vero affare. Tel. Bit 442.369.
AVIGLIANA libero soggiorno 1 camera cucinotta biservizi posto auto dilazioni. Sofim 958.5459.

BANCA DATI A IMM. 500.000 Crocetta libero 3 camere cucina ingresso servizio mq 90 uso ufficio.

BANCA DATI B IMM. 500.200 Crocetta libero salone/ano camera tinello angolo cottura ingresso servizio.
BANCA DATI C IMM. 506.648 libero signorile adiacente piazza Pitagora salone 3 camere cucina biservizi bilngresso.
BANCA DATI D IMM. 506.648 libero via Servais salone 4 camere cucina biservizi bilngresso.
BANCA DATI E IMM. 500.200 libera Borgata Vittoria salone/ano 2 camere cucina servizio piano alto.
BANCA DATI F IMM. 500.200 S. Rita occupato 3 camere cucina ingresso servizio 3° piano.
BANCA DATI G IMM. 506.648 Collegno libero 2 camere cucina ingresso servizio recente.
BANCO IMMOBILIARE 513.916 libero corso Traiano signorile salone/ino 2 camere [illegible] L. 135 milioni.
BANCO IMMOBILIARE 513.914 libero via Bologna 3 camere cucina bagno tutto ristrutturato mq 80. L. 44 milioni.
BANCO IMMOBILIARE 513.915 libero Barriera Milano signorile recente salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 150. L. 125 milioni dilazioni.
BANCO IMMOBILIARE 513.917 libero signorile recente corso Peschiera salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 150 L. 190 milioni dilazioni.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino servizio L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
BARRIERA Milano alloggio libero 3 camere spaziose grande soffitta L. 29 milioni stessa casa occupato 2 camere L. 12 milioni 500 mila. Tel. 482.918.
BERGAMASCO 550.9849 corso Racconigi angolo corso Francia libero in casa d'epoca signore camere cucina servizi.
BERGAMASCO 550.831 corso IV Novembre piazza d'Armi libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.
BILOCALE mansardato libero casa antica ristrutturata parti comuni blocchetto contanti. Prezzo eccezionale mutuo e facilitazioni. Orlieb Immobiliare 540.220.
BORGARETTO di Beinasco via Pepe Giovanni ottimo 3 camere cucina servizi terrazzo 40 mq. Casamercato 5586.
BORGARO alloggi liberi di 2-3 camere cucina servizi minimo contanti mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.5878.
BORGO Vittoria recente libero piano rialzato abitazione ufficio camera tinello bagno. Casa-Nova 920.5878.
BUTTIGLIERA Le fronde libero mansarda mq 140 abitazione più mansardato interrato L. 205 milioni. Gabetti 5787.
CASA bilocale libera Pelizzo ristrutturata indipendente 500 mq giardino L. 80 milioni e mutuo. Gaiotto 741.3131.
CASA da riattare con magazzino corso Novara 130 mq piano terra 130 mq 1° piano 100 mq soffitta. Tel. 383.448.
CASABIANCA libero corso Toscana signorile camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.008 libero via delle Consolata alloggio ristrutturato mq 120 in ottima casa d'epoca L. 70 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Marmenta camera cucina servizio L. 14 milioni pagamento rateabile con minimo contante.

CASAMERCATO A 5546 libero via Buenos Ayres (S. Rita) ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Felizzano (Lingotto) salone 4 camere cucina servizi disimpegno. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Don Mauriziano (Pozzo Strada) soggiorno 2 camere cucinino servizi. Angolare. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Luini (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio. Luminoso. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libera Settimo via Monviso 2 camere tinello cucinino servizi box. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Monginevro (S. Paolo) 3 camere tinello cucinino servizi. Prezzo ampiamente rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero corso Belgio (Venchiglia) 3 camere tinello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Adamello (Pozzo Strada) soggiorno camera cucina servizi. Angolare. Dilazioni.
CASAMERCATO 5556 libero via Borgosesia (Parella) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero Rivoli via Adamello salone 2 camere cucina 2 servizi disimpegno. Ristrutturato. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Genisio salone 4 camere cucina 2 servizi signorile. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Francia signorile salone 4 camere cucina abitabile servizi vendesi bovindo. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Rattazzi (centro) monolocale con cucinotta abitabile servizi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Favria (barriera Milano) 2 camere cucina servizi. Da ristrutturare ottimo prezzo.
CASAMERCATO 5586 libero via Molfetta (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.
CASELETTE nuova costruzione alloggi di 3-4-5 vani biservizi orto box sotto mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.5878.
CASELLETTE casa indipendente libera mq 350 compresivi con grande magazzino 1° piano da ultimare 3° piano lindo, cantina L. 125 milioni. Tel. 462.918.

CASETTA
Rosta a Monnaldo, 20 km da Torino: soggiorno, 3 camere, servizi, giardino indipendente, mq 700. Gabetti 5787.

CENTRALI uffici liberi in stabile signorile recente da mq 120 volendo box auto. Tel. 539.962.
CENTRO Europa via Rubino libero estremamente rifinito salone/ino 3 camere cucina biservizi L. 125 milioni volendo box. Tel. Orsini. 506.681.
CENTRO IMM. 516.229 libero Crocetta via Vesubio camera tinello angolo cottura 2° piano no ascensore L. 40 milioni.
CENTRO IMM. 516.229 Pino Torinese libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale.
CENTRO IMM. 548.153 516.229 antico recente libero via Vanchiglia [illegible] 3 camere cucina servizi terrazzo.
CENTRO IMM. 548.153 516.229 Crocetta corso Sinaudi libero signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi box.
CENTRO IMM. 548.153 libero signorile adiacente piazza Crispi, via Madama soggiorno 2 camere cucinotta servizi box.
CENTRO IMM. 548.153 libei piazza casa adiacenti Molinette 2 camere cucina o tinello angolo cottura servizi.
CENTRO IMM. 548.153 516.229 libero Borgaretto centro 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.
CENTRO via S. Francesco da Paola libero 3 camere cucinotta servizi cantina L. 54 milioni. Grimaldi 506.484.

CERCENASCO libero vero affare ingresso soggiorno 2 camere e cucina servizio cantina ampio box auto L. 64 milioni più mutuo. Tel. 504.833.

CITTADELLA A 516.230 Gen Salvalo libero alloggio elegante di salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia ingresso L. 125 milioni. Permuta.

CITTADELLA B 532.170 corso Mediterraneo libero alloggio signorile di salone 4 camere cucina biservizi bilngresso box.

CITTADELLA C 516.230 via Garibaldi libero con ufficio/abitazione alloggio con bilngressi mq 300 più 2 posti auto.

COMFAI A corso XI Febbraio in stabile ristrutturato nelle parti comuni, per divisione internamente, a grezzi vendiamo [illegible] ultimi 2 appartamenti 3 camere tinello cucinino bagni, ascensore riscaldamento. Tel. 543.123.

COMFAI Barriera Milano, via Candia 6 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 543.123.

COMFAI libera adiacente piazza Statuto monocamera con servizio e angolo cottura L. 18 milioni. Tel. 543.123.

COMFAI libero corso Regio Parco internamente ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno. No ascensore. Dilazioni. Tel. 543.123.

COMFAI libero piazza Marconi adatto albergo-abitazione ampio salone 4 camere cucina biservizi. Bottiglia, cantina. Tel. 543.123.

COMFAI libero adiacente corso Peschiera corso Monteluzzo recentissimo spazioso salone/ino 3 camere cucina doppi servizi balconi. Prezzo interessante. Tel. 543.123.

COMFAI libera S. Rita luminoso recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 543.123.

COMFAI libero Mirafiori recente spazioso 3 camere cucinotta bagno ripostiglio piano alto mutuo. Tel. 543.123.

COMFAI Z in villaggio Olimpia inizio autostrada To-Bs appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto bagno cantina da L. 22 milioni 800 mila. Iva 2% mutuo dilazioni. Tel. 543.123.

CONSULCASE 740.952 corso Francia borgata Paradiso libero 2 camere tinello cucinotto L. 65 milioni.

CONSULCASE 740.952 strada S. Rita luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo.

CONSULEDILE A 533.322 via Spano 17 (via Tunisi) in stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 24 milioni 500 mila a L. 55 milioni anche liberi.
CONSULEDILE 533.322 libero presso corso Monte Grappa 1 camera tinello cucinino bagno, arredato L. 44 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Cairoli 7 (corso G. Cesare) moderni 2 camere tinello cucinino bagno da L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Agnelli angolo via Buenos Aires 1 camera cucina ingresso bagno L. 27 milioni.
CONSULEDILE 533.322 piazza Vilari (via Borgaro) stabile recente 1-2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 33 milioni a L. 75 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso P. Oddone 44 in casa decorosa 3 camere cucina ingresso servizio a sole L. 22 milioni.
CORSO Bramante angolo via Muratori vendesi libero alloggio 1 camera tinello servizi. Tel. 441.144.
CORSO Duca Abruzzi casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi vendo libero. Tel. 399.706 - 307.748.
CORSO Ferrucci libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 548.894 alloggio tecnico.
CORSO Francia Tesorlera vendesi alloggio libero signorile 6° piano salone 2 camere cucina bagno. Tel. 540.908.
CORSO Francia Collegno libero soggiorno 2 camere cucina servizi più mq 110 terrazzo, vendo Ferrero 958.2553.
CORSO Francia piazza Rivoli stimo vendo! libero 3 camere cucina bagno, ampio ripostiglio. Tel. immigrati 543.854.
CORSO Francia appartamento libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 384.491 300.027.
CORSO Giulio Cesare recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Mediocasa tel. 349.163.
CORSO Giulio stabile decoroso liberi alloggi 1-2 camere tinello servizi box dilazioni. Tel. 447.5076.
CORSO Lombardia via Terni ingresso soggiorno cucinetta bagno mq 65 casa di ringhiera libero. Tel. 399.706 - 307.748.
CORSO Lombardia via Luini libero 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 65 milioni. Tel. 399.187.
CORSO Mentevecchio angolo via Cuneo libero adatto ufficio ingresso 3 camere bagno riscaldamento ascensore. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.6958.
CORSO Moncalieri libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno terzo ascensore. Tel. 532.409.
CORSO Orbassano sul Parco Rignon vendo libero 3 camere cucina servizi. Tel. 326.238.
CORSO Peschiera attico composto da 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Tel. 329.8778.
CORSO Raffaello casa recente signorile piano 3° soggiorno 2 camere servizi cantina. Tel. 682.214 ore ufficio.
CORSO San Maurizio, via Bava n. 18, recente prestigioso palazzo: 2 camere tinello cucinotto L. 20 milioni contanti mutuo fondiario 60%, soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni contanti più mutuo; salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi terrazzo L. 58 milioni contanti L. 42 milioni mutuo, disponibili uffici, appartamenti liberi di 140, 280, 500, 800 mq e 1800 mq. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.6958.
CORSO Tassoni in splendida posizione vendesi libero alloggio 3 camere cucinotta servizi. Tel. 441.144.

CORSO VITTORIO
palazzo Frioli appartamenti signorili, ascensori, varie metrature. Iva 2% Visita sul posto. Edilcasa 546.154.

CORSO Vittorio corso Castelfidardo alloggio libero signorile piano rialzato mq 170 e ampio giardino. Tel. 544.566.
CORSO Vittorio libero signorile ampio salone 2 camere cucina e servizi L. 140 milioni. Tel. 740.260 740.5002.
CROCETTA libero luminoso 3 camere cucina servizi L. 147 milioni. Gimmaldi 506.464.
CROCETTA libero rilucentissimo in signorile stabile 3 camere cucina L. 82 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi in stabile recente signorile L. 97 milioni. I.B.L. 445.433.
CROCETTA zona Abruzzi Rossini gioiello salone cucina e piorno 2 camere 2 bagni mansarda. Tel. 590.405.

DE GIOVANNI A vende 871.6877 Carignano in palazzina appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi, libero.

DE GIOVANNI 493.395 Chieri appartamento camere tinello cucinino servizi box, minimo anticipo, dilazioni.
DE GIOVANNI 491.550 Venaria appartamento bilocale 75 mq con riscaldamento autonomo libero, dilazioni.
DE GIOVANNI 491.550 Druento appartamento salone 2 camere cucina servizi ripostiglio box libero, dilazioni.
DE GIOVANNI 871.6877 Bertana appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box, dilazioni.
DE GIOVANNI 871.6877 Carmagnola appartamento 2 camere cucina servizi cantina, prezzo affare dilazioni.
EDILCASE frazione strada Altessa Rivoli (Savoia) stabile recente alloggi ampie metrature e box auto. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso Regina 312, appartamenti liberi 2-3 camere cucina bagno. Prezzi molto favorevoli. Massima dilazioni. Tel. 548.154.
EDILCASE vende via M. Cristina libero 3 camere, cucina, bagno. Prezzo affare L. 85 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE vende Crocetta via Piatti alloggio 3 camere, cucina, bagno (mq 93) L. 45 milioni. Tel. 548.154.
EDILIZIA convenzionata Nichelino salone 2-3 camere cucina box costruzione frazionata mutuo agevolato, riscaldamento autonomo. Tel. 393.257.

EUROCASE A 547.470 corso Tassoni appartamento mq 200 (via Gargantini) salone 3 camere cucina 2 ingressi 3 servizi grande mansarda ristrutturabile.
EUROCASE B 513.081 libero corso Orbassano soggiorno 2 camere studio cucina servizi viale su Parco Rignon.
EUROCASE C 513.748 libero Borgo Vittoria 3 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. 2 serie spaziosi, dilazioni.
EUROCASE D 513.725 libero S. Rita 3 camere cucina servizi casa signorile con portineria mq 100 dilazionabile.
EUROCASE E 547.470 libero adiacenza corso S. Maurizio 2 camere cucina servizi casa signorile dilazionando.

EUROCASE M TORINO 531.003 libero corso Mentevecchio camera tinello cucinino servizi cantina 6° piano terzo ascensore giardino condominiale.

EUROCASE N TORINO 548.748 libero corso Francia palazzo Otto soggiorno 2 camere tinello servizi signorile.
EUROCASE O TORINO 557.8387 libero Dal Pozzo camera cucina servizi cantina terzo ascensore L. 35 milioni dilazioni.
EUROCASE P TORINO 545.642 libero corso Belgio camera tinello servizi piano alto L. 40 milioni dilazioni.
EUROEDILE fraziona stabile zona Parella alloggi liberi e occupati ingresso 1/2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende alloggi stesso stabile via Cibrario 2 camere cucina bagno da L. 21 milioni 500 mila. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende corso Tassoni in stabile signorile alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano, posto auto nel cortile. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varie metrature in stabile ristrutturato nelle parti comuni e dotato di ascensore. Tel. 748.096.
EXPOCASE 505.208 S. Paolo attiguo libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 42 milioni.

EXPOCASE
A collina strada S. Vito recente salone 4 camere cucina biservizi ingresso box auto L. 230 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE B 506.455 cascina Moncalieri libera mq 180 più ampio seminterrato con abitabilità box auto L. 155 milioni.

EXPOCASE
Z Orbassano villa a schiera adiacenze 4 camere cucina 3 servizi box tavernetta giardino iva 2%. Tel. 505.208.

EXPOCASE 504.283 libero marzo via Virgilio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 53 milioni.
EXPOCASE 504.283 Trofarello libera casa 1980 soggiorno 3 camere cucina servizi box auto L. 85 milioni più mutuo.
EXPOCASE 504.283 Crocetta libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso giardino privato L. 83 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campidoglio camera tinello cucinino bagno terzo pentale. Solo L. 25 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Regina (Campidoglio) 2 camere cucina servizio. Solo L. 25 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Milano terzo ascensore ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 69 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campidoglio terzo ascensore 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi (mq 75) L. 69 milioni.
FIMINTER adiacenza corso Stati Uniti libero signorile 120 mq divisibili da ristrutturare. Tel. 696.7121.
FIMINTER Quartini Lamarmora prestigioso appartamento divisibile di 330 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 696.7121.
FIMINTER Lauriano libero signorile soggiorno camera cucina terrazzo posto auto L. 66 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER precollina Sassi signorile villa bifamiliare con terreno panoramico piscina 1000 mq. Tel. 696.7121.
FIMINTER via Servais libero recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 160 milioni. Tel. 696.7121.
FIRIM liberi presso piazza S. Giovanni abitabili 1-2 camere cucina servizio da L. 16 milioni. Tel. 681.960.
FIRIM libero corso Tassoni recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo permuta. Tel. 545.902.
FIRIM libero presso corso Spezia luminoso camera cucina servizio minimo contanti L. 5 milioni. Tel. 681.739.
FIRIM libero presso piazza Rivoli in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi abitabile a mansarda mq 60 dilazioni permute. Tel. 545.902.
FIRIM libero presso corso Vercelli vero affare 2 camere cucina servizio L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 681.739.
FIRIM libero via N. Bianchi ampio luminoso camera cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 681.960.
FIRIM libero Crocetta prestigioso recente signorile salone 3 camere cucina biservizi bilngressi. Tel. 696.897.
FIRIM libero piazza Peyron in stabile d'epoca luminoso 3 camere cucina servizi L. 59 milioni. Tel. 681.739.
FIRIM libero San Salvario stessa casa vero affare 3/4 camere cucina servizi da L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 696.897.

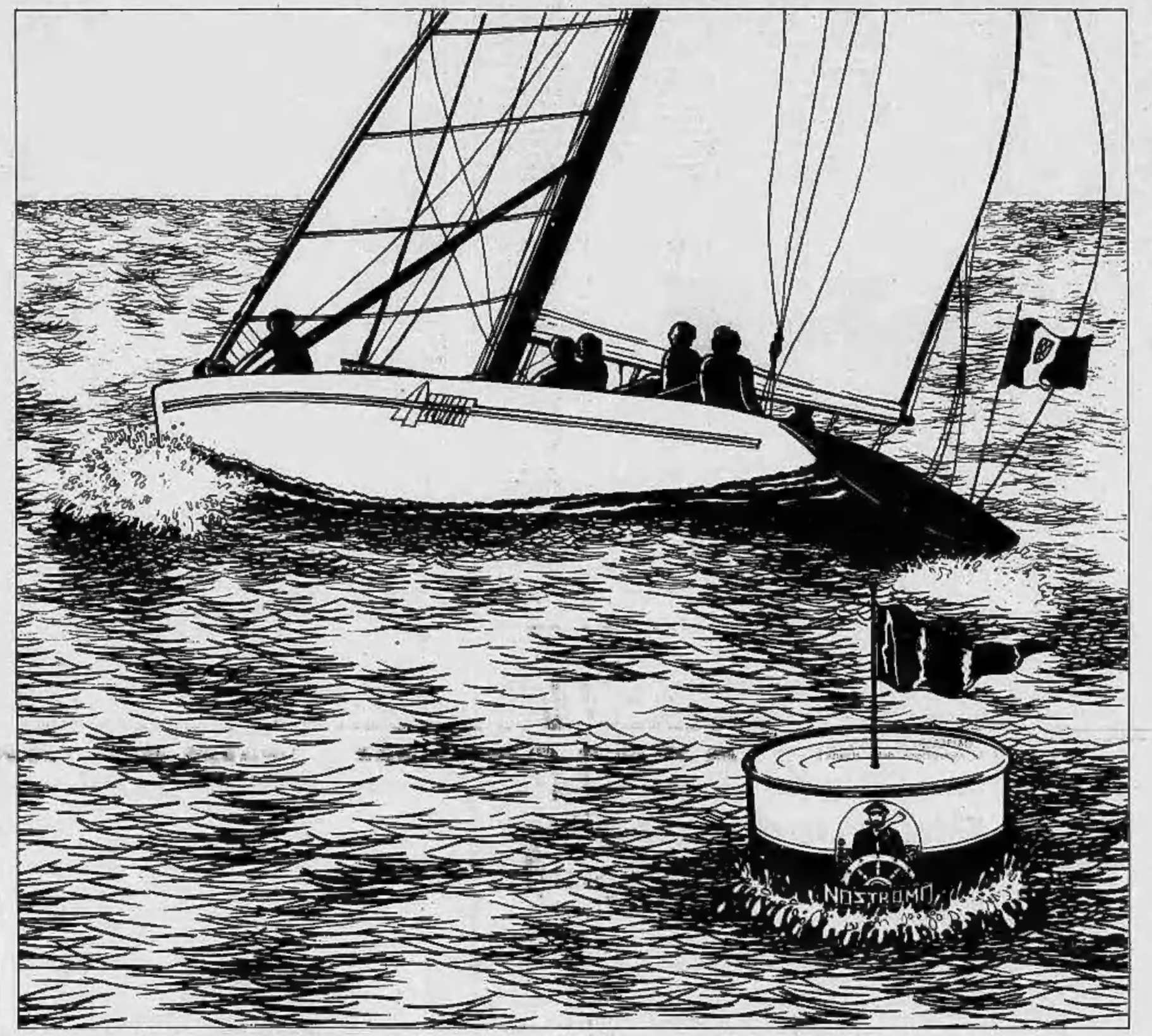
FRAZIONIAMO via Pollenzo 17 appartamenti 2 camere cucina servizi da L. 32 milioni a muri nuovo. Tel. per appuntamento Mediocasa, tel. 349.163.

GABETTI 5787 vende libero corso Brescia presso corso Cosenza casa 1972 con giardino camera cucina bagno.
GABETTI 5787 vende corso Grosseto 120 in stabile con ascensore terrib 2-3 camere cucina bagno personale in loco.

(continua)

COSTA SMERALDA - SETTEMBRE/OTTOBRE 1984 - CAMPIONATI DEL MONDO DODICI METRI

Forza, Azzurra.



NOSTROMO
AZZURRA
SFIDA ITALIANA
AMERICA'S CUP 1987

TONNO NOSTROMO - SPONSOR UFFICIALE DI AZZURRA

PER VICINO DI CASA
TI ABBIAMO SCELTO UN ALBERO

IN UNO DEI VILLINI CHE STIAMO COSTRUENDO

- **CASTIGLIONE** collina ex Fornaci
- **RIVOLI** viale Nuvoli via Monterosa
- **ROSTA** collina Stazione
- **CASCINE VICA** via Pellice

COSTI RIDOTTI - PAGAMENTI
CON PIANI FINANZIARI PERSONALIZZATI

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE-PIEMONTE»
TORINO - corso Re Umberto 8 - Telefono 543.321

All'insegna del gran cambiamento la settimana del prêt-à-porter a Milano

E la scollatura sia profonda

Milano. Ritorna il camoscio opaco e leggero, abbinato alle sete e al velluto garzato. Ecco un modello di Valentino alle sfilate milanesi

MILANO — Le [illegible] con i capelli da cocchetto, le chiome sfilate e irte da medusa, ben contente del loro tailleur che più maschile non si può, [illegible] camicia [illegible] la [illegible] le signore con mantelli da banchiere e molto fumo a Londra nel [illegible] pisto da colazione a lavoro, gli spolverini [illegible] Holmes e i pantaloni [illegible] con le pinces dell'uomo [illegible] modo negli [illegible] Trenta, discendono sconfitte [illegible] dagli slittani [illegible] androgini, dove [illegible] salite con tanta baldanza, nei mesi fa, obbedienti a grandi stilisti.

Le donne che stessero per mettersi in giro sacrificando la capigliatura alla voga «garçon» abbandonino l'idea. I pantaloni vanno in quiete [illegible] e [illegible] lunghe ma [illegible] spacchi [illegible] o cortissime come soltanto negli anni della mini, gli abiti con [illegible] scollature e [illegible] la vita stretta, tutte [illegible] forme [illegible] corpo ricondotte [illegible] loro antica funzione vasellare, esigono, fra neoromanticismo e voglia di vivere Anni Sessanta, chiome ruscellanti — vedi Ellettora Brigliadori — colorature discrete, capelli abbondanti.

Questa farfalla di primavera-estate, che esce dal bozzolo dell'ambiguità femminilemaschile, [illegible] è soltanto [illegible] ri[illegible] alla brezza [illegible] sipro[illegible] che torna ad increspare favorevole la statica superficie dell'abbigliamento, anche se soprattutto a livello esportazione. La sua metamorfosi viene infatti dagli [illegible] Uniti, che imperazzano per la [illegible] italiana, il nostro fatturato [illegible] nel 1984, quasi il doppio rispetto all'anno scorso [illegible] ma [illegible] richieste di [illegible] senza tranzalioni, multiple e veloci, nel parallelo dollaro forte femminilità divampante. Sarà una primavera-estate di colori allegri, di g[illegible] limone o blu [illegible]co, di bianchi india e arancio [illegible] solari, di gambe al vento e di fluidità sinuose. Il [illegible] sempre pronto a sfuggire all'abito, in scollature dorsali punto vita rivelato, ogni curva [illegible] corpo femminile rimessa [illegible] onore [illegible] tanto vale [illegible] spendere la [illegible] dimagrante di Sirio.

All'insegna [illegible] gran [illegible] biamento, il più drastico di questi ultimi anni, è cominciata la settimana [illegible] prêt-à-porter [illegible] Milano. Preceduta da inaugurazione o [illegible] [illegible] boutique e show-room nel fatidico quadrilatero fra via della Spiga e Sant'Andrea, dove da ieri ha splendido punto vendita la torinese Gianlorenzo, Rallegrata dal passeggio, [illegible] vestiti in vetrina [illegible] vie [illegible] deputate alla moda, chiuse [illegible] traffico per l'occasione, [illegible] in altre inedite come via Madonnina in quel [illegible] Brera, i negozi all[illegible]ari spazzati dalla Boutiquemania. Iniziata domenica, la settimana si chiude giovedì 11, sfilata l'ultima delle trenta case di alta moda pronta di scena alla Fiera, nella maratona super di Milano Collezioni.

Sfila Rocco [illegible] e la vita [illegible] sempre stretta, le gonne fasciano morbide [illegible] anche, lunghe e agili si aprono a corolla poco sotto il ginocchio [illegible] tinte dei fiori, la viola [illegible] petunia, il fucsia della [illegible] bugainville, l'azzurro del florida[illegible]lino assumono la cadenza [illegible] sete e georgette, c'è sempre il [illegible] [illegible] sul [illegible] dell'estate. [illegible] [illegible] Ferretti è [illegible] al sexy e lei dice: «Sta ora». Stretta è la gonna al ginocchio, attillata la tuta dall'enorme zip bianca sul [illegible], lo spolverino in fresco [illegible] [illegible] al all[illegible] [illegible] fiori stel[illegible] [illegible] ricamo, intorno [illegible], [illegible] che lasciano nuda la schiena. Ma poi tutto è [illegible] nudità, sopra il tubino aderente si allarga in color geranio, in [illegible] il camiciolone, quello per la sera a poncho [illegible] da fasciare casualmente fra vita e fianchi.

Naturalmente [illegible] Versa[illegible] che sulla femminilità ha puntato sempre, che è riuscito in altre stagioni a mediare i suoi roboni [illegible] tessuto, pelle [illegible] maglia metallica, le loro spalle arcuate e imponenti con abiti di scultoreo drappeggio, [illegible] [illegible] centro nell'attuale inversione [illegible] tendenza. [illegible] [illegible] [illegible] disc[illegible] per assumere funzioni diverse, manica chimono, in cotone, in seta, a disegni [illegible] chemise, recinti nelle profonde scollature dorsali — punto massimo [illegible] attrazione — [illegible] [illegible] evidente bordo, prolungate [illegible] in asole e bottoni, arrivano sotto ginocchio sciolte, diventano tuniche, le camicie [illegible] allungano su gonne lunghe e affusolate, [illegible] tanto bianco [illegible] nero, percossi [illegible] arancio, verde vivo [illegible] giallo sole. Una femminilità consapevole, [illegible] [illegible] scelta del [illegible] apparire.

Sfila Mario Valentino con le sue magie in [illegible] camoscio, [illegible] nappa [illegible] come [illegible] guanto, che si maculano [illegible] chiazze tono su tono per lucidità ad effetto bagnato, vengono il blu di nero, appaiono in colori sabbiati, in sfumatura alla Turner. [illegible] i suoi cardigan (omaggio a Cary Grant?) declamanti allungati [illegible] decl[illegible] [illegible] aderenti, son stretti da [illegible] fascia elastica come bikinoni. Gilè giacca lunga e giacca corta a vita segnata, si sovrappongono mescolando i piani in nuove, estenuate geometrie. E per una tunica all'indiana su larghi pantaloni, per una giacca mezza sulla camicia lunga in impalpa[illegible] camoscio goffrato, stile Gange, ci sono mille abiti sensuali, aderentissimi in al[illegible] camoscio macchiato [illegible] tecnica divisionista. Fino [illegible] vestiti [illegible] sirena, tuniche disossate, annodate [illegible] nuca [illegible] sulla schiena, in scottanti contraddizioni fra spacchi e [illegible] lingerie.

Lucia Solinazzo

S'inaugura la 18ª «Photokina»

Colonia diventa regno della foto

COLONIA — Apre domani a Colonia la 18ª edizione della Photokina, salone mondiale della fotografia, cinema, video e audiovisione. [illegible] presenti oltre 1600 aziende di 34 Paesi su una superficie espositiva di oltre [illegible] mila metri quadrati.

L'Italia partecipa [illegible] rassegna con oltre 94 espositori e [illegible] un largo programma di produzione: apparecchi fotografici [illegible] cineprese, ottica, proiettori per diapositive e film, apparecchi per riproduzione, prodotti chimici per fotografia, lungometraggi, apparecchi di sonorizzazione e photofinishing, tecnica della luce per studi di professionisti. Tre importanti stands collettivi, organizzati dall'Assofoto (Associazione fabbricanti prodotti fotocine) in collaborazione con l'Ice, raccolgono ben 68 aziende italiane.

Le tradizionali rassegne cinefotografiche si svolgeranno entro l'area fieristica e presenteranno programmi realizzati [illegible] cineasti dilettanti e [illegible] professionisti del cinema. Il tema principale, «La fotografia stampata», permetterà [illegible] conoscere lo sviluppo avuto dalla stampa fotografica e dalle numerose varietà [illegible] fotografia.

La manifestazione si [illegible] nuncia come una delle più interessanti degli ultimi anni [illegible] l'alta tecnologia esposta. Chiuderà il 16 ottobre.

a. arp.

Soluzione dei giochi pubblicati [illegible] La Stampa domenica 7 Ottobre

Ufo [illegible] [illegible]

L'extraterrestre e il suo disco [illegible] fermi nel settore ab3, riconoscibile con sicurezza per [illegible] [illegible] due alberi.

Twixt

1. D3-1 [illegible] non subito A5- a [illegible]3-, che permetterebbe al Nero di raggiungere il bordo nero con D4-, poi F3-, ecc.) Se ora il Nero gioca 2. C3-, 3. B3-1; e se 2. D4-3, E4-1

[illegible] Mind

La risposta [illegible] è la seguente: ABBN.

[illegible]

RESISTE (3,5); E tasca - [illegible] = ETA' SCABROSA.

Parole incrociate

[illegible]

[illegible] posizione è capitata nella partita Chiael-Kristos, campionato cecoslovacco 1984. Il Bianco [illegible] giocato 1) 35-30,2-8; 2) 28-23!,19x39; 3) 38-33, e il Nero [illegible] abbandonato. Infatti dopo 3... [illegible]x38; 4) 30-24!,20x29; segue 5) 34x1 (via 23-32-41-12). [illegible]

Scacchi

Il Bianco ha giocato 1. T: (?!, ed il Nero ha abbandonato. Infatti [illegible] 1...T:f7?; 2. D:h8!,R:h8; 3. C:f7 e poi C:d8.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible]O VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.[illegible]

Cagliari, doveva rompere l'isolamento di [illegible] paesi

La strada non si fa più finirebbe dentro la diga

CAGLIARI — I lavori per la costruzione della strada che avrebbe dovuto rompere l'isolamento del Gerrei, una [illegible] zone più «abbandonate» [illegible] Sardegna sud-orientale, [illegible] già iniziati quando qualcuno ha fatto [illegible] [illegible] perta sconcertante: una parte del tracciato dell'arteria, per la quale erano stati stanziati [illegible] miliardi, corre [illegible] terreni che verranno [illegible] dall'acqua non appena sarà costruita una diga prevista a Monte Perdosu.

La vicenda [illegible] avuto il sapore di una beffa soprattutto per gli abitanti di due piccoli centri, Villasalto [illegible] Armungia. Dalle loro parti, i lavori [illegible] sono ancora iniziati, nonostante siano stati consegnati [illegible] ditta appaltatrice un anno fa. L'impresa ha installato [illegible] grande cantiere che però è rimasto vuoto. In attesa che venisse conclusa una perizia di variante.

«*Per preparare il progetto, che prevede* [illegible] *realizzazione della carreggiata più a monte* — ha spiegato il sindaco [illegible] Villasalto, Arturo Spagnesi — *il Compartimento dell'Anas di Cagliari* [illegible] *impiegato 7 mesi. Alla fine di luglio, l'* [illegible] *è stato trasmesso a Roma, dove* [illegible] *non sia stato preso neanche in considerazione. Nell'attesa non* [illegible] *stati messi* [illegible] *disposizione neanche i sei miliardi per la costruzione dei primi* [illegible] *lt.*».

E [illegible] sempre avviene, [illegible] fino [illegible] queste vicende, resta [illegible] in bocca: con la pazienza dell'impresa che ha abbandonato i lavori, se [illegible] andati anche i posti di lavoro che avrebbero sollevato dai molti problemi altret[illegible] famiglie: [illegible] gli abi[illegible] [illegible] due centri [illegible] in [illegible] e minacciano [illegible] scendere in piazza.

Corrado Grandesso

Il tempo oggi

situazione: [illegible] l'area [illegible] si [illegible] muovendo sulle [illegible], [illegible] media Europa si consolidano alte pressioni.

tempo previsto: sulle regioni nord-orientali poco nuvoloso. Sulle restanti regioni alternanze [illegible] ampie schiarite e temporanei annuvolamenti associati a brevi [illegible] a [illegible]tere [illegible] rovesci, più frequentemente sulle regioni meridionali. Locali banchi di nebbia in Val Padana.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli localmente moderati intorno a Est.

mari: generalmente mossi.

città italiane

Bolzano	5	20	Pescara	9	20
Verona	10	21	Roma	10	26
Trieste	14	20	Campobasso	8	17
Venezia	16	20	Bari	13	26
Milano	7	20	Napoli	11	25
Torino	6	20	Potenza	8	15
Cuneo	6	18	S. M. Leuca	18	21
Genova	14	22	R. Calabria	18	21
Bologna	12	19	Messina	16	22
Firenze	13	21	Palermo	20	22
Pisa	12	21	Catania	15	22
Ancona	12	20	Alghero	10	22
Perugia	7	15	Cagliari	12	22

città estere

Amsterdam	7	14	pioggia	Lisbona	11	23	sereno
Atene	17	33	sereno	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	13	31	nuvoloso
Belgrado	12	23	nuvoloso	Madrid	5	19	sereno
Berlino	7	14	nuvoloso	Mosca	23	27	nuvoloso
Bruxelles	7	15	nuvoloso	Montreal	2	15	temporale
Buenos Aires	12	26	sereno	Nizza	11	18	pioggia
Il Cairo	20	35	sereno	New York	7	17	nuvoloso
Copenaghen	8	14	pioggia	Parigi	11	16	nuvoloso
Dublino	8	15	pioggia	Pechino	10	20	nuvoloso
Francoforte	10	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	27	nuvoloso
Ginevra	7	13	nuvoloso	Singapore	26	31	nuvoloso
Helsinki	11	13	nuvoloso	Stoccolma	10	13	pioggia
Johannesburg	10	26	sereno	Vienna	11	15	nuvoloso

Resiste 24 ore il ponte di barche a Taranto

TARANTO — Ha resistito poco più di 24 ore il ponte [illegible] barche costruito sul canale navigabile tra Mar Piccolo e [illegible] Grande [illegible] consentire i [illegible] di straordinaria manutenzione [illegible] ponte girevole che unisce la città vecchia [illegible] quartieri moderni della città.

Le onde provocate ieri dal passaggio di alcune navi della marina militare hanno infatti danneggiato i due tronconi [illegible] ponte galleggiante.

[illegible] passerella, costata due miliardi di lire, era stata aperta al traffico nelle prime ore della [illegible]. Per evitare la pa[illegible] completa della circolazione automobilistica in città [illegible] s[illegible] quindi riattivato [illegible] ponte girevole ed è stato deciso [illegible] rinviare [illegible] un giorno [illegible] tempo necessario per ripristinare [illegible] ponte [illegible] barche) l'avvio [illegible] lavori [illegible] manutenzione.

FINO AL 27 OTTOBRE

DIAMO UN TAGLIO AGLI INTERESSI.
2.000.000* IN MENO SU CORSA.

UN TAGLIO FINO A 2.000.000 SUL PAGAMENTO RATEALE.
Solo il 10% di anticipo, [illegible] tranquillissime rate. E, soprattutto, uno straordinario sconto sugli interessi. Un "taglio" che vi fa risparmiare la bellezza di 2.000.000 di lire se la vostra Corsa preferita è il modello 1300 TR berlina* o 1.973.439 li[illegible] [illegible] decidete per la Corsa 1300 [illegible]. E naturalmente lo sconto continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.
Ecco un'altra grande offerta dei Concessionari Opel, questa volta riservata a chi paga in contanti. Il "taglio" è di 800.000 lire: un'occasione davvero unica per acquistare la Corsa che fa per voi. La scattante Corsa SR per viaggiare a più di 167 km/h. La Corsa 1200 per fare ben 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 5 comodi posti e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. I Concessionari Opel vi aspettano. Fino al 27 ottobre.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

GM La scelta sugli articoli è offerta dalla [illegible] GMAC ITALIA S.p.A. che applicherà il finanziamento rateale riportando le condizioni di solvibilità del richiedente. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende via Sant'Antonino presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano camera cucina servizio piano alto con ascensore L. 28 milioni.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Sabotino via Sbarbaro ristrutturato camere cucinotta bagno.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camera cucina bagno.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camera cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.
GABETTI 5767 vende liberi corso Regio Parco in palazzina 2-3 vani bagno e 4 camere cucina bagno posti auto.
GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Roccavione camera tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Peschiera via Passerra 3° piano camera cucina servizio L. 19 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Marco Polo 2 camere cucina bagno cantina L. 58 milioni.
GABETTI 5767 vende mansardato libero via Giannone Po ingresso camera cucinotta bagno luminoso L. 19 milioni.
GABBINO libero alloggio in villa 3 camere cucina riscaldamento giardino e orto posto macchina vende occasionissima dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.
GEDIM libero barriera di Milano soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno permuta finanziamenti. Tel. 517.556.
GEDIM libero corso M. d'Azeglio in stabile d'epoca, splendido appartamento mq 90 finanziamento permute. Tel. 517.556.
GEDIM libero corso Vinzaglio splendido appartamento ufficio abitazione, mq 164 permute finanziamenti. Tel. 517.556.
GERMANI 599.131 libero Porta Susa in stabile d'epoca signorile monolocale mansardato, cucinotta bagno iva 2%.
GERMANI 599.131 libero piazza Vittorio soggiorno pranzo 3 camere cameretta cucina biservizi.
GERMANI 599.131 libero attico via Orovalli camera cucina bagno terrazzo.
GESTIM libero zona Mercati Generali ingresso camera cucina servizi mutuo. Tel. 650.7657.
GESTIM libero corso Sebastopoli ingresso soggiorno camera cucina bagno prezzo interessante. Tel. 650.7657.
GESTIM libero borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi ottimo stato dilazioni. Tel. 650.7657.
GRAN MADRE appartamento mansardato panoramicissimo [redacted] con ampia copertura camera bagno. Tel. 505.660.
GRIMALDI borgo Po libero salone 3 camere tinello cucinino servizi possibilità box L. 178 milioni. Tel. 595.484.
GRIMALDI Cenisia libero 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI centro libero in stabile medio-signorile 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 506.464.
GRIMALDI elite piccone piazza Rivoli libero signorile attico di salone 2 camere cucina biservizi L. 219 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI libero corso Peschiera soggiorno 1 camera cucinotta servizi riscaldamento ascensore. Tel. 505.917.
GRIMALDI Vanchiglia libero soggiorno camera cucina abitabile L. 48 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 590.484.
GRUGLIASCO in stabile recente Ambrosio 3 camere cucina servizi e box [redacted] subito. Studio R.D. 832.711 - 626.711.
GRUGLIASCO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Esim 853.4307.
GRUGLIASCO piazza Papa Giovanni camere tinello cucinino servizi giardino condominiale. Casemercato 5585.
IMPRESA iva 2% vende alloggi in costruzione Nichelino centro 1/2/3 camere cucina salone servizi cantina da L. 65 milioni volendo box riscaldamento autonomo giardino mutuo agevolato. Tel. 620.500.
IMPRESA iva 2% vende ville bifamiliari in Nichelino salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna box cantina [redacted] mq di terreno L. 190 milioni permute e mutui. Tel. 620.[redacted]
IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 88 [redacted] contanti mutuo 8% iva 2%. Tel. 650.029.
IMPRESA vende anche frazionatamente Rivalta zona Gerbido palazzina [redacted] con sotterraneo mq 900 negozi mq 300 alloggi mq 300 terreno mq 3700 mutuo e dilazioni. Tommasi Immobili 544.708.

IMPRESA VENDE
a 15 minuti da Torino [redacted] da L. 680.000/mq 90% contanti 40% mutuo 30% dilazioni senza interessi. [redacted] 783.166.

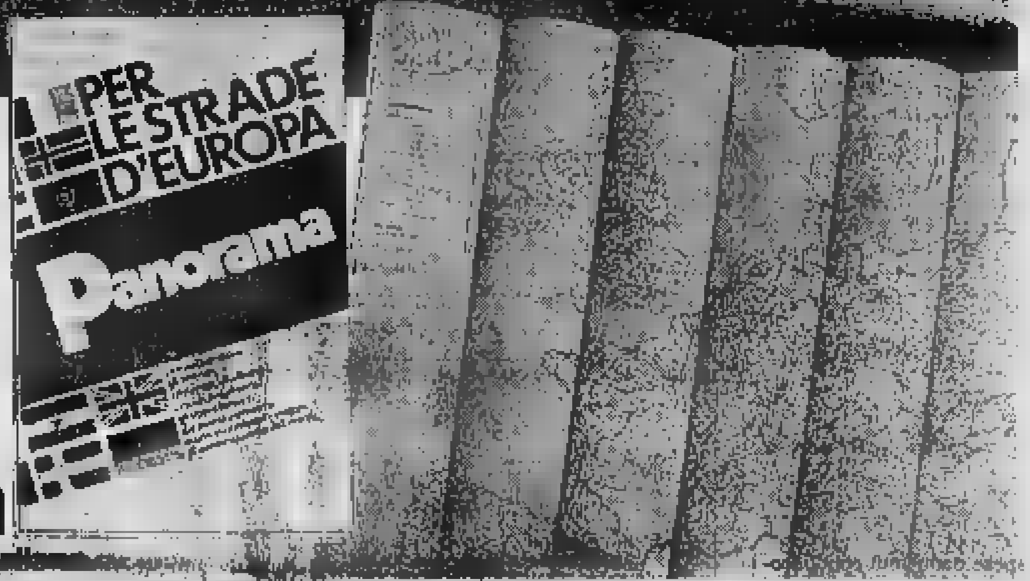
IMPRESA VENDE
in Grugliasco centro alloggi edilizia convenzionata. Mutui agevolati. Metratura 50-100 mq. Tel. 786.749.

INVIMM 518.065 vende tra Pino e Chieri casa con giardino si accetta in parziale pagamento alloggio in Torino.
IPI 611.382 - Corso Peschiera piano alto, ingresso 2 camere cucina bagno, L. 40 milioni. Facilitazioni.
IPI 611.382 - Corso Regina Margherita in casa recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutuo 60% iva 2%.
IPI 611.382 - Libero Crocetta via Vespucci in casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni.
IPI 611.382 - Libero San Salvario in stabile d'epoca signorile: ingresso salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni.
IPI 611.382 - Vicinanze piazza Pitagora: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 40%.
LEUMANN Terrazzo appartamenti liberi in palazzina camera cucina servizi volendo box. Grimaldi. Tel. 505.917.
LIBERA A mansarde corso Vercelli bilocale con bagno arredata mq 40 L. 12 milioni e mutuo. TC Immobili 488 972.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitazione recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casemercato 55.88.
LIBERO A corso Brianza (Lungo Po) camere cucina servizi L. 13 milioni e mutuo. TC Immobili 488 972 - 477 495.
LIBERO A piazza Statuto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni piano alto L. 80 milioni e mutuo. TC Immobili 472.486.
LIBERO A precollina 2 camere cucina ingresso bagno cantina box per 2 auto L. 115 milioni trattabili. Tel. 687.834.
LIBERO A Torino Esposizioni nuovo 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 58 milioni rateabili. Tel. 687.834.
LIBERO A via Luini (M. Campagna) camere tinello cucinino bagno casa 50 L. 20 milioni e mutuo. TC Immobili 488.789.
LIBERO A via De Sanctis (Pozzo Strada) camera tinello cucinotta bagno, recente, Casemercatodue 752 888.
LIBERO adiacenze lungo Po Macchiavelli ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 135 milioni dilazionabile. Mediocasa. Tel. 389.183.
[redacted] piazza Statuto saloncino 2 camere cucina bagno mq 107 L. 75 milioni. Agenzia Torino Nord 779.712.
[redacted] attico [redacted] Francia Aeronautica recente salone 2 camere cucinotta doppi servizi terrazzo mq 60 L. 130 milioni Falke & Berlinetto 741.2674.
LIBERO barriera di Milano piano [redacted] camera cucina servizi L. 16 milioni più 16 milioni mutuo. Tel. 755.659.
LIBERO Cascine Vica via Gastaldi zona residenziale 3 camere cucina bagno rivendere posto auto. Tel. 537.6196.
LIBERO centralissimo ampio 4 camere cucina biservizi mq 130 circa L. 89 milioni trattabili. Mediocasa 389.183.
LIBERO Centro Europa signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina 2 bagni. Edilgestioni vende. Tel. 447.4844.
LIBERO C.ti Turin elegante recente 2 ingressi salone 8 camere 3 servizi termo ascensore uso ufficio. Tel. 447.4844.
LIBERO collina San Mauro in recente palazzina signorile 3 camere cucina biservizi bilingressi. Tel. 501.970.
LIBERO corso Vercelli recente ogni comfort 2 vani bagno mansardato solo L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Agnelli piano alto 3 camere cucina angolo cottura servizi mutuo dilazioni. Grimaldi 640.5326.
LIBERO corso Dante panoramico signorile [redacted] salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Esim 853.4307.
LIBERO in casa recente spazioso e soleggiato 7° piano di camera tinello L. 37 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO Madonna Campagna mq 65 casa recente camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. ufficio 512.561.
LIBERO Millefonti recente signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permute. Esim tel. 513.012.
LIBERO occasione via Cassia (piazza Bengasi) 1 camera cucina abitabile servizi 1° piano mq 50 L. 39 milioni. Edilmarket 716.481, via Pamier 25.
LIBERO piazza Vittorio ampio salone 2 camere cucina servizi ottimo studio-ufficio L. 74 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Pozzo Strada conveniente piano rialzato ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Esim. Tel. 853.1525.
LIBERO precollina Bassi villa unifamiliare salone studio 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Esim 512 012.
LIBERO presso piazza Adriano stabile recente signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 506 680.
LIBERO presso corso Monte Grappa conveniente soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Esim 512.012.
LIBERO S. Rita alloggio 2 camere cucina servizi possibilità di mutuo permute dilazioni. Casa-Nova 920.5873.
LIBERO S. Salvario sig[redacted] piano alto mq 150 volendo box. Tel. Soh 518.725 - 635.074.
LIBERO S. Salvario via Baretti camera cucina servizi cantina L. 18 milioni sufficiente 90% contanti. Tel. 568.228.
LIBERO subito spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto mutuo. D'Arezzo, tel. 657.944 - 651.210.
LIBERO via Salerai attico composto di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 504.382.
LIBERO via Savena vendesi 2 camere tinello cucinino servizi. Sesr 309.7600.
LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. Immobilarestoro 549 781.
LIBERO via De Sanctis, 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento Immobilarestoro 549 781.
LIBERO via P.pe d'Acaja in palazzina d'epoca signorile 2 saloni 4 camere cucina biservizi box. Esim. Tel. 853.0459.
LIBERO Vinovo in palazzina nuova salone 2 camere cucina biservizi box L. 100 milioni meno mutuo. Mediocasa 389.183.
LIBERO zona S. Paolo in ottimo stabile vendesi 2 camere cucina bagno bene esposto prezzo mite mutuo. Tel. 510.317.

BENVENUTI IN EUROPA.

Finalmente, dopo l'America e l'Italia, Panorama vi regala anche l'Europa. Una grande carta generale, di [redacted]. 78x108, in [redacted] 1:3.500.000 realizzata dal Touring Club Italiano, **l'unica autorizzata dall'Alliance Internationale de Tourisme.** E un libro di 224 pagine con gli itinerari e le indicazioni più utili per conoscere il nostro continente. **Questa settimana in regalo il libro dell'Europa.**

Touring Club Italiano



Panorama
il primo news magazine italiano

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno mq 85 più cantina e box casa esenzione L. 22 milioni 600 mila contanti più L. 1 milione 750 mila per 12 mensilità. No mutui, no interessi, adiacente Gruppo Tommasi Immobili 534.016.
LIQUIDIAMO via R. Bianchi zona Parella camera cucina bagno anche libero prezzo mite. Lux Casa. Tel. 544.100.
LUNGO Po Antonelli libero stessa casa 2/3 camere tinello cucinino. Tel. 540.584 studio tecnico.
LUNGO Po Antonelli adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi 85 mq L. 67 milioni. Grimaldi 506 484.
LUNGO Po Antonelli signorile panoramico 5° piano libero salone 2 camere cucina biservizi. Grimaldi 506 484.
[redacted]RGA corso Vittorio fronte cinema Ambrosio totalmente ristrutturato con servizi completo arredato riscaldamento ascensore L. 75 milioni. Tel. 650 7770.
MANSARDE libere in stabile centrale signorile ascensore riscaldamento autonomo ottime rifiniture. Mediocasa 389.183.
MANSARDE libere Porta Nuova stessa casa — da ristrutturare — anche in blocco. Miriam 590.513.
MONCALIERI borgo S. Pietro stessa casa 1 o 2 camere tinello cucinino servizi mansarda mutuo [redacted] 647.5326.
MONCALIERI Istituto S. Maria via Botezzo vendesi libero alloggio 2 camere tinello servizi con box auto recente costruzione. Ill tel. 441 144.
MONCALIERI libero spazioso 2 camere tinello cucinino 2 arie volendo [redacted] disponibile vende V. & V., tel. 780.4153.
MONCALIERI libero recente con giardino e orto privato sala 3 camere cucinotta bagno taverna box. Tel. 621.452.
MONCALIERI Vallesione privato vende magnifico alloggio libero mq 85 sufficiente L. 28 milioni contanti, restanti 22 milioni dilazioni privatamente. Tel. 181.024.
MONOCAMERE libere arredate con servizi in ampie villette da L. 10 milioni dilazionati. Gelotto 745.3131.
NAZIONALCASE libero zona piazza Respighi magnifico camera tinello cucinino mq 85 L. 48 milioni. Tel. 761.459.
NICHELINO Centro, via Cuneo 24, iniziamo la vendita di una palazzina in posizione privilegiata: 2 camere cucina bagni sufficienti L. 10 milioni contanti 20 milioni Cassa di Risparmio e dilazioni; importanti negozi liberi con soleggiati accessibili con pulmann, garage. Pescante sul posto. Fiduciaria Immobiliare Tel. 507.6856.
NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno adatto anche uso ufficio mutuo e dilazioni. Esim 858.7205.
NICHELINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 33 milioni, altre. Tel. 621.452.
NICHELINO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 40 milioni. Tel. 621.452.
NORDIMMOBILI 60, 749.5000 libero Mirafiori Nord recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni.
NORDIMMOBILI 60, 740.210 libero via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni.
OCCASIONE Santa Rita libero camera tinello cucinino servizio L. 32 milioni 500 mila. Tel. 389.183 - 386.268.
ORBASSANO libero recente 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 termo ascensore L. 66 milioni. Tel. 386.197.
ORBASSANO libero 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina box permute mutuo dilazioni iva 2%. Tel. 906.8965.
ORBASSANO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina box permute mutuo dilazioni iva 2%. Tel. 906.6965.
PARELLA libero ampio camera tinello cucinino servizi luminoso in stabile recente signorile I.B.L. 445.453.
PECETTO in palazzina recente soggiorno cucina 2 camere studiolo bagno terrazzi box giardino. Tel. 676.676.
PERMUTA villa signorile trifamiliare a Bardassano di Gassino 16 km Torino con alloggio o alloggi signorili in Torino. Invim. Tel. 518.965-518.285.
PIAZZA Rivoli adiacenze in casa signorile libero ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 80. Fincl 505.891.

PIAZZA STATUTO
libero subito in stabile signorile recente costruzione salone pranzo 3 camere soggiorno cucina doppi servizi forte mutuo dilazioni 18% prezzo veramente interessante. Tel. 546.123.

PICCOLA casetta a prezzo conveniente, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere termo, bagno, garage; agevolazioni di pagamento e Mutuo Fondiario. Tel. 687.5056.
PINEROLO S. Secondo libera villa ristrutturata mq 500 su due piani più mansarda giardino mq 1450 Gabetti 5767.
PINO impresa vende direttamente appartamenti indipendenti finiti e ville a schiera. Iva 2%. Tel. 840.331.
PINO Torinese libero in palazzina con giardino salone divisibile camera cucina biservizi posto auto coperto L. 88 milioni. Tel. 839 962.
PIOSSASCO via Alighieri libero ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno recente L. 58 milioni. Gabetti 011 5767.
POLITECNICO vende libero alloggio piano rialzato mq 60 camera cucina tinello bagno. Tel. 544.958.

[redacted]
[redacted] in villa del 700 con parco e box. Tel. 882.574 ore ufficio.

PRECOLLINA strada degli Alberoni in palazzine libere 2 appartamenti salone 2 camere cucina servizi. Tel. 649.634 studio tecnico.
PRECOLLINA villa prestigiosa panoramicissima 270 mq abitabili tripli servizi parco giardino. Tel. 648.288.
PRECOLLINA via Boccaccio 4 camere cucina biservizi bilingressi da ristrutturare in parte occupato. Tel. 506 680.
PRESTIGIOSO centralissimo libero studio salone 2 camere cucina doppi servizi. D'Arezzo, tel. 657.944 - 651.210.
PRIVATO urge vendere bellissimo alloggio corso Montecucco mq 118 1° piano eventuale box. Tel. 742.071 - 819.8630.
PRIVATO vende in casa d'epoca piazza Bollerino libero alloggio 1° piano mq 880. Tel. 743.071 - 819.8630.
PRIVATO vende libero zona corso Lanza Moncalieri in casa epoca sala 2 camere cucinotta bagno. Tel. 335.8254 pasti.

REAGLIE
vendesi in palazzina condominiale, con vista panoramica, signorile appartamento composto di salone, tre camere, due bagni, cucina, camera e bagno di servizio, terrazzi, area giochi, parco, due autorimesse. Telefonare 542.808.

RISPARMIOCASA 513.078 adiacente corso Francia soggiorno 3 camere cucinotta bagno terrazzo L. 58 milioni.
RISPARMIOCASA 513.078 libero zona S. Donato ampio camera cucina servizio cantina L. 24 milioni dilazionabili.
RISPARMIOCASA 549.918 libero zona Statuto in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina.
RISPARMIOCASA 549.918 libero zona Michelotti adatto studio-abitazione soggiorno 3 camere cucina bagno mutuo.
RISPARMIOCASA 549.918 zona Bernini casa d'epoca termo ascensore s[redacted]forno 2 camere cucina bagno mutuo.
RISPARMIOCASA 513.078 libero adiacenze corso Dante spazioso 2 camere cucina bagno cantina L. 41 [redacted].
RISPARMIOCASA 513.078 corso Casale libero in stabile ristrutturato mansarda 2 vani servizio L. 19 milioni.
RIVALTA Fiat recente salonano 2 camere tinello biservizi mq 130 libero vendo dilazioni. Tel. 399 736 - 307.743.
RIVOLI libero in palazzina 2 camere tinello cucinino abitabile giardino, rateazioni. Casemercatodue 752.888.
RIVOLI libero nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi permute. Esim 958.1675.
S. BENIGNO libero nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi, box. Minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. Immobilarestoro 549 781.
S. MAURIZIO Canavese in villaggio residenziale a 18 km da Torino, impresa vende villette a partire da L. 132 milioni più iva 2% permute e facilitazioni di pagamento. Tel. 927.8270 - 335.8417.
S. MAURO caratteristica casa unifamiliare salone 2 camere cucina servizi terrazzo mansarda. Tel. 500 200.
S. MAURO libero mai abitato salonnino 2 camere cucina 2 servizi box iva 2%. Miriam 590.513.
S. RITA libero spazioso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.

S. RITA
libero mq 106 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 76 milioni [redacted] box, facilitazioni. Tel. 501.717.

S. RITA via Tripoli camera tinello servizi soleggiato libero subito L. 25 milioni contanti. Tel. 388.238.

S. SALVARIO
Libero vendesi signorile ampia cucina ingresso lavanderia doppi servizi 3 camere. Tel. 447.0721 - 447.1539.

SAN PAOLO libero via Monginevro rifinitissimo 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Casemercatodue 752.888.
SANTA Rita libero via Boston salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni. Casemercatodue 752.888.
SCONTIAMO convenientemente e velocemente cambiali ipotecarie e commerciali. Qualsiasi importo. Tel. 011 748.860 ore ufficio.
SERIM libero via Garibaldi 8 ampio saloncino camere cucina servizio L. 56 milioni dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM libero S. Salvario mq 115 4 camere cucina bagno cantina L. 57 milioni varie altre dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM libero presso piazza Crispi ottimo stato 2 camere cucina bagno termo L. 59 milioni. Dilazioni tel. 519.801.
SERIM Lungo Po Cadorna 7 signorili liberi e occupati 118 e 204 mq volendo abbinabili dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM via Biradelle 87/94 spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno liberi e occupati da L. 38 milioni. Tel. 519.801.
SIGNORILE corso Massimo d'Azeglio libero salone 3 camere cucina biservizi bilingressi. Grimaldi tel. 799.114.
SIGNORILE libero zona Viberti monolocale con angolo cottura servizi. Grimaldi corso Peschiera 345. Tel. 799.114.
SIGNORILE via Sanvia libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box. Grimaldi tel. 799.114.
SUPER attico libero adiacente corso Dante salonnino 2 camere tinello cucinino biservizi signorile. Fincl 505.891.
SVENDO urgentemente villa causa espatrio 30 km Est Torino 8 camere 3 saloni 5 bagni. Tel. 635.801.
TAIT 506.891 libero (via Frejus) spazioso camera cucina ingresso bagno cantina 2° piano L. 30 milioni 500 mila.
TAIT 506.891 libero in via G. Reni signorile, recente 4 camere cucina ingresso biservizi e box auto.
TESTONA precollina in palazzina plurifamiliare ristrutturata vendo alloggio mq 240 parco box. Tel. 647.0713.
USAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi.
USAV 747.729 vende liberi zona Porta Susa alloggi abitabili a 2 camere e cucina ascensore L. 70 milioni dilazioni.
USAV 747.729 vende a Pavarolo in villa bifamiliare in costruzione alloggio con seminterrato e giardino.
USAV 747.729 vende a Venaria centro stesso stabile ultimi liberi camera cucina bagno L. 21 milioni negozio e 2 box.
USAV 747.729 vende libero zona Mirafiori Nord 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale dilazioni.
UTIP 518.968 corso Racconigi via Perrero casa d'epoca grandiosi camere cucina termo bagno da L. 17 milioni.
UTIP 518.968 vende liberi centrali attici signorili stessa casa salone 2/3 camere cucina servizi ampi terrazzi panoramici. Garages dilazioni permute.
UTIP 519.968 vende libero recente strada S. Mauro salonnino 2 camere cucina termo bagno mq 100 circa.
UTIP 547.626 libero spazioso corso Mercadante 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore dilazioni.
UTIP 547.626 vende libero corso U. Sovietica ben tenuto 2 camere tinello cucinino termo bagno, dilazioni.
UTIP 547.626 vende libero via Servais presso corso Marche signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.
VALENTINO via Marenco signorile palazzina con giardino vendonsi alloggi liberi occupati mq 80/150. Tel. 640.909.
VENDE privato Orbassano alloggio nuova costruzione, due camere cucina servizi mansardato box auto facilitazioni pagamento mutuo iva 2%. Tel. 281.101.
VIA De Sanctis angolo via Chambery vendesi alloggio occupato camera tinello servizi. Ill tel. 441 144.

VIA MAZZINI
prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni parte mansardato ascensore L. 185 milioni, mutuo. Tel. 650.5715 pomeriggio.

VIA MEDICI
locale 150 mq uso ufficio e studio vendesi L. 18 milioni. Tel. 640.9494 - [redacted]

VIA Pedrotti libero salone 4 camere cucina servizi più mansarda 100 mq. Tel. 540.584 studio tecnico.
VIA Po 25 monolocali alloggi (liberi) termo servizi vendo da 20 a 50 milioni. Tel. 885.794 pranzo/ufficio, no agenzie.
VIA Servais libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Casemercato tel. 615.721.
VIA Tirreno libero 4 vani, cucinino, servizi, balconi, cantina, ottimo stato. Tel. ore ufficio 599.097.
VILLA Eremo recente mq 600 coperti terreno 2800 mq recintato. Ottime finizioni. Cibaoteca tel. 519.280-532.170.
VILLA importante Moncalieri - Revigliasco posizione splendida panoramica. Telefonare parage. Tel. 647 101.
VILLA Lombardore 2 alloggi mq 150 ciascuno 6 servizi taverna box giardino vendo libera. Tel. 399 706 - 307.743.
VILLA Montechiaro d'Asti costruzione 1982 unifamiliare perfettamente arredata mq 2000 giardino L. 250 milioni. Telefonare sera 011 705 498.

(continua)

POLO

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

È bella, come tutto ciò che [redacted] funzionale. Lunga soltanto 368cm, è agile nel traffico e facile da parcheggiare. Ma [redacted] anche confortevole [redacted] lunghi viaggi. Con un abitacolo accogliente, cinque comodi posti e [redacted] vano bagagli [redacted] 294 litri che può essere ampliato [redacted] a 1170 litri, ribaltando il divano posteriore. E con il suo robusto elastico motore [redacted] 1050cmc a bassi consumi e una velocità di [redacted] di [redacted] chilometri l'ora.

VOLKSWAGEN c'è [redacted] fidarsi.

550 punti di Vendita o Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Il piano del ministro discusso domani con Cgil, Cisl, Uil

Pensioni, incontri decisivi tra sindacati e De Michelis

[redacted] — Fisco, pensioni, contratti integrativi, [redacted]pazione, pubblico impiego sono i temi scottanti affrontati ieri separatamente dalle segreterie Cgil, Cisl e Uil in vista [redacted] alcuni appuntamenti importanti: un [redacted] domani tra i sindacati e De Michelis sulla riforma previdenziale; la riunione congiunta delle tre segreterie fissata per il [redacted] e il 17 ottobre; l'avvio dell'offensiva sugli «integrativi» [redacted] la presentazione della piattaforma per i trentamila lavoratori petroliferi.

Nessun accenno [redacted] problema [redacted] ristrutturazione del salario e della scala mobile che continua a [redacted] profondamente le confederazioni, in particolare la [redacted] e la Cisl, che ne discuterà giovedì e venerdì nel corso di una assemblea nazionale [redacted] rappresentanti delle strutture territoriali e [redacted] categoria. [redacted] riferimento neppure ad una prossima ripresa [redacted] confronto con la Confindustria sul salario mentre ieri la Confapi ha invitato i tre sindacati [redacted] approfondire un [redacted] progetto [redacted] relazioni in[redacted]

Roma. Benvenuto (Uil), a sinistra, insieme con i segretari della Cgil Del Turco (al centro) e Lama

Sul fisco le richieste [redacted] Cgil, Cisl, [redacted] sono concordi: drastica riduzione delle agevolazioni per commercianti e artigiani; tassazione di alcune categorie [redacted] lavoro autonomo [redacted] base [redacted] presunto; tassazione [redacted] Bot e [redacted]; introduzione graduale [redacted] un'imposta patrimoniale [redacted]ria; riforma dell'amministrazione [redacted] finanziaria. Ma [redacted] controffensiva su questo fronte è particolarmente accanita: i commercianti si difendono, e [redacted] tempo molte altre categorie fanno quadrato per evitare che la scure [redacted] fisco colpisca indiscriminatamente [redacted] a volte, anche a sproposito.

La «mobilitazione» dei 20 mila agenti di assicurazione sarà attuata [redacted] sindacato nazionale della categoria (Sna) se il «provvedimento Visentini» non verrà modificato in alcune norme che, altrimenti, danneggerebbero seriamente queste piccole [redacted] (possibilità [redacted] detrarre i compensi per subagenti, produttori, professionisti; modifica [redacted] disposizioni sull'impresa familiare nel senso di [redacted] dal 33% [redacted] il limite massimo di reddito attribuibile ai [redacted] ecc.). Un colloquio [redacted] è stato chiesto [redacted] ministro.

Anche il consiglio nazionale dei [redacted] geometri contesta il tentativo [redacted] contenere le spese deducibili con «meccanismi farraginosi e onerosi per il professionista». [redacted] estendere, ha proposto il consiglio, a tutte le categorie [redacted] professionisti l'obbligo della [redacted] «repertorio» [redacted] clienti? [redacted] gravissime [redacted] disfunzioni dell'amministrazione finanziaria, [redacted] relazione [redacted] progetto Visentini, la federazione [redacted] Funzione pubblica [redacted] farà domani una serie di gravissime denunce. [redacted] esempio, un contribuente Iva può aspettarsi [redacted] accertamento da parte degli uffici competenti dell'amministrazione finanziaria in media ogni [redacted] e [redacted] convocazione ogni [redacted] anni.

Anche sulle pensioni Cgil, Cisl e Uil si presenteranno [redacted] all'incontro [redacted] domani [redacted] un tetto più alto, il cumulo [redacted] una maggior quota di pensione [redacted] redditi [redacted] lavoro, [redacted] ferma dell'età pensionabile in 60 anni per [redacted] uomini e 55 [redacted] donne con possibilità [redacted] arrivare a [redacted] volontariamente e in situazioni particolari ecc., garanzia dei diritti acquisiti nel passaggio [redacted] vecchio [redacted] nuovo sistema.

La Confederazione dei dirigenti d'azienda (Cida) ha deciso ieri [redacted] «aperta lotta sindacale» contro il progetto De Michelis; una netta opposizione è stata ribadita dall'Associazione della stampa [redacted] nel quadro dell'azione [redacted] di protesta [redacted] giornalisti.

Gian Carlo Fossi

Oggi in commissione al Senato

Riprende il dibattito sulla riforma fiscale

ROMA — Riprende oggi pomeriggio alla commissione Finanze e [redacted] Senato la discussione sul pacchetto fiscale messo a punto [redacted] Visentini e approvato dal Consiglio dei ministri [redacted] luglio. In calendario altre tre sedute: una domani mattina e [redacted] venerdì e probabilmente Visentini non mancherà. Più [redacted] prevedere un suo intervento in [redacted] di [redacted] parte dei partiti.

Si tratta, come si sa, di una serie articolata di misure antievasione che hanno già suscitato clamorose levate di scudi da parte di alcune categorie (commercianti e artigiani hanno proclamato [redacted] giorni scorsi lo stato d'agitazione) e di alcune forze politiche che chiedono modifiche e aggiustamenti. Nelle fil[redacted] maggioranza democristiani e [redacted] prime riserve, qualche richiesta di [redacted] dai comunisti.

Il disegno-legge, [redacted] quale si giocherà un'importante partita politica, prevede [redacted] serie [redacted] interventi tra i quali l'accorpamento delle aliquote Iva [redacted] grandi fasce (2%, 9%, 18%) [redacted] il mantenimento di una [redacted] aliquota definita [redacted] «marginale» (38%) perché riservata ad un ristretto [redacted] prodotti. [redacted] previsto, e questo sarà un [redacted] terreno di scontro, il calcolo forfettario [redacted]'Iva per le imprese minori, cioè non [redacted] superiore ai 780 milioni annui e che intendono mantenere la [redacted] contabilità semplificata. La forfettizzazione avverrebbe [redacted] base [redacted] coefficienti [redacted] detrazione fissati dallo [redacted] testo di [redacted] e [redacted] comprende l'Iva dovuta agli [redacted]menti in beni [redacted] in più di 4 anni. Analoga disciplina è prevista [redacted] artigiani e professionisti che [redacted] intendono mantenere [redacted]

Finora Visentini [redacted] evitato accuratamente di prendere la parola [redacted] sarà [redacted] quando [redacted] varie forze politiche presenteranno gli emendamenti. [redacted] vedrà allora fino a che punto il ministro è disposto [redacted] accettare cambiamenti: [redacted] verrà stravolto il provvedimento, Visentini passerà [redacted] mano e in questo caso sarebbe crisi [redacted] governo.

e. pa.

Il gruppo vuole risparmiare [redacted] miliardo [redacted] dollari

Il colosso ATT taglierà in Usa 11 mila posti entro l'anno

NEW YORK — L'eliminazione di 11 [redacted] lavoro entro l'anno dovrebbe consentire il colosso statunitense delle teleco[redacted] ATT, [redacted] risparmio di mezzo [redacted] di dollari l'anno. E' quanto [redacted] affermato il vicepresidente James Olson, precisando che il taglio agli organici, preannunciato ad agosto, ammonta a circa il 20% dell'attuale forza lavoro. Una serie di altre iniziative dovrebbe inoltre contribuire a comprimere i costi.

Il [redacted] ha concordato con le maestranze una [redacted] struttura del salario [redacted] le [redacted] Nashville, nel Tennessee, che consente [redacted] risparmio. Inoltre la ATT [redacted] animo [redacted] ridurre a quattro le [redacted]sce manageriali, che attualmente sono cinque. Altri provvedimenti riguardano miglioríe ai processi di lavorazione, che [redacted] una maggiore produttività e un accresciuto sfruttamento delle materie prime. Il gruppo [redacted] inoltre centralizzato la funzione acquisti per tutte le consociate.

I costruttori d'auto scoprono il carbonio il grande boom è previsto per gli Anni 90

MILANO — Una rivoluzione tanto silenziosa quanto profonda sta coinvolgendo l'industria dei materiali per la fabbricazione dei mezzi di trasporto.

A provocare questo fenomeno è stata una esigenza diventata improrogabile dopo la crisi energetica del 1973: quella [redacted] leggerezza delle costruzioni [redacted] qualità [redacted] primaria importanza per [redacted] riduzione dei consumi.

Elemento centrale di questa rivoluzione è l'utilizzo sempre più diffuso della fibra di carbonio. Ottenuto [redacted] il passaggio [redacted] filo di rayon attraverso un arco voltaico questo materiale accoppia caratteristiche di resistenza meccanica elevatissima a pesi specifici [redacted] ridotti.

L'evoluzione di questo fenomeno, da oggi al 2000 è stata studiata da [redacted] società milanese, la Ide di Giuseppe Bizzarrini specializzata appunto [redacted] progettazione di strutture in fibra [redacted] carbonio. In Italia, nel 1984 — si legge nello [redacted] Ide — [redacted] consumo previsto [redacted] materiale è [redacted] 200 tonnellate contro le 120 del 1983. E' [redacted] incremento significativo perché riferito al costo ancora [redacted] intorno alle 100.000 al [redacted].

Nonostante [redacted] fibra di carbonio si è affermata in aeronautica (dopo che [redacted] prime esperienze sono state condotte nel settore [redacted] dalla Nasa) e cominciano le prime applicazioni [redacted] convenzionali. Per valutare la convenienza [redacted] nuovo [redacted]riale basti pensare che l'adozione di dischi freno in carbonio sull'Airbus francese ha comportato diminuzioni [redacted] dell'ordine dei 500 kg, pari a cinque passeggeri paganti. E' evidente come il maggior [redacted] sia facilmente ammortizzabile in tempi brevi.

[redacted] generale — osserva l'ing. Bizzarrini, che ha disegnato [redacted] vetture di formula 1 dell'Alfa Romeo — l'impiego [redacted] (i [redacted] si riferiscono al 1983) è stato così ripartito tra i diversi settori di utilizzazione: 70 per cento per il comparto aeronautico, 10 per [redacted] per quello militare

Ma la domanda — si legge nello [redacted] — è destinata a crescere interessando anche nuovi settori: da quello automobilistico (parti di motore, carrozzerie o, addirittura, intere scocche) a quello della pelletteria (realizzazioni [redacted] valigie ultraleggere e di elevatissima resistenza meccanica).

Un decollo della domanda, secondo la Ide, avverrà nella seconda metà degli Anni 80 a portare una diminuzione del costo [redacted] materia prima del 50 per cento entro i primi Anni 90.

Già oggi, secondo l'ingegner Bizzarrini, limitatamente a serie piccole e medie, la fibra di carbonio è competitiva per costi rispetto [redacted] costruzioni in titanio o magnesio pur raggiungendo più favorevoli risultati nel rapporto costo-prestazioni.

Fondamentale — e in questo campo si va affermando la Ide — è l'individuazione di tecnologie in grado [redacted] rendere possibile l'utilizzazione [redacted] di carbonio nelle grandi serie e [redacted] produzione [redacted] semilavorati in fibra di carbo[redacted] (profilati, tubi, ecc.) ancora assenti dal mercato.

[redacted] congresso dell'Iisi [redacted] Chicago previsioni poco confortanti

L'acciaio è ancora malato

Dopo la lieve ripresa [redacted] quest'anno la domanda sarà [redacted] - [redacted] riduce la capacità produttiva dei Paesi industriali, cresce quella del Terzo Mondo - Produzione [redacted] costante calo in Europa

Domani l'esecutivo dovrebbe autorizzare [redacted] per [redacted] miliardi

La Cee sblocca il piano-Finsider e chiede [redacted] Bagnoli

BRUXELLES — La commissione europea intende autorizzare aiuti per 5280 miliardi di lire concessi dall'Italia alla Finsider, nell'ambito del programma [redacted] ristrutturazione della [redacted]rurgia pubblica italiana. [redacted] decisione è all'ordine [redacted] giorno della prossima riunione dell'esecutivo Cee, che [redacted] riunisce domani a Strasburgo.

L'autorizzazione della commissione, che fonti bene informate considerano sicura, anche se ne restano da definire dei dettagli, costituirà una sorta di [redacted]toria. Gli aiuti, infatti, sono già stati versati, senza attendere l'autorizzazione della Cee, come vorrebbero le norme in vigore.

La decisione delle autorità di Bruxelles sarà integrata [redacted]: 1) L'Italia [redacted] impegnerà a [redacted] concedere altri aiuti alla siderurgia [redacted] l'approvazione comunitaria; [redacted] l'Italia, d'intesa con la commissione, [redacted] soluzione proposta [redacted] esperto indipendente per ridurre [redacted] capacità [redacted] produzione dell'impianto [redacted] Bagnoli.

L'esperto, [redacted] Eurofer, l'organizzazione dei grandi produttori siderurgici europei, ritiene che la capacità [redacted] Bagnoli possa scendere a 1,2 milioni di tonnellate l'anno levando gli elementi refrattari del secondo «forno [redacted] riscaldo». L'esperto calcola che, in tal modo, riportare l'impianto a una capacità [redacted] due milioni di tonnellate l'anno richiederebbe 15 mesi, a de[redacted] dalla fine del [redacted]me di crisi dell'acciaio in Europa, il 31 dicembre [redacted], e [redacted] potrebbe quindi avvenire prima del primo aprile 1987.

Lorenzo Roasio

I 5280 mil[redacted] aiuti in questione facevano da tempo oggetto [redacted] procedura di infrazione della Cee nei confronti dell'Italia, cioè di un'inchiesta che poteva [redacted] citazione [redacted] governo di [redacted] di fronte alla Corte di giustizia [redacted] Lussemburgo (e che [redacted] autorità di Bruxelles intendono [redacted] sospendere).

Per spiegare [redacted] ragioni dell'Italia, il ministro italiano delle Partecipazioni statali Clelio [redacted] scritto, all'[redacted] di agosto, una lunga lettera all'esecutivo Cee.

I 5280 miliardi di aiuti, [redacted] per essere autorizzati [redacted] posteriori», costi[redacted] una grossa «fetta», quasi la metà [redacted] 10.066 miliardi di aiuti che costituiscono, per la commissione, il pacchetto finanziario [redacted] «piano Finsider», il programma [redacted] ristrutturazione [redacted] siderurgia pubblica italiana.

Fra i dettagli [redacted] decisione da definire, v'è il collegamento che [redacted] Cee vor[redacted] stabilire e che l'Italia non accetta tra la sanatoria [redacted] sugli aiuti e gli interventi che il governo di Roma progetta a favore [redacted] consumo di rottame.

Le sovvenzioni [redacted] trasporto di rottame, per 24 miliardi di lire, sono già state criticate [redacted] Germania e da altri Paesi della Comunità europea.

La grande colata

(Previsioni Iisi sul [redacted] d'acciaio)

	1983 milioni/t	1984 milioni/t	[redacted] milioni/t	1990 milioni/t
Mondo Occidentale — Paesi industrializzati — Paesi in via di sviluppo	385 89	324 92	350 [redacted]	[illegible] [illegible]
Totale Comecon, Cina, Corea Nord	[redacted] [redacted]	416 [illegible]	[redacted] 362	441 278
Mondo	653	677	725	719

CHICAGO — Prospettive poco confortanti per l'industria mondiale dell'acciaio, soprattutto per quella europea. [redacted] quanto emerge dall'annuale rapporto [redacted] (Internatio[redacted] Iron [redacted] Institute), l'istituto internazionale che raggruppa i principali produttori [redacted] acciaio [redacted] 28 Paesi [redacted] mondo occidentale, presentato a Chicago all'apertura [redacted] lavori del congresso dell'organizzazione [redacted] segretario generale Leonhard Holschuch. Per [redacted] presenti il presidente della Finsider, Roasio, e l'amministratore delegato [redacted] e presidente dell'Italsider, Magliola.

Rispetto [redacted] ripresa dei consumi nell'anno in corso, dovuta soprattutto ai mercati Usa e del Giappone, si prevede per il 1985 un rallentamento della domanda, caratterizzata comunque [redacted] una [redacted] diminuzione della capacità produttiva dei [redacted] industrializzati a favore [redacted] Paesi in via [redacted] sviluppo (esclusi quelli [redacted] come [redacted] Corea [redacted] Nord e la Cina.

Secondo l'Iisi il consumo di acciaio quest'anno dovrebbe superare i [redacted] milioni di tonnellate (654 milioni nel 1983). [redacted] 438 nel mondo [redacted] e di questi, 114 milioni negli Usa (più 18,8 per cento rispetto [redacted] 1983), grazie soprattutto alla ripresa [redacted] mercati dell'auto e dell'edilizia. Confortanti anche i consumi previsti in Giappone con 74 [redacted] di tonnellate (più 12,1 per cento) mentre la domanda sarà «esitante» nella [redacted] 94 milioni di tonnellate (4,4 per cento) e nel Terzo Mondo, con cento milioni (più 3,1 per cento).

In particolare per il [redacted] il consumo mondiale dell'acciaio dovrebbe arrivare sui 719 milioni di tonnellate, di cui 441 nel mondo occidentale e 104 [redacted] Paesi in via [redacted] sviluppo.

Poco esaltanti le previsioni a medio e lungo termine. [redacted] infatti, [redacted] produzione mondiale [redacted] arrivare a [redacted] tonnellate e nel [redacted] a 745 milio[redacted] grazie soprattutto [redacted] progressi previsti [redacted] Paesi [redacted] via di sviluppo. Nella Cee, i consumi dovrebbero scendere a 91 milioni [redacted] tonnellate nel [redacted] e a [redacted] milioni nel 1995; in Giappone i consumi dovrebbero fermarsi intorno [redacted] 73 [redacted] e negli [redacted] Uniti intorno [redacted] 115 [redacted] (Ansa)

E' giusto tassarle? Parla Antonio Longo, presidente Ina

Polizze vita nella bufera

«Colpire questa [illegible] di risparmio sarebbe un'ingiustizia» - «Chiediamo l'esenzione [illegible] senza limiti di importo, come per [illegible] liquidazioni, [illegible] non per soli 2 milioni e mezzo» - Ma per Visentini il boom delle polizze [illegible] pagato dal fisco

ROMA — «Una tassa secca sulle polizze vita? Sarebbe una grossa ingiustizia [illegible] la quale ci batteremo [illegible] tutti i mezzi leciti». Antonio Longo, presidente dell'Ina l'istituto di assicurazioni pubblico, è preoccupato per i possibili contenuti del provvedimento di imposizione sulle assicurazioni del ramo vita che il ministro Visentini dovrebbe presentare tra una ventina di giorni nell'ambito della nuova riforma tributaria sulle liquidazioni. «Il governo - [illegible] ancora - dovrebbe meditare profondamente prima di [illegible] questo tipo di incentivo».

Ma, presidente, il ministro Visentini sostiene che oggi la [illegible] delle compagnie assicurative per il ramo vita è [illegible] dal fisco...

«Io [illegible] voglio entrare in polemica con nessuno, e tengo subito a precisare che [illegible] sono contrario ad [illegible] la disciplina fiscale [illegible] liquidazioni a quella delle [illegible] curazioni sulla vita. [illegible] se tassazione ci deve essere, allora la polizza vita deve essere ricondotta [illegible] un regime che presenti gli stessi vantaggi [illegible] indennità [illegible] licenziamento. [illegible] pratica [illegible] parità di trattamento fiscale per tutte le forme di risparmio a lungo termine».

Vale a dire?

«Liquidazioni e polizze vita, [illegible] due forme di risparmio che hanno la [illegible] destinazione sociale, che è quella di riuscire a [illegible] mantenere lo stesso tipo [illegible] [illegible] quando si andrà in pensione, integrando l'assicurazione obbligatoria con quella volontaria. [illegible] accade che tutti parlano dei due milioni e mezzo, ma nel [illegible] 7,40 per cento del reddito [illegible] di chi fa una polizza vita, cioè lo stesso livello previsto per l'indennità [illegible] licenziamento».

Lei ritiene che il governo terrà conto di questi suggerimenti?

«Me lo auguro perché così [illegible] mortificherebbe la genuina capacità di risparmio delle famiglie italiane che [illegible] dando [illegible] contributo importantissimo nella lotta contro l'inflazione. Il vero problema [illegible] di aumentare ancora, se possibile, [illegible] capacità [illegible] risparmio per [illegible] spazio alla possibilità [illegible] investimenti reali o [illegible] crescita del risparmio può essere notevolmente favorita dalla riduzione [illegible] non certo dall'appesantimento della quota che lo Stato preleva sui risparmi stessi».

Il dibattito sulle liquidazioni procede di pari passo con quello sul riordino delle pensioni. Come giudica il progetto del ministro De Michelis?

«Più che parlare di singoli progetti, direi che il [illegible] pensioni meriterebbe [illegible] maggiore approfondimento [illegible] parte [illegible] tutte le forze politiche perché limitare [illegible] previsioni ai prossimi dieci anni [illegible] [illegible] insufficiente.

Emilio Pucci

Il presidente Ina, Longo

LE PARTECIPAZIONI STATALI SI AVVIANO VERSO IL RISANAMENTO

Entro il 1987 le imprese pubbliche investiranno oltre 51 mila miliardi

Ma salteranno 31 mila posti su 686.000

Roma. Il ministro delle Partecipazioni statali, Clelio Darida

ROMA — Nel triennio 1985/87 le aziende del sistema delle Partecipazioni statali effettueranno investimenti complessivi per 51.579 [illegible] di lire correnti, mentre alla fine del 1987 l'occupazione nel settore dovrebbe registrare una flessione complessiva [illegible] circa 31.000 addetti.

Nello stesso periodo i [illegible] economici [illegible] tre principali enti [illegible] gestione dovrebbero registrare decisi miglioramenti: per l'Eni si prevede un risultato positivo per il prossimo anno, così come nel 1985 la sezione industriale del gruppo Iri dovrebbe raggiungere l'equilibrio economico, mentre per l'Efim il pareggio è previsto per il 1987.

[illegible] questi i dati più significativi della relazione programmatica sul quadriennio 1986/87 inviata dal ministero delle Partecipazioni statali alla [illegible] commissione bicamerale per [illegible] Partecipazioni statali. Lo [illegible] ministro [illegible] illustrerà [illegible] i contenuti della relazione alla commissione bicamerale [illegible] [illegible] ha [illegible] to insieme ai ministri [illegible] Bilancio e dell'Industria i quali si soffermeranno, rispettivamente, sulla gestione del fondo per la ristrutturazione industriale e sui nuovi indirizzi di politica industriale.

Nella relazione Darida sottolinea l'esigenza che da parte dell'azionista pubblico vengano [illegible] adeguate risposte alle richieste [illegible] capitale di rischio per [illegible] gli squilibri pregressi e per permettere [illegible] rientro di tutti [illegible] enti ad una piena normalità gestionale in termini di risultati netti entro gli anni '86-87.

«Sarebbe preoccupante — rileva [illegible] la relazione — [illegible] *esasperato linea di rigore sul* [illegible] *della finanza pubblica soffocasse il processo di risanamento* [illegible] *atto quasi a voler avvelenare l'opinione non sempre disinteressata* [illegible] *al settore pubblico dell'economia il marchio dell'inefficienza congenita*».

Quanto agli investimenti previsti [illegible] il prossimo triennio, la relazione precisa che [illegible] miliardi di lire sono destinati per gli investimenti all'estero. Una quota rilevante degli investimenti in Italia, pari ad oltre il 30 per cento, è destinata al Mezzogiorno.

Sul piano occupazionale alla fine del [illegible] l'occupazione complessiva [illegible] sistema era di 686 mila unità). [illegible] flessione prevista di circa [illegible] addetti [illegible] la fine [illegible] sarà quasi interamente imputabile alle aziende manifatturiere facenti capo all'Iri (circa 28 mila unità) ed al settore alluminio dell'Efim [illegible] unità.

(Ansa)

Dove investe Darida

ROMA — [illegible] *seguito un quadro degli investimenti previsti nel triennio 1985/1987, suddiviso per singoli enti (miliardi di lire correnti):*

Enti	Italia	Di [illegible] Mezzogiorno	Estero	Totale
Iri	28.661,6	7.121,8	204,1	28.865,7
Eni	12.238,0	4.674,0	11.483,0	23.721,0
Efim	1.178,0	467,3	39,0	1.217,0
Ente Cinema	184,3	—	—	184,3
Totale	40.252,0	12.263,1	11.326,1	51.578,0

E la Sip propone l'ingegnere telematico

[illegible] — La [illegible] propone [illegible] creazione [illegible] [illegible] vo tipo di tecnico: l'ingegnere telematico. [illegible] ingegneri rappresentano già la metà dei laureati che lavorano per la Sip (1250 su 2200), ma la «rivoluzione della [illegible] matica renderà [illegible] più determinante la collaborazione di ingegneri con una preparazione specifica» come ha ricordato il vicepresidente e amministratore delegato della Sip, [illegible] Benzoni, ai rappresentanti dei Politecnici e delle Università di Roma, Torino, Milano, Bologna e Napoli nel corso di un incontro alla sede generale della Sip.

Il primo passo verso la specializzazione in ingegneria telematica sarà la realizzazione di corsi di perfezionamento per neolaureati, l'istituzione di corsi integrativi e di seminari monografici a completamento della specializzazione in telecomunicazioni, progetti di ricerca.

Tecnologia italiana in Malaysia

[illegible] [illegible] — [illegible] produzione dei settori tecnologicamente più [illegible] [illegible] italiana [illegible] portata da oggi [illegible] autorità e degli imprenditori [illegible] Malaysia, [illegible] una mostra che [illegible] è aperta a Kuala Lumpur.

Organizzata [illegible] centro [illegible] ricerca «Febbraio 1974» con [illegible] patrocinio [illegible] ministero per il [illegible] mercio estero, [illegible] [illegible] rappresenta una [illegible] prima iniziativa organizzata da parte italiana per promuovere [illegible] produzione industriale tecnologicamente più all'avanguardia nel sud-est asiatico, una delle aeree oggi più rapidamente [illegible] crescita nel mondo.

Appena [illegible] giorni fa il primo ministro malaysiano, Datuk Sari Mahathir [illegible] Mohamad, ha concluso [illegible] [illegible] ufficiale in Italia [illegible] la firma [illegible] [illegible] accordo di cooperazione [illegible] individua una serie [illegible] settori — dalle telecomunicazioni alle autostrade, [illegible] segneria civile e [illegible] [illegible] di tecnici — in [illegible] già sottoscritti [illegible] [illegible] all'approfondimento dei rapporti [illegible] parte delle autorità di questo Paese.

Il finanziere controlla già la Tamoil e punta alla Centenari e Zinelli

Il libanese Tamraz offre 300 miliardi per la metà del pacchetto dell'Iip (Eni)

MILANO — L'uomo [illegible] affari libanese Roger Tamraz, che già è presente in [illegible] aver rilevato [illegible] la rete petrolifera [illegible] Amoco (ora Tamoil), [illegible] avanzato nei giorni [illegible] un'offerta per acquistare dall'Eni il [illegible] per cento della Iip (industria italiana Petroli). Lo rendono noto fonti [illegible] del settore, aggiungendo che è ormai da qualche tempo che Tamraz sta cercando di ampliare la propria presenza in Italia; altre offerte [illegible] siate avanzate per [illegible] Chemical e per la Icip di Mantova, ma [illegible] dell'Iip è certamente la più consistente, anche perché comporta un esborso di almeno 300 miliardi.

Fonti dell'Eni, interpellate [illegible] proposito, hanno [illegible] [illegible] notizia, [illegible] hanno aggiunto [illegible] per il momento l'ente [illegible] Stato [illegible] ha preso posizione. «*Se Tamraz fosse un produttore di greggio, e cioè alle sue spalle non avesse soltanto capitali* [illegible] *anche posti di greggio, l'affare si sarebbe già concluso* — commentano le [illegible] [illegible] —; *invece nei termini presentati la questione è assai più complessa*».

L'Iip è la seconda società nazionale [illegible] l'Agip Petroli [illegible] la raffinazione del [illegible] gio e la vendita [illegible] prodotti combustibili; sino [illegible] 1973 controllava la presenza della multinazionale anglo-olandese [illegible] [illegible] dopo [illegible] quest'ultima [illegible] venne rilevata [illegible]; possiede due raffinerie [illegible] attività, a Rho e a Taranto, [illegible] grado di [illegible] dieci milioni di tonnellate all'anno, anche se attualmente lavorano al 60 per cento [illegible] capacità, e 5382 punti [illegible] vendita [illegible] coprono il 12 per cento circa del mercato nazionale. Nel 1983 ha registrato un fatturato di poco inferiore ai 6000 miliardi, collocandosi al sesto posto [illegible] i gruppi italiani come [illegible] luma di vendite.

Con questa iniziativa e con l'ingresso [illegible] Centenari e Zinelli, Roger Tamraz [illegible] [illegible] la propensione a [illegible] massicciamente i propri investimenti in Italia. [illegible] [illegible] opera [illegible] proprio ma gestisce [illegible] fortune di [illegible] cune ricche famiglie libanesi cristiano-maronite.

Tra Centenari e Iip e Amoco [illegible] un [illegible] stretto, [illegible] le fonti estere, [illegible] quanto è intenzione di finanziare libanese aumentare [illegible] a [illegible] il capitale della Centenari destinata a diventare il fulcro delle sue attività italiane.

Nella Centenari confluirebbero [illegible] le partecipazioni petrolifere esistenti, vedi Tamoil, e quelle che verranno rilevate in futuro. In questo [illegible] Tamraz potrebbe recuperare attraverso il [illegible] mento [illegible] una parte dei capitali investiti.

Del resto l'attuale tendenza [illegible] mercato petrolifero nazionale, [illegible] [illegible] parecchi [illegible] è caratterizzato [illegible] [illegible] dei consumi e [illegible] rincaro dei prezzi, agevola [illegible] penetrazione in Italia di operatori indipendenti, [illegible] legati cioè al circuito [illegible] grandi società multinazionali. Si tratta per lo più di operatori europei e mediorientali, [illegible] seguono due [illegible] strategie: alcuni, come Tamraz, hanno stipulato accordi [illegible] acquisto [illegible] grosse partite di greggio con i [illegible] produttori e vogliono assicurarsi il mercato [illegible] Paesi [illegible] [illegible] attraverso [illegible] presenza diretta.

Altri invece si limitano a piazzare grossi quantitativi [illegible] prodotti raffinati, soprattutto gasolio per autotrazione e riscaldamento o olio combustibile, approfittando di particolari situazioni di penuria. [illegible] [illegible] mercato ritorna all'equilibrio, questi operatori, che in Italia non possiedono [illegible] nulla e che al massimo [illegible] limitano a affittare depositi costieri, recedendo immediatamente per aspettare l'occasione propizia.

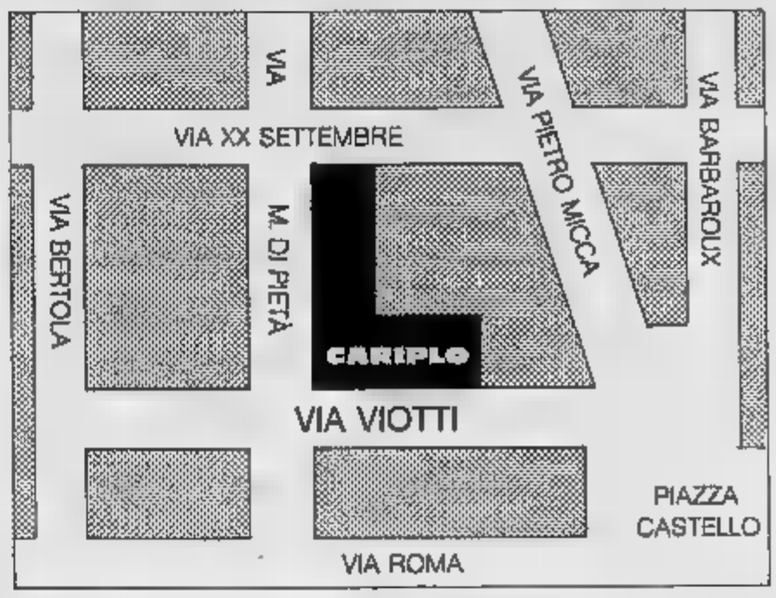
Gianfranco Modolo

Rinnovato il vertice [illegible]

ROMA — Il decreto di nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'Efim è stato firmato [illegible] ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida. Il nuovo consiglio, che resterà [illegible] per un triennio, è composto [illegible] presidente dell'ente, Stefano Sandri, da Fernando Pellicori (riconfermato), Gaetano Mancini (riconfermato), Erminio Pennacchini (nuova nomina), Luigi Moscheri (nuova nomina), Paolo Venturi (nuova nomina), Sergio Trauner (nuova nomina), Sergio Castellari (rappresentante delle Partecipazioni [illegible] riconfermato).

...e una ragione c'è.

Con Cariplo nuova sede a



Torino · Via Viotti n° 4

CARIPLO

[illegible] DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Offre la più completa [illegible] servizi [illegible] alle famiglie, [illegible] imprese [illegible] enti. Una risposta efficiente [illegible] ogni esigenza finanziaria a breve, [illegible] a lungo termine. È presente in tutta Italia e all'estero [illegible] una rete di oltre 460 sportelli e uffici, collegati in "tempo reale", molti dei quali dotati [illegible] Sportelli Automatici funzionanti 24 ore su 24.

Fondi patrimoniali e riserve (compresi gli aumenti gratuiti dopo l'approvazione del bilancio al 31/12/1983). L. 1.611.061.472.115

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CASA
AVVISO PER ACQUISTO DI INTERI FABBRICATI

La Città di Torino, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 23-7-1984, esecutive per decorrenza di termini dal 23-8-1984, ha in programma l'acquisto di uno o più fabbricati interi ad esclusiva destinazione residenziale, compresi in unico complesso unitario ed aventi le seguenti caratteristiche:

[illegible]
Preferibilmente in territorio cittadino o comunque in Comuni della prima cintura con preferenza a quelli adiacenti al C.I.T.

CONSISTENZA:
Non meno di 50 e non oltre 70 alloggi in fabbricato/i interi/o e comunque compresi in unico complesso unitario di non più di 4 [illegible]

PREZZO:
Massimo L. 4.900.000.000 oltre all'eventuale Iva come dalla prescritta deliberazione C.C. 23-7-1984

STABILI:
Di nuova costruzione in edilizia convenzionata o locati da mutuo, ultimati o comunque ultimabili entro il 28-2-1985.

TIPOLOGIE:
Alloggi aventi le caratteristiche di cui alla legge 457/78 e rispondenti a tutte le prescrizioni di leggi e regolamenti vigenti con particolare riguardo alla legge 373/76.

ALTRI ELEMENTI PREFERENZIALI:
— Dotazione di ascensori per fabbricati di più di tre piani fuori terra
— Dotazione per ogni alloggio di una cantina o soffitta della superficie utile di almeno mq 3,00 e di una autorimessa privata, preferibilmente non sottostante a locali di abitazione, della superficie utile di almeno mq 12,00
— Dotazione di impianti termici particolari per ogni singolo [illegible]
— Alloggi di superficie utile da mq 45,00 a 95,00.

I proprietari di fabbricati aventi le caratteristiche suddette e che intendono entrare in trattativa per l'eventuale vendita degli stessi alla Città sono invitati a far pervenire offerta indirizzata alla Città di Torino - Assessorato per la casa - piazza San Giovanni n. 5 - 10122 Torino redatta in conformità allo schema a disposizione presso l'Ufficio Tecnico della Città di Torino, Ripartizione X C.R.P., piazza San Giovanni n. 5 - 10122 Torino e corredata [illegible] documenti elencati nello schema stesso entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1984.

Il presente avviso non [illegible] in alcun modo la Città per l'acquisto dei fabbricati offerti.

Torino, li 8 ottobre 1984.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando di Stilo

IL SINDACO
[illegible] Novelli

[illegible] SAVONA
Avviso di gara per estratto

Il Comune di Savona indice la gara a licitazione privata per la ristrutturazione e risanamento del Palazzo della Loggia, del Palazzo degli Ufficiali e Piazza d'Armi (lotto 2° del Progetto Programma di intervento sulla fortezza del Priamar)

Importo presunto a base d'asta L. 3.417.995.100 soggetto a ribasso più L. 27.800.400 non soggetto a ribasso

Il termine utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di mesi 30 (trenta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 della legge 2-2-73 n. 14 (art. 10 legge 10-12-81 n. 741).

Gli interessati, eventualmente associati nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 584/77, possono far pervenire la propria domanda di partecipazione, in lingua italiana, nel modo di cui all'art. 12 della legge [illegible]/77 entro e non oltre le 10-11-1984 indirizzandola al Comune di Savona - Ufficio Contratti - corso Italia 19 - 17100 Savona (Italia).

L'istanza dovrà contenere l'espressa dichiarazione che l'impresa non incorre in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 della legge 3-1-78, n. 1 e possiede la capacità tecnica, economica e finanziaria in relazione alla natura ed all'importo dei lavori da eseguire a norma degli artt. 17 e 18 della legge 8-8-77, n. 584.

Gli inviti a presentare la offerta saranno diramati entro il termine di 120 giorni dalla data dell'art. 7 e.c. della legge 8-2-73, n. 14.

Gli aspiranti dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2, singolarmente, ovvero come impresa riunita ai sensi della legge 8-8-1977, n. 584 e 3-1-78, n. 1.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere presi in visione presso il Comune di Savona - Settore Lavori Pubblici - c.so Italia 19 - 17100 Savona.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 ottobre 1984.

Savona, 2 ottobre 1984.

IL [illegible]
(Umberto Scardaoni)

OPERE [illegible]
CAGLIARI
[illegible] *di trattativa privata*

Si rende noto che questa opera universitaria intende affidare, mediante trattativa privata, la gestione del bar della casa dello studente, sita in Cagliari, via Trentino. La ditta, che dovrà/no essere regolarmente iscritta alla Camera di commercio, interessata a ricevere l'invito per partecipare alla suddetta gara, sono invitate a far pervenire il loro nominativo e il loro recapito entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16-10-84 presso l'ufficio Affari Generali dell'Opera Universitaria, Casella postale n. 290 Cagliari.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione dell'Opera Universitaria.

IL PRESIDENTE
Pasquale Mistretta

ISTITUTO [illegible]
GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì
Venerdì
ASTE [illegible] 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bonzanigo 19
tel. (011) 488.238 - 483.823
NOVARA - Via G. F. Assisi 9
Tel. (0321) 36.878

[illegible] diventa [illegible] estremamente [illegible] fiscalmente informati e aggiornati con tempestività e sicurezza!

il fisco

Negli ultimi quaranta numeri abbiamo fornito ai nostri abbonati oltre 3400 pagine di indispensabile informazione tributaria, 375 commenti interpretativi ed applicativi, 21 luoghi lasciti grandi, tutte le leggi tributarie e i decreti ministeriali pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, centinaia di [illegible] note ministeriali esplicative, centinaia di decisioni delle Commissioni tributarie e di Cassazione, 825 risposte gratuite ai quesiti dei lettori. Nel 1985 le pagine saranno oltre 5500 da raccogliere in 3 volumi-contenitori.

per questo da otto anni [illegible] rivista

il fisco
Roma - Milano

significa garanzia [illegible] totale aggiornamento, tempestività d'informazione tributaria, riduzione o annullamento dei rischi di pesanti sanzioni civili e penali, raccolta per la consultazione celere

132 pagine in edicola, L. 6.000

abbonandosi adesso avrà "Il fisco" gratis per tre mesi

Abbonamento 1985, 40 numeri. Pagando L. 200.000 entro il 30 novembre 1984, si avrà diritto gratuitamente ai numeri pubblicati dal 1° ottobre al 31 dicembre 1984, oppure a scelta il volume "Reddito d'impresa" di Antonio Corda, pag. 1100. Versamento con assegno bancario o sul cep. n. 61044007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 00195 Roma.

È IN EDICOLA
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

Il primo volume è allegato a questo numero

GUIDA AI PRODOTTI [illegible]

Opportunità e vantaggi delle offerte presentate sul mercato mobiliare alle famiglie e agli investitori privati

Con uno sconto di grandi inchieste

- Sondaggi di opinione: come capire quando servono e quando no
- [illegible] i segreti [illegible] brochure che fa [illegible]
- Imprese: dove vanno a finire [illegible] per la ricerca
- Dirigenti: aiuta nella carriera l'arte [illegible] parlare in pubblico
- Interviste: il presidente dell'Iri sotto il [illegible] di Giuseppe Turani
- Computer: è pronto a gestire anche il patrimonio familiare

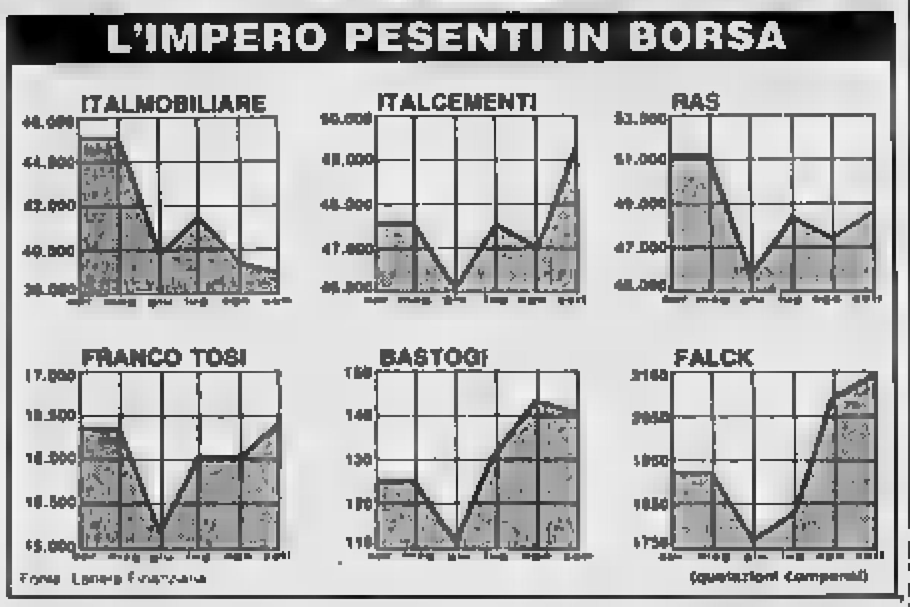
Il poi è inserito il fascicolo

[illegible] & [illegible]

Quaranta pagine dedicate alla finanza aziendale ai rapporti con le banche e agli investimenti.

Timori per una crisi di governo, l'indice perde l'1,96%

Borsa, seduta pesante sbandata della Bastogi



MILANO — Il quadro politico segnala nuove [illegible] e la Borsa reagisce con un pesante ribasso. E' bastata la possibilità di una crisi di governo per far piovere su piazza Affari una massiccia ondata di ordini di vendita che ha avuto notevoli riflessi sui prezzi e sull'indice, che [illegible] perduto l'1,9% (scendendo [illegible] quota a 215,04 a 210,83). E' questa una nuova prova, si sottolinea in Borsa, del disinteresse della clientela privata; le uniche iniziative sono di stampo professionistico.

L'azione dei fondi di investimento, intanto, stenta a farsi sentire mentre le correnti di acquisto dall'estero [illegible] attive solo sull'Olivetti (tra i pochi titoli a reggere sui prezzi delle ultime settimane) e su una ristretta rosa di valori. E così, al termine di una mattinata che ha visto gli [illegible] in crescita, il listino ha registrato un notevole calo. In questa situazione, alcuni operatori vedrebbero con favore una riduzione dello scarto di garanzia sugli acquisti [illegible] 40 al 30 per cento. Si tratta di vedere se la Consob, la prossima settimana, prenderà una decisione in merito.

L'intonazione negativa si è ripercossa in modo particolare sui valori patrimoniali (tra cui Generali e Ras) e sulle Fiat ordinarie. Per quanto riguarda i titoli assicurativi il disinteresse del mercato non è certo una novità; la pioggia di [illegible] sulle Generali dura ormai da molti mesi, e al di là delle tensioni legate [illegible] inasprimenti fiscali (soprattutto la minaccia di una tassazione più dura per le polizze-vita) può essere un chiaro segnale della disaffezione degli investitori istituzionali e dei risparmiatori verso il titolo più [illegible].

Diverso il discorso [illegible] Fiat. Sui valori della [illegible] torinese che hanno accusato ieri una caduta del 5% nella versione ordinaria, pesa l'aumento di capitale, caduto in un momento di scarsa reattività della Borsa. Inoltre, la funzione di titolo guida del listino conquistato dalla Fiat nel corso del 1984 rende il valore più vulnerabile alle tensioni di carattere politico e alle code speculative.

La «pecora nera» della Borsa è stata, però, ancora una volta la Bastogi. Il valore della finanziaria, un tempo definita «il salotto buono» della borghesia italiana, ha subito l'onta del rinvio per [illegible] di ribasso per poi [illegible] trattata al livello di 89 lire: la perdita, rispetto a venerdì, è superiore al 27% e si tratta della più bassa quotazione da [illegible] anni a questa parte.

All'origine del disastro borsistico del titolo ci sarebbe il rifiuto, da parte delle banche, di considerare ancora valido il piano di risanamento concordato all'inizio dell'anno. I vertici della Bastogi tacciono [illegible] sa però che mercoledì scorso Daniele [illegible] Die[illegible] Scotti (presidente e amministratore delegato) hanno illustrato la situazione alla Consob. La commissione sarebbe intenzionata a evitare qualsiasi intervento.

Fonti bancarie rilevano invece che i problemi della Bastogi si fanno sempre più urgenti e appare illusorio poter risolvere la crisi con la cessione di immobili (si parla di un grosso complesso a Roma che potrebbe essere venduto all'Enel per 40 miliardi) o con l'alienazione del pacchetto posseduto nell'Iglm. A questo punto le banche si preparerebbero a un ingresso [illegible] più massiccio nel capitale stesso della Bastogi, di [illegible] diverrebbero il maggiore azionista, [illegible] che l'Italmo-[illegible] dispone di una quota del [illegible] per cento.

Ugo Bertone

I Bot di nuovo richiesti

ROMA — Buon esito dell'asta dei Bot di metà mese. Dei 4000 miliardi di titoli offerti, contro i soli 1500 in scadenza, gli operatori ne hanno acquistato [illegible] 3144,700, mentre la Banca d'Italia è intervenuta per [illegible] miliardi. Quanto ai prezzi, i 2500 miliardi di Bot offerti a tre mesi (1955,155 sono andati agli operatori, 544,845 [illegible] Banca d'Italia) sono stati assegnati con un prezzo medio ponderato di 96,43 lire per ogni cento di capitale nominale (uguale al prezzo base di offerta), con un rendimento annuo semplice del [illegible] e composto del 15,62% (prezzo massimo 96,48; prezzo minimo 96,45).

I 1500 miliardi di Bot offerti a sei mesi (691,625 [illegible] sono andati agli operatori, [illegible] d'Italia) sono stati aggiudicati ad un prezzo medio ponderato di 93,10 lire per ogni cento di capitale nominale (uguale al prezzo base [illegible]) con un rendimento annuo semplice del 14,86% e composto del 15,41% (prezzo massimo 93,20; Prezzo minimo 93,10).

La Snam annuncia [illegible] forniture dall'Unione Sovietica

Tutta l'Italia va a metano

Si prepara un piano di distribuzione anche per la Val d'Aosta, servirà 25 mila famiglie - L'Italgas (che fornisce [illegible] Comuni) investirà 2840 miliardi in [illegible]

ST-VINCENT — Nei giorni scorsi l'Unione Sovietica ha iniziato a consegnare, ai terminali Snam al confine tra Cecoslovacchia ed A[illegible] le nuove forniture di metano previste dagli accordi siglati con l'Italia nel maggio scorso. Secondo il programma concordato con la «Sojuz Gasexport» (la società sovietica per l'esportazione del gas), nei primi due anni giungeranno in [illegible] 1,5 [illegible] di metri cubi di metano, che vanno ad aggiungersi alla fornitura di sette miliardi già in atto.

Ad annunciare l'avvio delle [illegible] consegne è stato il presidente della Snam, ing. Enzo Barbaglia, parlando ad un convegno organizzato a St-Vincent per presentare il progetto di metanizzazione della Valle d'Aosta.

Il tracciato del gasdotto che porta il metano sovietico in [illegible]

Barbaglia ha anche annunciato che [illegible] si è riservata la possibilità di «[illegible]dare entro tre anni» un ulteriore [illegible] della [illegible] fornitura sovietica, portandola dai sei [illegible] di metri [illegible] previsti attualmente come tetto massimo, ad otto miliardi di metri cubi. L'incremento delle forniture di gas naturale — quest'anno dall'Algeria ne arriveranno nove miliardi di metri cubi (dal 1° ottobre [illegible] saranno 12,3 [illegible]) — è giustificato dall'andamento dei consumi.

Rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, nel primo semestre [illegible] essi sono infatti aumentati del 23 per cento (quelli di petrolio si sono invece contratti dell'1,8 per cento). Per la prima volta in Italia, la copertura energetica del petrolio è scesa sotto il 60 per cento e quella del metano ha raggiunto il 20 per cento, in una situazione di crescita dei consumi energetici del 5,4 per cento.

Altri dati sullo sviluppo dell'uso del metano in [illegible] sono stati forniti dal presidente dell'Italgas Carlo Da [illegible]. Nell'ultimo trentennio i consumi sono saliti da 600 milioni a 12.150 milioni di metri cubi l'anno; «tutto ciò — ha proseguito Da Molo — *presuppone investimenti, nel periodo '85-90, di oltre 5500 miliardi di lire (con altri 3700 miliardi "indotti") e consistenti effetti occupazionali*». La sola Italgas — che è presente in 380 Comuni italiani con due milioni e 700 mila utenti — investirà per il quinquennio '85-90, 2840 miliardi. «*L'operazione metano* — ha affermato Da Molo — *sarà sicuramente vincente e questo soprattutto perché vi è una programmazione a livello nazionale, le reti* [illegible] *fatte secondo criteri di fattibilità economica e il prezzo è competitivo. Il metano, inoltre, sarà privilegiato nelle* [illegible] *urbane particolarmente inquinate*».

In questa tendenza allo sviluppo si inquadra il metanodotto della Valle d'Aosta. I lavori di costruzione della condotta principale (quella che collegherà Aosta) cominceranno nei primi mesi dell'85 e termineranno nel 1986, in modo da consentirne il funzionamento nel corso dell'anno successivo. Potranno essere serviti 25 mila nuclei familiari in 26 Comuni. Il metanodotto [illegible] in grado di soddisfare un fabbisogno [illegible] usi domestici di 42 milioni di metri cubi l'anno e di [illegible] milioni di metri cubi per il «terziario».

Ieri a 1886 lire, mercati Usa chiusi per il Columbus Day

Dollaro in rialzo «cautelativo»

ROMA — La chiusura del mercato americano per la festività del «Columbus day» ha determinato una situazione d'attesa in Europa che si è risolta con un timido rialzo del dollaro su tutti i mercati.

Il rafforzamento del dollaro avrebbe secondo gli esperti un carattere «cautelativo»: sarebbe cioè conseguenza dell'acquisto di dollari da parte di operatori che, incerti sugli sviluppi che avrà il corso della moneta Usa, se ne sono voluti rifornire a mercato praticamente fermo.

La lira ha tirato un po' il fiato approfittando della diminuita tensione. Nei confronti della moneta italiana si è avvantaggiato in modo evidente soltanto il franco svizzero.

Non si vedono ancora invece le conseguenze delle misure adottate dai governi di Bonn e di Parigi la scorsa settimana per favorire l'acquisto di titoli di Stato da parte degli stranieri con l'abolizione dell'imposta del 25 per cento; pertanto il valore del franco e del marco sono rimasti praticamente inalterati. In leggera flessione la sterlina, che resta tuttavia sui livelli normali.

Queste le quotazioni di alcune valute sul mercato italiano, secondo l'elaborazione dell'Ufficio italiano cambi: dollaro [illegible] (1882,15); marco 619,8 (620,1); sterlina 2336,0 (2339,9); franco svizzero 750,9 (748,6).

Contro il rischio di cambio l'Europa si affida all'Ecu

DAL NOSTRO INVIATO

TOLONE — Un invito all'[illegible] sempre più diffuso dell'Ecu negli scambi internazionali è venuto ieri dall'assemblea delle Camere di Commercio dei Paesi Cee riunitesi nei giorni [illegible] a Bandol, presso Tolone. La delegazione italiana ha [illegible] inoltre [illegible] inserire nella proposizione finale l'impegno di avviare in proposito «*concrete iniziative di informazione e formazione*» per le piccole e medie aziende.

Molti i vantaggi, secondo i delegati, che si trarrebbero [illegible] fatturazione in Ecu, vale a dire secondo un sistema finanziario comune, che innanzitutto contribuirebbe in [illegible] determinante alla coesione [illegible] politica Cee («*L'Europa non può essere fatta soltanto di politici* [illegible] *neppure di soli* [illegible]» ha affermato il presidente dell'Unioncamere italiane, Piero Bassetti). In secondo luogo potrebbe arginare l'indiscussa preminenza del dollaro sui mercati internazionali. Ha [illegible] il presidente della Camera di Commercio torinese, [illegible] «*Gli stessi esportatori di petrolio si troveranno nella necessità di diversificare le valute di portafoglio e avranno due sole alternative: yen o Ecu*».

Innegabili anche i benefici per gli imprenditori, che vedono nel rischio di cambio uno dei problemi centrali della [illegible] in valuta. Il dollaro soffre di eccessive variazioni mentre l'Ecu, per definizione «*paniere di valute*», è invece più stabile in quanto fa da ammortizzatore per le [illegible] monete che ne fanno parte.

Alcune multinazionali, come a esempio la Saint Gobain, [illegible] l'Ecu nella loro contabilità interna smorzando i riflessi sui bilanci provocati [illegible] variazioni delle monete nei Paesi ove si trovano le consociate. Analogo interesse è riscontrabile nella Olivetti e nella Pirelli, ma [illegible] piccole aziende (gli [illegible] casi sono [illegible] quelli giorni [illegible] Emilia-Romagna) hanno iniziato a fatturare i loro partners d'Oltralpe in Ecu. E' un fatto, comunque, che l'uso della valuta in Italia si sia ampliando: l'Istituto Bancario San Paolo ha raggiunto nel quadrimestre gennaio-aprile '84 il primo posto in Europa nel campo dei prestiti a breve in Ecu. Vi sono inoltre due società in Francia e Inghilterra che hanno deciso [illegible] mercato [illegible] cheque in Ecu.

Carlo Novara

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	148.000-154.000
Sterline n.c.	148.000-154.000
Marengo it.	120.000-128.000
Marengo sv.	122.000-130.000
Marengo fr.	120.000-128.000
Marengo bel.	118.000-123.000
20 Doll. oro	560.000-610.000
Krugerrand	550.000-580.000
Argento (*)	440-450
Platino (*)	18.815

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,625	17,000
15 gg	16,750	17,125
1 mese	16,875	17,250
2 mesi	17,000	17,375
3 mesi	17,125	17,500
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 5-10	Banconote (Milano) 8-10	Esportazione (Milano) 5-10	Esportazione (Milano) 8-10	[illegible] (Milano - Roma) 5-10	[illegible] (Milano - Roma) 8-10
Dollaro Usa	1875	1875	1882,50	1886,5	1882,15	[illegible]
Dollaro Usa t.p.	1830	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	616	616	620,12	619,82	620,15	619,81
Franco [illegible]	201	201	202,05	202,05	202,08	202,10
Fiorino [illegible]	546	546	549,96	549,70	550,13	549,80
Franco belga	30	30	30,584	30,563	30,587	30,501
Sterlina	2333	2333	2330,75	2330	2338,875	2336,5
Lira irlandese	1900	1900	1921	1921	1920	1920
Corona danese	[illegible]	170	171,85	171,99	171,37	171,40
E.C.U.	—	—	—	—	1383,35	1384,9
Dollaro canadese	1412	1412	1429,50	1430,5	1429,45	1430,2
Yen giapponese	7,45	7,45	7,637	7,646	7,635	7,648
Franco svizzero	745	745	749,80	751	748,80	750,95
Scellino austriaco	88,10	88,10	88,105	88,203	88,228	88,245
Corona norvegese	212	212	214,52	214,14	214,55	214,14
Corona svedese	215	215	215,72	215,42	215,65	215,43
Marco finlandese	296	296	298,50	298,20	298,575	298,32
Escudo portoghese	10	10	11,80	11,75	11,865	11,725
Peseta spagnola	10,75	10,70	11,046	11,052	11,046	11,053
Dinaro iugosl.	8	8	—	—	—	—
Dracma greca	13,75	13,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1490	[illegible]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[illegible]	[illegible]
28/10/84	10	99,614	14,80
24/11/84	[illegible]	[illegible]	14,30
[illegible]	[illegible]	97,474	14,95
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14,65
27/1/85	[illegible]	96,60	14,35
24/2/85	137	94,630	14,60
14/3/85	160	94,124	14,70
27/4/85	190	93,530	14,70
25/5/85	227	91,867	14,71
29/6/85	262	90,367	14,80
27/7/85	290	89,363	14,85
30/9/85	355	87,405	14,80

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 5-10

ITALIANI		
Gestiras	L.	10.706
Imicapital	»	10.681
Imirend	»	10.681
Fondo Ina	»	1230,7
Fondersel	»	—
ESTERI AUTORIZZATI		
Capitalitalia	$	18,15
Interfund	$	11,17
Fonditalia	$	18,06
Int. Securities	$	8,35
Tre R	L.	14.022
Italfortune	$	2,80
[illegible]	$	7,57
Europrogramme	Lit.	100,80
Mediolanum	$	13,80
[illegible]	$	13,10
[illegible]	L.	14.032

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	5-10	8-10
Londra	342,80	341,60
Zurigo	340,00	342,00
Parigi	345,40	343,21
New York	[illegible]	342,60
Milano (lire al grammo)	21.130	20.940
Hong Kong	347,10	343,20

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 5-10	Zurigo (in fr. sv.) 8-10	Francoforte (in marchi) 5-10	Francoforte (in marchi) 8-10	Londra (per sterlina) 5-10	Londra (per sterlina) 8-10	Parigi (in fr. fr.) 5-10	Parigi (in fr. fr.) 8-10
Dollaro	2,5230-2,5260	2,5140-2,5160	3,0400-3,0480	3,0530-3,0550	1,2370-1,2386	1,2360-1,2370	9,3143-9,3265	9,3295-9,3395
Fr. sv.	—	—	120,75-120,80*	121,40-121,55*	3,1180-3,1250	3,1035-3,1110	370,40-371,07*	371,31-371,56*
Fr. fr.	26,80-27,04*	26,83-26,85*	32,37-32,81*	32,63-32,68*	11,382-11,394	11,398-11,480	—	—
Marco	82,84-82,85*	82,34-82,40*	—	—	3,7825-3,7790	3,7780-3,7790	306,54-307,14*	306,44-307,02*
Sterlina	3,1121-3,1206	3,1085-3,1090	3,771-3,777	3,777-3,804	—	—	11,374-11,380	11,386-11,377
Yen	1,0206-1,0227*	1,0166-1,0200*	1,2280-1,2327*	1,2730-1,2380*	[illegible]	304,10-306,10	3,7739-3,7780*	3,7707-3,7823*
Lira	0,1326-0,1336*	0,1329-0,1332*	1,616-1,618**	1,615-1,623**	[illegible]	2330,0-2336,2	4,9400-4,9420**	4,9425-4,9456**

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 8-10	Variaz.	Quantità trattata	Torino 8-10
ALIMENTARI				
Alivar	5660	— 30	[illegible]	5700
Bonifiche Fer.	25610	+ 30	500	n.q.
Eridania	6150	— 130	6200	6175
Florio	n.q.	—	—	190
IBP ord.	1615	— 25	1500	n.q.
IBP risp.	1650	— 30	2000	n.q.
Millenegr. Vitt.	4610	— 90	700	5000
Perugina ord.	1850	— 30	1400	n.q.
Perugina risp.	1700	—	[illegible]	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	33900	— 1150	6400	n.q.
Ausonia Ass.	572	— 13	[illegible]	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	15400	— 270	[illegible]	15600
C. Ass. Mi. risp.	7290	— 110	[illegible]	7400
C. Latina ord.	525	— 10	20000	532
C. Latina priv.	442 50	—	2000	445
FIRS ord.	1190	— 1	1000	n.q.
FIRS risp.	680	—	3000	n.q.
Generali	38600	— 570	48200	38650
Italia Ass.	9000	— 50	2200	n.q.
L'Abeille	33000	+ 50	500	n.q.
La Fondiaria	40000	— 1500	4400	n.q.
La Previdente	11700	— 150	2000	n.q.
RAS	52100	— 1550	15000	52500
SAI ord.	11250	+ 40	3500	11800
SAI priv.	11000	—	—	11500
Toro Ass. ord.	11490	— 320	7000	11500
Toro Ass. priv.	6210	— 240	13100	6220
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4150	— 50	12000	n.q.
B. Comm. Ital.	16210	— 40	4000	16250
B.N.A. ord.	5390	— 25	7000	5400
B.N.A. priv.	3210	— 50	4000	3225
Banca Roma	16765	— 101	5400	16250
Banco Lariano	3365	— 45	5000	n.q.
Cred. Italiano	1950	— 20	54000	1950
Cred. Varesino	3720	— 21	14000	n.q.
Interbanca p.	17970	— 230	1000	17900
Mediobanca	60650	— 400	2500	60700
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4590	— 50	22500	4610
Burgo priv.	3610	— 50	2500	3610
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3120	— 10	20000	n.q.
Ed. Espresso	5300	+ 200	500	n.q.
Mondadori o.	3500	— 20	2000	n.q.
Mondadori p.	1881	— 10	5000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1230	—	[illegible]	n.q.
Pozzi Ginori o.	99 25	—	—	99
Pozzi Ginori r.	101	—	—	100
Eternit ord.	375	— 3	—	380
Eternit pref.	334	— 1	—	330
Italcementi o.	51050	— 300	2300	n.q.
[illegible]	[illegible]	— [illegible]	50	n.q.
Unicem ord.	15730	— [illegible]	[illegible]	15750
Unicem risp.	11790	—	—	11750
CHIMICI-GOMMA				
[illegible]	[illegible]	+ 250	1300	n.q.
Caffaro [illegible]	500	+ 5	10000	n.q.
Caffaro risp.	624 50	— 4 50	5000	n.q.
Farmit. Erba	6100	— 70	16500	n.q.
Fidenza Vetraria	3500	+ 30	10000	n.q.
Italgas	982	— 5	62000	975
Lepetit ord.	[illegible]	+ 100	300	n.q.
Lepetit priv.	20300	+ 250	—	n.q.
Mira Lanza	27200	— [illegible]	2300	27400
Montedison	1173	— [illegible]	[illegible]	1174
Paramatti	n.q.	—	—	1500
Perlier	4320	— 20	—	n.q.
Pierrel ord.	[illegible]	— [illegible]	10000	1370
Pierrel risp.	671	— 14	[illegible]	670

Titoli	Milano 8-10	Variaz.	Quantità trattata	Torino 8-10
Rol	1500	—	15000	n.q.
Saffa ord.	5500	— 60	11500	5500
Saffa risp.	[illegible]	+ 30	—	5350
Saiag	n.q.	—	—	1125
Siossigeno	14950	— 150	500	n.q.
Snia Bpd ord.	1761	— 20	467000	1761
Snia Bpd risp.	1771	— 27	[illegible]	1775
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	462	— 4	435000	463
La Rinasc. priv.	338	— 7 25	215000	330
Silos	1133	—	21000	1135
Standa ord.	[illegible]	— 90	10000	n.q.
Standa risp.	6050	+ 50	—	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	615	+ 30	3000	620
[illegible]	7580	— 100	700	n.q.
Autostr. To-Mi	4050	—	3000	4000
Italcable	7150	— 140	10000	7175
NAI	22 50	—	150000	22
Nord Milano	5075	—	—	n.q.
SIP ord.	1785	— 55	47000	1815
SIP risp.	1865	— 30	26000	1865
Tripcovich	6500	+ 50	1000	n.q.
Selm	2290	— 10	46500	n.q.
Tecnomasio	410	—	15000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1200	— 102	5000	n.q.
Agricola Fin. o.	14000	— 100	1000	n.q.
Agricola Fin. r.	12900	—	200	n.q.
Bastogi-Irbs	89	— 33 5	3420000	89
Bonif. Siele	23000	— 250	1200	n.q.
Borgosesia o.	5720	—	—	5600
Borgosesia r.	2360	+ 10	—	2400
Brioschi	765	+ 7	3000	n.q.
Buton	1859	+ 25	6000	n.q.
La Centrale o.	1608	— 71	241000	1615
La Centrale r.	1658	— 45	60500	1680
La Cen. r. 1-7-83	1650	— 50	—	1600
CIR ord.	7740	—	20000	7750
CIR risp.	7700	+ 60	5000	7700
CIR risp. n.c.	5780	— 5	7500	5780
Europesi ord.	1361	+ 1	—	n.q.
Europesi risp.	1792	—	—	n.q.
Europesi r. n.c.	1190	— 25	[illegible]	n.q.
Euro[illegible]	[illegible]	—	1000	n.q.
Fidis	4150	— 50	17500	4150
Fin. Breda	4200	— 50	5000	n.q.
Finmare	25 50	+ 0 25	—	n.q.
Finrex	1140	—	—	n.q.
Finsider	40 50	— 0 25	350000	40
Fiscambi	3600	+ 40	3000	3700
Gemina ord.	561	— 9	160000	n.q.
Gemina risp.	580	— 5	15000	n.q.
Gim ord.	3165	— 5	—	3150
Gim risp.	3240	+ 30	—	3230
IFI priv.	4500	— 140	126500	4510
IFIL ord.	5070	— 145	3000	5000
IFIL risp.	4610	+ 50	4000	4600
Iniziativ. Me.T.A.	24000	— 200	700	n.q.
Invest	2645	— 15	7000	2640
Italmobiliare	53810	— 1590	38700	n.q.
Mittel	1090	+ 8	2000	1130
Partec. Finanz.	1825	+ 10	2000	n.q.
Pirelli & C.	3060	— 11	10500	3080
Pirelli S.p.A. o.	1740	— 25	634000	1740
Pirelli c. 1/4/86	1640	— 5	60000	1640
Pirelli S.p.A. r.	1770	— 5	12000	1775
Rejna ord.	14350	—	—	n.q.
Rejna risp.	18850	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3600	— 10	1000	n.q.
Sarom	3060	— 40	1000	3060
Schiapparelli	230	+ 15	54000	217
SME	790	— 0 75	670000	800
SMI ord.	2155	— 15	16000	2200
SMI risp.	1842	+ 2	1000	1870

Titoli	Milano 8-10	Variaz.	Quantità trattata	[illegible] 8-10
STET ord.	2100	— 25	100000	[illegible]
STET risp.	2090	— 15	45000	2055
Terme Acqui	925	—	3000	n.q.
[illegible]LIZI				
Aedes	6475	—	6500	n.q.
Attività Imm.	2501	— 24	1800	2505
B.I.I. ord.	680	— 4	32000	680
B.I.I. risp.	650	— 5	5000	650
Cogefar	1717	+ 12	—	n.q.
Con. Ac. Roma	136	+ 3	300000	137
De Angeli-Frua	1610	+ 10	13000	n.q.
Gen. I. Sogene	sospesa	—	—	sospesa
I.L.I. ord.	2155	— 30	—	n.q.
I.L.I. risp.	2299	— 1	—	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1525
ISVIM	15600	—	—	15600
La Milano C. o.	5710	— 100	5300	n.q.
La Milano C. r.	6432	— 117	—	n.q.
Risanam. ord.	6150	— 35	1500	6300
Risanam. risp.	6200	— 100	100	6225
Sifa	3000	— 30	30000	3000
MECCANICHE-AUTO				
Costagnoli	n.q.	—	—	1800
Danieli	3690	—	6000	n.q.
FIAT ord.	1875	— 90	1171000	1882
FIAT priv.	1487	— 22	447000	1490
Gilardini	11610	— 140	3000	11500
Franco Tosi	15800	— 10	1300	n.q.
Magneti M. o.	1202	— 23	9000	1210
Magneti M. r.	1235	+ 25	9000	1215
Olivetti ord.	5745	— 31	354000	5750
Olivetti priv.	4790	+ 5	15000	4800
Olivetti risp.	5705	— 35	7000	5700
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	4600	— 25	64400	4610
Saeib [illegible]	4025	— 20	5600	4000
Saeib priv.	4061	— 50	1000	4010
Westinghouse	19490	— 260	300	19500
Worthington	2300	— 37	7000	n.q.
[illegible]				
Broggi Izar	[illegible]	—	[illegible]	n.q.
C. Metal. Ital.	1340	— 11	[illegible]	n.q.
Dalmine	430	— 5	285000	430
Falck ord.	2273	— 27	[illegible]	n.q.
Falck risp.	2224	+ 40	[illegible]	n.q.
Fornara	—	—	—	—
Ilssa-Viola	820	+ 1	—	n.q.
La Magona	5110	—	1000	n.q.
Pertusola	490	—	—	n.q.
Tolco Grafite	n.q.	—	—	10000
Trafilerie	3150	— 10	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & [illegible]	40	— 0 25	2500000	n.q.
Cantoni	3382	— 18	4500	3380
Cucirini	1290	—	1000	n.q.
Cascami 1873	3100	—	—	n.q.
Eliolona	950	—	2000	n.q.
Fisac ord.	5020	— 30	—	5100
Fisac risp.	5300	—	—	5300
Linificio ord.	1795	+ 5	10000	n.q.
Linificio risp.	872	— 3	30000	n.q.
Marzotto ord.	1041	— 10	3000	n.q.
Marzotto risp.	1770	+ 10	—	n.q.
Olcese Venez.	40 25	— 0 75	50000	n.q.
Rotondi	11150	— 5	300	n.q.
Zucchi	3310	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1020	+ 5	4000	n.q.
A. De Ferrari r.	1095	+ 30	—	n.q.
Acque Potabili	2290	+ 195	1500	2045
Cigahotels	4170	— 137	184000	4155
Jolly Hotels	4950	— 5	5000	n.q.
Pacchetti	55 75	+ 0 25	—	55
Tranex	10000	— 60	2000	n.q.

OBBLIGAZIONI

[illegible]	Milano	[illegible]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/[illegible]	100	100
C.C.T. [illegible]	100 05	100
C.C.T. 1/1/85	100 05	100 15
C.C.T. 1/2/85	100 00	100 10
C.C.T. 1/3/85	[illegible]	100 25
C.C.T. 1/4/85	100 35	100 35
C.C.T. 1/6/85	100 40	100 40
C.C.T. 1/1/86	101 40	101 45
C.C.T. 1/3/86	101 50	101 55
C.C.T. 1/5/86	101 60	101 60
C.C.T. 1/6/86	101 75	101 60
C.C.T. 1/7/86	101 50	101 60
C.C.T. 1/9/86	101 45	101 60
C.C.T. 1/10/86	101 70	101 75
C.C.T. 1/11/86	101 45	101 60
C.C.T. 1/12/86	101 55	101 45
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 30
C.C.T. [illegible]	101 55	101 60
C.C.T. 1/3/87	101 35	101 15
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 40
C.C.T. 1/5/87	101 50	101 60
C.C.T. 1/6/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/8/88	101 15	101 15
C.C.T. 1/10/88	101 30	101 30
C.C.T. 1/1/91	101 30	101 30
[illegible] 14% 82/88	100 50	100
C.T.Ecu 13% 83/88	104 10	104 25
C.T.Ecu 11,50% 83/88	99 50	100
C.T.R. 2,50% 93	91 50	91 50
B.T.P. 12% 79/87	95 50	96 00
B.T.P. 12% 79/86 [illegible]	—	—
B.T.P. 18% 83/84	100 45	100 50
B.T.P. 17% 83/85 I	101	101
B.T.P. 17% 83/85 II	101 45	101 25
B.T.P. 17% 83/86 III	101 50	101 65

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/85 I	95	96 40
Enel 6% 60/86 I	92 50	92
Enel 7% 71/84	99 10	97 40
Enel 7% 72/87 I	94	93 50
Enel 7% 73/93	75 50	[illegible]
Enel 12% 76/84	99	[illegible]
Enel 13% 80/87	97 70	97 80
Enel 77/84 Ind. II	—	—
Enel 80/87 Ind.	100	99 90
Enel 81/88 Ind.	101 20	101 15
Enel 82/89 Ind. I	106 50	106 40
Enel 82/89 Ind. II	106 60	106 40
Enel 82/89 Ind. III	105 70	105 70
Enel 82/89 Ind. IV	107 30	107 40
Enel 83/90 Ind. I	106 70	106 60
Enel 83/90 Ind. II	103 65	104
Enel 83/90 Ind. III	103 70	103 90
Enel 84/93 Ind.	104	103 90
Enel 84/93 Ind. II	102 65	102 70
I.R.I. S. Spir. 82/89 Ind.	106 10	107 75
I.R.I. S. Spir. 83/90 Ind.	106	106
I.R.I. Sider 82/88 Ind.	103 90	103 90
Aut. I.R.I. 6% 67/87	90 75	90 20
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	86 40	87 70
Aut. I.R.I. 6% 69/89	82	79
Aut. I.R.I. 7% 71/86	94 60	94
CCOP 6% 30.le	77	76 50
CCOP 6% 30.le	67 60	67 15
CCOP 7% 30.le	84 50	84 05
CCOP 5% 1875/2006	53 30	51 50
CCOP 5% 1876/2006	57 20	52 10
CCOP 10% 1877/2007	72	71 70
CCOP [illegible]	87 60	87 30
CCOP [illegible]	84 40	86 15
CCOP [illegible]	81 75	80 50

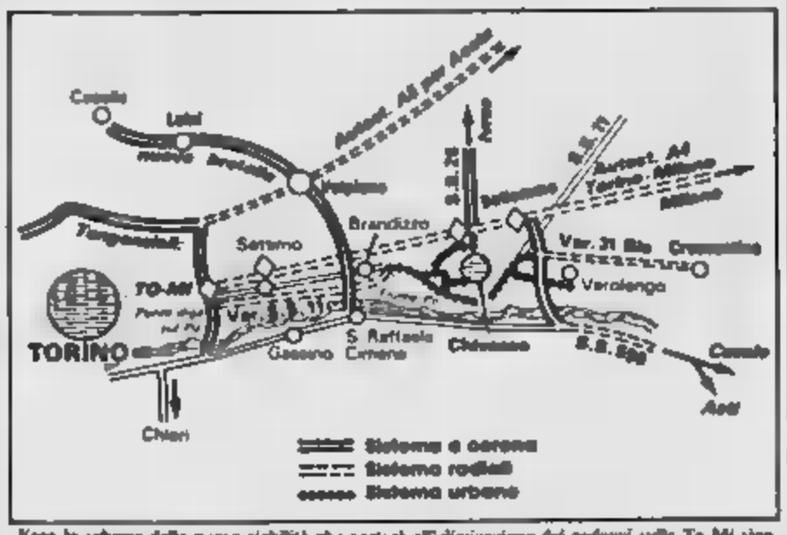
Titoli	Milano	[illegible]
CCOP [illegible] 7% 70/85 I	81 50	81
CCOP [illegible] 7% 71/91 II	79	77 50
CCOP [illegible] 7% 72/92 IV	[illegible]	79 40
CCOP [illegible] 7% 72/2001	84 75	82 30
CCOP [illegible] 6% 66/91 I	[illegible]	[illegible]
[illegible]	84 10	84
CCOP [illegible]	[illegible]	80
CCOP [illegible]	[illegible]	80 50
CCOP [illegible]	84	80 50
CCOP [illegible]	[illegible]	78 30
CCOP [illegible]	83 50	80 80
CCOP [illegible]	[illegible]	80
CCOP [illegible]	80 40	84 40
CCOP [illegible]	[illegible]	82 80
CCOP [illegible]	[illegible]	[illegible]
CCOP [illegible]	80	79 50
AMM. FS 6% 68/88	83 50	82
AMM. FS 7% 70/90	80	[illegible]
AZ. FS 83/90 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FS 83/90 Ind. II	[illegible]	103 85
AZ. FS 84/92 Ind.	102 40	103 80
IMI 6% 67/87 XXVI	88 50	[illegible]
IMI 6% 68/88 XXVII	84 [illegible]	88 75
IMI 7% 70/90 [illegible]	[illegible]	85 10
IMI 7% [illegible]	[illegible]	88
IMI 7% 73/94 XXXVIII	[illegible]	80
IMI TV 81/88 LXXXI	[illegible] 50	115
SEI 14% 84/91	100 30	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85	85
S. Paolo c.f. 6% [illegible]	79 40	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	80	82 80
S. Paolo c.f. [illegible]	81 60	81 50
S. Paolo c.f. TV [illegible]	102	101 75
S. Paolo c.f. TV [illegible]	102	102 60
S. Paolo c.f. TV [illegible]	107	103 60
S. Paolo o.p. 6% [illegible]	[illegible]	87 50

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. 5%	80	80 15
S. Paolo o.p. 7%	73 50	74 50
S. Paolo o.p. 5%	82 50	81
S. Paolo o.p. [illegible]	100 75	101
S. Paolo o.p. 12% 77/87 [illegible]	94	94 50
S. Paolo o.p. 12% 77/87 [illegible]	93 00	92 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	101 50	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	103 10	103 50
Olivetti TV 82/87	103 50	104
Pirelli spa TV 82/88	102 60	102 65
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	[illegible]	109 25
Cogefar 14% 81/88	122 50	n.q.
Generali 12% 81/88	[illegible]	241
IFIL 13% 81/87	208 75	217 15
IRI-S. Roma 13% 81/87	109 40	[illegible]
IRI-Comit 13% 81/87	102 75	101
IRI-Credit 13% 81/87	103	102 40
Italgas 14% 82/88	137 75	135 50
La Centr. 13% 81/88	109 20	109 50
Mediobanc. 14% 82/88	300 20	[illegible]
Med. Sif 13% 81/91	111 75	112 50
Med. Fidis 13% 81/91	163	[illegible]
Med. S. Spir. 7% 73/88	309	310
Med. Saipem 14% 82/92	121	123
Med. Snia 13% 80/90	175 50	176
Olivetti 13% 81/91	138	[illegible]
Pirelli spa 13% 81/91	134 10	133 40
Pirelli spa 13,5% 81/88	138	[illegible]
S. Paolo Az. Im. 14% 82/92	134	134
S. Paolo [illegible] 13% [illegible]	294 75	[illegible]
Unicem 14% 81/87	135	[illegible]
Unicem 13% 82/89	121	[illegible]

Viaggiare sulle strade e sui treni: due realtà con problemi sempre nuovi

Autostrada senza pedaggi

Da Settimo a Chivasso, sulla Torino-Milano - La proposta si lega al nuovo anello stradale quasi ultimato intorno a Chivasso - Saranno costruite due «bretelle», dall'aeroporto ai piedi della collina, e la frazione Betlemme alla statale 590 per Casale - Prolungata anche la tangenziale



Ecco la urbana della nuova viabilità che porterà all'eliminazione dei pedaggi sulla To-Mi sino al nuovo svincolo di Settimo, frazione di Chivasso. Il sistema «a corona» indica il prolungamento della tangenziale dalla To-Mi al Po, le due nuove «bretelle» da Caselle e S. Raffaele Cimena e da Betlemme alla statale 590; quella «radiale», l'attuale rete non urbana da potenziare

L'autostrada Torino-Milano sarà liberalizzata da Settimo allo svincolo fra la Casa e Betlemme, frazione di Chivasso. Il progetto, inserito nello schema della grande viabilità metropolitana, studiato da Anas, Regione, Provincia, Comprensorio e Torino-Milano, è pronto, dopo circa 18 mesi di incontri fra enti interessati.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione del traffico da Torino, Caselle, Leinì, Volpiano, l'hinterland di Chivasso, Crescentino e Saluggia che consentirà di alleggerire il grosso viario di Chivasso con un collegamento rapido da Crescentino a Torino e Caselle.

La prima realizzazione sarà il collegamento fra Caselle (dalla direttissima città-aeroporto), Leinì, Volpiano (dove c'è già un tratto di superstrada costruito a suo tempo per la raffineria) e S. Raffaele Cimena, ai piedi della collina. Chi porterà alla costruzione di un nuovo ponte sul Po e avvicinerà lo scalo di Caselle alla zona Sud-Est di Torino. La tangenziale di Torino, in questo ambito, sarà prolungata, dall'attuale punto di confluenza con la Torino-Milano, sino al Po e a corso Casale.

L'utilità della liberalizzazione e del conseguente spostamento delle barriere per il pedaggio a Betlemme, frazione di Chivasso poco distante da Rondissone, sarà giustificata dalla bretella che verrà costruita a partire dal nuovo svincolo sull'autostrada sino al ponte di S. Sebastiano sulla statale 590 per Asti e Casale.

Questa nuova struttura, a Verolengo, innesterà nella grande viabilità metropolitana la «31 bis» per Crescentino e Casale, oltre alla provinciale Chivasso-Saluggia e alla statale n. 11 per Torino. In tal modo l'area industriale di collegamenti rapidi agli assi mentali Lanzia di Chivasso, e, attraverso l'autostrada libera da pedaggi e la radiale per Volpiano, con le strutture produttive di Torino e con lo scalo di Caselle.

La scelta dei percorsi e degli itinerari è stata fatta dopo mesi di analisi e di verifiche sui flussi di traffico. Ora il piano andrà all'esame della Regione: se ne occuperà l'assessore Cerutti, che nei giorni scorsi l'ha valutato con il ministro Nicolazzi.

«*La proposta è seria* — afferma Nicolazzi —, *E' necessario fare un passo avanti per arrivare a decisioni concrete e valutare le possibilità d'esecuzione*». Le verifiche ormai ci sono, mancano soltanto alcuni particolari e, una pratica. Il reperimento dei fondi necessari, anche se la spesa, senza progetti esecutivi, è ancora difficilmente quantificabile.

La decisione, per un'operazione che vale parecchie decine di miliardi, è attesa entro tempi brevi.

Giuseppe Sangiorgio

Viaggiatore dimmi chi sei

Un test delle Ferrovie e dei Trasporti Torinesi

Stazione Lingotto, ala secondo: a otto mesi dall'inaugurazione della «*stazione del Duemila*» parte l'indagine sugli utenti. Ferrovie e Trasporti Torinesi distribuiscono migliaia di moduli per capire come e da chi può essere subito utilizzata e pompata la massa di provenienza, destinazione, mezzi usati, frequenza, motivi degli spostamenti dei viaggiatori.

Le risposte, elaborate al calcolatore, daranno indicazioni indispensabili a organizzare meglio il servizio di treni e autobus. I risultati dei dati saranno disponibili entro l'inverno. All'inizio dell'85, un anno dopo il quadruplicamento dei binari fino a Trofarello e l'istituzione di un centinaio di fermate al Lingotto, l'autobus arriverà davanti alla stazione.

Meglio tardi che mai: l'iniziativa, seppure molto parziale (non può tenere conto di quanti hanno abbandonato il mezzo pubblico per l'auto), è importante per tracciare almeno un primo identikit del pendolare che arriva da Sud. Si parte infatti dalle direttrici di Trofarello-Chieri, Asti-Alessandria, Alba, Fossano, Cuneo e Pinerolo. I moduli vengono distribuiti oggi sui treni da e per Chieri, domani sulla linea di Alessandria, giovedì sulla Alba-Bra, martedì 16 sulla Fossano-Mondovì, mercoledì 17 sulla Fossano-Cuneo, giovedì 18 Pinerolo-Torre Pellice.

«*Un'indagine nell'interno degli utenti*», sottolineano Ferrovie e Trasporti Torinesi hanno parecchi problemi in comune. Se il trasporto cittadino deve individuare esattamente la domanda (sarebbe inutile far passare l'autobus dove non serve), il trasporto su rotaia deve superare una strozzatura: da vent'anni i treni fanno la coda davanti all'imbuto di Porta Nuova perché hanno soltanto due binari di entrata e due di uscita. Il «*parcante*» che risolverà radicalmente la situazione sarà pronto soltanto per gli Anni 90 e nel frattempo, ogni mattina fra le 7,30 e le 8,30, almeno 15 mila passeggeri dei 25 convogli in arrivo continueranno a vivere con l'angoscia del ritardo.

La nuova stazione del Lingotto, per ora, non è in grado di metterli: vi fa tappa un centinaio di treni, ma le fermate di tram e autobus sono ancora altrove, in via Passo Buole e via Pio VII. Nonostante l'inconveniente, un discreto numero di viaggiatori approfitta dell'occasione: da febbraio gli utenti maltrattati (esclusi i turnisti Fiat che hanno a disposizione i servizi speciali) sono passati da circa 300 a 805. Dalle cifre viene dunque un primo segnale positivo, ma per le aziende di trasporto si tratta forse di quantità ancora troppo piccole e di destinazioni troppo disparate per essere prese in considerazione.

Bruno Gianotti

Troppi studenti, strutture insufficienti

Informatica soffocata dal proprio successo

In 4 anni 10 esami durissimi - «Si iscriva solo chi ha volontà di ferro»

Il corso di Informatica rischia di esplodere all'interno di strutture troppo strette, e soffoca per la mancanza di docenti. Una situazione scomoda, che dura dalla nascita, nel 1971. Il preside di Scienze, prof. Borello, nei giorni scorsi ha lanciato un appello attraverso *La Stampa*: «*Iscriversi soltanto se siete fortemente motivati. Se gli studenti del primo anno, che a fine settembre erano già 500, superassero quelli dell'83 (934, ndr) chiederò la chiusura delle iscrizioni prima del 2 novembre*».

Aggiunge il preside del corso di laurea, prof. Franco Sirovich: «*Tutti devono sapere che con 9 allievi per ogni docente, disponibili presso la sede centrale del Teatro Nuovo equivalente, a chi morà studiare, in quali condizioni si lavora e si studia. Credo che una grossa fetta delle rinunce e dei fiori siano anche causa della strutture e di insegnamenti*».

Il primo problema: l'inizio delle lezioni slitta dall'8 al 15 ottobre perché mancano i professori. Informatica, infatti, come molte altre facoltà, comincia a lavorare prima ancora che si chiudano le iscrizioni, un po' per guadagnare tempo, un po' perché chi vuole possa decidere dopo aver visto in quali condizioni vivrà il suo futuro di universitario.

Dice il prof. Sirovich: «*Avevamo chiesto il numero chiuso, ma il ministero non l'ha accettato. Resta in alto mare* la richiesta di istituire livelli intermedi di preparazione, quali diplomi biennali universitari e corsi di specializzazione post-maturità. *Questo consentirebbe di creare nuove figure professionali molto richieste dal mercato e allegerire il corso di laurea*».

Che cosa deve sapere chi intende iscriversi a Informatica, che concentra in quattro anni 10 esami durissimi? «*Ad esempio, che sulle 6 laboratori sono dislocati fra Palazzo Campana, Istituto di Fisica, Galileo Ferraris in corso Massimo d'Azeglio, Chimica. Che l'aula magna di Chimica terrà a disposizione 12 ore al giorno, fra le 8 e le 20. Che si fun-*

locali per Geologia?

I 313 studenti di Geologia, sfrattati a giugno da Palazzo Carignano e dall'ex 3, Giovanni per motivi di sicurezza, contestano il ritardo della loro sistemazione legata a un accordo fra Università, Galileo Ferraris in Massimo d'Azeglio, Regione.

Ieri [illegible] i loro timori [illegible] per la sistemazione dei laboratori. Il rinvio del prof. Zoppi ha cercato di [illegible] quadranti (contro i 5 mila vacui istituti) si aggiungeranno, entro un paio di mesi, altri mille metri per i laboratori. Le lezioni si terranno all' Fisica, Palazzo Campana.

no [illegible] humane per macchine e calcolatori».

Gli iscritti sono aumentati in modo particolare negli ultimi cinque anni [illegible] 1615 a [illegible]. L'incremento più importante è comunque fra le matricole: [illegible] a [illegible]. La falcidia è tremenda. In seconda gli iscritti (il confronto è sempre fra '78 e '82) passano rispettivamente a 343 e 401. In terza a 204 e 236, in quarta a 183 e [illegible]. Stabili i fuori corso (406 e 401) e i laureati che sono 60-100 ogni [illegible].

In questo quadro oscuro c'è una squarcio di luce. Annuncia Sirovich: «*Abbiamo avuto un finanziamento di mezzo miliardo dal ministero. Lo useremo per ampliare i calcolatori*». Dove trovare, però, i 60 milioni all'anno per il mantenimento? E dove [illegible] i nuovi arrivi, se Informatica può contare soltanto sui suoi 600 metri quadrati di spazio, visto che le promesse di raddoppio all'interno del Galileo Ferraris restano per ora sulla carta?

A chi conviene iscriversi ad Informatica? «*La scuola media superiore non fa nulla nei suoi programmi che si avvicini alla nostra materia. Basta un bel voto di matematica e fisica per stabilire se un giovane ha le attitudini giuste. Diciamo che [illegible] una forte predisposizione al ragionamento astratto e scientifico, alla logica formale. E una volontà di ferro*».

Maria Valabrega

E' stato annunciato per domani

Sciopero Enel di quattro ore

Proclamate dalla Cgil per ciascun turno - Una manifestazione davanti alla sede di c. Regina

Quattro ore di sciopero dei lavoratori dell'Enel, le ultime di ciascun turno, sono state proclamate per domani dalla Cgil-energia, che ha giudicato inaccettabili le proposte dell'ente in questi ultimi giorni in seguito alle decisioni del consiglio di amministrazione.

L'agitazione non dovrebbe provocare disagi per gli utenti, anche se, dopo il black out che ha improvvisamente coinvolto circa metà città, molta gente ha ora timore di inattese interruzioni.

In concomitanza con lo sciopero, si svolgerà una manifestazione dei dipendenti della zona compartimentale davanti alla sede di c. Regina Margherita 287: una delegazione di lavoratori chiederà di essere ricevuta dal direttore, ing. Be[illegible].

★ Ieri è svolto ieri un seminario Fiom-Cgil piemontese sulla componentistica e l'indotto auto. Nella relazione centrale, il segretario comprensoriale, Malna, ha analizzato i problemi del settore, ricordando che negli ultimi 5 anni decine di aziende sono sparite dal mercato e altre hanno drasticamente ridotto gli organici.

La causa fondamentale della perdita dei posti di lavoro, secondo il sindacalista, non va ricercata tanto nell'innovazione tecnologica, quanto nella «*dispersa ricerca di efficienza e nel restringimento delle dimensioni di mercato*». Inoltre non c'è stata una politica industriale adeguata alla soluzione dei problemi.

Secondo Malna non vanno enfatizzati i sintomi di ripresa che si registrano perché permangono [illegible] e che chiedono licenziamenti collettivi per questo è necessario rilanciare la contrattazione articolata.

Cade in scarpata Uomo è morente

Enrico Saccomani, 58 anni, [illegible] trafore del Pino 97, è stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette, per una caduta vicino a casa. Domenica sera secondo il racconto della moglie, il Saccomani mentre tagliava dei cespugli è caduto in una scarpata, procurandosi una mercoledì fratture e un trauma

Assalto di tre armati e mascherati a Santa Rita

Banditi nella libreria arraffano 5 milioni

Terrorizzati commessi e clienti del magazzino di via Monbasiglio - Per favorire la fuga un complice blocca il traffico

Assalto di banditi contro una società di rappresentanze editoriali, in via Monbasiglio 62, nel quartiere S. Rita. Commessi e clienti sono stati sequestrati e rinchiusi in un ufficio. Il bottino è stato di 5 milioni e mezzo. Per fuggire i rapinatori, armati e mascherati, hanno bloccato il traffico.

E' accaduto alle 11,30 nella ditta di Teresa Iannarelli, 36 anni, corso Agnelli. La sede è in un seminterrato, vi si vendono libri all'ingrosso a librai di cartoleria e librerie. Tre malviventi che vestivano giubbotti hanno suonato all'ingresso, e si sono fatti aprire per dei normali clienti. Quindi nel locale adibito a magazzino ed ufficio, hanno calato i passamontagna sul viso e sparato in aria. «*Tutti fermi, è una rapina, alzate le braccia e restate tranquilli*».

In [illegible] nel magazzino c'erano quattro commessi e 6-7 persone, che non hanno potuto far altro che ubbidire. Mentre uno dei rapinatori [illegible] minaccia della pistola, gli altri hanno vuotato le [illegible] un bottino di 5 milioni e si sono fatti consegnare i portafogli dai presenti, per un valore di altri 1-800 mila lire.

Poi tutti sono stati [illegible] ad entrare in un ufficio adiacente, dove sono stati chiusi a chiave.

I banditi hanno risolto la scala di corsa, incontrando [illegible] fuga altri clienti che stavano per entrare. All'uscita del magazzino li attendevano due complici: uno era [illegible] 127, parcheggiata poco distante. L'altro, fermo al vicino incrocio (via Monbasiglio è a senso unico), ha [illegible] il traffico per permettere ai complici di fuggire indisturbati in contromano e far perdere le loro tracce nel [illegible].

★ Un operaio di 35 anni, Giuseppe Cicone, via Mongrevero 33, è stato arrestato [illegible] mentre tentava di rubare all'interno di un'autoricevuta, in corso Peschiera

Matematici e computer

Cominciò domani mattina, nella sala «Feltrinelli» [illegible] Regio, un [illegible] di matematici e fisici che durerà fino a venerdì [illegible]. Organizzato dal seminario matematico dell'Università e del Politecnico di Torino, avrà per tema: «La teoria e le applicazioni delle funzioni speciali».

Si convegno, al quale partecipano i più noti studiosi dell'argomento, provenienti sia dal mondo accademico che da centri di ricerca, consentirà un confronto fra le esperienze americane e quelle [illegible] nell'uso delle «funzioni speciali». Interverranno infatti, tra gli altri, il matematico statunitense Askey, il fisico, anch'egli americano, Olver e gli europei Temme, olandese, Schempp, tedesco e gli italiani Calogero e Gatteschi.

L'avvento dei calcolatori elettronici e la loro diffusione sempre più massiccia [illegible] riaperto, in questi anni, la discussione sulle prospettive teoriche e le applicazioni concrete della «funzioni speciali», sorte per consentire la trattazione di fondamentali problemi di matematica applicata.

Mutui per gli artigiani

La Regione aveva stanziato 130 miliardi per contributi in conto interesse [illegible] aziende artigiane [illegible] mutui per investimenti in laboratori e macchine e per la [illegible] di scorte. Dei 27 [illegible] — informa l'assessore Brizzolamacchia — i fondi di intervento che [illegible] artigiani devono corrispondere sui mutui sono del 5,50 per cento se gli investimenti [illegible] e acquisto di macchinari avvengono in Comuni montani e [illegible] deflatio [illegible] insufficiente sviluppo: 11,50 nei [illegible] Comuni; 13,10 per le scorte (che [illegible] no rispettivamente a 3,50, 11 [illegible] e [illegible] se la durata delle operazioni supera i 5 anni). I fidi sono stati portati a 250 milioni (più altri 50 per la formazione di scorte).

Fino ad oggi sono state [illegible] 3250 operazioni con un impegno di 32 miliardi che consentono investimenti per oltre [illegible] a disposizione 115 che dovranno [illegible] via, si prevede, a investimenti per 587 [illegible].

La Regione ha inoltre autorizzato [illegible] società [illegible] leasing a ricevere domande di artigiani [illegible] per [illegible] a [illegible] moderna [illegible].

Brutale aggressione in pieno centro poco prima dell'ora di chiusura

Entrati per rapinare il negozio vengono legati e violentati la titolare

Fra l'unico mascherato; per un quarto d'ora [illegible] terrorizzato la vittima - [illegible] drammatica sequenza che ricorda [illegible] «C'era una volta in America» in programmazione [illegible] questi giorni

E' ancora agghiacciante la violenza della rapina, la cronaca registra anche lo stupro della vittima. E' accaduto qualche sera fa, non in una piazzola deserta di periferia, ma in un negozio del centro, verso l'ora di chiusura, quando la gente per strada affretta il passo per gli ultimi acquisti e il traffico è più intenso. Nulla di tutto ciò ha, in qualche modo, frenato l'istinto bestiale del bandito. L'unico dei tre rapinatori entrato nel negozio con il viso mascherato e senza pistola in pugno.

Forse, il «coraggio» di affrontare per le spalle la terrorizzata proprietaria. Maria P., 38 anni, trascinata nella retrobottega, legata su un divano e violentata. L'ha trovata proprio in quella maledetta.

Una violenza di cui le sconosciute rapinatore si sarà anche vantato con i complici i quali, finito di rastrellare l'incasso e le poche cose di valore esposte nel negozio (complessivamente poco più di un [illegible]), e ignari di ciò che stava avvenendo dall'altra parte del muro, continuavano a urlare: «*Dai, vieni via che ci beccano. Ma che fai?*», ricevendo come beffarda risposta: «*Un attimo, che finisco di lavorare*».

Un episodio allucinante che ricorda una sequenza di «*C'era una volta in America*», [illegible] pochi giorni in programmazione in una sala cinematografica cittadina e che, forse, ha ispirato lo stupratore-bandito. Nel film di Sergio Leone, l'attore Robert De Niro interpreta un gangster che, durante una rapina a un giocattolaio, violenta, fasciotte sul volto e [illegible] in pugno, la commessa.

Maria P. è [illegible] nella [illegible] sconosciuto per quasi un quarto d'ora. Dopo la fuga dei banditi, ha dovuto attendere ancora interminabili minuti prima di [illegible] dal proprietario del negozio e tranci di sua, inaspettatamente vedere tre giovani correre verso un'auto in sosta.

★ Rapina, domenica sera, in un bar-birreria di via Cigliano 14. Due banditi, armati e mascherati, hanno minacciato il titolare, Alberto Todesco, 32 anni, facendosi consegnare l'incasso circa 180 mila lire. Prima di uscire hanno anche rapinato alcuni clienti di soldi e preziosi. Sono fuggiti.

Temperatura di ieri

massima	+ 22,7
minima	+ 6,2
media	+ 14

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1003 mb; umidità 85%. Temperatura: massima +10,7; minima +9,8, media +12,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, localmente nuvoloso. Visibilità buona, con riduzioni nel primo mattino per banchi di nebbia. Venti deboli. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 6.37, tramonta alle 17.55. Temperature delle sorse sono a Torino: max +23,6; min. +13,8.

Monarchici spaccati nel nome dei Savoia

Da Ginevra Vittorio [illegible] convoca a Torino il congresso straordinario contro Costamagna presidente dell'Umi - Il duca d'Aosta è contrario [illegible] - Il dissidio dopo la morte di Umberto

La notizia è ufficiale. Da Ginevra Vittorio Emanuele di Savoia ha convocato a Torino un'assemblea costituente per dar vita tra i monarchici ad un'associazione alternativa all'«Unione monarchica italiana» di terrà il 26 e 27 ottobre prossimi, sotto la guida del conte Umberto Provana di Collegno e del conte Carlo Calimberti di Milano, che hanno ricevuto dal principe istruzioni precise. In un comunicato polemico nei confronti dell'Umi, accusata di illegittimità di personalismi e di speculazioni esterne da parte di fautori politicismi, Casa Savoia [illegible] la nuova associazione «*dovrà costituire un sicuro punto di riferimento per tutti gli italiani che hanno a cuore le fortune della patria*».

Il terremoto fra i monarchici è stato provocato dall'ex deputato democristiano Giuseppe Costamagna che dall'estate scorso il presidente dell'Unione Monarchica Italiana. La [illegible] di fatto sancisce l'esistenza di una spaccatura all'interno del movimento e Casa Savoia con i suoi fedelissimi parla di «golpe» che il torinese ha compiuto con l'appoggio di [illegible] corrente [illegible] non partito.

Nel suo ufficio di via Mazzini 1, sede del centro studi «don Sturzo», fra migliaia di documenti compresse le 13 mila interrogazioni presentate al governo nei quindici anni di attività parlamentare, il rag. Costamagna si difende. Dice: «*L'Umi non è un club di nobili. I partecipanti al congresso di Roma (28-29 luglio) mi hanno affidato l'incarico della presidenza, in sostituzione dell'on. Rinaldo Taddei di Roma, dimissionario per fine mandato*».

Rivendicando lo statuto dell'Umi l'ex parlamentare che si dichiara di fede monarchica fin dall'8 settembre quando aderì ad un gruppo di badoglieni fondò il «*Nuovo Risorgimento Italiano*», movimento filomonarchico, ripudia le accuse di separatismo e parla di «piccola furiosa» che di Vittorio Emanuele e della monarchia ne fanno una cosa sola. Aggiunge: «*Sono loro, i legittimisti, a volere la divisione con un congresso straordinario*».

La grana che si riaprirà probabilmente con un altro movimento monarchico più vicino a Vittorio Emanuele, non giunge inattesa. Era, infatti, nell'aria da tempo, quando il figlio dell'ex re morto in esilio, mosse una serie di critiche all'Umi. Il segretario generale, Sergio Boschiero, reagì le dimissioni verbalmente, accolte [illegible] Savoia chi nominò «reggenti» il conte Provana di Collegno e il conte Calimberti di Milano. La nomina non fu accolta all'unanimità e fra i monarchici cominciarono le polemiche. Dopo ci furono le dimissioni di Falcone Lucifero, ministro per 45 anni della Real Casa.

Il capo Vittorio Emanuele, [illegible] un centinaio [illegible] metri dal monumento [illegible] Gioventù, c'è la [illegible] dei monarchici torinesi. Sulla porta c'è ancora la targa dell'Umi, ma spalancano «che ci resterà per poco tempo». Quidano il drappello di [illegible] i due «reggenti», da giorni impegnati ad organizzare la costituente. Spiega il conte Provana: «*Il congresso di Roma è illegittimo, non vi hanno partecipato tutti i delegati delle 76 federazioni provinciali. Come può Costamagna considerarsi il nostro rappresentante?*».

Aggiunge: «*La maggior parte delle delegazioni provinciali sono con noi e il desiderio di essere uniti lo dimostreremo durante il congresso straordinario*». Continua: «*Sono loro a volere la divisione. Per due volte abbiamo incontrato Costamagna ma per lui l'unità è solo una questione di soldi perché ci ha offerto il 50 per cento delle cariche direttive dell'Umi. Per noi, invece, non è una questione di posti*».

Ieri la temperatura della polemiche è salita in modo improvvisamente. Amedeo, duca d'Aosta, in un'intervista ad un giornale della notte di Milano, ha polemizzato con i «reggenti», ha definito legale la posizione dell'Umi e del suo presidente, ha aggiunto «che se un monarchico si riconosce in una fazione vada pure a questa riunione di Torino». Da Torino, però, replicano seccamente: «*Forse il principe non è informato*».

Emanuele Montà

Specchio dei tempi

Anche i «gialletti» continuano a combattere - In cucina, in pantofole e senza un tocco di femminilità (ma questa divisa costa di più) «Mamma, torna. Ci manchi tanto» - A qualsiasi ora - Quei 70 minuti

Un lettore ci scrive dalla provincia di Caserta:

«*Rispondo alla lettera del 30-9 di quella gentil signora alla quale si addice l'etichetta di "divorziata"*.

«*La sua lettera è un grido di dolore alla tristezza ed io credo di aver letto chiaramente nel fondo del suo animo. Mi spiace però dover ricordarle che non bisogna fare di tutta [illegible] un fascio.*

«*Esistono ancora gentiluomini [illegible] "palantuomini" nell'[illegible] amore, onesto, con cui si può quasi sempre arrivare. Anch'io sono nella sua stessa situazione, divorziato, per di più sollito (per ragioni di lavoro) in un paese dimenticato da Dio, perciò soffro ancora di più anche per la lontananza dalla mia cara città natale, in mezzo a gente con usi e abitudini tutte diverse.*

«*Se fossi certo di incontrare una donna con dei sani principi come i miei, lascerei "Bonacci e burgittini" e andrei in capo al mondo.*

«*Se questo le è di conforto la inviti a non perdere la speranza. Mi continui a scrivere e con lei saremo già in due. Il più sia che ... mi scriva*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«*Sono il gestore di un ristorante che frequenta l'Istituto Professionale Alberghiero di Torino e voglio illustrare una situazione che si è venuta a creare all'interno.*

«*Da quest'anno le ragazze che frequentano il corso di cucina vivono indossare giacca e pantaloni da cuoco, indumenti che purtroppo le ragazze non utilizzeranno mai nel mondo del lavoro (indosseranno e indossano, quello che già sono diplomate ed io personalmente conosco, semplici camici che, oltre ad essere più economici, lasciano anche un tocco di femminilità alle functrici.*

«*Oltre a questo devono indossare, a [illegible] le pantofole definite "speciali" che vengono date dalla scuola dietro versamento del dovuto prezzo.*

Ora, va [illegible] la divisa uguale per tutti maschi e femmine (pur con gli inconvenienti già [illegible] e soprattutto i costi aumentati per le famiglie), [illegible] non sarebbe opportuno imporre anche le [illegible] scrivibile più giusto [illegible] uniforme indossano le scarpe con cui che più comodo?».

Segue la firma.

Una ragazzina ci scrive:

«*Sono Lidia, una ragazzina di 12 anni e ti scrivo a nome anche di Michele il mio fratellino e Carolina la mia sorellina per chiederti un favore grande, tanto grande che non so se tu riuscirai ad esaudirla, ma ti prego: fai tutto il possibile. Abbiamo a trovare la nostra mamma*.

«*E' scappata [illegible] con un mese fa e non [illegible] Via. Papà [illegible] fa quello che può e [illegible] di [illegible] capisci. [illegible] di mamma.*

«*Mamma, se dovessi leggere questa lettera, telefonaci, vieni a trovarci, se non la vuoi fare per me, fallo per Michele e Carolina. Anche il papà spera per questo, così si potrà parlare e spiegare meglio.*

«*Io lo so, mamma, [illegible] anche tu senti nostalgia e parlarci, ma tui grandi sbagliano [illegible] dura, stata, come dice papà, orgogliosi e nessuno dei due vuole parlare per primo. Ma noi, noi che c'entriamo?*

«*Caro giornalista, se tu hai una bambina come me prova a lei e studiati, ti ne saremo grati per sempre*».

Lidia Del Prete

Il direttore dell'Autodemolizioni Vigo ci scrive:

«*Apprendiamo dal n. 234 de La Stampa il disappunto [illegible] signora Maria Rosa Stefani nel non aver ottenuto gli orari festivi dell'autobus per Pecetto.*

«*Se avesse telefonato a qualsiasi ora di qualsiasi giorno ai nostri u/fici (832 834 - 876 842), poiché siamo noi i concessionari dell'esercizio Torino-Bruno-Pecetto, avrebbe ottenuto le informazioni desiderate.*

«*I nostri [illegible] sono riportati a pagina 108-111-1125 dell'elenco telefonico [illegible].*

«*Alleghiamo, per la lettrice, un prospetto degli orari dell'autolinea Torino-Bruno-Pecetto-Chieri (è a disposizione della lettrice, ndr)*».

dott. ing. Giampiero Vigo

Un lettore ci scrive:

«*Scrivo a nome di un folto gruppo di persone altrettantissimi che, o [illegible] municipio fiorito (non si ricordano di pure il reddito stabilito dal Consiglio comunale).*

«*Per questa categoria di lavoro manuale non è conveniente, perché ci nasce e mattinare e a disagio, per colpa dell'ubi, a differenza degli studenti che giornalmente si servono dei mezzi.*

«*Gli autobus e i tram sono sempre troppo stipati per noi, data la rarefazione delle corse e della formula (sono pochissi soltanto per i lavoratori). Il servizio non è brillante.*

L'Azienda controllando la [illegible] vendute in ottobre potrebbe [illegible] una agevolazione anche per la nostra categoria diminuendo il prezzo dell'abbonamento mensile. Questa agevolazione favorirebbe a favore della tanto deficitaria dell'azienda, perché si verificherebbe una quota fissa tutt'intorno ai e no del mezzo.

«*Oppure si potrebbe portare almeno a 2 ore la durata della fascia oraria del biglietto normale, perché il tempo di 75' è troppo e molto assorbito dalle lunghe attese alle fermate*».

Giuliana P.

Sono nati al Sant'Anna: la madre aveva fatto una cura contro la sterilità

Al primo parto, cinque gemelli

Sono tre maschi e due femmine, pesano 700 grammi l'uno - Venuti alla luce dopo 26 settimane di gestazione - Le loro condizioni sono discrete - I medici: «Hanno possibilità di sopravvivere» - La madre, 28 anni, sta bene - Il padre, 32 anni, operaio metalmeccanico: «Viviamo in una stanza» - Venti minuti in sala operatoria, sotto la direzione del dottor Bigano

Il lungo parto è terminato: un papà felice si avvicina alla moglie, non riesce a parlare, una carezza è il suo primo gesto - Due gemelli sono trasferiti all'incubatrice

Al primo parto cinque gemelli. E' successo all'ospedale Sant'Anna, in corso Tazzoli a metà fra il preoccupato ed il festoso. I cinque neonati pesano ognuno circa 700 grammi: hanno tutti dei problemi ma, secondo i medici, hanno la possibilità di farcela. Mamma è invece la madre, che si era sottoposta nei mesi scorsi a una cura contro la sterilità.

Che potessero essere cinque, Donato Caputo e Michelina Buca, via Gattico 1, Madonna di Campagna lo hanno saputo tre mesi fa: un'ecografia rivelava intendere che erano «*in parecchi*». Il dottor Bigano ha informato i genitori «*che potevano essere anche quattro o cinque*». Donato e Michelina, 32 anni il primo e 28 la seconda, hanno preso la notizia una via via: «*Li accoglieremo comunque a braccia aperte*».

L'attesa non è stata lunga: ieri alle 9 dopo sei mesi e mezzo di gestazione e tre giorni di ricovero, i medici ha deciso le prime avvisaglie del parto. Si è deciso di procedere. E padre Donato, un operaio metalmeccanico della Omi, è arrivato quasi subito, con il fratello e la cognata. E' cominciata un'attesa snervante, con il carosello di sofferenze di altri padri, simile nella sostanza ma non certo nel numero.

L'avvicinarsi di un parto quintuplo, il primo al Sant'Anna e il primo di Torino, si sa in pochi minuti il giro dell'ospedale e intorno alla sala parto si è radunata una piccola folla. Accanto al dottor Bigano è schierato un gruppo compatto di ostetriche, una non sarebbe bastato: così insieme a Donata Chirone hanno lavorato Imperia Bonfiglio e Carmela Graziadei oltre a un piccolo stuolo di infermiere.

«*Come li chiamerà*» ha chiesto la Bonfiglio al nervosissimo genitore. «*Devo chiedere a mia moglie — ha ribattuto — perché ha deciso tutto lei: comunque i nomi sono scritti su un foglietto che ha sotto il cuscino*». Il foglietto è stato trovato. Comunque il parto è andato avanti lo stesso.

Alle 20,03 nasce Fabio. Lo annuncia un'infermiera che fa capolino dalla sala parto. Donato Caputo mormora che «*un maschio mi sta bene*». Ne arriveranno altri due, ma un poco più tardi. Alle 20,10 è infatti la volta di Samantha, poi di Luca. A questo punto una pausa di qualche minuto. C'è persino chi scherza: «*Forse saranno solo tre*» mormora un altro padre in attesa.

Ma l'ellisione è provvisoria: ci pensa Sabrina a spezzarla. «*Due maschi e due femmine, due coppiette, pensi che bello*» quasi urla un'altra infermiera, che non riesce a trattenere la gioia. Il padre, ancora angosciato, tormenta l'ennesima sigaretta. Alle 20,20 con Christian si chiude il conto: tre maschi e due femmine.

Nido e incubatrici cominciano ad arrivare le incubatrici: cinque, in rapidissima successione. Ripartono di corsa ognuna con un minuscolo fardello che si agita alla luce. Alle 20,40 tutti i neonati sono già al controllo del pediatra che li visita per poi decidere il trasporto di due al reparto immaturi del Regina Margherita.

Intanto il padre ha già provveduto a telefonare ai parenti: «*Sono nati tutti, stanno abbastanza bene*» ripete sempre più stravolto. La tensione, però, piano piano si allenta: «*Non credevo proprio potesse andare tutto bene*». Ma pensa al suo futuro: «*Certo qualcosa cambierà. Quanto non lo so: cinque bambini sono proprio tanti*». Parla del suo lavoro operaio metalmeccanico e della sua casa «*due in una stanza più cucina, in subaffitto*». Con pudore e «*qualcuno potrà darmi una mano a trovare casa più grande*».

Di là in sala parto il dottor Bigano, assistente del prof. Durando, sta terminando la sutura. Quando esce spiega che «*è stato un parto naturale, senza particolari problemi anche in relazione al numero dei neonati*». Sorride di aver collaborato a segnare un primato per la città e l'ospedale. Nessuno è troppo ottimista sulla possibilità di sopravvivenza dei piccoli: le incognite sono tante, i pericoli molto grandi soprattutto nei primi giorni. «*Ma se hanno salvati anche di più piccoli — conclude lo ostetriche —, perché non dovrebbero farcela quelle cinque creaturine?*».

I medici Un record per Torino

Fabio, Samantha, Luca e Christian Caputo sono i primi cinque gemellini della clinica di Torino. «*Un fatto eccezionale*» come definiscono i medici che non nascondono un cauto ottimismo sulla loro possibilità di sopravvivenza pur avendo ben presenti i gravi rischi legati a possibili difficoltà respiratorie o all'insufficiente peso dei piccoli.

Il gennaio '80 a Firenze un parto plurimo commosse la pubblica opinione: sei gemelli, tutti sopravvissuti, figli di una donna sottoposta a cure contro la sterilità.

Anche Michelina Buca Caputo, che 5 anni desiderava diventare madre, si era sottoposta a cure contro la sterilità. Una speranza divenuta realtà quando circa sei mesi or sono la giovane donna rimase incinta: fin dalle prime settimane seppe che avrebbe partorito cinque gemelli.

Subito è stata ricoverata dai dottori e i medici hanno ordinato l'immediato ricovero: il giovane è giunto al Sant'Anna con un biglietto in tasca. C'erano i nomi dei cinque figli che stavano per nascere.

Il prof. Bocci, primario di reparto del Sant'Anna, ricorda i parti plurimi, conseguenti a cure contro la sterilità, spesso dovuti a eccessiva stimolazione ormonale provocata nella donna». Di norma infatti provocano il massimo parti trigemellari.

Anche il prof. Siliquini, direttore sanitario dell'ospedale, ricorda la gestazione è durata 26 settimane portato inquietanti interrogativi sulla possibilità di sopravvivenza dei piccoli.

Il parto plurimo più numeroso in Italia quello di Pasqualina Anatrella, donna di Napoli, che nell'agosto 1978 diede alla luce bimbi cui sole due, le sorelline Rosa e Anna, riuscirono a vivere.

A Torino, come si è detto, un parto quintuplo. L'ultimo che aveva suscitato curiosità era stato quello di una giovanissima madre. Filomena Reale, che nel '82, sempre al Sant'Anna, aveva dato alla luce tre gemelli.

Servizi di Marina Cassi e Angelo Conti; fotografie di Cesare Bosio

The British Coat

Cappotti pesanti di linea classica, che si ispirano all'inverno inglese. La morbidezza della pura lana vergine ed il taglio di classe si fondono in un capo unico al mondo.

Aquascutum OF LONDON

TORINO: Il Pilota, Ruffatti, de Candia, Garb, My Style.

Per ulteriori informazioni: professionisti inseriti a ALDOMILLA & FIGLIOS N C 20123 Milano Via Aurelio Saffi 32 tel. 438796.

Per ricevere la nuova rivista "Aquascutum Heritage 1984" inviate il vostro nome, cognome, indirizzo. Si prega di inviare un coupon internazionale di risposta per il valore di una sterlina a: AQUASCUTUM, Advertising Department, 100 Regent Street, GB-London W1 ENGLAND.

Messaggi urgenti

PELLICCIA selvaggia, leopardo bellissimo, marmotta argentata, giacca volpe linea, altra visone, vendo tel. 383.385.

pratica fatturazione bolle accompagnamento gestione autonoma clienti e fornitori aiuto contabile buona dattilografia cerca posto impiego. Telefonare 339.466

LA PUBLIKOMPASS spa FILIALE DI TORINO

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 60
VIA ROMA, 60
VIA MARENCO, 32

RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO 65.211

Il pri sul problema cassintegrati

«Occorre lavoro non assistenza»

Nell'incontro di sabato tra la giunta regionale e il sottosegretario Amato il tema della disoccupazione è stato tra i più dibattuti, con richieste sia di affidare a imprese locali che ne abbiano competenza e strutture tecniche e le infrastrutture edilizie, sia con interventi assistenziali, ma che lascino un segno».

Resta però il problema nuovo dei «disoccupati adulti», di oltre 40 anni. Tra le proposte a livello nazionale c'era anche quella di 5 mila assunzioni nella pubblica amministrazione in deroga al blocco della legge finanziaria: «Ma il provvedimento è ancora andato in porto perché — ha rappresentato il governo — c'è una certa diffidenza». Comunque «i numeri resterebbero bassi, il problema è invece di favorire interventi sul territorio che convertano la formula assistenziale della integrazione in attività produttive».

Sull'argomento la dc del pri in Regione, Vetrino, ha preso posizione ieri ribadendo che «la deroga alle assunzioni pubbliche una inutile quanto dannosa misura assistenziale per il Piemonte». Il quale chiede una politica di parsimonia circostanziata, ma che i problemi vengano affrontati con di lavoro a tempo parziale, con i contratti di formazione-lavoro e un'efficiente opera di formazione professionale». E ricorda che «questo maggioranza, gli progetti, non riuscì a dare risposta richiesta governo progetti per investimenti pubblici» che risolvessero il problema.

Uno dei provvedimenti che potrebbero dare sviluppo alla città sarebbe un riesame della questione Caselle. A questo proposito, Amato è stato esplicito: «Torino, polo primario in Italia e in Europa industrie e servizi a tecnologia avanzata, non può essere penalizzata da un declassamento dell'aeroporto al terzo livello. Io personalmente — ha aggiunto — penso che l'asse Roma-Milano proposto dall'Alitalia stato discusso sufficientemente. L'impostazione bilaterale integrata in meno ristretto».

Dc in polemica con la giunta

«Quale politica del personale?»

Prosegue a polemica opposizione e giunta nuove norme in materia di personale dipendente del Comune. Il dc pratitutto ha espresso riserve sull'organigramma elaborato dall'assessore Mandini, e ritorna all'attacco con conferenza stampa elencando di controdeduzioni, che possono così riassumere: è stata penalizzata la professionalità, specialmente fasce alte, l'assessore ha agito con eccessiva disinvoltura senza tenere conto del parere delle organizzazioni.

Da qui la richiesta che «*l'amministrazione comunale si presenti in Consiglio con un progetto riguardante il personale nel quale indichi servizio per servizio sia le risorse economiche dell'attuale momento, sia le modifiche che intervenute con l'applicazione del nuovo contratto e con le conseguenti modifiche organizzative che ci si propone di realizzare*».

Molte modifiche adottare, dicono i democristiani, cominciare con mobilità interna: «*Siamo venuti a conoscenza di mobilità costituisce fenomeno rilevante e ricorrente, specialmente per il personale dirigente e direttivo senza che nessuno in grado, tranne l'assessore, di conoscere i criteri su cui si basa tale fenomeno*».

Qualche esempio? «*Alcuni addetti alla cucine sono finiti ad nella tipografia comunale, senza neppure precedenti corsi di riqualificazione rendessero meno traumatico per loro e per i nuovi colleghi di lavoro questo passaggio*». La dc parla anche di clima da «padrone ferriere» con affissioni piuttosto pesanti: «*E' probabile che come quelli predescritti siano numerosi, solo che troppo spesso passano sotto silenzio il clima intimidatorio che l'amministrazione instaurato tra i dipendenti; oppure il contratto prevede che venga discussa con le organizzazioni sindacali*».

Che cosa propongono i democristiani? L'esaltazione della professionalità, «*che si fissino precisi per tutti i settori e per tutte le qualifiche funzionali, che tengano primo luogo conto della professionalità acquisita ognuno, e in subordine altri elementi quali l'anzianità di servizio, le necessità familiari del lavoratore*».

Brucia negozio

Una nube di fumo aprigionatasi da un principio di incendio un frigorifero ha distrutto, due notti fa, parte dei generi alimentari immagazzinati nella Cooperativa Risparmio di via Vittorio Emanuele 103, a Chieri, gestita da Gervasio Leva, 45 anni, strada Cambiano 6. I danni ammontano a circa 300 milioni.

Nuovo Zingarelli

Per far dialogare i figli del computer coi padri della lingua.

Sta diventando sempre più difficile leggere la Divina Commedia. A forza di Slang, Network, Software, Videogame, Floppy disk, si rischia di dimenticare la lingua delle origini. Il Nuovo Zingarelli, pur non trascurando le esigenze pratiche della lingua d'oggi, è anche il più attento cultore di quella di ieri. Il vocabolario più moderno e al tempo stesso il più classico e il più completo. Per questo è il più

Parola di Zanichelli

Saper spendere

Quei dollari d'oro

Chi li possiede un discreto gruzzolo visto che la lira da sfiora quasi il milione

Aggrediti ogni giorno da troppe preoccupazioni, che ci costringono ad arrabattarci per arrivare alla fine del mese, una buona notizia un po' di sollievo. Perché se riguarda solo lettore, che potrebbe trovarsi in fronte una fortuna, indirettamente allietare anche altri che hanno dimenticato di possedere un tesoro.

Scrive il lettore anonimo: «*Da molto tempo una serie di monete, alcune ottenute in eredità, altre da me acquistate sia per [illegible] in un piccolo investimento contro l'inflazione. Ora vorrei conoscerne il valore attuale e non la speranza di "qualche buona notizia". Aggiungo un particolare che certo agli esperti è noto, che tuttavia è importante: tutti pezzi d'oro*».

per chi li ha. Il dott. Luigi Bachero, esperto di numismatica, spiega: «Le 10 franchi francesi sono marenghi e marenghi e come tali hanno quotazione nelle pagine economiche giornaliere il marengo intero raggiunge 121-129 lire». Il lettore ne ben otto, diverse, pari

★ A proposito di «passione per l'arte» l'Associazione «*Amici dell'arte e dell'antiquariato*», nata da un anno a Torino, scrive: «*Pur senza per una scuola di restauro, noi raccogliamo, senza scopo di lucro, gli appassionati tutti i settori, compreso quello del mobile antico che interessava una lettrice di Saper spendere. proprio al mobile abbiamo alcune serate, anche i restauratori, ed abbiamo in programma una giornata completa di informazione e di gliere chi ha i nostri interessi: la quota associativa annua è 25 mila lire*». Tra le iniziative in segnaliamo il restauro degli affreschi gotici di S. Vittore a Rivalta scuola jaquariana. Daremo privatamente agli interessati il recapito dell'Associazione.

★ Da Paola Quirico una «salsa speciale peperoni»: «*Arrostire sul fuoco peperoni, spellarli e tagliarli in strisce non troppo sottili. Preparare la salsa tritando 100 gr di prezzemolo con 700 gr di tonno, una cipolla media, una manciata di capperi, qualche filetto di acciuga e spicchio d'aglio. Far dorare 50 gr di burro in padella e far appassire il trito; aggiungere cinque-sei cucchiai di conserva o passato di pomodoro fresco; cuocere per 10-15 minuti e a fine cottura bagnare con un cucchiaio di acido; far raffreddare e ricoprire con la salsa le fette di peperone*».

Con le ultime pesche una proposta di Luisa Michelone di Candelo (Vercelli): «*Pelate i miei famigliari sono golosi di pesche al cioccolato, ma non amano la buccia, la mia variante: faccio 5 pesche e tagliate a grossi pezzi in poco burro facendo evaporare l'acqua di forma. Preparo una crema pacco di amaretti (circa 200 gr) sbriciolati, vasetto yogurt, due zucchero e tre amaro, pochissimo Stendo in una tortiera un panetto di pasta frolla surgelata, alzo i bordi e bucherello il fondo, riempio con le pesche, copro la crema, metto in forno circa 50 minuti a 180 gradi*».

Simonetta

Paghe e contabilità - iva personal computer

Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato. Istituto Vaghone - Via Vaghone 7 - Tel. 448.994.

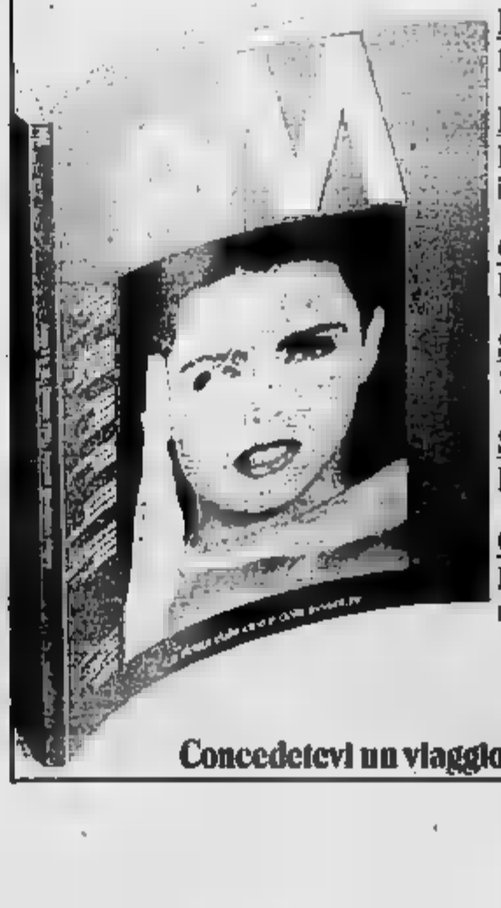
Scuola per traduttori

Interpreti, corrispondenti, traduttori tecnici specializzati con prova d'esame dalla Regione Piemonte. Corsi diurni e serali di lingue inglese, francese, tedesca, spagnola, araba. CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO - 10123 Torino - via Lagrange, 3 - Tel. (011) 53 78 38 - 53 03 28.

Vendesi mobili «Sunroom»

singoli, componenti, completamente apribili, per balconi, terrazzi. Periodo. Notevole sconto. Trasporto e montaggio in giornata eseguiti. Dom. Solarcoli - C. Monceliori 444 - Tel. 435.312 - 436.864.

dep mondadori



INFORMATICA
DICIOTTO STORIE SUI COMPUTERS.

RELIGIONE
Hans Kung: nonostante tutto, io resto cattolico.

COSTUME
La tenerezza passa, ritorna la passione.

SCIENZA
Il polpastrello misura lo stress.

SOCIETA'
Rapporto Viggiù, paese pendolare.

CINEMA
Invasi gli USA. Solo il Colorado resiste ai sovietici.

Concedetevi un viaggio fantastico nell'universo di PM.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA Recetto indipendente 5 camere cucina box m 2800 terreno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

VILLA Trana Moire recente stione 4 camere cucina tavernetta box m 1000 terreno. Tel. 741.3125.

VILLA unifamiliare in Castiglione Torinese mq 500 terreno mq 25 mila, piscina, grande magazzino, vendesi. Tel. 748 61 76.

VILLE chiavi in costruzione alloggi liberi impresa privata vendo fino a 2% bassa valle Susa facilitazioni permute. Tel. 954 0005 pasti.

VILLE

In costruzione collina Trofarello 230 mq. abitabile più taverneta box giardino vendesi Tesoriere 698.244.

VILLETTA a Rivoli/gli tetraglione recente libera 5 vani bisogni box piscina terreno 5500 mq. L. 90 milioni dilazionabili Tel. 832.409.

VILLETTA unifamiliare indipendente La Loggia tre Amari salone 3 camere cucina servizi mansarda. Casamercato 5586.

VUOTO impresa vende in via Debouché e via Stupinigi n. 16, signorile villa a schiera. Tel. 982.1254 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e serali.

15.000.000 CONTANTI

e comunque rata mensili direttamente proprietari di semicentrali luminosi appartamentini camere 1 posto cucina bagno in palazzina ristrutturata nelle parti comuni. Tel. 648.123.

20 Domande affitto

AFFITTASI ricevendi per opera clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548 130.

ARREDATO monolocale in Torino uso transitorio cerco massima riservatezza Tel. 807 010.

DUE studentesse universitarie cercano per primo scolastico un appartamento ammobiliato. Tel. 749 489.

LIBERO professionista cerca per propria abitazione 2/4 camere equo canone Borgo Vittoria. Si garantiscono serietà e massima referenze. Tel. ore pasti 211.541 ottimo 250.218 ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca uso studio abitazione 4 camere. Tel. 643.651 pomeriggio.

REFERENZIATO cerca alloggio vuoto 3 camere servizi zona possibilmente centrale stabile signorile. Tel. 660.7423.

SOCIETA' ricerca alloggi e uffici liberi o arredati 1/3 vani in Torino per ridersi alla clientela. Tel. 517.289.

SOCIETA' Torinese ricerca in locazione quale 2ª casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.783.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di trovare a vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 857 935 Immobiliare Lunica.

A. LUNGO Po Antonelli arredato 3 camere cucina servizi splendida vista Po collina L. 600 mila. Simonetti 533.434.

ABBIAMO accettato alloggi arredati varie dimensioni casa bella comoda centro Anna Rapallo immobili 751.826.

ABBIAMO adatto solo uso ufficio studio via Lagrange n. 10 mq 180 casa signorile. Rotolo Immobili 751.820.

ABBIAMO immobili appartamenti diverse prezzi per studenti ed impiegati in Torino presso case. Tel. 757.264.

ADIACENZE Molinette affittasi monolocale arredato uso transitorio. Tel 534 048

AFFITTASI alloggetto vuoto camera 1 letto cucinino 1 letto bagno L. 160 mila mensili, rivolgersi arredatore via Passalacqua n. 6 angolo piazza Statuto.

AFFITTASI alloggio ammobiliato borgata Lingotto. Telefonare 347.801.

AFFITTASI ammobiliato bene ultimo piano 2 vani servizi zona semicentrale. Tel. 748.010

AFFITTASI ampi locali uso ufficio zona centro. Per informazioni Tel. 011 580.494.

AFFITTASI arredato signorile salone 5 vani bisogni corso Unione. Tel. 335.5897.

AFFITTASI bilocale elegantemente arredato zona Francia L. 390 mila mensili. Tel. 335.5897.

AFFITTASI centralissimo uso ufficio salone 6 camere servizi ascensore riscaldamento. Tel. 533.315.

AFFITTASI corso IV novembre signorile 3 vani bagno studio-abitazione L. 350 mila mensili. Tel. 585 484.

AFFITTASI

destinazione [illegible] palazzina di prestigio in Torino, zona [illegible] via. Tel. ore ufficio 011 [illegible] Intermediari.

AFFITTASI monolocale completamente arredato con angolo cottura bagno interno a persona referenziata L. 250 mila. Tel 535.875.

AFFITTASI ampi referenziati alloggio semiarredato due camere cucina servizi zona Pozzo Strada. Tel. 735.186.

AFFITTASI uso ufficio corso Vittorio zona Valentino signorile salone 2 camere cameretta parvis box. Tel. 515.228.

AFFITTASI uso ufficio stesso caso 1-2-3 camere libero tutti contanto. Tel. 581.220.

AFFITTASI zona Crocetta elegante monolocale arredato con angolo cottura servizio L. 250 mila mensili. Tel. 534.833.

AFFITTO a referenziati signorile appartamento 4 camere servizi arredato o no. Tel. ore ufficio 328.238.

AFFITTO nuovo ammobiliato zona Mirafiori 2 vani servizi a referenziati mensili L. 300 mila Tel 544.956.

ALLOGGIETTO arredato luminoso moderno zona Fiat Mirafiori affittasi uso piedi-a-terra. Tel 30.05.28 ore 18-19.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.1555 affitta corso Vittorio ufficio signorile di 200 mq ampi passi L. 1 milione.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4222 affitta alloggi vuoti di 2 camere cucina servizi corso Rosselli L. 300 mila.

ARREDATI soli e riservati a referenziati 30enni stessa casa L. 150-300-350 mila mensili uso transitorio. Tel. 681.735.

ARREDATO monolocale tutti i comforts arredati L. 350 mila zona stadio. Tel. Reverino 353.344.

CENTRO piazza Carignano affitto parzialmente arredato soggiorno due camere più servizi. Scrivere Pubblicompass 8015 - 10100 Torino.

CORSO Vittorio Sonia stazione Porta Nuova elegante luminoso ufficio mq 250 con centralino telefonica vendendo gli arredamenti ed attrezzi. Mi tel. 441.144.

DI SALVATORE 597.835 affitta accogliente monocamere appartamento arredato confort discrezione no intermediari.

ELITE CASE 502.018 affitta in Torino molto bei casi servizi arredati stesso caso, massima riservatezza.

EUROCASE 506 453 uso ufficio-studio-negozi vicinissimo in zona d'grande struttura ristrutturata mq 80 180.370.

GIGLIO affitta splendido appartamento uso ufficio adiacenze via Roma 63 mq circa. Per informazioni tel. 547.506.

GRIL zona centro storico, affittasi quattro locali e cisco rialzato uso ufficio o negozio. Tel 920.4547.

IN Perlgrosso affittasi alloggio 3 camere cucina servizi costruzione recente. Tel 600 635.

IN villa collinare affitto a persona sola camera bagno studiolo ingresso posto auto arredato L. 300 mila Tel. 388.183.

PIAZZA Adriano adiacente affittasi elegante monolocale nuovo uso transitorio. Tel 534 948.

PERMUTA villa in Val Grande di Lanzo vicino a Chialamberto con alloggio in Torino. Inv.Imm. 818 253 818.045.

PRAGELATO proprio agli impianti appartamento 4 posti letto soggiorno cucinotta camera bagno balcone panoramico posto auto vendiamo vero affare. Orieb Turistica sas. tel 011 531.027.

PRAGELATO centro monolocale arredato 4 posti letto soggiorno cottura bagno vendiamo conmanifestamente Orieb Turistica sas. tel 011 531.027.

PRAGELATO in piccolo condominio signorile ottimo appartamento soleggiatissimo soggiorno cucinino camera bagno terrazzo posto auto arredato 4 posti letto Affare particolare vendiamo contanti prezzo interessante Orieb Turistica sas. tel. 011 531.027.

PRIVATO vende a Loano signorile penthouse vista mare composto da: cucina, 2 camere, cameretta, salone, ampio ingresso, servizi, 2 terrazzini. Riscaldamento autonomo a metano, cantina con posto macchina. Tel 019 670.718, visitabile dalle 12-14 e dalle 20-22.

PRIVATO vende a privato villa in Valdellatorre, 3 camere soggiorno cucina tavernetta 2 mansarde ammobiliato giardino Tel. 467.730.

RISPARMIOCASA 649.915 Grosseny appartamenti in palazzina panoramica in definizione mq 60-80 posto auto garantito.

RISPARMIOCASA 513.078 Cavour condominio La Raduta ospo arredato bilocale 2 posto box L. 65 milioni mutuo.

RISPARMIOCASA 513.078 Torre Pellice libero recente camera unico cucinino ser. L. 22 milioni più mutuo.

RISPARMIOCASA 649.915 Airasca soleggiata più ampia monocamera angolo cottura balconi L. 24 milioni dilazioni.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi permessi e possibilità ristrutturare e ristrutturati vendo. Casamercato 65.86.

RUSTICO collina bellissima panoramica ottimo alloggio accogliente, ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzi lavanderia garage ampio giardino luce acqua telefono cablato vera occasione urge vendere per cambio. Orieb immobiliare tel. 540.220.

RUSTICO in Valle Susa con terreno vendo L. 4 milioni dilazionabili. Tel 0172 [illegible] ore ufficio.

SALICE d'Ulzio direttamente proprietario alloggetto mq L. 40-50 milioni Tel 837.710 (pasti). 595.348 (ufficio).

SANREMO vendesi attico, ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Tel. 0141 91.241.

SANREMO vicinanza vendesi alloggio in villa antica, ingresso, cucina, salone, 2 camere, servizi, parcheggio. Tel. 0141 917 908 ore pasti.

SARDEGNA Isola Gallo Cugnana vendo bicocali vista mare cottura, arredati da L. 20 milioni. Tel. 011 587.014

SARDEGNA La Caletta di Posramondo vendiamo appartamenti signorili sul mare. Casamercato 011 518.721.

SESTRIERE bonis impianti piano alto soleggiato 2 camere cucinetta bagno nuovo 186, Tel 011 837.6198 - 855.305.

SPOTORNO libera alloggio 60 mq più balcone L. 44 milioni più 20 milioni pagabili in 10 anni Tel. 019 844.267

TRASFERIMENTO, vendo casa 3 piani terreno anche frazionabile adiacente panoramica Bra Tel. 0175 437.18 mattino.

UBAY 011 747.729 vende Grevere Bella stesso stabile monolocale e 2 alloggi abitabili cantina cucina box.

UBAY 747 729 vende ruscico vicino Carignano mq 60 circa su 2 piani a ristrutturare. terreno mq 2400 ottimo stato.

UTP vende Pinerolo Cedri Abbey casa adatta fine settimana vera occasione L. 23 milioni. Tel. 0141 55.878.

UTP vende vicino Canelli rustico indipendente 7 vani riscaldamento terreno L. 55 milioni Tel. 0141 55.878.

VALLE d'Aosta La Thuile cercasi soci per costruzione mini appartamenti in cooperativa turistica. Tel. 0165 436.31

VALSESIA nel «Castello di Cervo» a prezzi lancio vendiamo primi alloggi nella Cenziamella. Telefonare 0163/318.11 ore ufficio 0163/430.171 - 433.950 ore pasti.

VENTIMIGLIA regione Grimaldi - Gori Reyal vendo alloggio in villa con parco composto di 2 camere cucina servizi Opera. Tel. 0123 71 873 641.078

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione 100 mila stagione invernale 4 posti letto tutti i confort Champorcher Pecheriniella. Tel. 0125 31.700

EUROMECCANICA privati stagione via Medail (vicino stazione) arredato 4 posti letto vicinanza bus. Tel. 504.340.

ONDAMONTE vicino spiaggia affittasi annualmente ammobiliati in residence giardini campo tennis. Tel. 0122 5431.

LOANO proprio località con grande panorama vista mare 50 metri mare prezzo saldo 4 posti letto Tel. 856 833.

QUINTINETTE primaverile alloggio arredato soleggiato. Tel 775 811 - 699 9576

47 Alberghi, pensioni

CHIANO Marina, Hotel Jole, 0183 494.132, 15 m mare, tutte camere con servizi dal 15/9 L. 25 mila intermediari.

PENSIONATO per anziani autosufficienti a Racconigi (CN). Assistenza Telefonare ore 9/12-18/19 0141 8101 escluso sabato e domenica.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni coniugio infedeltà, indagini, rintracci. Via Nizza 36, Milano 650 4981.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contro infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 598 582.

51 Occasioni

ECCEZIONALE [illegible] stile Luigi soggiorno, camera letto ogni. Strada del Portino 34, pomeriggio. Tel. 872 250 dopo ore 16.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA comera pro argento monete gioielli Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, Tel. 534.532.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentalle oreficerie gioielliere vecchie antiche valutando massimo. Tel. 876.327 via Maria Vit 27.

A. ACQUISTO mobili 800 primi 900 quadri soprammobili oggetti vari apombero alloggi. Tel 280.198 - 837.544

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutando gratuitamente. Via [illegible] arnodo 47, ore negozio, 668.0681.

ACQUISTO collezione monete francobolli italiani ed esteri recomi ovunque. Mantenengo Eugenio, corso Vittorio Emanuele 62/E Torino, tel. 546.348.

ACQUISTO mobili 800 quadri argento bronzi tappeti soprammobili sgombero alloggi. Tel. 479.296 Parma.

AIUTA matrimoni lavoro assai riverdica medianità radiestesia magnetismo parapsicologia. Tel. 585 346

ASTROLOGA certamente risolve problemi la lontana persona amata, sogna matrimonio, ogni giorno! Tel 749.5823.

ASTROLOGA certamente sensitiva totale influenza negativa consigli per ritrovare serenità e amore Tel. 011 309 8979.

DA PRIVATO compra vendita mobili usati in stile mobili e antiquariato stanza da Fontanesi 2, tel. 332.417.

FIAT e milanesi tutte le misure e modelli a richiesta carrozzieri, verniciatori lavoro garantito. Bellardo 749.5134

GIOCHERINO canino sottile alloggi maggiori e altri locali Tel. 985.4113 - 878.296

ITALIA vendita rateale inverso tv color abbigliamento con speciali buoni fratelli e figlio senza acconto, senza garanzie! Tel 011 443 197.

PERMUTA villa in Val Grande di Lanzo vicino a Chialamberto con alloggio in Torino. Inv.Imm. 818 253 818.045.

PRAGELATO proprio agli impianti appartamento 4 posti letto soggiorno cucinotta camera bagno balcone panoramico posto auto vendiamo vero affare. Orieb Turistica sas. tel 011 531.027.

PRAGELATO centro monolocale arredato 4 posti letto soggiorno cottura bagno vendiamo conmanifestamente Orieb Turistica sas. tel 011 531.027.

PRAGELATO in piccolo condominio signorile ottimo appartamento soleggiatissimo soggiorno cucinino camera bagno terrazzo posto auto arredato 4 posti letto Affare particolare vendiamo contanti prezzo interessante Orieb Turistica sas. tel. 011 531.027.

PRIVATO vende a Loano signorile penthouse vista mare composto da: cucina, 2 camere, cameretta, salone, ampio ingresso, servizi, 2 terrazzini. Riscaldamento autonomo a metano, cantina con posto macchina. Tel 019 670.718, visitabile dalle 12-14 e dalle 20-22.

PRIVATO vende a privato villa in Valdellatorre, 3 camere soggiorno cucina tavernetta 2 mansarde ammobiliato giardino Tel. 467.730.

RISPARMIOCASA 649.915 Grosseny appartamenti in palazzina panoramica in definizione mq 60-80 posto auto garantito.

RISPARMIOCASA 513.078 Cavour condominio La Raduta ospo arredato bilocale 2 posto box L. 65 milioni mutuo.

RISPARMIOCASA 513.078 Torre Pellice libero recente camera unico cucinino ser. L. 22 milioni più mutuo.

RISPARMIOCASA 649.915 Airasca soleggiata più ampia monocamera angolo cottura balconi L. 24 milioni dilazioni.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi permessi e possibilità ristrutturare e ristrutturati vendo. Casamercato 65.86.

RUSTICO collina bellissima panoramica ottimo alloggio accogliente, ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzi lavanderia garage ampio giardino luce acqua telefono cablato vera occasione urge vendere per cambio. Orieb Immobiliare tel. 540.220.

RUSTICO in Valle Susa con terreno vendo L. 4 milioni dilazionabili. Tel 0172 [illegible] ore ufficio.

SALICE d'Ulzio direttamente proprietario alloggetto mq L. 40-50 milioni Tel. 837.710 (pasti), 595.348 (ufficio).

SANREMO vendesi attico, ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Tel. 0141 91.241.

SANREMO vicinanza vendesi alloggio in villa antica, ingresso, cucina, salone, 2 camere, servizi, parcheggio. Tel. 0141 917 908 ore pasti.

SARDEGNA Isola Gallo Cugnana vendo bicocali vista mare cottura, arredati da L. 20 milioni. Tel. 011 587.014

SARDEGNA La Caletta di Posramondo vendiamo appartamenti signorili sul mare. Casamercato 011 518.721.

SESTRIERE bonis impianti piano alto soleggiato 2 camere cucinetta bagno nuovo 186, Tel 011 837.6198 - 855.305.

SPOTORNO libera alloggio 60 mq più balcone L. 44 milioni più 20 milioni pagabili in 10 anni Tel. 019 844.267

TRASFERIMENTO, vendo casa 3 piani terreno anche frazionabile adiacente panoramica Bra Tel. 0175 437.18 mattino.

UBAY 011 747.729 vende Grevere Bella stesso stabile monolocale e 2 alloggi abitabili cantina cucina box.

UBAY 747 729 vende ruscico vicino Carignano mq 60 circa su 2 piani a ristrutturare. terreno mq 2400 ottimo stato.

UTP vende Pinerolo Cedri Abbey casa adatta fine settimana vera occasione L. 23 milioni. Tel. 0141 55.878.

UTP vende vicino Canelli rustico indipendente 7 vani riscaldamento terreno L. 55 milioni Tel. 0141 55.878.

VALLE d'Aosta La Thuile cercasi soci per costruzione mini appartamenti in cooperativa turistica. Tel. 0165 436.31

VALSESIA nel «Castello di Cervo» a prezzi lancio vendiamo primi alloggi nella Cenziamella. Telefonare 0163/318.11 ore ufficio 0163/430.171 - 433.950 ore pasti.

VENTIMIGLIA regione Grimaldi - Gori Reyal vendo alloggio in villa con parco composto di 2 camere cucina servizi Opera. Tel. 0123 71 873 641.078

PUNTO APPOGGIO

per le vostre scritte. Recapito telefonico, telex, postale. Uffici arredati. Tel. al 741.3777.

BOFFITTA affittasi studiare trilocale L. 70 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 885.7888.

BOLO a studenti e studentesse universitarie affittasi arco scolastico alloggi immobiliari zona Francia. Tel. 778.158.

STUDIO CODONI corso Rosselli angolo corso Mediterraneo stesso caso soluzione contratto con partita iva da L. 400 mila a 800 mila mensili più spese. Tel 530 871.

STUDIO CODONI corso Monchieri (parallelo lastella) vendo 2 vani posto doppi servizi comodo partita iva L. 800 mila mensili no box. Tel 530.871.

STUDIO DATA affitta ufficio 4 vani 2 servizi piano rialzato stabile signorile zona corso Inghilterra Tel. 335.9678.

UFFICI arredati centrali segreteria recapiti telefonici telex sale riunioni via Barolo 18 Torino. Tel. 535.563.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telex segreteria. I.C.S. via Egeo 18, tel. 55 61 1.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e possibile sala riunioni servizi via C. Alberto 38. Tel. 513.000.

UFFICI mq 350 più cantina meravigliosi e centrissimi corso Vinzaglio affittiamo intero subito. Telefonare 547.671.

UFFICIO centralissimo Porta Nuova mq 120 primo piano affittasi a ditta referenziata L. 500 mila. Tel.655.791.

UFFICIO centralissimo mq 160 2° piano ascensore portineria riscaldamento aria condizionata possibilità parcheggio affittasi L. 1 milione. Tel. 540.691.

VIA Cavour Massaia affitto arredato camera singolo cucinino servizi L. 260 mila mensili. Tel. 396.766 - 396.183.

VIA Ventimiglia arredato affitto non residenti cucina servizi signorile L. 400 mila mens. Tel. 396.766.

ZONA Stadio soluzione affittasi appartamento arredato uso transitorio mq 100 circa. Tel. 854 648.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 348 37 - 346.667 Valsesia.

AUTOTRASLOCHI acquisti prezzi modici smontaggio montaggio garanzia imballi. Tel. 857 051 Mondia via Nizza 52.

TRASLOCHI servizio per Torino dintorni con smontaggio e montaggio mobili per tutta Italia. Zignoli, tel. 502 815.

24 Mobili, arredi

CAMERE veneziane e stile classe L. 3.100.000 arredi veneziani vendesi negozio, tutte le misure Corso Francia 280, San Donato 96, isolato 74.

FIERA dei guardaroba: gruppo corno, cappotti, lana orsino. Corso Francia 280, via S. Donato 96, via isolato 74.

25 Artigiani, ecc.

CENTRALISSIMI ristrutturati no alloggio con pagamento interamente dilazionato a partire da L. 180 mila mensili senza anticipo senza cambiali. Preventivi gratuiti Tel. 630 183.

36 Nautica

COLOMBO Motonautica offerte imperdibili: tavolati liuti bordo Johnson a prezzo 1983 approfittarne subito, disponibilità limitata. Torino, corso Umbria 47, tel. 484 713.

37 Campeggio e sport

NOLEGGIO auto caravan 4-7 posti accessori tutte epoche per week-end Tel. ore ufficio 967.1998.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZI migrazione appartamento. Yorkshire, Barboncini, Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, cocker, meticci. Tel. 011 040 0177.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. VILLEGGIATURA come un sogno pianura di verde e di sole in ultimo elegante villini con giardino in vendita a Santuario Vicoforte. Prezzi modernissimi. Tel. 0174/43.134 - 551.548.

A.A.A.A. IMPRESA vende villette singole di nuova costruzione a Villanova Asti con pinta mq 1700 di terreno cadauna. Si accettano permute con alloggi in Torino. Si offrono notevoli agevolazioni nel pagamento tra 3%. Tel. 011 996.0883.

A.A.A.A. PRESA Brunetto Castelnuovo 5585 casetta abitabile subito terreno adiacente salone 4 camere cucina bagno termoindipendente L. 50 milioni dilazionabili 10 rate semestrali.

A.A.A.A. RACCONIGI casinale completamente indipendente Casamercato 8/88 grande stalla 4 letti 5 camere cucina servizi cantina abitabile subito 1000 mq terreno adiacente L. 111 milioni dilazionabili.

A.A.A.A. VAL PELLICE Casamercato 5585 rustico completamente indipendente 8 camere 2 bagni 3700 mq terreno circostante ristrutturato ampio reddito da L. 300 mila mensili.

A.A.A.A. 10 km Carignano casetta 4 vani cantina orto comodità due L. 36 milioni Tel 011 974.420.

A.A.A. CANAVESE casetta 4 vani giardino L. 20 milioni dilazionabili. Gestim 650.8429

A.A.A. 35 km Torino casetta abitabile 4 vani cucinotto giardino L. 30 milioni dilazionabile. Gestim 650.8429.

A.A. L. 38 milioni casetta abitabile 40 km Torino 4 vani stalla terreno mq 600. Tel. 011 974.420.

A. CANAVESE comune panoramica casa comoda servizi soggiorno cucina 2 camere posto cantina locale magazzino orto L. 34 milioni. Studio Gestim 650.8429

A. RUBINO stalla 50 mq tettoie fienile terreno 600 mq Settimo vendo L. 11 milioni 600 mila. Tel. 011 540.947.

A. VAL Pellice vile panoramica 1/3 luminosissimo giardino cintato mq 2000. Tel. 780.5100.

A L. 4 milioni convertì a 12 rate da L. 280 mila no interessi vendo casa e terreno in collina Canavese. Tel. 547.343.

A L. 8.900.000

a Punto Immobiliare vendo nel Canavese rustico indipendente con terreno pagamento rateale. Tel. 458 235 658.303.

A L. 7 milioni antichizzo, parlato piccola in montagna, caminetto tavernetta terreno privato sol. Tel. 015 255.529.

A Infietti vendesi villa su 2 piani da ristrutturare in località Chiaverano (Aosta) con annesso terreno di mq 18 mila circa Tel. ufficio 011 944 6231.

A rate mensili vendesi rustico abitabile 5 stanze camino terreno nella verde Canavese attiguo Tel. 473.0706

ACQUISTIAMO

casette rustici terreni. Gestim 650.8429.

AD Ospedaletti ultima posizione vendesi alloggi in villetta tre 3% studio [illegible] ni. Tel. 0182 90.930.

AFFARE casetta 2 soggetti su 2 piani no servizi, circa 10 000 mq terreno tra Pinerolo e Cavour privato vende L. 114.000 000 pagamento 30% contanti saldo in 24 mesi. Tel. 011 345.097.

AFFARE L. 8 milioni piccolo rustico indipendente con terreno panoramico zona nei fiorghi. Tel. 019 355.522.

AL mare Mioglia tenuissima possessione unica nella vecchia riviera ligure indipendente centralissima L. 119 milioni Agenzia Rumma, tel. 0544 953.936.

ALASSIO e S. Stefano vendo bicocali centrali vicino mare L. 45 milioni più L. 7 milioni mutuo Tel. 0184 41.821.

ALASSIO vendo appartamenti e partire da L. 55 milioni. Tel. 0182 460.044/5.

ALMESE splendida posizione vendiamo villa nuova mq 400 abitabili più mq 150 interrato e garage. Mq 2000 giardino. Prezzo interessante. Massime facilitazioni pagamento. Tel. 011 545.154.

ANDORA Albenga 200 mt mare appena vendo splendido mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionatissimo, possibilità mutuo ammortamento ventennale, conto corrente. Tel. 0182 642.260 86.350 017/788.135.

ANTONIETTA dei Sono vende villa situata nella collina di Finale Ligure con giardino mq 800 circa composta da salone, sei camere, due bagni, cucina, soffitta, no, terrazzi. Tel. 011 540.400 - 019 547.497.

BALMICERO casetta libera indipendente su 1600 mq terreno cintato 4 vani 2 servizi occasione. Casa-Nova 920.8479.

BALME ALLOGGIO

in residence Patoni 3 camere cucina bagno soggiorno ripostiglio dispense nel privato vendo L. 70 milioni più L. 10 milioni arredo. Tel. 540.881.

BARDONECCHIA libero soggiorno 3 camere cucinotto balconi garage L. 120 milioni. Tel. 740 853 Consolesse.

BORGHETTO libero ordinato monolocale più servizi prezzo interessante Tel. 019 644.267.

BORGIALLO (Canavese) 40 km Torino grande camera cucinetta bagno orto L. 15 milioni affare. Tel. 980.231 Guest.

CASA comoda negozi vendo a Borgo S. Martino acqua luce terreno L. 22 milioni Tel. 0125 71.821.

CASAMERCATO A 011 55.56 comprendi rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Agente settore pomeriggio.

CASCINA vendo vicinanze Canale bella posizione panoramica con 6 giornate di terreno Tel 0173 49 814.

CASCINETTA libera a 30 km da Torino vicinanze centro abitato con grande e rustico su 2 piani circostante terreno. Tel. 011 600.048.

CASETTA Canavese libera indipendente con giardinetto L. 20 milioni più mutuo. Tel. 032.400

CASETTA Valchiusella indipendente libero ristrutturata riscaldamento con 4 camere servizi. Tel. FIAC 967.1857.

COLLINA Alassio vendo rustico abitabile, piedi esterna, posizione panoramica, terreno adiacente L. 35 milioni trattabili. Tel. 0173 33.135.

CORETTI Savigno 0184 550.111 in nuova costruzione con viste mare, terrazzo e campo bocce, dal tremendissimo entusiasmo, proponiamo la splendida casa a condizioni vantaggiose 15 milioni contanti 15 milioni mutuo 15 milioni dilazionati in tre anni senza interessi.

CORETTI Savigno 0184 550.111 in nuova costruzione con viste mare, terrazzo e campo bocce, dal tremendissimo entusiasmo, proponiamo la splendida casa a condizioni vantaggiose 15 milioni contanti 15 milioni mutuo 15 milioni dilazionati in tre anni senza interessi.

CORETTI Savigno 0184 550.111 Proprio di Cerreaia 100 m mare nuova costruzione bilocali e servizi da L. 48 milioni contanti più L. 12 milioni mutuo. Vista mare. Sconti promozionali.

CRAVENO da Valsesiana fantastiche diversi al sovrastante tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno vasta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

CRAVENO Isolone Mediterranea bellissima villa mare mq 200 su 2 piani parco giardino permuta. Fiac 506.891.

CRAVERE villetta recente salone 2 camere cucina box taverna terreno mq 1400 dilazioni permute Serim 956.7265.

CRIMALDI Salice d'Ulzio fronte piste piano alto alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 500.917.

CRIVELLIA Lido (Cb) 30 m mare vendo alloggio 3 camere bagno soggiorno cucina 2 terrazzi L. 30 milioni. Telefonare 010 333.838.

IMPERIA Oneglia vendesi villa padronale mq 700 mq 850 più 5000 di terreno. Prezzo interessante. Tel. 010 548.068.

IPI 511.382, Acasa 0165 457.41, Cervinia Cielo Alto monolocali arredati L. 65 milioni mutuo compreso.

IPI 511.382, Acasa 0165 457.41, Monginevro monolocale arredato con balcone e giardino L. 52 milioni.

LA TAURA nuovissima baita completamente rifatta mq 63 L. 75 milioni e 20 milioni mutuo 3 Pezze 7% Tel 383.445

LOANO vendo appartamento a partire da L. 59 milioni Tel 019 671.601/2.

MADLIANO Arient vicino Alba appartamento in costruzione mq 170 più box arredo. Tel. 011 384 481 302.027.

NOLI libero 6 vani più balcone 100 mt mare L. 40 milioni più rate mensili. Tel. 019 544.787.

LA STAMPA
dà di più
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
ogni mercoledì con
LA STAMPA

LA STAMPA
dà di più
Tutto dove
supplemento settimanale dedicato ai viaggi al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni giovedì con
LA STAMPA

Ospedali e sanità: problemi che suscitano [illegible]

Si apre dopo quindici anni

E' l'ospedale «Vittorio Valletta» di [illegible] Farinelli - Una legge regionale per il controllo sull'ente proprietario dello stabile abbrevierà i tempi per l'entrata in servizio dei poliambulatori - Sollecitata la convenzione [illegible] l'Usl - Per i reparti di degenza [illegible] necessari altri dieci miliardi

L'ospedale «Valletta» [illegible] Farinelli ha fatto un altro tormentato passo avanti verso la [illegible] apertura. La Regione Piemonte, in [illegible] 16 agosto [illegible] quasi quattro [illegible] fa ricordo, ha [illegible] una legge in applicazione del decreto presidenziale dell'80 che demanda [illegible] Regioni norme concernenti il controllo sulle delibere degli istituti scientifici [illegible] a [illegible] ricerca a carattere pubblico. Con questa legge si riconosce, [illegible] fatto, l'esistenza dell'Inrca (Istituto nazionale di riposo e cura per anziani), proprietario dell'ospedale, e [illegible] fornisce alla Regione lo mezzo tecnico [illegible] suo controllo.

La soluzione di questo [illegible] rappresenta [illegible] svolta nella storia dell'ospedale che ha la sua prima data ufficiale oltre [illegible] anni fa, il 27 febbraio [illegible] quando il progetto [illegible] approvato [illegible] con licenza [illegible] che prevede la [illegible] di [illegible] posti letto. I lavori si iniziano il 2 gennaio '70 con finanziamenti statali, proseguiti poi [illegible] finanziamenti regionali per opere relative alla struttura.

Nel 1977, in accordo con l'assessore alla sanità della Regione, [illegible] si concorda di ultimare i poliambulatori del complesso. L'Inrca presenta un progetto, approvato [illegible] Regione, e subito dopo si iniziano i lavori. Queste opere consentono [illegible] ultimare i locali (su una superficie di circa [illegible] quadrati) che potrebbero [illegible] aperti in tempi molto brevi, dopo il completamento [illegible] alcune opere di finizione.

Il nuovo assessore alla Sanità Balardi nel maggio 1981 [illegible] incontra con il presidente dell'ente proprietario dello stabile e raggiunge un accordo di massima sulla gestione [illegible] poliambulatorio: [illegible] dell'Inrca, a condizione che l'ente venga riconfermato [illegible] a carattere scientifico, in caso contrario la gestione passerebbe all'Usl. [illegible] ultimare i poliambulatori l'assessorato alla sanità concede un contributo di 800 milioni.

A questo punto molti sono convinti che l'Inrca sia destinato allo scioglimento. Invece dopo tre mesi, un decreto del ministero della Sanità riconferma la validità [illegible] requisiti per altri sei anni. Le trattative fra Ente e Regione entrano così in una fase critica al punto che [illegible] riesce soltanto, a fatica, a completare la recinzione con un contributo di mezzo miliardo.

Alla [illegible] Bella nuova legge regionale si aprono prospettive più rosee. I consiglieri comunali Galotti e Valente hanno chiesto in una interrogazione alla presidente dell' [illegible] 1723 «di conoscere *se risponda al vero che l'attuale Presidente della Regione Piemonte abbia dichiarato pubblicamente che i poliambulatori già finiti e prossimi al completamento non saranno mai aperti al pubblico e che l'attuale Presidente della Regione Piemonte abbia dichiarato pubblicamente che i poliambulatori già finiti e prossimi al completamento non saranno mai aperti al pubblico per attivare immediatamente i poliambulatori già finiti e proseguire nel lavoro di completamento dell'intero complesso, dopo un'approfondita discussione [illegible] componenti politiche e forze sociali*».

Anche il Comitato spontaneo di [illegible] ha espresso speranza che «cessino i ritardi, *le inadempienze ed i giochi [illegible] potere nell'interesse della gente*».

Se l'apertura del poliambulatorio (collocato in una zona che ne [illegible] sguarnita) appare teoricamente rapida ma però aggiunto che, per disporre [illegible] ospedale vero e proprio, saranno necessari — [illegible] una prima stima — [illegible] dieci miliardi [illegible] serviranno [illegible] impedire il deterioramento dell'[illegible] struttura che comincia [illegible] essere [illegible] vecchiotta, prima ancora [illegible] aver cominciato [illegible] funzionare. Soldi, questi, che potevano essere risparmiati.

Angelo Conti

L'assessore spiega: «Un errore la notizia dell'ospedale chiuso»

Balardi ha inviato un telegramma a Castellamonte: «Hanno trascritto male»

«Ho dato [illegible] disposizione per eliminare l'errore materiale». Con queste parole il telegramma inviato dall'assessore [illegible] regionale alla sanità [illegible] Balardi, [illegible] ieri mattina il sindaco di Castellamonte: l'ospedale cittadino [illegible] sarà soppresso per unificarlo al nosocomio eporediese, appartenente alla stessa Usl, la 40. Si trattava, dunque, di un banale errore di trascrizione. La notizia era giunta sabato a Castellamonte e aveva destato vivaci reazioni: l'ospedale, una struttura di recente costruzione e quasi ultimata nel suo secondo lotto, sarebbe diventato un poliambulatorio specialistico [illegible] tipo [illegible] proprio nel [illegible] in cui [illegible] aveva approvato il piano di attività e spesa che ne chiarisce le modalità di integrazione con la [illegible] Ivrea.

[illegible] alla [illegible] di stupore e protesta degli amministratori, c'era [illegible] anche [illegible] formale richiesta di [illegible] del sindaco da parte della minoranza [illegible] e la convocazione di [illegible] Consiglio comunale straordinario, [illegible] [illegible] Il sindaco, Eugenio [illegible]lio, ha ribadito «che è inammissibile anche per il falsare una soppressione del nostro ospedale». «Questa — ha proseguito — sopratutto per un discorso logistico, legato [illegible] posti disponibili. Ad [illegible] è può arrivare a [illegible] letti, contro i 250 di cui necessita l'Usl. Allora: [illegible] si crea un nuovo ospedale da [illegible] posti, il cui [illegible] è stimabile in 100 miliardi, e si giunge all'effettiva integrazione [illegible] due strutture». E' intanto imminente il trasferimento a [illegible] del [illegible] otorinolaringoiatria attualmente [illegible] funziona [illegible] Ivrea.

Viva preoccupazione tra gli avvocati

A Pinerolo se ne va anche il Tribunale?

L'ipotesi è legata al passaggio della competenza alla pretura

Pinerolo corre un [illegible] rischio di [illegible] ancora più provincializzata. Il pericolo non viene questa volta dalle precarie vie di collegamento né dalla mancanza di attrezzature turistiche e neanche dal fatto che la piattaforma industriale resta a livello di progetto ma dall'entrata in vigore della legge che, [illegible] primo dicembre, aumenterà le competenze delle Preture: ciò potrebbe portare [illegible] trasferimento del Tribunale a Torino.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lamenti di disappunto e di stupore, per questa [illegible] ipotesi che ha cominciato a prendere piede dopo l'approvazione della nuova normativa in piena estate. Il presidente del Tribunale dott. Renato Elia dichiara che questa nuova legge non [illegible] stata *forse meditata a fondo: «Invece di aumentare le competenze [illegible] preture e sgravare [illegible] parte, i tribunali sarebbe stato meglio sopprimere le preture [illegible] tribunali creando, quindi, un tribunale [illegible] prima istanza».*

I cambiamenti, a grandi linee, saranno: le preture in campo penale avranno cause per furto aggravato, ricettazione, maltrattamenti, falso [illegible] assegno, e dovranno trattare i reati finanziari puniti con le pene pecuniarie. Per quanto riguarda il Codice Civile le competenze passeranno [illegible] 750 [illegible] lire [illegible] a milioni.

Il pretore di Pinerolo dott. Luigi Farseo, facendo un'attenta analisi della situazione, precisa: «*Quest'anno sono stati 3400 i procedimenti presentati. Di questi [illegible] sono stati archiviati, ma per il rimanente ci è dovuto andare in giudizio. Attualmente [illegible] che l'organico è incompleto [illegible] Pinerolo e Perosa infatti dovrebbero esserci tre pretori invece di uno. I locali sono insufficienti, [illegible] ne [illegible] fare, una segretaria [illegible] un numero*».

Un dato significativo più di ogni altra spiegazione illustra [illegible] difficoltà con cui si lavora in pretura. Da sei mesi 300 decreti penali non possono essere notificati in quanto manca chi [illegible] batta a macchina.

Altro compito del pretore [illegible] giudicare, per direttissima entro due giorni, chi è colto in flagranza a compiere furti sulla base di una relazione orale da parte del [illegible] cleo di polizia giudiziaria. Per istituire questi «processi all'americana» [illegible] altro personale.

«Una riforma questa — conclude il presidente del Tribunale di Pinerolo — che *invece di cercare di sopprimere le preture inutili, sopprime i tribunali utili*». E quello di Pinerolo è un Foro, benché collocato in locali ormai troppo sacrificati, più che attivo. Basti pensare che dall'inizio dell'anno ad oggi sono giunte dalla Procura 795 procedimenti civili di cui 238 già esaminati e 333 [illegible] penali, delle quali 175 già eseguite.

Per meglio analizzare la situazione, l'Ordine degli [illegible] ha già indetto una riunione con i magistrati pinerolesi. Due sono state le linee programmatiche discusse: la formazione di un consorzio fra Comuni per istituire [illegible] cancelleria unica.

Antonio Gialmo

Ritrovata pistola [illegible] la Dc

Dopo giorni [illegible] ricerche è stata trovata la rivoltella che [illegible] uccise Giovanni Carnazza, il carrozziere siciliano giustiziato dodici giorni [illegible] in lungodora Voghera. A ripescarla nella Dora, all'altezza del numero 110, è stata una squadra di sommozzatori della polizia giunta appositamente da Roma.

In Provincia

La giunta è battuta per Ivrea

E' caduta nella piscina [illegible] ropa, al Colle Bellavista [illegible] Ivrea, la giunta provinciale, ma il tuffo è stato [illegible] politico, non fisico. [illegible] annegare, per l'assenza di 2 socialisti e 2 comunisti, è stata unicamente la delibera che prevede [illegible] trasformazione dell'impianto in palestra (spesa prevista 700 milioni): dovrà essere ripresentata quando i ranghi della maggioranza saranno più compatti e i consiglieri [illegible] pci e dei psi più disposti a stare in aula, rinunciando alle soste al bar e alle diverse riunioni nei corridoi.

Il tonfo [illegible] giunta è arrivato al termine di una seduta stanca, trascinatasi tra il disinteresse dei consiglieri: l'ordine della piscina l'ha [illegible] il socialdemocratico Viano, ex [illegible] di Ivrea, che ha fatto notare come sia assurdo rinunciare ad una [illegible] così importante per lo sport a favore [illegible] palestre di cui, [illegible] detto, «*non si sente la necessità*».

Viano [illegible] lamentato anche che la piscina, che ha funzionato [illegible] fino all'aprile [illegible] sia stata lasciata andare in condizioni pietose, priva di manutenzione: il tetto è rotto [illegible] in più punti, [illegible] mancano [illegible] rubati. Secondo il consigliere socialdemocratico la trasformazione [illegible] lo scopo [illegible] concentrare [illegible] Comune e alla società [illegible] esso vicina, Arel [illegible] primo passo, la gestione dello sport [illegible] Ivrea.

[illegible] diverso avviso la giunta: l'assessore [illegible] ha ricordato che sono stati gli [illegible] consigli di istituto [illegible] distretto scolastico di Ivrea a chiedere la trasformazione della struttura, essendo saturi [illegible] impianti sportivi esistenti.

[illegible] del [illegible] è [illegible] la sorpresa: [illegible] sono stati i no alla delibera, 14 i sì. Se in sala ci fossero stati tutti i consiglieri che hanno firmato il registro delle presenze [illegible] sarebbe arrivati, al massimo, ad un pareggio. Invece [illegible] ha giocato la giunta proprio nell'unica seduta ordinaria dell'anno. Se ne riparlerà la prossima volta.

Offerte lavoro oggi la chiamata

Presso i cinema Adriano, Ambra, Portino, Maestoso, Mirafiori, [illegible] sarà stamattina [illegible] chiamata pubblica dell'Ufficio di collocamento.

Le offerte di lavoro riguardano: un passafilm assistente [illegible] montaggio (generico a tempo determinato); un operaio saldatore tubista (qualificato del settore edile a tempo indeterminato); un calzolaio (settore metalmeccanico a tempo indeterminato).

Per [illegible] impiegati e i [illegible] messi: 2 applicati dattilografi (ente pubblico-metal 3); 1 dattilografa con conoscenza lingue (industria metalmeccanica-tempo determinato); 1 dattilografa (azienda elettrica municipale-tempo determinato).

Occorre [illegible] [illegible] ospedale, la Regione è favorevole

Settimo non è contenta di un poliambulatorio

Del problema si è parlato anche in Consiglio comunale - Il costo sarebbe superiore ai 50 miliardi, ma manca il terreno

Torna d'attualità a Settimo il problema dell'ospedale: se [illegible] parla da vent'anni, e volte tra feroci polemiche che non hanno mai approdato a nulla di concreto. Anche [illegible] mente in Consiglio comunale [illegible] è [illegible] discusso sulla utilità di questa struttura per una città di [illegible] mila abitanti che è [illegible] a metà tra i più attrezzati centri torinesi e l'ospedale di Chivasso, distante 11 chilometri.

Ora un intervento dell'assessore [illegible] alla Sanità, Balardi, sembra [illegible] ragione al partito [illegible] vuole l'ospedale. In un [illegible] avvenuto al termine dell'inaugurazione [illegible] centro di incontri per i giovani, l'assessore Balardi «provocato» da una domanda del capogruppo [illegible] in Consiglio, Scorgna, ha [illegible] to la necessità della città [illegible] avere un ospedale

Presente al colloquio [illegible] sindaco Cravero, Scorgna nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale ha detto: «L'assessore Balardi [illegible] è [illegible] d'accordo [illegible] la costruzione [illegible] Settimo dell'ospedale, primo fra le unità sanitarie [illegible] ora non hanno questa struttura, non [illegible] situazione economica e finanziaria sarà consolidata».

Per Balardi occorrono 50 miliardi e un ridimensionamento di alcune zone sanitarie, compito questo che spetta alla Regione. L'ospedale di Settimo dovrà anche servire i Comuni dell'Chivasso, San Mauro, Castiglione, Gassino, [illegible] sono riuniti nell'Usl [illegible] Bonsegna ha concluso. «L'assessore ha raccomandato [illegible] *prevedere nei piani urbanistici [illegible] città una [illegible] destinata all'ospedale [illegible] questa cosa penso che il Consiglio comunale [illegible] farà carico e non mancherà [illegible] situazione economica e finanziaria sarà consolidata*».

Difficile trovare [illegible] adatta, forse servirebbe l' [illegible] su cui era sorgono le [illegible] ciserie Perrero e Cravetto demolite, secondo il piano regolatore, a «ricollocarsi» sulla strada Cebrosa. Nel 1970, dopo anni di discussioni, l'ospedale pareva [illegible] imminente realizzazione [illegible] un' [illegible] [illegible] mila metri quadrati in regione San Giorgio al confine con [illegible] Mauro. Settimo era stata inclusa nel piano regionale [illegible] programmazione ospedaliera. [illegible] anni prima c'era stato [illegible] accordo [illegible] massima tra il Comune e l'amministrazione del San Giovanni per la costruzione di un complesso di [illegible] posti letto. Il Comune si impegnò a versare un contributo di [illegible] milioni e il San Giovanni avrebbe realizzato l'opera vendendo una parte [illegible] terreni in zona residenziale. In seguito, dopo il '70, la nuova amministrazione non perfezionò l'accordo

[illegible]ro Galasco

Leini rimane [illegible] cinema

Dopo un'ispezione della commissione di vigilanza il cinema Ambra di Leini è [illegible] to [illegible] al pubblico, perché [illegible] perfettamente in regola con le leggi in materia di prevenzione incendi. Riapre invece il dancing [illegible] Rotonda di Cuorgnè, che tre [illegible] aveva [illegible] analoga sorte ed ha ottenuto il certificato di abilitazione nei giorni scorsi.

A Moncalieri un reparto psichiatrico

All'ospedale Santa [illegible] di Moncalieri è entrato in funzione il servizio [illegible] neuropsichiatria. Il nuovo reparto è stato ricavato nell'ala ovest, al secondo piano. Oltre all'ambulatorio [illegible] due camere a tre letti, una [illegible] due letti ed una a un solo letto. Sala da pranzo, cucine e servizi autonomi [illegible] ampie finestre danno sul parco della Rocciola. Il tutto in [illegible] ambiente sereno e spazioso.

Il reparto è sotto [illegible] direzione del dott. Filiberto Vercellino: collaborano con lui tre [illegible] e nove infermieri. «*Alla Usl 32* — dice il dott. Vallo Laurin presidente del comitato [illegible] gestione — *il servizio [illegible] psichiatria mancava. Finora gli psichiatri erano costretti a rivolgersi all'ospedale di Chieri con [illegible] disagi*».

Il centro seguirà anche la Usl 32 (Nichelino). «*I ricoveri* — spiega il primario dott. Vercellino — [illegible] considerare come ultima ipotesi perché questo genere [illegible] ammalati possa seguirli [illegible] un'*équipe medica oltre che in ambulatorio presso i loro domicili. Attualmente abbiamo sei ricoverati [illegible] degenza temporanea, lo spazio e loro disposizione è quasi ottimale. Per il futuro speriamo di [illegible] re altri locali per raccogliere altre persone bisognose [illegible] cure*».

Quest'anno costerà [illegible] miliardi

Taxi troppo caro per handicappati

Costa troppo il servizio taxi gratuito deliberato dal Comune a favore [illegible] cittadini handicappati: lo ha ribadito l'assessore Tartaglia alla Giunta municipale che ha già preso adeguate contromisure per limitare il passivo in una proposta di delibera da sottoporre al Consiglio.

L'anno passato, per questo servizio, sono uscite dalle casse comunali 1.285.885.271 [illegible] In riferimento ad un'utenza di 1768 persone. Quest'anno il preventivo di spesa è di [illegible] 2 miliardi. a fronte di 2000 handicappati, con costo pro capite di circa un milione all'anno. «*I criteri erogativi iniziali* — riferisce l'assessore Tartaglia — *derivanti [illegible] una ipotesi [illegible] 3/400 utenti sulle [illegible] previsione si è rivelata presto molto al di sotto delle richieste*».

L'aumento vertiginoso degli utenti, che ancora oggi crescono di 30 - 40 [illegible] al mese, ha [illegible] che si tocchino cifre «*che da sole comporterebbero il 50% delle spese preventivate per interventi a favore degli handicappati della città. [illegible] consiglio socio-economico attuale l'onere del servizio appare quindi sproporzionato rispetto all'insieme degli [illegible] interventi assistenziali, venendo meno al principio di distribuzione nelle spese sociali, anche se l'Amministrazione riconosce che l'iniziativa ha portato [illegible] indiscutibili [illegible] è stata apprezzata e presa a modello [illegible] altri Comuni. Tuttavia l'aumento di spesa di utenti impone una revisione dei criteri [illegible] assegnazione*».

La Giunta propone così [illegible] apportare [illegible] seguenti modifiche alla precedente normativa: [illegible] servizio è riservato solo ai totalmente impediti all'uso [illegible] tram, autobus e metropolitana. Il reddito degli utenti non deve superare i 20 milioni; il servizio è limitato inderogabilmente alla sede urbana; in nessun caso la [illegible] deve superare il [illegible] di [illegible] lire. Il numero massimo dei buoni (erodati [illegible] prezzo di [illegible] normale corsa su tram o autobus) è di 60 [illegible] studia o lavora, 30 per chi si deve sottoporre a terapie, 10 per le attività sociali.

L'Amministrazione comunale «[illegible] impegna però a perseguire la considerazione la possibilità di effettuare interventi economici a sostegno [illegible] *persone handicappate che intendono acquistare autonomi appositamente predisposti*».

Valdellatorre, la Procura indaga

Sotto inchiesta l'intera giunta

Franco Massino, sindaco

Per un appalto sulla manutenzione dell'acquedotto sei componenti della giunta comunale di Valdellatorre sono stati convocati [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Alpignano: hanno ricevuto comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio. In seguito a due esposti (di cui uno del sindaco Franco Massino), la magistratura ora sta indagando sulla fusione di una società del fratello di un consigliere con una ditta che si era aggiudicata, un paio prima, i lavori per [illegible] milioni [illegible] amministratori sui quali sta facendo accertamenti il sostituto procuratore della Repubblica [illegible]. Corsi. [illegible] il sindaco, geometra [illegible] Massino, 37 anni; il vicesindaco [illegible] Corbella, 35 anni; i consiglieri Emilio Massino, [illegible] anni; Agostino [illegible] anni; prof. Anna Maria Nardelli, [illegible] Celestino Chiaberge, 33 anni. Gli altri due [illegible] della giunta non sono inquisiti.

Tutto è cominciato il 2 giugno quando i sei amministratori deliberarono [illegible] affidare la gestione dell'acquedotto [illegible] [illegible] Walter Passino [illegible] Almese, estromettendo [illegible] [illegible] [illegible] Quagliotti di Valdellatorre, che da 10 anni gestiva il servizio. Il Quagliotti presentò il 23 luglio un esposto alla Procura.

Che [illegible] era successo? Stando alla denuncia la ditta Passino (dopo aver ottenuto l'appalto) si [illegible] fusa il [illegible] luglio [illegible] la società Franco Chiaberge di Valdellatorre, gestita [illegible] fratello del consigliere Celestino Chiaberge, che aveva votato la delibera di affidamento dei lavori. Anche il sindaco (il 25 luglio) portò gli atti alla Procura.

L'incubo della Centrale elettrica

A Moncalieri [illegible] intero quartiere vive da una settimana in angoscia per i boati provenienti dall'impianto - L'Aem: «Sono in [illegible] lavori, ma non c'è pericolo»

[illegible] Moncalieri, [illegible] una settimana, le centinaia di famiglie che abitano nelle vicinanze della Centrale [illegible] lettrica lungo strada Carignano, vivono sotto l'incubo di improvvisi boati della durata di un palo [illegible] minuti, più volte [illegible] giorno. Si tratta [illegible] esplosioni che fanno vibrare vetri e [illegible] muri, accompagnate [illegible] nubi [illegible] [illegible] vapore [illegible] e [illegible] che ricadono seminando i residui sull'intera zona.

Gli automobilisti in transito lungo la statale, spaventati dall'improvviso rimbombo, spesso bloccano le macchine con inevitabili tamponamenti o invertono la marcia per sfuggire al temuto pericolo. Nessuno ha provveduto a informare la popolazione sull'insolito fenomeno né si vedono vigili o tecnici dell'azienda in grado di regolare il traffico e fornire spiegazioni. [illegible] cosa [illegible] succedendo [illegible] all'Azienda elettrica municipale?

«*Stiamo eseguendo lavori di manutenzione* — spiegano [illegible] operatori di Moncalieri —. [illegible] *stato sostituito parti delle tubazioni ed il [illegible] rio espellere i [illegible] metallici della saldatura. Certo il [illegible] more provocato è assordante ma escludiamo che vi siano pericoli per l'incolumità della gente*». Assicurano comunque che le «prove tecniche» e i lavori di manutenzione sono ultimati e [illegible] i boati non si dovrebbero più sentire.

Gli stessi tecnici ammettono che l'inquinamento acustico [illegible] alle esplosioni supera i massimi consentiti ma aggiungono di non poter ovviare all'inconveniente «*perché i lavori [illegible] necessari e programmati [illegible] tempo*».

Sul problema dell'informazione mancata agli abitanti, dicono che [illegible] il problema loro ma semmai del Comune o dei responsabili dell'ordine pubblico.

Ma [illegible] la [illegible] palleggio di responsabilità, rimangono alcuni punti fermi: i disagi della [illegible] popolazione, la [illegible] informazione, l'inquinamento acustico. [illegible] perché [illegible] comitato spontaneo [illegible] famiglie della zona ha deciso [illegible] presentare un esposto alla magistratura

E. J. B.

Catena [illegible] [illegible] quattro [illegible]

Le vittime sono il figlio diciassettenne del segretario comunale [illegible] Piazzezza, un [illegible] Gassino, un operaio ed una pensionata di Poirino

Incidente stradale domenica notte sulla provinciale Brusasco-Orbassano, [illegible] Rivalta: [illegible] Sertino, 18 anni, [illegible] Racconigi [illegible] figlio [illegible] segretario comunale di Pianezza, Edoardo, che ha anche un [illegible] [illegible] 50 anni [illegible] una figlia [illegible] 13, è morto dopo [illegible] stato travolto in uno scontro con due [illegible].

Il giovane era a bordo [illegible] una Vespa 125 e viaggiava diretto [illegible] Orbassano. Stava rincasando [illegible] Giavino insieme [illegible] amici con cui [illegible] stato [illegible] sagra del fungo. Al momento [illegible] era [illegible] colonna con gli [illegible] giovani. [illegible] [illegible] in corso [illegible] accertamento [illegible] parte dei carabinieri di Orbassano. Il Sertino ha tamponato una Renault [illegible] [illegible] Secondi, [illegible] anni, Torino, [illegible] Pecchiere [illegible].

Dopo il tamponamento il giovane è sbandato nella corsia opposta e al [illegible] pulmino contro una Panda che proveniva in senso inverso. L'utilitaria era guidata da Giancarlo Manfrinetti, impiegato, Orbassano, via [illegible] 13. Il Sertino, colpito in pieno, è [illegible] morto dopo, mentre un'ambulanza lo trasportava allo [illegible].

★ Daniele Crosetto, 20 anni, Gassino Torinese, era alla guida della sua Citroën quando, forse l'orientamento [illegible] a [illegible] della [illegible] è [illegible] fuori strada nel pressi del bivio Sant'Anna, all'incrocio tra la provinciale per Andezeno e quella per Castiglione.

Proprio la nebbia non ha permesso agli [illegible] di passaggio [illegible] scorgere in [illegible] del giovane finita [illegible] [illegible] fossato. Il ritrovamento dell'auto è avvenuto per [illegible] [illegible] mattina seguente. Il Crosetto è [illegible] trovato ormai morto al posto di guida da un contadino [illegible] [illegible] a lavorare nei [illegible] pi.

★ [illegible] due incidenti mortali a Poirino. All'incrocio tra [illegible] [illegible] per Alba e [illegible] provinciale per Carmagnola, sottopassato regolato [illegible] un semaforo la quale momento spento, una 128 condotta da Bernardo Oddenino, 33 anni, operaio, via Garibaldi [illegible] Poirino, si è scontrata con [illegible] Peugeot [illegible] guidata [illegible] Leopoldo Nebbiani, [illegible] anni, disoccupato di Asti, via Ungaretti [illegible] proveniente da Carmagnola. L'Oddenino è stato scaraventato fuori dall'abitacolo ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Chieri.

Nella stessa giornata una donna di [illegible] anni, Domenica Francavilla, pensionata, frazione Marocchi 21, Poirino, è stata urtata mentre a piedi, nei pressi di casa, stava attraversando dopo essere scesa dall'autobus. La [illegible] è stata travolta [illegible] una Fiat [illegible] da [illegible] Michelotto, studente, 21 anni, vicolo Sabbatorra 21, San [illegible] to.

Giorno per giorno

Storia [illegible] mass-media

Presso l'Hotel [illegible] Turin, alle 20,15, per iniziativa del Club Inner Wheel di Torino in interclub con le Zonta e con l'Inner Wheel Valsesia, Giovanni Giovannini, presidente [illegible] Fiat, presenterà il libro da lui curato «*Dalla selce al silicio - storia dei mass-media*».

Psicologia applicata

La dottssa Neri Bernasconi, alle 21,15, via San Donato 59, terrà una conferenza [illegible] «*La ginnastica dolce*».

Accademia [illegible] medicina

Alle 21,15, si svolgerà nell'aula di via Po 18, una sessione straordinaria durante la quale J.T. Hueston di Melbourne terrà una relazione di «*Dupuytren's Disease*».

Psicoterapia autogena

Presso la sede regionale della Scuola di psicoterapia autogena e psicoterapie brevi sono aperte le iscrizioni (riservate a medici e psicologi) per il primo anno del corso quadriennale per l'apprendimento [illegible] training autogeno di Schultz e della modificazione autogena. Inizio dei corsi, 21 ottobre, ore 18, presso la casa di cura Villa di salute, viale Resistenza 24, Trofarello. Per informazioni tel. 6497007.

Cacciatori Esperia

Il cinleterano giovedì i corsi Cea e propedeutica per ragazzi da 8 a 14 e da 14 a 18 anni.

L'Ampitalia costruirà magazzino

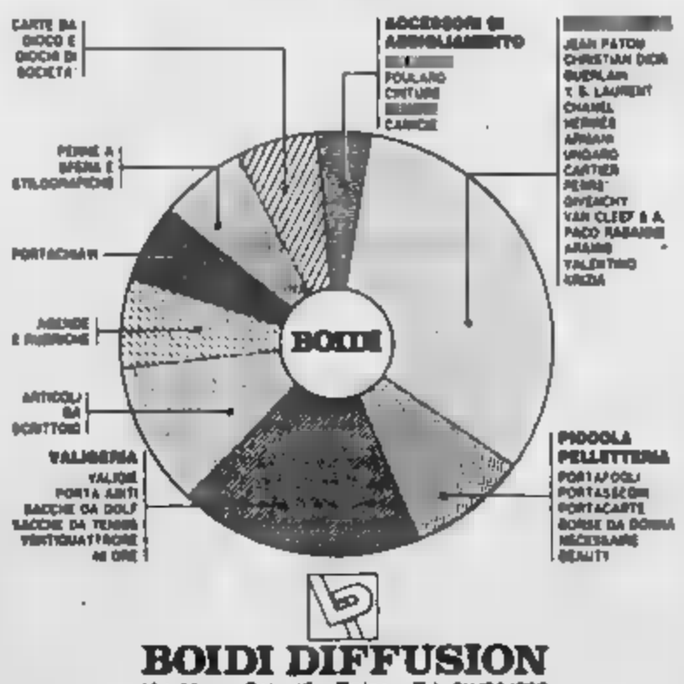
Via libera ai lavori per la costruzione del nuovo magazzino che l'Ampitalia, una azienda che produce collettori elettrici e che impiega 700 operai, intende costruire a Collegno. Il Consiglio di Stato ha annullato la sospensiva imposta [illegible] Tar [illegible] concessione edilizia deliberata dal Consiglio comunale [illegible] Collegno. All'orizzonte c'è [illegible] una nube, infatti il 6 novembre prossimo il Tar deciderà se quella delibera sia o no legittima. Ma la [illegible] del Consiglio di Stato consente di non ritardare oltre [illegible] costruzione del magazzino, ritenuto indispensabile per il futuro dell'Ampitalia.

Ora sale il ricorso [illegible] un cittadino, Giancarlo Alberio, tecnico del Centro elaborazione dati della Toro, a dare [illegible] alla singolare vicenda giudiziaria. Secondo la sua tesi, la licenza edilizia sarebbe stata data in violazione della programmazione prevista [illegible] piano pluriennale di [illegible].

Il [illegible] aveva immediatamente sospeso la concessione edilizia, [illegible] il risultato di bloccare i lavori. L'amministratore delegato dell'Ampitalia, ingegner Proietto, assistito dal professor Dal Piaz, il Comune di Collegno, con l'avv. Santilli, e la rappresentanza sindacale [illegible] fabbrica, con l'avv. Ingrassia, si sono appellati al Consiglio di Stato, che ha dato loro ragione.

[illegible] ARRIVISMO, GRINTA, [illegible], DUREZZA,

IN [illegible] PAROLA AMBIZIONE, SONO UN CONCENTRATO DI DOTI [illegible] CHE NOI POSSEDIAMO. [illegible] VOLETE FARE UN [illegible] MANAGERIALE DI TERMINI [illegible] IMMAGINE E DI GRANDE [illegible] NOI [illegible] IN [illegible] SI È IL INTERLOCUTORE PIÙ NATURALE E NEL [illegible] UN [illegible] LA [illegible] PROFESSIONALITÀ VI RASSICURIAMO CHE STARE IN GRADO DI GESTIRE PER IL CONTO LE SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO



BOIDI DIFFUSION
Via Marco Polo, 15 - Torino - Tel. 011/564732

MOSTRA DA OGGI

Ma si può addomesticare l'impossibile?

Il [illegible] è accattivante: «Addomesticare l'impossibile». Il sottotitolo chiarisce: «La fantascienza nei libri per ragazzi». [illegible] Il tema di una mostra che [illegible] aprirà oggi presso la [illegible] (piazza Falchera [illegible] e rimarrà a disposizione [illegible] pubblico fino al 5 novembre. Libri, manifesti, tavole illustrative: da Verne, [illegible] pioniere del genere fantascientifico, ai moderni ideatori di guerre stellari, la mostra riassume un vero e proprio universo editoriale.

In coincidenza con l'inaugurazione della mostra, la Biblioteca della Falchera (che si è avvalsa della collaborazione della Biblioteca Internazionale per la Gioventù «Edmondo De Amicis» di Genova) organizza anche oggi [illegible] alle 17,30 una [illegible] ro[illegible] sull'attualità e sulla tendenza dell'attuale letteratura [illegible] fantascientifica destinata ai ragazzi.

Parteciperanno il pedagogista Aldo Agazzi, Giorgio Santoncanale, il direttore del mensile «Futuro», Pietro Binasco de «La Stampa» e il professor [illegible] facoltà [illegible] ci dell'Università di Torino e membro della [illegible] astronomia italiana.

La validità [illegible] fantascienza, sia come intrattenimento sia come strumento didattico, sarà il punto centrale.

TORINO SECONDO... *Giorgio Mondino*

Cittadini europei

Giorgio Mondino, [illegible] anni appena compiuti, da luglio nuovo *presidente del Teatro Stabile di Torino. E' stato il più giovane deputato del pci, per [illegible] legislatu[illegible] alla Camera nella Commissione Affari Esteri. Dell[illegible] politica attiva rimpiange* «il ruolo, anche [illegible] indeterminato, ma comunque estremamente importante, che viene riconosciuto a chi esercita una carica di prestigio». [illegible] «*patron*» *del teatro che, quanto a presenze,* [illegible] *il primo d'Italia, è stato allevato* [illegible] *cultura sociologico* [illegible] *economica.*

E' [illegible] *in scienze politiche* [illegible] *indirizzo internazionale. Nato a Domodossola da padre* [illegible] *e madre svizzera, è a Torino* [illegible] *di 8 anni. Ha visitato la bellezza di* [illegible] *Paesi stranieri* («Ogni tanto mi sveglio la notte a [illegible] di [illegible] [illegible] aereo»). *Veste elegante a colpo spor*[illegible] *tivo; ha* [illegible] *occhi azzurri ed* [illegible] [illegible] *po' simpatici, trasuda cultura e parla con un filo* [illegible] «r» *ribilante. E' sposato,* [illegible] *figli. Segno zodiacale Vergine. Di Torino...*

Anna: L'ordine matematico e geometrico. [illegible] torinese che [illegible] forse l'unico cittadino europeo che ci sia in Italia. Da Cavour in poi Torino è vissuta [illegible] coscienza collettiva più sull'Europa che sull'Italia. E' [illegible] tratto culturale che è rimasto anche nel torinese medio d'oggi.

Odia: Il provincialismo, la chiusura mentale e spes[illegible] la grettezza [illegible] [illegible] torinesi. E' il retro [illegible] medaglia.

Sente la mancanza: [illegible] [illegible] vita culturale più avviluppata. Ad una grossa do[illegible] non corrisponde un'offerta adeguata. [illegible] schizofrenia, grossa [illegible] distanza fra un'elevata cul[illegible] tecnica ed un'insufficiente cultura umanistica. Ed essendo [illegible] cultura vera [illegible] sintesi [illegible] due. Torino risulta zoppa in questo senso.

Il personaggio: Cavour che ha saputo esprimere la parte migliore [illegible] questa [illegible]

Torino deve: Come risto[illegible] alla Smarrita; se ho ospiti importanti [illegible] Cambio; quasi tutte le sere dall'economica Betty. Qualche volta a [illegible] [illegible] cosa» al Ballantine's o al Pick Up.

Con [illegible] **Con** gente dell'ambiente universitario (Comba, Di Giovine) sinda[illegible] (Caffarelli) e un po' della Torino-bene, ma del [illegible] ambiente [illegible]

Torino riservata [illegible] **sale:** La vecchia sona diplomatica, fra piazza Castello e via Po. [illegible] abito, fra l'altro, e dalla mia [illegible] da [illegible] le [illegible] del Regio quando fanno le prove.

f. d. p.

Stabile, il ritorno della Mandragola

Il Teatro Stabile inaugura la [illegible] stagione domani, ore 20,30, [illegible] Teatro Carignano, [illegible] La mandragola [illegible] Machiavelli. La regia [illegible] di Mario Missiroli, [illegible] e costumi [illegible] Paolini e Missiroli, musiche di Benedetto Ghiglia. [illegible] interpreti: Paolo Bonacelli, Rina Cal[illegible] Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, [illegible] Clementi, Alessan[illegible] Musanni, Franco Belli, Viviana Larice.

Lo spettacolo è una ripresa [illegible] [illegible] Torino, decisa dopo il successo dello scorso anno. Dopo le cinque recite torinesi (fino a sabato 13), lo spettacolo andrà in tournée per l'Italia. Intanto continua alla biglietteria dello [illegible] e nell'ufficio abbonamenti di piazza Castello la vendita degli abbonamenti per la stagione.

Domenica 14 s'iniziano le prenotazioni per «L'aquila a due teste» [illegible] Cocteau, primo [illegible] spettacolo della stagione del Carigna[illegible]. Regia di Gabriele Lavia, protagonisti Rossella [illegible] e Umberto Orsini.

LA SETTIMANA NELLE DISCOTECHE

Chi gioca con il rock?

Feste in discoteca: questa sera al «Piaffo», corso Moncalieri 246/14, Radio Torino International, con la sua musica e i suoi giochi; al «Woodstock» di corso Moncalieri 143 festa universitaria (ingresso 5000); al «Top» di [illegible] Le Chiuse 13 tocca a Radio Reporter, mentre nello stesso locale domani, venerdì e domenica sarà di scena [illegible] «compagnia stabile» della discoteca e giovedì [illegible] il party di «Spray». Quest'ultima organizzazione sta preparando per i [illegible] giovedì [illegible] «Top» [illegible] serate «Saranno famosi», riservate a chi [illegible] lanciarsi nel mondo dello spettacolo. Selezioni sabato alle 11 [illegible] «Top».

Una «Festa Macabra» è quanto propone per domani il «Pick Up» di via Barge 8: emozioni e brividi, [illegible] di zombi e atmosfere terrificanti. Durante la serata si potrà vedere all'opera il truccatore [illegible] [illegible] istituto di bellezza torinese.

Al «Big Club» [illegible] corso Brescia 39 settimana ricca: giovedì la seconda «Night for Heroes» dedicata a [illegible] Byrne [illegible] Talking Heads [illegible] anteprima nazionale dell'ultimo video «*Stop making* [illegible] [illegible] (ingresso [illegible] 6000 soci Arci). Sabato party d'inaugurazione dei «Babati» [illegible] Big Club»: [illegible] Mixo e Clau[illegible] Manzoni presenteranno [illegible] [illegible] novità new wave e [illegible]

Settimana intensa per il «Vanilla» di via Sebastia 25/b: domani [illegible] [illegible] programma un party «dopo vacanze», giovedì [illegible] [illegible] ingresso a 5000 lire, venerdì «Book'n party», [illegible] «Anche i piastrellisti si divertono», una festa organizzata dai ragazzi che vendono libri scolastici in piazza Carlo Alberto.

Curioso appuntamento per il «Lido Club» [illegible] [illegible] Moncalieri, dove venerdì è in programma «Japanese Life», una festa con geishe, spettacolo, giochi e regali in tema giapponese.

[illegible] «Ballinciclo» [illegible] Superga il giovedì sera [illegible] [illegible] revival Anni 60 e 70: i [illegible] Michele e Giancarlo propongo[illegible] una [illegible] di dischi [illegible] mai introvabili.

g. fer.

I colori della musica

I Liquid [illegible] [illegible] [illegible] duo [illegible] [illegible] [illegible] elettronica, oggi, in quartetto [illegible] la cantante Patrizia Bettini, il torinese Domenico De Maria al basso, Massimo Carniti, tastie[illegible], e Luca Febbraro voce, sint e batteria elettronica) si sono spostati sul versante della musica teatrale, con uno spettacolo creato dallo scenografo Fernando Toma che si avvale di uno strumento, lo «skeleton», per creare spaziali effetti luminosi, una «pittura teatrale» di grande suggestione.

I Liquid Eyes presenteranno il [illegible] spettacolo stasera (ore 22) al [illegible] di [illegible] Gioberti [illegible] Il [illegible] [illegible] proseguirà la [illegible] mini-tournée piemontese [illegible] [illegible] venerdì sera (ore 22) al «Charleston» di via Cavalcanti e sabato al «Black Out» di Susa.

PERSONAL COMPUTERS

[illegible] A CONOSCERLI [illegible] A PROGRAMMARLI

- Lezioni individuali, tutte [illegible] personal computer
- Possibilità di programmare, [illegible] in volta, le lezioni [illegible] orari a propria scelta
- [illegible] insegnanti altamente qualificati

ISCRIZIONI LIMITATE A [illegible] CHIUSO

WALL STREET INSTITUTE [illegible]

Torino - Piazza Castello, 139 Tel. 011-549260/556274

BORSE - VALIGIE - ACCESSORI

RUBINO

Torino - Via XX Settembre 78/a
Tel. 011 - 547.401

PHILIPS

TUTTE [illegible]
RADIO - TV - [illegible]
presso CE[illegible]
DURANDO [illegible]
TORINO - Via Terni 64/B Tel. [illegible]

CARDELLINO AL NUOVO

Sguardi da mimo

[illegible] *scherzi, le rivalità, l'* [illegible] [illegible] *quello che succede* [illegible] Birra facile ma non qui, *lo spettacolo di maschere nell'ora Franco Cardellino ripropone dopo il successo dello scorso anno, è il risultato di un sapiente e divertente gioco di atmosfere.*

«Le maschere si capiscono con un linguaggio che non stiamo perdendo, quello degli sguardi: un piccolo movimento, un volgere di testa ci dice tutto — *afferma Franco Cardellino che insegna yoga e cinematica alla sua scuola di mimo "Punto Fisso"* —. E' una pantomima in maschera di satira sull'ufficio ed è uno spettacolo unico nel suo genere, perché non è suddiviso in spezzoni come tutti gli altri spettacoli di maschere».

In Birra facile ma non qui, *che sarà replicato ogni sera alle 21,15 nella Sala V* [illegible] *del Teatro Nuovo fino a sabato 13, Cardellino è affiancato da Rupert Ralson, insegnante del «Punto Fisso»,* [illegible] *Albanese ed Enzo Perante, due*

Franco Cardellino

milieue della scuola.

Lo [illegible] *è preceduto* [illegible] *tre pantomime fatte dagli allievi* [illegible] *primo anno: «Tarzan» formato body-building, una Cenerentola che non vuole più credere alle favole e uno sparuto dottor Jeckyll-mister Hyde.* m. ma.

AL FESTIVAL OGGI IN PROGRAMMA IL VIDEO SULLA TESTA DELLA DISCORDIA

Cinema giovani: «Così ho scolpito Modì»

Ecco il programma di oggi del Festival Cinema Giovani.

Tematiche giovanili
Opere prime - Anteprime

NAZIONALE — Ore 11 *Droga generazione* di Zilnik; 15 *Hero* di Rockwell; 17,30 Opere prime *Mother's Meat & Flesh* di Estdelacropolis; 23,15 *Icaro* di Paganoni; Opere prime *Angst* di Kargl; 24 Anteprime *Grano sangue* di Kleah.

Retrospettiva
Nouvelle Vague

CHARLIE CHAPLIN 1 — Ore 9 *Le riderà* cromosi di Astruc (replica). *La proie pour l'ombre* di Astruc (replica); 11,15 *Du côté de la côte* di Varda, *La Pointe courte* di Varda; 14,30 Cortometraggi di Resnais; *Van Gogh, Guernica, Nuit et brouillard, Toute* [illegible] *du monde, Le mystère de l'atelier 15, Le chant du stirène*, 16,30 *Une aussi longue absence* di Colpi; 18 *L'année dernière à Marienbad* di Resnais; 20,30 *La signe du* [illegible] Rohmer; 22,30 *L'Opéra-Mouffe* di Varda; *Cléo de 5 à 7* di Varda.

CHARLIE CHAPLIN 2 — Ore 9,30 *Three sur le pianiste* di Truffaut; 11,15 *Le petit soldat* di Godard; 14,30 *Le pédéraux* di [illegible]; 16,30 *Moi un noir* di Rouch; 18 *Les yeux sans visages* di Franju; [illegible] *Une femme est une femme* di Godard. Il film è preceduto dalla «bande-annonce» realizzata dallo stesso Godard; 22,30 *Les carabiniers* di Godard, *Opération béton* di Godard.

Spazio aperto

[illegible] **CLUB** — Informa[illegible]. [illegible] *Jahreszeugnis* di Schmidt; *Ciaccona-Ein Frühstück* di Pfaungler; *Schwein und Schwid* di Debiers; *Mut zum Glück* di Huggel-Bellers; *Folkafox*; *Annelinse*; *Schlaraffenland*; *Tip Top Modenschau*; *Über Nacht berühmt* [illegible] Döbele-Kober; Spazio aperto: superotto italiani: dalle 14,15 [illegible] *pittura* [illegible] '500. [illegible] *Parmigianino. Il Correggio* di A., F. e M. O. Gagliardo; *L'impronta del diavolo* di [illegible]ica; *Fuori i gatti* di Gianoglio; *Riflettendoci sopra* [illegible] Gianoglio, [illegible] *gabbia* [illegible] Calvino; *Ante rem* [illegible] Losinski, *Mors* di Alfilj; *Sola*... un'immagine di [illegible] Fiedorelli. Retrospettiva cinema militante, dalle 21 *Carosello nero* di Anonimo; *Meuliar* degli Stati Generaux du Cinéma. *Apol*[illegible] [illegible] Gregoretti.

INFERNOTTI — Spazio aperto, dalle 0 *Corso perduto* a *Die Wanderjahre* di Mangante-Muder, [illegible] *Montgomery und ich* [illegible] Speck; *Das Gendusch* [illegible] *Erlösung* di Speck. *No*, [illegible] di Pohlmeier. *Rottami-Willy* [illegible] Allary. Spazio aperto: film [illegible] a [illegible] mm, dalle 15 *La notte, l'alba, il giorno. Porta Portese*: volti, voci, rumori di un momento nella città [illegible] Vinciguerra; *Rimangono 5 anni* di Rubino; *Rivelazioni* di Ritorto; [illegible] *punti* [illegible] Raffaelli; *Finalmente* [illegible] di Valgiusti; *Parisienne comère* di Valgiusti; [illegible] *at* [illegible] di Valgiusti. Spazio aperto: vi[illegible] italiani 20,30 [illegible] *Aperto... della permanente e dell'appuno (Cherchez Modì)* di Fiaglia.

SALA [illegible] **1** — Spazio aperto: video torinesi [illegible] *Santa Teresa stasera* di Lo Grasso; 16,05 *Mito (Tirito* rock di Lapore; 16,40 *Cocktail Berlino* di Damiani; 11,25 *Todo rojos* di Damiani; 12,30 *Autoimbarlanie* [illegible] Damiani. Spazio aperto: video italiani, [illegible] *15 Bizarre* di Furian; *Cinepicrosis 4437* [illegible] Furian; *Ciò che accomuna Nogare* di Furian; *E' colpa* [illegible] *Sara* di Ferrari-Rossi-Videli; *Anna* di Cottone; *Comparse* di Cereda e Picchiarelli; *Capovolto* di Meie; *65°* di Bocchio-Daniele-Filiferro-Quartana; *Piazza Buonarroti* [illegible] Milano [illegible] Vinciguerra; *Tre per eccesso* [illegible] Vinciguerra; *Il sentro di Arianna* di Valgiusti.

SALA VIDEO 2 — Inter[illegible] [illegible] *Stökrifime* di Stöhr; [illegible] *Molopecado* [illegible] Mitx-Weindner; 10,30 [illegible] *& Horror* di Mins-Becker; 11 *Yide-Odlu-Tsiur* ' di Hinitde; 11,30 *Estelita* di Hinitde; 14,30 [illegible] *Videocongress* [illegible] AA. VV. (Germania Occ., 120'). Retrospettiva cinema militante 16,30 *Dario Fo a Torino* [illegible] *CCM*; 17 *La fabbrica aperta* [illegible] Platania; 17,30 *Materiale girato a Torino tra il 1972 e il* [illegible] *l'ABC della guerra* del CCM; 18 *Ribelli - La resistenza in Val* [illegible] *Susa* del CCM (Italia, 30'). Spazio aperto 21 *Cinema e video*: obiettivo Torino di Pace-Gerelli-Castrovilli, Vanzetti.

Il nostro taccuino

Corale [illegible] — Stasera alle 21, nella chiesa [illegible] [illegible] si svolgerà il concerto [illegible] con «Piccoli cantori [illegible] Torino» e «Musica Laus», nell'ambito [illegible] rassegna polifonica internazionale organizzata dalla Corale Universitaria di Torino in occasione del trentennale della sua fondazione.

Ad Avigliana — Una «Serata d'ascolto musicale» [illegible] si svolgerà dalle 21 allo «Chalet del Lago» [illegible] Avigliana. [illegible] ascolteranno brani di musica classica, jazz e leggera. Organizza[illegible] il Comune e il Centro culturale.

Una collezione — [illegible] alle 21, al Jolly Hotel Ambasciatori, «L'Impronta di Olmy» illustra la sua collezione autunno-inverno. Presenta Elsa Rossetti.

Chiromanzia — Organizza dall'Istituto Damanhur, si svolgerà stasera alle 21, in corso Principe Oddone 7, una conferenza tenuta da Tarcio Yagiswa su «Chiromomonia e chiromanzia: l'interpretazione della qualità e delle forme della mano per conoscere i significati della propria vita».

Laboratori Upologici — La Società degli ingegneri e degli architetti, la Facoltà di Architettura del Politecnico e l'assessorato all' [illegible] del Comune hanno organizzato, con il contributo del Collegio costruttori edili, la Fiat Engineering, l'Olivetti, una serie di manifestazioni atte a far conoscere i laboratori Upologici. Fino al 29 ottobre resterà aperta al Castello del Valentino la mostra «Un laboratorio per abitare». Per informazioni telefonare al 537.412.

Arte povera — Questa è l'ultima settimana di apertura (fino [illegible] [illegible] ottobre) della mostra «Operanta in coerenza - Dall'arte povera [illegible] [illegible]». La rassegna, alla Mole Antonelliana, presenta il percorso di 12 artisti.

Al Fannunzio — Oggi alle 18, al Centro Fannunzio, via Mercanti 1, Lidia Palombo inaugura il corso su Mozart. Iscrizioni prima del corso al Fannunzio, fino ad esaurimento dei posti.

Vecchi campanacci — Si apre al pubblico oggi alle 17,30, al museo della Montagna, la mostra «Vecchi campanacci della pastorizia alpina svizzera», organizzata dall'Ufficio nazionale svizzero del turismo, dal Cai di Torino, dall'assessorato al turismo della Regione Valle D'Aosta e dall'assessorato alla montagna [illegible] Provincia [illegible] Torino.

Sapere di montagna

La Provincia [illegible] Torino aveva preparato in occasione del Salone della montagna [illegible] [illegible] ventina [illegible] pagine semplici, a volte [illegible] banali, per fornire [illegible] [illegible] parrebbero soltanto [illegible] regole di prudenza».

Eppure, se tutti [illegible] alpinisti e gli escursionisti [illegible] avessero letto e ne [illegible] [illegible] le indicazioni, il bilancio delle sciagure [illegible] Alpi Nord [illegible] [illegible] primi [illegible] [illegible] [illegible] (141 morti, 101 feriti gravi, 8 dispersi) sarebbe meno drammatico.

Nel volumetto [illegible] parla [illegible] abbigliamento (minimo ingombro, ma sempre tale [illegible] prevedere il peggio); [illegible] equipaggiamento (coltello, [illegible] filo di ferro, fiammiferi antivento che [illegible] devono mai mancare), di alimentazione (via lo [illegible] tasie gastronomiche da scampagnata).

[illegible] I consigli toccano anche i problemi dell'itinerario, (mai andare a casaccio) e le regole [illegible] della [illegible] e della discesa, dove la regolarità di [illegible] è più significativa della velocità. Più volte si [illegible] sull'importanza della rinuncia di fronte [illegible] che potrebbe tradirci. Insomma, è necessario prepararsi all'incontro [illegible] la montagna [illegible] [illegible] nalità, ricordando che non è vergognoso rinunciare ad una vetta, o ad una meta, quando non si è completamente sicuri di qualche passo. La montagna è una cosa seria.

Ora che il [illegible] è chiuso, l'opuscolo può essere [illegible] [illegible] provinciale alla montagna, via Lagrange 2.

g. b.

Le tv in regione

Grp

7 — Film Raod Rover, di Francis Gonnella, Rino Bolognesi, A. Sacco
[illegible] Film Il bivalvo Filipelli, con Emerson Filipelli
10 — Telefilm
11 — Magnetoterapia Rossini, rubrica medica
11,30 Telefilm La famiglia di Avignone
12 — Mezzogiorno di... gioco, con Walter Chiari
14 — Telenovela Maria mulata
14,30 Telefilm Peyton Place
15,30 Telefilm New Scotland Yard
[illegible] Telefilm L'incredibile Hulk
17,30 [illegible]
18 — Grp Gash
18,20 Telefilm [illegible] Scotland [illegible]
[illegible] Magog, lombrone musi[illegible] e premi
1 — Film Io Emanuelle, di Erika Blanc, Adolfo Bell, Cesare Canevari
2,30 Film Il [illegible] [illegible] grideva [illegible]
4 — Film [illegible] [illegible] un sole giorno
5,30 Film [illegible] [illegible] e premi

Quarta rete

Retecapri

8 — Telefilm [illegible] volto del disvelo
8,30 Telefilm Peyton Place
[illegible] Telefilm Bill Cosby show
10 — Telefilm Gerbera comando
11 — Commerciali
11,45 Telefilm Bill Cosby show
12,15 Commerciali
12,30 Telefilm Squadra speciale antiterrorismo
13 — Telefilm Psicosomatico
14 — Cartoni Galking
14,30 Autoshow
15 — Telefilm La [illegible] [illegible] antiterrorismo
15,30 Commerciali
15,45 Film Trattamento, [illegible] Sighe, [illegible] [illegible]ing
17,30 Telefilm La famiglia Addams
18 — Mixage, [illegible] [illegible] di mani musicale
18 — La [illegible] [illegible] settimana
18,30 Telefilm Bill Cosby Show
20 — Cartoni Galking
[illegible] Film [illegible] Tank, con Richard Kretine, Geoffrey Lewis
22,30 Film Le volte [illegible] [illegible] con Claude Akins, Frank Converse
[illegible] Tempo [illegible] cinema
0,15 Telefilm [illegible] [illegible] comando
Notturno con stop

Videogruppo

9 — Uuuli i cartoni
9,15 Sceneggiato I misteri [illegible] New York
10,15 Film Donne come un bebè, di Jacques Fansan, [illegible] Henry Garcin e Mi[illegible] Gain
12 — Film La grande città
13 — Telefilm The [illegible]
13,55 Il berretto
14 — Telenovela Veronica
15 — Le auto della settimana
15,30 Telefilm Arrivano le spose
16,30 Uuuli i cartoni
17 — [illegible] di quartiere, te[illegible]
18 — [illegible] (2ª edizione)
18,05 Film Uno come me
19 — Videonotizie (3ª edizione)
19,15 Prima pagina, attualità
19,20 Trentaminuti
20 — Telefilm The doctors
20,30 Telenovela Veronica
21,30 Film Il nonno selvatico, di Fielder Cook, con Marlon Balsam e Philips Mackenzie
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie (4ª edizione)
24 — Prima pagina, attualità
0,15 Trentaminuti
0,45 Telefilm Pallottole [illegible] quartiere

Telecupole

8,30 Telenovela Andrea Celeste
9,30 Cartoni [illegible] grandi delle montagne
10 — Telefilm [illegible]
10,30 Film: Io, re del blues
12,30 Sceneggiato Shane
13,30 Telefilm La strana coppia
14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Trasmissione per ragazzi
[illegible] — Telefilm [illegible]
Cartoni [illegible]
17 — Telefilm La Valle del Disvelo
17,30 Cartoni [illegible] e [illegible]
18 — Sceneggiato: [illegible]
19 — Documentario Barbagianni, personaggio & Co.
19,30 Tg4 segue Alet-jour
19,50 Telenovela [illegible] Celeste
21 — Film: Occhi di ghiaccio, con Rita Tushingam
23 — Tg4 segue Alet-jour
23,30 Telefilm La valle [illegible] disvelo
24 — Film La città del vizio, con James Edwards

Brigitte Bardot alle 22,30 [illegible] Videouno protagonista de «Il disprezzo» [illegible] Jean-Luc [illegible], con Piccoli

Videouno

8,30 Telefilm: [illegible]
10,30 Film: Io [illegible] di innocenti, di R. Hanson, con [illegible] e M. [illegible]
12,30 Cinema [illegible]
12,40 Videouno notizie flash
13 — Telefilm Carissimo Billy
13,30 Campionato nazionale di calcio serie A: Juventus-[illegible]
16 — Film [illegible] Gemelli, di C. B. Aubert, con [illegible] Gillo
16,30 Videouno notizie [illegible]
17 — Telefilm Carissimo Billy
17,30 Documentario [illegible] mondo dei minerali
18 — Cartoni Bracchi [illegible] terra, Superman e i loro [illegible]
[illegible] Natura selvaggia, documentario
[illegible] — Aujourd'hui en France
19,20 Videouno notizie
[illegible] Cinema proibito
19,50 Cartoni Bracchi di terra, Superman e i loro amici
20,20 Campionato nazionale di hockey serie A: Berlino Torino
22 — Videouno notizie
22,30 Film Il disprezzo, di [illegible] Luc [illegible], con Brigitte Bardot, Michel [illegible]

[illegible] [illegible]
18 — Cartoni Tenerino
18,30 Cartoni L'Ape Maya
17 — Cartoni Piccola Lulù
17,30 Cartoni [illegible] battaglie del pianeti
18 — Cartoni Pat lo ragazzo del baseball
18,30 Telefilm Medical Center
19,30 Novità Lacrime di gioia
20,30 Film L'uomo che doveva uccidere il suo assassino, di E. Davis, con T. Tryon, C. [illegible]
22,15 Telefilm Ben Richards il [illegible]
23,15 Pipette
0,45 Film Alibi, di A. Castiona, con I. Staccioli, J. Antt

Primanterna

16,30 [illegible] magico
17,30 Passeriggio con simpatia (2ª parte)
18,30 Flipper 28° per [illegible] ragazzi
19 — Campionato calcio [illegible] C
19,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni
20,20 Corner tutti e tatuaggi della domenica
22 — Le auto [illegible] settimana
22,30 Telefilm I [illegible] Nolan
23 — Telefilm: Hazell
24 — Telenotte notiziario
0,10 Pensierino della [illegible]
0,15 Film della notte
2 — Buona notte con...

Telecity

7 — Broglio ragazzi
8,30 Telenovela Cuore selvaggio
9,15 Telenovela Mama Linda
9,45 Film
11,45 Telefilm Hulk
12,45 [illegible] Mash
13 — Cartone Lupin III
13,30 Cartone Candy Candy
14 — Telenovela Maria mulata
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15 Cartone Hershigh
16,45 Telenovela Cuore selvaggio
17 — Per ragazzi Vira
18,40 Telenovela Mama Linda
20,15 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
21,15 Sceneggiato Evita [illegible]
22,15 [illegible] di [illegible]
23,15 Telecinema
23,20 Film La [illegible] del piacere [illegible] Delli Di Lazzaro - Segue non stop

Telemalta

12,50 Auto show
13 — Lunedì gol
13,30 Big Screen
14 — Telefilm The Doctors
14,30 Film Sentito per me
15,15 Film Addio Lady
15,15 Telefilm Grizzly Adams
16,15 Flor da flore
16,45 The Doctors
20,20 Today News
20,30 Film Avventure in space
21,30 Telefilm
22,30 Parliamone
23,30 Le [illegible] [illegible]

Telesubalpina

13 — Film Duello al [illegible] di King [illegible] con Gregory Peck e Jennifer Jones
15,10 Il telefono degli affari
16,40 Cartoni
16,50 Telefilm Le bale di Ritter
17,15 Film Mi chiamavano King di Giancarlo Romitelli [illegible] K. [illegible] e R. Harrison
19 — Rubrica [illegible] che dà vita
19,35 Il regionale
20 — [illegible] Gol. [illegible]
20,30 Film Le regine del West con Gene Evans
22,30 Il regionale
22,50 Film Zorro alla corte d'Inghilterra di F[illegible] Montemurro

[illegible] Uno tv (Svizzera)

12,30 Il tu per tu con la carta[illegible]
13,15 Replay settimanale sportivo
14 — Incontro di [illegible] al pallone [illegible]
15 — [illegible] cartoni - Il grammofonino
15,15 Yakko shaper
15,45 Telegiornale
16,50 Visval notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 Telefilm M.A.S.H.
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film Mother lode
22,25 Telegiornale
22,35 Hockey su ghiaccio - Telegiornale, informazioni della notte

Raitre

18,30 Una provincia che cambia: Novara - Analisi della situazione economico-in[illegible] di Novara. Regia [illegible] [illegible] Vuillermoz (1ª puntata)

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible]

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] Emanuele, 107
Telefoni 511.624 - 538.682

PER [illegible] INSEGNANTI SCUOLA [illegible] ED ELEMENTARE

L'edizione 1984-85 della g[illegible] [illegible] materiale didattico GIOCO CREATIVO è disponibile gratuitamente presso i negozi del

CENTRO GIOCO EDUCATIVO

- Via Cernaia 25 (Caserma)
- [illegible] S. Paolo [illegible] (ang. [illegible]. Peschiera)
- [illegible] Piazzi [illegible] (ang. c.so Rosselli)

La guida presenta una ampia selezione [illegible] libri, sussidi e giochi suddivisi per utilizzazione ed età. Un valido strumento di consultazione [illegible] il ritiro del catalogo è richiesto il tassativo professionale.

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE CO[illegible] EDILIZIO

CONSULENZA E ASSISTENZA

Tel. (011) 882.219

Tutti i martedì [illegible]

[illegible]

la rubrica

cine foto-video

...e sarai aggiornato...

Domenica 21 ottobre

10° Giro della Collina

Marcia non competitiva [illegible] scoperta [illegible] colori [illegible] natura organizzata da

STAMPA SERA

in collaborazione con:

Invicta
Centrale del latte di [illegible]
Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino

Iscrizione: Lire 3000 da effettuarsi presso il Salone «La Stampa» di [illegible] Roma 80 entro le 19 di sabato 20 ottobre e presso i seguenti negozi esclusivisti di Invicta:

POLISPORT, corso Roma 88, Moncalieri.
DINO SPORT, via Vittorio Emanuele 18, Chieri.
MONTICONE SPORT, via Gorizia 1, Torino.
LEVRINO SPORT, corso Peschiera 211, Torino.
JOLLY SPORT, corso Dante 78, Torino.
SCHENONE SPORT, corso Raffaello 19, Torino.
QUOTA 3441, corso Cassia 67, Torino.
MY SPORT, via Gorizia 136, Torino.
ROMCO SPORT, corso Monte [illegible] 36, Torino.
GERVASUTTI SPORT, corso Palermo 36, Torino.
VOLPE SPORT, piazza Emanuele Filiberto 4, Torino.
MORIONDO SPORT, corso Moncalieri 201, Torino.
DALMASSO SPORT, piazza della Repubblica 1 bis, Torino
TRIVERO SPORT, via Di Nanni 79, Torino.
JOY FUN SPORT, corso Siccardi 4, Torino.
ARCADIA, via Nizza 50, Torino.
PDOL, via Roma 1, Torino.
WILLY SPORT, via Frejus 118, Torino

Standard europeo, [illegible] lontano

Vecchia tv Resisterà sino al '90

ROMA — La televisione italiana sta per adottare un [illegible] standard ad alta definizione? Dovremo presto sostituire i nostri tv color Pal, superati da [illegible] generazioni di televisori?

I telespettatori se lo chiedono da quando si è sparsa la notizia, presentata come un'indiscrezione dal nuovo piano decennale delle telecomunicazioni. Ma all'Anie (l'Associazione [illegible] industrie elettroniche) sono indignati e [illegible] Poste e Telecomunicazioni è giunta addirittura una smentita ufficiale. Allora [illegible] stanno [illegible] cose?

«Il Mac-C di cui oggi si parla — dice Giorgio Bogi sottosegretario alle Poste — non è un vero sistema ad alta definizione ma solo un miglioramento della norma attuale. E' un fatto in primo luogo europeo: la possibilità di un avvio standard comune legato alla diffusione diretta da satellite. Questioni di cui si sta oggi discutendo in varie sedi e [illegible]. E' certo però che non si tratta di un evento imminente. Né a [illegible] tempo sarà [illegible] avvenimento improvviso. Nessuno dovrà buttar via il suo tv color da un giorno all'altro».

Parole tranquillizzanti ma diversi problemi sono sul tappeto. Vediamo.

La «vera» televisione ad alta definizione, quella destinata ad annullare la distanza tra tv e cinema grazie ad un numero [illegible] linee doppio rispetto a quello attuale, appartiene ancora al futuro. Giapponesi e americani la stanno sperimentando, ma un grande ostacolo la frena: l'apparecchio ricevente adatto al nuovo televisore ad alta definizione, piccolo o grande che sia, non c'è ancora.

Il Mac-C inventato in Gran Bretagna migliora molto la qualità dell'immagine, la rende più nitida e stabile, ma lo fa attraverso un ingegnoso espediente che lascia intatto il numero delle linee. I televisori Mac, tutti ancora da costruire, non sarebbero profondamente diversi dai quelli attuali. E quelli ora in uso, almeno quelli dell'ultima generazione dotati della cosiddetta «presa di peritelevisione», potrebbero essere adattati grazie a una [illegible] nera aggiuntiva.

Né le migliorie offerte dal nuovo sistema si fermerebbero al video ma [illegible] a disposizione anche otto canali audio separati, per dati, televideo, suono stereo e programmi in molte lingue. Se il Mac-C diventasse davvero lo standard della trasmissione europea da satellite i vantaggi sarebbero molti: il ventaglio dei programmi si allargherebbe e il canale europeo al quale [illegible] sta lavorando diventerebbe più facilmente realtà.

Come sempre i problemi tecnici, industriali e politici da superare sono enormi. E sebbene non manchino le posizioni a favore fra i diversi organismi, Stati e industrie europei, un accordo non c'è ancora. Né la scelta pro-Mac è scontata.

E l'Italia? L'orientamento generale è oggi favorevole, ma molto dipenderà dalle decisioni che matureranno a livello internazionale. E l'intera materia, satelliti e ravi, è all'esame di una commissione di studio mista i cui risultati non si [illegible] prima della fine dell'anno.

Quello che oggi si può dire è che [illegible] televisione da satellite operativa non [illegible] luce prima degli Anni Novanta. Allora i televisori adattabili saranno numerosi: la famosa presa è già infatti obbligatoria per legge nei nuovi apparecchi dal prossimo settembre.

Quanto ai costi dell'adattatore e delle antenne paraboliche individuali o di casegiato e dei convertitori [illegible] frequenza necessari, nulla si può [illegible] dire: dipenderà [illegible] numero di potenziali utenti, cioè dalle decisioni dei vari Paesi.

Ma c'è anche un'altra considerazione. L'avvento dei satelliti, se mai sarà realtà, non lo sarà improvvisamente, né cancellerà [illegible] ceti a terra. I due sistemi coesisteranno per lungo tempo. Anzi, è probabile che dallo spazio verranno per qualche anno replicati gli stessi programmi via etere, con l'aggiunta [illegible] qualche [illegible] di spicco e [illegible] più attraenti della migliore qualità. Creare dal nulla nuovi «networks» (l'esperienza italiana insegna) non è semplice né economico.

Insomma ancora una volta, come è avvenuto per il secondo canale, il colore, il telecomando, il nuovo subentrerà ai vecchi gradualmente. E ci saranno tutte le possibilità di provare, aggiungere, sostituire e abituarsi all'idea di spendere [illegible]

Maria Grazia Brunone

Telemontecarlo resti alla [illegible] Si salveranno gli equilibri

ROMA — La [illegible] unitaria [illegible] e dello spettacolo [illegible] ritiene «necessario che Telemontecarlo, oggi in parte gestita dalla Rai, resti comunque nell'ambito pubblico a salvaguardia degli equilibri dell'intero sistema».

E' quanto si afferma in una nota della segreteria della Fisl, che si è riunita oggi per esaminare le possibili prospettive dell'emittente. Il sindacato spettacolo infatti che «la situazione di immobilismo e di incertezze della Rai rischia di [illegible] sul mercato [illegible] con le possibilità per i privati di acquistare [illegible] gestione».

«Quo vadis?» di Le Roy e «Casablanca» fra i film tv di oggi

Leoni, cristiani e cartapesta nella Roma di Nerone il folle

QUO VADIS? *(1951, diviso in due parti tv Raidue fra stasera e domani sera alle 20,30)* [illegible] *Mervyn Le Roy* con *Robert Taylor,* [illegible] *Kerr, Peter Ustinov, Buddy Baer, Marina Berti, Leo Genn,* [illegible] *celebre* [illegible] *Sienkiewicz, fastoso superkolossal, il primo che gli americani hanno realizzato negli* [illegible] *Cinecittà* [illegible] *occupati per oltre due anni.*

Com'è noto, la vicenda è ambientata nella Roma di Nerone fra Nerone strampalato e nevrotico, [illegible] *pelo* [illegible] *e di movenze ambigue,* [illegible] *intensa interpretazione di Peter Ustinov che spicca nel sontuoso conformismo* [illegible] *spettacolone), e protagonista è il nobile condottiero* [illegible] *no Robert Taylor che per amore della tenera schiava cristiana Deborah Kerr ripudia il paganesimo e abbraccia la nuova religione. Sullo sfondo il gigante buono Ursus e torme di cristiani sbranati dai leoni al Colosseo per il sollazzo di Nerone e del popolino.*

Il romanzo ha avuto versioni cinematografiche sin dall' [illegible] *secolo, addirittura nel* [illegible] *sul* [illegible] *Ferdinand Zecca, e poi nel* [illegible] *con regia di Arturo Ambrosio, nel* [illegible] *edizione sciagurata* [illegible] *tutto il mondo) con la regia di Enrico Guazzoni, e nel '24 una coproduzione italo-tedesca* [illegible] *Georg Jacoby a Gabriellino d'Annunzio. Attualmente è in lavorazione un kolossal televisivo in molte puntate realizzato dalla Rai.*

CASABLANCA *(1942 su Canale 5 oltre mezzanotte)* [illegible] *Michael Curtiz* [illegible] *Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Paul Henreid e Peter Lorre. Mentre la domenica sera Retequattro manda in onda il serial «Casablanca», ecco il vero Casablanca, premiato con l'Oscar nel '42, film che a torto o a ragione è ormai entrato nel mito. Curtiz, abile e astuto, non* [illegible] *è preoccupato eccessivamente dell'autenticità storica ma,* [illegible] *dai* [illegible] *protagonisti* [illegible] *gran forma, ha creato* [illegible] *spettacolo di grande fascino dove* [illegible] *fondono l'atmosfera da thriller di spionaggio e il romantico amore senza speranza fra il cinico avventuriero e una* [illegible] *antica fiamma che ricompare «moglie di eroe».*

Deborah Kerr, cristiana: fa innamorare e convertire Bob Taylor

L'ISOLA DEL GABBIANO *(1969* [illegible] *Raiuno alle 20,30), giallo italo-inglese a forte* [illegible] *spense, in cinque puntate, regia* [illegible] *Nestore Ungaro: siamo alla terza puntata, dove la ragazza che* [illegible] *finge cieca, finisce, sempre alla ricerca della sorella, nella misteriosa isola dove l'aspettano terrificanti avventure.*

I QUATTRO FIGLI [illegible] **KATIE ELDER** *(1965 su Retequattro alle 23,15)* [illegible] *Henry Hathaway con John Wayne e Dean Martin, western psicologico e di azione con una famiglia di pionieri capeggiati da una coraggiosa madre* [illegible] *alle prese con i fuorilegge.*

[illegible] **DONNA DELLA DOMENICA** *(1975 su Euro tv alle 20,20) di Luigi Comencini con Mastroianni, Tintignant e Jacqueline Bisset, giallo ambientato a Torino e tratto dal romanzo di Piatterò e Lucentini.*

Oggi alle 19 su Raiuno «Action now», spericolatezze d'altri tempi

Giù dai monti in paracadute Una pazzia tutta americana

Stare a tu per tu con un'orca marina, alzarsi in volo muniti di cintura-razzo, esporsi alle mirabolanti degli squali grazie ad una [illegible] di maglia d'acciaio, scalare un grattacielo con il solo aiuto di mani e piedi, [illegible] un fiume in automobile, e — lo vedremo oggi — affrontare in windsurf le più gigantesche onde del Pacifico, e gettarsi da una parete a picco con il paracadute che si apre a pochi metri dal suolo...

Ecco il programma Action now, che ha per sottotitolo «Questa pazza, pazza America» e che viene trasmesso da una settimana, quotidianamente nella fascia delle 19 di Raiuno a cura di Brando Quilici e Mario Rossini (la fascia delle 19 resta sempre importante per la «volata» [illegible] tra i telegiornali; anche Raidue l'ha rinforzata [illegible] una serie di telefilm polizieschi di successo, «I professionals»).

Ogni numero di *Action now*, della durata di mezz'ora, è fatto di due servizi girati negli Stati Uniti da una troupe italiana integrata da operatori americani. Degli argomenti si è detto. Ciascun episodio — che mira al sensazionale, all'eccezionale, all'emozionante — è definito «racconto d'avventure per immagini» e richiama quello che era l'ultimo pezzo dei telegiornali di 30 o anche 50 [illegible] fa: il pezzo che arrivava dall'America e che mostrava cose bizzarre e clamorose, curiosità, stravaganze e imprese impossibili, accolte sin dall'inquadratura del titolo — la cui dicitura era sottolineata spesso con punti esclamativi (*«Chicago, madre di cinque* [illegible] *la donna proiettile!» o «Arizona: pilota acrobatico a 75 anni!»*) — da grida di eccitazione dei ragazzi e da mormorii di compiacimento di tutta la platea.

Oggi a questo «americanate» abbiamo fatto il callo. Nonostante ciò, bisogna dire [illegible] il programma nel [illegible] complesso è gradevole. Non sempre fa centro, ma è chiaro che non [illegible] 32 servizi pimpanti e travolgenti per riempire 16 puntate e quindi qualche episodio risulta un po' morto e inserito (vedi il tuffo di Sipe al pallello, non certo esaltante, e per il quale non occorreva andare sin negli Stati Uniti, bastava, più economicamente, fermarsi alla periferia di Roma).

Però i momenti di [illegible] prevalgono, le riprese sono quasi sempre spettacolari, e dietro l'impatto delle immagini esiste un filo di costume americano: da due o tre anni sono esplose negli Stati Uniti — o meglio riesplose — [illegible]sione e la mania per le «sfide» più rischiose (tanto da fare intervenire in alcuni casi la legge); un fenomeno di cui *Action now* è testimonianza diretta e di cui sono in un certo senso effetti — o cause? — film come *I predatori dell'arca perduta, Indiana Jones* e *All'inseguimento* [illegible] *pietra* [illegible] in cui ai sposano turbinosamente avventure spericolate e acrobazie folli.

m. ba.

E' nata «Super Radio» il cervellone della Rai

ROMA — Nei grandi pannelli, una «consolle» per la supervisione, un'équipe di tre tecnici di alta qualificazione e tanti segnali, luci, [illegible] e diagrammi luminosi: in via Asiago, da questa mattina, in una tipica stanza dei bottoni, funziona il nuovo impianto Super Radio, sistema computerizzato per il controllo e lo smistamento dei programmi.

L'impianto, realizzato dall'Italtel giusto in tempo per festeggiare i 60 anni della radio, è stato presentato ieri dal direttore dei servizi [illegible] del Centro di trasmissione radio Salvatore Morello: la potenzialità massima prevede 500 ingressi audio monofonici e 150 stereofonici; attualmente sono impegnati al 50%, ma di [illegible] si prevede che saranno sfruttati completamente.

Il lavoro che viene svolto nella spaziosissima sala di controllo, progettata dall'architetto milanese Morgantini, consente di seguire tutto il traffico in ingresso e in trasmissione.

I tecnici ricevono i segnali in ingresso, li rendono di volume sonoro uniforme, se necessario fanno delle modifiche; subito dopo avviene lo «smistamento» verso le dieci sale [illegible] regia [illegible] per ogni [illegible] di trasmissione della [illegible] e poi verso i trasmettitori.

Il computer ha la [illegible] di bloccare i collegamenti non compatibili, di informare su quale case il supervisore e di essere in futuro collegato ai vari elaboratori.

f. c.

Halliday per Godard è un manager di boxe

Jean-Luc Godard gira a Parigi *Détective*: con **Johnny Hallyday**, che recita un manager di boxe, alla prima importante prova cinematografica; con **Nathalie Baye** e [illegible] con [illegible] **Laurent Terzieff** in piccole parti. Forse è un film poliziesco, ma il regista lo sintetizza soltanto così: «Un uomo [illegible] una donna, e lei lo lascia».

Nanni Moretti si è tagliato la barba. Il gesto simbolico ha provocato una vera mutazione fisica: [illegible] ha la faccia puntuta e sembra al massimo diciottenne.

Colorimation di Toronto e **Color Systems Technology** di Los Angeles hanno elaborato due diversi [illegible] elettronici per manipolare vecchi film e telespettacoli in bianco e nero trasformandoli in film e show televisivi a colori. I metodi [illegible] molto sofisticati ma anche redditizi. La M.G.M. progetta di colorare il *Jekill e Hyde* [illegible] Spencer Tracy, Ingrid Bergman e Lana Turner; la produzione Hall Roach conta di mettere sul mercato la prossima primavera 15 film colorati, tra i quali [illegible] *film di Stanlio e Ollio*; Color Systems sta preparando una versione colorata [illegible] Casablanca [illegible] Bergman. Critici e storici del cinema si oppongono, la polemica è aperta.

Plácido Domingo ha polemizzato vivamente con **Francesco Rosi** durante la conferenza stampa che ha preceduto la «prima» spagnola di *Carmen* a Barcellona. Non approva che Rosi abbia fatto di Don José un piccolo borghese, un pavido uomo d'ordine: «Questa lettura del personaggio non mi piace: io lo vedo con più passione, più violenza, più furia. *Nella parte sono troppo placido*», ha detto Plácido Domingo.

Sigourney Weaver (*Alien*) ha sposato James Simpson, regista teatrale e docente di drammaturgia all'università di Yale.

Linda Blair (*L'esorcista, I e II*) [illegible] finito di girare *Savage Streets* (Strade selvagge) diretta da Daniel Stelnman. [illegible] Kaprisky [illegible] come agente e impresario un'ex attrice, Myriam Bru.

[illegible] **Damiani** va a Parigi per presentare *La piovra*, il suo sceneggiato sulla mafia, che va in onda alla televisione francese dall'11 ottobre, in prima serata su Antenne 2.

[illegible] *(Kramer* [illegible] *Kramer)* colpisce ancora con gli affetti familiari: il suo nuovo film *Places in the Heart* (Luoghi del cuore), con Sally Field, ambientato a Waxahachie, Texas, alla metà degli Anni Trenta [illegible] Depressione americana, rievoca la storia autobiografica e la storia [illegible] della sua famiglia.

Jean Yanne gira a Cinecittà *Liberté, Egalité, Sauerkraut* (Libertà, uguaglianza, cavoli), farsa [illegible] Rivoluzione francese coprodotta dalla SIMI di Aldo Nemni. Yanne fa la parte di Marat, Michel Serrault è Luigi XIV e Ursula Andress la regina Maria Antonietta.

[illegible] **Hamina**, regista e dirigente del cinema algerino, ha annunciato la [illegible] monopolio [illegible] Stato nel cinema. Dall'inizio del 1983, all'Ufficio Nazionale [illegible] Cinema subentreranno due diverse Agenzie, espressione d'un nuovo sistema misto, pubblico e privato. In Algeria esistono 347 cinematografi, e si progetta di costruirne altri 500 nei prossimi cinque anni.

Sigourney Weaver: nozze con Simpson, regista-professore

Valérie Kaprisky

Ilya Russell sta lavorando *Crimes of Passion* (Delitti passionali), storia con la prostituta Kathleen Turner (*All'inseguimento della pietra verde*) e con un prete paranoico. Il film è stato contraddistinto dalla X che indica [illegible] mercato americano i film particolarmente censurati e vietati ai minori: per ottenere la cancellazione o riduzione del marchio Russell ha già fatto numerosi tagli, che però non sono stati giudicati [illegible] sufficienti. Il regista continua a tagliare: *Crimes of Passion* deve uscire negli Stati Uniti il 19 ottobre.

[illegible] **Allal** comincia a metà novembre a girare il poliziesco *L'étreinte* (La stretta) con **Gérard Depardieu**, che in questo periodo lavora come un pazzo, e le due Supergirls francesi, **Sandrine Bonnaire** e **Sophie Marceau**.

La produzione cinematografica americana continua il proprio esodo dalla California verso gli Stati dove i sindacati sono quasi assenti e le leggi sul lavoro sono le più favorevoli ai padroni: De Laurentiis ha installato i propri studi nella Carolina del Nord, Earl Owensby [illegible] la [illegible] struzione d'uno studio [illegible] 200 [illegible] di dollari nella Carolina [illegible] Sud, molti film sono già in lavorazione a Dallas negli studi Las Colinas, un nuovo complesso di studi è in costruzione a Houston, la Universal intende trasferirsi a Orlando in Florida.

Morris West, il romanziere australiano autore di molti bestsellers, [illegible] creato una [illegible] per la produzione dei film tratti dai propri libri: sede a Sydney, filiale a New York, rappresentanti a Londra, Montreal, Zurigo Primo film, [illegible] coproduzione con l'Ungheria, *The World is Made of Glass* (Il mondo è fatto [illegible] vetro).

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,30; 23,45

11,15 60° anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche in Italia. Inaugurazione dei nuovi impianti del controllo centrale radio presente il Capo dello Stato. Al termine, Tg 1 flash

12,15 **Pronto Raffaella?**

[illegible] **Tg 1, tre minuti di...**

14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata

14,05 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. Cosmo: Le spine dorsali [illegible] nella (7) di Carl Sagan

15 — **Cronache italiane**, a cura di F. Cetta

15,30 **Rai. Scienza-schede: Il cuore: uccelli e ultrasuoni al servizio dell'**[illegible]

16 — **Jackson Five**, disegno animato

16,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm **Una medicina... difficile**

17,05 **Il trio Drac**, cartoni

17,30 **Un'età per crescere: Il segreto**

17,45 **Il** [illegible] **Chiese (12): Il tempietto**

18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Federazione nazionale autonoma parrucchieri per uomo, per signora, misti [illegible] affini: Spazzola, forbici e... [illegible]

18,30 **Yazi**, telefilm: **Una casa per Elaine**

19 — **Action Now: Questa pazza,** [illegible] **America (7): La sfida alle grandi** [illegible] **Pacifico col windsurf - Lancio con paracadute dalla parete di El Capitan**

20,30 **L'isola del gabbiano**, [illegible] **una** [illegible] **Il Nestore Ungaro, con Jeremy Brett, Prunella Ransome, Gabriele Tinti**

21,30 **Prima e dopo la bomba**, di Leandro Castellani. **Distruttori di Mondi (2)**

22,40 **Dia'convention '84** [illegible]

23,55 **Essere donna,** [illegible] **uomo**, di V. Cappelletti e A. Desiderio, regia di Luciano De Maria (4): L'[illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,05; 23,50

12 — **Che fai, mangi?**

13,25 **Tg 2 - Come noi**, a cura di Gianni Valenza: **Difendere gli handicappati**

13,30 **Capitol**, con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson (115ª puntata)

14,35-16 **In diretta dallo studio 3 di Roma Tandem a cura** [illegible] **Ettore Desideri. Regia di** [illegible]. **Presentano Marco Danè, Fabrizio Frizzi. Nel corso** [illegible] **programma: attualità giochi e curiosità. Con Sabina**, gioco a premi

16 — **Il mistero** [illegible] **settima strada**, telefilm **Rosmarina**

16,25 **Dax: Valentina, l'isola fatica**

16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato [illegible] giorno. **Il cuoi** [illegible] **Anna Giolitti e Letizia Solustri. Il circolo Pickwick**, [illegible] **Charles Dickens. Regia** [illegible] **Ugo Gregoretti. (2ª puntata)**

17,40 **I ragazzi della valle misteriosa**, [illegible] **Veronica Loge e Kim** [illegible] **Studli.** [illegible] [illegible] **Marcello Aligrandi**

18,05 **Meatballs II spaghetti** telefilm: **Il caso Ojuka - Meteo 2, previsioni del tempo**

20,20 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **Ilio vallis?** (1951) film. Regia [illegible] **Mervyn** [illegible] **Roy con Robert Taylor, Deborah Kerr (1ª parte)**

22,15 **Appuntamento al cinema.**

22,20 **Il concerto**

23,10 **Parma: Santel-Arnaldo Rocca**, coppa internazionale

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,45

18,45 **Piccola** [illegible] **musica**, [illegible] **Enzo Restagno (13)**

17 — **Dadaumpa**: antologia del varietà [illegible] **vo. «Il mattatore» 1959, regia di D'Anza**

20,05 **Dax: Il documentario e le tecniche del restauro**

19,30 **Tg 3 regioni**

[illegible] **Dax: Il documento e le tecniche del restauro.**

20,30 **Tg 3 speciale**

21,30 **Jazz musica bianca e nera**: concerto del quintetto di Phil W[illegible]

22,05 **Dibattiti, musica**

23,20 **Quella lunga estate in Bretagna**, dal libro di Michel Mohrt, adattamento televisivo dello stesso Mohrt, con Denise Grey.

Gemma «Mattatore» travestito da Greta Garbo in [illegible] diretta, l'antologia del [illegible] rietà televisivo su Raitre alle 17. Del programma di grande successo, trasmesso nel 1959 con la regia di D'Anza, sono stati scelti i brani più elegg[illegible] e alcuni [illegible] monologhi

Italia 1

[illegible] **La grande vallata**, telefilm

9,30 [illegible] **vendita** (1961) [illegible] **di** Burt Brinckerhoff con Lynda Carter, Harould Gould. Ed [illegible] (drammatico)

11,30 **Maude - Giorno per giorno - Lucy Show** telefilm

13 — **Bim bum bam**

[illegible] — **Agenzia Rockford** telefilm

15 — **Cannon** telefilm

16 — **Bim bum bam**

17,40 **Wonder** [illegible] telefilm

18,40 [illegible]**'s Angels** telefilm

19,50 **Lady Georgia** cartoni

20,25 **A-Team** telefilm

21,25 **Simon & Simon** telefilm

22,30 **L'uomo di Singapore** telefilm

23,30 **Basket 3° finale campionato NBA Los Angeles-Boston** (replica)

1,20 **Ironside** telefilm

Canale 5

8,30 **Phyllis** telefilm

9,30 **Una vita da vivere** telenovela

10 — **Gli signora Parkington** (1944) film con G. Garson, W. Pidgeon (drammatico)

12 — **I** [illegible] telefilm

12,25 **Help** gioco musicale

13 — **Il prezzo è servito** gioco a quiz

13,25 **Sentieri**

14,25 **General Hospital**

15,25 **Una vita da** [illegible] telenovela

16,25 **Il mondo degli animali** documentario

17 — **Galactica** telefilm

18 — [illegible] telefilm

[illegible] — **I Jefferson** telefilm

19,30 **Zig zag** gioco a quiz con Raimondo Vianello, Bartolo Mondaini

20,25 **Dallas** telefilm

21,25 **Dynasty** telefilm

23,25 **Sport Sera**

0,25 **Casablanca** (1942) film di M. Curtiz con I. Bergman, H. Bogart (dramm.)

Rete quattro

8,30 **Mary Tyler Moore**

9,30 **La** [illegible] (1956) film di Carol [illegible] con William Holden, Sophia Loren

11 — **Samba d'amore**

11,45 **Febbre d'amore**

12,45 **Alice** telefilm

13,15 **Mary Tyler Moore**

13,45 **Tre cuori in** [illegible]

14,15 **Flora selvaggio**

14,40 **La valle dei** [illegible]

17 — **La regina del mitici anni - I dominatori dell'universo** cartoni

17,50 **Febbre d'amore**

18,45 [illegible] **d'amore**

19,30 [illegible] **York** [illegible] **York** telefilm

20,25 **Come** [illegible] **una moglie e trovare un'amante** (1978) film di Pasquale Festa Campanile con Johnny Dorelli

22,15 **Quincy**

23,15 **I quattro figli di Katie Holder** ('65) film di Henry [illegible] (Henry)

1,30 **Hawaii** [illegible] **9** telefilm

Eurotv

13 — **Lupin III**

14 — **Marcia nuziale**

14,30 [illegible] **Linda**

15 — **Hero High**, [illegible]

19,30 **Speciale spettacolo**

19,40 **Mama Linda**

20,20 **La donna della domenica** (1975) film [illegible] **Luigi Comencini**

22,20 **Calcio, campionati mondiali**

23,15 **Tuttocinema**

Rete A

13,16 **Accendi un'amica speciale**

14 — **Mariana**

15 — **Cara e cara**

16,30 **Jack e le principesse** film di Robert Schaerer

18,30 **Cartoni**

19 — [illegible] **e** [illegible]

20,25 [illegible]

21,30 **Il letto in piazza** (1975) film di Bruno Gaburro [illegible] **Renzo Montagnani**

23,30 **Superprepeola**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,15

17 — [illegible]

17,30 **Animale**

18 — **Genio di** [illegible] **lywood**, telefilm

18,50 **Shopping**, [illegible] **ni, oroscopo**

19,30 **Buttertlies**, telefilm

19,55 **La banda** [illegible] **cinque**, telefilm

20,25 **E lo** [illegible] **continua**, film

22,15 **Clip'e'rail**, [illegible]

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,35

17,05 **Kim & Co**, telefilm

La [illegible] **di Mc Kinnon**

18,35 [illegible] **Center**, telefilm

19,50 **Orizzonti**

20,20 **L'ora** [illegible] **grande attacco**, film di P. Lesacock con Dirk Bogarde e John Hunter

21,45 **Medico e paziente**

22,20 **Tokyo**, dramma

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,45

18,15 **Yxilon show**

18,50 **Viaggi**

19,25 **Vietato sudare**

20,40 **Mother lode** film di [illegible]

22,35 **Hockey su ghiaccio**

Alla radio

21,30 Discosax Ferri Cova. 23,05, 23,30 La telefonata; Bersoxone 14,30-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 6,35, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7 Buongiorno del mare; 8,40 «Per piccine che le stie»; 9,10 Discopop; 10,30 [illegible] 3131; 12,10, [illegible] regionali, 12,48 Tanto è un gioco, 13 Prendete «Quando si comprende»; 15,42 Omnibus; 18,32, 19,50 Le ore della musica; 21,30, 23,29 Radiodue 3131 note; 22,50 Panorama parlamentare. Stereodue: 18-06.

RADIOTRE. Giornali [illegible] 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,18, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino, 10 Ore D.; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 17,30, 19 Spaziotre, 21,10 Appuntamento con la scienza; 21,40 A. Thomas, musica di balletto dall'opera «Hamlet»; Bersonote 24-6.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il futuro è donna di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup. Colori. Viet. 14. Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,20.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): Maria's Lovers. Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum. Col. Viet. 14. Orario: 16,25; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 5000.
CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Liquid sky di S. Tsukerman con A. Carlisle, E. Sheppard, colori, viet. 18 (commedia). Premio Speciale Festival di Montreal 1983. Orario 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 5000. Ridotto Agesc 3000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Festival Cinema Giovani. Retrospettiva Nouvelle Vague. Tirez sur le pianiste di Truffaut ore 9,30; Le petit soldat di Godard ore 11,15; Les Godelureaux di Chabrol ore 14,30; Moi un noir di Jean Rouch ore 16,30; Les yeux sans visages di Franju ore 18; Une femme est une femme ore 20,45; Les carabiniers di Godard ore 22,30. Traduzione simultanea in italiano dalle 14,30 alle 24.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Festival Cinema Giovani. Retrospettiva Nouvelle Vague. Le rideau cramoisi - Le proie pour l'ombre di Astruc ore 9. La pointe courte di Varda ore 11,15; Cortometraggi di Resnais ore 14,30; Une aussi longue absence di Colpi ore 16,30; L'année dernière à Marienbad di Resnais ore 18; Le signe du lion di Rohmer ore 20,30; Cléo de 5 à 7 di Varda ore 22,30. Traduzione simultanea in italiano dalle 14,30 alle 24.
CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): Cheeseburger con Maria di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro, colori. Non viet. Orario 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 547.497): Claretta, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak. Orario 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Carmen di Francesco Rosi con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo. Colori. Non viet. (70 mm). Orario 16; 18,45; 21,30. Ingresso 5000, Ridotti 3000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il futuro è donna di Marco Ferreri, con [redacted] Muti, [redacted] Schygulla. Col. Viet. 14. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): New York nights di R. Vanderbes con C. Ahrens, G. Ayer (musiche di Rod Stewart). Col. Viet. 18. Orario 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingresso 5000. Ridotti 3000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): La zona morta di David Cronenberg con Martin Sheen, Brooke Adams, C. Walken - Dolby stereo colori (fantascienza). Apert. 20, ult. 22,30. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Una donna allo specchio con Stefania Sandrelli, M. Honorato, musiche di Gino Paoli. Col. Viet. 18. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.924): Ultrasex pleasure - Orgia extraconiugale. Tutti i giorni lo stesso no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Viet. 18. Ingresso 4000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Indiana Jones e il tempio maledetto, Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori. Non viet. Ap. ore 14. Ore 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 14 bis, tel. 537.100): Bachelor party (Addio al celibato) commedia brillante. Non viet. Orario 15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40. Ingresso 5000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Greystoke la leggenda di Tarzan, Christopher Lambert, Ralph Richardson (avventura). Orario 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Bona fess... la voglia, con Sylvia Kost, Richard Allan. Col. Viet. 18. Ap. 14,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): P.... le commissarie con Sela, Annette Haven, John Leslie, Rhonda, Jo Pelty. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 819.850): «Festival film giovani».
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Splash, una sirena a Manhattan di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah. Dolby stereo. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.
PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.6951): Porno Inspiration - Extrasexe trooper (7 hard core 7). Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000.
REGINA (corso Regina Margherita 192, tel. 530.685): [redacted] erotic body, with John Holmes. Women seduction, with Veronica Hart. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4500, ridotti 3000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): All'inseguimento della pietra verde (Romancing the stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Dolby stereo (avventurosa). Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Broadway Danny Rose, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Non viet. Orario 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 5000. Ridotti 3000.
STUDIO [redacted] Accol. 2, tel. 530.521): Pauline alla spiaggia di Eric Rohmer con A. Langlet, A. Dombasle. Colori. Non viet. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, Agesc 3000.
TORINO (via Bruzzi 6, tel. 530.353): Urla Rock con Saba, Jamie Gillis, John Leslie, Lisa De Leew, Candida Royal, Serena. Colori. Vietato 18. Ap. 10, ult. 22,30 no stop.
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): C'era una volta in America di Sergio Leone con Robert De Niro, Elizabeth McGovern, James Wood (drammatico). Pomeriggio ore 15, serale ore 21. Prezzo L. 10.000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cruto della Salute 77, tel. 207.197): Io, Caligola, con Peter O'Toole, Malcolm Mc Dowell, riprese di Tinto Brass, produzione di F. Rossellini. Orario 20; 22,30.
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): John Holmes pizza girls. Arcadia Lake e Candida Royal in Dominant Desirée. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.803): Conan il distruttore, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones. Orario 20,30; 22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 553.755): Eccessi erotici di una porno moglie. Novità. Viet. 18. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.
[redacted] (corso [redacted] 66, tel. 390.773) oggi chiuso.
ROMA BLUE (via San Donato 45, tel. 487.165): [illegible] dreams di Gerard Damiano con Juliette Anderson, Annette Haven [redacted] produzioni americani [redacted] (hard core). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2500.
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il grande freddo di Lawrence Kasdan con Tom Berenger, Glenn Close. Orario 20, 22,30 (sconto Agesc Agis 2000).
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): Sensual invitation et Jacqueline. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.
V. VENETO (piazza [redacted] Veneto 5, tel. 671.640): Barbara e le voglie viziose - Pomeriggio del piacere. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

SECONDE [redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.282): [illegible] Georgina Spelvin. Viet. 18. Orario 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.
NUOVO ODEON (via [redacted] 5, tel. 749.23.82): oggi chiuso, per installazione nuovo impianto di [illegible]. Domani: [redacted] dell'[redacted] perduta.

[redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 844.077). Festival internazionale cinema giovani - Spazio aperto - Proiezioni dalle ore 9 alle 24.
CINECLUB (via Cellandra 16, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 continua la Mostra [illegible]. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci.

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 185, tel. 287.974): La moglie leopardo. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] week-end.
MODERNO: Scuola di polizia.
POLITEAMA: Le grandi labbra di bocca d'oro.
CHIERI
SPLENDOR: Jesus Christ Superstar.
CIRIE'
ITALIA: Una donna allo specchio, con Stefania Sandrelli, musiche di Gino Paoli. Colori. Viet. 18.
NUOVO: oggi [redacted]
CU[redacted]
FERONIA: Scuola di [redacted]
MONTA[redacted]
VITTORIA: [illegible] - [illegible]. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: [redacted] porteuse. Viet. 18.
RITZ: [redacted] Street.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
VALPERGA
AMBRA: Telefonate erotiche di Cristina.

TEATRI E CONCERTI

[redacted] - T. STABILE: Sabato riposo. Domani ore 20,30 La mandragola di Nicolò Machiavelli. Regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni. Spett. in abbonamento. Tel. 537.6746.
NUOVO - SALA VALENTINO Riposo. Da domani ore 21,15 Franco Carbonetti in [illegible].
NUOVO: VI Festival Internazionale: Il gesto e l'anima. Giovedì ore 20,30 Carolyn Carlson in Solo [illegible] di R. Aubry, coreografie di C. Carlson. Prevendita ore 15-19 corso M. d'Azeglio 17 - Tel. 650.552.
TEATRO REGIO - Prelazione abbonamenti Stagione Lirica 1984-85 in corso presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino.
ADUA - Il GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Sono in vendita gli abbonamenti presso Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, dalle ore 17 alle 19,30; [illegible], via Roma 80 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17 dalle 16 alle 20. Per informazioni tel. 714.33.78.
COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante, martedì 16 ottobre. Prevendita [redacted] ore 15-19.
GRUPPO MUSICALE [redacted] Musicali: tutti strumenti, canto, [redacted] barocca. Iscrizioni M. Cristina, 111 - Tel. 651.897, ore 15-20, [redacted] 8,30-17,30.
INTRADOSSO (S. Massimo 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Gili, tel. ore 16-21 (571.009).
NUOVO - [redacted] spagnola [redacted] Franca Roberto, corso annuale. Iscrizioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.
NUOVO - CENTRO [redacted] TO DANZA: tel. [redacted] 650.568.
[redacted] 587.208): Teatro di movimento, mimo e acrobazia. Corsi e stages. Ieri - Massena 45. Da venerdì F. Cardellino al Nuovo.
TEATRO OLE MASNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 878.373.
[redacted] MASNA': Nuovi corsi musicali, organo, armonica.
TEATRO OLE MASNA': Sono aperte le iscrizioni ai corsi di trucco.
TEATRO OLE MASNA': Iscrizioni alla scuola di danza e scuola di musica.

RITROVI

IL BAGATELLE (str. Cavoretto 27): 21 [illegible].
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.
AL CHIODO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea 1 - tel. 650.5642 - 687.278).
HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
MILLEDUCI-MUSIC HALL: 21-3 attrazioni.
ODEON NIGHT: 21,30 3 Attrazioni.
PATIO CLUB: (tel. 696.5363) [redacted] 21,30.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. [redacted] 3, tel. 532892): Gerard Thomas, [illegible]. Orchestra R. B.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] CLUB (via [illegible] 3): [illegible].
DAVICO: Flavien Bedini - sculture.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 38): Personale di Michelangelo Camburano. Inaugurazione ore 18.
LA ROCCA: [illegible] originali.
LOSANO: Pinerolo, L. [illegible].
PORTICI: [illegible]. A. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Baretta.
BERMAN: Aldo Cimberle - Torino in acquarello.
CITTADELLA (Bertola, 31): G. [redacted]
GISSI (tel. [redacted]): G. [redacted] sempre 10-12, 16-20 (lunedì chiuso).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Terenzio [illegible] - 50 opere scelte. Orario 10-13.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, 877.810): Claudio [illegible].
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12, 15-18, chiuso il lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica: 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per il riallestimento e riordino delle raccolte.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO [illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
[redacted] DI STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata ai boschi).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e le festività civili e religiose.

ARCO
[redacted] HOLMES
«PIZZA GIRLS»
Arcadia Lake - Candida Royal
[redacted] desiree»

REGINA
«PORNO [redacted] BODY»
with JOHN HOLMES
[redacted] SEDUCTION»
with VERONIKA HART

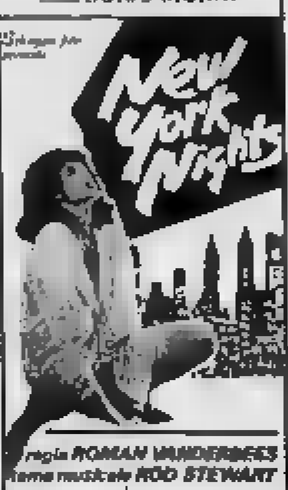
[redacted] Assessorato alla Cultura
VI FESTIVAL
[redacted]
IL GESTO
[redacted]

1° ciclo ottobre-dicembre
[redacted]
11 e 13 ottobre, ore 20,30
Prevendita ore 15-19
Corso M. d'Azeglio 17 - Tel. 650.552

Associazione Musicale [illegible]
Stagione di concerti 84-85
[redacted] ore 21
Sabato 27 ottobre
[redacted] DI BUCAREST
Martedì 30 ottobre
MONSERRAT CABALLE'
Abbonamenti ai 20 concerti
Lire 45.000-35.000-25.000
Infor. e [redacted] 535.210
Via XX Settembre 7

danze [redacted]
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 rassegna musicale
giovedì
LEARCO GIANFERRARI

[redacted] CHIODO FISSO
Ristorante Piano Bar
Inizio nuova stagione con
BRUNO MARTINO
Questa sera e domani sera
(Via Ormea 1 - Tel. 650.5642-687.278)

eliseo rosso
A GRANDE RICHIESTA
[redacted] SOLI [redacted] GIORNI


regia ROMAN VANDERBES
tema musicale ROD STEWART
DA SABATO
RIPRENDEREMO
LE REPLICHE DEL FILM
LA CASA

ARLECCHINO
Nastassja Kinski
una dolce torbida Bergman
Il Giorno
NASTASSJA KINSKI
JOHN SAVAGE ROBERT MITCHUM
KEITH CARRADINE

[redacted]S LOVERS

DA OGGI IN ESCLUSIVA AL
CAPITOL
Il film [redacted] il [redacted] assoluto della [redacted].
SCUOLA DI POLIZIA

IMMINENTE AL DORIA

Un eroe grande [redacted] i [redacted] sogni.
[redacted] REDFORD
IL MIGLIORE
[illegible] BARRY LEVINSON

DA GIOVEDI' [redacted] REPOSI
Dopo «ROCKY 3» e «RAMBO» torna
SILVESTER STALLONE
più scatenato che [redacted]

BIENNALE TEATRO: platea divisa per l'«assolo» dell'attore

De Berardinis: un concerto in nero con Dante, Sinatra e vasca da bagno

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Ed ecco Leo De Berardinis. Magro, allampanato, scarmigliato, vestito di nero, l'attore ha proposto [redacted] platea non foltissima del Goldoni *Dante Alighieri, studi e variazioni*, che s'inquadra abbastanza bene nel tema generale di questa Biennale: il linguaggio degli Anni Ottanta.

Il [redacted] spettacolo vuol [redacted]re, infatti, una vera e propria ricerca linguistica condotta in altera solitudine e in dichiarata polemica con chi vede [redacted] teatro una metafora della [redacted]. Leo [redacted] la *Divina commedia* (e soprattutto il 33° canto del Paradiso), [redacted] nova, il *De vulgari eloquentia*, il *De Monarchia*, ma anche la quarta egloga di Virgilio (quella [redacted] premonizione cristiana) e un brano del *Finnegans' Wake* di Joyce non solo per descrivere un percorso, il passaggio dalla tenebra alla luce e comunque [redacted] ricerca di un paradiso [redacted] necessariamente religioso, [redacted] soprattutto per [redacted]giare sul registro [redacted] sottotoni temi e sovrapposizioni [redacted] natura esistenziale.

[redacted] antro nero trapuntato da un baluginare di stelle, intersecato [redacted] laser, segmentato da screpolature di luce, occupato [redacted] una [redacted] da bagno e da una cucina a gas con pentola (citazione degli Anni Settanta), Leo [redacted] il Dante, cercando in tutti i modi di non interpretarlo, dice i versi azzerandone il ritmo, al microfono [redacted] come abbiamo preferito, a voce nuda.

Certo, la musicalità della poesia viene destituita di ogni brivido: prevale il puro concetto, la sostanza che, talvolta, viene rovesciata in una teatralità pittoresca, come l'episodio di Caronte, in cui il «*secchio bianco per antico pelo*» appare con un barbone da Babbo Natale e si esprime con accento napoletano.

Non è semplice voglia di teatralità, ma piuttosto citazione autobiografica, come le lunghe sequenze [redacted] film *A Charlie Parker*, girato nel '70 con Perla Peragallo: non c'entra con Dante, è un atto d'amore, [redacted] capisce. [redacted] non [redacted] capisce è quel chiamare in [redacted] e la canzone «*Autumn in New* [redacted]» mentre esplode l'invettiva «*godi, Fiorenza*...», [redacted]tre un mappamondo viene calato sulla scena e Leo mena terribili colpi [redacted] spada sulla [redacted] bagno.

Saranno pure variazioni, [redacted] vuole il titolo, [redacted] questa specie di concerto [redacted] che utilizza il jazz e Beethoven, oltre che una personale esecuzione [redacted] Leo [redacted] un singolare [redacted] a corda.

Così, [redacted] sublimità e degrado, [redacted] l'attore [redacted] sa il palcoscenico [redacted] spa[redacted] protesa [redacted] e magari stringendo una lattina di Coca-cola, si arriva agli ultimi [redacted] del Paradiso nei quali De Berardinis sa [redacted] quell'inten[redacted] quell'aria di smarrimento e [redacted] vulnerabilità [redacted] molto rari in uno spettacolo [redacted] diviso la platea, ha sconcertato alcuni e [redacted] in irrefrenabile v[redacted] altri. I grandi amori, a volte, sono ciechi.

Osvaldo Guerrieri

Leo De Berardinis: [redacted] spada diventa un simbolo crociato

[redacted] ladro [redacted] anime» è [redacted] giuoco a ritmo di rock e musica sudamericana

E la Gaia Scienza si arrampica sui muri per divertire

[redacted] — *Un po' di divertimento, finalmente,* [redacted] *la Gaia Scienza. La* [redacted] *formazione del gruppo, diretta da Giorgio Barberio Corsetti, ha rappresentato negli ex Cantieri navali della Giudecca Il ladro di anime.*

Siamo [redacted] *scenario urbano, ma, a differenza di Notturni dia*[redacted] *visto qualche giorno fa, qui* [redacted] *c'è nulla* [redacted] *angoscioso e di catastrofico, soprattutto non ci* [redacted] *parole. C'è un ballo continuo, sostenuto da un ininterrotto cordone rock, afro e sudameri*[redacted] *porta i sei ragazzi della compagnia, in* [redacted] *Barberio Corsetti in testa, ad attraversare un'idea espressionista* [redacted] *città, a fendere i muri* [redacted] *i loro corpi, a sbucare dall'occhio spalancato di un'enorme* [redacted] *dipinta.*

E' un giuoco divertente, che ha momenti [redacted] *pregio ginnico-acrobatico nello spaccato di una casa a* [redacted] *piani, con i sei giovani che salgono e scendono le scale, s'inquadrano nel rettangolo delle stanze in una* [redacted] *azione stravolta e demente della* [redacted] *quotidiana.*

C'è, in questo spettacolo, un grande gusto della sorpresa: gli attori camminano sui muri, si protendono [redacted] *case* [redacted] *polene delle* [redacted] *navi, appaiono travestiti da cassettiere o da ricci, due* [redacted] *essi fanno capriole legati per la schiena:* [redacted] *dietro l'altro, come nel varietà.* [redacted] *proprio come i numeri di varietà,* [redacted] *esauriscono in* [redacted] *e nel loro immediato consumo. Ci divertono, ma ci preoccupano anche un po'.*

o. g.

Il regista parla dell'attore francese interprete [redacted] «Dagobert» [redacted] «Scemo di guerra»

Dino Risi: «Vi presento Coluche»

ROMA — Dino Risi tra un Coluche e un altro si lascia andare ad apprezzamenti pubblici. «*E' una* [redacted] *personalità, questo Coluche: individualista, irriverente,* [illegible]. *Ma* [redacted] *anche di una grande sensibilità. Capisce gli amori e le persone; sa farsi guidare, se decide che lo guida ne è capace. Capisce che non può continuare a reggersi puntando solo sulla Francia: uscire dallo stretto schema comico per diventare un attore europeo è cosa che lo interessa fortemente. Capisce che il momento* [redacted] *e intende approfittarne: non a caso* [redacted] *Francia* [redacted] *César con il film Ciao Pantin che* [redacted] *film* [redacted] *contenuto drammatico*».

[redacted] Coluche, [redacted] popolarissimo nel suo [redacted] ma poco noto [redacted] come nel resto del mondo, [redacted] ha girato [redacted] primavera *Dagobert*, che uscirà in Italia [redacted] fine di questo mese, mentre a novembre sempre con Coluche Dino Risi si avvia a girare *Scemo di guerra* [redacted] romanzo di Tobino intitolato *Il deserto* [redacted] *Libia*.

[redacted] *Dagobert*, [redacted] da [redacted] soggetto di [redacted] Brach rivisto e corretto da Age e [redacted] racconto medioevale porcellone e umorale con tanto di intreccio [redacted] costumi falsamente antichi, [redacted] papa [redacted] e papa falso, amorazzi, avvelenamenti, intrighi [redacted] corte sullo [redacted] di [redacted] immaginaria Europa del settimo secolo, *Scemo di guerra* è [redacted] film intimista, [redacted] sul confronto tra due personalità, quella [redacted] un capitano [redacted] che agisce e delira e quella di [redacted] giovane [redacted] lo osserva e lo descrive.

Dice Risi: «*Dagobert è stata una sorta* [redacted] *d'attore. L'ho fatto perché volevo vedere che tipo di rapporto avrei potuto stabilire* [redacted] *Coluche. L'ho fatto* [redacted] *fosse un film* [redacted] *costume e invece io* [redacted] *ho mai girato film in costume. Sebbene racconta una storia romanzata e io invece faccio* [redacted] *film in cui posso descrivere periodi che* [redacted] *per averli vissuti direttamente. Sebbene fosse* [redacted] *film sfacciatamente comico e la mia regia invece prevede una* [illegible] [redacted] *di* [redacted] *cose*».

Per affiancare Coluche in questo film, che [redacted] inten[redacted] e nelle speranze di Dino Risi potrebbe [redacted] il [redacted] lancio sul mercato italiano, sono [redacted] chiamati Michel Serrault, il grande interprete francese che il pubblico ha conosciuto nel *Il vizietto*, e [redacted] Tognazzi, unico attore comico che per vitalità e spessore [redacted] stargli a fianco. In *Scemo di guerra* la scelta [redacted] Beppe Grillo, notissimo personaggio televisivo al quale però il [redacted] sembrava aver voltato le spalle dopo l'insuccesso di pubblico [redacted] *Gesù*.

In tutti e [redacted] i casi però c'è una quota [redacted] rischio. Spiega [redacted] «*Il rischio di Dagobert è* [redacted] *gente* [redacted] *Italia non ha* [redacted] *sentito nominare questo curioso re della dinastia* [redacted] *Merovingi, che pecca con ostinazione e* [redacted] *altrettanta ostinazione* [redacted] *gente* [redacted] *Francia Dagobert, prima che un personaggio storico, è* [redacted] *filastrocca che tutti i bambini imparano e canticchiano a scuola: Le bon roi Dagobert avait* [redacted] *culotte* [redacted] *l'envers*».

«*Il rischio di* [redacted] *di guerra è più sottile. Tanto a Coluche quanto a Grillo,* [redacted] *questo* [redacted] *come regista, non chiedo* [redacted] *recitare quello che abitualmente fanno davanti alla gente ma* [redacted] *calarsi in due personaggi* [redacted] *loro assolutamente nuovi e inconsueti che* [redacted] *sullo sfondo della guerra* [redacted] *Libia negli anni del* [redacted] *al 42*».

al. ro.

Coluche è Dagobert, il re di Francia visto in chiave [redacted]ica

OGGI LUX
ATTESISSIMA PRIMA
NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
UN FILM STUPENDO [redacted] INDIMENTICABILE
Il regista premio Oscar di «Momenti di Gloria» ripropone l'epica avventura [redacted] diviso tra due mondi.

GREYSTOKE
LA LEGGENDA DI
TARZAN
IL SIGNORE DELLE SCIMMIE
Un film [redacted] HUGH HUDSON con RALPH RICHARDSON • IAN HOLM • JAMES FOX
e con CHRISTOPHER LAMBERT • ANDIE MacDOWELL
Musica di [redacted] Prodotto [redacted] HUGH HUDSON e STANLEY S. CANTER
Sceneggiatura [redacted] P.H. VAZAK e [redacted] AUSTIN
Tratto dal romanzo "TARZAN [redacted] THE APES" [redacted] EDGAR RICE BURROUGHS
Regia [redacted] HUGH HUDSON
ORARIO: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30

Venticinque [redacted] dall'11 ottobre

I film [redacted] Venezia in rassegna [redacted]

ROMA — *Venticinque film presentati nell'ultima edizione della Mostra del* [redacted] *di Venezia* [redacted]*no riproposti a Roma* [redacted] *al 17 ottobre per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e del settore cinema della Biennale. «Il programma — come* [redacted] *spiegato ieri mattina in Campidoglio il* [redacted] *della* [redacted] *Gian Luigi Rondi — prevede, oltre a film* [redacted] *sezione principale (Venezia 41), anche* [redacted] *presentate in spazi gestiti autonomamente (come «Venezia De Sica» e la «Settimana della critica») con lo scopo* [redacted] *permettere anche la scoperta di autori giovani.*

E' questa la prima volta [redacted] *un'iniziativa del genere,* [redacted]*ta da tempo e con* [redacted] *a Milano, si svolge anche a Roma, sia pure con un diverso programma. La scelta dei film, infatti, operata* [redacted]*do con le distribuzioni e* [redacted] *produzioni, risente dei limiti imposti da queste ultime che* [redacted] *hanno concesso, ad esempio, l'opera di Zanussi, vincitore del «Leone d'oro» e quella* [redacted] *Iosseliani, «Gran premio»* [redacted] *giuria. Il programma* [redacted] *comunque ricco: saranno presentati, tra gli altri, i film dei francesi Rohmer,* [redacted] *e Rouch, il film israeliano* [redacted] *della «Settimana* [redacted] *critica», «Oltre quelle sbarre», il canadese «Sonatine», «Leone d'argento» per* [redacted] *migliore opera prima, e i* [redacted] *film-rivelazione «Wundkanal» e «Unser Nazi».*

Quanto a «Heimat», l'opera di 16 ore [redacted] *Edgar Reitz, sarà presentata sempre nell'ambito* [redacted] *questa iniziativa* [redacted] *in una* [redacted] *stabilirsi perché l'Istituto Luce concederà l'opera* [redacted] *nella sua* [redacted] *doppiata, non appena* [redacted] *pronta.*

Tra i film della sezione «Venezia Tv» sono [redacted] *programma «Nucleo Zero» di Lisani e «Sogni e bisogni» di Sergio* [redacted] *(Ansa)*

Stasera [redacted] Roma

[redacted] Gravina Governante di Brancati

ROMA — La stagione del teatro Quirino si inaugura questa sera con «La governante» di Vitaliano Brancati, una commedia che ritorna sulle scene a distanza di molti anni in una nuova edizione [redacted] all'interpretazione di Carla Gravina [redacted] ruolo che fu di Anna Proclemer) e di Turi Ferro (nel ruolo che fu di Gianrico Tedeschi) [redacted] regia di Luigi Squarzina.

Gli [redacted] interpreti sono: [redacted] Giovanna, Marianella Laszlo, Maurizio De Razza, [redacted] Lionello, Turi Scalia, [redacted]. Le [redacted] e i [redacted] di Alberto Verso; la consulenza musicale di Carlo Loffredo.

Al Cinema Giovani «Electric dreams» del video-maker Barron

Quei geniali selvaggi dei film-computer

Un mi[illegible] elettronico [illegible] i caratteri [illegible] favola - «Boy meets girl» [illegible] Léos Carax

Una scena di «I a 2ª generazione» di Zilnik in programma ieri e oggi al festival

TORINO — [illegible] molta gente innamorata dei personal computer, sempre con [illegible] mani sulla tastiera o a infilare [illegible] disc nell'apposita fessura, [illegible] passano [illegible] serate, qualche volta [illegible] notti. [illegible] è possibile il contrario? [illegible] personal computer, avendo appreso il mistero delle emozioni, s'innamori [illegible] un essere umano? Lo spunto non è troppo originale. [illegible] fantascienza bussa a corrente, [illegible] nelle mani di Steve Barron diventa [illegible] grande occasione di divertimento, di creatività aggiornata alle frasi sintetiz[illegible] e [illegible] videoclip, [illegible] illustrata.

Barron è entrato a buon titolo nel programma del fe[illegible] Cinema giovani. L'altra sera [illegible] fitta platea del Nazionale ha accolto *Electric dreams*, i sogni elettrici, [illegible] larga complicità di sorrisi e di consensi. E' curioso, anzi è naturale che i computer siano i protago[illegible] meno improbabili delle nuove favole di cinema. La struttura simbolica e [illegible] favola si inte[illegible] bene [illegible] la primitività genuina dei computer, intesi come geniali selvaggi che imparano l'uso [illegible] mondo.

Barron è il più celebrato [illegible] videoclip (nel [illegible] carnet c'è anche Michael Jackson con *Billie Jean*), un inglese di 27 anni con [illegible] sguardo limpido e l'humour pronto. Qui si tratta [illegible] un musical per computer [illegible]to da Rusty Lemorande con tutte le musiche giuste, Bach e Ciaikovskij, i Culture club e, per forza, Giorgio Moroder.

L'ottimo Lenny van Dohlen ha comperato [illegible] personal computer per il suo lavoro di architetto, ma [illegible] macchina presto si rivela autonoma, impara a parlare, impara le abitudini umane rimpinzandosi di film alla [illegible], s'interessa [illegible] ragazza di Lenny, la splendente e solare Virginia Madsen che farebbe innamorare anche un calcolatore delle prime generazioni.

[illegible] insomma non conta tanto la favola quanto la felice interazione [illegible] elementi classici e di elaborazioni elettroniche. Ciaikovskij rincorso come un videogame, i vecchi film rimontati e accelerati, i paesaggi urbani a [illegible] dimensione, perfino il computer che per addormentarsi si disegna sul video le pecorelle che saltano l'ostacolo.

Può darsi che i computer non arriveranno mai ad avere un'anima, [illegible] sicuro che un'anima ricchissima [illegible] furbizie e di in[illegible] hanno i giovani [illegible]ori di segni elettronici. E [illegible] promette di essere tra i migliori.

L'altro film ufficiale nella seconda giornata del festival era *Boy meets girl* di Léos Carax, [illegible] francese di 23 anni che ha cominciato a occuparsi di cinema a 18. Un ingegno [illegible] precoce e stilli[illegible] provveduto [illegible] destare qualche preoccupazione. Carax potrebbe finire nella trappola del cinema di ascendenza letteraria, arrogante e fragile, consolato dall'approvazione dei critici parigini che amano il parlar francese: un monologo poetico su immagini elusivo.

Per [illegible] Carax [illegible] salva con la sincerità autobiografica [illegible] un personaggio che tende agguati [illegible] gente: spia, chiacchiera, finge, ruba frammenti d'esistenza, ma quando incontra la ragazza del titolo [illegible] troppo tardi, ognuno [illegible] la [illegible] che [illegible] addosso. E' un assiepiguso studio [illegible] che separa gli uomini (i giovanissimi) dal resto [illegible] mondo, via anche [illegible] testimonianza totale, a tratti commovente, e per questo tanto è perdonato a [illegible] e alla considerazione che [illegible] nutre [illegible] sé, alla sua convinzione di non avere padrini. A chi gli chiede, in base a certi [illegible] interessi, se è [illegible] «nipotino [illegible] Cocteau» puntualizza che Cocteau in [illegible] era un dilettante.

Il festival [illegible] e [illegible] appuntamenti veri sembrano [illegible] pre altrove. Ieri nella retrospettiva curata da Turigliatto c'era da perdere la giornata tra *Il Remois* ama[illegible] e detestato di *Hiroshima*, [illegible] Varda [illegible] Inizi, il [illegible] ricordato *Astrue* (ma assai seguito nei difetti) e naturalmente il Cocteau [illegible] *Orphée*. E poi c'è l'affollato, indispensabile, conflittuale *Spazio aperto* che ha cominciato, per conto suo, la retrospettiva del cinema militante.

[illegible] Reggiani

Stasera il debutto

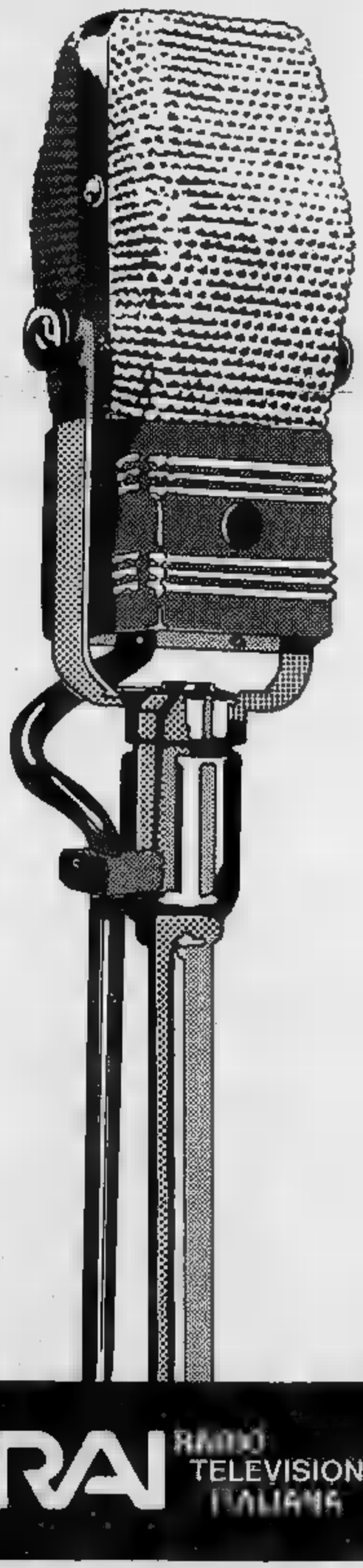
Bologna Il cabaret [illegible] festival

BOLOGNA — Sarà Paolo Hendel [illegible] aprire, questa sera [illegible] Variety [illegible] Bologna, «[illegible] ridens», primo festival nazionale di teatro caba[illegible] organizzato dall'Aica, [illegible] italiana cultura e sport. Tutti i martedì fino al 4 dicembre, sul palcoscenico Rai Variety studios, sfileranno accanto a perso[illegible]naggi noti [illegible] e «rivelazioni», gruppi giovani [illegible] lezionati [illegible] tutta Italia.

Così questa sera, accanto a Paolo Hendel che proporrà «Via Antonio Figafetta mozzo», atto unico intriso di paradossi, surrealismo e demenzialità, debutteranno Nicola Piotola e [illegible] Amelia Monti (in «Sono emozionato») e Tita Ruggeri con Maria Grazia Ghelfi (in «Scelti[illegible]ssime»).

«Homo ridens» proseguirà [illegible] il seguente calendario: il 16 ottobre recital di Felice Andreasi; il 23 ottobre «Al fil [illegible] del Po» con il gruppo BB [illegible] (Luciano [illegible] [illegible] Eraldo Turra); il 30 ottobre Davide Riondino [illegible] «Insonnia»; [illegible] [illegible] novembre Johnny Melville in «Come again»; [illegible] novembre [illegible] nardo Bergonzoni e [illegible]ddalena de Panfilis in «La regina del Nautilus»; [illegible] 20 novembre Jango Edwards in «Classic»; il 27 novembre «Fuga a 60 km/h» di Riccar[illegible] Pangallo; il [illegible] recital [illegible] E[illegible] [illegible]. I martedì del Variety verranno condotti da Eros Drusiani.

La radio da 60 anni parla con te ogni giorno.



La «Settimana» italiana in Giappone ha gettato le basi per una coproduzione tra i due Paesi

Cinema: Roma e Tokyo contro l'America?

Anche i nipponici [illegible] la concorrenza Usa - I nostri film, [illegible] mutilati [illegible] tutte le [illegible] [illegible] nudo, hanno avuto grande successo

TOKYO — *Dopo anni di assenza, quasi fatale, il cine[illegible] italiano è improvvisamente tornato — per i giapponesi — alla ribalta del grande e del piccolo schermo.*

[illegible] [illegible] *giorni [illegible] due sale del centro [illegible] Tokyo vi [illegible] proiettati, [illegible] sottotitoli, tre[illegible] film italiani [illegible] [illegible] produzione: da [illegible] manda Picone» a «Identificazione di una donna», [illegible] «Kaos» a «Io, Chiara e lo [illegible]», [illegible] «Segni particolari: bellissimo».*

Contemporaneamente [illegible] network commerciale (Tv-Tokyo) trasmetteva, doppiati, film legati al [illegible] più fortunato della presenza cinematografica italiana [illegible] Giappone: «Guendalina», «Riso amaro», «Il generale Della Rovere».

Un «miracolo» determinato dalla «Settimana del cinema italiano [illegible] Tokyo» che, sep[illegible] turbata [illegible] tagli dei doganieri giapponesi (niente nudo integrale), ha incuriosito molti giovani oltre che i cinefili locali.

A Tokyo i biglietti [illegible] cinema costano 1500 yen (quasi dodicimila lire). Le proiezioni [illegible] «Identificazione di una donna» [illegible] Antonioni hanno riempito il «Tokyu Meiguro» [illegible] altrettanti esauriti [illegible] sono registrati al «Ginza Bunka» per le cinque rappresentazioni di «Mi manda Picone».

Quest'ultimo exploit è [illegible] collegare alla presenza di Giancarlo Giannini; al cinema Haigura si [illegible] [illegible] un polo [illegible] settimane «Pasqualino Settebellezze», [illegible]merose interviste-fiume sono state dedicate dalla televisioni [illegible] Tokyo anche agli altri divi della delegazione italiana (Franco Nero, Eleonora Giorgi, il regista Peter Del Monte) e [illegible] particolare a Claudia Cardinale e Pasquale Squitieri, i quali hanno approfittato dell'occasione per presentare «Claretta» ai distributori giapponesi (l'accoglienza è stata cordiale).

[illegible] a riattivare l'interesse attorno alla produzione italiana, la rassegna di Tokyo, organizzata dall'Anica con il patrocinio del ministero dello Spettacolo, è servita agli imprenditori italiani per confrontarsi con i produttori e distributori giapponesi che [illegible] hanno nascosto [illegible] loro disponibilità per forme di [illegible] produzioni coinvolgenti entrambi i Paesi.

Evidente l'obiettivo dei giapponesi, a dir poco frastornati dalla crescente invasione del «prodotto americano» senza però provocare «incidenti» diplomatici. Il cinema [illegible] Tokyo in questo momento [illegible] [illegible] napoletanizzati dalla programmazione [illegible] «Indiana Jones, il tempio maledetto», «Splash, una sirena a Manhattan» e «Poliziotto».

Non per niente «E.T.», nell'83 in Giappone, ha raccolto al botteghino 9400 miliardi [illegible] yen contro i [illegible] miliardi [illegible] yen [illegible] film nipponici campioni d'incasso: «Ariacica» di Kurahara.

Negli ultimi tempi [illegible] presenza italiana sul mercato orientale si è ridotta quasi a zero (nel primo semestre dell'84 abbiamo esportato soltanto «Dance Fever»). Quindici anni fa, invece, in Giappone arrivavano una cinquantina [illegible] film italiani per stagione, più dei francesi, [illegible] inglesi e [illegible] tedeschi che adesso [illegible] hanno superato.

Il contingente europeo è comunque notevolmente inferiore a quello americano che lo [illegible] anno con novantotto film si è accaparrato il 38 per cento degli incassi dell'intero mercato giapponese.

Ernesto Baldo

Là venderemo «Cuore» Gli Mifune farà Sgorlon

TOKYO — «*Non è facile vendere in Giappone* — sostiene il produttore [illegible] Maurizio Amati — *perché la commedia all'italiana non interessa, i film d'azione devono competere con quelli americani, e allora [illegible] spazio che ci rimane è piuttosto limitato: vanno [illegible] base i film sulla natura e del filone "Mondo cane"*».

In questi giorni, a Tokyo, Amati è riuscito a piazzare per la televisione «*I guerrieri dell'anno 2072*» di Fulci e «*I predatori di Atlantide*» di Deodato e a sottoscrivere un'opzione per «*Nudo e crudele*» che in Italia, dove è uscito a metà agosto, ha già incassato due miliardi (ottima si sta preparando il «numero 2»).

Trattative sono inoltre in corso, da parte della Socis, per la distribuzione nelle sale (riservate ai film d'autore) [illegible] «*Kaos*» dei fratelli Taviani e di «*Identificazione [illegible]*» [illegible] di Antonioni.

I dirigenti dell'emittente televisiva di Stato (Nhk) [illegible] [illegible] dimostrati interessati al «Cuore», anche perché i telespettatori giapponesi hanno un buon ricordo di Comencini come regista del «Pinocchio». [illegible] I programmi di maggior successo, [illegible] [illegible] Nhk negli ultimi dieci anni, figura [illegible] prime[illegible]zioni post «*La vita [illegible] Leonardo da Vinci*» di Renato Castellani (il «Verdi», sempre di Castellani, non è stato, però, acquistato perché giudicato troppo lento per [illegible] giapponesi.

Parecchi dei contatti presi in questi giorni a Tokyo si dovrebbero concretizzare alla fine del mese a Milano, in occasione del Mifed. [illegible] incontri italo-giapponesi sono stati quasi definiti in cessione dei diritti per la distribuzione nel grande circuito orientale di «*Qualcosa [illegible] biondo*» di Maurizio Ponzi (con Sophia Loren e il figlio Edoardo) e l'ingaggio di Toshiro Mifune per una delle due parti principali de «*La conchiglia di Anatàf*»: un film di dieci ore, per la televisione, tratto dal romanzo di Sgorlon che rievoca le vicissitudini di un gruppo di lavoratori friulani emigrati in Russia ai tempi della costruzione della ferrovia transiberiana.

Toshiro Mifune, attualmente impegnato [illegible] la Nhk in uno sceneggiato domenicale (è cominciato a gennaio e finirà a dicembre), ha pattelneato al produttore di «*Anatàf*», Luciano Giotti, che [illegible] sua disponibilità vuol [illegible] [illegible] gesto [illegible] riconoscenza [illegible] la Mostra di Venezia che [illegible] 1950 l'ha fatta conoscere in tutto [illegible] mondo premiando «Rashomon» [illegible] Kurosawa.

a. b.

I giapponesi vogliono anche Sophia

[illegible]a Loren in una scena di «Qualcosa di biondo» di Maurizio Ponzi. L'attrice è molto popolare in Giappone: nell'85 sarà presentato anche questo suo ultimo film nel quale recita con il figlio Edoardo

Concerto-sciopero in viale Mazzini

Ora l'orchestra Rai [illegible] per protesta

ROMA — L'orchestra sinfonica, [illegible] lirico e il [illegible] [illegible] della Rai [illegible] Roma terranno un concerto pubblico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o generale [illegible] Rai, oggi, [illegible]rante le due ore di sciopero proclamate dal sindacato dei lavoratori informazione e spettacolo (Fisi) per sollecitare un nuovo piano di risanamento e di sviluppo della Rai.

[illegible] [illegible] confermato, [illegible] una nota, i consigli d'azienda della direzione generale, dei centri di produzione televisivi e radiofonici.

La manifestazione, programmata per le 15, è a sostegno della richiesta di un piano «con contenuti diversi da quelli prospettati recentemente [illegible] [illegible] direzione aziendale». Vengono chiesti, inoltre, «la nomina nei tempi fissati dal nuovo consiglio di amministrazione della Rai, la revisione della legge di riforma (numero 103) e la regolamentazione dell'emittenza privata».

Ieri [illegible] sono incontrate — informa un comunicato sindacale — le rappresentanze della Fisi e del sindacato giornalisti della Rai, che hanno annunciato «iniziative comuni per sollecitare all'interno e all'esterno della [illegible] il rilancio del servizio pubblico [illegible] elementi [illegible]dine per [illegible] ordinato sviluppo del sistema misto radiotelevisivo».

Infine i due sindacati hanno [illegible]to il comune interesse per [illegible] normativa che non si limiti a registrare i fatti compiuti ma favorisca la crescita del settore».

(Ansa)

Ha appena inciso «Ventilazione» e prepara una tournée per fine ottobre

Ivano Fossati ritorna contro tutti «Vi offro un rock vero, italiano»

[illegible] — *Torna la voglia di suonare rock italiano, magari di suonare un po' difficile, per quei pochi (ma sono in crescita) che ne possono più [illegible] «musicaccia» degli ultimi anni. Come sempre, è una voglia che gira anche per il mondo, si rifanno il blues e il rhythm'n'blues, si riscoprono gli strumenti acustici, [illegible] gruppi giovanissimi [illegible] [illegible] si rifanno a quella vecchia e gloriosa tradizione: il sound elettronico fine a se stesso si è consumato, perfino gli Human League che ne erano stati[illegible] hanno mostrato segni di pentimento.*

[illegible] *la vecchia P.F.M., è torna anche Ivano Fossati. Il glorioso ed energetico uomo dei vecchi Delirium, quello che ha rilanciato la Loredana Bertè new style degli ultimi anni, si candida a vessillo itali[illegible] di questa voglia, anzi vi si è tuffato. Dopo* La musica che gira intorno, *primo vero segnale di rinnovata energia rock italiana, ha fatto* Ventilazione: *un disco appena uscito e poco facile, di quelli che bisogna digerirli con calma e numerosi ascolti, insomma, per pochi?*

Certo, e ne è fiero: «Sì, è vero, dopo [illegible] anno e mezzo, doveva [illegible] [illegible] per forza. La musica che gira intorno [illegible] [illegible] la chiusura di un mio ciclo personale: questo disco è fatto interamente in Italia. Il primo dal '78, ed è un [illegible] assolutamente duro, aveva [illegible] desiderio di far musica inequivocabilmente rock, di uscire da quell'aura di m[illegible] che aveva dentro di me: lo non sono assolutamente morbido, non è passa[illegible] [illegible] moda parlar di cose importanti».

«Springsteeniano» nelle sue descrizioni di viaggi e autostrade, [illegible] invece molto italiano per l'autocritica di personaggi e sentimenti ritratti: [illegible] rimasto anche pensoso, [illegible] [illegible] più soggiogato degli altri [illegible] re[illegible] abbuffata mediterranea di Fabrizio [illegible] André, tanto da [illegible] ispirare [illegible] [illegible] arabo fa [illegible] [illegible], dolce notte. Ma canta anche, dandole un'impronta molto «fossatiana», Boogie di Paolo Conte: l'autore che più, di tutti, in questi ultimi anni, ha ispirato e interessato i colleghi italiani: [illegible] un suo adoratore», confessa.

Fossati è un personaggio ruvido ma sincero, poco «politico», osservatore attento della realtà musicale in Italia e all'estero: «Io [illegible] faccio carico eccome della crisi dei dischi, ma ne [illegible] anche contento: l'oggetto [illegible] [illegible] ormai in estinzione, guardo [illegible] interesse ai compact che elimina il problema [illegible] riproduzione, il mio album uscirà anche in questa versione. Venderò poco, ma nel mio piccolo è un modo [illegible] iniziare. I discografici, prima o poi, si devono confrontare anche con noi».

La voglia di uscire [illegible] clichè [illegible] produttore, [illegible] equivoco nato dalla collaborazione con la Bertè, ma un'etichetta che mi debbo togliere», [illegible] porterà per la prima volta dopo anni in tournée, nei teatri italiani, dalla fine di ottobre: «Mi sto occupando di più di me, anzi solo di me, e anche al meglio. E' importante per me tornare ad avere coscienza di quello che mi va, della mia musica. Sarà una tournée con tutto il gruppo che ha partecipato all'album». [illegible] [illegible] tra gli altri, Bernardo [illegible] e Phil Palmer della Joan Armatrading Band.

[illegible] Venegoni

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

JUVENTUS **Il francese, premiato ieri a Montecarlo, analizza la situazione della squadra in vista della gara di Verona**

Platini: «Ci stiamo ritrovando»

Per la Juve e Michel Platini qualche critica dopo il pari col Milan

Per il bianconero, però, un problema: sabato la Francia sarà in Lussemburgo per le qualificazioni mondiali - «Non so in che condizioni mi troverò domenica e per quanto potrò giocare» - «I veneti migliorati possono inserirsi nella lotta al vertice» - Cabrini: «Non ci batteranno»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Michel ha fatto l'«en-plein» sulla roulette di Montecarlo. Dopo una stagione di trionfi, ha collezionato anche l'ultimo trofeo (d'oro, valore di milioni lire), quale «Calciatore dell'anno '84», precedendo nell'ordine Cabrini (trofeo d'argento, circa 7 milioni), Zico (Trofeo di bronzo) e altri quattro calciatori a pari merito, tipo Falcao, Rossi, Franco Baresi e Altobelli.

Il successo di Platini è stato decretato prima da un referendum organizzato dal Radio-Telemontecarlo in collaborazione con la Gazzetta dello Sport, al quale aveva partecipato un milione di sportivi, poi da una giuria specializzata formata da giornalisti, tecnici e «addetti ai lavori».

L'ennesima incoronazione di «roi Michel» è avvenuta ieri all'Hotel , nel corso di una grande festa alla quale hanno partecipato anche Cabrini, Zico, Altobelli, Baresi, Vignola, Trapattoni (premiato con la «panchina d'oro» del Guerin Sportivo), Morini e altri. Mancavano Rossi (assente giustificato) e Falcao, che ha informato di non essere in possesso di passaporto.

Durante la serata si è parlato della vicende del campionato e già si è anche della prossima partita. Si vedrà la Juventus impegnata sul campo del Verona sorprendente capolista, con due lunghezze di vantaggio sui bianconeri. Sabato Platini dovrà giocare in Lussemburgo con la nazionale francese nella prima partita di qualificazione al Mundial '86 di Città del Messico. In quali condizioni si presenterà a Verona 24 ore dopo?

«E chi lo sa? — ha risposto Platini —. *L'impegno con i lussemburghesi sembra facile, sulla carta, ma sul campo è tutto da verificare. Non posso sapere, pertanto, se il giorno successivo sarò in grado di giocare e per quanto tempo. Il Verona? Era già una bella squadra, forte, è ulteriormente migliorata. Può senz'altro inserirsi nella lotta al vertice, indipendentemente dal fatto che attualmente è in testa. Per quanto riguarda l'incontro domenica prossima, non so leggere nel futuro, ma visto che da quando gioco nella Juve al "Bentegodi" vi è sempre perso, pensiamo fare solo meglio. La Juventus sta gradualmente ritrovando i suoi connotati*».

Trapattoni il che Platini rientri dal Principato non troppo spremuto, per poterlo utilizzare al un'ora in caso contrario la portiera sicuramente in panchina per fargli disputare uno spezzone di ripresa. Il tecnico non ha ancora deciso quale potrà essere l'alternativa a Platini se Michel giungerà provato dal Lussemburgo, anche se Vignola è da sempre il suo «vice». Non è detto, però, che tocchi proprio a Vignola. Anche l'ex veronese parla della squadra nella quale militò cinque anni fa, prima di trasferirsi ad Avellino e poi alla Juventus.

Spiega Vignola: «*E' un Verona ben diverso da allora, cresciuto enormemente. Non è un fuoco di paglia: anche se manca di esperienza può davvero fare paura. Non vedo nessun miracolo nell'inserimento dei gialloblù di Bagnoli in zona-scudetto. Però la Juventus, con il Milan, ha dimostrato di avere ritrovato la mentalità giusta. Ad onta del risultato di parità, non ha perso la voglia di vincere e quando avrà raggiunto la miglior condizione i nostri concorrenti se ne accorgeranno*».

E' d'accordo anche Cabrini. Il terzino-goleador che ha contesa a Platini il titolo di campione dell'anno, ammette che è proprio il Verona ad averlo più colpito in questo scorcio di stagione, insieme con l'Inter. Dice: «*Da tre anni il Verona è una realtà e con l'arrivo dei due stranieri Elkjaer e Briegel potrà recitare fino in fondo il ruolo di protagonista: è lo spirito con cui gioca che mi piace*».

Chiediamo: se dovesse battere la Juventus, sarebbe davvero un Verona maturo per lo scudetto?

«Ci ha battuti per due anni consecutivamente, ma non prendo in considerazione questa eventualità — sorride Cabrini — *Sarà una sfida all'arma bianca, senza pareggio*».

Bruno Bernardi

Juve da difesa? Trap si ribella

TORINO — *Cinque punti dopo quattro giornate, meno uno di media inglese. Sono cifre che fotografano la partenza un po' deficitaria della Juventus, apparsa anche contro il Milan — come a Como e Avellino — troppo contratta.*

Non è bastato un Bonini superlativo, Platini e Rossi sono rimasti in ombra, il resto della squadra appena sufficiente. Tra gli imputati anche l'allenatore Trapattoni che, nel momento di maggior pressione del Milan, ha sostituito una punta, Briaschi, con il difensore Pioli. Mossa sbagliata? Eccesso di paura pagato a caro prezzo con il gol di Virdis?

Il Trap respinge le critiche. «Nessuna vocazione al difensivismo — dice — ho inserito Pioli perché urgeva rinforzare il centrocampo, stavamo in difficoltà. Il giovane difensore era il più adatto a coprire la fascia destra e tenere sotto pressione il centrocampista rossonero: così suo innesto. Tardelli ha avanzato il raggio d'azione. Inoltre è un po' azzardato definire difensivistica una squadra che ha Bonini, Platini e Rossi. Non dimentichiamo che, infine, questa formula *tre senza Penzo n.d.r.*) l'anno scorso ci ha consentito vincere lo scudetto».

«Con Briaschi a fianco Rossi e con i due stranieri subito alle spalle — aggiunge il *trainer* bianconero — siamo sicuramente la formazione che ha in campo più attaccanti. Occasioni da rete ne abbiamo create parecchie. Il pareggio è scaturito da un errore, sbagli ne commettono tutti, portieri, difensori, attaccanti, non accetto invece critiche sulle scelte tattiche».

Forse chi avrebbe segnato una domenica migliore è Sergio Brio, lo stopper che ha fatto l'esordio in campionato. Da un rimpallo sulle sue gambe è nato il gol di Virdis.

«Mi spiace che per quell'errore — *afferma Brio* — siano scoppiate critiche nei confronti dell'allenatore, non le merita assolutamente. Sull' del gol milanista la sfera è sgusciata improvvisamente dai piedi di Hateley, ho cercato di stopparla per allontanarla, non ce l'ho fatta. Forse, se l'azione non fosse stata così caotica fatto in tempo a rinviarla.

Franco Badolato

Juve: da giovedì ritiro a Sirmione

TORINO — La Juventus, che domenica giocherà al Bentegodi contro la capolista Verona, sarà da giovedì sera in ritiro a Sirmione, sul lago di Garda. I bianconeri partiranno da Torino nella mattinata di dopodomani e alle 18 disputeranno un'amichevole a Cavriano (Mantova).

Camerun inchiesta della Fifa

ZURIGO — La partita Italia-Camerun, giocata a Vigo nel corso dei mondiali in Spagna, sarà oggetto di una inchiesta da parte della Fifa. La decisione è stata comunicata ieri a Zurigo dalla stessa federazione internazionale.

A sollecitare l'inchiesta è stata la Federcalcio italiana desiderosa di veder dissipato ogni sospetto sulla limpidezza della qualificazione degli azzurri al turno successivo, e di conseguenza sul trionfo finale.

La reazione della Federazione italiana è stata provocata, come è noto, da «rivelazioni» giornalistiche apparse in alcune riviste. Senza fornire prove, negli articoli si adombra la possibilità di combine, alla vigilia di quella partita finita in parità (1-1).

La Fifa, prima ancora che l'unica decisione possibile, che accontenta la Federcalcio. Sentire tutte le parti chiamate in causa dai due giornalisti non sarà semplice, ma l'ente internazionale è convinto di poter avere le prove a carico in queste delicate situazioni. E di prove, per ora, non se ne sono lette.

Riparte Top 11 sul campionato

— La formazione «dei migliori» alla fine del «campionato più bello del mondo» vagliata dalle pagelle di sei quotidiani italiani. La stima «Top 11» aggiornata di settimana in settimana. Parallelamente referendum analogo, indetto dalla Rizzoli sponsor da quest'anno, interesserà gli sportivi.

I sei quotidiani le cui pagelle parteciperanno alla graduatoria conclusiva sono Corriere della Sera, Corriere dello Sport-Stadio, Gazzetta dello Sport, Lo Stampa, Messaggero e Tuttosport.

Napoli più quadrato il rientro del difensore

Maradona fa il realista: «Bravo quel Bruscolotti»

NAPOLI — «*E' cambiato la mia posizione in campo. Ho giocato un tantino più arretrato, vicino ai centrocampisti. Ho aiutato e suggerito aiutato ad andare in gol. Il primo in azione in campionato. Ma più che parlare del mio gol, preferirei ricordare la buona prestazione di tutta la squadra. Con il rientro di Bruscolotti tutto ha funzionato meglio*». Maradona ha ritrovato il sorriso. Gioca per vincere, sempre.

Marchesi è del suo stesso avviso. «*Visto come è cambiata la squadra con l'inserimento di Bruscolotti? La difesa è il reparto più importante di un complesso: quando è registrato, tutto funziona meglio. Gli altri reparti si sentono a proprio agio, girano. Il Napoli, oltre a segnare tre gol, ha creato numerose occasioni da rete.*

Marchesi è cauto. si è depresso dopo insuccessi iniziali, e esalta dopo la larga vittoria conquistata contro il Como che aveva bloccato Juventus, Roma e Fiorentina. Gli parlano di Menotti, lui glissa, e precisa: «*Se non avessimo avuto tanti problemi, Marino infortunato, Bruscolotti squalificato, avremmo meritato tante gente*».

Il Napoli domenica giocherà all'Olimpico contro la Lazio. Laudrup e Giordano hanno sete di vittoria. Cambierà qualcosa nel Napoli? Marchesi invierà centrocampista in più? «*E' presto per dirlo. Ha una settimana di tempo per decidere*».

Sarà comunque una bella sfida tra laziali e partenopei. Sulla panchina della squadra di Chinaglia c'è l'argentino Lorenzo, nel Napoli giocano Maradona e Bertoni. Chi avrà la meglio? «*Noi giochiamo sempre per vincere*, dicono Ferrario e Castellini, *ma non dobbiamo dimenticare le lezioni di Verona e Torino. A volte un punto fuori casa bisogna saperlo accettare, occorre accontentarsi*».

Intanto continua la polemica tra il Barcellona e Maradona. Oggi Diegulto dovrebbe partire per la Spagna. E' stato invitato da Quini per la sua gara d'addio al calcio. Ma i dirigenti catalani non lo vogliono.

Vittorio

boom in serie B

ROMA - La serie A tiene bene con gli incassi, calando però lievemente come numero di spettatori. Invece la B è stata accesa con un aumento degli incassi globali di circa il 96% e della presenza interna al 69%. Le dieci partite giocate domenica nelle sedi cadette hanno fruttato un incasso di 724 milioni, contro i 414 della corrispondente giornata della passata stagione.

La freschezza atletica dei giovani l'esperienza degli anziani

Torino, il segreto nel cocktail

Radice: «Felici per la classifica, non è il di esaltarci»

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — *Radice, che effetto fa trovarsi davanti alla Juventus?* «Un doppio effetto. Da una lato siamo pieni di orgoglio, mica capita tutti i giorni, dall'altro ci sentiamo stimolati a far meglio. Comunque, è una sensazione piacevole». *Gigi Radice, dopo la sconfitta in Friuli, è rimasto in zona a far festa. Ha dormito a Udine, è stato con amici a Treppo Conca Junior, del resto, che ieri è stato ospite di Zico e Edinho per una sorta di «simpatiata» brasiliana.*

Radice, ieri, apparso molto soddisfatto malgrado l'amarezza, presto dissolta, dell'espulsione durante l'incontro l'Udinese. «Non era intenzione criticare l'operato dell'arbitro, è solamente un gesto istintivo di dispetto», *ha ribadito il tecnico granata chiudendo in fretta l'argomento. Per la verità gli interessava di più parlare del Torino.* «E' stata una vittoria meritata, l'avete visto tutti. Ma cerchiamo di non esaltarci, non è proprio il caso, anche se il successo di Udine è la conferma che questa squadra è in crescita e ha il suo sacrosanto diritto».

Radice, pescando le giuste parole, ha cercato di spiegare il concetto: «Abbiamo iniziato la stagione con molte alternative, soprattutto a centrocampo provato tutte le soluzioni disponibili, e per far questo si vuole tempo. Anche la momentanea esclusione Galbiati, peraltro troppo chiacchierata, rispondeva precisa esigenza: dovevamo far punti subito per qualificarci in Coppa Ma appena si quadra è mutato, appena è arrivato il campionato, ecco il libero ha ripreso il suo posto. Adesso l'assetto della squadra mi pienamente, anche perché ho scoperto la vera forza che stanno alla base della svolta.

Quali sono queste forze? Parla forse giovani? «Esatto. Parlo di Ferri, Sclosa e Francini, tre ragazzi che hanno dato alla squadra la freschezza atletica di cui aveva bisogno. Con loro possiamo fare pressing in ogni zona del campo, come è accaduto, e molto bene, durante il secondo tempo di Udine. Naturalmente il sui giovani non deve far scordare gli anziani. E neppure Junior. Diciamo che il Torino ha trovato il giusto equilibrio tra entusiasmo e esperienza: su questa strada intendiamo lavorare e migliorare».

«L'importanza della vittoria di Udine — *ha continuato Radice* — va ben il risultato. Bisognava cancellare la brutta impressione di Cremona, e credo che ci siamo riusciti anche sul piano del gioco. Questa squadra ha carattere da vendere.

Molto disteso, Gigi Radice ha gettato lo sguardo anche avanti, all'Inter che domenica scende in Comunale. La sua ex squadra, proverà forse qualcosa? «Nessuna rivalsa personale, sia chiaro. All'Inter ho trovato un ambiente giocatori cechi di valore. Però è il primo grosso appuntamento della stagione, e arriva in un buon momento per il Torino. Siamo in alto, se vinciamo ci resteremo. Io ho solo questo da dire ai ragazzi, per il resto tocca a loro. Inutile sottolineare, tuttavia, che c'è qualcuno che scenderà in campo con forti motivazioni: alludo a Serena, ex nerazzurro e fresco goleador del Torino.

Carlo Coscia

Claudio Sclosa è in forma

La prodezza del brasiliano ha entusiasmato i fiorentini

Guelfi Ghibellini d'accordo grazie al primo gol di Socrates

FIRENZE — di tacco, ma con un tiro a fior di palo, il primo gol di Socrates nella Fiorentina. «*Niente di eccezionale* — ha smentito il dottore — *e poi la squadra ne aveva già segnati due*». E comunque, più che la cinquina all'Atalanta, è proprio la rete del brasiliano il centro dei commenti, delle grida di gioia e delle ovazioni. Pare che Guelfi e Ghibellini, riferiti naturalmente a questioni calcistiche cittadine, siano finalmente

De lo ha un da campione. Socrates è limitato a parlare «*un colpo fortunato*», e, nonostante le insistenze dei cronisti, avrebbero preferito un racconto più lungo e magari anche avventuroso, non ha aggiunto altro.

Il personaggio è esattamente così. Freddo, padrone di se stesso, mai troppo dentro le mai veramente staccato. Gli è stato chiesto ieri se preferisce giocare lo schema della punta unica (Monelli) o della doppia punta (Monelli e Pulici, o Pellegrini) risposto che per lui ta . La decisione «spetta a Giancarlo», il quale, naturalmente, è De Sisti.

Tra un sorso di birra e un amaro sciroppo per la tosse, Socrates ha accondisceso, con la massima gentilezza, ma anche con la massima stringatezza a fare il punto della squadra viola: «*Io mi trovo meglio, il passato un po' di tempo e comincio a conoscere il gioco dei miei compagni, e a far conoscere loro il mio. Ora è tornato De Sisti, per gli orientamenti tecnici siamo a posto. Tutte le partite sono difficili, forse qualcosa parte del mondo, qui in Italia di sicuro lo sapevo perfettamente, anche quando partii dal Brasile. Nessuna sorpresa. vedo avanti per la strada. Sto bene, conosco persone nuove, fatti nuovi. Sono contento di essere stato a Istanbul molto contento di andare a Bruxelles*».

Così parla il dottore. Fuori, Guelfi e Ghibellini disertano, a braccetto, sulla sua in campo, tanto per ingannare il tempo.

Giampiero Masieri

Bagnoli preferisce non sbilanciarsi, ma il tedesco esce allo scoperto

Briegel: «Verona da scudetto»

Spiega: «Se l'Inter vale il titolo, siamo stesso piano» - Il tecnico: «Dovevamo rischiare di più»

VERONA — Il momento magico continua. Il pareggio di San Siro con l'Inter rinnova l'entusiasmo pur sempre molto contenuto dei veronesi.

Il punto conquistato dominando tatticamente la gara rilancia invece il Verona come squadra, come collettivo, al di là dei meriti dei singoli. Ma a chi gli fa avanzare sul tema scudetto, Bag replica in toni critici: «*Abbiamo dovuto affrontare maggiormente i colpi. Si poteva perdere, ma anche vincere, come testimonia la più limpida occasione di tutta la partita, quella capitata sulla testa di Volpati e sul piede di Elkjaer*».

Al Verona, insomma, manca qualche cosa: la convinzione di potercela fare. «*Io so se questa squadra sia da scudetto. Ve lo dirò fra qualche settimana*», aggiunge Bagnoli. E' Briegel, il rifinitore nella sua di Bardolino, andare un po' più avanti. «*Dicono che l'Inter è da scudetto. Allora siamo anche noi*».

In effetti il centrocampista è uscito ricaricato non solo gli elogi di Beckenbauer, spettatore a San Siro, ma anche dal suo positivo confronto a distanza con Rummenigge, al quale fa da portamatitoni nella nazionale tedesca. «*Io gioco in una squadra — sostiene il tedesco di Verona — che si muove in modo semplice ma mai Sono decisivo fa quanto ho subito raggiunto il pieno affiatamento con dei bravi compagni*». Allora c'è chiedersi quanto potrà valere questo Verona nel cui anche Elkjaer sarà entrato nei meccanismi e Bagnoli potrà recuperare centrocampo una pedina importante e dimenticata come Batchetti, fermo da quasi un

Gli getta acqua sul precoce entusiasmo è Bagnoli presidente Guidolti un uomo d'affari. E il calcio è diventato un grosso business, come non era certo ai tempi dello scudetto del Cagliari. «*Ci mancano santi in paradiso*, sostiene il presidente, quasi a dire che i giochi sono ancora

«*Noi a Roma* non se abbiamo — aggiunge parlando sempre dei santi —, però fa campo è Briegel, il nostro santo tedesco. E' lui che fa la differenza fra il Verona ieri e quello oggi. Comunque ci siamo tolti un bel pensiero, quello *San Siro, studio che fa paura* avevano accolti a sberleffi, *ma siamo usciti fra gli applausi. Per dire quanto significa Verona oggi ricordo solo che il presidente dell'Inter Pellegrini prima della partita mi ha detto che avrebbe sottoscritto un pareggio. Anch'io Vuol dire Il Verona conta».*

non è ancora il momento dei conti e la gente lo sa. Per questo tutte le apprestano per gustare il momento magico, quasi prevedendo che presto il tardi potrebbe anche finire. Un che significa, mai accaduto, giocare contro la Juve disponendo di due punti di vantaggio. Il Bentegodi domenica sarà volta esaurito.

Franco Ruffo

Bini al Napoli nuovi contatti

— I contatti tra Inter e Napoli per la cessione del libero nerazzurro sono proseguiti ancora ieri e mercoledì potrebbe essere annunciato il passaggio del giocatore alla squadra partenopea che ha indispensabile Marino, il giocatore designato a ricoprire il ruolo cardine della

rientra contro il Como

UDINE — Zico, infortunatosi nella partita contro la Lazio il 23 settembre, riprenderà il suo posto nell'Udinese domenica prossima Como.

Lo ha precisato lo stesso ex brasiliano dopo l'incontro casalingo col Torino. «Forse avrei potuto giocare anche contro granata — ha detto Zico — ma non ho voluto affrettare il rientro anche per non compromettere ulteriormente il mio condizionamento. Giovedì, dopo un breve provino, io e Vinicio avremo già deciso per il no e così è stato».

Compleanno lavorativo per il tecnico, in attesa sfida coi giallorossi

Liedholm, 62 anni pensando alla Roma

MILANO — Buon compleanno Liedholm! Ieri il tecnico svedese ha compiuto 62 anni ma non ha ricevuto messaggi augurali da parte dei suoi giocatori o dalla società: «*Non lo sapevano* — precisa Nils — *e poi sono cose trascurabili. L'importante è trascorrere bene questa settimana*».

Effettivamente per domenica il Milan attende la sfida con la Roma, anzi la sua Roma: «*No, parliamo del tempo, devo trademmiare a Cucciaro, questa è stata una brutta annata, speriamo di rimediare. Ohi, c'è anche la Roma, squadra sempre in salute, equilibrata, ha iniziato bene, la fase di rodaggio è molto importante*». Liedholm è nato sotto il della Bilancia altri grande calcio; anche Cabrini ieri ha festeggiato il compleanno (27 anni) senza dimenticare Bobby Charlton, Pelé, Rossi, Tardelli, Bearzot e tanti altri. «*Probabilmente* — continua Liedholm — *è una coincidenza, anche quelli dello Scorpione hanno il creatività e poi sono celtici al punto giusto*». A chi si riferisce? Ad Hateley ovviamente, la sua ultima scoperta.

«*Effettivamente* — ammette il tecnico svedese — *lo un paio di volte in televisione ma non mi soltanto il suo gioco a impressionarmi, bensì quello che avrebbe potuto nel nostro calcio. Wilkins è un gran bravo ragazzo, un trascinatore, ma attualmente è a livelli lontani. L'importante è che giochi sempre a alto livello, in questo modo potrà sicuramente sorprendere. La Juventus è la solita squadra forte, fortissima. Forse è un pochino distratta dalla Coppa dei Campioni ma è comprensibile. Ecco, ti sarà da vedere fino a che punto è disponibile a farsi distrarre da un traguardo a cui punta da tanto. Tutto sommato penso però che il discorso per lo scudetto finirà per riguardare appunto la Juventus e la solita Roma anche se quest'anno ci mia squadra forte e pertanto la lotta per il titolo potrebbe anche esaurirsi verso quota 32 punti*».

Ormai lanciato, elogia la Fiorentina «*forte di quattro giocatori invidiabili: Socrates, Pecci, Oriali e Gentile. Socrates giocava bene anche quando non si accorgeva che giocava bene. E' un talento d'eccezione e lo sta dimostrando. Sarà una ri-*

mile per Juventus a Roma».

Parla anche dei giovani e subito indica nella juventino Pioli la novità in assoluto: «*E' un ragazzo che ha talento, farà molta strada. Non dimentichiamo però anche Carnevale dell'Udinese e soprattutto Giannini della Roma. Quest'ultimo diventerà il capitano della nazionale*». Chiaro se Bearzot lo sa.

— Cosa riserva il futuro a questo Milan? Intende davvero rinforzarsi con l'attuale

«*Non so riaperture della lista il Milan farà qualche passo. Non conosco ancora la politica della società. Potrebbe insistere con l'attuale tran che è già ottima oppure puntare altri giocatori. Vedremo. Marocchino mi piaceva quando giocava nell'Atalanta; ultimamente l'ho perso di vista, ma sicuramente è sempre interessante*». Quasi come a dire che al Milan non interessa, anche se via Turati potrebbero fiutare il buon affare.

Giorgio Gandolfi

La situazione

Serie A
(Risultati 4ª giornata)

Ascoli-Lazio	2-0
Cremonese-Avellino	2-1
Fiorentina-Atalanta	5-0
Inter-Verona	0-0
Juventus-Milan	3-1
Napoli-Como	3-0
Roma-Sampdoria	1-1
Udinese-Torino	0-1

Classifica

Verona	7	Udinese	5
Fiorentina	6	Avellino	5
Torino	6	Cremon.	3
Samp	6	Napoli	3
Juventus	5	Como	3
Inter	5	Lazio	2
Milan	5	Atalanta	2
Roma	4	Ascoli	1

PROSSIMO TURNO
(domenica 14-10, ore 14.30)
Atalanta-Cremonese
Avellino-Ascoli
Como-Udinese
Lazio-Napoli
Milan-Roma
Sampdoria-Fiorentina
Torino-Inter
Verona-Juventus

Serie B
(Risultati 6ª giornata)

Arezzo-Padova	2-0
Bologna-Bari	1-0
Cagliari-Taranto	6-1
Campob.-Perugia	1-1
Catania-Varese	1-1
Genoa-Triestina	0-1
Lecce-Cesena	1-0
Monza-Sambened.	2-0
Parma-Pisa	1-1
Pescara-Empoli	2-0

Classifica

Bari	6	Bologna	4
Pisa	6	Pescara	4
Arezzo	6	Genoa	3
Monza	6	Cesena	3
Lecce	5	Padova	3
Triestina	4	Empoli	3
Taranto	4	Campob.	3
Perugia	3	Sambened.	2
Catania	4	Parma	1
Varese	4	Cagliari	0

PROSSIMO TURNO
(domenica 14-10, ore 14.30)
Bari-Monza
Cesena-Pescara
Empoli-Bologna
Padova-Catania
Perugia-Genoa
Pisa-Campobasso
Sambened.-Cagliari
Taranto-Lecce
Triestina-Parma
Varese-Arezzo

Totocalcio n.
La colonna vincente:
x-x-1; x-x-1; x-2-1; 1-1-x-x.
Le quote:
«13» v. L.
«12» v. 4.270 L.

Totip 41
La colonna vincente:
2-1; x-1; 1-1; 2-2; x-x; x-1
Le quote:
«12» v. 61 L.
«11» v. 1141 L.
«10» v. 6.000 L.

1 novembre, a Sestrieres scia. Garantito!
E' ancora il più esteso innevamento d'Europa.

Entrate nel "Club Amici di Sestrieres-Sauze d'Oulx."

Acquistando l'abbonamento stagionale, sarete automaticamente iscritti al Club, che dà diritto a notevoli vantaggi: sconto sugli acquisti e partecipazione all'estrazione di un monte-premi di oltre milioni costituito da prodotti delle seguenti aziende:

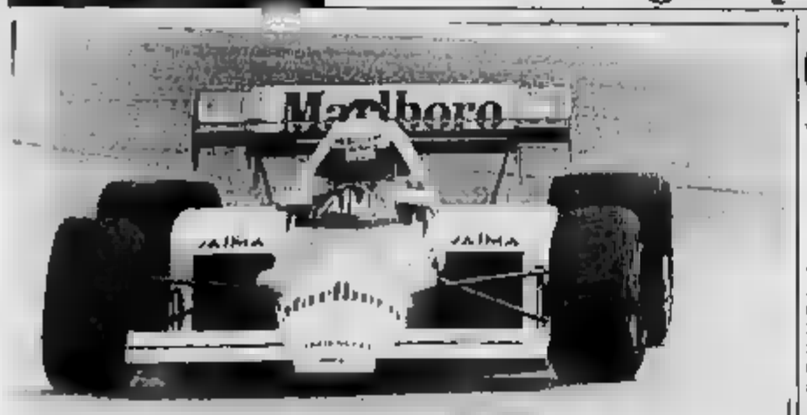
ATA HOTELS
BIANCHI
CINZANO
CIRCOLO GOLF SESTRIERES
CROMODORA
FIAT
GILERA
GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS
MAGNETI MARELLI
NEVESPORT
OLIVETTI
PIAGGIO
PIRELLI
PROMOSHOW
ROSSIGNOL
SALOMON
SESTRIERES S.p.A.
TORO ASSICURAZIONI
VENTANA

Partecipazione al "1st White Racing", gran premio agli "Amici di Sestrieres-Sauze d'Oulx".

SESTRIERES
Una montagna di idee.

FORMULA 1

La scuderia inglese può decidere l'incertissima sfida fra Lauda e Prost nel G. P. del Portogallo



Adenau. Alain Prost, al volante della sua McLaren-Porsche, si avvia verso la vittoria in Germania

C'è un arbitro: è la McLaren

Sinora non ci sono stati favoritismi, ma il passato della lotta per il mondiale è già stata «pilotata» dalla squadra - L'austriaco comunque ha ancora un vantaggio che può amministrare

DAL NOSTRO INVIATO

ADENAU — Niki Lauda ha avuto una grossa occasione per mettere ko Alain Prost. Questo il giudizio unanime sul G.P. d'Europa: al Nürburgring il pilota francese ha vinto con estrema facilità mentre l'austriaco ha conquistato un quarto posto che è stato molto stretto.

Quello di Lauda è soprattutto un piazzamento che consente a Prost di sperare di conquistare il titolo mondiale di Formula 1 con maggiori probabilità di quante non ne avesse alla vigilia della gara. Fra due settimane all'Estoril potrà succedere di tutto ed è proprio questo che Lauda voleva e potrebbe evitare.

Lauda è incappato nell'imprevisto testa-coda al 27° giro per superare la Spirit di Mauro Baldi, che avrebbe avuto buone possibilità di arrivare secondo al traguardo. Ed in questo caso il conto si sarebbe chiuso in anticipo. «Ho dovuto frenare bruscamente per evitare la vettura di Baldi — ha detto il pilota della McLaren — altrimenti la mia corsa sarebbe finita in quel momento ed il danno sarebbe stato ancora maggiore».

Lauda non se l'è presa in maniera particolare con l'italiano, anche se lo ha blandamente accusato di avere cambiato bruscamente la traiettoria. Ma in fondo se di un errore perché poteva anche aspettare il successivo rettilineo per superare monoposto che molto più lenta sua.

Certamente Lauda, quando si è reso conto che il rischio di tamponare la Spirit, ha avuto un'incertezza e per rimediare è stato costretto a bloccare le ruote. Anche un campione con freddo e calcolatore come lui può valutare male una situazione quando è psicologicamente pressione.

Partito dal quindicesimo posto, Lauda non poteva attendere troppo per recuperare sul rivale in quanto aveva davanti a sé corridori che in seguito gli avrebbero reso la vita ancora più difficile. se potuto prevedere le disavventure di Tambay, Warwick (ritirati), Piquet e Alboreto (rimasti benzina all'ultimo giro) probabilmente avrebbe frenato sua irruenza.

Ora Prost e Lauda divisi da un minimo scarto sfideranno all'Estoril. Sulla carta l'austriaco è ancora avvantaggiato perché per mettere le mani sul titolo basterà secondo posto qualora il francese cogliesse un'altra vittoria. Alain è più veloce (su questo non ci sono dubbi, dall'inizio tutta la stagione alla mano), Lauda può sul suo senso tattico, sulla nel cogliere le occasioni.

In ogni la sfida per il mondiale è un filo e potrebbe volgere da una parte o dall'altra anche casualmente. In Formula 1 una vettura può cenni spiegazioni possibili anche dopo pochi metri. Rimane il fatto che ancora una volta il titolo assegnato all'ultima prova della stagione. E' sottolineare che saranno due piloti della stessa scuderia a battersi uno fronte.

Come si ricorderà nel 1981 ci fu persino il sospetto (mai confermato) che la Williams arrivata al punto di boicottare Carlos Reutemann (in lotta con Piquet) per non dispiacere al suo compagno di squadra Alan Jones. toccò alla McLaren arbitra della situazione e della soluzione.

Non argomenti per sostenere che la scuderia inglese preferisca l'uno o l'altro dei due corridori ma l'impressione è che in seno al team ci siano comunque «simpatie». Da una parte il manager Ron Dennis e il principale sponsor Prost campione, dall'altra la Tag-Porsche potrebbe puntare su Lauda.

Cristiano Chiavegato

Il cammino dei due rivali

Gran Premio						
	al via	arrivo	punti	al via		punti
Brasile	6	rit.	—	4	1	9
Sudafrica	8	1	9	5	2	6
Belgio	14	rit.	—	8	rit.	—
San Marino	5	rit.	—	2	1	9
Francia	8	1	9	5	7	—
Monaco	8	incid.	—	1	1	4,5
Canada	8	3	6	2	3	4
Detroit	20	rit.	—	2	5	2
Dallas	8	incid.	—	7	incid.	—
Inghilterra	3	1	9	2	rit.	—
Germania	7	2	6	1	1	9
Austria	4	1	9	2	incid.	—
Olanda	6	2	6	1	1	9
Italia	4	1	9	2	rit.	—
Europa	13	4	3	2	1	9
Totale classifica			66			61,5

Come si può notare tabella marcia dei due rivali per titolo quasi identica. L'austriaco ha dovuto abbandonare una volta in più, ma il francese ha raccolto per successo Monaco metà punti quanto la gara è stata interrotta per la pioggia (ma non vinto, perché sarebbe stato probabilmente raggiunto Senna).

Un punto in più per Alain?

Riunione a Parigi per la gara di Detroit - Fabi vettura Usa

PARIGI — La Commissione di Formula 1 nella sede in place le Concorde per serie di decisioni importanti. Ieri sino a tarda notte si è discusso provvedimenti da prendere per il G. P. Detroit, nel quale l'inglese Brundle alla guida di una Tyrrell al piazzò al secondo posto. La scuderia inglese però venne successivamente esclusa dal mondiale per una serie di irregolarità.

I giudici debbono stabilire se depennare soltanto Brundle dalla classifica senza modificare le posizioni degli altri piloti che lo seguivano oppure se farli scalare tutti di un posto in avanti. La decisione è attesa con molto interesse in quanto al quinto posto inseriti Alain Prost. dovesse guadagnare una posizione, avrebbe un punto in più nella graduatoria finale e ridurrebbe lo svantaggio da a 3 punti.

Si procederà anche presidente della E' praticamente scontata la conferma del francese Jean-Marie Balestre. Verranno anche annunciati ufficialmente il calendario 1985 ed i regolamenti tecnici sino al 1988, per i quali non previste novità dopo le indiscrezioni apparse nei giorni scorsi.

Dagli Usa, intanto, giunge una notizia: sembra che una scuderia americana sia interessata ad entrare in F.1 il prossimo anno. Se Teo Fabi non dovesse rinnovare il contratto con la Brabham, potrebbe essere il pilota prescelto per composto statunitense.

F. B.

BASKET In testa c'è Reggio Emilia, con due campioni degli Anni 70

Milano piange, Bologna pure ridono solo Brumatti e Morse

alla della A1 basket, dopo giornate non completo, i giovani promesse Brumatti (classe 1963) e Morse (classe 1961), la Rimini Reggio Emilia, neopromossa: ed è dire volte il filmato vice-campione, perde perfino la Granarolo campione, che ha cambiato uomini e dovrebbe soffrire crisi di rodaggio.

Sotto sotto, c'è anche il fatto che ogni campionato è psicologicamente dal precedente. due anni fa lasciato lo scudetto nelle mani di Roma, avendo perso la «regular season» così l'anno scorso Milano a vincere la «regular», senza, però trarne profitto nella finale con la Granarolo. Di qui, quest'anno, una centrazione minore milanesi e anche dei bolognesi: perché dentro morte, visto che i playoff si possono vincere in trasferta?

Attenti a Varese. Non perdono invece e Caniù, che fanno compagnia, in testa, alla meteora Reggio Emilia. Il Jolly viene una stagione semi-disastrosa, un Riva in più, un allenatore nuovo, e furbo come Recalcati, fame di gloria. Le prospettive scudetto dipendono molto Marzorati e comunque saranno da valutare via via: qualcosa di più si saprà già domenica, dopo il superderby col Simac.

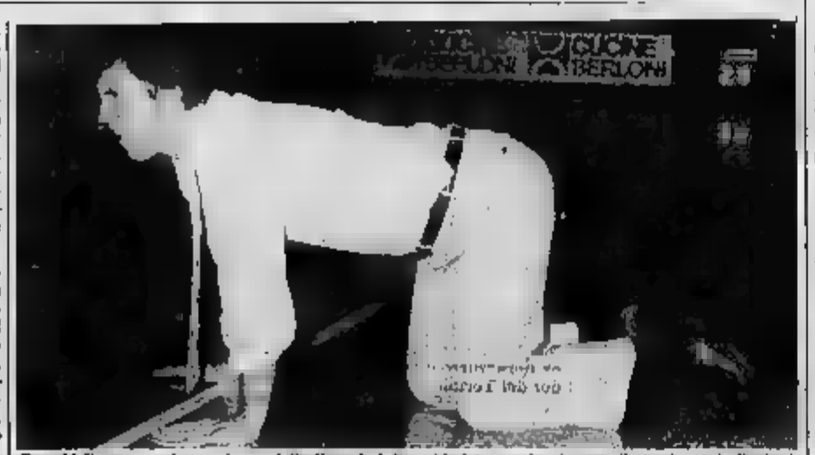
Il Cinocrem, invece, è forse la squadra più forma del momento, ha ridimensionato rimontandole 12 punti: e non è detto che debba fermarsi presto. Chi sottovaluta Sacchetti compagni potrebbe sorpresa il giorno i conti per lo scudetto.

Il Banco? Imbattuto anche Roma e Torino che finalmente hanno concordato di recuperare il 18 ottobre il loro confronto l'8ª giornata. Resta da stabilire dove giocherà. Il problema Eur tutt'altro che risolto. Il Coni gestirebbe Palazzone, ma non può certo accollarsi i destini di tutti i dipendenti (inutile) Eur.

Il Banco finirà per ripiegare (giovedì in Coppa contro i danesi domenica la Marr) sul Palazzetto, già illegalmente il Mar V serie in piazza Apollodoro, tutti ci sono i 3500 posti richiesti dai regolamenti, quindi l'omologazione di quell'impianto per la serie A è semplicemente un falso. Se dunque qualcuno un bel giorno una verifica della capienza, il basket romano (d'Europa) perderebbe anche il suo ultimo rifugio e dovrebbe emigrare.

torinesi. La Berloni invece riavuto in tempo il suo Palasport, anche se privo tabellone elettronico che solo un tecnico avrà, in arrivo, in grado di sistemare. E' assolutamente sicuro, comunque, che domenica il cannoniere di Zampolini stato segnato a tempo scaduto e che quindi vittoria vendo ombra di dubbio. Anche la Berloni sarà da giudicare più avanti, specie dopo Ricky Mandolli avrà smaltito l'abbronzatura Surinam e la sbornia di emozioni del debutto come protagonista.

Quanto alla Scavolini, non c'è malaccio. Se davanti non c'è Riva, quella zona non è poi da buttare. Non è la Scavolini di tre anni fa, ma nemmeno quella della scorsa stagione. **Gianni Menichelli**



Ronald Casey, coach americano della Scavolini, ha valbuitore molto durante il match con la Berloni

Carraro: Corea sede nel 1992

«I Giochi del 1988 da Seul in Europa»

ROMA — «*E' più probabile che una città europea riesca a prepararsi in tempo per ospitare l'Olimpiade nel piuttosto che i svolgano a Seul problemi*». La considerazione Franco Carraro, presidente del Coni, a conclusione seminario dell'Associazione Comitati Olimpici Europei.

«*Dai contatti abbiamo avuto — ha detto Carraro — si evince la volontà di restituire all'Olimpiade il carattere universalità, con la coscienza che a Seul i problemi non mancherebbero. Sono tanti a pensare chi. Seul dovrebbe tentare salto olimpico al 1992: penalizzerebbe troppo Corea Sud e non farebbe perdere faccia. Per è dimostrato che molti centri europei (Parigi e Barcellona, per esempio) visto che hanno presentato candidature per il '92 sarebbero pronti a organizzare i Giochi*».

Questa proposta potrebbe avanzata il prossimo Città Messico, nel riunione dell'Associazione Mondiale Comitati Olimpici.

Azzurri sei Sestrières

di Sestrières, verranno sparati i primi colpi di cannone. Ovviamente non si di armi da ma delle «bocche da fuoco» dello speciale impianto realizzato per artificiale. In settimana se tutto andrà bene pronte le prime piste che entreranno in il 1° novembre, quasi che siano le condizioni del tempo.

L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza di presentazione Campionati sci che si svolgeranno in Valtellina a cavallo gennaio e febbraio, presente il presidente Fiat, Gattai. Il collegamento fra tre «mondiali» ha una ragione ben precisa. Sulle piste innevate del Colle si allenerà infatti gli azzurri che avranno a disposizione due tracciati per lo slalom e due per il gigante. Quindici gli altri di piste a disposizione per gli atleti, altri 25 con 20 impianti di saranno per i turisti.

VELA Mondiali dei «12 metri» in Costa

Azzurra replica subito al successo di Victory

PORTO CERVO — «Azzurra» ha risposto subito a «Victory 83» che si era aggiudicata scorso la prima delle cinque prove della finale campionati del mondo dodici metri. spettacolo sfida si sta svolgendo nelle acque della Costa Smeralda.

Ieri barca Gino (che non era a seguito l'impresa del equipaggio un'imbarcazione d'appoggio) si è aggiudicata la seconda prova. «Azzurra» ha così rimontato il provvisorio vantaggio del battello dello Yacht Club Italiano di Genova.

«Azzurra» ha vinto «alla grande». In testa dalla prima boa, ha sino alla fine, infliggendo al avversario distacco doppio (due minuti e otto secondi quello che aveva inflitto in questa finale dei campionati.

In una giornata favorevole le condizioni del tempo, con un vento sui 18/20 nodi da 030 gradi, Mauro Pelaschier e compagni hanno avuto soltanto un leggero calo sulla quinta boa (passata con secondi di vantaggio mentre alla quarta i secondi ben 33). Motivo: «Azzurra», nei confronti di «Victory», soffre leggermente nei lati di poppa mentre va fortissimo in quelli di bolina.

Alla sesta boa il vantaggio tornava consistente, e di 1'35" per diventare di 1'41" alla settima e di 2'05" all'arrivo. La prova si è svolta su un triangolo con lati rispetto a quello olimpico e sarà quello che i dodici metri dovranno affrontare nella prossima America's Cup di in Australia nel 1987.

Una regolare quella portata a termine vittoriosamente dall'equipaggio «Azzurra» che è stato a lungo festeggiato a Porto Cervo subito dopo l'arrivo na. noto, infatti, l'imbarcazione è di casa qui in Sardegna perché regata con i colori Yacht Club Costa Smeralda.

Vincenzo Frigo

Baseball: dal 17 Cuba

MILANO — La di parte domani per partecipera ai campionati del mondo in programma dal ottobre. Per la prima volta ben 16 squadre daranno vita manifestazione cui l'azzurro partecipa le proprie forze: appena tre orlandi 20 convocati a conferma del nuovo intrapreso dalla al risultato delle Olimpiadi.

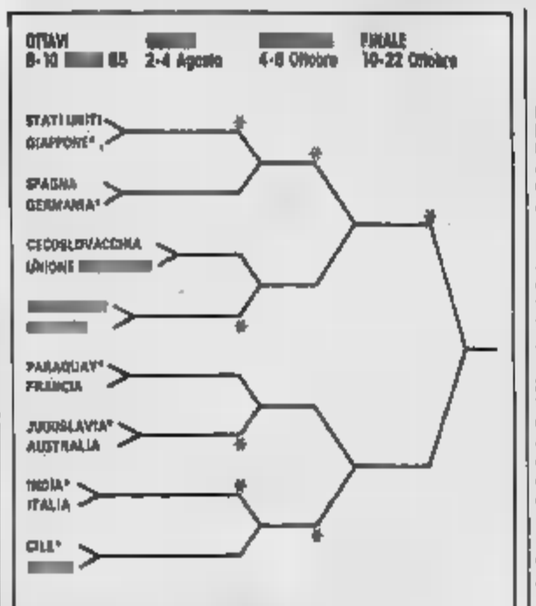
L'Italia è stata inserita nel girone dell'Avana comprendente Cuba, Giappone, Nicaragua, Canada, Portorico, Colombia Nell'altro gruppo Stati Uniti, Corea, Taiwan, Repubblica Dominicana, Panama, Olanda, Australia Olandesi.

RAI 2

Pallavolo — ore 21,10 da Parma, Santal-Cuba per la Coppa Intercontinentale.

Tennis, sorteggiati a Londra i gironi di Coppa Davis per il 1985

L'India aspetta gli azzurri



In - Impegno proibitivo: si gioca sull'erba - Panatta: «Non poteva andar peggio»

LONDRA — *Sorteggio ostico per l'Italia nella Coppa Davis. La squadra dovrà affrontare trasferta, sugli ostici campi erba, dall'8 al marzo.*

Il sorteggio è stato effettuato a Londra alla presenza di Philippe Chatrier, presidente della Federazione internazionale, mentre Federtennis italiana era rappresentata da Franco Visona.

Alla prossima edizione prenderanno parte 53 nazioni, una più (Cipro) dello scorso anno. La manifestazione sarà sempre sponsorizzata dalla ditta giapponese Nec (insieme a Coca Cola, Ebel e Lacoste) con un montepremi un milione e 150 mila dollari. La nazione vittoriosa riceverà 200 mila dollari, mila finalista.

L'Italia, designata fra le teste di serie del gruppo «mondiale» che comprende le 16 nazioni più forti, stavolta non è stata assistita dalla fortuna nelle ultime stagioni. L'Italia sui campi in erba, con un temperatura superiore ai 30 gradi e una elevata percentuale umidità, sarà avversario più difficile di quanto non appaia analizzando la posizione dei fratelli Amritraj, di Krishnan e Menon nella classifiche.

Con ogni probabilità gli incaricheranno Vijay Amritraj (31 anni, al unico l'attività di cinematografico, infatti sostenuto un' importante parte in Octopussy della di «007») Ramesh (23 anni, figlio di Ramanathan che giocò nel 1959 a Firenze nel match vinto dagli azzurri per 3-2).

gli ri affrontare ad agosto, con ogni probabilità, Svezia a mentre nel caso più probabile una sconfitta dovranno sostenere lo spareggio-salvezza in contro il Cile. I sudamericani, potendo giocare primo turno a Santiago, nella possono sperare Wilander e Sundstrom.

Interpellato subito dopo il sorteggio per telefono, Adriano Panatta, capitano degli azzurri, ridimensionato contrariato: «Non poteva andare peggio. Nei prossimi giorni studieremo il giocare sull'erba e compito più severo che potesse capitarci. E' già difficile forma quel periodo, figuriamoci un a noi pomposo».

Carlo Ricono

NOTIZIE FLASH

● Il pugile Jovino, ricoverato all'ospedale Pisa dopo il malore nel corso del match di sabato sera a Carrara, nettamente migliorando. Oggi, dopo una Tac, i medici decideranno se dimetterlo o farlo trasferire milanese Niguarda per il proseguimento delle cure.

● Don Curry è stato dichiarato pugile dell dalla Wba per la sua vittoria per k.o. su La in difesa del titolo welters.

● Il pugile thailandese Sot ha conquistato il titolo mondiale pesi sca, versione Wbc, battendo ai punti il detentore messicano Gabriel Bernal, sul ring di Bangkok.

● Un famoso «All Black», Nicky Allen, infortunatosi alla testa dieci giorni fa dopo un placcaggio, è morto ieri in ospedale a Wellongong (Nuova Zelanda) senza avere ripreso conoscenza.

● Chris Lloyd ha vinto il torneo di tennis di Manhattan Beach, di dollari, avendo battuto in finale per 6-2, 6-3 l'australiana Wendy Turnbull, con la quale ha poi vinto il doppio Bunge-Pfaff.

● La Santal Parma ha battuto il Mladost Zagabria per 3-0 (15-11, 15-9, 15-5) Coppa Intercontinentale di pallavolo, ieri a Parma. Nell'incontro della terza giornata il Mosca ha battuto il Ferrocarril Oeste Buenos Aires 3-1 (8-15, 15-6, 15-7, 15-10).

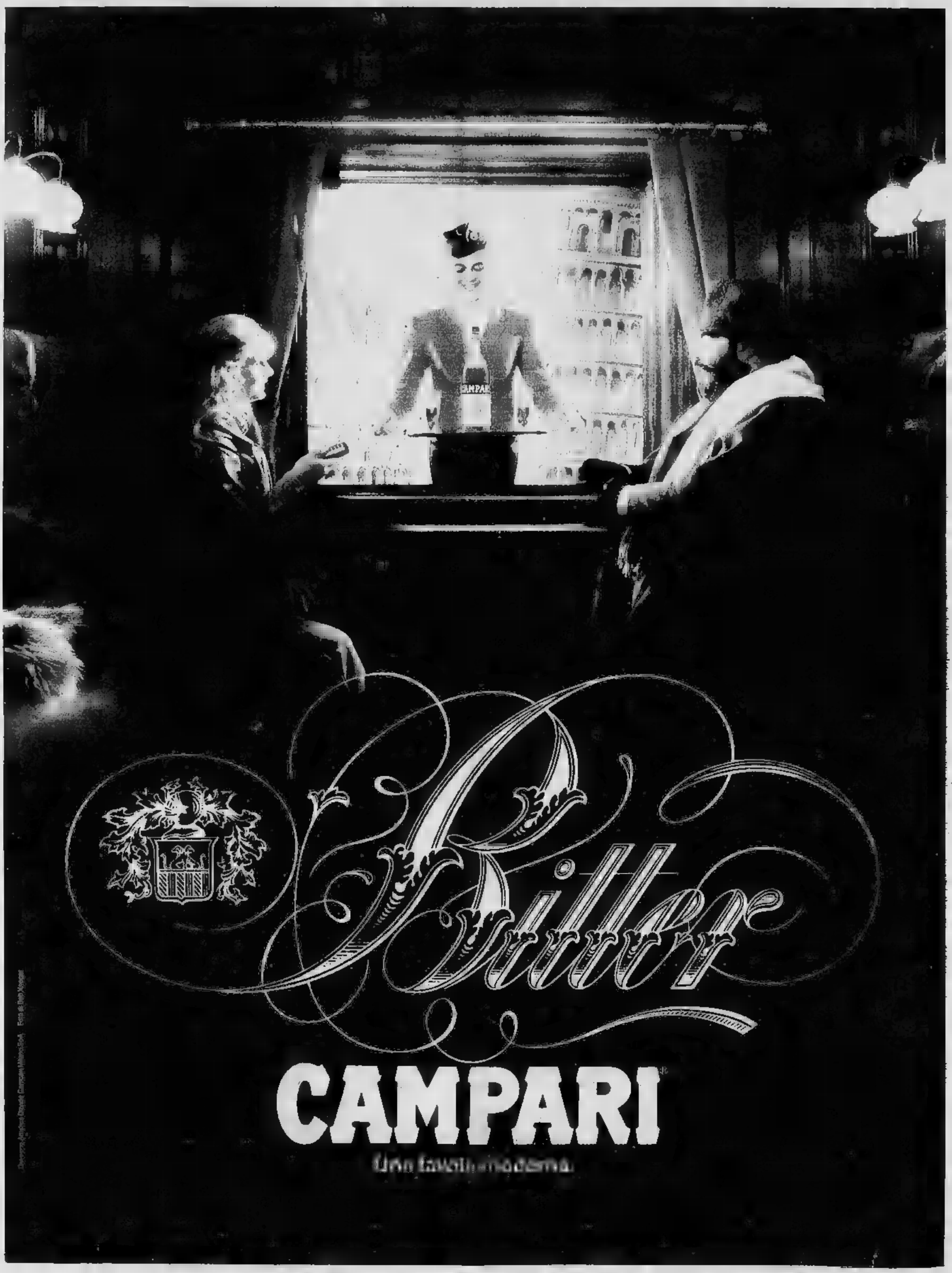
Braccio di ferro tra Roma Tv

ROMA — Tra la Roma e la Rai c'è stata ieri una prima trattativa circa la trasmissione della partita di andata di Coppa delle Coppe, anticipata al pomeriggio (rispetto alla prima idea di giocare in notturna) di mercoledì 24 ottobre all'Olimpico.

La società giallorossa per salvaguardare un incasso un po' precario dall'anticipo pomeridiano in giorno feriale e dal non trascendentale valore degli avversari, ha tesso come punto fermo l'esclusione della zona di Roma.

Da parte Rai si è ribadito che se l'esclusione sarà tecnicamente possibile per la sola zona della città, la clausola verrà accettata, altrimenti non si trasmetterà l'incontro.

Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
LA STAMPA S.p.A. Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli, Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamberini, Giovanni Perabò
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino. Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tavarone 1099, Roma. Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A., Quarto (Genova). Distribuzione: SO.DI.P. Via Bettola 18, Milano. Distribuzione per la Sicilia: A. Catania, Quarto (Genova).
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino
CERTIFICATO N. DEL 29-12-1983


Bitter
CAMPARI

SIGNA *9550*166337
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
TORINO

Anno 118 - Numero 239

LA STAMPA

Martedì 9 Ottobre 1984

A PAGINA 2

Gheddafi: l'Italia ci rimborsi. La Farnesina: fatto

A PAGINA 3

Brennero, quella corona di spine. Nuova tensione in Sudtirolo

di Alfredo Venturi

Silvius Magnago, presidente della SVP

Come lasciare il Libano

Israele, il ponte sul fiume Awali

I primi passi del nuovo governo israeliano, guidato dal leader laborista Shimon Peres e fondato sul «matrimonio contro natura» tra il suo partito e il *Likud*, sembrano indicare una certa capacità di manovra della grande coalizione governativa, nonostante i profondi contrasti tra le sue componenti. Questi riguardano la stessa natura del futuro d'Israele, e principalmente la questione dei territori occupati e dello sviluppo o meno, in essi, degli insediamenti ebraici. Dalle scelte in proposito che farà il governo Peres-Shamir deriverà la capacità d'Israele di lasciare aperta la porta a negoziati futuri con i palestinesi, con la Giordania e con tutto il mondo arabo; il presupposto necessario è che si eviti di creare il fatto compiuto con un'occupazione irreversibile.

Sembra di capire che questa questione cruciale sia stata risolta con un compromesso, che però dovrebbe, di fatto, arrestare l'espansione incontrollata degli insediamenti che un governo del *Likud* avrebbe realizzato. Se così è (occorre ancora prudenza nel valutare gli effetti immediati degli accordi raggiunti), Peres non avrà violato i principii fondamentali del sionismo laborista, avrà impedito che Israele imbocchi una strada senza ritorno, e avrà guadagnato tempo per futuri discorsi di pace, che oggi appaiono lontani.

Intanto, però, bisogna sgombrare il campo dagli ostacoli che bloccano ogni progresso: il principale è ancora rappresentato dall'occupazione israeliana del Sud del Libano. Qui bisogna dire che l'andata al potere di Peres ha segnato una svolta politica, come ha scritto *Le Monde*. La coalizione *Maarach-Likud* ha rinunciato alla richiesta del precedente governo Shamir che il ritiro israeliano dal Libano fosse simultaneo a quello dei siriani. Israele accetta di ritirarsi per primo, purché siano garantite le sue esigenze di sicurezza. A tal fine, non chiede soltanto impegni politici dai siriani, compreso quello di un loro futuro ritiro, ma vuole che alle forze libanesi (esercito libanese e forze dell'Olp) incaricate di mantenere l'ordine nel Sud del Libano e d'impedire infiltrazioni di terroristi verso la Galilea, si aggiungano anche i duemila uomini della «milizia cristiana», filo-israeliana, del generale Antoine Lahad; cui spetterebbe il controllo di una fascia di territorio subito a Nord del confine.

A quest'ultima proposta si oppongono per ora nettamente sia la Siria che il Libano. Sugli altri punti sembra più facile una trattativa, anche se non un negoziato diretto, giacché Libano e Siria non vogliono trattare con Israele. Si è perciò profilata, a questo punto, per iniziativa siriana e libanese, l'ipotesi di una mediazione americana. Questa è di fatto già in movimento. Ma Shultz, con una prudenza alla quale non sono estranee considerazioni pre-elettorali (sarebbe pericoloso un fallimento!), insiste nel dire che per ora l'America non sta mediando, e che non accetterà di avviare una mediazione finché le due parti non si dimostrino più flessibili.

I prossimi giorni potrebbero essere, a tal fine, risolutivi, dopo l'arrivo in Usa del primo ministro israeliano Shimon Peres, alla sua prima uscita internazionale. Peres, che ha già incontrato Shultz a che vedrà oggi Reagan alla Casa Bianca, conta di trattare, in America, anche il problema libanese, ma anche la drammatica crisi economica israeliana: un altro campo nel quale la sua coalizione, pur tra molti contrasti e visioni mahumori (il *Likud*, si è già mossa con drastiche misure di austerità, il cui scopo principale è di «impressionare» l'America per ottenerne altri aiuti. Ritirarsi presto dal Libano è indispensabile, per Israele, anche per ragioni economiche.

Il non si realizzerà presto il ritiro falliranno anche i propositi di Peres di normalizzare le relazioni con l'Egitto (Mubarak ha rifiutato una sua proposta d'incontro), e quindi di rimettere in moto, nel quadro degli accordi di Camp David o in altra sede, con la partecipazione giordana, e forse palestinese, un meccanismo di negoziato anche sul problema dei territori occupati.

Il cammino intrapreso da Peres si presenta come un percorso ad ostacoli, da superare uno alla volta; il primo è certamente il Libano. Ma perché la Siria dovrebbe andare incontro a Israele, secedendo a un accordo? Le ragioni siriane per negoziare sono meno pressanti di quelle d'Israele, ma non inesistenti: il Paese è stato scosso da un'aspra crisi politica, quasi una guerra civile; Assad, molto malato, non ha certo bisogno, con tutti i problemi che si ritrova, anche di uno scontro con Israele; ottenere il ritiro degli israeliani dal Libano sarebbe per lui un grosso successo. Quanto al Libano, sempre diviso da contrasti, vede nell'uscita degli israeliani la condizione sine qua non di un risorgimento nazionale. Ma i capi libanesi sono quasi paralizzati dalla loro stessa debolezza. La chiave per aprire questa prima, piccola porta sulla via della pace nel Medio Oriente è decisamente in mano siriana.

Arrigo Levi

(A pag. 4, Peres a Washington con un nuovo piano per il Libano, di Ennio Caretto).

Misura provvisoria decisa dal tribunale di Palermo

Ciancimino confinato nel paese di Sindona

Entro la mezzanotte di oggi dovrà recarsi a Patti (Messina) - L'ex sindaco rimarrà qui fino al 30 ottobre - I giudici romani interrogano Carboni e Pellicani (caso Calvi) sui «narcodollari»

Vito Ciancimino

ROMA — Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, entro mezzanotte di oggi dovrà lasciare la città: lì «sezione antimafia» del tribunale ha ordinato infatti di recarsi al soggiorno obbligato. E' una misura ancora provvisoria: il trenta ottobre prossimo, Ciancimino dovrà comparire di fronte agli stessi giudici, per sostenere un contraddittorio, tentando di evitare che il provvedimento diventi definitivo.

Come sua prima destinazione, è stata scelta Patti una cittadina in provincia di Messina nota per aver dato i natali ad un altro notissimo gestore di capitali della mafia: Michele Sindona.

La notizia è rimasta segreta anche a Palermo fino a tardissima ora. Da giorni, infatti, era stata la Procura a far sapere che al più presto avrebbe preso l'iniziativa di proporre l'ex sindaco per misure di sorveglianza. Ciancimino era in fondo l'unico uomo politico di un certo rilievo che fosse stato coinvolto dall'«inchiesta dei 366», quella scaturita dalle dichiarazioni di Tommaso Buscetta. Per lui l'ipotesi d'accusa, contenuta in una comunicazione giudiziaria, è quella di appartenenza ad associazione per delinquere di stampo mafioso.

La «proposta» dei giudici però, anche se annunciata, aveva cominciato a tardare, forse anche per il fatto che negli ultimi giorni quasi tutti i componenti la Procura si erano sparsi per l'Italia, impegnati nei primi interrogatori dei mafiosi arrestati una settimana fa. Così ieri mattina, a sorpresa, l'iniziativa è giunta da un'altra direzione: oltre al procuratore, a proporre misure di prevenzione possono essere l'alto commissario per la lotta alla mafia ed il questore.

Giuseppe Montesano, questore di Palermo, è andato anche al di là di quanto ci si potesse attendere: nel provvedimento che ha firmato stamattina, la richiesta principale era quella che Ciancimino venisse subito arrestato, come persona «socialmente pericolosa».

Al tribunale, la proposta è giunta nella tarda mattinata, dopo essere stata vistata dal procuratore Vincenzo Pajno. Nel primo pomeriggio, la sezione di sorveglianza si è riunita nel massimo segreto, per una decina durata poco più di mezz'ora.

Infine, il provvedimento: Ciancimino, per ora, evita l'arresto, ma entro questa sera dovrà abbandonare la sua casa di via Sciuti per trasferirsi a Patti. E' lì quella cittadina rimanere fino al 30 ottobre. La sua sorte si deciderà dopo, anche se fin d'ora appare estremamente improbabile che l'ex sindaco riesca a convincere i giudici della sua assoluta innocenza.

Forse, di al primo segno di quella «svolta» che indagini paziemtanze molti, negli ultimi giorni, avevano lasciato intuire. Dal resto d'Italia, da tutte le carceri fra le quali i giudici sparsi per compiere gli interrogatori, per il non giungono altri segnali, ed è ovvio. I magistrati devono concludere tutte le contestazioni entro lunedì prossimo, giorno dal quale chiunque non fosse ancora interrogato diritto a chiedere la libertà. Si sa solo che Luciano Liggio, altro «boss» coinvolto nell'inchiesta, si trova più a Possomberone; è stato trasferito in un altro carcere di massima dove incontrerà i giudici di Palermo.

Qualcuno sostiene che sia stato trasferito di recente Tommaso Secondo informazioni attendibili, per almeno tre giorni il «boss» è stato portato dal luogo in cui si trovava fino alla questura centrale di Roma. E lì, in un appartamento ricavato al quarto piano dell'edificio (curiosamente, quello dell'attuale commissario Francesco occupato quando era questore di Roma), è stato lungamente sentito dal sostituto Domenico Sica e dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato.

Una volta esaurita la lunga deposizione, «don Masino» è stato ricondotto al luogo di provenienza. Ma via di San Vitale continuano a sfilare importanti personaggi dell'inchiesta che, a Roma, sta affiancando quella dei giudici di Palermo.

Ieri sera, ad Imposimato hanno interrogato a lungo il «finanziere» Flavio Carboni e l'uomo che una volta era stato il suo braccio destro, Ernilio Pellicani. I colloqui si sono infine solo alle ed a tarda sera non erano ancora finiti, segno che i due accertavano la «collaborazione».

L'argomento è intuibile: i rapporti fra i due e quel Pippo Calò che risulta avere svolto per «Cosa nostra» il ruolo di ambasciatore presso banchieri e politici. Soprattutto la destinazione di un fiume di miliardi passato attraverso le casse del Banco Ambrosiano e proveniente dagli Usa. Un fiume di «narcodollari».

Giuseppe Zaccaria

Il candidato democratico primo nei sondaggi

Mondale-Reagan in tv Battuto il Presidente

Risultato a sorpresa del confronto (il prossimo sarà il 21 ottobre) - E' un punto a favore: sopravviverà all'euforia passeggera del pubblico?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Contro tutte le previsioni, «Fritz» Mondale ha vinto il dibattito televisivo di ieri sera sottraendo, almeno per il momento, il ruolo di «grande comunicatore» a Ronald Reagan. In un'ora e 45 minuti di botta e risposta, sia pure mediate da intervistatori e un moderatore, il candidato democratico alla Casa Bianca ha messo il capo dello Stato insolitamente a disagio, dimostrandosi più disinvolto, aggressivo e preparato. Mondale ha vendicato la sconfitta subita da Carter, di cui fu il vice, quattro anni fa. «Ha fornito — ha dichiarato Frank Mankiewicz, ex consigliere di Kennedy, oggi direttore della *Public Radio* — *la prova migliore della sua carriera*».

L'esito dei primi sondaggi ha raggiunto i giornali insieme con la trascrizione del dibattito. Il responso degli intervistati, circa un migliaio per sondaggio, è stato quasi unanime. Secondo il quotidiano *Usa Today*, il 39 per cento ha giudicato vincitore Mondale, e il 34 per cento Reagan. Per la rivista *Newsweek* che ha ritardato di un giorno la pubblicazione per stampare i dati trasmessi dalla *Gallup*, il 3 pronunciato per il leader democratico il 34 per cento degli intervistati, il 3 per il Presidente solo il cento. E' andato controcorrente il canale televisivo della Abc, che ha assegnato il 40 per cento dei consensi a Reagan e il 37 per cento a Mondale.

All'interno dei partiti, ciascuno si è attribuito un autentico trionfo. Il primo dei tre round tra repubblicani e democratici alla tv — il secondo, tra Bush e Geraldine Ferraro, avverrà giovedì; il terzo, ancora tra Reagan e Mondale, il 21 prossimo — ha così rilanciato d'improvviso la campagna elettorale: ridotta a un monologo dalla superiorità del Presidente dopo la Convention di San Francisco e di Dallas, si è finalmente trasformata nel dialogo atteso da tutti.

Lo confermato i pronostici sia del capo dello Stato, sia del candidato democratico. Il Presidente è apparso evasivo. «Giudicate voi», ha risposto dapprima ai giornalisti, che chiedevano una sua valutazione; di fronte alle insistenze ha aggiunto: «*Non votate che sorrido!*». «*Abbiamo incominciato* — ha affermato successivamente Mondale, avvicinato alla parata in onore di Cristoforo Colombo a New dietro Sophia Loren «gran maresciallo» manifestazione —, *previsione è che faremo il sorpasso alle urne*».

L'ottimismo dell'ex vice di Carter sembra un po' forzato. E' vero che la televisione, soprattutto nell'attuale cultura politica americana, ha finalmente segnato una svolta a suo favore; ma è anche vero che egli deve avere il carisma — e il tempo — di trasformare l'insperata fortuna in voti. La prassi vuole che il protagonista degli spettacoli televisivi in fretta nella stima popolare, e altrettanto in fretta la perda quando il ricordo impallidisce. Reagan inoltre fino all'altro ieri un vantaggio tale — dal 12 al 16 per cento dei voti — che solo un miracolo potrebbe colmarlo. Infine — e questo è il problema principale — il dibattito non ha dato nuovi contributi né dell'uno, né candidato: se lo spostamento a destra dell'elettorato. Una negli ultimi

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Giornale Usa «Il mafioso Masselli [illegible] la Ferraro»

YORK — Secondo il giornale «Baltimore Sun», il William Masselli, incriminato la settimana scorsa con il ministro del Lavoro americano Raymond Donovan, contribuì nel 1979 con mille dollari alla campagna elettorale di Geraldine Ferraro, candidata alla vicepresidenza per il partito democratico nelle prossime elezioni.

Un portavoce della Ferraro ha dichiarato che la candidata democratica non ha mai avuto rapporti personali con Masselli: «Non la conosce lì ricorda di averla mai incontrata».

«Un tentativo di riaprire il dialogo rinnegare il passato»

Dal supercarcere dei brigatisti consegnata una lettera al Papa

CITTA' VATICANO — Dal supercarcere di Palmi, un muraglione grigio sullo sfondo di una landa desolata, parte una lettera per il Papa. A Giovanni Paolo II la consegna il cappellano della prigione di «massima sicurezza», frutto amaro degli anni del terrorismo. L'ha scritta? Qual è il suo contenuto? A Palmi i «comuni» si mescolano ai terroristi di alto rango, ai «capi storici». E alcuni di loro sarebbero partecipi della lettera. Subito si fa il nome di Curcio, ma il cappellano, [illegible], [illegible]: «Curcio c'entra proprio per niente. Non vedo perché egli colga che il parla di Palmi si debba identificare il carcere con Renato Curcio».

Don Mesiti non ama parlare dell'iniziativa. Doveva restare segreta, teme che la notizia, rimbalzata sulle pagine dei giornali, possa incrinare un rapporto difficile di dialogo che da tempo sta cercando di intessere con il nucleo «duro» del terrorismo italiano. Tende a sfumare un gesto che potrebbe rappresentare una tappa di un'opera paziente di riconciliazione che la Chiesa italiana sta costruendo verso l'esercito di una guerra assurda. «E' *una lettera che è espressione della Chiesa; fa senso tanto anche il carcere è Chiesa; è il frutto di un dialogo che può esistere all'interno del carcere*».

— L'ha scritta?

«*E' opera mia, ma ha avuto come partecipi dei carcerati. E' qualcosa che abbiamo scritto specificamente per la visita, la visita è stata l'occasione per consegnarla*».

— Che cosa chiedete a Giovanni Paolo II?

«*Non chiediamo niente. Il contenuto della lettera, mi scusi se non posso entrare nei dettagli, è il frutto di tutta una riflessione nell'ambito di tutto un periodo carcerario vissuto a Palmi. E' il carcere che parla al Papa*».

La supergigione di Palmi parla al Papa. E ormai tempo il terrorismo sconfitto parla alla Chiesa, in tanti modi: le armi consegnate al Cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, le richieste di matrimoni religiosi nelle cappelle degli istituti di pena, il battesimo dei figli dei terroristi nati in prigionia. Non sono i «pentiti», i protagonisti della marcia verso il perdono, come ci mons. Riboldi, vescovo di Acerra, «*quelli che non rinnegano il loro passato, non negano le proprie responsabilità. E' difficile per loro capire che la loro esperienza è stata uno sbaglio*».

Dopo il clamore delle imprese criminali, amplificate dal mass media, per molti di loro, e per l'ideologia in cui hanno creduto, adesso c'è il silenzio. La ricerca del dialogo e la inflessa desiderio di continuare ad apparire, di essere in qualche maniera protagonisti ancora, di combattere in un altro per l'idea sconfitta? Il pericolo di strumentalizzazione di cui

Ma per molti gregari dell'armata sconfitta un altro silenzio è più terribile. Ce lo spiega il «vescovo dei terroristi», mons. Riboldi. «*Vorrebbero che la comunità degli uomini non fosse così chiusa: mezzo sbagliato, peggio, di interessate più. Il carcere vuol dire molte volte un taglio netto, e loro ricostruire senza voler dire: abbiamo sbagliato*».

Da quando — un anno fa — mons. Riboldi scrisse una lettera aperta a Marco Barbone, il dialogo della Chiesa con i terroristi non è più un fatto isolato. Dentro e fuori le carceri. Poco appare sui giornali: «*Ho con molti di loro una fitta corrispondenza, ed è molto personale. Chiedono nulla, né consoni né un legale. Ma vogliono capire, ritrovare se stessi*».

Marco Tosatti

Intervento pacificatore di Spadolini: «Rifiutiamo condanne sommarie»

Si smorza la polemica su Andreotti Un dibattito sulla politica estera

ROMA — All'improvviso, la tensione tra i partiti di governo ha cominciato a decrescere. Non insiste più il socialdemocratico Preti, che aveva chiesto domenica le dimissioni di Il segretario del psdi, Longo, ma sostiene che gli un dibattito parlamentare sulla politica estera. Lasciando perdere la «verifica» aveva chiesto. I liberali delimitano l'importanza di questo eventuale dibattito, spiegando che non hanno alcuna intenzione «*di mettere in discussione le scelte programmatiche del governo*». Il cambiamento tendenza è avvenuto in coincidenza con il rientro Ministro Della Difesa, Spadolini, da un viaggio in India.

Appena a Roma, il segretario del pri ha dettato al quotidiano del suo partito una breve nota, che offre un solido appoggio alla dc in questo difficile momento. «*Se le richieste della parlamentare di inchiesta appaiono insufficienti* — scrive *La Voce Repubblicana* — *il rispetto il capitolo delle indagini. Se emergono elementi che toccano la sfera della responsabilità penale e personale, l'unica sede in cui possono essere fatti valere i e gli indizi è quella giudiziaria. Ci rifiutiamo, per la dignità stessa di questo nostro Stato, di emettere condanne sommarie, fuori dalle precise sedi che la Costituzione ci impone*», conclude il testo ispirato da Spadolini.

La voce del pri era l'unica che mancava ancora tra quelle dei cinque alleati di governo. Ed è risultata una gran secchiata d'acqua sulle polemiche interne alla maggioranza, che pareva stessero per convergere dimissioni del ministro degli Esteri. Secondo quanto si riusciva a capire ieri, lo sbocco più probabile di tutta la vicenda potrebbe diventare un dibattito parlamentare che si terrebbe al Senato, e che finirebbe col riportare la pace tra i cinque alleati.

«*Un dibattito parlamentare può essere utile, purché finalizzato all'illustrazione di specifici problemi e di questioni concrete, nel contesto delle nostre alleanze*», si preoccupa però di precisare il capo dei deputati repubblicani Battaglia. Si dovrà, cioè, parlare unicamente di fatti concreti e non approfittare per aprire un processo ad Andreotti.

Longo si rimette a Craxi perché decida se è opportuno o no un «vertice» tra i partiti della maggioranza. La segreteria liberale spiega che vuole «*lasciare alla magistratura il compito di fare luce sulle zone d'ombra connesse alla questione morale*». Nessun processo indiziario.

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Caccia iracheni bombardano una petroliera liberiana: 6 morti. L'attacco nel Golfo, 60 chilometri a Sud di Kharg

Il suicidio di cento balene

Eastham (Massachusetts). Un centinaio di balene si sono volontariamente arrese lasciandosi morire su una spiaggia di Cape Cod, sull'Atlantico. I cetacei sono lunghi cinque o sei metri e pesano circa una tonnellata. Gli scienziati non sanno spiegare la causa dell'insolito fenomeno

Con terapia rivoluzionaria, cittadini di Annecy lo fanno uscire dal coma

Una città resuscita un bimbo di tre anni

PARIGI — «Sembra una scritta, inventata», dicono ieri uno dei suoi protagonisti. «Troppo bella, troppo felice». Invece, è tre anni, in coma dal luglio dell'83, è stato salvato grazie a una catena di solidarietà senza precedenti. Per mesi, 200 persone si sono date il cambio intorno a lui: a, dieci ore al giorno. Lo hanno accarezzato, gli hanno stimolato i sensi con luci e rumori, gli hanno sussurrato parole e affetto. Lo aiutano a farsi recuperare le funzioni più elementari, a farlo reagire al caldo e al freddo, a farlo deglutire.

giorno, prima di partire per gli Stati Uniti, dove sarà visitato dai medici dell'«International Coma Recovery Institute» di Garden City, il piccolo Charles-Alban ha detto la prima parola dopo dieci mesi di silenzio assoluto, tremendo. «Quando lo abbiamo sentito la mamma, ci siamo messi a piangere tutti», ha raccontato una giovane donna. Ha spiegato che, dopo, la cameretta di Charles-Alban si è riempita di un improvviso silenzio, in attesa di qualche parola. Charles-Alban non ha più parlato, ma i medici, ora, dicono che probabilmente guarirà, che crescerà normale.

La di Il 31 luglio scorso a Medellin, in Colombia, Charles-Alban Simon, due anni non ancora compiuti, è in vacanza dai nonni materni. Gioca sui bordi della piscina, si sporge troppo, cade nell'acqua. Quando lo trovano, non dà segni di vita: lo salva un'iniezione di adrenalina, il cuore torna a battere, ma il cervello non è stato irrorato per quasi venti minuti, e il piccolo non esce dal coma profondo.

esperimenti dei genitori, una cura rivoluzionaria messa a punto dai medici dell'[illegible] di City, nello Stato di New York: si chiama metodo «patterning», cioè «pianificato». E' una stimolazione intensiva di tutti i sensi, per provocare una fisica nelle parti del corpo che dipendono dalle zone cerebrali lese.

Prima di tornare in Francia, a Annecy, Jean e Marie-Marguerite Simon portano il figlio in America. I medici di City visitano il piccolo Charles-Alban. La terapia sarà lunga, E i risultati non sono sicuri. Bisognerà eseguire quasi dieci ore al giorno, battergli massaggi di legno accanto alle orecchie, fargli passare luci davanti agli chiamarlo, muovergli braccia e gambe, accarezzargli il corpo. Serviranno cinque persone l'ora, cinquanta il giorno. E sarà per mesi. Un'impresa difficile: ma il Charles- commuove Annecy. In pochi giorni quasi trecento persone offrono il loro aiuto: giovani, anziani, studenti, madri. un'eccezionale disperata e bellissima, che non ha uguali. In estate, molti rinunciano alle per non lasciare il bambino.

A poco a poco, l'incredibile avviene. Charles-Alban torna a muoversi, deglutisce, riconosce il caldo e il freddo, ringrazia ai sapori. E riesce a stare seduto, torna a crescere, a prendere peso. Ormai, i genitori sono sicuri: il bambino guarirà, perfettamente. Ma i medici dell'Ut- americano restano cauti: «Finora abbiamo avuto notizie dei progressi di Charles-Alban soltanto attraverso testimonianze altrui — —. Dovremo fargli una serie di vedere fino a che punto davvero ha fatto progressi. Probabilmente, bisognerà insistere nella cura».

Due settimane fa, Charles- ha tre anni. A festeggiarlo c'erano quattrocento persone, e due torte enormi, offerte dalla città. «Questa non ha potuto spegnere le candeline — ha detto la madre —. Ma l'anno prossimo ce la farà».

Emanuele Novazio

Cinque gemelli a Torino

Sono tre maschi e due femmine, pesano 700 grammi; le loro condizioni sono discrete - La madre una cura per la sterilità; il padre, operaio metalmeccanico: «Viviamo stanza, ma sono felice»

IN CRONACA

Benestare per la sicurezza, ma manca il personale

Museo e pinacoteca riaprono soltanto per visite prenotate

Dopo un anno e mezzo dalla visita di Pertini - L'intoppo della scala da 150 milioni dovranno quattro dipendenti - Il problema della pavimentazione

ALESSANDRIA — Il museo e la pinacoteca saranno finalmente aperti al pubblico, ad un anno e mezzo dalla inaugurazione ufficiale da parte del presidente Sandro Pertini, durante la sua visita ufficiale in provincia, nel marzo '83. Un anno e mezzo dopo la cerimonia e dopo che per sei anni erano proseguiti i lavori di restauro.

La Commissione di vigilanza sulla sicurezza nei locali di pubblico spettacolo presieduta dal vice prefetto vicario Baldovino Costantini ha, dopo il sopralluogo effettuato tempo addietro, concesso l'agibilità ritenendo museo e pinacoteca sicuri. Tutto, ricordiamo, dopo l'inaugurazione, era rimasto bloccato in particolare per la mancanza di una scala di sicurezza.

«Effettivamente la Commissione ha un duplice proprio parere favorevole all'agibilità dopo che, come Comune, abbiamo provveduto a sistemare, all'esterno dell'edificio, una scala di sicurezza in ferro. Inoltre sono state portate alcune modifiche (apertura a pressione, vetri speciali molto resistenti) alle porte di sicurezza», spiega Gianluca Veronesi, assessore comunale alla Cultura.

La storica scala di sicurezza è abbastanza lunga e movimentata, oltretutto costa centocinquanta milioni e la spesa, per le casse comunali, non era così da poco tanto che, per quei fondi l'assessore Veronesi ha sudato le proverbiali sette camicie: ma, si sa, spesso per la cultura non ci sono i fondi, specialmente se questa non fa spettacolo.

Ma torniamo alla Commissione di vigilanza. Gianluca Veronesi dice: *«E' stata concessa l'agibilità permanente, ma con due precise condizioni: non potranno esserci più di visitatori contemporaneamente ed entro due anni si dovrà cambiare la pavimentazione non ritenuta sicura l'attuale moquette»*.

Un altro grosso problema, sicurezza a parte, è ora quello del personale, per aprire museo e pinacoteca occorrono almeno persone, e il Comune può metterle a disposizione. *«Inizieremo con aprire sabato e domenica e per visite prenotate, a gruppi, e vedremo di stabilire un giorno di libero accesso, durante la settimana»*, dice l'assessore Veronesi.

La concessione dell'agibilità, quindi, non risolve tutti i problemi, d'altra parte anche la seconda posta dalla Commissione di vigilanza — cambiare tipo di pavimentazione — va presa in considerazione con le dovute attenzioni. Commenta Veronesi: *«Pinacoteca e museo, secondo l'ipotesi più probabile, saranno sistemati nell'opera di ristrutturazione dell'intero edificio, nel due piani verso Tripoli mentre l'altra parte del complesso verrà riscaldata per sistemare in maniera idonea e definitiva, con grosse torri librarie, la biblioteca. E' naturale, quindi, che certe spese di sistemazione temporanea diventerebbero inutili»*.

A proposito di biblioteca ricordiamo, e la cosa interessa molti, che tornerà ad essere aperta al pubblico anche il sabato mattina.

E' parlato di difficoltà per il personale, a questo proposito sta facendosi strada l'ipotesi di una convenzione tra Comune e Provincia un consorzio che consenta una pianta organica idonea, con dipendenti dotati di professionalità, ripartendo i costi di gestione. *«Vogliamo fare del complesso pinacoteca, museo e biblioteca un polo culturale, possibilmente con un comitato scientifico per decidere gli acquisti e organizzare piccole mostre, presentazioni di libri e altre iniziative di carattere culturale»*, conclude Gianluca Veronesi. Tenendo conto, tra l'altro, che pinacoteca e museo hanno materiale di notevole valore artistico e storico.

Franco Marchiaro

PANORAMA ALESSANDRINO

Casale — Il casalese Nunzio Pecoraro, 28 anni, abitante in via Saletta 6, è stato rinviato a giudizio per furto. Secondo l'accusa il giovane avrebbe rubato una bicicletta di proprietà di Giuseppe Rilli, che l'aveva lasciata in strada.

Alessandria — Un orafo, da tempo sofferente di disturbi nervosi, si è suicidato impiccandosi nel garage della propria abitazione. E' Ugo Venasti, 62 anni.

Alessandria — L'imprenditore Vincenzo Lapiccirella, 37 anni, corso Marx, è stato condannato dal pretore a quattro mesi di reclusione. Era accusato di non aver tenuto in regola i libri contabili della sua azienda.

Alessandria — Il pretore ha condannato a 4 mesi di reclusione il diciannovenne Umberto Lorenzetti (spalto Claemodio 13) accusato di falso. Il giovane, che è tossicomane, aveva alterato una ricetta rilasciatagli dal dottor Francesco Gota e al posto prescritto alcune scatole di psicofarmaci. Era stato scoperto al momento di consegnare il documento al farmacista.

Il grave incidente è avvenuto l'altra sera verso le sulla Serravalle-Arquata

Due auto si scontrano frontalmente Muore una giovane donna, 4 feriti

Giuliana Barbieri, che aveva 21 anni ed abitava a Pasturana, è morta colpo - Destano preoccupazione condizioni degli altri passeggeri - Il violento urto dovuto forse all'eccessiva velocità macchina

ARQUATA SCRIVIA — Una giovane donna è morta e altre quattro persone sono rimaste ferite, tre in modo grave, in un incidente avvenuto alle domenica sulla Serravalle-Arquata. La vittima è Giuliana Barbieri, 21 anni, Pasturana, via Garibaldi 8.

I sono il Nicolò Pariano di 8 anni; la sorella Laura, un'insegnante di 28 anni abitante Arquata Scrivia in via Principale 25, gli studenti Caterina Ilo, e Danilo di 17, abitanti a Genova, rispettivamente via Iori 62/12 e via Pomoni 37. Quest'ultimo è giudicato guaribile in venti giorni mentre la prognosi è riservata altri.

Caterina Mazzolo, su un'*Alfetta*, con a Bottaro e il ventunenne Pernice, Genova, via Rossini (rimasto illeso), rientrava da Milano dove gli studenti avevano assistito all'incontro di calcio Inter-Verona. Per cause imprecisate (un'ultimo di distrazione oppure la velocità) l'auto ha invaso la corsia opposta cui sopraggiungendo *«Mercedes Benz»* condotta da Giorgio Pesce, 25 anni, Arquata Scrivia, via 25 Aprile 19, e una *«127»* guidata da Laura Barbieri con a bordo la sorella e il nipotino.

Giuliana Barbieri

Giorgio Pesce è riuscito sterzando bruscamente, a evitare lo scontro; il giovane è rimasto illeso ma l'auto ha subito gravi danni. La *«127»* delle sorelle è invece scontrata violentemente con l'*Alfetta*. Giuliana Barbieri è morta sul colpo per sfondamento base cranica; la e il figlio, estratti lamiere contorte dell'utilitaria, sono stati ricoverati in ospedale e le loro condizioni sono molto gravi. Nicolò Foriano è degente all'infantile» dove i lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico.

Sul luogo dell'incidente sono accorse ambulanze della Croce Rossa e Croce Verde, i carabinieri e i vigili del fuoco.

w. gl.

L'operaio era caduto da una impalcatura

Oggi i funerali del muratore

Nicola Cigliano aveva 18 anni - La disgrazia non ha avuto testimoni

ALESSANDRIA — Nicola Cigliano, 18 anni non compiuti, è morto contro rianimazione dell'ospedale dove era stato ricoverato lo scorso 6 ottobre per le gravissime lesioni riportate in un infortunio sul lavoro. I speravano ma sono sopraggiunte complicazioni e il giovane è morto. Abitava con i genitori — il padre è dipendente delle stabilimento «Michelin» — e i tre e Ignazia Marengo in via Gambalera 21; oggi pomeriggio luogo i funerali.

Nicola Cigliano era caduto dall'impalcatura di una casa in costruzione riportando numerose lesioni e fratture e al momento ricovero in ospedale era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

L'incidente, che non aveva testimoni, era avvenuto alle 8 di giovedì della scorsa settimana in via Casalbagliano 75 dove è in costruzione villetta mansardata di proprietà di Attilio Accalino, anni, abitante in corso Acqui, e i cui lavori sono stati appaltati all'impresa Alessandro Tampirio, anni, di Cascinagrossa.

Nicola Cigliano iniziato a lavorare su una impalcatura alta circa sindue metri mentre un compagno, unico ad presente con lui cantiere quel momento, una impresario poco distante. Assente il direttore dei lavori, il geometra venticinquenne Gabriele Gaggini che abita in via Chenna 6.

L'esatta successo non si oggi sapeva — un'inchiesta è atta per accertare le cause dell'infortunio ed eventuali responsabilità —, il compagno di lavoro di Nicola Cigliano ha udito un urlo e ha visto il giovane al suolo. l'allarme il muratore era stato trasportato d'urgenza in ospedale, e solo più tardi si era provveduto ad informare carabinieri e polizia.

Due le ipotesi: Cigliano era colto malore, magari capogiro, così da perdere l'equilibrio e precipitare, oppure era scivolato su un'asse resa viscida dalla pioggia caduta la notte precedente.

e. c.

Nicola Cigliano

Il «no» regionale al recupero tossici

Vivaci proteste alla Ecolibarna

I 20 operai: «L'azienda rischia di chiudere»

SERRAVALLE SCRIVIA — Clamorosa protesta venti dipendenti «Ecolibarna», l'azienda serravallese cui la Regione Piemonte nei giorni scorsi ha ritirato l'autorizzazione alla lavorazione.

Su alcuni cartelli scritto polemiche («*Le Magri inquinano Serravalle, non l'Ecolibarna*», «*Le Magri non valgono il nostro lavoro*») nei confronti della famiglia che più di ogni altra è battuta contro l'attività della «Ecolibarna».

L'azienda che si occupa dello smaltimento rifiuti industriali tossici, speciali e nocivi, è accusata di costituire un pericolo per l'ambiente e la salute pubblica. I rilievi effettuati dai tecnici delle Usl di Novi e Alessandria, avevano in una serie di irregolarità in materia di sicurezza e la Regione Piemonte, richiesta dell'Amministrazione provinciale, ordinato la chiusura dell'impianto.

«*Questo significa il licenziamento per tutti noi e vogliamo sapere se le ditte ha commesso infrazioni tanto gravi da provocare il ritiro dell'autorizzazione concessa pochi fa stesso Regione*».

In un incontro con il sindaco Raffaele Palamone i lavoratori hanno chiesto garanzie sul loro futuro. «*L'Ecolibarna è adeguato alle disposizioni di legge e chiusura stabilimento è conseguenza. Dobbiamo tutelare sia la salute pubblica che l'occupazione, ora cercheremo di fare qualcosa anche per i dipendenti*», ha promesso il sindaco.

w. gi.

Specialisti, politici e amministratori al dibattito sul futuro della città

«Un'idea nuova per Alessandria» Proposte concrete e qualche utopia

Interessanti progetti sullo sviluppo energetico e delle aree industriali - Si pensa ad un centro urbano più esteso (180 mila abitanti), ma intanto la popolazione diminuisce

— *Creare una nuova città dietro la Cittadella, diffondere gli insediamenti residenziali in tutte le direzioni e non solo verso il Quartiere Cristo, spostare più a Nord la tangenziale, creare strutture per il tempo degli anziani. Sono alcune delle proposte avanzate convegno «Un'idea nuova Alessandria» organizzato dal culturale «Nicola Bellodi».*

Architetti, uomini politici, amministratori, imprenditori, sindacalisti, operatori economici hanno discusso sulla futura Alessandria. E' stato un dibattito acceso arcaico all'utopia (le future «idee» sono soltanto utopistiche in quanto la nuova città dovrebbe accogliere circa 180 mila abitanti mentre la popolazione continua a diminuire) sono state accanto proposte e interessanti.

Rilevanti, invece, la politica dell'energia, la ridefinizione della politica delle aree industriali, lo sviluppo del superiore, il rilancio dal turismo, la difesa dell'agricoltura.

Molti i suggerimenti per ridare vitalità alla provincia in declino 16 mila iscritti alle liste di collocamento con i di fine '71; quasi miliardi e mezzo ore di cassa integrazione nell'83 (erano 964.000 nel '71); 7000 occupati in meno nell'agricoltura e 5000 nell'industria a fronte di 9000 occupati in più nel terziario.

Per Attilio Castellani, presidente della Camera di Commercio occorre, fra l'altro, completare la rete di comunicazioni stradali e ferroviarie, impegnarsi per una nuova agricoltura, ristrutturare il centro merci di Rivalta Scrivia. Secondo Gianfranco Pittaluga, vice presidente Cassa di Risparmio, è importante «il massimo reinvestimento in del risparmio».

«Occorre trovare giovani che ricominciino ad imparare le arti e i mestieri e prevedere nei quartieri di recente o nuova costruzione un certo numero di laboratori artigiani. bisogno anche di aree parcheggio da offrire agli artigiani perché proseguire l'attività in stralcio o risanamento dei locali», ha supportato il presidente dell'Unione Artigiani Renzo Ivaldi.

e. c.

I restauri alla chiesa del Carmine

VOGHERA — Sono iniziati i lavori di restauro della Chiesa del Carmine di via Maxini, monumenti più ed insigni della città. Le prime opere sistemazione sono state appaltate all'impresa «Costruzioni Pavia». Prosegue intanto la sottoscrizione pubblica per raccogliere i fondi indispensabili per salvare l'antico tempio. Hanno contribuito anche la Cassa di Risparmio delle Provincie e l'istituto bancario San Paolo.

Nuova giunta questa a Valenza?

— Questa sera la dovrebbe avere un nuovo sindaco e una giunta pentapartito grazie all'accordo tra psi-psdi laico (psdi-pripli) e dc. Il Consiglio comunale è convocato per le 21, a di sorpresa il socialdemocratico Gino Gaia eletto sindaco: è differenza della seduta mercoledì bastonarono 15 per eleggerlo. Subito dopo i consiglieri dovranno eleggere gli assessori: 2 dc, 2 socialisti e 1 polo laico (p. b.).

Arrestato per insulti agli agenti

ALESSANDRIA — Insulta gli agenti intervenuti per sedare una lite famiglia e viene Interrogato dal magistrato ha ottenuto la libertà provvisoria. E' Vincenzo Amendola, anni, abitante in via Domenica giovane, durante un litigio, ha picchiato padre, madre e sorella, qualcuno ha chiamato la polizia. Vincenzo Amendola ha insultato gli agenti, è ribellato ed è arrestato per oltraggio e resistenza. (*p. sc.*)

Ricorderà i 24 partigiani della Divisione Mingo

Inaugurato a Olbicella il monumento ai caduti

Olbicella - La cerimonia dell'inaugurazione del monumento dedicato al sacrificio dei partigiani (Zeta)

OLBICELLA — Presenti partigiani, familiari dei caduti, sindaci e amministratori comunali e provinciali, parlamentari, domenica a Olbicella di Molare è stato inaugurato il monumento eretto per ricordare il sacrificio partigiani della Divisione Mingo, caduti nell'ottobre del durante i rastrellamenti a Olbicella, Piancastagna e Bandita.

Il presidente Provincia, Angelo Rossa, ha inaugurato il monumento quindi don Berto, cappellano partigiano, ha celebrato la messa ricordato la lotta e il sacrificio dei suoi compagni. «Una lotta che è stata — ha detto - vinta in della Commemorazione ufficiale dal vicepresidente della Provincia, Giuseppe Ravera.

In precedenza, nel Municipio di Molare, diplomi dell'Anpi ricordare il sacrificio e l'alato della consegnati Molare, Cassinelle e Ponzone: Tito Negrini, Giovanni Sartori e Romano Malò.

f. m.

Omaggio alla bellezza e alla pittura nella manifestazione di Acqui

Nadia Bengala «Modella dell'arte»

Ventidue anni, milanese, ha partecipato al col pittore Purificato

ACQUI TERME — Suggestiva splendida cornice del grand hotel «Antiche Terme», della «due giorni» dedicata alla bellezza (femminile e alla pittura per la finale nazionale del concorso «Modella per l'arte-Premio Brell '84».

La giuria formata dai pittori che hanno partecipato alla manifestazione (assieme ai maestri della pittura contemporanea, c'erano l'alessandrino Guido Botta e il Andrea Conti) ha proclamato Modella Nadia Bengala, una ragioniera milanese di 22 anni, del pittore Domenico Purificato.

Una scelta condivisa dal pubblico presente al «Nuovo Kursaal».

«*Cambierà qualcosa nella dopo questa affermazione?*» ha Teresa Ruta, vincitrice otto fa, della prima edizione questo concorso.

«*Non posso perché, c'è soltanto la soddisfazione per aver vinto*», Ilì risposto molta calma la vincitrice. Ma, anche se ha voluto ammetterlo, spera di ripetere i che a Marta Terenzi sono venuti dopo essere stata proclamata, nel '77, della per l'arte.

Durante la «due giorni» acquese, le hanno potuto anche a di auto d'epoca, dalle esecuzioni del Corpo bandistico.

La modella Nadia Bengala tra i pittori Purificato (a dex.) e Fiume

Di arte si è invece parlato durante la serata alle «Antiche Terme» per la consegna ai pittori dei premi «Regione Piemonte» l'assessorato regionale al Turismo sponsorizza la manifestazione), presenti il ministro Romita, l'assessore regionale Andrea Migliorne, i presidenti delle Terme e del Comprensorio autonoma, Pino Carlo Peluzzo e Pino Barisone, il Raffaello Salvatore.

E' parlato di arte, e anche di fatti. Così Salvatore Piume Domenico Purificato, tre i pittori addirittura modelle, non hanno risparmiato critici caduti tranello dei falsi Modigliani di Livorno; un condiviso, parte, stesso critico Raffaele De Grada, manifestazione.

f. m.

La rassegna del teatro per la scuola

ALESSANDRIA — Ricco e il programma di spettacoloscuola che sarà presentato oggi pomeriggio alla sala Ferrero a insegnanti e genitori e che è stato preparato dal Centro regionale teatro ragazzi con sede al «Comunale».

Questa nuova attività, che ha come obiettivo la crescita culturale e lo sviluppo dell'educazione teatrale dei ragazzi e giovani è stata resa possibile grazie agli sforzi dell'Azienda teatrale alessandrina, dall'assessorato comunale istruzione, della Regione Piemonte e della Cooperativa Assemblea Teatro.

Quindici gli spettacoli in programma, scelti in modo da le diverse esigenze dei ragazzi; saranno presentati periodicamente e accompagnati una serie di laboratori per meglio comprendere come si compone e a cosa serve uno spettacolo, ogni rappresentazione saranno consegnate ad alunni e studenti delle schede informative che consentiranno prolungare in classe l'esperienza teatrale vissuta.

La rassegna teatrale conclusa sarà organizzato un convegno.

(r. c.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cheerleaders (commedia).
AMBRA: Cinque giorni un'estate (drammatico)
COMUNALE: Conan il distruttore (avventuroso).
CORSO: Grazioso la leggenda di Tarzan (avventuroso).
CRISTALLO: Desideri bagnati di una porno infermiera (sexy).
GALLERIA: Emmanuelle 4 (commedia).
MODERNO: Le sconcertanti avventure dell'ispettore Sturgel (comm.).

ACQUI TERME

ARISTON: Vogliosa Stella (sexy)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Predatori di Atlantide (avventuroso).
POLITEAMA: Oggetto di desiderio (sexy).
VITTORIA: Conan il grande distruttore (avventuroso).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Conan il (avventuroso)

LIGURE

Film sexy.

OVADA

LUX: Carmencita (sexy).
Quei Inquieti (sexy).
TORRIELLI: Action love (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LAVIA: La fuga di Eddie Macon (drammatico)

MODERNO: Supersplendori omosessuali (sexy)

SOCIALE: La jena di Londra (drammatico)
VERDI: Bachelor Party (commedia)

VALENZA PO

SOCIALE: Non stop tipo anni sexy (sexy)

VOGHERA

ARLECCHINO: Voluttà e orgasmo (sexy).
GALVANI: Maria's lovers (drammatico).
Scuola di pellicci (commedia)

FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui; notturna Falcone, v. Milano
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi
Casale: Vicario, v. Roma
Bell: B., v. Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Destefanis, via Emilia
Valenza: via Cavour.
Voghera: Comunale 3, v. Emilia

TAXI

Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

Chiusa mattina e tutto il giorno giorno, aperta dalle 9 12 e dalle 14,45 alle 16.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via B. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.581; Novi 741.387; Ovada: 81.777; Tortona 813.661; Valenza: Voghera (ambulanza 213.838).

Numero telefonico e dirotta per Ospedale Civile: 3661 (366 + numero interno).

LOTTERIA DELL'ARCO '84

VINCI UNA REGATA

AUT MINISTERO COMM.

di spesa nei negozi dell'Arco un biglietto in omaggio

PREMI PALIO

1 Automobile Fiat Regata 70 (Grignolio)
2 Videoregistratore Hitachi - VT 34 E
3 Viaggio a Parigi due persone
4 Divano 3 posti (Patriarca Center)
5 viaggio (2 pezzi) - JAGUAR (Pell. Chic)
6 Enciclopedia Universo AGOSTINI 14
7 Paio sci K 2 (Arcosport)
8 Computer COMMODORE 20 (Viplana)
9 Bicicletta da donna (Mezzo)
10 classica uomo (Mezzo)
11 Orologio REVUE (Celle)
12 Orologio & CO. (Shop-in)
13 Orologio WATCH (Henry)
14 Treno gomme 135 13 (Piccogomme)
15 Telescopio ESCHENBACH 25-30 (Cuoghi)

CENTRO COMMERCIALE DELL'ARCO - Alessandria
Via Dante - Via Ghilini - Via Pontida - Piazza Matteotti

CALCIO: I COMMENTI ALLE PARTITE DI DOMENICA

Grigi e leoncelli a testa alta Un applauso alla Vogherese

Soddisfazione le squadre alessandrine che militano nella C2 - Alessandria e Derthona vertice con la Torres - I rossoneri si installano al centroclassifica

Domenica positiva per le tre squadre alessandrine e voghere si che disputano il girone A del campionato di C2. L'Alessandria e il Derthona hanno vinto e ora, assieme Torres, guidano classifica a cinque punti; Vogherese ha bloccato in terra Pontedera, mantenendo così, a tre giornate dall'inizio del campionato, la posizione centro classifica.

Domenica positiva, abbiamo detto, e certamente il risultato più entusiasmante arrivato dai grigi dell' sandria: i ragazzi di capitan Scarrone e patron Gian Marco Calleri si sono infatti imposti in una trasferta non facile, Olbia.

risultato ci premiare eccessivamente», hanno commentato i sardi a fine partita, sembra proprio che questa affermazione possa tutto condivisa. Anche è vero che l'Olbia non ha demeritato, si deve riche l'Alessandria ha avuto domenica forse più grinta, più volontà di vincere E anche queste caratteristiche sono determinanti e danno prova della forza una squadra.

La squadra mandrogna, è risaputo, ha intrapreso il campionato la volontà di concludere il limbo della le prime tre partite hanno dato risultati utili, se capitan Scarrone e C sapranno proseguire su questa strada il campionato '84/85 potrebbe veramente portare grosse soddisfazioni. Ma si deve restare con i piedi terra: illusioni premature potrebbero rovinare tutto.

Aggiungiamo, infine, che la realizzata da Maresca è stata doppiamente importante: ha portato i grigi in parità, dopo il vantaggio dei sardi e, vale moltissimo, tolto il bomber alessandrino dall'incubo del mancato gol.

E veniamo al Derthona. *«Tutto merito di Domenghini che saputo costruire una squadra che vince e diverte»*, dicono i tifosi, entusiasmati dalla serie positiva e prima posizione in classifica. Ma il mister imbronciato, si entusiasma più del dovuto e, oltretutto, dice che i meriti sono suoi dei ragazzi che esprimersi ed applicarsi al meglio.

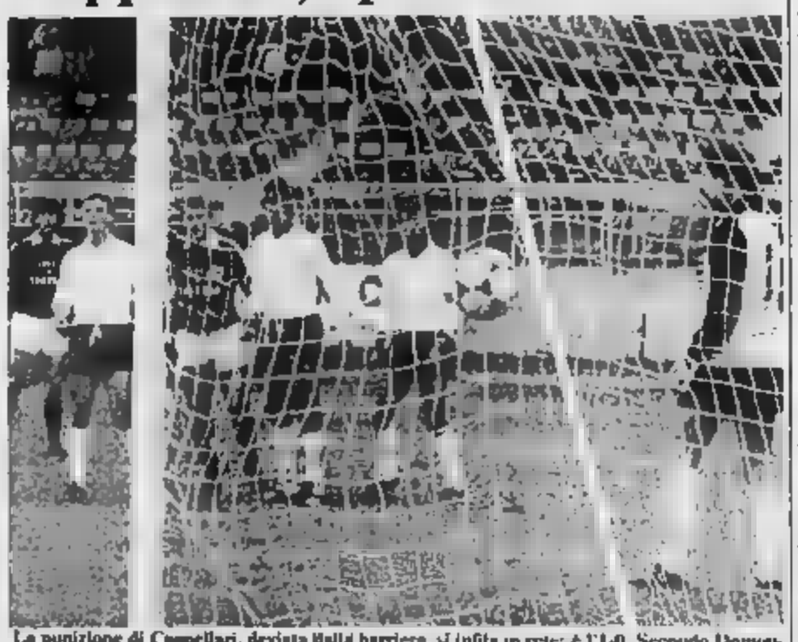
«Non è tutto, comunque, elementi che ancora potranno mettere in evidenza la loro qualità e le loro doti», afferma il mister. Riferendosi in particolare a Cappellari, un *«grosso talento che attende solo di esplodere e dimostrare quanto vale»*.

Vogherese di Osvaldo Verdi, infine: tre partite, tre pareggi, tre punti in classifica. Una marcia senza strappi, senza sbalzi e nello stesso tempo dimostrando che i presupposti per un buon campionato Contro il Pontedera, a ripetere il grosso risultato giorni prima al dello Spezia, i rossoneri voghere si hanno chiuso agli avversari ogni varco, strappando un pareggio prezioso e significativo.

«Siamo andati per strappare almeno un punto, il risultato è venuto a confermare le nostre attese, malgrado mancasse un buon elemento calibro di Seveso, per altro rimpiazzato Giovanotti. Ora dobbiamo affrontare con umiltà il derby Derthona», afferma Osvaldo Verdi. Ed appare soddisfatto dell'allenatore del Pontedera, Paolo Giorgio Canali: *«La Vogherese stacero pieno»*.

f. m.

Cappellari, speranze in rete



La punizione di Cappellari, deviata dalla barriera, si infila in rete: è l'1-0. Secondo Domenghini, Cappellari è un grosso talento che attende solo di esplodere e dimostrare quanto vale

ECCELLENZA - Soddisfazione fra i nerostellati dopo la gara col Pinerolo

Casale, il merito di saper reagire L'Acqui invece resta impantanato

Vincenzi: «I ragazzi non hanno perso la testa dopo il gol degli avversari. Hanno dimostrato maturità»

campionato di Eccel- giornata di domenica è stata positiva per i nerostellati, che hanno sconfitto (3-1) il Pinerolo, molto soddisfatti, invece, i tifosi termali per il pareggio lungo dell'Acqui (0-0) con il Moncalieri.

Le attese degli aficionados Casale sono state deluse: quest'anno il «Natale è una vera dei leoni, il Pinerolo l'ha appreso a proprie Ancora una però i nerostellati hanno dovuto subire un gol soffrendo così per imporsi.

Commenta comunque mister Guido Vincenzi: *«Se tutte le partite soffrire dovessero finire così non potremmo che essere pienamente soddisfatti Dopo il gol degli avversari, come era accaduto contro l'Andoria, i ragazzi non hanno perso la testa, anzi hanno trogiusta forza reazione hanno dimostrato maturità nel andare a segno a/fianni, né dimenticate le crea-*

Daniele Savenas

Maurizio De Fraia

le quando era a reti invidiate».

Ora si attende conferma delle potenzialità del collettivo domenica prossima sarà impegnato in trasferta Aosta: un risultato utile lontano dalle mura amipotrebbe dirla lunga sulcompetitività dell'undici nerostellato, che giorni fa non era riuscito ottenere un meritato pareggio a Biella.

L'Acqui Fin.A. infine non segna ed il mister Angelo Belgheria non è molto sfatto, al pari dei tifosi Dopo tre partite i bianchi non sono riusciti a mettere nel sacco un solo pallone

Lo 0-0 potrà far contento il Moncalieri ma il risultato non ha accontentato l'Acqui e, soprattutto, il pubblico.

D'altra parte stesso ghezza è dimostrato decisamente sorpreso: *«Era una partita vincere. E' lo di pol. Durante settimana analizzeremo il nostro comportamento. Comunque abbiamo fatto un passo indietro rispetto para esterna con il Pinerolo: un passo piuttosto grosso e lungo»*.

I motivi possono essere molti: l'infortunio Franzi, sostituito nella ripresa con Bollari, il rendimento Becco, valutato al 50 per cento delle possibilità del giocatore, l'affrettato recupero di Mobilio. L'impegno e la buona lenta degli altri non sono bastati.

Conclude Seghezza: *«Dalla panchina ho fatto tutto quello che potevo per riuscire a prendere le redini della gara e per vincerla. avuto le il per andare a rete; siamo un po' inesperti, un pizzico di furbizia, dispiace molto nel momento conclusivo»*.

r. a.

IL PERSONAGGIO - E' campione del mondo

Paolo Notti e le bocce Meglio di lui, nessuno

Una passione innata - La carriera sportiva e il riconoscimento

ALESSANDRIA — Finalmente campione del mondo Paolo Notti, alessandrino purosangue (abita in Barberia, in rione Oristo), professione rappresentante, ha conseguito l'ambito alloro mondiali bocce conclusi domenica a Spalato. Il puntatore ha contribuito sulla Francia, rivelandosi elemento indispensabile della quadretta italiana.

L'affermazione ottenuta in Jugoslavia premia serietà e la bravura di un uomo che ha innata la passione per bocce. Basti pensare che il primo «approccio» avvenuto all'età di 9 anni: quale premio per la promozione scuola (terza elementare) i genitori regalarono a Paolo le

Agonisticamente Notti ha gareggiato su livelli eccellenti compiendo esaltante ascesa nel firmamento internazionale. Il 9 gennaio 1940, ha militato nelle file del G. B. Dellepiane e poi nell'Audace Imes del rione Orti prima approdare a società liguri, passando successo in successo

Paolo Notti

Nei mondiali dell'anno scorso, terzo posto che non soddisfa in pieno le aspettative del valido giocatore alessandrino. Dopo i Giochi del Mediterraneo in (secondo posto), inverno «emigra» Sud America per favolosa tournée Perù, Cile ed Argentina, insieme ad Adriano Aghem e Giancarlo Belva.

E' il periodo più positivo per Notti che, fra l'altro, continua a raccogliere trofei artistici che arricchiscono la casa di Alessandria. Il Coni gli conferisce qualche mese fa la Stella al merito sportivo che si aggiunge ad medaglia prestigiosa al valore atletico.

resto è storia di questi giorni. Unitamente Sturla, Brunone ed Aghem, Notti le precise giocate, contribuisce mantenere imbattuta l'Italia, unica fra sedici compagini partecipanti ai mondiali. E domenica pomeriggio il meritato trionfo. Dopo tre anni gli azzurri sconfiggono nettamente (15-6) la Francia ritornando i primi in assoluto.

Paolo Notti diventa il dello sport alessandrino: modestia, passione e sacrifici ha saputo brillare di luce propria dimostrando qualità della scuola bocciofila «mandrogna». Ora lo attendono i festeggiamenti.

r. a.

BASKET - Giornata nera per le squadre impegnate in A2 e in C1

Un «sestre pieno di sconfitte per Abc, Guarnero e Derthona

Le alessandrine non reggono il Piedone - I tortonesi battuti con onore nella trasferta a Rho

Giornata nera per il basket provinciale, con tre squadre — una femminile e due ma- — impegnate nei campionati (Alessandria Basket femminile) e (Guarnero Casale e Derthona basket) tutte sconfitte.

Appena entrata sulla «pista» della A2, l'Alessandria Basket Club (pallacanestro femminile) ha sbattuto contro il Piedone Jeans uscendo dal campo San Giovanni Val d'Arno nettamente battuta per 53-61. Squadra solida, questo Piedone Jeans, che da 7 anni milita in A (prima in A1 e poi in A2) senza eccellere ma sempre ottenendo buoni piazzamenti: il suo è un campo difficile da espugnare.

L'Abc ritmo delle ma al 32' perso la Borbello e la partita è diventata a senso unico: solo all'inizio del secondo tempo le alessandrine pare possano riagganciare le toscane, poi però il gran lavoro piegare le gambe alle giocatrici e il ha via libera.

La Borbello, per fortuna, dovrebbe essere recuperata rapidamente: *«è elemento importantissimo, ma dobbiamo imparare anche a farne a meno»*, afferma Ricchini. Per le altre giocatrici, tutto senza infamia e lode, tanta buona volontà. Intanto si attende in queste ore decisione sulla partita del prossimo turno.

L'Alessandria Basket affronterà il Gesa di Sesto San Giovanni, squadra forte che richiederebbe un «caldo» sostegno tifosi, ma il Palasport inagibile e, se il Comune non darà un'autorizzazione provvisoria, la squadra rischia di giocare a porte chiuse.

Seconda sconfitta stagionale per Guarnero Basket (pallacanestro maschile di C1) in trasferta, sul terreno degli Ouglierdi Aosta, per 78 all'esordio i casalesi hanno patito più del dovuto il gioco dei padroni di casa (con la complicità di qualche arbitrale), che facevano registrare anche un margine di ben 24 lunghezze di taggio. Nella ripresa poi la Guarnero ha senza fortuna il riaggancio ma nel finale sono stati ancora i valdostani ad incrementare il bottino.

Roberto Ricchini

Dice il presidente della società casalese Giovanni Cerutti: *«Stiamo patendo un po' il mal categoria, contro formazioni fatti tecnicamente noi con più «cuore» Nella nostra compagine militano elementi abituati ad un gioco pulito e quando si arbitraggi sfavorevoli fastidio perdere lezione»*.

sconfitta, ma questa volta onore, anche per il quintetto del Derthona Basket (C1 maschile), domenica in trasferta a Rho, il superato lombardi con il punteggio finale di 108-98.

Il direttore sportivo del Derthona, Ezio Mariani, commenta: *«E' vero che dopo due gare ci troviamo a punti, la non preoccupa. Questo era lo scotto che dovevamo pagare come nuova formazione del campionato di C1; passato questo primo impatto, il Derthona Basket ritornerà già da domenica ai livelli che tutti conoscono»*.

Lo stesso allenatore, Osenenzo, dopo la partita Rho, negli spogliatoi ha dichiarato che i prossimi impegni saranno tutte grosse vittorie.

r. a.

VOLLEY - Sabato alla Leardi

Esordio in A2 della Bistefani

La Masini Gioielli seconda a Valenza

Il campionato è alle porte e la Bistefani di (pallafemminile) esordirà in A2, dopo la breve parentesi dello scorso in B, capitando sabato «Leardi» la compagine di Reggio Emilia che nasconde ambizioni di primato.

Ristrutturata al termine della stagione, le emiliane puntano a ritornare subito in A1. Dal canto loro casalesi, che lo scorso anno hanno dominato sia in campionato che in Coppa Lega, collezionando una serie eccezionale di vittorie, hanno fornito nelle gare di precampionato prestazioni altalenanti. Ultimo in ordine di tempo, il terzo posto conquistato lo scorso week-end quadrangolare Vigevano.

è vinto dall'Oxford Genale, davanti al Casalasca (entrambe le formazioni militano stesso girone juniorine) che nella gara d'esordio ha sconfitto la 3-1. La compagine monferrina non ha poi avuto eccessive difficoltà ad imporsi con il Olfra Vigevano (che sarà impegnato in serie B).

Gabriella Minazzi

Contro il Casalasca la Olivieri subito un infortunio e non ha più potuto inserita in formazione per il secondo incontro di cartellone. Assenti all'esordio la Milkova e la bulgara Bojourina, poi entrate in campo contro il Olfra.

Dice mister Mauro Demichetis: *«Contiamo disputare un buon campionato, anche se attualmente i problemi non La squadra stenta ancora a trovare il reamalgama e risente delle forzate alcune giocatrici»*.

accettabilissimo posto per la Masini Gioielli di Valenza (volley femminile C1) è venuto, invece, nel organizzato domenica al Palasport. Ha vinto a mani basse il forte Klippan Pinerolo (ha risolto tutti e tre gli incontri per 3-0 a suo favore), squadra fra le favorite per la promozione in B. Ma nel discorso promozione potrebbe entrare anche la Masini Gioielli, che nonostante le assenze, ha dimostrato una organizzazione di gioco.

Gabriella Minazzi, la forte giocatrice proveniente da Casale (ex Olmar ed ex Bistefani), è stata «l'osservata speciale» in campo: una prova convincente, la sua, ha dimostrato di saperci amalgamare lentamente con il gioco di squadra.

Le Masini battuto il Olfra Vigevano per 3-0; con lo stesso risultato è stata sconfitta dal Pinerolo, quindi ha superato per 3-1 il Rivarolo.

r. a.

ECONOMICI
FORNO a pasticceria avviamento (lungo ex Ospina) settentrionali. Tel. ore 14-15 al n. 010 214 347

CICLISMO - Oggi la cinquantaduesima «Coppa Grs»

Saronni mossiere a Molino

Ci sarà anche Vittorio Algeri, campione italiano professionisti

TORTONA — *Oggi pomeriggio a Molino dei Torti, lungo un circuito interamente pianeggiante, si corre la 52ª edizione del Circuito Molinese «Coppa Grs Molino», nona ed ultima prova del quarto trofeo ciclistico «Basso Valle Scrivia-Tanaro».*

La corsa, che è riservata ai corridori di Prima e Seconda serie di categoria dilettanti, si sviluppa su una distanza complessiva chilometri su un circuito da ripetere nove volte e che comprende i centri di Molino, Cerioli, Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia, Molino dei Torti.

L'appuntamento sarà molto interessante non solo per l'aspetto sportivo della manifestazione ma anche perché come mostrerà ci saranno dei grossi personaggi del ciclismo italiano: Beppe Saronni, il suo direttore sportivo Pietro Algeri e il campione italiano della categoria professionisti Vittorio Algeri

folta truppa: Fausto Orsi, portacolori della Sc Rabur Piacenza, attualmente capoclassifica con 35 punti e che durante le 9 prove finora disputate, già aggiudicata la terza frazione, quella di Grava; Silvio Tarocchio, un lombardo, portacolori della Uc Bergamasca, secondo con 31 punti, vincitore della prova Isola Sant'Antonio; Gino Lo Campo, torinese, della Fiatagri Zilioli, terzo 30 punti e naturale successore fra i rossi Fiat Domenico Covallo, passato fra i professionisti agosto (Lo Campo tinto a Bassignana e Castelnuovo Scrivia); Claudio Calloni.

c. r.

CASA DI CURA
VILLA SALUS
ALBENGA - VIALE LIBERTA',
- Prevenzione e diabete, e delle malattie dismetaboliche vascolari
- Ecocardiografia - Holter - Doppler - Cicloergometro - Fonocardiografia
Per informazioni telefonare a:
(0182) 50.314 - 50.315 - 51.497

FEMMINILE - Sono in vetta

Per Novese Libarna un balzo fra le stelle

S. Carlo secondo dopo la vittoria a Santena

ALESSANDRIA — Una domenica esaltante per le squadre novesi di Promozione: il Libarna di Serravalle è balzato in testa classifica del girone ligure, la Novese ha fatto altrettanto nel raggruppamento «C» piemontese.

I due punti conquistati sul campo della Carmagnolese (1-2) meritati per i biancocelesti Novi Ligure: in vantaggio l'ostimo Balguera, si fatti raggiungere a metà incontro, ma, a pochi minuti dal termine, Sacco a siglare la vittoria.

Novese pare aver ingranato la marcia giusta. Il «motore» della Valenzana — 0-0 in casa il forte Bra — sembra che batta un po' in testa.

La rivelazione del girone «C» è sicuramente il San Carlo di Borgo Martino, che si trova ad un punto solo dalla vetta, dopo la vittoria (3-0) a Santena: *«E' una soddisfazione, ma ricordo che ci mancano 22 punti alla salvezza»*, afferma, i piedi piantati per terra, mister Gianfranco Preceruti.

Tutto male invece per Quattordio e Boschese. Il Quattordio, soprattutto, che, sconfitto 4-2 a Chieri, ha perso Loviso (tre costole fratturate) e Mauro Parodi (botta al rene), tornando, frastornato dagli incidenti, per lasciare via libera ai padroni casa.

Per la Boschese, sconfitta in dalla Carmagnolese 1-0, il trattato un'ulteriore prova dell'ingenuità una squadra, comunque giovane.

In Liguria brilla la «Mella» del Libarna che, volta in finale di partita, ha rifilato il risultato piegando 3-1 la Sestrese; ottimo l'esordio del neomister Franco Rivera. Affonda invece a Carcare (3-0) «spumeggiato» Ovadese.

r. a.

PRIMA CATEGORIA - A 4 punti

Il Monferrato dietro alle lepri vercellesi

Inutile offensiva Comollo e Spinettese

ALESSANDRIA — «Pariavercellese il girone E campionato calcio, Prima categoria. Livorno Ferraris, Carisio e Santhià guidano, infatti, la risalita dopo gli incontri del terzo turno.

Livorno Ferraris ha avuto sua molta fortuna. A Novi, ai Comollo, i vercellesi hanno il rischio di subire la prima sconfitta.

Dice Oneto, mister dei novesi: *«Sul 2-1 a favore, abbiamo colpito un palo una traversa. Soltanto al 90' gli ospiti hanno raggiunti la rete una vittoria da un netto fuorigioco»*.

La Spinettese fra le amicheha disputato un'ecocontro Carisio. I giovani Savio hanno messo alle corde gli avversari sfiorando la rete Carieva Espinosa venendo defraudati un penalty fallo in area su Pagella. Due punizioni a 10' termine hanno propiziato il 2-0 a taggio vercellesi.

Di stretta (1-0) del Santhià sulla Bandaminese.

Per inseguire il trio vercellese è rimasto il solo Monferrato. I sansalvatoresi hanno regolato per 1-0 i tenaci alleti della Gaviese. Un tiro da lontano Cacciatori ha sorpreso Cantone mentre la traversa ha detto a Repetto nel tentativo di recuperare.

divisione della posta al «Penno» Pelizzane ed Ascagallimberti. 1-1 il risultato con gli alessandrini.

Il Casalmagrasca si prontamente rifatto della sconfitta Carisio, aggiudicandosi (1-0) il match con la Tronzanese.

Spettacolo, come nelle previsioni, fra San Giuliano Nuovo e Rosignanese. I padroni casa hanno festeggiato nel migliore dei modi la sagra patronale infliggendo 3-1 che punisce alleati da Oberti.

r. a.

TERZA CATEGORIA - Le classifiche

C'è ancora burrasca per le visite mediche

Fra squadre del comitato Vercelli

Classifiche

Comitato di Alessandria, girone A: Paderna e Frugarolese, 4; Audax Orione e Sale, 3; Torre Garofoli, Pozzolese, Villavernia e Lobbi, 2; Oratorese, Cassano e Spinettese, 1; Rivaltese e Montegioco, 0.

Girone B: Rocca Grimalda, 4; Carrosio, Bistagno, Predosa, Castelcermelli e Don Bosco, Castellazzo, Cantalupo, Carpeneto e Arquatese, 2; Bergadio, 1; Basaluzzo Maiese e Gamondio.

Comitato di Vercelli, girone A: Rubine, 8; Trinese e Quargnento, 6; Terranova, Stroppiana Fontestura, Mirabello, Canottieri, 4; Fraginelo, Pro Asigliano, Esperia, 2; Moranese, Occimiano, 0; Villanova, -2.

ALESSANDRIA — Nel campionato di Terza categoria c'è ancora grande fermento nei gi- Comitato di Vercelli. Molte squadre, che si erano rifiutate di scendere in campo perché non era stato loro possibile sottoporre i giocatori a visita medica (l'Usl casalese ha aperto solo il 2 ottobre il servizio di medicina sportiva), protestano per essere state pesantemente penalizzate.

Ecco i risultati: Comitato di Alessandria: Girone A (2ª giornata): Oratorese-Sale: 1-3; Rivaltese Audax Orione: 1-3; Montegioco-Paderna: 3-3; Valenzonna Torregarofoli: 4-3; Villavernia-Pozzolese: 0-0; Lobbi-Cassano: 3-2; Spinettese-Frugarolese: 0-1. Girone B (2ª giornata): Basaluzzo-Rocca Grimalda: 0-5; Cantalupo-Castellazzo: 4-2; Carrosio-Bistagno: 1-1; Maiese-Carpeneto: 0-6; Don Bosco Aless.-Arquatese: 2-1; Gamondio Cast.Bormida-Castelcermelli: 1-4; Bergadio-Predosa: 1-1. Comitato di Vercelli: Girone B (2ª giornata): Trinese-Moranese: 1-1; Mirabello-Fraginelo: 3-2; Terranova-Rubine: 1-4; Quargnento Pro Asigliano: 4-0; Esperia Casale-Occimiano: 3-3; Villanova-Fontestura: 3-4; Canottieri Casale-Stroppiana: 3-2.

(r. c.)

AZIENDALMARKET
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ber, bell food ottimo posto commerciale trono storico, alloggio abitato, attività ulteriormente incrementabile. Prezzo interessante, facilitazioni
Prestigioso negozio calzature, ad vetrine angolari, avviamento pluriennale, fono eventuale. Possibilità di rilievo parziale
Avviatissimo negozio di abbigliamento, pelletterie, sport al centro zona pedonale, ottima ubicazione. Elevati incassi dimostrabili.
Agenzia Italia
Società del Gruppo
CASA MERCATO
Via Torino
C.so Numa d'Angio 21
Per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO
GIOVANI da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elaborazioni locali
Breve addestramento tenuto a Alessandria
Per colloquio a Alessandria telefona (0 131) 0.0720 - 07 204.2266 oppure scrivere
Informatica Soledi - Via Palestro 20 - 20124 MILANO.

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)
martedì 9 ottobre
ASTA ORE 21
Per completare la vendita del vasto patrimonio artistico e mobiliare e gli ulteriori arredi della proprietà, le vendite continuerà fino a domenica 14 ottobre ad ore pomeridiane
mercoledì 10, giovedì 11, venerdì 12 ottobre con inizio alle ore .
Sabato 13 e domenica 14 ottobre con inizio alle ore 15,30 ore 21.
La visita al castello è al pubblico i giorni con orario 10-13 e 15-20
RATTI
BORGHETTO BORBERA
(Alessandria)
Telefono: 0143/69443
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto (6 km dal casello).

L'ordigno esploso sabato in birreria nel centro di Aosta

Una serie di attentati ha la firma del racket

Sospetti degli inquirenti ma «è presto per [illegible] se siamo sulla strada giusta»

Aosta. La gente sosta davanti alla birreria dell'attentato

AOSTA — [illegible] proseguono serrate le indagini di polizia e carabinieri, [illegible] Marguerat (più conosciuto come Etto), 55 anni, [illegible] birreria e paninoteca di via Cramer devastata [illegible] prima dell'alba di sabato [illegible] una bomba di 300 grammi di dinamite, va con la memoria [illegible] fatti degli ultimi mesi senza trovare un solo motivo che possa dare una spiegazione [illegible] anche soltanto un'ipotesi all'attentato subito.

Dice: «*Non ho più ricevuto telefonate minacciose, nessun avvertimento,* [illegible] *richieste di soldi. Non riesco a collegare questo nuovo episodio ai fatti dello scorso anno e del* [illegible]. *Soltanto leggendo il giornale* [illegible] *notato la coincidenza nelle date: sono* [illegible] *preso di mira sempre a ottobre*».

Ieri mattina Marguerat era a Bignayes, dove abita e cura gli interessi di due locali di sua proprietà, a un passo dalla statale per il Gran San Bernardo: [illegible] bar-ristorante La Chaumière e la [illegible]boteca annessa. Il Petit [illegible]. La «brasserie» di prossima apertura a Aosta (studiata per i giovani, [illegible] professionisti e impiegati che [illegible]no voglia di [illegible] spuntino e [illegible] o in tarda serata) è stata la sua ultima iniziativa commerciale, un impegno che avrebbe diviso con i figli.

Spiega: «*I lavori erano a buon punto, anche se ancora non era stata* [illegible] *la data dell'inaugurazione. Adesso dovrò ricominciare tutto da capo. Per prima cosa effettuerò la perizia nei denti* [illegible] *l'incaricato dell'assicurazione. Continuo a pensare con orrore a che cosa sarebbe accaduto se al momento dello scoppio fosse passato qualcuno a piedi o in auto. I frammenti in ferro della serranda avrebbero potuto falciarlo*». Sospetti? «*Nessuno, non so di avere nemici*».

Ieri gli inquirenti hanno confermato le dichiarazioni di sabato sulla tecnica dell'attentato: due candelotti di dinamite per lavori edili legati assieme e con una miccia di media lunghezza per consentire a chi l'ha piazzata di mettersi al sicuro. Qualcosa in più si saprà quando verrà completata la perizia della «scientifica». Il nome di Ernesto Marguerat pare essere entrato in un vero e proprio «giallo» da quando, esattamente due anni fa, una prima carica di dinamite scoppiò (con danni, ma senza feriti) sull'ingresso della discoteca Petit [illegible] di Bignayes. Carabinieri e polizia, da allora, si occupano del caso.

Sulle indagini viene mantenuto il più stretto riserbo, anche se qualcosa sembra far [illegible] che [illegible] a una conclusione positiva. Gli inquirenti continuano a ripetere che «*è troppo presto per sapere se siamo sulla strada giusta*», ma probabilmente si stanno muovendo su un terreno abbastanza conosciuto. [illegible] sarebbero sospetti [illegible] troppo [illegible], bloccati ovviamente [illegible] segreto istruttorio.

L'attentato [illegible] [illegible] (oltre sei milioni [illegible] danni) riconduce alla pista del racket, che da diversi anni, con una frequenza abbastanza elevata fino a quando precise denunce hanno fatto intervenire la magistratura, colpisce [illegible] terziario: albergatori, negozianti, venditori ambulanti.

Prima [illegible] [illegible] l'anonima degli avvertimenti e delle estorsioni aveva fallito (o voluto fallire?) un attentato nell'officina meccanica [illegible] Alberto Zoso a Quart. Nel tardo pomeriggio su un bancone del garage un dipendente aveva trovato una bomba [illegible] esplosa confezionata con [illegible] etti e mezzo di dinamite. [illegible] la prima parte [illegible] miccia [illegible] consumata, particolare che fece pensare a un attentato [illegible] cato più che [illegible] un avviso [illegible] tipo «leggero».

Qualche mese prima [illegible] principio di incendio aveva danneggiato una trattoria [illegible] centro storico di Aosta. L'ipotesi di [illegible] corto circuito prevalse su altre per mancanza di indizi. Alcuni testimoni [illegible] a una serie [illegible] piccole esplosioni e l'episodio rimase [illegible] qualche angolo di mistero. Sempre quest'anno, ad aprile, venne incendiata a Verrès, in via Mariorcy, la Mercedes di Giorgio Zambon, [illegible] anni, commerciante ambulante, che aiuta la moglie nella gestione d'una birreria.

[illegible] passato si ricordano gli attentati [illegible] danni di trasportatori del mercato ortofrutticolo d'Aosta, [illegible] ordigno sistemato a Saint-Vincent in [illegible] casa in costruzione e l'estorsione di cui rimase vittima un albergatore di Aosta. Fu poi una indagine della Confcommercio a denunciare l'esistenza [illegible] Valle [illegible] un racket [illegible] taglieggiatori, che [illegible] costretto una ventina [illegible] commercianti [illegible] a pagarsi «*la tranquillità sul posto di lavoro*».

Conferma indiretta sulla [illegible] [illegible] racket in Valle d'Aosta è venuta verso la fine di luglio. Una vasta operazione antiracket condotta dalle [illegible] dell'ordine [illegible] Cuneo e Aosta, permise l'arresto di una banda organizzata, della quale facevano parte tre residenti in Valle, Carlo Rosso di Perloz, Giuseppe Tavano di Charvensod e Pietro Deidda [illegible] Verrayes, accusati di [illegible] cinazione per delinquere, [illegible] e truffa.

[illegible] inquirenti che [illegible] occupano delle indagini sulla bomba scoppiata sabato a qualche decina di metri [illegible] palazzo regionale, stanno adesso sfogliando tutti questi fascicoli, una lunga serie di precedenti che presentano analogie, alla ricerca di collegamenti che sembrano abbastanza naturali. Il racket (parola grossa, ma che va vista nelle sue diverse sfumature) sarebbe fiorente anche [illegible] Valle e molte sue vittime ne accetterebbero le imposizioni in silenzio.

La dinamica che ha mandato in frantumi le vetrate del nuovo locale di Ernesto Marguerat potrebbe però, secondo gli inquirenti, avere altri moventi con un rapporto soltanto indiretto con il tornaconto economico: «*L'inimicizia nei confronti di un ristoratore che continua a ampliare la propria attività*». Ma chi rischierebbe un'accusa grave (il candelotto esploso poteva fare vittime) perché un concorrente è più abile e ha più fortuna?

Dario Crestodina

Il progetto affidato all'Anas

Uno «svincolo» alla Val d'Ayas

Per snellire il traffico all'imbocco di Verrès

VERRES — Sembra ormai certo che in [illegible] futuro non troppo lontano la strada d'imbocco della [illegible] d'Ayas subirà [illegible] variazione: [illegible] soluzione è scaturita dall'incontro avvenuto fra il presidente Rollandin, il presidente della Comunità montana dell'Evançon, Viequery, l'in[illegible] Perazin, ed alcuni rappresentanti dell'Anas.

E' [illegible] convinzione che per avviare al problema [illegible] viabilità cre[illegible]lla strada della valle laterale sia necessario creare [illegible] [illegible] «imbocco» in alternativa a quello esistente.

L'idea di massima sarebbe realizzare una deviazione per la Valle d'Ayas al casello autostradale di Verrès; con un sottopasso verrebbe poi eliminato l'incrocio con la statale 26 e, con un sistema di sopraelevate, il nuovo svincolo si immetterebbe nella già esistente strada a circa 500 metri [illegible] paese.

Dice infatti Viequery: «*Il traffico sulla strada della Valle d'Ayas è sempre stato un grave handicap ed a mio avviso il punto più critico è rappresentato dalle prime strette* [illegible] *e contrazioni, all'altezza della collegiata di Saint-Gilles, che creano forti rallentamenti, ritardi poi a catena lungo tutta la strada. Ora posso dire che l'alternativa per eliminare questo problema c'è e la proposta è stata accettata, nella riunione, anche dal presidente della giunta regionale*».

A conclusione dell'incontro, i rappresentanti dell'Anas sono stati incaricati dalle autorità presenti di realizzare un progetto di massima sull'opera suggerita.

Ma qual è l'opinione dei verrezzesi e degli abitanti della valle? Prima che l'ipotesi prendesse l'attuale consistenza, i sindaci dei Comuni interessati furono interpellati in una riunione congiunta e tutti approvarono l'idea presentata, ad eccezione del Comune di Verrès che si dichiarò contrario.

L'assessore comunale ai Lavori pubblici di Verrès, Luigi Sartor, chiarisce ora la posizione: «*Noi non riteniamo le direste responsabilità degli intoppi stradali le poche curve samtanti Verrès. Non è un fatto molto sorrevole a causa delle ridotte dimensioni delle corsie, ma lungo la strada vi sono parecchi punti simili, basti pensare a Pont Pierre*».

Continua l'assessore: «*Il Comune di Verrès è piuttosto propenso a pensare che il problema verrebbe risolto semplicemente ampliando il collo autostradale, che ha soltanto due porte; una in uscita ed una in entrata. E' chiaro per tutti che nelle domeniche e nei giorni di maggior afflusso turistico all'altezza del casello si formano code lunghe a volte di chilometri. Migliora la strada nei pressi* [illegible] *è possibile piovorebbe, ma un'opera così ampia* [illegible] *crediamo potrebbe far cambiare di gran lunga le cose*.

e. b.

Il gasolio più [illegible]

AOSTA — Ancora un ritocco per il gasolio da autotrazione, il secondo in una settimana. Da ieri, anche in Valle, questo carburante è aumentato di 11 lire al litro, passando da 651 a 662 lire.

Il ritocco verso l'alto è da imputare al costo del prodotto, non a una maggiore incidenza fiscale. [illegible] «buono» va quindi il valore [illegible] 122 lire il litro; presentandole alle stazioni di servizio si viene così a pagare un litro di gasolio [illegible].

Le dimissioni dei due assessori indipendenti

Colloqui anti-crisi a Pont-St-Martin

Fu deliberata regolarmente la relazione programmatica triennale

PONT ST. MARTIN — Bisogna di svolgerà l'incontro chiarificatore che cinque consiglieri indipendenti del Comune di Pont St. Martin hanno chiesto [illegible] maggioranza.

E' difficile prevedere [illegible] quali argomenti [illegible] assessori [illegible] Finanze, Sergio Sergi, e al Commercio, Renzo Bovolen[illegible] dimissionari, e i consiglieri Amelio Allera, Renzo Lino, Hermes Perotto spiegheranno [illegible] decisione [illegible] togliere la fiducia all'attuale maggioranza, guidata dal sindaco socialista Flavio Vergnani, alla quale avevano dato la [illegible] collaborazione per oltre quattro anni.

Non mancano tuttavia le indiscrezioni, che vengono soprattutto dalle numerose riunioni di questi giorni nelle [illegible] [illegible] [illegible] partito. Dice il sindaco Vergnani, tornato a Pont St. Martin sabato, dopo un periodo di [illegible] trascorso fuori Valle: «*L'assessore Sergi negli ultimi tempi* [illegible] *aveva accennato alle sue dimissioni,* [illegible] *devo che lo stesso avveniva per altri suoi colleghi. E' comunque il modo con cui i dimissionari hanno agito che mi lascia perplesso. Se volevano chiarimenti era sufficiente il chiedessero; in quattro anni di attività non erano mancate occasioni per un pacato confronto*».

Servirà la schiarita di questa sera a spazzare i dubbi che incombono sull'amministrazione di Pont St. Martin e a scongiurare una crisi che, almeno [illegible] il momento, [illegible] sono sostiene di volere?

Dice ancora il sindaco: «*Da parte mia* [illegible] *ho nulla oggi rimproverare. Non* [illegible] *che le scelte fatte dai cinque consiglieri fossero soltanto dovute a motivi preelettorali o personalistici. A questo proposito è bene ricordare che, nel Comune* [illegible] *Pont, sono* [illegible] *parecchi* [illegible] *amministratori pubblici che hanno ottenuto riconoscimenti dalla cittadinanza soltanto per ciò che hanno dato e continuano a dare alla gente nelle loro funzioni di buoni* [illegible]*ministratori*».

Un altro fatto è stato preso in esame dall'amministrazione municipale. «*La giunta comunale di Pont* [illegible] *Martin* [illegible] *deliberato regolarmente* [illegible] *maggioranza programmatica triennale sul piano dei lavori previsti insieme al bilancio di quest'anno*». Con queste parole il [illegible] [illegible] Pont-Saint-Martin smentisce l'accusa di inadempienza di alti burocratici tendenti a svilire l'iter delle pratiche, accusa che era stata fatta durante l'incontro tra l'Associazione sindaci e la giunta regionale (altri Comuni [illegible] stati rimproverati per questa «[illegible]carsa»).

«Vogliamo tutelare l'operosità sia [illegible] funzionari del municipio a questo preposti, sia l'amministrazione [illegible] rale stessa», ha precisato il vice sindaco.

Contrariamente all'appunto sollevato da alcuni assessori e dallo stesso presidente dell'Associazione sindaci, il Comune di Pont St. Martin «*ha deliberato il piano programmatico triennale, approvato dalla giunta visto dalla Commissione regionale di controllo, allegato al bilancio di previsione 1984, approvato dal Consiglio, vistato dal Coreco e restituito al Comune il 12 maggio*».

m. b.

ECONOMICI

ISTITUTO accademico ricerca per proprio corso di programmazione che si terrà ad Aosta desidera in informarsi e impegnare disponibili. Tel 011 482 668 482 306

Presentata dal critico de «La Stampa» Massimo Mila

Artisti di grande fama alla stagione musicale

AOSTA — L'assessore alla Pubblica Istruzione, Faval, ha presentato ieri mattina nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la stagione musicale in programma per il prossimo autunno-inverno, organizzata in collaborazione con l'Istituto musicale. Alla presentazione era ospite d'onore il critico musicale Massimo Mila, che ha commentato le scelte e il programma della Regione.

Un programma che si articola in più [illegible] e [illegible] comprende una serie di otto concerti in abbonamento al teatro Giacosa, svolti [illegible] artisti di fama internazionale. Alla serie [illegible] aggiungono poi le rassegne dei «Jeunes [illegible] certistes» e dei «Concerti de prestige», il ciclo dei concerti-lezione per le scuole e altri appuntamenti musicali di vario genere.

L'as[illegible] ha detto: «*Si tratta d'una stagione ampia e varia per un impegno di spesa di 130 milioni. Dovrebbe costituire una verifica della effettiva richiesta da parte del pubblico* [illegible] *iniziative culturali prolungate e distribuite lungo l'anno*».

Faval ha proseguito: «*A risultati di questa verifica è strettamente* [illegible] *anche la decisione di offrire finalmente* [illegible] *struttura idonea per la realizzazione di progetti musicali più ambiziosi e di maggior portata*».

Vi è anche una novità che dovrebbe incentivare il rapporto tra pubblico e concerto: da quest'anno è disponibile un abbonamento, che oltre a ridurre il prezzo del biglietto d'ingresso potrà dare alle iniziative dell'assessorato un carattere di maggior continuità e coerenza.

Mila ha sottolineato la qualità e la validità [illegible] stagione, che è incentrata sull'esecuzione della Messa in si minore di Bach «*monumento solenne,* [illegible] *cui difficile interpretazione costituisce un* [illegible] *di eccezione per qualunque centro musicale e per qualunque elite*».

E' stata anche sottolineata la funzione dell'Istituto musicale, che oltre a formare fu[illegible] professionisti vuole soppe[illegible]rire alle carenze di istruzione musicale delle altre scuole. A questo proposito, l'assessore ha affermato che un progetto di legge per la definitiva istituzionalizzazione è allo studio degli organi competenti.

Questi i concerti in programma: [illegible] Ottoni della Scala di Milano: 13 [illegible] 1984.

Duo Augustin Dumay (violino) e [illegible] Dalberto (pianoforte): 22 novembre 1984.

Duo Antonio Meneses (violoncello) e Franz Massinger (pianoforte): 25 gennaio 1985.

Orchestra da Camera di Zurigo: 19 febbraio 1985.

Tamas Vasary (pianoforte): 25 marzo 1985.

Quintetto «Arnold» [illegible] Milano: 11 aprile 1985.

Orchestra «Wien-Berlin»: 11 maggio 1985.

Duo Giorgio Zagnoni (flauto) e Alessandro Specchi (pianoforte): 13 giugno 1985.

e. l.

Aveva lavorato per 25 anni a Nus

Morto Polettini ex capostazione

NUS — Domenica mattina verso le 9 è morto l'ex capostazione di Nus, Traiano Polettini. Era ricoverato [illegible] mattinata di mercoledì 26 settembre, all'ospedale di Aosta, nel reparto [illegible] rianimazione in stato di coma, a causa delle gravi ferite riportate nell'incidente automobilistico avvenuto il 26 settembre sulla strada per St-Barthélemy.

L'esatta dinamica dell'epi[illegible] non è ancora stata accertata. Resta infatti da stabilire se [illegible] perdita di controllo dell'auto, una «Renault 16», sia stata provocata da un guasto ai freni oppure da [illegible] maiore di Polettini, che [illegible] alla guida.

Cordoglio e anche incredulità per quanto è accaduto tra gli abitanti di Nus, dove la figura dell'ex capostazione [illegible] conosciuta ed amata da tutti. Il maresciallo Traiano Polettini, 56 anni, era infatti andato in pensione da soli [illegible] mesi, dopo una carriera che aveva superato i 35 anni nella stazione ferroviaria del paese.

I [illegible]li si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa Cuore di Maria di Verrès, paese d'origine della moglie dello scomparso.

La vettura dell'ex capostazione era finita di schianto contro un muro quasi all'uscita di una curva: sull'asfalto non vi erano segni di frenata. Dall'interrogatorio delle tre persone che viaggiavano con il Polettini si potranno conoscere particolari sulla vicenda. Alcune deposizioni sono già state raccolte, ma su di esse vige il massimo riserbo.

L'ex capostazione si era recato il 26 settembre sopra St-Barthélémy a «seminare» trote. Non avrebbe dovuto, secondo gli [illegible] intercorsi per [illegible] l'appuntamento, prendere la sua auto, ma [illegible] di quella d'un amico. Purtroppo, il [illegible] ha voluto che la vettura [illegible] quest'ultimo fosse in [illegible] e Traiano Polettini non ha avuto esitazioni: «*Prendo io volentieri*», ha detto. Al ritorno, la disgrazia che per ora non ha spiegazioni.

e. b.

La VE.PO di DANIOTTI & C. s.n.c.
BORGOFRANCO D'IVREA - FRAZIONE BAIO DORA
TELEFONO (0125) 751.442

VI OFFRE
- TINI
- BOTTI
- BIGONCE
- SEMPREPIENI

in vetroresina - a prezzi di fabbrica

VISITATECI IN TEMPO, PER LA PROSSIMA VENDEMMIA TROVERETE UNA VASTA GAMMA DA 200 A 9000 LITRI
GARANTIAMO QUALITA' E ASSISTENZA

- Fabbrichiamo serbatoi per gasolio
- [illegible] turgoni ad una trasporto carri e ponon alimentari
- Impermeabilizzazione terrazzi, box, ecc

Fiorenzani
VIALE STAZIONE 26 - AOSTA
LABORATORIO SPECIALIZZATO IN STAMPA DA DIAPOSITIVA in CIBACHROME
A PREZZI IMBATTIBILI
— 10 x 19 L. 1.100
— 20 x 25 L. 6.000
— 30 x 40 L. 16.000
LABORATORIO AUTORIZZATO SVILUPPO DIAPOSITIVE FUJI

LA CULLA
ARTICOLI PER BAMBINI
TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA E SANITARIA
Via Brean 25 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 551.481

Azienda commerciale ricerca
VENDITORI 25/35 enni
automuniti da inserire nella zona di:
AOSTA e provincia
Inquadramento [illegible] legge, concorso spese, provvigioni, incentivi.
Tel. 0322/644.623 Dita EFFEPI.

IPI VENDE IN VAL D'AOSTA
AOSTA - REG. SARAILLON
Nuovi appartamenti personalizzati: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, balconi, cantina, possibilità box [illegible] 1.300.000 al mq.
ST. VINCENT
Fraz Zerbion, appartamenti occupati da [illegible] 33.000.000 reddito 8%
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

Primaria casa [illegible] per inserimento nella propria redazione
LAUREATO/A 25-35 ANNI
preferibilmente [illegible] laurea in [illegible], intraprendente, capace, volenteroso, conoscenza scritta e parlata francese/inglese. Retribuzione adeguata alle effettive capacità [illegible] lavoro Aosta.
Inviare curriculum [illegible] PUB[illegible] MUSUMECI [illegible] Xavier del[illegible] 10 - AOSTA

VENDE IN PROVINCIA DI AOSTA
Avviatissimo esercizio commerciale, [illegible], gelaterie produzione propria gelati e pasticceria in primaria stazione sciistica internazionale. Elevati incassi documentabili, facilitazioni di pagamento.
Albergo, ristorante, bar con 25 camere dotate di ogni confort, 150 coperti, numerose clientela acquisita trentennale avviamento.
Prestigiosa negozio di calzature in zona commerciale, pluri vetrine angolari, forte avviamento. Prezzo interessante, dilazioni.
Azienda Hotel Società del Gruppo CASA MERCATO...
[illegible] Torino
v. Massimo d'Azeglio 23
tel. 011/65 66 (10 linee r.a.) int.[illegible]

COMUNICATO
I sottoscritti Giuseppe Ber[illegible] e Vittoria Beretta amministratori della Soc. Fratelli [illegible] di Barzanò, Barbaiana Domenica ecc. in [illegible]ta commerciale, Comè [illegible] tra a Charvensod, commerciante
RICONOSCIMO
di avere messo in vendita, come Prosciutto di Parma, per mero errore, prosciutto di provenienza e per qualità diverso dal «Prosciutto di Parma», non contrassegnato dal relativo marchio a corona
RICONOSCIMO
che può essere qualificato e venduto come «Prosciutto di Parma» esclusivamente quello recante [illegible]ssa sulla cotenna il marchio a fuoco con [illegible] corona a cinque punte, recante nell'ellisse la parola «Parma» in conformità al disposto della legge 4-7-1970 n. 506 e successivi decreti di attuazione a tutela [illegible] «Prosciutto [illegible]».

Agenzia d'affari
Campagnolo
Via Chambery ang. via Chavanne - Ao
CERCA
per proprio cliente locali uso commerciale in Aosta.
Tel. (0165) 32.579

Immobiliare AOSTA s.a.r.
Via Lucat 2/A
VIA MONTE EMILIUS
Locale di mq 284 [illegible] due accessi carrabili uso artigianale e/o deposito
[illegible] (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA s.a.r.
Via Lucat 2/A
VIA PARIGI
vendiamo piano alto, monolocale arredato con ampio terrazzo, cantina e box auto.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA s.a.r.
Via Lucat 2/A
Si cercano ultime due adesioni per costituita COOPERATIVA IN VIA DELLE BETULLE
Prezzi interessantissimi
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

ENGLISH CENTRE OF AOSTA
[illegible]
Tel. 0165 - 40.867
Le iscrizioni sono aperte

OCCASIONISSIMA
a Cervinia
[illegible] negozio tab. 9 - [illegible] - 11+14 (abbigliamento, merceria, accessori).
[illegible] SAN GRATO
Tel. 0165 42.067
32.065
AOSTA
Via L. da Matera 16

AVVISO PER CHI AMA VIAGGIARE!!!
L'Agenzia Viaggi e Turismo V. V. TOUR di Courmayeur
in collaborazione con la S.A.P. TOURS
[illegible]
[illegible] VIAGGIO [illegible]ZIONALE IN [illegible]CIA DELLA DURATA DI OTTO GIORNI
Partenza il [illegible] ottobre [illegible]
Lire 700.000 TUTTO [illegible]
Non perdete questa magnifica grande occasione [illegible] Vi [illegible] è possibilità [illegible] trascorrere una [illegible] diversa ed [illegible] prezzo più [illegible] vantaggioso.
Viaggio A/R [illegible] pullman [illegible] TURISMO LUSSO comprensivo di battello da BRINDISI a [illegible] [illegible].
Alberghi con pensione completa in Grecia di seconda categoria [illegible].
Per prenotazioni e ulteriori informazioni rivolgersi a:
AG/ VIAGGI E TURISMO V.V. TOUR COURMAYEUR - Tel. 0165 842.061
S.A.P. TOURS COURMAYEUR - Tel. 0165 842.100
e tutte le Agenzie di Viaggio in Valle.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Ufficiale e gentiluomo, regia di Taylor Hackford, con R. Gere, D. Winger, L. [illegible] jr. [illegible]ta 1982) — Giovane aspirante al riscatto attraverso la dura disciplina [illegible] un'accademia militare: melodramma a lieto fine.
GIACOSA: Brasidamos, regia di Joel Silberg, con A. Quinmores, M. Chambers, L. Dickey (Usa (584) — Brasidamos marginali e anticonformisti si impongono nel mondo dello spettacolo: buone coreografie e ottimi ballerini.
ITALIA: chiuso per lavori.
LUX: Film luce rossi, viet. min. 18.
SPLENDOR: chiuso per lavori.

VERRES

IDEAL: riposo

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Malatà

FARMACIE

Aosta: Comunale 1 in corso Battaglione (chiusure ore 22 escluse chiamate urgenti)

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
[illegible]: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay,
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

80. CORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta, Région Amérique tel. (0165) 780.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 82.031.
Valtournenche: fraz. Eveite, tel. (0166) 92.349

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. +8°, ore 12 +14°, umidità 40%. Vento: sostenuto (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — Il Rock del leggendario valdostano, un programma realizzato da Guido Cappa (14ª puntata)
14.30 Voix de la Vallée

RAITRE

19.10 Tg3 Regionale
19.30 Esperi de nouta tera: Le tzan (1ª puntata) realizzazione di Antonio Ficarra
19.30 I Comuni della Valle
19.39 Telegiornale
20 — Telefilm
20.45 Cagliardi Bambini

RADIO REPORTER

9 — Notizie
9.30 Disco flash
9.58 Fabrica compro-vendo
11 — Sell service
11.32 Spettacoli e informazioni
13.30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
15 — Sell service

GAMMA RADIO AOSTA

9 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
11.30 Chi scopre trova
15 — Notizie dal mondo della finanza
18 — Disco Gamma
19 — Notiziario regionale
19.15 A gallo continua...

RADIO VALLE D'AOSTA

12.15 A tutto calcio
13.20 Juke box
17.30 Centauno quiz
18.30 I Comuni e Radio valle d'Aosta
20 — Il mostro palato
21.30 Disco dedica

ANTENNE 2

14.50 L'homme à l'orchidée
15.40 Le journal d'un chien
17.45 Récré A 2
18.30 C'est la vie
19.50 [illegible] et des lettres
19.15 Actualités régionales de FR 3
19.40 Le Tiéfaire de Bouvard
20 — Le journal
20.30 D'accord pas d'accord
20.40 Le choc (film)
22.20 Mardi cinéma

TV SUISSE ROMANDE

15.45 La Rose des Vents
17 — [illegible]
17.25 Flash jazz
18.10 Lolly
18.35 Journal romand
18.40 Dodu Dodo
18.10 De A jusqu'à Z
19.30 Téléjournal
20.15 La chasse aux trésors
21.20 Pepé l'Egyptien
22 — Téléjournal
22.15 Télescope « choisi pour vous

Superato l'Orbassano, s'attende il grande Casale

Anche senza bel gioco l'Aosta segna e vince

Il «mattatore» è Piovanelli, ma si attende un Ferraris in forma - Che dice Zanelli

AOSTA — Aveva detto il capitano dell'Aosta, Veniero Pari: *«Questa squadra offrirà sempre grande spettacolo, ma farà i*. Dopo le prime tre giornate del campionato cominciò a dare ragione pronostico di Pari; i rossoneri sono secondi in classifica con cinque punti (tre quali ottenuti fuori casa), cinque gol fatti, tre subiti.

Dopo la vittoria per 2 a 1 a Orbassano (reti di Piovanelli e Chiampan, un rigore fallito da Chicco Ferraris), l'allenatore Beppe Zanelli ha detto: *«I risultati fin qui ottenuti rispecchiano i valori di questa formazione che può e deve migliorare. L'attuale posizione in classifica è confortante, ma non bisogna illudersi»*.

A Orbassano, contro gli ex Brucato e Di Guida, che ha realizzato il gol del momentaneo vantaggio per i padroni casa, l'Aosta ha giocato bene nella ripresa, quando è divenuta padrona assoluta del campo. Spentasi la spinta offensiva dell'Orbassano i rossoneri riuscirono a ribaltare il risultato grazie a Chiampan, specialista tiri funga di.

«Ale l'aspettavo» ha detto Zanelli. Il tecnico dà giusta importanza al test di sabato a Orbassano, riconosce alla formazione del duo Di Lernia-Pinocci doti di volontà e grinta, tuttavia non ancora accompagnate da condizione atletica ottimale. *«Ci hanno messi in difficoltà per tutto il primo tempo»*, ha detto Zanelli che ha poi aggiunto: *«La nostra difesa ha resistito abbastanza alle sfuriate dell'Orbassano e non ha sofferto scompensi per l'assenza Turelli, grazie anche a Vigna che ha fatto molto nell'inedito ruolo di marcatore fisso. Nel secondo tempo si è vista un'Aosta diversa e per gli avversari, un po' proprio gran correre, non c'è più stato nulla da fare»*.

Il tecnico non recrimina sull'errore di Ferraris dal dischetto: *«Gli specialisti dagli undici metri tre: Ferraris, Piovanelli e Chiampan. Sono loro, in campo, a decidere di volta volte chi deve incaricarsi del tiro. Sabato Chicco scattivo sicuro e aveva voglia di segnare per mettere fine al suo digiuno. Ha sbagliato, capita, inutile fare processi»*. Zanelli amplia sul forte attaccante *«Alterna cose molto errori impossibili per un tipo come lui. Deve migliorare parecchio, non è ancora all'altezza della sua fama, ma non bisogna metterlo fretta»*.

L'allenatore ancora sulla prestazione della squadra con commento realistico: *«Continua a esprimersi un livello medio, affatto esaltante, che contento soltanto a metà. A Orbassano i ragazzi meritano sufficienza soltanto per quanto hanno fatto vedere nella ripresa»*. Infine una nota merito ai singoli: *«I migliori e sotto fitta gol-in altrettante partite), Luzzoro e Chiampan»*.

d. cr.

Concorso Iacp

AOSTA — L'Istituto autonomo case popolari della Valle d'Aosta ha indetto in data 6 ottobre 1984 concorso pubblico per per il conferimento due posti di terza fascia funzionale.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati rivolgersi all'Istituto autonomo case popolari in viale Febbraio nelle ore ufficio.

Le trattative per Franco Lago, di 23 anni

Il Maros ingaggerà un forte difensore

Formula di prestito dal Borgomanero - Trasferta a Caselle

Sergio Fischey

L'allenatore Monteforte

ST.-VINCENT — Il Maros continua a vincere e a primeggiare in classifica anche in condominio con il Crescentino. Domenica, pur non esprimendosi meglio, ha annullato le velleità del solido Cafasse, concretizzando la sua superiorità nel tempo di gioco con i gol di Monteforte e di Capistrano.

Serena Nunzio Santoro, allenatore dei Maros, a fine gara: *«Non è stata certo vittoria esaltante quella ottenuta dalla mia squadra, il Cafasse, come temevo, si è presentato campo molto deciso a ottenere i primi punti di questa stagione e per un tempo forse ha anche sperato»*.

In effetti gli ospiti nella prima mezz'ora gioco erano riusciti a mettere in affanno la retroguardia biancoceleste. L'assenza di Scaduto (influenzato) e ancora sostituto da Frachey si è sentita soprattutto sui palloni provenienti fasce.

Maros, quindi, che domenica ha avuto in Paolo Girelli suo miglior della difesa e per il temuto Russo, «bomber» del Cafasse, non c'è stata possibilità di rendersi pericoloso.

Dice l'allenatore: *«Il capitano Centola era al meglio della condizione e centro campo ne abbiamo risentito, meno male che alla no l'infortunio subito Bongiovanni che ha dovuto uscire all'inizio della ripresa, Monteforte Capistrano ci hanno permesso le reti di ottenere quella vittoria che si doveva cercare con maggior determinazione. Speriamo di giocare meglio domenica a Caselle»*.

In quell'occasione è probabile il Maros faccia dire Franco Lago, 23 anni, forte jolly difensivo già dell'Ivrea del Borgomanero, che il presidente del Maros, Egidio Roasini, e i vicepresidenti Pietro Goglio e Giovanni Zani questa settimana, grazie all'abilità direttore sportivo Silvano Russo, cercheranno di portare a Saint-Vincent.

Dice Nunzio Santoro: *«Franco Lago rosa di sicuro affidamento. questo punto, considerando che l'attuale per tali motivi si presenta piuttosto ristretta, ritengo indispensabile disporre del giocatore qualora che da fermo allenando con noi»*. E' probabile che il Borgomanero il trasferimento di Lago al Maros sotto forma di prestito.

w. b.

La squadra in lotta con la Quincinettese nel campionato di Prima Categoria

Sempre bravo il St-Christophe

— Vince ancora la giovane pattuglia Saint-Christophe, continua a guidare la classifica a pieni punti la Quincinettese. Prima importante vittoria anche per l'Arpi Elter, mentre l'Issogne e il Fenianus ritornano da due difficili trasferte ciascuna con punto prezioso. Il Sant'Orso Emas ha disputato una gara incolore, molto al di sotto delle sue reali capacità tecniche. Ha detto l'allenatore Blanquin: «Il pareggio ottenuto con il Pulgar è per noi punto guadagnato».

St.-Christophe-Pro o 2 a 1. 3' Martini raccoglieva e vi partire un tiro volo imparabile. Raddoppiavano i padroni di casa con Cera 27' che, dopo un affondo sulla sinistra, ripiegava centro, scoccando un forte che insaccava alla destra del portiere ospite.

Nella ripresa, 22', accorciava le distanze la Pro Candelo Crepaldi, che raccoglieva centro dell'area un di un quarto d'ora termine ospiti avrebbero potuto pareggiare, ma Crepaldi tirava fuori un calcio ti-.

Volitiva la prova dei padroni che hanno imbrigliato il gioco tenuta Pro Candelo (retrocessa girone A Promozione), sbagliando Giangrasso e alcune facili conclusioni. Ancora bene i giovani Martini, Giangrasso e Adorni.

Vigliano-Fenianus 1 a 1. La squadra di Chasseur è passata in vantaggio al 9' del primo tempo su calcio di punizione merito di Lavevaz, poi i padroni di pareggiavano al Nella il Fenianus falliva facili occasioni prima Quaglia e poi con Fatalino Perruquet.

L'allenatore Chasseur dice: *«Potevamo anche vincere senza che dovesse gridare allo scandalo. Abbiamo dominato nella ripresa soltanto sfortuna ci ha impedito conquistare l'intera posta»*. Positivo stagionale di Forliod.

Sant'Orso Emas-Fulgor Valdengo 2 a 2. Brutta partita dei padroni casa, che hanno giocato con determinazione, privi della necessaria lucidità. attacco è distinto come sempre Menabreaz, autore di tutte e tre le reti (la seconda su rigore), mentre a centrocampo si è salvato il solo Oberi, autore di una gara maiuscola.

Il «mister» Blanquin dice: *«Non capisco che cosa successo ragazzi, fino a pochi istanti prima di in campo mi erano parsi come sempre assai concentrati e decisi. Abbiamo giocato davvero male e buon per noi che si è almeno pareggiato»*.

Occhieppese-Issogne 1 a 1. I valdostani sono passati in vantaggio al 10' del primo tempo. Oros di Pinet, che Savoie correggeva molto bene per Peracca: gran tiro e rete. Pareggiavano i padroni di al 35' con Cremino. Armando Perelli, l'allenatore dei neopromossi dice: *«Devo dire abbiamo giocato molto bene e che forse questo pareggio ci un po' stretto. Però bisogna saperci anche accontentare. Abbiamo fallito alcune buone occasioni per raddoppiare nella ripresa. Bene il reparto difensivo e vicino alla forma migliore attacco»*.

Arpi Elter-Quarnoese 2 a 1. Tra i padroni di grande gara Parussini che ha creato scompiglio nella difesa ospite. Andavano in vantaggio gli ospiti Modena, poi pareggiava Iacobella rigore (atterramento in area Albiero). Al 36' rete della vittoria di Parussini che era visto negare un gol in precedenza.

Spiega l'allenatore De Ceglie: *«E' stata una vittoria sofferta, da meritata, contro squadra che ha fatto molto gioco senza però concretizzare le azioni con dovuto lucidità. siamo riusciti a cogliere risultato positivo molto importante anche se la nostra difesa, nonostante il rientro di Feder, non-si ancora mossa con sufficiente autorità»*.

c. f.

studio: RG VENDE studio: RG

VILLINI con terreno L. 130.000.000 e 150.000.000 cadauno
ALLOGGI centralissimi nuovi pronta consegna da L.
ALLOGGI
ALLOGGI con giardino, cantina, (installazione autonoma da L. 64.500.000
ALLOGGIO in villa plurivano da e 90 mq + garage cantina e giardino. Ristrutturati personalizzati.
RASCARD TIPICO VALDOSTANO con concessione edilizia, possibilità 1-2 alloggi, terreno e panoramico, ristrutturato
RUSTICO da ristrutturare parzialmente da ricostruire con concessione edilizia per abitabili mq. 130 di alloggi e box L. 32.000.000
CHALETS pronta consegna con terreno e box da L. 45.000.000 e 70.000.000
ALLOGGIO IN VILLA a piano terra con soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, negro, 2 bar. cantina. Lavanderia con servizio, finestrata, giardino privato e riscaldamento autonomo con idraulici accurate e personalizzate L. 172.000.000 + mutuo
ALLOGGIO IN VILLA al primo piano con soggiorno, cucina, 2 camere doppie, 2 bagno, 2 bar. ampio terrazzo, cantina, lavanderia, giardino privato e riscaldamento autonomo con idraulici accurate e personalizzate L. 178.000.000 + mutuo
RUSTICO RISTRUTTURATO soggiorno-angolo bagno, cucina, cantina, giardino L. 82.000.000 Trattabili

VALTOURNENCHE
ATTICO centro paese con soggiorno angolo cottura, 3 camere, doppio bagno e ampio terrazzo L. 115.000.000

CHAMPORCHER
MONOLOCALE con giardino condominiale L. 21.000.000 +

LA MAGDELEINE
ALLOGGIO centrale nuovo soggiorno/angolo bagno, cucina e camera L. 65.000.000.

studio: RG
RIVOLGERSI
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via Chanoux 91
Tel. 0166 24 74
11027 Saint-Vincent (AO)
socio: AIP

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA
STAGIONE MUSICALE 1984/85
concerti
con prestigiosi rappresentanti del concertismo internazionale
costo dell'abbonamento L. 40.000
In vendita Teatro Giacosa tutti i giorni dalle ore 18 alle 21
costo del biglietto per ogni concerto L. 8000

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via G. Negri 6-10 - Tel. (02) 85 95
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341/29 381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59 20 60-59 08 31
12100 Cuneo Via Algardo 1/3 - Tel. (0171) 36 219/36 64 95
16100 Imperia Via Bonfiglio 2 - Tel. (0183) 27 33 71
10090 Cascine Via Galileo 42 - Tel. (0184) 66 49 48-66 49 40

I risultati domenica nell'autunnale degli sport de «noutra tera»

Rebatta, fiolet, tsan, s'avviano alle partite finali del torneo

AOSTA — Il tempo, finalmente buono, ha favorito regolare svolgimento partite semifinale del Torneo autunnale di rebatta. La giornata ha designato dodici squadre che, nel pomeriggio domenica prossima, si contenderanno i sei titoli autunnali nelle rispettive categorie.

L'interesse sarà soprattutto concentrato sul campo Prima Categoria, dove si troveranno fronte le due migliori squadre momento: Ollomont e Doues. I campioni primaverili in carica hanno superato agevolmente lo Chevrot in semifinale, dimostrandosi in gran forma: 1171 punti, che costituiscono un record campi regionali. Il Doues ha invece avuto ragione del coriaceo Gressan soltanto nel finale, dopo quindici tuttavia all'insegna dell'equilibrio.

Fra individualità giornata spicco i 273 punti ottenuti Mario Vevey che, abbiocatosi con la conquista del titolo di campione valdostano individuale, ottenendo risultati nali a ripetizione. Un altro motivo di interesse della prossima finale sarà dunque costituito dal testa a testa Vevey-Nex, uno che potrebbe rivelarsi decisivo: anche naturalmente, partite si vincono in cinque.

I risultati. Prima Categoria: Doues - Gressan 1071-1015; Ollomont - Chevrot 1171-953. seconda categoria: Jovençan Pollein 949-851; Gressan - . Terza Categoria: Jo- - Aymavilles 815-755; Chevrot - Cogne 868-695. Quarta Categoria: Pollein - Gressan A 663-619; Gressan B - Doues 633-505. Quinta Categoria: Gressan - Aymavilles j. 450-408; Aymavilles A - Bionaz 388-336. Veterani: Chevrot - Doues 779-677; Valpelline - Gressan .

FIOLET — Questi i risultati di domenica del torneo fiolet. Serie A, girone A: Allein - La Thuile 1007-1094. Girone B: - Valpelline 982-946. Serie B, girone A: St-Christophe - Girone B: St-Christophe II - Pré St. .

C, girone A; St. Christophe - Bosses II 731-569. Girone B: Allein - St-Christophe 652-850. Serie C, gi C: St-Christophe - Perossan 356-884. Serie D, girone A: + Valpelline 510-679; Oyace - Sarre 822-674. Serie D, girone D: Oyace - St-Vincent 435-599.

← Questi i risultati torneo di tsan nel turno svolto(domenica. Primo (A e B). Girone A: Pénis - Châtillon II 568-1410; Antey I - Roisan I 0-500. Girone B: Quart II - Brissogne I 1263-1733; Nus II - Châtillon II 1194-820. Girone C: Verrayes II - St-Christophe I 596-1839; Quart III - Challand S. A. I 500-0.

Secondo Gruppo (C e D): Châtillon IV - St-Vincent II 604-806; III - Châtillon III 1392-1495; Quart IV - Verrayes III 805-717; Torgnon I - Emarèse I 1143-994.

Terzo Gruppo: IV - St-Vincent III 527-285; Pollein IV - Pollein III 1214-780.

Quarto Gruppo juniores: Valtournenche - Emarèse 209-572; St-Vincent - Quart .

Nel Primo Gruppo si sono qualificate i quarti di finale anche Brissogne I, vera II e Roisan I oltre squadre già precedenza. Pertanto domenica si disputeranno i seguenti incontri: Brissogne I - Châtillon I; Verrayes II - Quart I; St-Christophe I - Nus I; Moniovet I - Roisan I.

Nel Gruppo per le semifinali si avranno le seguenti : St-Vincent - Châtillon III; Torgnon I - Quart IV. Nel Terzo Gruppo domenica prossima si giocherà già la finale tra Pollein IV - Châtillon VI: la vincente di questo incontro si aggiudicherà il trofeo autunnale 1984 settore.

c. r.

A Charvensod e Antey-St-André

La grande lotta tra le «regine»

CHARVENSOD — Si è svolto domenica il penultimo combattimento di eliminatoria delle des reines» 230 bovine presenti. Questi i risultati.

Prima categoria (38 in lizza): 1. «Tormenta», di Martino Brun, Charvensod; 2. «Furia», di Martino Brun, Charvensod; 3. e 4. a pari merito: «Lion», di Emilio Rosset, Nus e «Iena», di Luigi Jeantet, Cogne.

Seconda categoria (138 presenti): 1. «Marmotta», di Bruno Bonichon, Pénis; 2. «Tormenta», di Bruno Bonichon, Pénis; 3. e 4. a pari merito: «Roma» e «Baricla», dei fratelli Vierin, Pollein.

Terza categoria (63 presenti): 1. «Zara», di Germano Pont, Pollein; 2. «Curta», di Aldo Chabloz, Nus; 3. e 4. a pari merito: «Lilla», di Germano Squinobal, Pollein; e «Merleun», di Luciano Daudry, Quart.

Domenica si svolgerà a Brissogne l'ultimo combattimento eliminatorio, quindi il 21 ottobre vi sarà la finale regionale alla Croix Noire alle porte di Aosta tra le 153 vincitrici classificatesi nei sedici concorsi eliminatori.

A Antey-St.-André, domenica 30 settembre 140 «reines» si erano date battaglia in una serie combattimenti validi per l'aggiudicazione del ventisettesimo concorso regionale «bataille des reines».

Nella prima categoria (22 partecipanti) si era imposta «Mutella», di Adolphe Clos, di Jovençan, seguita da «Alpina», di Martin Machet (Châtillon), Zara di Emanuele Perrin (Torgnon) e «Allegra» Prospero Ansermin (Valpelline).

Nella seconda categoria (51 partecipanti) ha vinto «Tigna», di Ugo Dejanaz, Antey. Al secondo posto si è piazzata «Manda», di Agostino Perron (Valtournenche), seguita da «Mopella» di Ivo Vial (Nus) e Carnot di Franco Nolly (Châtillon).

Nella terza categoria partecipanti) al primo posto è risultata «Falson», di Ivo Vial (Nus), seguita da «Preisa», Edy Desayeux (Antey), «Rigolta», di Diego Chabod (Pénis), e «Veleno», di Gabriele Empereur (Gressan).

c. g.

Chi è la di Quart

QUART — Alberti (Velo club Nus) e Rolando Pollai (Velo Quart) sono i campioni sociali per il del Velo club Nus e del Velo club Quart.

I due sodalizi hanno disputato insieme la gara sociale con a cronometro sul percorso Quart, campo sportivo, Villair, Autoporto, Quart, di complessivi 10 chilometri e 300 metri. I partecipanti sono stati trentadue. la gara è stata vinta da Gianni Alberti (Nus), al posto d'onore si è classificato Giorgio Rudda (Nus) con un ritardo di 10 secondi, al terzo posto Velles Perruchon, anch'egli del Velo club Nus.

staccati i concorrenti Velo club Quart che, sebbene di recente costituzione, hanno partecipato mercoli, possedere alcuni atleti in possesso di buona qualità.

Per il Velo club Quart la classifica del campionato sociale la seguente: 1. Rolando Pollini, giunto ottavo assoluto in 19'10"; 2. Lino Venaria; 3. Paolo Zenti. (c. g.)

I problemi della scuola nel Sud Astigiano

Canelli chiede corsi di commercio estero

Il Consiglio di distretto invita il preside dei «Pellati» a predisporre le pratiche necessarie - Inglese o francese nelle medie?

NIZZA — È appena spenta l'eco per il caso della quarta classe dell'Istituto Artistico di Canelli, salvata in extremis dalla soppressione, che i problemi della scuola superiore nel Sud Astigiano tornano alla ribalta. Entro giovedì infatti devono essere compilate le domande per l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Il distretto scolastico, che raggruppa una quarantina di Comuni tra Valle Belbo e Val Tiglione, ha predisposto un programma che è stato inviato al ministero della Pubblica Istruzione.

Nel documento praticamente ripetute richieste già avanzate negli anni scorsi e che non sono mai state accolte. In particolare il distretto ha chiesto che venga concessa l'autonomia alla sede canellese dell'Artom (sezione staccata dell'Istituto di Asti che dipende peritil metalmeccanici) e l'estensione anche ai corsi serali dell'indirizzo «commercio con l'estero» aperto solamente a Nizza.

L'unica novità riguarda proprio il «Pellati»: il Consiglio del distretto, nel documento, invita il preside dell'Istituto e le amministrazioni locali a predisporre le pratiche per l'istituzione di una sezione «perito ragioniere commerciale e programmatore» per venire incontro alle esigenze e allo sviluppo del settore dell'informatica.

C'è anche l'impegno a verificare le possibilità di corsi professionali rispondenti alle esigenze del territorio.

Spiega il presidente del distretto, Carlo Schillo: *«Abbiamo preferito agire realisticamente, senza scrivere libri dei sogni. La richiesta di nuove scuole deve essere supportata dalla disponibilità delle strutture, condizione che, specialmente per Canelli, al momento non sussiste. L'importante è costruire un nuovo edificio a Canelli».*

Per quanto riguarda invece la scuola media dell'obbligo, il piano predisposto dal distretto sottolinea la necessità di istituire corsi di lingua inglese, venendo incontro alle richieste dei genitori degli alunni.

In particolare a Canelli molti alunni, benché avessero specifica all'atto dell'iscrizione, la volontà di frequentare corsi di inglese, sono stati inseriti in classi con insegnamento del francese, provocando non poche critiche da parte dei genitori.

Sempre per quanto riguarda la scuola media saranno probabilmente ripresi quest'anno il servizio di orientamento scolastico, sospeso da due anni per la mancanza di finanziamenti.

Con questo servizio si intende fornire ai giovani che lasciano la scuola dell'obbligo una serie di informazioni sui corsi superiori.

Fulvio Lavina

Prima giornata dei tartufi del Monferrato

Montiglio: trifole rare prezzi fino a centomila

La stagione è in ritardo - Gli esemplari migliori arriveranno più tardi

MONTIGLIO — Solo una decina di tartufai ha partecipato, domenica, alla prima giornata del tartufo del Monferrato, a conferma del fatto che la stagione delle «trifole», visto l'andamento climatico, è ancora agli inizi.

Tuttavia in piazza Regina Margherita si sono fatti lo stesso affari: le «gemme» sono state vendute egualmente, per somma asta e banditore, con vivaci contrattazioni fra tartufai e pubblico. Non c'erano invece i ristoratori, che napoleteranno, per i grossi acquisti, le aste indette per le prossime domeniche.

La qualità media dei tartufi era comunque più buona: gli esemplari più piccoli (delle dimensioni di noci) sono stati venduti a cinquanta-settantamila lire l'etto. Per pezzi di peso e caratteristiche superiori, si sono spuntate le centomila lire l'etto.

Le premesse per una stagione ci sono.

Negli stands allestiti sulla piazza erano in vendita numerosi altri prodotti: funghi porcini, provenienti da Sassellese, venduti a 25 mila lire il chilo, e specialità locali: mele, dolci, composte, salumi, focacce, miele.

In chiusura del raduno il sindaco Angelo Lago ha premiato i cercatori presenti: Antonio Benso, Romano Giuliano, Roberto Frasson, Piero Deviardi e Mario Galla di Montiglio, Isolerne con cercatori di altri paesi.

Il secondo appuntamento con i tartufi è previsto per domenica 14 ottobre a Castagnole Monferrato, nel parco «La Meraviglia». Alle 11 ci sarà la possibilità di una visita guidata ad aziende agricole del luogo e alla cantina sociale. Nel pomeriggio tradizionale «vendemmia del nonno» con la partecipazione di ospiti provenienti da Asti, Torino e Milano. Seguirà un corteo di carri allegorici e gruppi folcloristici.

L. b.

Una taglia sui corvi?

BUBBIO — Il Comparto Alpino Asti Sud ha chiesto all'amministrazione provinciale l'autorizzazione al prolungamento del calendario venatorio per la selvaggina definita «nociva» corvi, cornacchie e volpi.

La deroga dovrebbe permettere, a speciali squadre di volontari a partire dal 9 dicembre, data di chiusura della caccia, di agire nel territorio del Comparto (tutta la Val Bormida e alcune zone della Valle Belbo e ridosso di Canelli, Calamandrana e Rocchetta Palafea) esclusivamente quel tipo di animali.

Secondo il presidente del Comparto, Giacomo Silvia: «Questo intervento è richiesto anche dagli agricoltori che si vedono danneggiati in loro interessi di lavoratori della terra: corvi, gazze e cornacchie compromettono e distruggono le semine di grano e mais».

La richiesta segue di pochi giorni l'iniziativa clamorosa dell'amministrazione provinciale di Cuneo che ha posto una «taglia» sull'abbattimento dei corvi, ma ha poi dovuto tagliarla per le proteste delle associazioni di ecologisti.

Già lo scorso inverno in Val Bormida fu attuato, su iniziativa del Comparto Asti Sud, un piano di abbattimento dei volatili nocivi, che sostenò numerose polemiche con il Wwf e una denuncia da parte dell'Ente per la protezione animali di Torino.

In questi stessi giorni si sta anche discutendo della proposta di ampliamento della zona Alpi, che dovrebbe interessare anche alcuni comuni della Valle Belbo, e precisamente Nizza e Bruno. A quella ipotesi sono favorevoli lo stesso Comparto e l'amministrazione provinciale.

f. fa.

Contestata la trasformazione in piazzale

Sul prato di Maretto fioriscono polemiche

Il proprietario è ricorso al Tar - Il sindaco: «Non abbiamo una piazza»

MARETTO — La delibera dell'amministrazione comunale di costruire in paese un grande piazzale di parcheggio per automobili ha provocato un'autentica contesa fra il Comune, che non intende rinunciare al progetto urbanistico, e il titolare dell'area (di 3800 metri quadri su cui dovrebbe essere realizzato lo sbancamento. Fra amministrazione e famiglia Bricarelli, dopo trattative, espropri e ricorsi, c'è ormai lite aperta: i proprietari del terreno hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

I Bricarelli hanno anche scritto a «Specchio dei tempi» per denunciare «*giustificata ansia* per *parcheggio che dovrebbe sostituirsi al prato attualmente esistente*»: il sindaco Giuseppe Dezzani, a nome dell'amministrazione, fa sapere che «*il Comune non è assolutamente disposto a rinunciare al progetto*» e ritiene che, in tutto il paese, l'unica opposizione ufficiale al piazzale viene dalla famiglia Bricarelli, torinese, padrona a Maretto di parecchi terreni.

Stupisce tuttavia il fatto che, per un paese di abitanti, si senta la necessità di una piazza tanto ampia (più di una giornata piemontese). Il sindaco spiega: «*Per esempio accanto alla strada provinciale il paese non ha neppure un minuscolo piazzo in occasione di feste patronali, sepolture o visite ci troviamo tutti in difficoltà sia per parcheggiare che per circolare*».

L'area oggetto della contesa è ben identificabile: un prato in ridosso del paese di bocce, in pendenza, a sinistra provinciale per chi proviene da Villafranca.

Il Comune ha fatto ricorso alla «occupazione d'urgenza», per procedere ai lavori in attesa del responso del Tar. Il sindaco Dezzani commenta: «*E' l'unico sono che si presta al progetto. Quando i proprietari affermano Maretto ha solo 350 abitanti, dimenticano che, in estate, la popolazione si raddoppia per il movimento turistico*».

La pubblicità data alla «piazza Maretto» dalla lettera apparsa sulla rubrica del de «La Stampa» ha incuriosito e suscitato le prime perplessità e curiosità anche in chi, finora, è rimasto «neutrale» nella contesa. Anche la stampa astigiana del Web si sta interessando alla questione: prato o piazzale?

Laura Bosia

Asti — Sono aperte nella sede del Dopolavoro Ferroviario in via Molino 8 le iscrizioni ai corsi addestramento al tennis riservati ragazzi alle nate dagli otto ai quindici anni. Le lezioni saranno tenute istruttori federali. L'inizio dei corsi è fissato per lunedì 22 ottobre.

San Damiano — Nella palestra delle scuole medie sono aperti i corsi di ginnastica per adulti che si svolgono nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e inizio alle ore 19.

L'Asti superando la Sanremese (2-1) si installa al centro della classifica della serie C1

Con i primi gol arriva la vittoria

ASTI — Alla terza giornata di campionato l'Asti è finalmente riuscito ad andare in gol e di conseguenza a mettere in bilancio il primo successo. Ne ha fatto le spese la modesta Sanremese che in Coppa Italia, centrando due risultati pieni, era stata l'artefice numero uno dell'eliminazione dei «galletti» dalla competizione.

È prova di campionato dove i risultati hanno ben altra incidenza che in Coppa, gli astigiani non si sono lasciati sfuggire l'occasione per vendicarsi e prima Venturini su rigore e poi Cassano autore di un bel manuale, hanno chiuso il conto con i liguri.

Nella ripresa questi ultimi sfruttando una pausa di concentrazione dei padroni di casa hanno dimezzato lo svantaggio con un rigore.

Lo svantaggio ovviamente è stata la prima a beneficiare della ritrovata mira dei giocatori di Enzo Volpi: i «galletti» si sono infatti issati a quota graduatoria in un folto gruppo di squadre che possono guardare agli impegni futuri, a cominciare dalla trasferta di domenica a Carrara, con una riserva di punti che garantisce una certa sicurezza.

Al pari della classifica pure la qualità del gioco è piano piano prendendo tono, anche se il giudizio generale è subordinato inevitabilmente alla pochezza tecnica e all'ingenuità tattica della Sanremese.

Cresce il centrocampo che pur denunciare di un tornante fisso per garantire rifornimento costante. In mezzo al campo comunque il pallone «gira». l'azione si snoda con una discreta fluidità, la capacità di contrastare è decisamente migliorata, Cassano portatore di palla è punto di riferimento preciso e l'azione,

L'abbraccio di Volpi e Pillon a Cassano

quando il pallone si «incolla» ai piedi, procede per linee verticali, irruente e sicura. Volpi al momento del gol è sul campo ad abbracciarlo.

Sulla difesa pesa una sola macchia: l'aver lasciato un uomo libero in area che ha dovuto per forza cose stendere provocando il rigore. A parte questo episodio il reparto partita in partita perfeziona il assestamento per merito soprattutto di un portiere sicuro e di due marcatori come Prevedini e Franchini che stanno vivendo una seconda giovinezza.

Franco Cavagnino

Cassano dopo aver dribblato gli avversari si prepara a scoccare il tiro

Volpi soddisfatto di giovani e vecchi

Gran festa per Paci, giudicato l'uomo partita

ASTI — Nel dopopartita Roberto Paci il giocatore che raccoglie attenzioni maggiori: l'attaccante ha segnato, ma ha propiziato il rigore poi siglato da Venturini, e ha fatto «ammattire» difesa ligure. L'allenatore Volpi dice: «*Grandioso e molto sfortunato. Si è dimostrato un lottatore di primordine, ha creato il rigore e ha svolto una mole incredibile di gioco*».

Paci è vero che il Torino ha già messo gli occhi su di lei? Risponde soddisfatto: «*Non ne so nulla e di solito non credo a queste voci sino a quando non venga contattato di persona. Adesso poi voglio pensare solo all'Asti e mettermi finalmente a segno. Anche oggi la porta mi è rivelata stregata per me: persino sulla traversa di porta respingono i tiri*».

A segnare è ogni caso contro la Sanremese, ci hanno pensato Venturini e Cassano, quest'ultimo autore di un gol da manuale realizzato dopo un'azione personale di rara potenza: «*Avevo garantito un gol alla vigilia e ho mantenuto la promessa*».

Due reti soltanto stanno un po' strette ai «galletti»: la gran mole di lavoro e le molte occasioni sotto porta avrebbero meritato un premio più consistente. Ecco il parere di Volpi: «*Un 3-0 poteva starci tutto ma nonostante ciò sono molto contento perché finalmente la mia squadra è riuscita ad andare a segno, indipendentemente dal risultato finale. Il rigore realizzato dalla Sanremese avremmo potuto evitarlo se non ci fossimo lasciati prendere dall'affanno a metà del secondo tempo. Comunque è stato fatto che negli ultimi dieci minuti abbiamo tenuto in piedi il gioco poi*».

Cassano ha segnato una gran rete, Venturini un rigore. Tuccella ha sfoderato alcune prove, Franchini e Prevedini si sono confermati due «colossi» in area. Paci è uscito fra gli applausi.

L'allenatore sceglie la diplomazia: «*Darei la palma dei migliori ai giovani per incoraggiarli, ma anche gli anziani sono stati validissimi: i vari Tuccella, Allegrini, Cassano hanno giocato veramente grande*».

f. c.

Il Canelli soffre mai di trasferta

CANELLI — Il CanelliCiancia, sembra soffrire del «mal di trasferta»: la squadra gioca discretamente, crea molte occasioni da gol, ma perde. Era già successo a Quattordio, si è ripetuto domenica a Possano.

Il risultato (2 a 1 per la Possanese) castiga il Canelli, ma, come ha commentato al termine l'allenatore Nani Rossi: «*Non si può rammaricare sulle occasioni mancate, i gol bisogna farli altrimenti si è in torto*». Nel primo quarto d'ora, Tosetti, Cavallaro, Ferrero e Baldi, si sono trovati sul piede la palla buona possibile vantaggio, ma non sono riusciti a indirizzarla in rete.

Così, nell'unico tiro in porta del primo tempo, la Possanese è passata in vantaggio.

Gli azzurri mancavano in difesa di Mangosio, sostituito da Cantarella, ma alcuni giocatori, e in particolare Baldi e Tosetti, erano decisamente sottotono.

Buona, per contro, la prestazione di Gola, autore del gol della bandiera. (f. fa.)

Riceverà a Roma il titolo di «Alfiere del lavoro»

Studente premiato da Pertini

Per l'ottimo curriculum scolastico: maturo allo Scientifico con 60/60

Stefano Trotti

ASTI — Stefano Trotti, anni, abitante ad Asti, via Rosselli 12, nel luglio ha superato l'esame di maturità al Liceo Scientifico con il massimo punteggio di 60/60 e menzione. Lo studente che aveva frequentato con ottimi risultati la scuola media statale «Jona» si è poi iscritto allo Scientifico ottenendo vari anni scolastici numerosi premi e borse di studio.

Una commissione della Federazione nazionale Cavalieri e Maestri del Lavoro ha esaminato il curriculum scolastico del Trotti e ha incluso il suo nominativo fra i venticinque «maturati» di tutte le regioni italiane che riceveranno il premio di «Alfieri del lavoro» per il 1984.

La cerimonia avverrà giovedì nella sala del Palazzo della Civiltà del lavoro a Roma, alla presenza del presidente della Repubblica in occasione del conferimento delle onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro nominati quest'anno da Pertini. Stefano oggi frequenta l'università a Torino: primo anno di economia e commercio con la prospettiva di lavorare poi nello studio del padre, ma...

L'Università della Terza

ASTI — Sabato pomeriggio si è svolta la cerimonia di apertura dell'anno accademico 1984-85 dell'Università della Terza Età. Il presidente dell'Amministrazione Provinciale Guglielmo Tovo, ha ricordato che l'iniziativa, giunta al terzo anno consecutivo, registra un sempre maggior numero di iscritti. Oratore ufficiale della cerimonia il musicologo Massimo Mila che ha trattato l'argomento: «Lo spazio della musica».

I corsi che dureranno fino al 4 aprile '85, sono già iniziati con una lezione di Diritto tenuta dal magistrato Mario Bozzola. Ieri invece è aperta la mostra di pittura ad olio, docente il professor Guido Mastallone.

CINEMA E TACCUINO

LUX: Splash, una sirena a Manhattan.
POLITEAMA: Conan il distruttore.
RETZ: Cheeringum.
SPLENDOR: Una donna allo specchio.
VITTORIA: The champion.

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: Stradoni

Di

Asti: diurna Alfieri, piazza Alfieri 8, notturna Sacco, via 1
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Bellono, via Cavallo 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto

TELEFONI UTILI

Croci Verde 53.345; **Croce Rossa** (autoambulanze) Asti 217.853; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.55, Vigili del fuoco . Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione 32.722, piazza Alfieri 52.606.

«La Stampa» -

Uffici di corrispondenza: Asti, via Vittorio d'Acaglio 28, tel. 33.252 - 50.224; **Canelli e Nizza Monferrato** 726.756; **Moncalvo** 202.465. Ufficio Pubblicompass 32.227.

MEDICA

Centralino telefonico Asti 355.555; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.150; Calliano 928.444; Montechiaro 480.; San Damiano 975.010; Costigliole 966.778; Villafranca 933.844; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.495.

Anticipa la data inizio riscaldamento?

ASTI — In centinaia di abitazioni da sabato sono stati per un paio d'ore i termosifoni a causa delle basse temperature registrate all'interno degli appartamenti. Il sindaco Vigna ha chiesto ieri mattina un telegramma al presidente della giunta regionale Viglione. Nulla osta per l'ordinanza di accensione degli impianti, in deroga alla legge che aveva già fissato per quanto riguarda Asti e provincia la data del ottobre per l'avvio riscaldamento. Regione dovrebbe rispondere nella giornata di oggi, martedì.

CERCASI DONNA
50-60 anni,
buona cuoca,
dama compagnia.
Scrivere.
PUBBLIMAN 544 — 14100 ASTI.

AZIENDALMARKET
VENDE IN PROVINCIA DI ASTI
Case di riposo per anziani, affittacamere organizzati, dotate di ogni confort, numerose possibilità di convenzioni. Facili formule di pagamento.
Florideissima attività commerciale, cedesi I-II-V-VI-VII-IX-X-XI e rivendita tabacchi con alloggio abitato, L. 900 000 incasso giornaliero, posizione centrale.
Agenzia Nuova Società del Gruppo CASA MERCATO
10128 Torino
Corso Moncalieri 21
tel. 01/65.70.00 (10 linee r.a.)

DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)
Questa sera martedì 9 ottobre
ASTA ORE 21
Per completare la vendita del vasto patrimonio artistico e mobiliare e gli ulteriori arredi della proprietà, la vendita continuerà fino a domenica 14 ottobre con asta giornaliero
mercoledì 10, giovedì 11, venerdì 12 ottobre con inizio ore 21
Sabato 13 14 ottobre con inizio alle ore 15.30 ed ore 21.
Il castello è aperto al pubblico tutti i giorni con orario 10-13 e 15-20
TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA
(Alessandria)
Telefono: 0143/69443
Autostrade Milano-Genova, uscita Vignole, strada per Borghetto Borbera (6 km. dal casello)

È fatta. Con il quinto volume la collezione di Tuttoscienze arriva finalmente giunta in edicola, ovvero fino al giugno 1984. Premi il successo di questa enciclopedia delle scienze ad aggiornamento quasi finito è completo. Ovviamente la pubblicazione di Tuttoscienze continua. L'appuntamento con il sesto volume è fissato per il Marzo 1985. Potete acquistare il quinto volume in edicola a L. 7.000 presso il Salone La Stampa in via Roma 80, in via Maroncelli 32 e presso le più importanti librerie. Le copie ancora disponibili dei volumi precedenti e il quinto volume possono essere ordinati tramite coupon a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Maroncelli 32, 10121 Torino. Ingrossato anche la ricevute contrassegno e non un supplemento di L. 4.000 di spese postali fisse per ogni spedizione. Per gli abbonati, naturalmente, continuano a valere le vecchie 20%.
Tuttoscienze Tutti insieme
La collezione continua
Desidero ricevere la pubblicazione TUTTOSCIENZE
Cognome
Nome
Indirizzo
CAP
Località
Tel
Firma
Vol. II L. 7.000 cad. + spese postali
Vol. III L. 7.000 cad. + spese postali
Vol. IV L. 7.000 cad. + spese postali
Vol. V L. 7.000 cad. + spese postali
Per L. 1.000 per ogni spedizione postale

Quelli della Moretta hanno trovato patate al posto dei tartufi

E' stato il Palio delle burle

Successo di sfilata e corsa - Domenica Alberto Sordi consegnerà la coccarda d'oro ai ragazzi della bella di Modigliani

ALBA — Nel Borgo delle Rane è festeggiato a tarda notte la vittoria del '83 Brindisi con il fantino Gino Molino (in arte Lampo) che ha saputo far volare al traguardo l'asino Tornado lanciando il suo Borgo alla sesta vittoria, cioè a pari merito con il più diretto avversario «Brichet» (pure detentore di sei Pali). Polemici invece al Borgo della Moretta classificatosi al secondo posto con l'asino «Nino d'oro» condotto da per il premio previsto in tartufi. «Già un po' delusi per non aver vinto il Palio, che sarebbe stato il primo per il nostro Borgo, abbiamo dovuto rammaricarci più quando abbiamo aperto il cofanetto annunciato come piatto di tartufi». Beppe borghigiano della Moretta, «In realtà c'erano circa 60 grammi di piccoli tartufi e quattro belle grosse patate. Comprendiamo che i tartufi costano cari ma noi ci accontentavamo dei pochi che ci hanno consegnato. Non era necessario aggiungere le patate» prosegue Gallina annunciando una lettera di protesta alla Credenza.

«Non se la devono prendere quelli della Moretta. In fondo è stata solo una burla burla, come scherzoso è lo spirito di il Palio», ribattono i membri della Giostra.

In effetti lo scopo principale degli asini è proprio quello di divertire, di offrire l'occasione quattro risate. E l'effetto è stato pienamente raggiunto domenica pomeriggio nell'Arena Cortile del Convitto Civico, affollata da oltre mila persone tra le quali molte comitive di stranieri: tedeschi, svizzeri e persino triangini.

Al Borgo Brichet si è brindato con il Barolo del barilotto il terzo posto con l'asino Lolita montato da Elia, nella speranza che il prossimo anno porti miglior fortuna. Martino che ha fatto molto parlare per la bella fantina «Giulietta», (il secolo Patrizia Rosini) gentilmente dal suo somaro, si è classificato quarto posto con «Vulcano», l'altro asino Romeo.

Quinto il Pumo con «Pusa Pusa». Il Lorenzo sesto classificato con l'asino «Trun» montato da Bruse ha ricevuto la tradizionale acciuga.

Il borgo San Lorenzo che anni spera di vincere almeno un palio si è accontentato di entrare in finale. Ha però ricevuto il trofeo «Cavaliere» per il miglior grafia e aderenza storica ai costumi rievocazione. Ha festeggiato il riconoscimento una sfilata fuori programma sbandieratori, tamburini e personaggi in costume per via Maestra, a manifestazione conclusa, tra due di folla.

Il Lorenzo è stato premiato per l'episodio dell'ingresso in Alba di Bonifacio III di Monferrato su un carro tirato due splendidi buoi. Molto applaudito anche il Borgo delle Rane per la scena «Peste nel XIII secolo» quando nel Borgo vi un lazzaretto.

«Tutta la rievocazione storica è stata di buon livello» hanno commentato soddisfatti Maria Bignante e Luigi Voglioto responsabili della Giostra di scene e costumi.

Ultima appendice Palio si avrà domenica ottobre in occasione dell'inaugurazione della «Fiera nazionale del tartufo». Sarà consegnata la «Coccarda d'oro», il premio istituito da questa edizione e che sarà assegnato, ogni anno, ai protagonisti di un avvenimento che può rivelarsi ad una burla, così come vuole essere il Palio di Alba nei confronti di quello di Asti.

«La coccarda d'oro '84» sarà consegnata agli studenti Livorno la scultura attribuita a Modigliani, ripescata nel Fosso. Hanno accettato l'invito, Sarà l'attore Alberto a consegnar loro la «Coccarda».

Gianfranco Fiori

Colpevole di «lesa albesità»

I protagonisti della Giostra delle cento torri e rivalità con Asti

ALBA — Esiste il reato albesità? Non è da escludere visto che c'è vanta il titolo incostrastato di «regina» delle Langhe.

Come si commette? E' facile, basta parlare Asti durante la giornata della Giostra delle Cento Torri. L'aggravante è portare il discorso rivalità le due città proprio nel cuore della manifestazione albese.

A responsabili e protagonisti di fare un paragone tra il Palio d'Asti e quello degli asini.

Silvio Biangetti, presidente della Giostra, slacca l'orecchio dal walkie-talkie con il quale segue che l'organizzazione del Palio funzioni a puntino. Tra un ordine e un sollecito, risponde senza esitazioni: «*Sono due manifestazioni diverse e tali devono restare. Loro nascono il Palio cresciuto cadute e frustate, ci divertiamo e facciamo divertire gli asinelli, con stesso spirito che indusse gli Albesi, dagli Astigiani, a far primo palio burla in quel apoteosi 1275*».

La vocazione «spettacolare» giostra albese è dimostrata dall'idea di far scendere in pista anche due asinelli Credenza (cioè dell'organizzazione) con il compito di movimentare la corsa. E' azzeccata: i bruschi cambiadirezione asini e le cadute dei due bravi fantini-clown hanno creato l'atmosfera scompiglio spettatori si sono abbellicati dalle risa.

Luigi Molino invece è caduto e ha vinto per il Borgo delle Rane. In finale ha battuto anche il fratello Beppe portacolori dei Brichet, il rione rosanzurro per cui Luigi aveva finora trionfato volta. Il stato un tradimento? «*Mi hanno fatto un'offerta a cui non potevo rinunciare*», si giustifica il fantino vincitore, capire che anche attorno albese corrono interessi non folcloristici. le viene la voglia di correre al Palio d'Asti? «*Ho un cavallo e un allenamento. Se capitasse l'occasione sarei pronto*», replica sicuro.

dopo il rifiuto degli astigiani due anni fa le possibilità partecipazione di Alba corsa astigiana sembrano remote. Fallito sotto la pioggia la progettata «pace di Neive», gli albesi non tollerano intromissioni astesi. ne è accorto Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, messo sotto accusa per aver invitato gli sbandieratori astigiani alla sfilata di apertura della tartufo. Però, Maria Grazia Saglietti, magazche da due anni da il volto in sfilata alla nobile Alba, una capatina ad Asti la farebbe: «*Abbiamo costumi bellissimi e non sfigureremmo certo nel confronto*».

Rosso, presidente-coordinatore «Fiera del tartufo» fa, per vocazione, paragone vinicolo: «*Nel lo scorso quando molte delle nostre colline erano ancora coperte boschi gli astigiani vigne lussureggianti. Ma quello scarto tecnico e culturale oggi esiste più, anzi. Abbiamo i più bei vigneti del mondo: Alba produce vini meravigliosi e famosissimi e gli astigiani un po'patiscono questa nostra ricchezza. Ecco perché forse hanno paraoni*».

Palio, vino, tartufi, le occasioni di confronto-scontro tra le due «sorelle del Tanaro» davvero non mancano. E Aldo Viglione, presidente della Regione, salomonicamente «*Sono due realtà splendide e originali, è giusto che non si confondano*». Rivalità dunque, purché vivace e intelligente.

Sergio Miravalle

Luigi Molino esulta: ha vinto su Tornado correndo per il borgo delle Rane. Alba, impersonata da Maria Grazia Saglietti, studentessa di ragioneria. Sotto: la partenza di una batteria (Foto Piero Dr Marchis)

Parte colpo cacciatore ferito

— Un colpo partito inavvertitamente ha ridotto in gravi un meccanico di Caraglio. E' accaduto domenica mattina, verso le 11, nella frazione Paniale. La vittima è Ercole Parola, 55 anni, abitante nel capoluogo della Valle Grana.

Il Parola stava ritornando dopo una battuta di caccia compiuta con l'amico Francesco Dellino, falegname di anni, residente sempre a Caraglio in via Valgrana 47. I due cacciatori ormai nelle vicinanze delle loro vetture, quando al Dellino è caduto il fucile. Dall'arma, ancora carica, è partito un colpo (n. s.)

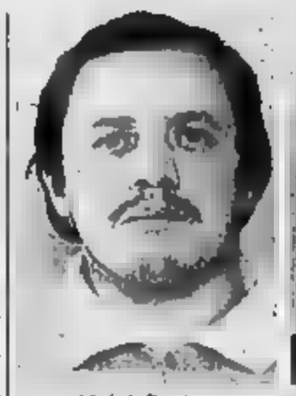
Brillante operazione portata termine dalla squadra mobile

Due spacciatori sorpresi con mezzo chilo di eroina

Sono Angelo Tieran Bra e Michele Parato di Alba - Altri quattro banda già identificati - L'arresto è avvenuto l'altra notte presso Magliano Alpi, sulla statale Fossano-Mondovì

CUNEO — Mezzo chilo eroina pura sequestrato, persone arrestate, altre quattro in fuga ma identificate, la cui cattura è vicina: è la più importante operazione antidroga degli ultimi anni conclusa con Mobile. Sono finiti in Tieran, 32 anni, a Bra in Monteverde 3 e Michele Parato, 31 anni, residente ad Alba, in via Ognissanti 22, entrambi con precedenti lavoro stabile, ma con disponibilità di denaro frutto appunto del commercio di stupefacenti.

Degli altri quattro dell'organizzazione il capo Mobile Umberto Negro, i funNanni e Cunzolo, gli ispettori Giostra, Carlesi e Ciaramella per ovvie ragioni hanno segnalato i nomi per non intralciare lo sviluppo delle indagini. Si sa soltanto che tre risiedono in della provincia e il quarto, forse il capo, abita a Milano.



Michele Parato

Angelo Tieran

L'operazione, spiega il dott. Negro, è cominciata quattro fa, i primi di giugno. Le indagini state lunghe e difficili, ma i risultati hanno ampiamente ricompensato il paziente lavoro della Mobile.

Aggiunge Umberto Negro: «*Siamo convinti di avere sgominato una pericolosa banda, forse più importante, che tempo rifornisca di eroina tutta la provincia compreso il capoluogo. L'inchiesta è stata avviata dopo il sequestro di piccole dosi di droga a Cuneo e nell'Albese e l'identificazione alcuni spacciatori che rifornivano i tossicomani ricevendo in quotidiane per bucarsi*».

particolari dell'operazione non sono ancora noti perché si attende la cattura complici in fuga. però l'arresto di Angelo Tieran e è avvenuto l'altra notte nei pressi di Magliano Alpi sulla statale Fossano-Mondovì.

Continua Umberto Negro, capo Mobile: «*Benché dopo pedinamenti e intercettazioni telefoniche avessimo identificato l'intera banda, abbiamo atteso a catturarli perché volevamo coglierli sul fatto, merce, cioè con la prova inconfutabile del loro traffico. Appreso che l'altra il corriere arrivato Milano, per incontrarsi con gli acquirenti, abbiamo deciso di agire*».

La zona dell'incontro è stata circondata da funzionari, ispettori e agenti della Mobile, i quali, quando è arrivata l'auto corriere, una Mercedes, hanno bloccato armi la banda sei trafficanti. I malviventi, che stavano rifornendo ai margini sono però dati fuga abbandonando le vetture; qualcuno avrebbe anche sparato contro agenti che hanno subito reagito.

I fuggitivi sono stati inseguiti nei campi, ma solo due, Tieran e Parato, stati raggiunti e ammanettati; gli altri sono invece riusciti a far perdere le tracce. loro identificazione dovrebbe concludersi molto presto.

L'eroina, contenuta in due sacchetti di nylon, è stata trovata su un'Alfetta a bordo della quale viaggiavano i due arrestati. Con il mezzo chilo di droga sarebbe stato possibile confezionare oltre 6 mila dosi per un valore sul mercato del consumo fra i 150 e 200 milioni. Le indagini sono dirette dal dottor Allegri, procura della Repubblica di Mondovì.

Gianni De Matteis

Pradleves — Colto in flagrante mentre rubava autoradio da automobili in sosta davanti al dancing «Cucaracha» di Monterosso Grana, Flavio Conti, 23 anni, residente a Cuneo in via Cittadella 7/c, è stato arrestato dai carabinieri, che hanno poi recuperato nel torrente la refurtiva di cui il aveva tentato disfarsi.

Gravissimo incidente sulla Savona-Torino, all'uscita della galleria Franco

Pensionato di Sale Langhe muore sull'autostrada, altri cinque feriti

All'ospedale figlia, genero, nipotina due francesi - Difficili operazioni di soccorso

ROCCAVIONALE — Un pensionato morto, i suoi familiari, figlia, genero e nipotina di sei anni, sono lì fin di vita, e due francesi hanno riportato gravi ferite in un incidente avvenuto domenica sera al chilometro 32,300 all'uscita della galleria Franco nei pressi di Roccavignale, sull'autostrada Torino-Savona.

Ancora una volta la causa è determinata dall'asfalto viscido per la pioggia e forse dall'eccessiva velocità di una auto coinvolte.

La vittima è Andrea Icardi, 64 anni, di Sale Langhe (Cuneo), che viaggiava su una 127 condotta dal genero Battista Gerbino, anni, via Dante 19, Mondovì. Sul sedile posteriore c'erano la figlia Angela, 32 anni, e la nipotina Monica di 6. I quattro rientravano dopo aver trascorso la domenica in

Andrea Icardi

Per cause accertate, improvvisamente l'utilitaria è stata investita Mercedes condotta Fredyl Anselen, 21 anni, Marsiglia che era in compagnia Jean-Paul Robert, 28 anni. L'urto è stato violentissimo. La Fiat 127 è stata scaraventata contro un muro di protezione dell'autostrada.

I soccorsi sono stati immediati. Sul posto giunti una pattuglia polizia stradale di Carcare, tre ambulanze da Millesimo, Cairo e Carcare ed i vigili del fuoco di Cairo.

Le operazioni di soccorso state molto difficili. I vigili sono stati costretti usare la fiamma ossidrica per liberare i feriti. Per Andrea Icardi (un altro figlio del pensionato è agente nella polizia stradale di Ovada) c'era poco da fare: le condizioni erano disperate. L'uomo è morto nell'ambulanza che cercava raggiungere l'ospedale Millesimo.

Tutti gli altri feriti, dopo i primi soccorsi prestati a Millesimo, all'ospedale San Paolo.

Battista Gerbino, la moglie Angela e la figlia Monica i sanitari si sono, per il momento, riservati la prognosi. Hanno riportato gravi ferite.

Nessuno per il momento può stabilire Fredyl Anselen abbia o no sorpasso. Il traffico è rimasto interrotto per circa un'ora.

E. P. C.

Ieri i funerali Marro-Barale

CUNEO — Si sono svolti ieri pomeriggio i della signora Margherita Marro Barale, anni, morta dopo lunga, dolorosa malattia.

Alla figlia Claudia, segretaria della nostra redazione locale, al papà e ai familiari le commosse condoglianze degli e colleghi de «La Stampa».

Decisione del tribunale di Alba

Per la Scanavino c'è il fallimento

ALBA — La azienda vitivinicola S.A.S. Poderi Scanavino dei nonni Giovanni Scanavino di Priocca, con sede in via Umberto 115, è stata dichiarata fallita ieri dal tribunale Alba (presidente Cassano, giudici Maiocchioni Tarditi) istanza procuratore della Repubblica, dottor Gregorio Ferrero.

Il fallimento riguarda la società e, in proprio, i soci mandatari Giovanni Scanavino, anni, e la moglie Aida Ceste, di 66 anni. La sentenza è stata depositata nel tardo pomeriggio dopo un'udienza tenuta ieri mattina per esaminare richiesta di fallimento del pubblico ministero.

Gli Scanavino, tramite loro legale, avv. Roberto Ponchia hanno presentato, a loro volta, mattina, istanza di dichiarazione del proprio fallimento. Il provvedimento si sarebbe necessario perché la società — dice nella sentenza — in insolvenza essendo grado di adempiere con regolarità alle obbligazioni assunte. La situazione sarebbe ormai tale da non consentire più di fare ordinariamente fronte ai pagamenti dei debiti scaduti ed esigibili.

Giudice delegato nominato il dottor Carlo (presidente del tribunale Alba), curatore rag. Angelo Tropini di Torino. I titolari della ditta Scanavino avranno tempo 24 per depositare bilanci scritture contabili. Creditori terzi hanno tempo fino al 9 novembre per presentare domanda Cancelleria del tribunale per far valere i loro diritti.

E' fissata per il 30 novembre, alle ore 15, l'adunanza dei creditori, in cui si procederà all'esame dello stato passivo. Secondo voci circolanti, il passivo si aggirerebbe sui 7 miliardi, ma l'entità esatta si conoscerà ancora e possibile solo successivamente.

La Scanavino dispone però di notevoli immobili: oltre al grandioso e moderno complesso nel di Priocca per la produzione e commercializzazione dei vini, negli ultimi anni ha acquistato numerose cascine nelle Langhe (pare otto o nove). I forti investimenti immobiliari avrebbero delle cause che avrebbero portato la ditta all'attuale situazione di illiquidità.

Il fallimento della Scanavino, una delle aziende vitivinicole più antiche e conosciute nell'Albese, maschera di sussultare scalpore nella anche se, qualche tempo, cioè che verrà in difficoltà.

g. f.

Pertini ha risposto agli studenti del liceo scientifico

Si nominano gli insegnanti a scuola torna la normalità

Restano a casa trecento bimbi del tempo pieno

BRA — I trecento alunni della scuola elementare a tempo pieno di via Monte Grappa ieri hanno «marinato» collettivamente la scuola per decisione dei genitori, solidali con la protesta degli insegnanti che non hanno avuto risposta alla loro richiesta di «distacco» di un coordinatore dell'attività didattica. «A differenza degli problemi di organico che si sono manifestati all'inizio dell'anno scolastico provinciale, il nostro resta irrisolto ed è stato sottovalutato responsabili sostengono i genitori, che per sensibilizzare amministratori e opinione pubblica ieri hanno anche convocato un'assemblea.

Secondo maestri e famiglie, l'attività del tempo pieno non può garantita senza un coordinatore: «Non è pensabile che questo tipo di scuola continui a reggersi sul volontariato».

CUNEO — La scuola cuneese ritorna piano piano alla normalità, dopo una settimana trascorsa fra assemblee, cortei, manifestazioni di protesta un po' dovunque. Il testo del telex che autorizza i presidi a nominare fino possibile i supplenti è arrivato tutte le scuole di secondo grado provincia.

Al liceo scientifico Peano, dove situazione stava diventando esplosiva e cui partiti i primi segnali di «rivolta», sono arrivati quasi tutti gli insegnanti supplenti.

Precisa la preside, professoressa Carola Cavallo: «Appena ricevuto la copia del telex ministeriale ho provveduto, sotto la mia personale responsabilità, a gli insegnanti varie cattedre ancora scoperte. Qualcuno ha iniziato l'attività ieri mattina, altri incomincieranno oggi domani. Rimane scoperta cattedra di lettere per i corsi prima seconda E: queste ci, però, dipendono dalla presidenza Saluzzo, hanno comunque garantito che entro pochissimi giorni il supplente nominato».

Situazione tranquilla anche all'istituto tecnico industriale di corso De Gasperi, anche se preside, il professor Erberto Costamagna, non ha finora fatto ricorso ai supplenti. Dice: «Per ora mi nell'impossibilità tecnica nominarli: contunque entro la fine settimana la situazione tornerà normale; stanno arrivando le nomine regolari degli insegnanti in graduatoria, alle scadenze che ci date in provveditorato».

Verso la normalità anche gli istituti di tutta la provincia: l'autorizzazione (seppure discussa, criticata studenti, insegnanti responsabili mondo scolastico cuneese) del ministro Falcucci è servita a riportare un po' di sereno su mondo piuttosto agitato.

Al liceo scientifico, poi, è arrivata ieri una lettera firmata dalla segreteria del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Precisa la preside: «E' la risposta all'appello che tutte le scuole del mio istituto inviato al presidente Pertini. Nella lettera arrivata ieri c'è scritto, tra l'altro, che il presidente si è interessato di persona situazione degli studenti del Liceo, chiedendo un intervento del Provveditorato agli e del ministero. fatto conoscere il testo della risposta a tutto istituto, con grande soddisfazione per gli studenti».

Rimane aperto il problema delle aule: all'istituto per geometri, tassonomitutto, e all'istituto professionale Enaip.

L. a.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari - su pulito
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/815 321 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

Siamo una Azienda dolciaria Torinese in forte sviluppo per l'ampliamento del mercato di nuovi prodotti
CERCHIAMO UN AGENTE
in tentata per la zona e provincia.
— fortissima provvigione del 15% 2000-2500 mese, anche con licenza media terza
— età compresa da 25 a 35 anni
— esperienza nel settore vendite meglio se dimostrata
— è data preferenza a un certo inserimento di zona, ma sia, possibilità interessante, regolare.
Offriamo — parco clienti, concorso spese, provvigioni, incentivi, rapporto diretto Direzione
Telefonare 011/63 62 35 ore ufficio

CASA DI CURA
VILLA SALUS
17031 ALBENGA -
• Prevenzione diabete, obesità delle malattie diabetiche e vascolari
• Ecocardiografia - Holter - Doppler - Cicloergometro - Fonocardiografia
Per informazioni telefonare a:
(0182) 50.314 - 50.315 - 51.497

Consumare un pranzo o una cena non è solo mangiare. È un arte
L'arte di scegliere piatti, specialità, stagionalità per un pasto sano e prelibato ed è anche il piacere di aggiungere un a tavola, di far gustare ad un amico quanto di buono si offre.
AL BORGO punto di riferimento per festeggiare APRE UNA NUOVA SEDE in MARCONI di fronte a piazza Foro mantenendo inalterati quegli elementi che da anni contraddistinto l'attività per negli elementari scelte e giustamente il meglio
al Borgo
Il gusto della prima scelta
POSSANO, via Marconi 67, tel. 0037260043

Il di
Rabino
Gioielleria
40

ECCELLENZA

Due pareggi per le società della «Granda»

Un Cuneo impreciso bloccato dai novaresi

L'Iris Borgoticino ha «imbrigliato» i biancorossi - Parla Dogliani

Il difensore Gaidà del Borgoticino ostacola un'azione d'attacco dei cuneesi Dogliani e Cos (Bicino)

CUNEO — Come lo scorso anno, alla ... campionato, il Cuneo Alpitour non ha saputo andare oltre lo zero a zero casalingo. Un anno fa ... a imbrigliare i biancorossi; ... è toccato alla neopromossa Iris Borgoticino, squadra apparsa solida e ben disposta, attenta a sbrogliare qualsiasi situazione difficile ... tentennamenti. I novaresi hanno incontrato un Cuneo vivace nei primi 45', ma ... nella ripresa.

... ammette lo stesso allenatore Vittorio ...: «I nostri ... erano pimpanti e *atleticamente molto bene a posto; noi invece ... siamo ritrovati impacciati. Abbiamo perso in velocità e lucidità, soprattutto nelle fasi conclusive delle azioni, dove proprio questi due elementi servono a risolvere le situazioni. Sono difficoltà ... natura muscolare che, in avvio di stagione, capitano. A noi è toccato domenica: ... grave, a patto ... ci ... riprenda subito. Spiace per il pubblico che non ... è divertito, ma non dobbiamo farne un dramma: bisogna saper accettare il punto ... un fatto positivo, ... e ci aspira sempre al meglio».*

Il Cuneo ... giocato ... insolita imprecisione, ma ha anche sprecato ... occasioni favorevolissime: Cos, di testa, ha mandato la palla a stamparsi sul palo, mentre Dogliani ha calciato a lato, nell'area piccola, un pallone nato da ... tiro di Dalmasso, deviato da ... difensore novarese. Diceva Dogliani, piuttosto giù di morale, dopo la gara: «*E' un momentaccio, per ... e devo fare ... gol, per sbloccarmi. ... sbagliato la rete dell'1 a 0, ma ... era facile come sembrava, perché ... palla ... ... effetto*».

Otullo Facchini, in tribuna con lo stivaletto ... gessato alla caviglia sinistra, commenta: «*L'Iris ha giocato bene la sua partita, con ... giusta aggressività a metà campo che ha messo in difficoltà i miei compagni. ... è facile ... anche se ... pronostico vorrebbe sempre i due punti*». La mossa ... Riaso, che ha schierato Cos «libero», per permettere a Parente ... avanzare, ... ha sortito effetti. Dice l'allenatore: «*Con l'uscita di Tosetto l'Iris si è chiusa ancor di più. Si poteva tentare il tutto per tutto, giocando senza libero, per accrescere la spinta, ma era un rischio eccessivo. ... ho preferito lo scambio di compiti fra Cos e Parente, ma la partita, ormai, era da 0-0*». Un'ultima considerazione di Facchini: «*Bravo l'Iris, ma mi è parsa una di quelle formazioni ... sono bravissime fin ... non subiscono gol, ma ... so se sarebbe riuscita a reagire ad un ... gol. Il fatto è che noi abbiamo segnato e ci accontentiamo ... un punto*».

Gualtiero Franco

Per gli albesi 0-0 prezioso

Il punto ottenuto a Varazze rinsalda il morale

ALBA — L'obiettivo ... ... la settimana precedente, l'Albese ... Rurale ... Gallo Grinzane lo ha ottenuto a ... nella seconda ... trasferta ligure consecutiva. Gli azzurri ala pure ... formazione ... rinnovata hanno ottenuto un prezioso 0-0 che consente loro ... compiere ... altro piccolo passo avanti in classifica e di prepararsi con il morale più disteso al derby di domenica con il Cuneo.

... Varazze nello scontro tra matricole l'Albese è scesa in campo ... priva di Bonni a Paravello ma ... recuperato Saporito ed ha fornito ... prestazione tutto sommato positiva anche ... ... dal gol. Alla ... gli albesi ... ... vicini alla ... in tre occasioni, quando Rocca, sul finire del primo tempo è stato atterrato e messo a terra lo ... da Calcagno. «*Era rigore sacrosanto, ma l'arbitro non ... ... sentita di fischiare. Se segnavamo a quel punto della partita poi, con ogni probabilità avremmo condotto ... porto la prima vittoria stagionale. Invece non solo non ci è stata data il rigore, ma Rocca si è anche infortunato per l'intervento dell'avversario e ha dovuto lasciare ... campo*», ha recriminato Borsalino.

Il giovane attaccante, di scuola bianconera, ... sostituito nella ripresa da Bénali che si è mosso con sufficiente disinvoltura. La difesa non ha avuto eccessivi problemi: Borsalino aveva schierato ... libero, e ... prova del giovane prodotto ... azzurro è stata molto positiva.

Balocco si è quindi conquistato ... sul campo il ... di vice Bonni dopo gli esperimenti tentati nelle settimane precedenti. Con Petrangelo e Rossi marcatori, Maresca tergino di fascia, ... Stefano e Capobianco, Riva e Pandolfi centrocampisti la formazione tangarola è riuscita ad erigere un'efficace barriera protettiva che ... ha consentito agli ... di rendersi particolarmente pericolosi.

Inizialmente ... stato sacrificato Coppo, perché i ligu... avevano schierato un centrocampo piuttosto veloce che andava contrastato ... analoga velocità; poi l'ex vercellese ... in campo a sostituire Di Stefano, uscito per ... riacutizzarsi del vecchio malanno ... ... «*Stiamo un po' pagando lo scotto ... matricolato tuttavia, ... una volta, sono soddisfatto ... prova offerta ... miei giocatori che in condizioni difficili hanno ottenuto un punto importante. ... dimentichiamo che finora noi abbiamo giocato due volte fuori casa e una sola ... le mura amiche ... abbiamo ... incontrato Acqui e Cairese, ... pretendenti al ... finale*», ha aggiunto Borsalino.

Aldo Scavino

CASSA RURALE
GALLO GRINZANE
Felice Mareseca

LE PRESTAZIONI DELLE CUNEESI IN PROMOZIONE

Valeo e Saviglianese alla pari La Sommarivese si è riscattata

Al Farigliano non ... bastata la grinta ... fronte a una squadra che ... segnato 3 gol ... quattro minuti

MONDOVI' — «*Il pareggio è il giusto risultato di questa difficile partita, ma ci rimane l'amarezza ... ... stati raggiunti ... 82', a tempo ormai scaduto*», commenta l'allenatore ... Valeo, Bruno Cavallo a conclusione ... derby ... Saviglianese. Il pareggio 1 a 1, ... giocato ... dirigenti ... squadra aziendale che ... si attendeva ... una Saviglianese così determinata e forte soprattutto a centrocampo.

Bruno Cavallo aggiunge: «*Il terreno, reso pesante ... abbondanti piogge dei giorni scorsi, ha nettamente favorito gli attaccanti della Saviglianese, fisicamente più robusti dei miei ragazzi. Le squadre hanno creato molte palle poi in particolare nel primo tempo disputando una partita divertente. Il risultato ci ... visto che la Saviglianese è una delle cinque squadre che mira alla vittoria del campionato ... ha le carte in regola per raggiungere questo obiettivo*». (g. m.)

SAVIGLIANO — «*Il pareggio di Mondovì? Visto come si erano messe ... cose in ... è senza dubbio positivo. Alla vigilia avevamo ormai perso tutte le speranze, poi Petrone è riuscito ... approfittare ... una corta respinta e ad insaccare*», ... Longanizi, vice presidente del Savigliano Lessing si ritiene soddisfatto e ... in un pronto recupero della squadra ... domenica ... Quattordio.

Aggiunge Longanizi: «*La Valeo è una formazione ... tutto rispetto, anche ... bisogna dire che il centrocampo ... stato dominato dai nostri ragazzi e il bomber La Porta annullato dalla marcatura attenta di Loffredo. L'1 a 1 è comunque un risultato giusto*».

SOMMARIVA BOSCO — Con una doppietta dei centravanti Abrate e una splendida realizzazione ... Nada, la ... si è praticamente riscattata sconfiggendo per 3 a 3 la formazione ... Parigliano. Irresistibile nella prima ... di gioco, la formazione neroarancio ha forse battuto un record, ottenendo ... gol nell'arco ... appena 4', ... però nel secondo tempo il ritorno degli avversari. Da sottolineare la buona ... giovanissimo Michielin, che ha giocato con natural... e intelligenza dimostrando di esserci pienamente inserito negli schemi ... gioco della squadra.

Bruno Cavallo

Claso Longanizi

Commenta l'allenatore Oscar Milano: «*Abbiamo disputato un ottimo primo tempo creando molte occasioni da gol. Sul 3 a 1 però la partita è diventata difficile e gli avversari, anche praticando un football duro e falloso, sono riusciti a farci soffrire fino all'ultimo minuto di gioco. Questa ... è importante perché ci permette ... affrontare con maggiore tranquillità la difficile trasferta di domenica prossima col Bra*». (d. b.)

FARIGLIANO — Nella trasferta ... Bosco, la grinta e il carattere non ... all'undici ... Serra per rimediare allo sbandamento ... Sotto ... tre gol, subiti nello spazio di quattro minuti, in apertura di partita, il Farigliano ha reagito spingendosi generosamente in avanti; ma è riuscito soltanto a ridurre lo svantaggio di ... gol, ... Risia e Damiliano.

Un ... che ha bloccato ... la bella partenza dei langaroli, che, con Audace Boschese e Valenzana, ... sono resi protagonisti ... due ottime prestazioni. Indubbiamente per l'allenatore Serra resta qualcosa da registrare in difesa: la squadra ha subito nelle ultime ... partite cinque gol (due ... Valenza e tre dalla Sommarivese) sempre ... e sempre a distanza ravvicinata. ... dramma, comunque, ... casa fariglianese: già si pensa a un pronto riscatto per domenica nell'incontro casalingo con la Santenese. (p. p. l.)

Fossano conquista la prima vittoria casalinga

Bra (imbattuto a Valenza) conferma le sue ambizioni

BRA — Solo la Novese ha raggiunto in vetta alla classifica il Bra Rollo, che ... imbattuto (0-0) dal ... Valenza, ha superato il primo ... scoglio ... campionato ... una conferma ... fondatezza ... sue ambizioni. «*Un risultato utile era nelle nostre speranze ... il pareggio ce ... siamo ampiamente meritato. La squadra ... affrontata ... partita con lo spirito giusto ... dimostrato di poter tenere ... testa anche una formazione esperta, intelligente ... forte ... Valenza*», commenta l'allenatore ... Ciravegna, ricordando l'unico serio pericolo corso dalla difesa giallorossa: un colpo di testa di Sciacca a due minuti dalla fine, neutralizzato ... una prodezza di Manfredi.

Domenica prossima un'altra prova impegnativa attende il ... con il derby casalingo con la Sommarivese, squadra che psicologicamente ... pesato ... sull'andamento ... campioni giallorossi. (p. n.)

FOSSANO — Sia ... con ... po' di affanno nel finale, quando la squadra ... ridotta in ... uomini per l'espulsione ... Borsi (proteste ... confronti dell'arbitro), la ... nese Cassa di Risparmio è riuscita a conquistare la prima vittoria interna ... per 2-1 il ... Cancia.

Commenta il direttore tecnico Pino Curetti: «*E' stata una vittoria sofferta ma senza dubbio ampiamente meritata perché abbiamo saputo creare più occasioni dei nostri avversari. Abbiamo così dimostrato che ... squadra ... ... grado di disputare ... ... pionato tranquillo, ... le preoccupazioni ... scorsa stagione*». In effetti gli azzurri avrebbero potuto tranquillamente chiudere l'incontro nel primo tempo, ma hanno banalmente sciupato alcune ... costruite in modo veramente pregevole. (a. c.)

MONDOVI' — Vittoria scacciacrisi per ... Carnasone... che ... difficile trasferta di Boscomarengo ... riuscita ad imporsi per 1 a 0. L'allenatore dai grigioroani Sergio Menegatti commenta: «*Finalmente alla mole di gioco creata dai miei ragazzi è corrisposto il giusto risultato*».

I monregalesi ... partiti per Boscomarengo con l'intenzione ... ottenere un pareggio ... ... fuocasso risalire dal fondo classifica dove erano ... fermi a zero punti. Il vicepresidente della squadra Eugenio Turco conclude: «*I pa... ... casa hanno giocato ... determinazione*». (g. m.)

Mondovì, il Comune ha stanziato 32 milioni per i corsi ... nuoto

Gli scolari gratis in piscina

Il deficit annuo di gestione è di ... milioni - Un contributo ... perso bocciato ... Coreco

MONDOVI' — «*Gli 804 alunni che frequentano ... terza, quarta e quinta elementare a Mondovì, potranno entrare gratuitamente ... piscina. Lo ha ... il Consiglio comunale, che ha stanziato 32 milioni per finanzia... ... corso di 20 lezioni per tutti questi bambini e permettere così ... gestori ... piscina comunale, ... Coop Sport, ... coprire il deficit accumulato in un anno.*

Inaugurata due ... fa, a dieci ... da quando ... i lavori ... costruzione, la piscina comunale coperta continua ad essere ... delle voci più deficitarie per ... casse comunali.

In base ad ... accordo stipulato dai dirigenti della Coop Sport e l'Amministrazione comunale i prezzi di in... ... devono essere estremamente contenuti. In cambio, ... Comune ... ... impegnato a ... gran parte ... spese per complessivi 170 milioni all'anno. Da parte sua la Coop Sport può tenersi tutti gli ... e deve provvedere ad ... parte delle spese correnti.

Ugo Boccia, dirigente della Cooperativa di gestione, spiega: «Malgrado ... sforzi ... contenere al minimo le spese, abbiamo avuto ... deficit annuo che varia dai 20 ai ... milioni. Se paragonato a quello di altre piscine della Provincia il nostro è un deficit bassissimo. Essendo un servizio a disposizione di ... la città ... non solo di Mondovì ma dell'intero comprensorio, abbiamo chiesto un ulteriore contributo ... Comune».

Alcuni mesi ... il Consiglio comunale approvò ... stanziamento a fondo perso, di ... milioni a favore della Cooperativo di gestio ne della piscina, ma ... delibera venne bocciata dal Coreco. ... qui la decisione ... trovare una forma di... ... per garantire questo finanziamento. Su suggerimento degli stessi gestori della piscina il Consiglio comunale ha deciso di stanziare 32 milioni per ... queste ... lezioni a tutti gli alunni delle classi terza, quarta e quinta dell'elementare di Mondovì.

In accordo ... le direzioni didattiche, a rotazione i bambini parteciperanno a corsi ... che si svolgeranno nell'orario ... scuola, nelle mattinate ... ogni giorno feriale. Andrea Crosetti, istruttore di nuoto, commenta: ... di ... delle polemiche sul finanziamenti è un fatto importantis... ... che tutti i bambini imparino a nuotare». g. m.

Hockey femminile, prima giornata

Importante 0 a 0 per la Lorenzoni

BRA — ... ... punto, ma conquistato contro la temibile ... squadra cagliaritana dell'Amsicora-Alisarda, ... bilancio della prima giornata di campionato ... le hockeyste della Lorenzoni. La partita, giocata a Bra, si è conclusa sullo 0-0: Giovanni Grosso ha schierato Tealdi, Sanfilippo, Marilena e Sara Brizio, ... nardi, Tibaldi, Van Sujlen, Canavero, Arrobio e Donatella Pissore.

Per il prossimo turno di hockey femminile ... «Comunale» sono in programma ... derby: ... Lorenzoni-Mondo Rubber e domenica Faber-Lorenzoni ... ... annuncia interessante sopratutto ... ... incontro, perché ... Faber e ... delle due squadre (l'altra è il ... Perosa) ... punteggio pieno dopo la prima giornata di campionato, avendo battuto ... in trasferta il Cus ... per 2 a 1. La terza ... braidese, sponsorizzata dalla Mondo Rubber, fa parte invece ... del «gruppone intermedio» che comprende anche la Lorenzoni; come quest'ultima ha chiuso a reti inviolate la gara in trasferta con l'Ivo Piasi.

Delle squadre femminili braidesi, la Lorenzoni ... tra ... favorite. g. m.

Riabilitazione di handicappati

Marene, ci si cura andando a cavallo

MARENE — Gran festa l'altro ieri al centro ippoterapico: è stata inaugu... la ... sede, ... capannone adiacente a quello ... Rue a qualche mese fa (e ... quale ... centro era stato sfrattato), ampliato e attrezzato a tempo di record.

Il centro, ... personale specializzato cura varie forme ... handicap psicofisici ... esercizi in cui un cavallo sostituisce ... attrezzi normalmente usati nelle terapie ... riabilita... ... dispone ... di ... palestra di ... quadrati, di un locale con servizi per ... specie, ... metri ... scuderie e di 700 ... parcheggio.

Tutti i lavori sono stati eseguiti grazie a offerte di ditte e privati, ... sottoscrizione continua per consentire al Centro — unico del genere in Piemonte e frequentato ... un numero crescente ... ... handicappati — ... sostenere i ... ... gestione. g. m.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Ciarlie.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Le perle nascoste.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
RIDEN: riposo.
COMUNALE: Peyton ti

BORGO S. ...
MODERNO: La bimba di ...
DON BOSCO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: Luce rossa.
VITTORIA: Cecomila.

BUSCA
LUX: riposo

CARAGLIO
... riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
GALATEO: riposo.

DOGLIANI
... riposo

FOSSANO
POLITEAMA: Permesso ... ha.
ASTRA: riposo

ORMEA
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
... riposo.

SALUZZO
CIVICO: La «Norma» op. lirica
ITALIA: Festival.
SPLENDOR: La donna che visse due volte.

SAVIGLIANO
AURORA: Flipper.
RITZ: ... di via.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma ...: Parussio, via Cavour 7, ... Sacro Cuore, via Cavour 5 ... ..., via Marenco 61.
Fossano: Cumino, via Roma 77, ...: Zella, via Meridiana 4.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio ... corrispondenza: via XX Settembre 39 - telefono 67.049.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113, Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 84.444 Vigili urbani 67.777, Soccorso Aci 116

ALLE TV PRIVATE

ERREUNO TV
20.40 Mother Lode di C. Heston
22.35 Sport: Hockey su ghiaccio

TELECUPOLE
... — Occhi di ghiaccio di J. Erman con ... Tushingham — *Odissea dei figli della guerra ... America e Vietnam* (1978)
23.30 TeleMin La valle del diavolo
24 — La città del vizio ... P. Kerkorian con E. Andrews — *Cadavino onesto cerco di liberare la ... dalle bische*

TELECITY
21.15 Evita Peron, sceneggiato (2ª parte)
23.20 Le ragazze ... piglama giallo di F. Magherini con D. Di Lazzaro — *Arriano ispettore in pensione forma allo indagini* (1978)

G.R.P.
1 — Io, Emmanuelle di C. Cavalieri con Erika Blanc — *Donna bisognosa d'esperienza vive quattro diverse storie* (1969)

QUINTA RETE
20.30 L'uomo che doveva uccidere il suo assassino ... Dave con C. Bronson — *Testimone prossimo a morire cerca il suo assassino* (1971)
0.45 Alibi di A. Cavallone con I. Staccioli

ECONOMIA
ACQUISTIAMO contanti vetture ... purché commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionario Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Aziendali telefonate.

VENDE IN PROVINCIA DI CUNEO
Prestigioso negozio di pelletterie ed affini con concessione esclusiva di grandi firme in zone commerciali. Ejevato (in caso documentabile).

Colorificio carte e paste con pluriennale attività commerciale di ingrosso e dettaglio con alloggio ... Elevato giro di affari e largo margine di utili. Dilazioni.

Avviatissima trattoria con alloggio in località turistica, 30 coperti e numerosa clientela acquisita. Abbinata villetta per abitazione. Facilitazioni di pagamento.

Caratteristici pub, bar, pizzerie, unica in zona con arredamento recente e possibilità di alloggio. Elevati incassi documentabili.

Officina di verniciatura serramenti legno e metallo con 10 dipendenti, moderni ed efficienti impianti. Consolidato parafoglio clienti.

Noto albergo ristorante in località turistica nelle immediate vicinanze di impianti sciistici, elevato volume d'affari. Richiesta interessante, possibilità mutuo.

Prestigiosa azienda vitivinicola, 32 ettari di terreno coltivati con pluriennale attività di produzione e commercio barolo d.o.c. ulteriormente incrementabile. Dilazioni.

Agenzia Rustici Società del Gruppo CASA MERCATO...
10126 Torino ... Agnelli 21 ... (10 linee r.a.)

... DI ... D'ALBA
(Provincia di Cuneo)
Si rende noto che questa Amministrazione indirà licitazione privata per l'appalto ... lavori di ristrutturazione ... edificio destinato a Scuola Materna.
Importo a base d'asta: L. 219.720.000.
Le domande di partecipazione alla gara debbono pervenire a questa Amministrazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Piobesi d'Alba, ... 9-10-...
IL SINDACO
Antonio cav. Botto

SFIM
... RAPIDI
... SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grendo 30
Tel. 0171 34.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

LA STAMPA
tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

ESEMPI ALLOGGI CON MUTUO 13%
MONOCAMERA ... S. ...
L. 280.000/mese (mutuo)
L. 20.500.000 contanti
3+CUCINA BORGO S. GIUSEPPE
L. 400.000/mese (mutuo)
L. 41.000.000 contanti
4+CUCINA BORGO S. ...
L. 625.000/mese (mutuo)
L. 35.000.000 contanti
alloggi, negozi, ville, terreni, box, magazzini.
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
... COSTRUZIONI
... Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 55.211
Via Maroncelli 32
Agenzie ...
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 2 - Tel. (0131) 44.25.43
ACQUI TERME 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 45.961
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 ... della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.69.33
... XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.841
VERCELLI 13100 Via ... - Tel. (0161) 60.455
Agenzie ...
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1 - 14 Tel. (010) 592.588 - 595 833
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49 49
...NA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 310 - ...84.95
Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2539
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 6 - Tel. (0173) 35 ...
CASALE ... (15033) Via Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.64
...NO (12045) Via Dante Alighieri 15 - Tel. (0...
PK
publikompass spa

Alla Camera di commercio

Ampio consenso su De Filippi nuovo presidente

Ieri la comunicazione ufficiale a Savona

Andrea De Filippi

SAVONA — Andrea De Filippi è da ieri il nuovo presidente della Camera di Commercio di Savona. Il decreto ufficiale non è arrivato, ma la nomina gli è stata direttamente comunicata, assieme agli auguri di rito, dal prefetto da nove mini- ricoprire. Si chiude un altro travagliato capitolo della storia di palazzo Lamba Doria, da anni senza una guida stabile specie dopo la traumatica vicenda legata alla presidenza di Paolo Cavi- figlio, arrestato per estasie durante il blitz per lo scandalo Teardo.

Piemontese (è originario di Carrù, dove la famiglia ha un'azienda per macchine agricole), da oltre 30 anni trapiantato a Savona dove è titolare della concessionaria Fiat, imprenditore dinamico, Andrea De Filippi è stato, in passato, membro del collegio dei sindaci dell'ente camerale e attualmente è vicepresidente dell'Unione industriali della provincia. Da lui, da tempo, erano confluite le indicazioni sia del mondo degli imprenditori che di associazioni di categoria, enti locali e forze politiche.

Erano ormai parecchi mesi che si attendeva, sempre da momento all'altro, la firma del decreto da parte del ministro dell'Industria e Commercio e di quello dell'Agricoltura, rispettivamente il liberale Altissimo e il democristiano Pandolfi.

Andrea De Filippi prenderà della carica tra una decina di giorni al massimo, nel frattempo reggerà in modo l'attuale giunta camerale, da oltre un anno affidata al consigliere anziano Franco Ugo. Le modifiche eventuali alla compagine se ci saranno, se sarà il caso, successivamente. «C'è lavorare, non mi guardo indietro», ha detto De Filippi appena ha avuto più di essere il presidente della Camera di Commercio savonese. E ha aggiunto: «Dovremo operare a stretto contatto con il nostro hinterland piemontese e lombardo. E' importante riuscire a portare iniziative nuove nella provincia.

Dopo le dimissioni del democristiano Fabretti, avvenute nella primavera del lontano 79, dopo ben quindici anni di presidenza, vi era stato un lungo interregno, risolto sul finire del 1981 con la nomina del socialista Cavi- figlio, per breve perio- do a palazzo Lamba. La presidenza De Filippi si annuncia a lunga scadenza, se fosse altro che per i generali consensi che caratterizzano. Da segnalare, infine, il neopresidente ha annunciato sin da voler sciogliere perplessità a proposito dell'incompatibilità delle due cariche, dimettendosi dalla vicepresidenza dell'Unione industriali di Savona.

l. p.

Le votazioni per il rinnovo dei rappresentanti nel direttivo

Dai commercianti di Chiavari conferma alla «linea Ventura»

Molti consiglieri uscenti però sono stati rieletti - All'assemblea hanno preso parte 300 iscritti su mille - Ha parlato il progetto della «Quinta Provincia»

CHIAVARI — Con una delle più affollate assemblee della storia dell'Ascom (quattrocento presenti su mille iscritti circa) i commercianti chiavaresi hanno eletto domenica mattina i propri rappresentanti nel consiglio direttivo dell'associazione. Un momento importante per tutta la città, visto che il commercio è del mondo e sociale di Chiavari uno degli elementi fondamentali. Erano presenti per l'Ascom genovese il vicario Giorgio Savinelli con i consiglieri Jefte Benassi e Renato Cristina.

I delle votazioni resi nel primo pomeriggio di domenica hanno sorpreso molti: mentre è stata riconfermata e premiata dalle urne del presidente uscente Tito Lino Fontana sono state alcune vistose rispetto al consiglio uscente (alimentaristi), Valerio Gloria Lanza (benzinai), Francesco Vignale (esercizi pubblici), Alberto Zillara (ottica) e Angelo Cereghini (elettrodomestici) sono stati eletti Giancarlo Pellizza (abbigliamento), Luigi Antonini (bar-pasticceria), Marco Venezia (arredamento), Francesca Affaticati (ottica) e Piergiorgio Pinagli (pubblici esercizi). Bruno Monti (autoveicoli) e Antonio (macchine da ufficio) che erano già stati cooptati precedente consiglio sono stati riconfermati.

Di questi consiglieri, che erano per la rielezione, si aggiungono poi gli uscenti che non si erano più rappresentati forse perché presagivano un'inversione di tendenza in seno all'associazione e cioè Giorgio Piombo (abbigliamento), Antonio Boltano (alimentari), Agostino Diana (pelletteria), Marco Pibici (articoli musicali). Il nuovo consiglio presenta quindi sette membri nuovi su oltre al riconfermati Fontana (calzature), Giacomo Vallebella (panifici), Vincenzo (macellerie), Francesco Piccardi (assicurazioni) e Angelo Cereghini (elettrodomestici) sono eletti Giancarlo Pellizza (abbigliamento). Luigi Antonini (bar-pasticceria), Marco Venezia (arredamento), Francesca Affaticati (ottica) e Piergiorgio Pinagli (pubblici esercizi). Bruno Monti (autoveicoli) e Antonio (macchine da ufficio) che erano già stati cooptati precedente consiglio sono stati riconfermati.

La composizione dell'organico che per tre anni dovrà rappresentare il multiforme panorama dei commercianti di Chiavari si presta alcune considerazioni: in primo luogo la categoria numericamente più forte, quella degli alimentaristi, ha più suo rappresentante in consiglio. Premiata invece il quanto pare «linea giovane», composta dagli operatori più dinamici, da quelli si erano messi in vista senza peraltro eccedere nella polemica nelle recenti hanno interessato l

Condannato a Chiavari

— Maurizio «Troppi» Longinotti, 25 anni, il tossicomane che la settimana rapinò, ferendolo al volto, un altro giovane, Sergio Noberini, di 23 anni, è stato processato per direttissima dal tribunale di Chiavari e condannato a tre anni di carcere, oltre a un milione di multa.

Sabato prossimo convegno a Genova

Le Comunità montane alla ricerca di un ruolo

Gli enti, costituiti anni fa, hanno ancora numerosi problemi da risolvere - Le nuove iniziative e le proposte

GENOVA — Sabato prossimo a Genova, nel salone della Cassa di Risparmio, si svolgerà l'incontro tra tutte le Comunità montane della Liguria, per fare il «punto» su questo ente territoriale che, dall'atto della sua costituzione, ha ancora molti problemi da risolvere.

Lo ha annunciato ieri una il presidente Comunità Ligure, consigliere regionale della dc. Le comunità in Liguria sono 19 e ricoprono superficie di 435 mila ettari, con una popolazione di abitanti.

Quali sono i problemi delle Comunità montane, una realtà che di fatto è stata sempre messa in secondo piano dimensione socio-economica e residenziale (oltre un milione e mezzo di abitanti) costa, tutta urbanizzata?

«In primo luogo — ha detto Dario — dobbiamo uscire *fuori* dal *tunnel* dell'*indebitamento*. *Abbiamo* infatti anticipato gli stipendi al personale e anche giovani che avevamo con contratto a termine, in ottemperanza alla legge sulla disoccupazione giovanile. *Si tratta d'un conto in rosso di circa 3 miliardi. Chiederemo alla Regione di intervenire*».

Altri argomenti che oggetto dell'incontro di sabato prossimo sono di carattere burocratico-amministrativo e riguardano la ri-

La Giunta si dimette a Recco?

RECCO — Il Consiglio comunale riunisce questa sera, in un clima di grande incertezza.

All'ordine del giorno la presa d'atto delle dimissioni della giunta e la successiva elezione del sindaco.

Ma stato sembri che non una maggioranza «sicura» a grado di procedere al rinnovo della giunta.

definizione dei confini delle Comunità montane, tracciati forse in un primo momento sulla carta che sulla realtà.

«Giungeremo — ha detto ancora Dario Cassana — a obbiettivi di *funzionalità* ben precisi, *soltanto* dopo che ci saremo scambiati tutte le informazioni reciproche che ancora ci mancano. *Il Corpo forestale dello Stato* compiere una serie di sopralluoghi che abbiamo già richiesto espressamente».

C'è ancora delicata questione: le Comunità montane hanno lamentato che in ogni provincia i comitati di controllo (il Coreco) hanno assunto intrinseci interpretativi contrastanti sui medesimi provvedimenti presentati singole montane sui più disparati argomenti. «E' assurdo che non un unico *indirizzo sulle riforme* questioni — ha concluso Cassana — *faccia al Coreco centrale risolvere questo nodo* che blocca molti *interventi operativi*».

a. j.

Manifestazione contro i tagli previsti dalla Regione

Rapallo scende in piazza in difesa del suo ospedale

Oltre mille persone al corteo promosso dalla Croce Bianca

RAPALLO — Dopo tante parole i fatti: i rapallesi domenica scorsa hanno dimostrato di tenere parecchio il loro ospedale e contrari ad ogni ridimensionamento delle strutture sanitarie cittadine. La manifestazione organizzata dalla pubblica Croce Bianca avuto successo: circa 1000 persone, sfidando gli scrosci di pioggia, hanno sfilato per metà mattina per le vie di Rapallo inalberando striscioni e cartelli.

Il corteo era aperto dalle ambulanze della Croce Bianca; vi erano anche i Volontari soccorso, l'Avis, varie associazioni sportive e una delegazione della Croce Verde di Sestri Levante. In piazza Nazioni, di fronte al palazzo municipale, hanno parlato Domenico Criscuolo, presidente della Croce Bianca, il dot Graneggna, direttore sanitario della pubblica assistenza, il vicesindaco di Rapallo e l'assessore alle Finanze, entrambi medici, Giacomo Maggiolo e Giovanni Ratto.

«La presenza tanta gente ha mostrato chiaramente qual è la volontà della città — ha detto il presidente della Croce Bianca, Criscuolo —. Il nostro ospedale non deve essere toccato, perché serve fatto più dei 30 mila abitanti di Rapallo: viviamo in una città turistica.

La manifestazione era stata organizzata per rivendicare «la dotazione un numero posti-letto pari per mille della popolazione per la specialità di base e un miglior utilizzo delle strutture ospedaliere esistenti». I responsabili della Croce Bianca sostengono infatti che la bozza di piano regionale sanitario disattende quanto riconfermato ministro della documento presentato per l'elaborazione legge finanziaria, vale a dire i parametri in cui ai quali la 17ª sanitaria dovrebbe avere posti-letto, essendo popolazione di 70 mila unità.

La bozza regionale, secondo la pubblica assistenza rapallese, propone tagli e punizioni dell'ospedale di Rapallo «che dovrebbe essere ridimensionato ad divisione di medicina generale ed casa di salute, senza l'importante servizio di pronto soccorso».

«La manifestazione domenica voleva un invito — ha concluso Domenico Criscuolo — ad impegnarsi nel rifiutare le decisioni inaccettabili e affrettatamente assunte sulla base di elementi generali contenimento della

Nuovi lampioni a Pieve Ligure

PIEVE LIGURE — dell'ultima seduta, il Consiglio comunale ha approvato la contrazione di mutui per il di alcune opere pubbliche, tra cui l'impianto di illuminazione di via Priaruggia (la i mutuata in 18 milioni).

Il maltempo dei giorni scorsi ha riproposto drammaticamente il problema

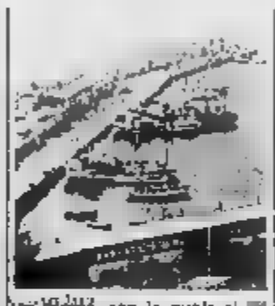
I pescatori di Sestri chiedono maggiore sicurezza per il porto

Durante il hanno fatto irruzione in municipio, chiedendo interventi immediati - Le risposte della giunta

SESTRI L. — Protesta dei pescatori di Sestri. Il maltempo della scorsa settimana ha fatto danni all'interno porto: alcuni pescherecci hanno rotto gli ormeggi andando a sbattere contro la banchina, altri, per evitare guai peggiori, hanno dovuto sfidare il in tempesta per andarsi a riparare a Lavagna; molte barche piccole sono affondate.

I pescatori-professionisti e gli armatori della flottiglia pescherecci sestresi mentre infuriava la tempesta hanno «occupato» il Comune interrompendo una riunione della Commissione edilizia. Da anni l'amministrazione è messa sotto accusa dai pescatori perché non è riuscita a completare le opere di protezione dello scalo.

L'altra sera giunta è stata convocata d'urgenza; il giorno successivo c'è stato incontro i pescatori. prima risposta alle loro richieste, l'assessore Castagnola ha mostrato deliberazione di giunta mar-



al largo con la quale si parere favorevole alla richiesta della ditta «Maberino & Romiti», ora all'esame del demanio, per il nuovo distributore carburante a prezzo agevolato. A meno di novità quistare nafta a prezzo ro, oggi i pescatori costretti a lunghi e costosi viaggi fino a Santa Margherita. La giunta, inoltre, il 28 settembre ha deciso di affidare all'Ufficio tecnico comunale il progetto di lavori urgenti per dotare la banchina del porto di punti luce, di un impianto d'illuminazione generale e di una presa per l'acqua potabile.

I pescatori hanno accolto favorevolmente queste notizie, ma — hanno detto — «il *problema più grosso resta comunque la sicurezza del porto*», un tasto che è stato toccato anche a Santa Margherita, in un incontro che i sestresi hanno avuto con i vertici del Circomare.

I pescatori hanno intanto lanciato una proposta, perché non cominciare a costruire la seconda diga, quella di sottoflutto, che dovrebbe partire dal pontile Margherita? Polemici, i pescatori criticano anche l'attuale gestione dei posti in banchina riservati ai pescatori e al «transito» ma dove, in realtà, ci sono quattro o cinque yacht che riescono a svernare senza sborsare un centesimo. anche la disposizione delle barche ai gavitelli nella baia: al centro, al sicuro, c'è posto solo per i diportisti, mentre i pescatori relegati nei punti più esposti e pericolosi.

m. r.

Giovedì a Camogli arriverà il metano

CAMOGLI — Procede l'opera di della «Tirrenia Gas» nei centri del Levante. Giovedì toccherà a Camogli (la cerimonia ufficiale di accensione della fiaccola è in programma alle 17.30 in piazza Colonnbo) e questo evento segna il passaggio del gas metano dal Golfo Tigullio al Golfo Paradiso (si prevede che Recco potrà essere servita nel 1987).

Camogli dispone già di una rete per la distribuzione del gas di città, e quindi l'intervento della società chiavarese sarà limitato all'adeguamento degli impianti esistenti (si tratta di circa 2000 utenti). Per gli interventi di trasformazione, la «Tirrenia Gas» si avvarrà di due ditte genovesi, ma gli utenti avranno comunque la facoltà di eseguire l'intervento rivolgendosi ad altro personale di fiducia.

La sostituzione del gas di città con il metano avverrà la mattina di giovedì e proseguirà due settimane, fino al 25 ottobre. Nell'opera di adattamento sarà data la precedenza agli utenti non domestici (alberghi, ristoranti, esercizi pubblici). Durante il periodo di conversione, gli utenti potranno adoperare solamente i fornelli, a fiamma possibile l'utilizzo del forno, dello scaldabagno e dei bruciatori, che saranno sigillati per evitare inconvenienti.

Per i primi venti giorni la rete di Camogli non sarà servita direttamente dalla condotta proveniente da Rapallo, per la quale si rende necessario un intervento di adeguamento. Camogli sarà pertanto rifornita da «carri bombolai».

a. pi.

QUI MARASSI — La Sampdoria vola mentre i «cugini» precipitano

Genoa, Genoa, siamo alle solite!

Rossoblù nella bufera: troppi giocatori non rendono, c'è un'inchiesta su presunti fondi neri, Burgnich contestato - E intanto i doriani gongolano - Dalla Spagna il messaggio d'un club di sostenitori blucerchiati

GENOVA — *Telefonano da Barcellona*: «Bravissimi, andate avanti, siete da scudetto». *Riconoscimenti anche internazionali, quindi, per questa Sampdoria che passa imbattuta a Roma, scopre così che nella città spagnola c'è un club blucerchiato (Calle Urbel 260) che domenica sera ha festeggiato a pizza e bicchieri di porto il risultato romano.*

Da Barcellona l'arrivo di un gruppo di tifosi per domenica prossima, quando a Marassi arriverà la Fiorentina macchina-da-gol. Nel club si tocca il cielo (blucerchiato) con un dito. E pare evidente che la gioia aumenta osservando quest'altro fondo dei «cugini» genoani, di nuovo coinvolti nel dramma di sempre: sconfitta, contestazione, crisi.

Burgnich, dove vai? — *Quattro partite, tre pari, una vittoria, due sconfitte. Un bilancio disastroso, che carica le spalle per Torcisio Burgnich. La sconfitta con la Triestina vale fa parte il suo «Ma come — protesta Walter Ricciardi, tappezziere, uno dei fondatori del club intitolato a Ettore Lesle — un mistrocampo lento e disorganizzato e il visto domenica, lascia Jan Peters in panchina? E con Auteri pulcino nella stoppa si fuori Eloi? Insomma, ci permettiere panchinari da un miliardo l'uno? Si vede che Burgnich è per il made in Italy. Di questo passo si precipita. E' triste constatare che il Genoa, quando si parla che abbia toccato il fondo, ha l'incredibile capacità di scendere ancora».*

Torcisio Burgnich già contestato dal pubblico genoano di Marassi

Ma altri, al club «Lesle», difendono l'allenatore: «Se domenica si vince a Perugia, la contestazione rientrerà», dice il fiducioso *presidente*, l'ingegner Antonio *Imperiale*.

Ricordi a — «Al club «Lesle» l'amarcord di oggi taglia ai remoti tempi gloriosi. «Io sono — *Walter Ricciardi* — per ricordare il Genoa di Verdesi, che somiglia a questo visto un diamante rispetto a un pezzo di vetro. Ma non c'è bisogno di andare lontano. Avete visto Pasquale Iachini che gol ha fatto con la Fiorentina? bene. Iachini a Genova funzionava. Si vede che è l'aria. O sono i dirigenti? che hanno precipitosamente venduto Nela e Pruzzo?».

è necessario un affogni, ci si ricorda di Damiani detto «Flipper», che sarebbe disponibile. altri club arriva — *con poche sfumature* — un'invocazione: cambiare. Ma cambiare chi? La risposta è come una *staffilata*: «Tutti». Si torna sul dolente tasto degli acquisti sbagliati. «Fossati — si sente dire — perduto anche il filo degli affari. Ha pagato un miliardo e mezzo al Varese per Auteri. L'affare l'ha fatto l'avvocato Uoni».

Intanto il giudice Marchesiello indaga sui presunti fondi neri della gestione degli ultimi otto anni. Insomma, è bufera su tutto il Genoa.

I confronti — *La Sampdoria, che una gestione societaria perfetta e una squadra sedici giocatori in grado utilizzati, fa risultare la modestia di questo Genoa sfilacciato — come sempre — da mille problemi*.

«Qual è confrontarci con i cugini, la differenza è abissale, cerchiamo invece rimettere insieme i cocci», è il parere Salvatore Rota, *vice presidente del club «Nervi 82»*. «Ma è difficile evitare i paragoni, ed che il discorso torna a *Gaetano Auteri detto «Tano»*. *Fossati venduto alla Juventus Briaschi, ricavandone cinque miliardi, e promettendo «un attaccante di eguale levatura». Anche se pedrebbe differenza fra i due*. «Con questi sistemi — continua Salvatore Rota — perderanno altri tifosi, già paurosamente calati di numero.

volano le aquile — *La Sampdoria supera l'ostacolo giallorosso e vola in alto. Al club «La ciclistica» Sampierdarena, via Pilak, in un disegno naif il mariscallo stemma è stato sostituito un'aquila. Ma, com'è costume tifosi, l'entusiasmo un po' si annacqua e pensa a domenica, quando arriverà a Marassi Fiorentina dei miracoli!*

Il club sampdoriano «*La* (un centinaio di soci, presidente Ercole Roncallo) chiama i «Ripotti»: nome emblematico per una squadra di saponatori.

Guido Coppini

Tre condanne per la rapina di Calvari

CHIAVARI — S'è concluso condanne il processo iniziato ieri pomeriggio Tribunale contro i tre dei quattro responsabili della rapina dell'11 novembre 1983 alla filiale di Calvari della Cassa di Risparmio. Alfredo Trovato, anni, Giuseppe Venuto, 20 anni, Pietro Costantino, 19 anni, insieme ad Antonio Zanfa, 16 anni, minorenne all'epoca dei fatti, tutti Messina, erano stati arrestati dopo rapina compiuta dalla Fontanabuona, al di una che mobilitato elicotteri, cani-poliziotto e centinaia di uomini.

Superando le richieste pubblico ministero dottor D'Andrea, che erano oltre i tre anni, la corte (presidente giudici e Piccenti) ha condannato Costantino a 3 anni e 4 mesi, Venuto a 4 e 8 mesi, Trovato, per il in seminfermità mentale, a 3 e 10 mesi e termine dovrà ricoverato per un periodo non inferiore ai sei mesi in una cura psichiatrica. Venuto e Trovato interdetti per 5 anni dai pubblici mentre per Costantino l'interdizione perpetua.

spazio riservato al pubblico purtroppo penuria.

m. r.

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

Scorcio di uno degli esp della concessionaria

VETTURE TUTTEMARCHE

Il Salone dell'Usato

DEGLI AUTOMERCATI

DELLE CONCESSIONARIE FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona

FINAUTO finale l.

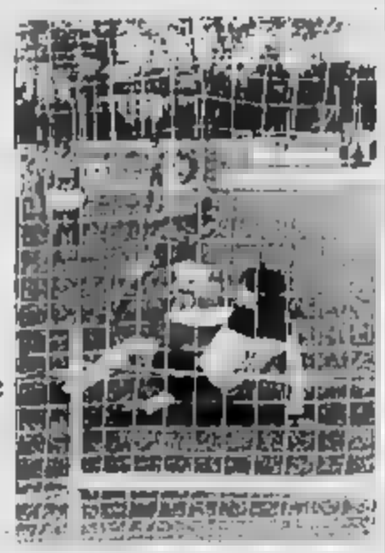
PEDRAZZANI cairo m.tte

AUTOFIORI varazze

E' VENUTO UN LAMPO DAL CICCIONE MA LE ALTRE DUE «GRANDI» RESTANO ANCORATE A FONDO CLASSIFICA

SERIE C1

I giovani biancazzurri hanno mostrato ad Asti i loro limiti
Ora in società le acque sono agitate e l'allenatore chiede immediati rinforzi
C'è da sperare che al mercato autunnale venga rispettata la tradizione della mano felice
E' utile anche una maggiore chiarezza



Cannavaro battuto su rigore ad Asti

SERIE C2

Il sofferto successo con il Montevarchi non ha cancellato le ombre che gravano sull'Imperia: eccessi di confidenza, falli inutili al limite
■ paura di vincere
Marino Del Buono convoca un vertice della società biancoblù dopo la disastrosa sconfitta subita a Siena

Un duello aereo dell'imperiese Chiesolini

PROMOZIONE

Nei quartieri alti perde terreno solo la Busallese, ma le sconfitte che bruciano sono del Ceriale e del Cengio.
La sorpresa maggiore viene dalla Veloce che non riesce a decollare
Argentina, Libarna e Sampierdarenese escono allo scoperto
Il pubblico abbandona il Ventimiglia

Amerigo Curti, allenatore del Ventimiglia

Rondanini dà l'ultimatum «Rinforzi o me ne vado»

SANREMO — La [illegible] fa compagnia alla Spal [illegible] fondo alla classifica [illegible] Ci Compagnia illustre, niente da dire Ma siamo al livello [illegible] guardia· la sconfitta di Asti, pur meno vistosa nel punteggio, allarma ancor più [illegible] dura débacle casalinga di sette giorni prima contro il Rimini. [illegible] e classifica sembrano riflettere il malessere biancazzurro. Un malessere solo tecnico? Forse no Alla Sanremese [illegible] sono agitate. Il [illegible] di Asti era stato preceduto da una settimana nervosa fatta di [illegible], mezze voci, polemiche [illegible]ari solo sussurrate. Il tutto avvolto in un alone di riservatezza rotto solo da qualche piccola indiscrezione.

Domenica pomeriggio, però, ad Asti qualcuno è uscito allo scoperto. Lo ha fatto Franco Rondanini, l'allenatore. Pur [illegible] il tatto e [illegible] diplomazia che lo contraddistinguono, non ha avuto peli sulla lingua: «Senza le dovute garanzie io [illegible] vado [illegible] domani. Non voglio essere [illegible] in giro. Posso sbagliare [illegible] e [illegible] e me ne [illegible] le responsabilità, [illegible] di errori i cui presupposti dipendono [illegible] altri, [illegible] da me». Effetto, a caldo, [illegible] delusione [illegible] Il risultato? Pure [illegible] no. Rondanini, ieri mattina, tornato a Sanremo, ha riconfermato le [illegible] intenzioni. [illegible] ripetuta, [illegible] modo, le cose dette [illegible] Asti: «Se [illegible] situazione non si chiarisce lo [illegible] a Sanremese. Non voglio deludere la gente, non voglio essere coinvolto [illegible] situazioni che nulla hanno a che [illegible] con il campo. [illegible] parlato [illegible] il presidente Sciolli, persona che stimo moltissimo. [illegible] ha chiesto [illegible] [illegible] di tempo prima di decidere. Aspetto, ma [illegible] ogni [illegible] voglio le garanzie che ho chiesto».

Sciolli, nonostante tutto, è [illegible] «Rondanini ha ragione, ha detto la sacrosanta verità. Per noi è [illegible] to il momento di prendere alcune decisioni. Lo faremo entro [illegible] ore, poi [illegible] tante cose. [illegible] saranno molte novità. E spero [illegible] positive per la Sanremese».

Difficile decifrare la situazione. Evidentemente il malessere è all'interno [illegible] società. Una verità [illegible] chiarezza s'impone. Parla ora vuol [illegible] poter intervenire in tempo anche [illegible] squadra; aspettare può [illegible] fatale. Ci [illegible] problemi a livello dirigenziale da risolvere, [illegible] interferenze [illegible] eliminare [illegible] costringerebbero [illegible] società a muoversi su determinati binari (la voce più insistente riguarda Cavallo, il manager astigiano) Rondanini certe garanzie [illegible] chieste fin da luglio Aveva anche atteso a firmare il contratto, cosa che ha fatto solo due giorni prima della trasferta di Livorno [illegible] poco a [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] che [illegible] assicurazioni) ricevute (ovviamente [illegible] riferimento all'organico della squadra) non trovavano riscontro nella [illegible] realtà. Ora, giustamente [illegible] preoccupa. [illegible] arrivati così a un momento che può essere una [illegible] nella stagione biancazzurra.

La partita di Asti è sembrata un riflesso [illegible] situazione. La giovane Sanremese (tecnico al due «anziani» Arecco e Biangero, solo ragazzi [illegible] speranze e in [illegible] di rilancio) mostra i suoi limiti Lo aveva fatto contro il Rimini, lo ha fatto ancora contro l'Asti, specie nel primo tempo Gli errori arbitrali giustificano solo in parte i gol maturiziani I rinforzi urgono e devono essere di qualità. Sul mercato autunnale, spesso, la Sanremese ha avuto la [illegible] felice con i vari Trevisani, Vertova, Simonetta. C'è da sperare che la tradizione venga rispettata, [illegible] appena la società avrà chiarito i [illegible] problemi. Dopo 270 minuti di gioco un ultimo posto in classifica [illegible] può ancora digerire: fra qualche settimana potrebbe diventare [illegible] fardello più pesante.

Bruno Monticone

Franco Rondanini

Lo stopper è [illegible] rebus

SANREMO — *Parte Cichero e arriva Morelli? O resta Cichero e l'ipotesi Moretti tramonta?*

Quello [illegible] stopper è [illegible] dei tanti problemi della Sanremese di questi giorni. Le prossime ore dovranno dare una risposta [illegible] anche a questo interrogativo. Giovedì scorso [illegible] fatto dicevo: la Sanremese sembrava intenzionata a fare a meno, dopo otto stagioni, della sua «bandiera». L'impiego di Moretti era cessato. Poi, però, qualche cosa è saltato. La situazione è stata congelata: il contratto di Moretti è stato sospeso e, forse, si è riaperto il discorso con Cichero. Psicologicamente il recupero del difensore, in un momento difficile come questo, potrebbe [illegible] essere una mossa azzeccata. (b. m.)

L'Imperia ha ritrovato la vittoria ed ora il Carbonia fa meno paura

IMPERIA — «*Non [illegible] bella partita, ma una bella vittoria. Abbiamo rotto il ghiaccio, finalmente*»: mister Grassotti sintetizza così il primo successo stagionale dell'Imperia, un'affermazione sofferta, maturata nei primi minuti di gara, e poi difesa con impegno sino al termine Sono [illegible] comunque arrivati due punti preziosi, ed ora i nerazzurri si accingono con maggiore tranquillità ad affrontare la difficile trasferta [illegible] nia Una prestazione a corrente alternata, quella dell'Imperia, [illegible] ancora carburata alla perfezione.

Luci Si è rivisto Miroli, all'esordio in campionato, [illegible] in campo nella ripresa, ha un'autonomia limitata. Ma subito la sua presenza è stata determinante, per migliorare le manovre con passaggi sempre precisi e invenzioni illuminanti. Una volta recuperato pienamente, potrebbe davvero [illegible] l'uomo [illegible] capace di registrare il centrocampo. Conferma Mimmo Grassotti: «*Si è mosso bene. Ma, nel secondo tempo, siamo riusciti a giocare di più la palla: fosse stato utilizzato dall'inizio, chissà, forse anche Miroli si sarebbe [illegible] coinvolgere nel generale marasma*».

Esemplare il comportamento di Oddone, e non solo per il decisivo gol messo a segno: [illegible] sorretto [illegible] calma [illegible] dilema, nei momenti più delicati, e si è spinto spesso in avanti, a tentare la conclusione. Racconta [illegible] sua rete, con modestia: «*Ho saltato a tempo, su quel traversone [illegible] Zaccaria, e l'ho girata [illegible] porta Ho centrato lo specchio, [illegible] visto il pallone cambiare direzione in fondo al [illegible]. Forse è stato un po' fortunato, ma è stato importante, per sbloccare il risultato*».

Ombre. Sono parecchie. Dice Grassotti: «*Dopo il vantaggio, abbiamo avuto un [illegible] [illegible] "attacchite", la paura di [illegible], e così ci siamo esposti [illegible] reazione [illegible] avversari. E, poi, abbiamo subito una decina di pericolose punizioni dal limite dell'area: sono un po' troppe, bisognerà stare più attenti a [illegible] [illegible] meglio questo tipo [illegible] fallo*». [illegible] complicata anche un'ingenuità che avrebbe potuto costare molto cara: mentre ancora [illegible] formava la barriera, a [illegible], nessuno è andato a contrastare Niccolai, il quale, indisturbato, su punizione, ha costretto Sansonetti a deviare sul palo.

Alcuni brividi hanno provocato certi eccessi [illegible] confidenza (palloni sloppati col petto, uscite avventate [illegible] [illegible] piatea) di Sansonetti: «*E' un portiere*», osserva Grassotti, per sottolineare che genio e sregolatezza [illegible] caratteristiche dell'estremo difensore di razza.

Conti [illegible] sostituito dopo appena mezz'ora: «*Ha sbagliato tre o quattro [illegible] passaggi [illegible] fila, ma come straniero. Allora [illegible] deciso [illegible] Ingelmo, per dar fiducia al giovanissimo Parisi, sempre attento e disciplinato*», spiega il trainer.

E Zardi? Al 76', a porta [illegible] ta, ha gettato alle ortiche [illegible] facile delle [illegible] per raddoppiare Quasi mai, inoltre, è riuscito a impensierire [illegible] retroguardia [illegible] Montecatini Grassotti difende l'attaccante: «*Lo assolvo in tutto. Si è sacrificato molto per la squadra, ha corso [illegible] qua e [illegible] là. Logico che, al momento di concludere, non fosse più tanto lucido. E poi, quel traverso di Miniotti era improvviso, ha sorpreso anche gli avversari*».

LE PAGELLE

Sansonetti 6; [illegible] 6, Schiavaro 6; Conti s.v (Parisi 6), Oddone 7, Zaccaria 6,5; Miniotti 6,5, Martinelli 6, Zardi 5,5, Massimilla 6,5, Ghistolini 5,5 (Miroli 6,5). All. Grassotti 6,5. **Stefano Delfino**

CONTRADDITTORIO

IMPERIA — [illegible] Alessandria, un «*pol-fantasma*» (la moviola di Telemarconi ha confermato che il pallone è rimbalzato [illegible] di [illegible] oltre di almeno trenta centimetri), ma convalidato. Contro il Montevarchi, una direzione di [illegible] indiscutibile, e un'espulsione un po' troppo affrettata, che ha quasi il sapore di una ritorsione delle cinque ammonizioni nei confronti di Oddone, il quale, [illegible] «*Mercopalla*», aveva parlato senza peli sulla lingua

Per quanto riguarda gli arbitraggi, l'inizio del campionato non è stato davvero felice, per l'Imperia. Perché? La diagnosi [illegible] Oddone, la vittima del cartellino rosso, è lucida e amara: «Al "Ciccione", domenica, gli spettatori paganti erano solo 503 Non possiamo avere, insomma, un pubblico consistente, in grado di condizionare il comportamento dell'arbitro. E, inoltre, l'Imperia ha poco "peso politico" all'interno della Lega non ha l'autorità di altri club».

(a. d.)

Il tecnico chiede alla società due elementi di provata esperienza

Savona nei guai, Tonelli parla per primo

La squadra, in queste condizioni, rischia la retrocessione - «Abbiamo ancora tempo di rinforzarci a dovere»

SAVONA — Il ruolino di marcia del Savona è fatto apposta per smorzare ogni entusiasmo, per rafforzare i [illegible] sulla consistenza della squadra, per riportare d'attualità pur senza voler drammatizzare, [illegible] parola retrocessione. Tre partite, due sconfitte, un solo punto. Sette gol subiti, due segnati, ma solo su calcio di rigore e a risultato ormai acquisito. I biancoblù hanno fatto diventare [illegible] grandi squadre [illegible] Lodigiani e il Montevarchi, che hanno conquistato punti solo contro loro.

Il Savona non ha [illegible] vinto una partita ufficiale. [illegible] divertito in Coppa, quando è più facile giocare, poi nebbia assoluta. La difesa non [illegible] poter reggere il confronto contro una formazione di pari categoria; il centrocampo non ha ancora trovato il modo [illegible] poter reggere [illegible] manovra per [illegible] no- [illegible] presenza, preziosissima, [illegible] Barisasina; l'attacco non c'è, nel senso che non si è ancora potuto capire quale [illegible] il valore [illegible] povero e isolato Monari.

Di fronte a un quadro così desolante deve esserci una reazione, [illegible] parte della [illegible] ciata, dei [illegible], [illegible] giocatori. Marino [illegible] Buono ha convocato un vertice del suoi più [illegible] collaboratori: si dovrebbe parlare di [illegible] nato, Paolo Tonelli ha cominciato a dire almeno [illegible] parte delle cose che forse avrebbe dovuto dire molto tempo prima; i giocatori devono rispondere domenica, [illegible] campo, quando di fronte [illegible] il Pontedera.

[illegible] questo elenco manca una quarta componente quella formata da Mario Robbiano, [illegible] oggi preferisce non [illegible] nulla, ma il cui pensiero è noto da tempo. Lui sostiene [illegible] non [illegible] fatto il massimo per far rientrare economicamente la società pur allestendo bene o [illegible] una squadra A Imperia, prima di [illegible] bocca su questo argomento, aveva [illegible] capire di non condividere [illegible] scelte tecniche. Oggi precisa solo che la squadra può in effetti aver bisogno di rinforzi, per i quali [illegible] però soldi. [illegible] risposte, se volesse, potrebbe darle solo Del Buono. Il resto non conta, e bisogna quindi prendere [illegible] della realtà.

Ripartiamo dall'incontro di Siena. C'è persino da ridimensionare perché il Savona, per oltre mezz'ora, ha [illegible] paura [illegible] Siena. Poi gol incredibili, [illegible] individuali, come l'autorete di Tufano, che ha messo [illegible] ginocchio la squadra, e l'impossibilità di rimontare hanno chiuso la partita. Sei [illegible] visti giocatori avversari fare quaranta [illegible] essere fermati, e altre piacevoli [illegible] del genere. Il [illegible] nuto individuale della squadra, le caratteristiche di certi giocatori sono quelle. E [illegible] qui non si scappa.

A questo punto è d'obbligo cedere la parola a Paolo Tonelli. Il tecnico comincia dalla [illegible] prova [illegible] Siena: «*Un 4-1 non si può discutere, figuriamoci. Però [illegible] cominciato bene, e ci [illegible] gettati al tappeto [illegible] per [illegible] ingenuità incredibili, due regali. Abbiamo avuto anche un palo di occasioni, con Barisasina e Monari, ma non siamo riusciti a segnare*».

Siena è presto accantonata. [illegible] parte più interessante delle dichiarazioni di Tonelli: «*Mancano un paio di elementi che [illegible] equilibri [illegible] ed esperienza di categoria. La scelta [illegible] giocare prima o poi paga, e [illegible] ne sono convinto, ma qui rischiamo troppo. Non dimentichiamo che abbiamo dei doveri [illegible] i tifosi. Ne ho visti persino a Siena. Non possiamo continuare a fare brutte figure [illegible] sono abituato a piangere, capisco che chiedo alla società uno sforzo finanziario in più, ma credo sia arrivato il momento di parlar chiaro*». E' facile capire a quali ruoli si riferisca Tonelli: una punta e magari [illegible] centrocampista con spiccate attitudini difensive (forma l'ipotesi-Dalmasso). Sempre che basilino, perché a questo punto c'è da dubitarne.

Tonelli spiega: «*Non mi piace giocare in [illegible] degli altri, ma è bene aggiungere che le squadre alle nostre spalle [illegible] sono [illegible] certo distanti [illegible] classifica, e che possiamo quindi [illegible] senza troppa fatica. Ma tutti al mercato [illegible] si rafforzeranno; dobbiamo farlo anche noi [illegible] Savona faccia parte il passo secondo le sue possibilità, purché faccia qualcosa*».

Il Savona parlerà dopo il vertice convocato da Del Buono. Ieri Lino Di [illegible] ha voluto precisare che la società sta valutando la situazione e che «*non è il momento [illegible] prendere decisioni affrettate*».

Con la riapertura delle liste ci sarà modo [illegible] agire anche [illegible] grande a eventuali scambi. La squadra, insomma, può essere [illegible] modificata [illegible] modo sostanziale. Il primo a partire in [illegible] chiaro è stato Paolo Tonelli, e questa resta la [illegible] principale. Adesso tocca agli altri.

Sandro Chiaramonti

PROMOZIONE - In vetta anche Carcarese e Libarna

Un Ventimiglia-spettacolo ma avanzano forze nuove

Un trio in vetta alla Promozione. L'attualissimo Ventimiglia, affiancato da Carcarese e Libarna, scopre le carte e si piazza sul ponte di comando, ma anche [illegible] Levante [illegible] Pegliese e l'Argentina dimostrano [illegible] avere le carte in regola per puntare [illegible] alto, così [illegible] Sampierdarenese.

Ventimiglia [illegible] manuale — Il Pontedecimo nulla ha potuto di fronte alla superiore qualità del Ventimiglia, che a tratti ha dato autentico spettacolo. [illegible] presidente Silvio Coppo commenta con soddisfazione «*La squadre si sta avvicinando [illegible] rendimento davvero ottimale. Spesso offre giocate [illegible] grande qualità, irresistibili. Purtroppo dobbiamo registrare una flessione nell'afflusso [illegible] pubblico. Speriamo che i risultati, e soprattutto il [illegible] gioco, lo riportino al campo, altrimenti è difficile pensare alla promozione*».

Carcarese e Libarna — Sorprese, ma non troppo. La Carcarese, [illegible] [illegible] doppietta [illegible] Osvaldo Poggio, ha liquidato un [illegible] Ovadamobili, [illegible] il Libarna [illegible] è imposto col piglio della «grande» sulla pericolosa Sestrese.

[illegible] — Ceriale e Cengio [illegible] [illegible] munate in una giornata [illegible] fortunata [illegible] due battute d'arresto in gran parte immeritate. a Busalla e al Pio [illegible] XII [illegible] Pegli [illegible] la Levante C Pegliese. Giacomo Merlo, segretario [illegible] Ceriale, dice: «*Proprio [illegible] giornataccia. Abbiamo preso un gol al primo minuto, sudando sangue per recuperare. Dopo il pareggio di Valsesano [illegible] fallito almeno quattro facili occasioni per passare in vantaggio, [illegible] poi la rete decisiva al 90' e in maniera rocambolesca. Perdere a questa maniera dispiace proprio, anche perché in campo abbiamo fatto molto meglio delle Busalles*».

Il Cengio, da parte [illegible] per [illegible] minuti ha [illegible] la [illegible] ruolo alla timidissima Levante C, e solo [illegible] rigore [illegible] è dovuto arrendere ai genovesi. Dopo aver subito lo 0-2, i [illegible] hanno saputo rimettere in [illegible] il risultato, arrivando perfino a sfiorare un clamoroso pareggio

Veloce amara [illegible] — La sorpresa maggiore, a detta [illegible] tutti [illegible] addetti, è l'assenza della Veloce dalle prime piazze. E in effetti anche domenica i granata non sono riusciti a decollare, per [illegible] più subendo il pareggio della Dianese a tre minuti dalla fine.

In casa granata dicono. «*Sapolla [illegible] sfortuna ha giocato un ruolo determinante*. E' però vero che per ora la squadra dimostra [illegible] non aver [illegible] dal tutto assorbito le novità tecniche quest'estate». Insomma, in casa savonese [illegible] è drammatizza, ma [illegible] si è neanche troppo contenti.

[illegible] [illegible] nuove — I pericoli per le grandi si presentano dal fronti più disparati. Stando alle indicazioni [illegible] [illegible] [illegible] campionato, ci sono in rotta verso le prime piazze tanto il Pavente (Argentina), che Genova (Sampierdarenese) e il Piemonte (Libarna).

[illegible] forse nuove solo in parte, se è vero che tutte e tre queste formazioni [illegible] solo tentano [illegible] un passato piuttosto brillante, ma anche su [illegible] collaudati. L'Argentina ha risolto il problema [illegible] gol (grazie, Fortunio), la Sampierdarenese ha regolato il Mallare, il Libarna [illegible] grande agonismo ha respinto la fiorentina. Quindi, [illegible] pretendenti al primato che sarà [illegible] non sottovalutare.

r. bg.

Il pubblico ha tradito?

Il cantiere piange. E purtroppo lo fa anche in casa [illegible] chi quest'anno punta [illegible] alto. Così succede che il Ventimiglia [illegible] più il del pubblico di un anno fa, che fu protagonista [illegible] Levante C Pegliese vede il «Pio XII» disertato o quasi, che perfino la Carcarese «fa lottando [illegible] risultati per riavere al «Corrent» la gente di una volta.

[illegible] gli sportivi [illegible] siano stufi di seguire i dilettanti? (r. bg.)

La [illegible] sogna C [illegible]

Mancini, mille minuti di gloria

La C1 ha riscoperto il gusto del gol. Niente eccesso, per carità, ma le 19 reti messe a segno domenica nei gironi [illegible] hanno un po' riconciliato con lo spettacolo, dopo il minimo [illegible] di sette [illegible] in nove partite di sette giorni prima. E con i 19 gol della [illegible] [illegible] i 16 [illegible] girone A [illegible] C1), il campionato ha anche [illegible] il suo primo bomber: è Maraglio, all'ultimissimo centrocampista, in forza al Brescia, autore di ben tre gol al Piacenza, fin qui unica tripletta del torneo. E, avviamoci, è al vertice della classifica dei [illegible] che, a quota due, con Machi, D'Agostino, Parlanti e Baggio, vede anche il buon Picco della Sanremese.

Cifre — Solo due 0-0 in C1, altrettanti in C2. Ma è stata la giornata dei rigori e delle espulsioni. Ben tre le massime punizioni in C1: per Pistoiese, Asti e Sanremese; addirittura cinque in C2, per Savona, Lodigiani, Prato, Torres e Siena. Vittime degli autogol, l'Ancona di Marchioro (per la seconda volta consecutiva in due domeniche) in C1, Carbonia e Savona in C2.

Stranieri — In C1 sembra che le «grandi» abbiano fretta di dimostrare che sono le più forti: Vicenza e Brescia, dopo tre giornate, sono già in volo in coppia, mentre nel fondo, accanto alla Sanremese, c'è stavolta che le [illegible] i ferraresi stanno [illegible] correndo ai ripari: hanno [illegible] ingaggiato Guida, ex Inter ed ex Monza). [illegible] C2, invece, è stato il turno dei piemontesi: Alessandria e Derthona, vittoriose a spese [illegible] carda Olbia e Carbonia, sono [illegible] in testa [illegible] classifica, insieme ad un'altra formazione [illegible] isolana, la Torres. [illegible] fondo, [illegible], un'altra figura, il Savona, in compagnia di Civitavecchia e [illegible]. L'ennesima delle [illegible] è [illegible] [illegible] (vittoriosa in casa [illegible] Montevarchi) e [illegible] Spezia (che ha addirittura violato il terreno della Nocerese).

[illegible] finita — E' terminata per un [illegible] l'imbattibilità [illegible] Sandro Mancini, portiere dello Jepi: il codino su un penalty battuto da Parlanti [illegible] Pistoiese nella ripresa della partita, quando ormai l'azzurro dell'esordiente marchigiano [illegible] [illegible] [illegible] in campionato, un [illegible] [illegible] compiuti di pochi. [illegible] non [illegible] [illegible] per 214 [illegible] consecutivi in [illegible] giona in C2) ora [illegible] imbattuto anche nei primi 100 minuti in C1. La Pistoiese [illegible] fatto cadere il suo record, una quota mille è un traguardo felicemente raggiunto.

b. m.

PRIMA CATEGORIA - Il gruppo di testa si sgrana, dalla mischia [illegible] un terzetto

Se ne vanno Borghetto, Taggese e Finale

[illegible] segnato a buon ritmo, ventidue le reti, nella terza giornata che laurea un terzetto in testa [illegible] classifica, composta [illegible] Borghetto S. Spirito, Taggese e Finale Ligure, quest'ultima corsara della giornata insieme ad una inaspettata Altarese. In [illegible] continua il momento-no [illegible] Calizzano

Taggese buon ultimo. A [illegible] po invertito all'ultimo momento la Taggese ha disposto in lungo e in largo di una Carlin's che non sembra [illegible] ancora trovato il ritmo giusto, per questo campionato. «*La Carlin's [illegible] retto solo la prima mezz'ora* — [illegible] ha [illegible] Giorgio Arnaldi — *poi siamo passati e nella ripresa potevamo arrotondare anche [illegible] più se non fosse stato per le [illegible] parate di Dolcini*». Per la Carlin's la politica dei giovani [illegible] certamente apprezzabile, ma forse qualche [illegible] in [illegible] di [illegible] proprio bene.

Alla distanza [illegible] maggior [illegible] Per il Finale Ligure [illegible] trasferta [illegible] Bordighera nabissata [illegible] più di un'inaudita manata. [illegible] la maggior caratura tecnica ha fatto la differenza in campo: «*Sapevamo benissimo che il Finale [illegible] squadra [illegible] tutto rispetto* — ha spiegato [illegible] termine Addis del Bordighera — *e sul campo lo ha dimostrato. [illegible] saputo sfruttare l'occasione capitata difendendo poi con molto ordine [illegible] vantaggio. Per [illegible] volontà [illegible] hanno dimostrato i nostri, lottando, il punteggio poteva anche starci, comunque sul [illegible] comunque non troveremo certo molte altre squadre [illegible] questa forma*».

Sanremo [illegible] terribile. Per il [illegible] rio erano dieci punti titolari quella di domenica è stata una dura lezione. La squadra di Minti si è [illegible] smembrata perfettamente e lo [illegible] dimostrando chiaramente: «*La partita non è mai stata [illegible] discussione, anche se gli ospiti hanno [illegible] possedere [illegible] bel complesso* — [illegible] Luigi Minti, presidente-giocatore del Sanremo 80 — *Il complesso abbiamo fornito un'ottima prestazione, bloccando le loro iniziative sia a centrocampo che in difesa e sfruttando a dovere [illegible] giornata di grazia delle punte*».

Borghetto, confinato [illegible] maglia. A Borghetto tutti continuano a gettare [illegible] [illegible] (luogo dell'entusiasmo, la parola d'ordine è infatti: «*Vivere alla giornata*». Intanto, però, la classifica [illegible] pattuglia [illegible] Camilloni si [illegible] sempre più pingue.

Domenica [illegible] farne le spese è stata l'ambizione [illegible] S. Filippo Neri, che comunque [illegible] Borghetto ha sempre avuto vita dura: «*Onestamente, però, nel secondo tempo (giocato in [illegible] per l'espulsione [illegible] Pianese, n.d.r.) potevamo anche pareggiare* — commenta l'ex presidente Vacca —. *Nella prima parte, comunque, [illegible] chiusi con [illegible] ci sarebbe stato niente [illegible] [illegible]. Purtroppo, nella ripresa ci siamo [illegible] subendo a lungo il gioco del S. Filippo*».

Sorpresa [illegible] Paraggiana. Inattesa sconfitta interna dell'Albisola ad opera di un'Altarese che in tutta umiltà [illegible] saputo cogliere a dovere [illegible] occasioni capitate e. [illegible] guardare molto [illegible] spettacolo. [illegible] poi difesa [illegible] punticino il vantaggio. «*Il gol [illegible] bandiera è venuto a soli due minuti dal termine* — spiega [illegible] Ferini, [illegible] dell'Albisola —. *Purtroppo, abbiamo giocato sottotono mancando di ordine al centrocampo e di penetrazione in avanti. L'unica [illegible] positiva è il promettente esordio del giovanissimo [illegible] Felicioli, un ragazzo di soli 16 anni che sapra farsi valere*».

Un tempo per uno. La Finalborghese, con una ripresa [illegible] [illegible] [illegible] quantomeno [illegible] permesso l'insperato recupero di un Pietra Ligure [illegible] donne che nel giro di quindici minuti, [illegible] finire [illegible] gara, ha saputo riequilibrare il doppio svantaggio. «*Purtroppo, noi bene e nel male, abbiamo fatto tutto noi* — [illegible] detto al termine Giulio Mariani, mister della Finalborghese — *Siamo mancati di ordine soprattutto a centrocampo, dopo aver fallito [illegible] occasioni clamorose (pali e traverse a gogò, n.d.r.) e [illegible] fatti raggiungere [illegible] così [illegible] un punto*».

Pareggi per finire. Primo punto per il Millesimo che ha saputo imbrigliare e dovere l' [illegible] Basilà, [illegible] anche a cercare nella ripresa il [illegible] della vittoria. Pari e patta, ma in questo [illegible] senso reti, anche a [illegible] tra [illegible] e Celle, una divisione che dalla posta assolutamente giusta per entrambi.

Alberto Drumino

Mentre entrava in autostrada, l'autista è ferito

Una cisterna precipita dal raccordo a Oneglia

IMPERIA — Ieri, verso le 14, un'autocisterna [illegible] di 300 quintali d'olio, condotta da [illegible] Barcel, 31 anni, [illegible] Piacenza, nel percorrere la [illegible] che conduce alla rampa [illegible] accesso [illegible] Ital, subito dopo il casello di Imperia Est, ha sbandato sulla [illegible] precipitando lungo la scarpata.

[illegible] volo il veicolo [illegible] compiuto un intero giro su se stesso precipitando sulle quattro [illegible] sulla piazzola [illegible] proprio [illegible] di [illegible] dei biglietti.

[illegible] è rimasto, fortunatamente, illeso, l'autista, [illegible] ferito, è stato estratto dalla cabina di guida, ha riportato varie [illegible] e la scoperta frattura [illegible] una spalla: trasportato [illegible] dalla Croce Rossa, è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni. (b. v.)

Dopo l'identificazione e l'arresto degli altri presunti complici

Bloccato anche il quarto uomo per la truffa all'ex assessore

Si chiama Michele De Lucia, 40 anni: ha la residenza a Nizza [illegible] gestisce un bar a Bordighera
Secondo l'accusa avrebbe [illegible] farsi pagare per sollecitare la scarcerazione di De Vincenti

VENTIMIGLIA — Anche il «quarto uomo» della tentata truffa architettata [illegible] danni dell'ex assessore al commercio [illegible] Ventimiglia, Roberto De Vincenti, in carcere [illegible] scorso [illegible] maggio, ha un nome.

Si tratta [illegible] Lucia, 40 anni, residente a Nizza, gestore [illegible] un paio d'anni del bar Dallas di corso Vittorio Emanuele 436 a Bordighera.

De Lucia è stato arrestato per ultimo, dopo che erano già [illegible] le manette per gli altri [illegible] componenti [illegible] improvvisata [illegible] di insospettabili truffatori: Silvio Damiano, [illegible] anni, capo ripartizione [illegible] Comune di Ventimiglia; Pino Barca, 31 anni, meccanico con l'ambizione di diventare concessionario di [illegible] stranieri, e infine Bruno Bonelli, 43 anni, titolare del bar Pirro, di Ventimiglia.

Per tutti l'accusa è la stessa: tentata truffa aggravata e millantato credito. La prima fase dell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Bialotta, [illegible] può considerare conclusa e, già in giornata, i quattro dovrebbero venire trasferiti in diversi istituti di pena.

La truffa ai danni dell'ex amministratore è stata ideata dopo che De Vincenti [illegible] era visto respingere ripetutamente le istanze di libertà provvisoria, presentate in procura dai suoi legali.

I quattro hanno avvicinato la moglie, Paola Canavese, e le hanno assicurato che, grazie all'interessamento di un parlamentare loro amico, la procura [illegible] Repubblica di Sanremo avrebbe autorizzato la scarcerazione del coniuge. [illegible] volevano, però, molti [illegible]

[illegible] Canavese non c'è stata [illegible] ha denunciato ogni [illegible]

Roberto De Vincenti, così, nonostante le promesse e «l'interessamento» del parlamentare, resta [illegible] accusato [illegible] truffa e associazione per delinquere.

Era stato arrestato a maggio nell'ambito dell'inchiesta della [illegible] che [illegible] eluse una ventina [illegible] ordini di cattura.

Erano così finiti in carcere, quasi tutti accusati [illegible] calunniose [illegible] delinquere [illegible] stampo mafioso, i componenti di una gang che [illegible] gestito [illegible] truffe internazionali della portata, ognuna, di [illegible] di [illegible]

Gian Piero Moretti

Falso allarme per [illegible] incidente Via alle indagini

IMPERIA — Per circa un'ora, domenica, l'intero [illegible] parato di [illegible] a Imperia, è rimasto quasi sguarnito per una serie di telefonate anonime che avevano fatto accorrere [illegible] varie ambulanze [illegible] CRI, Croce Bianca, Vigili del fuoco, e anche i carabinieri, [illegible] una località dell'entroterra dove [illegible]

Lo stesso ignobile scherzo è stato ripetuto ieri, ai danni [illegible] Croce Rossa: sono in corso accertamenti per identificare [illegible] maniaco autore di [illegible] bravata che può portare [illegible] prigione. (b. v.)

Assolti (bancarotta) i Guardone di Imperia

[illegible] — Due noti [illegible] economici di Imperia, Giorgio Guardone e la moglie, [illegible] Spina, [illegible] stati [illegible] ieri, con formula piena, dal pretore, dalla imputazione [illegible] bancarotta semplice.

[illegible] coinvolti nel fallimento della [illegible] principale che a loro faceva [illegible] società in accomandita semplice. I due erano stati denunciati [illegible] commercialista, dott. Rodolfo Leone, curatore [illegible] del [illegible] stesso, perché, [illegible] due [illegible] minori, fra cui un [illegible], «avevano sempre [illegible] tenere i libri contabili previsti dal codice civile, ricorrendo, inoltre, abusivamente [illegible] credito bancario per somende già decorsi[illegible]».

Il pretore, [illegible] Colorotti, ha accolto le tesi difensive dell'avv. Riccardo Berio. b. v.

Assemblea ieri a Vado

Le cokerie in sciopero

S'avvicina la chiusura degli impianti?
I lavoratori: «Continueremo la lotta»

VADO L. — Assemblea ieri [illegible] Vado. Sindacato e lavoratori hanno preso in esame la nuova situazione creatasi [illegible] seguito [illegible] decisione dell'azienda, che ha separato [illegible] portuale dalla cokeria. La riunione si è iniziata alle 14 e nel tardo pomeriggio era ancora in corso.

L'assemblea è finita con la decisione di dichiarare [illegible] giornata [illegible] sciopero [illegible] domani o giovedì, che coinvolgerà non [illegible] la cokeria di Vado, ma anche quella di Cairo Montenotte.

Proseguo, [illegible] giorni, lo sciopero degli addetti [illegible] manutenzione, che impedisce [illegible] coi l'attuazione dell'ordine [illegible] italiana [illegible] in [illegible] chiusura della prima [illegible] di forni.

[illegible] sensazione, [illegible] ambienti extraaziendali, che quest'ultimo atto della vertenza prelude alla definitiva [illegible] degli impianti [illegible] Dice il [illegible] dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale: «Non [illegible] nasco a fondo la vicenda, anche perché la Fornicoke non rientra nella nostra associazione, ma siamo di fronte ad una politica non troppo chiara da parte dell'Eni, che potrebbe pregiudicare altri progetti in via di formazione. Stando ai rischi, con la gestione quasi privata del pontile di S. Raffaele, di creare un'inutile copia delle funzioni di Savona-S. Giuseppe. [illegible] poi, a questo punto della vertenza, appare chiaro il disegno finale della Italiana Coke, non diverso da quello del dicembre [illegible] quando cominciò la chiusura [illegible] stabilimento. E, per [illegible] momento, non [illegible] sono alternative occupazionali per gli operai».

Dicono al consiglio [illegible] brica: [illegible] un cambiamento di rotta da parte [illegible] dell'Eni. La finanziaria vuole liberarsi della cokeria e lo farà, [illegible] non riusciremo in qualche modo ad impedirlo. Come? La decisione l'assemblea. Continueremo a lottare, [illegible] difendere la fabbrica

[illegible] : [illegible] 800 dipendenti, la [illegible] è, nonostante l'esodo massiccio di lavoratori prepensionati, una delle ultime grandi aziende del comprensorio. [illegible]

Protesta al liceo di Ventimiglia

Niente insegnanti per la «quinta B»

Mancano i docenti, gli allievi sciopereranno

VENTIMIGLIA — Da quasi un mese gli studenti della 5ª B del liceo scientifico statale «A. Aprosio» di Ventimiglia frequentano le lezioni assistiti da [illegible] soli docenti [illegible] gli insegnanti [illegible] religione, disegno [illegible] educazione fisica. Gli [illegible] sono [illegible] supplenti. E' [illegible] italiano che, tuttavia, [illegible] assenta [illegible] volta i problemi [illegible] scuola [illegible] Imperia, dove [illegible] supplente sono una realtà [illegible] giorni.

I ragazzi della 5ª B hanno scritto al provveditore agli [illegible] Benedetto Macaluso e ai giornali per denunciare quella che definiscono una «situazione precaria».

«Dichiariamo — scrivono — che alla [illegible] del 10 [illegible] 1984, [illegible] ancora impossibilitati a svolgere regolarmente le lezioni perché non [illegible] stati assegnati i docenti alla [illegible] sezione. [illegible] vacanti il cattedra di Italiano, latino, [illegible] matematica, fisica, filosofia, storia e lingue straniere».

Gli studenti, 17 in tutto, hanno annunciato che [illegible] celebi, se non [illegible] fatti nuovi, scenderanno in sciopero. Con ogni probabilità non saranno soli: sembra infatti, che anche in [illegible] manchi [illegible] maggior parte degli insegnanti [illegible]

g. p. m.

Un [illegible] libro di Paolo Lingua

IMPERIA — Il nuovo volume che Paolo Lingua [illegible] dedicato [illegible] Andrea Doria [illegible] presentato questo pomeriggio, alle 17,30, dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, nell'aula consiliare del palazzo della Provincia, in via Matteotti.

Si tratta [illegible] biografia [illegible] principe, grande condottiero, che fu anche pirata e navigatore, nato [illegible] Oneglia nel 1466.

La presentazione sarà curata, oltre che dall'autore, [illegible] prof. Giovanni Rebora.

A Roccavignale, verso mezzanotte, all'entrata [illegible] galleria Franco

Un tragico scontro sulla To-Sv pensionato muore, bimba grave

Anche il padre e la madre della piccola sono in [illegible] vita - Un sorpasso in [illegible] vietata?

CARCARE - Ancora un incidente mortale sull'autostrada Torino - Savona al chilometro 32,500, a pochi metri dall'imbocco della galleria Franco (per chi viaggia [illegible] del Piemonte) nel [illegible] di Roccavignale. Ha perso la vita un pensionato [illegible] Sale Langhe (CN), i suoi familiari, figlia, genero e nipotina di pri anni, sono in [illegible] di vita al S. Paolo di Savona.

La sciagura è avvenuta domenica sera, poco prima di mezzanotte, [illegible] infuriava un violento temporale.

[illegible] Andrea [illegible], 64 [illegible]. Era in una «Fiat 127», condotta dal genero [illegible] Cerbino, [illegible] anni via Dante 10 Mondovì.

Sul sedile posteriore viaggiavano la figlia Angela 32 anni e la nipotina [illegible] di 5 anni. L'utilitaria è [illegible] investita da una «Mercedes» sulla quale viaggiavano due marsigliesi, Fredyl Asselen, 31 anni, e Jean Pali Roberi, di [illegible]

[illegible] Icardi

Angela Icardi

L'auto, [illegible] cilindrata, che viaggiava in direzione Torino-Savona, forse per l'asfalto viscido per la pioggia ha invaso la corsia opposta nella quale procedeva la «127».

L'urto è [illegible] tremendo. L'utilitaria è [illegible] scaraventata contro il muro.

I soccorsi [illegible] stati tempestivi. [illegible] arrivata [illegible] pattuglia della polstrada [illegible] (maresciallo Moncpoli, brigadiere Papasodaro e guardia Pareggi), poi sono giunte [illegible] ambulanze [illegible] Cairo, Carcare e Millesimo e [illegible] squadra dei vigili del [illegible]

E' [illegible] necessario l'uso [illegible] paidrica per potere [illegible] i feriti prigionieri delle lamiere. Per Angela Icardi [illegible] c'era più nulla da fare. L'uomo è morto sull'ambulanza. I suoi familiari [illegible] stati trasportati prima all'ospedale di Millesimo poi al S. Paolo di Savona.

I medici si sono riservati la prognosi. I coniugi Cerbino e la piccola [illegible] hanno infatti riportato gravi ferite al capo e al torace, [illegible] gravi le condizioni del due [illegible] che se [illegible] 40 giorni.

L'incidente è avvenuto in un tratto che negli scorsi [illegible] fu teatro di [illegible] mortali. Dopo l'istituzione del divieto di [illegible] la situazione è decisamente migliorata.

Quest'anno, però, appena [illegible] quel punto [illegible] sono registrati tre incidenti, per fortuna senza gravi [illegible]

L'unico [illegible] mortale è avvenuto il 12 agosto scorso al chilometro 32,60, [illegible] metri prima dell'imbocco della galleria Franco, [illegible] morirono due coniugi savonesi.

Sulla dinamica dell'incidente di domenica sera sono [illegible] indagini da parte della polizia stradale.

Tutto il tratto da Millesimo a Roccavignale è estremamente pericoloso. Gli incidenti mortali sono stati, in passato, numerosi e [illegible] un drastico provvedimento [illegible] parte della [illegible] della Repubblica [illegible] il valso a risparmiare altre vite.

Ora c'è un interrogativo drammatico: l'automobilista francese ha [illegible] il sorpasso a [illegible] iniziato nella galleria Franco, in un [illegible] vietato, [illegible] sono [illegible] infuriando un temporale? Nessuno, per il momento è in [illegible] di rispondere. g. p. c.

La scuola media di via Degli Orti ad Albenga

Lesioni alla «Mameli» c'è pericolo di crollo?

Non si tratta solo [illegible] infiltrazioni ma anche [illegible] «precarietà statica»

ALBENGA — Non [illegible] soltanto le infiltrazioni d'acqua, [illegible] la precarietà statica dell'intero immobile a minacciare [illegible] delle scuole medie «Goffredo [illegible]», in [illegible] degli Orti ad Albenga.

Lo rivela [illegible] perizia [illegible] effettuata su richiesta [illegible] consiglio d'istituto dal geom. Matteo Perrigno. Il perito ha [illegible] l'esistenza di lesioni preoccupanti. [illegible] si parla ancora di evidente pericolo [illegible] non [illegible] rischio potrebbe profilarsi i tempi brevi.

Cinque consiglieri dell'opposizione democristiana — Guerra, Frisoli, Pinna, Basso e Petrano — hanno presentato al sindaco Vivaldi un'interpellanza che, basandosi sulle conclusioni della perizia («Si auspicano tempestivi *interventi di sistemazione* e di verifica *della effettiva evoluzione del dissesto*»), [illegible] «quali lavori siano stati [illegible] dall'amministrazione comunale [illegible] il monitoraggio *dell'edificio scolastico* e quali iniziative *siano state intraprese* per conoscere le [illegible] *del dissesto* e le *eventuali responsabilità*».

La scuola media «Mameli» venne costruita nel [illegible] con estrema rapidità: l'impresa impiegò non più di un anno.

Il palazzo delle elementari, che [illegible] stesse area a pochi metri di distanza, venne costruito qualche [illegible] prima e non presenta alcun inconveniente.

E' parere del perito che per la [illegible] sia stato adottato [illegible] tipo di fon[illegible]zione inadatto [illegible] condizioni geologiche [illegible] terreno ed attualmente l'assestamento dell'edificio provoca [illegible] strutture murarie quali tutte in prefabbricato.

Per le elementari [illegible] fondazioni a palificazione che si dimostrano più adatte.

La perizia del geom. Perrigno [illegible] espressamente che «non si è consolidato e rafforzato il terreno prima della posa in opera delle fondazioni e che l'edificio non corrisponde alle caratteristiche di stabilità che [illegible] richiedono per una struttura pubblica e più precisamente una scuola».

La perizia esamina anche nei dettagli le lesioni strutturali che si stanno verificando e afferma che il movimento dell'edificio è iniziato già due anni dopo il completamento.

Al piano terreno sono [illegible] di tipo verticale [illegible] struttura portante localizzate [illegible] orizzontali [illegible] e lungo [illegible] le recenti piogge.

[illegible]: [illegible] primo piano lesioni orizzontali e verticali, la «bombatura» di alcuni pavimenti; l'aula n. 20 denuncia la compressione della soletta; lesioni al vano scala.

Analoghi rilievi al secondo piano e nei due corpi aggiunti a destra ed a sinistra della costruzione centrale con in più la sovrapressione dei [illegible] porta.

g. [illegible]

Il psi ha riconfermato la fiducia [illegible] agli assessori Pizzio e Sigismondi

Bracco rimane sindaco di Ospedaletti il valzer della giunta non cambierà

Il partito preferisce evitare il commissariamento del Comune - Nuove elezioni fra pochi mesi

OSPEDALETTI — Il sindaco Riccardo Bracco, socialista, rimane [illegible] alla guida dell'amministrazione di Ospedaletti, affiancato dai due assessori «supersiti» Roberto Pizzio ed Ercilio Sigismondi.

[illegible] Il primo cittadino: «Abbiamo rimesso il nostro mandato nelle mani [illegible] partito, che [illegible] confermato la [illegible] fiducia. Per questo non ci dimetteremo, mantenendo l'impegno di garantire il regolare funzionamento [illegible] Comune [illegible] in attesa, [illegible] sia possibile, di trovare una [illegible] politica. [illegible] ogni [illegible] fino [illegible] legislatura [illegible] sciolto perché privi, e [illegible] esistono soluzioni alternative».

La situazione a palazzo municipale, [illegible] tempo caratterizzata [illegible] da [illegible] sempre più profondi ed aperti all'interno della maggioranza socialista [illegible] Ospedaletti è in vigore il sistema elettorale maggioritario), è precipitata [illegible] le [illegible] ministeri [illegible] quattro [illegible] gli «effettivi» [illegible] fantramsi indipendenti eletti nel psi e Barbagallo ed il «supplente» [illegible]. La giunta si è così ridotta da sette a tre membri.

Nei giorni scorsi, [illegible] minoranza democristiana ha rinnovato la richiesta a [illegible] di andarsene, [illegible] rappresentando più alcuna maggioranza».

[illegible] questo allarme, rispondo oggi un manifesto [illegible] della [illegible]. «Non è vero che la vita amministrativa è paralizzata, come dice lui di, e che la città si trova in un totale stato [illegible] abbandono. [illegible] contrario, [illegible] giunta si è riunita regolarmente fino ad oggi, deliberando, dall'inizio dell'anno, *oltre 500 pratiche*».

Il psi sottolinea che nell'ultima seduta (svoltasi con [illegible] presenti), il 5 ottobre, sono state varate importanti iniziative, [illegible] le gare d'appalto per la costruzione [illegible] campo di [illegible] e dell'area giochi nella [illegible] di edilizia popolare e l'erogazione [illegible] contributi per decine [illegible] milioni a società sportive, Croce Verde, squadra antincendio, biblioteca.

«Il direttivo [illegible] Ospedaletti — conclude il manifesto — respinge la strumentale *ingerenza della dc nei fatti interni* [illegible] partito e *conferma che* [illegible] continuare ad operare esclusivamente *per far prevalere nella* sua *rappresentanza* consiliare *i superiori interessi della collettività*».

In effetti, si è [illegible] una profonda frattura tra il direttivo stesso (compatto a sostegno di Bracco) ed il gruppo del psi in consiglio, minato [illegible] defezioni e con alcuni rappresentanti ostili, per [illegible] politiche e personali, [illegible] sindaco.

g. d.

Ex bancario condannato per [illegible] furto di [illegible]

[illegible] — Un ex impiegato [illegible] Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia, cassiere della filiale di Albenga, [illegible] Berucchi, 34 anni, [illegible] dente a Sanremo [illegible] Campo Sportivamente 18, è stato condannato [illegible] dal tribunale [illegible] [illegible] un anno [illegible] otto [illegible] di reclusione ed all'interdizione [illegible] pubblici uffici per 5 anni, per [illegible] rubato, con uno stratagemma [illegible] [illegible] fatture [illegible] false, oltre 70 milioni.

I [illegible] sospetti iniziarono quando le somme «prelevate» in questo modo cominciarono a diventare [illegible], sino ad arrivare, [illegible] al [illegible] detto, a 70 milioni.

L'impiegato «infedele», dopo aver negato [illegible] mente gli addebiti, confessò il meccanismo della truffa: [illegible] tra l'altro [illegible] fu costretto ad impossessarsi del denaro perché alcuni sconosciuti lo ricattavano. Se non [illegible] pagato [illegible] il denaro [illegible] avrebbero rapito il figlio.

[illegible] Berucchi ha [illegible] subito tutti i soldi: ai giudici, [illegible] mattina, ha confermato [illegible] ricostruzione [illegible] degli inquirenti.

Savona, [illegible] d'aver appiccato incendi boschivi

SAVONA — In seguito [illegible] segnalazioni della Forestale i giudici [illegible] Savona hanno rinviato a giudizio due agricoltori accusati di avere provocato incendi di bosco. Sono Ferdinando Palumi, [illegible] anni, Dego, località Vacioppi, e [illegible] Merro, 60 anni, di Andora, via Di Vizia 128. Entrambi rispondono i poderi bruciando arbusti e sterpaglie. [illegible] perso il [illegible] del fuoco che si è propagato ai boschi vicini. I danni sono stati ingenti.

I fatti risalgono [illegible] primavera [illegible] quest'anno, quando vigili del fuoco e guardie forestali hanno intensificato i controlli. La presenza degli agenti ha dato ottimi risultati. La scorsa [illegible] le si sono verificati meno incendi rispetto [illegible] stagione precedente. (g. p. r.)

Chiesero [illegible] per restituire l'auto [illegible]

SAVONA — Due giovani [illegible] Albenga, Mauro Delfino, [illegible] anni, via [illegible] 2, e Giuseppe Carsteresio, 26 anni, via Nicolari, sono [illegible] a giudizio dal [illegible] di Savona con l'accusa di furto e [illegible] estorsione. Nel settembre 1983 avrebbero rubato una Opel, a Lusso, di proprietà [illegible] Giancarlo Bergese. [illegible] poi, dopo ricevette una telefonata [illegible] [illegible] la [illegible] dovi [illegible] due [illegible] e morso».

L'uomo fece di accettare a chiese tempo per [illegible] la cifra. Si rivolse ai [illegible] nari di Albenga che, dopo controlli e intercettazioni telefoniche, riuscirono ad identificare i due.

Mauro Delfino e Giuseppe Carsteresio hanno scontato quasi tutta la pena.

Aveva erolna [illegible] del [illegible]

SAVONA — [illegible] uomini della squadra [illegible] hanno [illegible] giorno un giovane di 24 anni, [illegible] l'accusa di [illegible] zione di stupefacenti a scopo di spaccio. Massimo I. è [illegible] bloccato nel suo appartamento, dove gli agenti [illegible] un'irruzione. Nel comodino della sua camera da letto i poliziotti hanno trovato dieci grammi di eroina pura. Inoltre sono stati rinvenuti un bilancino di precisione, alcune buste di cellophan e carta stagnola che servono per confezionare i «quartini».

Ieri mattina il giovane è stato interrogato dal procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, che ha confermato l'arresto. [illegible] Massimo I. è rinchiuso [illegible] carcere mandamentale di Bocca Maretega. (g. p. c.)

Imprigionato nelle porte automatiche

VARAZZE — Un agente [illegible] Mondialpol, [illegible] Rocchitta, 31 anni, [illegible] a Genova in via Torbora è rimasto [illegible] nelle porte [illegible] Martina per un insolito incidente.

Stava prelevando gli incassi dell'autostrada Genova-Savona, al casello di Varazze, quando improvvisamente, forse a causa di un cortocircuito, è scattato l'allarme. Le porte automatiche si sono richiuse. Rocchitta è rimasto imprigionato mentre cercava di uscire.

E' stato soccorso dai colleghi [illegible] [illegible] per riaprire il portone. L'uomo, con un'ambulanza della Croce [illegible] è stato accompagnato [illegible] [illegible] ne [illegible] è stato ricoverato. [illegible] riportato la frattura [illegible] sinistra [illegible] e [illegible] lesioni interne. (g. p. c.)

La statistica Cespe indica [illegible] situazione preoccupante per l'ordine pubblico

Imperia una provincia «violenta»? I dati dell'anno scorso dicono di sì

Una delegazione [illegible] partito comunista ha incontrato il prefetto - I reati [illegible] cifre

IMPERIA — Secondo i dati raccolti dal Centro studi politica economica (Cespe), a che si riferiscono al [illegible] la provincia di Imperia è [illegible] primo posto in Italia per quantità di reati denunciati: il [illegible] 56,89%, una cifra che si ottiene [illegible] il numero dei delitti denunciati per quello degli [illegible] e moltiplicando il risultato per mille.

C'è da allarmarsi, perché [illegible] criminalità media nazionale è [illegible] [illegible] ogni mille [illegible]

Imperia, insomma, [illegible] quel graduatoria, si trova [illegible] compagnia [illegible] località dove la delinquenza è abituale. [illegible] Roma, Milano, Napoli, Palermo e Catania.

Per quanto riguarda i reati [illegible] il patrimonio, la punta «è sconsolantemente alta», addirittura del 74,52% (a titolo di confronto, Roma ha l'87,50%; [illegible] il [illegible]%; [illegible] il 75,52%; Savona il 79,20%).

[illegible] la [illegible] Imperia registra, secondo l'annuario del Cespe, il 7,15% (le più colpite sono Reggio Calabria 32,1% e Brindisi 13%. Roma ha un 3,64%; Napoli 4,18%; Genova 3,63%; Savona 3,40%). In quelli contro la famiglia, lo 0,63% (Roma 0,23%; Milano 0,53%; Bari 1,22%; Genova 0,69%; Savona 0,41%); e in quelli contro lo Stato il 14,52% (Roma 7,73%; Milano [illegible] Napoli 13,04%; Genova 13,01% e [illegible]

Una situazione preoccupante, dovuta, secondo la prefettura, «alla particolarità [illegible] realtà locale, una [illegible] di frontiera, dove, [illegible] confine con la Francia, vengono scoperti numerosi reati legati al traffico di valuta o a quello di droga», oltre che «ad una spettrina carenza di mezzi e di organici del personale».

Anche per discutere la scottante argomento, una delegazione del pci (ne facevano parte il segretario provinciale Giovanni Rainisio, i parlamentari [illegible] Torelli e Nedo Canetti, e un componente della segreteria, Otto Napolitano) si è incontrata con il prefetto di Imperia, dottor Gaetano Spirito, a gli ha espresso i propri timori in materia di ordine pubblico.

[illegible] osservato i comunisti: «Negli ultimi tempi si [illegible] verificati numerosi fatti che rivelano una forte recrudescenza della criminalità, anche con omicidi, per cui [illegible] può parlare di una [illegible] colpita [illegible] micro-criminalità, ma certo [illegible] fenomeni di più [illegible] portata, dallo smercio degli stupefacenti [illegible] taglieggiamenti, opera evidente di organizzazioni mafie e articolate».

Rassicuranti, comunque, le risposte della prefettura, [illegible] impegnata, da tempo, «per arginare e [illegible] il fenomeno criminoso». Proprio venerdì scorso, fra le 21 e l'1, si è [illegible] vasta operazione provinciale, alla quale hanno [illegible] vita uomini a [illegible] di questura, polizia stradale, carabinieri, Guardia di Finanza e agenti di frontiera: [illegible] identificate, [illegible] veicoli e 11 [illegible] pubblici controllati, [illegible] contravvenzioni elevate. E, nella notte fra sabato e domenica, la polizia ha denunciato [illegible] Sanremo: [illegible] persone identificate, [illegible] auto controllate, 15 contravvenzioni elevate [illegible] patenti di [illegible] sospese. Un [illegible] significativo. a. d.

Dipinti in [illegible] di uno degli arrestati

Traffico di quadri rubati nell'inchiesta Ferraro?

SANREMO — [illegible] trafficato anche [illegible] quadri [illegible] presunta [illegible] legata all'avvocato [illegible] Ettore Ferraro, agonizzata nel maggio scorso.

[illegible] [illegible] un'operazione condotta [illegible] Guardia di Finanza [illegible] Sanremo su incarico del giudice [illegible] Ciacomo Moragila.

In un'abitazione di Taggia appartenente ad una degli inquisiti (non è stato specificato il nome), sono stati [illegible] due dipinti [illegible] di autori ancorati [illegible] [illegible] estimati [illegible] 120 centimetri per ottanta.

In un primo rappresenta una [illegible] con Bambino, il secondo è il ritratto di una nobildonna. I quadri sono stati rinvenuti in uno scantinato, nascosti dietro ad alcune [illegible] di legno. Sono in cattivo stato di conservazione.

Una perizia affidata ad esperti delle Belle Arti dovrà stabilire il [illegible] artistico dei dipinti, che sarebbe però modesto.

Gli inquirenti non [illegible] fornito altri particolari sulla vicenda, coperta dal segreto istruttorio, le prospettive future [illegible] ulteriori sviluppi.

Le «piste» che ha portato al ritrovamento sarebbe emerse dalle settantamila intercettazioni telefoniche effettuate dalle Fiamme Gialle in questi due anni di indagini. a. d.

[redacted] DA CHIAVARI, DOVE [redacted]

Entella, dove arriverai?

C'è qualcosa di nuovo in vetta al campionato

Il trainer Ventura

Gruppo agranato dopo tre tappe e situazione di classifica sufficientemente delineata: sei fuggitive Migliarino sono piombati come fulmini Cerretese ed Entella ed è ora un trio a guidare la corsa verso il traguardo della C2. La Cerretese di Pelagalli veniva considerata tra le favorite alla vigilia del campionato e vuol limitare ad una sola stagione la permanenza in Interregionale. [redacted] tutte [redacted] il grano [redacted] che sulla vetta del campionato troviamo due formazioni liguri: i gialloros di Motto e i biancocelesti di Ventura possono davvero mandare all'aria tutti gli ambiziosi piani dell'agguerrita pattuglia toscana? O il loro primato è un fatto puramente occasionale?

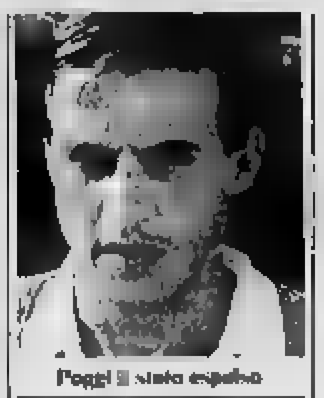
La verità è che per il momento Castelfiorentino, Poggibonsi, Viareggio e Casale Pelli sono [redacted] nel gruppone e devono loro malgrado inseguire.

E [redacted] altre rappresen[redacted] liguri? Tutte hanno già perso e sono scivolate in coda al gruppo: [redacted] e Sarzanese almeno hanno già conosciuto il sapore della vittoria, ma il Rapallo non ha neppure avuto questa piccola gioia. Bisogna darsi da fare perché si è già perso troppo terreno e la situazione potrebbe aggravarsi. Sabato c'è già in programma un derby-verità tra i boglia[redacted] Machi e i rapallini di [redacted]. Per chi ne uscirà sconfitto, saranno guai seri. a. c.

E' in testa [redacted] classifica, imbattuta e con l'attacco più forte [redacted] campionato Ma Ventura getta acqua [redacted] fuoco: «Pensiamo al giorno per giorno, senza fare programmi [redacted] lunga scadenza» - Antonucci e Bertolucci [redacted] combattimento

[redacted] — [redacted] un po' un'occhiata a queste cifre: l'Entella è prima in classifica a quota 6, è imbattuta e viaggia [redacted] perfetta media inglese, ha l'attacco [redacted] forte del campionato con cinque reti suddivise fra i suoi attaccanti Antonucci (3), Talarico (1) [redacted] Evangelisti (1), ha addirittura quattro punti in più rispetto all'anno [redacted] na alla terza [redacted] campionato, ognuno può interpretare la partenza-razzo a modo suo, ma sognare non è vietato: l'1-0 casalingo sulla Valanese è riuscito addirittura a risvegliare l'antica passione del pubblico chiavarese che ha dato vita addirittura ad un «Entella-Entella» che non si sentiva da anni.

Ma questa squadra dove può arrivare? Mister Giampiero Ventura è categorico: «Per favore, restiamo con i piedi ben piantati per terra perché il [redacted] primato in classifica [redacted] significa un bel niente. [redacted] visto che anche [redacted] Valanese abbiamo dovuto soffrire non [redacted] riusciti a chiudere la partita nel primo tempo e perciò mettiamoci in [redacted] una [redacted]: in questo campionato non [redacted] stono partite che [redacted] possono affrontare [redacted] assoluta tranquillità [redacted] concentriamoci quindi sulle singole tappe senza far programmi a lunga scadenza. Per ottenere buoni risultati bisogna lasciar perdere il bel gioco, essere estremamente concreti e scendere sempre in campo con il coltello tra i denti: solo così potremo toglierci qualche bella soddisfazione».



Poggi [redacted] stato espulso

La vittoria sulla matricola toscana è stata purtroppo pagata a [redacted] prezzo dai biancocelesti che hanno perso per infortunio Antonucci (distorsione a una caviglia) e Bertolucci (botta alla schiena), mentre Poggi è stato espulso (somma di ammonizioni): l'arbitro (Meliano di Cuneo) non ha sufficientemente tutelato i padroni [redacted] i toscani hanno potuto giocare duro a loro piacimento. E' la solita storia, questi direttori di gara sembrano [redacted] davvero [redacted] particolare riguardo per le formazioni toscane.

«Lasciamo perdere — aggiunge Ventura — [redacted] perchè [redacted] accettare [redacted] così com'è. Purtroppo per domenica prossima [redacted] fare a meno di tre giocatori, Antonucci, [redacted]tolucci e Poggi, [redacted] i ricambi sono già pronti. Arriva il momento di Guerra ed Evangelisti che finora sono stati [redacted] panchina: anche loro [redacted] potenziali titolari, ma hanno [redacted] di star fuori. La loro professionalità è esemplare e testimonia la serietà e l'armonia di un ambiente che [redacted] ha eguali».

Tutti già pensano [redacted] trasferta-verità con il Castelfiorentino, che potrebbe lanciare decisamente l'Entella nell'orbita del campionato. Come finirà? [redacted] Ventura: «[redacted] mo [redacted] possibile, ricordiamoci che il Castelfiorentino è con il Poggibonsi una delle maggiori favorite per la promozione».

E sottolinea il presidente Sergio Barbieri: «Siamo in forma e non ho [redacted] fa schedina metterei un bel X-2».

E il d.s. Mario Dellepiane: «La squadra va a mille, quindi...». Aldo Costa

LE [redacted]

Cardinale 6; Di Fraia 6, Gandolfo 6; Biabile 6,5, Mariani 6, Poggi 6; Bertolucci 6,5 (Guerra 6), Benedetti 7, Antonucci 6,5 (Evangelisti 6), Scarpa 6, [redacted] 6,5. Allenatore [redacted] Ventura 6,5

Super-lavoro per Ghio

CHIAVARI — *Fra i protagonisti di Entella-Valanese c'è stato anche il massaggiatore Alessan[redacted] Ghio che è dovuto ripetutamente entrare sul [redacted] gioco per soccorrere i suoi ragazzi toccati duro dai viola toscani. [redacted] è corso [redacted] Antonucci, Bertolucci, [redacted] e Talarico e [redacted] ha mai potuto starsene tranquillamente in panchina. [redacted] un certo punto [redacted] perso [redacted] staffe e con una certa animosità [redacted] detto [redacted] ciò che pensava di loro approfittando [redacted] un'interruzione del gioco per l'ennesimo fallo. Meno male che il [redacted] è stato solamente [redacted] scontro verbale.*

Una dura lezione per il Bogliasco

Il disastro casalingo contro il Rosignano richiama gli uomini di [redacted] alla realtà - Per salvarsi bisognerà lottare ogni domenica

BOGLIASCO — E' già finito il bel [redacted] del Bogliasco? La sonante vittoria sul [redacted] Pelli e la buona [redacted] prestazione [redacted] il Big Blu [redacted] forse illuso un po' troppo i biancorossoazzurri e la batosta casalinga inflitta dal Rosignano [redacted] li ha richiamati all'amara realtà: l'Interregionale è [redacted] campionato difficile e [redacted] rimanere a galla occorrono innanzitutto generosità, temperamento, grinta. Il Bogliasco evidentemente si è dimenticato dell'abbecedario della salvezza e contro i bianco[redacted] toscani [redacted] sciorinato invece [redacted] leggerezza e deconcentrazione che ha pagato [redacted]: il centravanti Davide Tinucci ha vestito alla perfezione i panni [redacted] castigamatti e con il suo micidiale tris ha causato il brutto risveglio di Cerrone e soci.

Per evitare la retrocessione [redacted] vuole [redacted] e il presidente Corrado Cagnoli lo sa benissimo. Vero?

«Certo — dice il [redacted] dirigente bogliaschino — ed è proprio per questo che la sconfitta [redacted] sarà salutare: il risultato ci sta tutto e i [redacted] gazzi si sono resi conto delle enormi difficoltà del torneo. *Per superarle dovranno far ricorso a tutta la loro volontà e soprattutto scendere [redacted] campo [redacted] massima determinazione. Non dimentichiamo poi che eravamo in formazione largamente incompleta e non è semplice [redacted] elementi [redacted] calibro [redacted] Giuliani e Bertoli. Siamo [redacted] di campionato, nulla è compromesso ma bisogna rimboccarsi le maniche e tornare a far punti al più presto*».

E' bastata mezz'ora di fuoco per mandare ko la squadra di [redacted] Machi ma il vero colpo risolutore è stato il primo gol di Tinucci. E' dello stesso avviso anche il direttore sportivo [redacted] Spallarossa: «*Abbiamo subito una rete dopo neppure 3' di gioco e i nostri piani [redacted] completamente saltati per aria: la squadra è rimasta choccata e non è più riuscita ad organizzarsi lasciando via [redacted] al Rosignano. Non [redacted] nulla da recriminare, nessuna attenuante, i toscani di Lazzerini sono più forti di noi e non li abbiamo affrontati [redacted] giusta mentalità. Una [redacted] che ci [redacted] utile per il futuro*».

Il Bogliasco deve fare un bagno di [redacted] e [redacted] da parte pericolose [redacted] ai badi [redacted] e pazienza [redacted] se la qualità [redacted] gioco non sarà eccelsa.

[redacted] Cagnoli: «*Il [redacted] obiettivo dovrà [redacted] sempre quello minimo perché [redacted] i pareggi ci [redacted] classifica e ci [redacted] avvicina alla salvezza. Primo non prenderle, tutto [redacted] che verrà in più sarà ben accetto*». Allora si ricomincia e per verificare [redacted] effetti della strigliata bisognerà attendere il derby con il Rapallo, sabato appuntamento al «Macera», [redacted] perde è davvero nei guai. a. c.

LE PAGELLE

Bagni 5,5; Giarraiana 6, Ceccatelli 5 (Moro 5); Curio 5, Cerrone 4, Pelucchini 5; Valeri 6, Del Sorbo 6, Pastorino 5,5, [redacted] (Viacava 5), Speranza 5. Allenatore Machi 5,5

A De Gaspari la regata Laser

GENOVA — Il Genova Surfing Club ha organizzato una [redacted] riservata alle imbarcazioni [redacted] classe Laser. Il [redacted] è andato a Marcello De Gaspari della Lega Navale Italiana che ha battuto [redacted] Gigi Anastasio del Cavm Recco, Giorgio Martina del Cavm Recco.

Ancora [redacted] sconfitta per i bianconeri, in fondo alla graduatoria

Rapallo, la crisi s'avvicina Victor Brogi chiede rinforzi

RAPALLO — *Il malessere del Rapallo [redacted] e diminuire: fra poco, esaurite tutte [redacted] possibili, bisognerà per forza parlare [redacted] crisi. Dopo un paio di partite di Coppa Italia e tre di campionato il bilancio è allarmante soprattutto sotto il profilo della capacità di penetrazione e di offesa [redacted] squadra bianconera: non [redacted] segnato neppure un gol. E' vero che per due domeniche, le prime di campionato, sono mancati gli attaccanti titolari, D'Agostino e Petrini, [redacted] è anche vero che [redacted] e sostituirli ha combinato davvero pochino.*

Dopo la terza gara di campionato, con un solo punto ed un ultimo posto [redacted] classifica all'attivo, mister Brogi presenta il conto alla società e [redacted] chiaramente che per avanti c'è assoluto bisogno [redacted] rinforzare l'organico [redacted] paio di elementi, altrimenti dietro l'angolo [redacted] agguato altre [redacted] domeniche infauste.

[redacted] voglio [redacted] piagnistei — [redacted] Brogi piuttosto rabbuiato —, [redacted] chi ha seguito le partite del Rapallo si sarà accorto che ci [redacted] organico ben preciso. Nel deprecabile caso di altre squalifiche [redacted] infortuni, se la situazione [redacted] muterà, sarò [redacted] a [redacted] i salti mortali. Anche [redacted] la trasferta [redacted] partiti contati, 13 uomini [redacted] tutto più qualche ragazzino dell'Under. Da noi ogni partita nasce all'insegna dell'inventiva: domenica scorsa ecco [redacted] trasformato in libero e Bolgiani spostato a mediano. Ma per una squadra che [redacted] certe [redacted] non è questa davvero la strada [redacted] battere. Penso [redacted] molto spavento al momento in cui si [redacted] male Perego o il gio[redacted] Oardoni: la difesa non avrà più puntelli».

La partita di Cerreto ha ricalcato [redacted] precisione millimetrica quella [redacted] 15 giorni [redacted] sono a Castelfiorentino: [redacted] difensiva, il gol degli avversari e poi tanta [redacted] volontà e tanto impegno per cercare di riequilibrare il risultato.

«Il loro gol, l'unico tiro indirizzato [redacted] nostra porta — *prosegue il mister bianconero* —, è venuto [redacted] un'azione [redacted] a centrocampo, [redacted] dove si fanno più sentire certe carenze».

«Benzi se n'è andato, ma chi è arrivato a sostituirlo? — [redacted] *domanda molto preoccupa*[redacted] *Brogi* — Dove sono i gregari, gli incontristi da schierare accanto ai piedi buoni, a gente come Chiarotto, Bertola e Paolini? Sono state [redacted] parole e promesse, [redacted] per il momento devo sempre e comunque arrangiarmi. I giocatori che ho non li cambio [redacted] nessuno questo sia ben chiaro, dico solo che sono pochi e ne occorrono almeno un paio in più e di un certo calibro (un difensore e un mediano) se si vogliono raggiungere certi obiettivi. Altrimenti rischiamo di gettare allo sbaraglio anche i giovani, che non sono ancora preparati per affrontare certe responsabilità».

Stefano Bonati

PROMOZIONE - Giornata di calcio spettacolo, con 26 reti e nessuno 0-0

La delusione si [redacted] Samm

Ottime affermazioni in trasferta per Fossese e Sestri Levante - La Lavagnese ha mancato l'appuntamento con la vittoria

Dopo due giornate così così, al [redacted] turno il campionato di Promozione ha finalmente presentato tutto il [redacted] repertorio [redacted] e spettacolo: sono state segnate addirittura [redacted] reti e nessuna partita è finita sullo 0 a 0, [redacted] grande soddisfazione degli spettatori che hanno avuto [redacted] di divertirsi. E' il poker levantino? Note liete per Fossese e Sestri Levante che grazie [redacted] travolgenti a[redacted] esterne [redacted] piombate nell'élite dell'alta [redacted] una tirata d'orecchi alla Lavagnese che [redacted] rimandato ancora [redacted] volta l'appuntamento con [redacted] vittoria, *de profundis* [redacted] la Sammargheritese che è naufragata sul terreno della capolista Canaletto.

Argenziano non perdona. I critici [redacted] già cominciato a punzecchiare la Fossese e la risposta dell'équipe [redacted] Baptiste Nucera è stata immediata e convincente: trascinata dallo scatenato Argenziano, che ha firmato [redacted] fulminante 1-2, i rossoneri lavagnesi hanno espugnato il Tanca di La Spezia rifilando [redacted] 3 a 1 al [redacted]. Sentiamo mister Wildon Torrini. «*Argenziano? Un fior [redacted] centravanti che quest'anno ci toglierà parecchie castagne dal fuoco e su cui puntiamo ad occhi chiusi* [redacted] *Fossese? E' questa la squadra* [redacted] volevamo e [redacted] che il motore galoppa a pieni giri [redacted] *vedranno delle belle*».

[redacted] tempo. Celeri ha un in[redacted] fiuto del gol e non perde occasione per dimostrarlo. Al «Tanca» mister Torrini gli ha dato via libera solamente a cinque minuti dalla fine [redacted] il «nostro» ha trovato lo stesso il tempo per andare a bersaglio: prima palla per Celeri, lui entra [redacted] area e impallina il malcapitato Delmonte. Davvero bravo.

Gemelli del gol. [redacted] diceva che il Sestri Levante avesse difficoltà [redacted] andare [redacted] gol, ma i corsari al «Begato» hanno dimostrato il contrario: le due punte Righetti e Delucchi hanno fatto il bello e cattivo tempo e la difesa della povera Rivarolese ne ha fatto [redacted] malgrado le spese. Il 2 a 6 che fa volare i sestresi porta proprio la sigla dei [redacted] melli [redacted] gol che hanno regalato la prima grande soddisfazione a mister Giovannino Casaretto. [redacted] se il Sestri Levante dei giovani [redacted] a rompere le uova nel paniere alle cosiddette grandi?

Storie di portieri. Al «Ribolli» tutti aspettavano il primo acuto stagionale della Lavagnese ma gli uomini di Giorgio Fossa sono stati bloccati sull'1 a 1 dalla matricola Le[redacted]. Nelle file degli spezzini [redacted] molto bravo è stato il portiere Coselli che oltre a [redacted] tralizzare un rigore calciato dal libero lavagnese Porcu si è reso protagonista di altri ottimi interventi, mentre per il suo collega di ruolo Raffo è stata una giornataccia: l'[redacted] difensore bianconero ha favorito con una papera il gol di Marcolini e a fine gara è stato consolato dallo [redacted] Coselli.

Gemelli contro. Tutti volevano il confronto diretto tra i gemelli Paolo [redacted] Andrea Sambuceti, ma la platea del [redacted] non ha avuto neppure questa soddisfazione: Paolo ha g[redacted] maluccio e non è riuscito a guidare la Lavagnese alla vittoria, Andrea è rimasto addirittura in panchina ed ha assistito come semplice spettatore alle gesta del [redacted] Levante. Sarà per il match di ritorno.

Dellino, che succede? La Sammargheritese [redacted] doveva fare sfracelli e vincere in carrozza il campionato [redacted] il Canaletto ha frenato gli entusiasmi degli aranciori rifilandogli un 6 a 1 che si commenta da [redacted]. Ma cosa è accaduto? Ecco l'allenatore Luciano Dellino: «*E' una* [redacted] *la testa e una giornata così brutta non si capiterà mai più, ve lo posso assicurare. Eravamo andati per primi* [redacted] *vantaggio con uno splendido gol di Marchesini e se fossimo riusciti ad amministrarlo almeno per una decina di minuti la partita avrebbe sicuramente preso un indirizzo diverso. Invece il Canaletto ha saputo rimontarci e poi ha vendemmiato. Dopo questa débâcle non cambia nulla* [redacted] *noi e vedremo di rifarci all'istante per dimostrare a tutti che la Sammargheritese è una signora squadra*».

Coppa Italia. Sono [redacted] resi [redacted] gli accoppiamenti del terzo turno [redacted] Coppa Italia dilettanti e alle nostre quattro rappresentanti sono [redacted] avversari [redacted]. Le partite infatti [redacted] Treviglio-Fossese; Oltrepo'-Levante C. Pegliese; Ceriale-San Rocco [redacted] Porto; Ozzano-Fratelli Bignani. Le gare di andata si disputeranno giovedì 1 novembre, quelle di ritorno domenica 30 dicembre. a. c.

Archiviata la prima fase della Coppa si guarda con timore [redacted] quarti in programma [redacted] Lavagna dal [redacted] al 21 ottobre

Pro Recco, [redacted] i tempi delle goleade

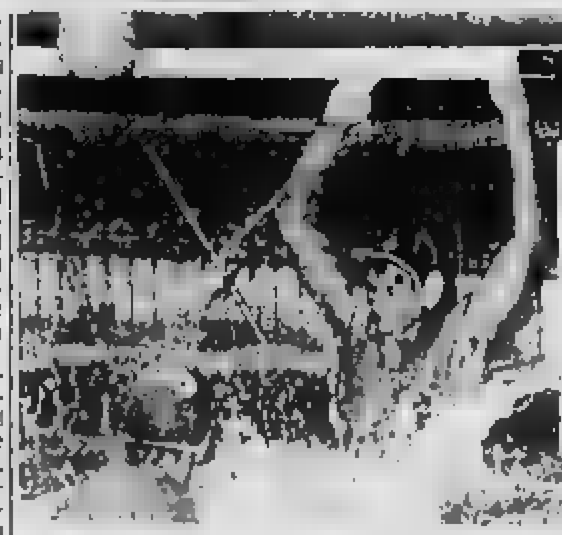
LAVAGNA — I sovietici del CSKA Mosca, i tedeschi [redacted] Spandau Berlino, i [redacted] Kossice: [redacted] questi i terribili avversari che la Pro Recco affronterà nei quarti di finale della Coppa dei Campioni di pallanuoto [redacted] si svolgeranno nuovamente nella piscina comunale di Lavagna dal 19 al 21 ottobre. La seconda fase della manifestazione si articolerà in due gironi [redacted] quattro squadre. Accederanno alle [redacted] le prime due classificate. Oltre che a Lavagna si giocherà anche a Belgrado, dove [redacted] di scena [redacted] ungheresi del Vasas Budapest, gli spagnoli del Montjuich, i turchi dello Yüzme Ihtis As Kulubu e i padroni di casa del Partizan.

[redacted] la Pro Recco, quindi, sono già finiti i tempi delle goleade e delle passerelle: il 19-3 sui danesi dell'OSLF, il 16-3 sui belgi del Royal Ghent [redacted]ub e il distratto 10-10 con lo [redacted] Ihtis As Kulubu del bravo [redacted] (passano in archivio e ci si concentra sul girone [redacted] ferro dei quarti.

Eraldo Pizzo non nasconde le difficoltà cui andranno incontro Schenone e compagni e a suo avviso il potrà fare strada solamente giocando al massimo [redacted] possibilità. Dice il «caimano»: «*A questo punto ci troviamo* [redacted] *affrontare formazioni molto forti e non potremo più sbagliare sulla* [redacted] *corremo difendere con onore il nostro titolo di campioni d'Europa. Giocheremo* [redacted] *in casa e diverrà fondamentale sfruttare il fattore* [redacted]. *I nostri prossimi avversari? Il CSKA Mosca e lo Spandau* [redacted]*no sono sicuramente i* [redacted] *temibili, ma sarebbe un errore imperdonabile sottovalutare il Kossice: i cecoslovacchi nel girone eliminatorio* [redacted] *Bratislava hanno fatto fuori gli* [redacted] *dell'AZC Alphen, che l'anno* [redacted] *battemmo nella finalissima di Albaro. Mi sembra che come biglietto* [redacted] *visita basti* [redacted] *avanzi*...».

Dopo le passeggiate dello scorso weekend, la [redacted] ha una decina di giorni di tempo per arrivare al «top» della condizione e soprattutto raggiungere la necessaria concentrazione [redacted] affrontare impegni a così alto livello. [redacted] Ancora Pizzo: «*Direi di sì, e comunque bisogna ficcarsi in testa* [redacted] *pacchia è bell'e finita e che ora bisognerà sempre scendere in vasca determinati. Nella fase eliminatoria avrei preferito incontrare squadre più competitive, che ci avrebbero permesso* [redacted] *abituarci già a certe difficoltà, invece i ragazzi, dopo* [redacted] *giocato* [redacted] *tiro al bersaglio con l'OSLF e il Royal Ghent Club, hanno addirittura pareggiato* [redacted] *lo* [redacted] *Ihtis* [redacted] *Kulubu*».

A livello societario [redacted] è sempre impegnati alla ricerca [redacted] quella sponsorizzazione che dovrebbe evitare lo sm[redacted]ento della squadra [redacted] trattative [redacted] lo sponsor non andranno [redacted] porto, a fine stagione lasceranno la Pro Recco mister Imre Balkora e i pilastri Marco D'Altrui, [redacted], Paolo Ragosa e Dario Bertazzoli). a. c.



Un attacco della Pro Recco nella gara contro l'Odense

Serie C1 — 3ª giornata

Risultati

Asti-Sanremese	0-1
Brescia-Piacenza	0-0
Jesi-Pistoiese	1-1
L. Vicenza-Treviso	1-0
Legnano-Carrarese	0-0
Livorno-Rondinella	0-0
Pavia-Modena	1-1
Reggiana-Spal	0-0
Rimini-Ancona	1-1

Prossimo turno

Ancona-Legnano; Carrarese-Asti; Modena-Rimini; Piacenza-Jesi; Pistoiese-Livorno; Rondinella-Reggiana; Sanremese-Brescia; Spal-L.R. Vicenza; Treviso-Pavia.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Castell.-Sarzanese	2-0
Cerretese-Rapallo	1-0
Entella-Valanese	1-0
Migliarini-Poggibonsi	0-0
Viareggio-C. Pelli	1-1
Bogliasco-Rosignano	0-3
Cecina-Castellina	1-1
Fucecchio-Pietrasanta	0-1

Prossimo turno

Castellina-Fucecchio; Castell.-Entella; Casale Pelli-Cerretese; Pietrasanta-Poggibonsi; Rapallo-Bogliasco; Rosignano-Viareggio; Sarzanese-Migliarini; Valanese-Cecina.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliari.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelf.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggibonsi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fucecchio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale P.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Caperana-Aurora Ort.	1-4
Ambrosiana C.-Bolzaneto	3-0
Canaletto-Sammargh.	6-1
Lavagnese-Levante	1-1
Pietrasanese-Monterosso	3-2
Valdellora-Fossese	1-3
Rivarolese-Sestri	2-6
Molassana-Bignani	0-1

Prossimo turno

Fossese-Pietrasanese; Aurora Ort.-Valdellora; Bolzaneto-Caperana; Sestri Lev.-Canaletto; Sammargh.-Ambrosiana C.; F. Bignani-Rivarolese; Levante-Molassana B.; Monterosso-Lavagnese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bignani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bolzaneto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurora Ort.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ambros. C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]agnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valdellora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria [redacted] — 3ª giornata

Risultati

Cogoleto-Don Bosco	0-0
Edera Prà-Vignolese	1-0
Fegino-Culmv.	1-0
A. Olcese-Multedo	2-1
Rossiglione-Arenzano	3-3
Lagaccio-Casellese	1-1
Cornigl.-Pro Figaro	0-0
Voltrese-Sarissolese	1-2

Prossimo turno

Sarissolese-Corniglian.; Don Bosco-Voltrese V.; Vignolese-Cogoleto; Multedo-Fegino; Culmv.-Edera Prà; Arenzano-A. Olcese; Casellese-Rossiglione; Pro Figaro-Lagaccio.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fegino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Edera P.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rossiglio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vignolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Culmv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarissol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cornigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Voltrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Figaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Multedo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza Categoria

Sabato prossimo avrà inizio il campionato di Terza Categoria, che per quanto riguarda il Levante comprende due gironi. Ecco il calendario [redacted] prima giornata.

GIRONE A: San Bartolomeo - Pro Sestri (Campo Sestri B, ore 15); Atletico Moneglia - Aurora Avis (Moneglia, ore 15); Framura - Tigullio (Deiva Marina, ore 15); Old Boys - Old Stars (Mare Chiavari, ore 17); Sporting [redacted] - Vecchia Chiavari (Mare Chiavari, ore 14); Chiavari Calcio - Portofino (Caperana, ore 15).

GIRONE B: Cogornese - Caperanese (Campo di San Salvatore, ore 15); Corte - Gattorna (Santa Margherita B, domenica ore 10); Cosmos - Nc. Calcio (Caperana, domenica ore 8); Ratese - Sori San Salvatore (Santa Margherita B, ore 15); C.V. Bogliasco - Sant'Ilario (Bogliasco, ore 15); Sanmartinese - Commercianti corso Garibaldi (Rapallo, Gallotti, domenica ore 10).

(GIRONE A - 1ª GIORNATA)

A.C. Ospedaletti - Borghetto 84 2-1; Pallare - Il Nuraghe 4-0; Riviera Fiori - S. Francesco 2-0; Sabazia - Speranza 0-2; S. Fedele Lusignano - Borgagi 0-1; [redacted] Bolano - Alba Docilia 2-[illegible]; [redacted] rip. Valleggia.

Serie C2 — 3ª giornata

Risultati

Derthona-Carbonia	2-0
Imperia-Montevarchi	1-0
Lodigiani-Prato	1-1
Massese-Lucchese	0-0
Nuorese-Spezia	0-1
Olbia-Alessandria	1-0
Pontedera-Vogherese	0-0
Siena-Savona	0-1
Torres-Civitavecchia	1-0

Prossimo turno

Alessandria-Nuorese; Carbonia-Imperia; Lucchese-Torres; Montevarchi-Massese; Olbia-Lodigiani; Prato-Civitavecchia; Savona-Pontedera; Spezia-Siena; Vogherese-Derthona.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nuorese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 3ª giornata

Risultati

Argentina-Baya Vado	1-0
Sampierd.-Mallare	2-0
Carcarese-Ovada	3-0
Levante C-Cengio	2-1
[illegible]-Ceriale	2-1
Liburna-Sestrese	2-1
Veloce-Dianese	1-1
Ventimig.-Pontedecimo	3-0

Prossimo turno

Baya Vado-Veloce; Cengio-Sestrese; Ceriale-Liburna; Dianese-Ventimiglia; Levante C-Sampierdarena; Mallare-Carcarese; Pontedecimo-Argentina; [illegible]-Ovadese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Liburna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baya Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria C — 3ª giornata

Risultati

Carlo G.-Cavese	0-0
Riva Trig.-Pro Recco	1-1
Albaro-Moneglione	3-2
Bobbio-Marassi	0-0
Borgoratti-F. Carrega	1-0
Golfard.-Fontaneb.	[redacted]
Veronesi-N.S. Predi.	0-0
Ligorna-Cap S. Salv.	3-3

Prossimo turno

Cavese-Veronesi; Cap S. Salv.-Carlo G.; Pro Recco-Ligorna; Marassi-Albaro; Moneglione-Riva Trigoso; F. Carrega-Bobbio; Fontanabuona-Borgoratti; N.S. Predi.-Golfard. SCT.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bobbio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ligorna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontaneb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrega	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Menegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gol. SCT	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria G — 1ª giornata

Risultati

Bogliasco '76-Borgagli	1-3
Calvarese-Riese	2-0
Spartak-C.M. Valbrevenna	1-0
Carasco-Deiva M.	1-0
Ruginarese-Riviera	1-0
Avegno-Casarza L.	rinv.
Arenello-Rl. Calcio	1-0
Sori-Camogli	0-1

Prossimo turno

Borgagli-Camogli; Riese-Bogliasco '76; C.M. Valbrevenna-Calvarese; Deiva M.-Spartak; Riviera-Carasco; Avegno-Ruginarese; Casarza L.-Arenello; Rl. Calcio-Sori.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valbrevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ruginar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spartak	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Deiva M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgagli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Lussuriosa e vogliosa. V 18. L. 5000. Or. 15, 22.30
ARISTON (via San Matteo 18, tel. 298 546): Arrapaho. Or. 15.30, 17.50, 18.30, 19.30, 21.20, 22.45. L. 5000
ASTOR (via XX Settembre 213r, tel. 594 430): Broadway Danny Rose. Or. 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585 812): Indiana Jones e il tempio maledetto. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 5000
EDEN (via Colombo 11, tel. 505 850): La notte magica. V 18. L. 5000
EMPIRE (...): Greystoke (La leggenda di Tarzan, il signore delle scimmie). Or. 15, 17.35, 20, 22.30. L. 5000
[illegible]
LUX (via XX Settembre, tel. 591 891): C'era una volta in America (?). Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368 249): La mia storia. Or. 15.10, 17.05, 18.54, 20.40, 22.30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): [illegible]. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 849): Una donna allo specchio. Or. 15.30, 17.25, 19.10, 20.50, 22.40. L. 5000
PALAZZO DOLFI (salita S. Caterina, tel. 586 812): Carmen di Rosi. Or. 14.30, 17.20, 20, 22.30. L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 15, tel. 586 812): Il futuro è donna. Or. 14.30, 16.35, 18.40, 20.40, 22.40. L. 5000
SMERALDO (via Cavagnaro 7, tel. 300 148): Sexy sorella. V 18. Or. 15, 22.30. L. 5000
SUPERSEXYMOVIES (via Cagnon ..., tel. 581 134): Super sexy Sally. (Divieti assoluti). Vm 18. L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 217): C'era una volta in America (?). Or. 15.30, 21. L. 10.000 (il film dura 3 ore e 40 minuti)
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 543 137): Conan il distruttore. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] (via [redacted], tel. ...): [redacted] Isabella e Janella. V 18. Or. [redacted]. L. 5000
CHANTECLER (via ..., tel. 301 4..): Viaggi erotici. V 18. L. 3500
CORALLO (via ..., tel. 589 4..): Flamingo
CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 298 947): Voi molto speciali (The Big Chill). V 18. Or. 15.30, 22.30. L. 3500
MIGNON (corso Armellini?, tel. 591 092): Mario's Lovers. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 30r, tel. 291 302): Madame Helen. L. 4000

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIÈRE (San Fruttuoso, via V. Vitale 1, [redacted] [redacted]): Sta sapere troppo
CRISTALLO (via Canepa? ...): Film in lingua inglese. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. L. 4000

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
A.B.C. (via E. Caperle ..., tel. 455 3..): Le case di Mary - Il pudding di ...
ASTORIA (via Cantore, tel. 460 ...): Delitto al Blue Gay. Or. 15.10, 17, 18.30, 20.40, 22.30. L. 3000
ELDORADO (via Buranello, tel. 45 843): Porno confessioni di un sogno ... V 18. L. 3000
SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel. 466 128): Scandalo nel ... V 18. L. 4000

CERTOSA
COLOMBO (via G. Jori, tel. 442 731): Riposo

BOLZANETO
NUOVO VERDI (via Pastorino, tel. 402 ...): I predatori dell'arca perduta. L. 3000

SESTRI PONENTE
GARDEN (via Cantoreggi?, tel. 672 ...): Nudo e crudele. L. 4000
HOLIDAY (via Merano 23, tel. 625 ...): Amanda calda di sesso. V 18
VERDI (piazza Oriani 1, tel. 671 ...): Una poltrona per due. V 18. L. 4000

ARENZANO
ITALIA (via Bove Pasacasta? 21, tel. 91 27 ...): Crimini per festa

PEGLI
EDEN (via Porta 4, tel. 683 4..): Guerrieri della notte. L. 2000

CAMPOMORONE
AMERICA (via Pallavicino 7): L'ultimo tuffo di Mel Brooks?. L. 2500

CHIAVARI
ASTOR (riparato di via Gentile?, tel. 309 ...): Scarlatto? giallo. L. 4000
CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 0185 309 ...): Arrapaho
MIGNON (via M. Liberatore 121, tel. 305 ...): Red Sox. L. 4000
NUOVO (via Riviera? 47): Le ultime dell'amore

SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giusti 15, tel. 86 ...): Spettacolo cinematografico. L. 3000
MIGNON (piazza Mazzini 34): I peccati di sangue? ... L. 3500

RAPALLO
GRIFONE (via Matteotti 47, tel. 50 781): Arrapaho. L. 4000

ITALIA (via Matteotti 47, tel. 50 ...): Quando il gatto ... L. 4000

[redacted]

POLITEAMA [redacted] (via XX Settembre 30 - tel. 580 ...): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione [redacted] [redacted] [redacted]. Prove [illegible] 10-13.30, 15.30-19.30. Comune di Genova Comune di Genova ore 21.15. Concerto per violino e orchestra: in programma Ouverture di ... e da ... di ... Brucknero? ... Concerto in re maggiore op. 6 n. 1 di Nicolò Paganini, violino Uto Ughi (suonerà con il «Guarneri» del Cannone di Paganini). Orchestra da camera di Santa Cecilia, dir. Pierluigi Urbini. L. 20.000 - 10.000
QUARTO - TEATRO SALESIANO (via ... Lungo, cavalcavia via Carrara?): ore 21. Po ne vedi le le bagne? ... di Franco Paradiso?, regia F. L. ... Compagnia Due ... L. 5000

SAVONA

CINEMA

ARS (via Neppura?, tel. 20 845): La corsa più pazza d'America
ASTOR (via Pia, tel. 22 186): La cena ... domani? vorreio?
DIANA (via Brignone 1/1, tel. 25 714): Greystoke (La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie)
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 885): Tremendini? ...
JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21 179): Colpo grosso
PLANETARIO (p. Dolci?, tel. 305 327): La casa folle

ALASSIO
RITZ: Lettere erotiche

ALBENGA
ASTOR: Riservato
AMBRA: Film erotico
CRISTALLO: Situazioni calde e bagnate

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Voli segreti di giovani signore
CRISTALLO: Sexy America

FINALE LIGURE
Ufficiale e gentiluomo

LOANO
PERLA: Amore bagnato

MILLESIMO
ITALIA: Querelle

IMPERIA

[redacted]

SANTA: Chiusura? di vento sulla ...
IMPERIA: Cosa? giovani e Palestina
DORIANA?: Un mese che era di piacere

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Film a luce rossa
CORSO: Jones Christo? ...

BORDIGHERA
OLIMPIA: Un cacciatore? di testi, ... John Milius

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] 21 tel. 71.8??
CENTRALE (via Matteotti, ...): Greystoke (La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie)
ORFEO (corso Matuzia 120, tel. 60 ...): ...
RITZ: Canne? e ...
SANREMESE: Cinema

Cocciante in concerto a Genova

GENOVA — Riccardo Cocciante [redacted] un concerto a Genova, mercoledì 17 ottobre nel cinema teatro Universale. Lo spettacolo, [redacted] dall'organizzazione Di Capua, è sponsorizzato da Ra[redacted].

Il cantante, celebre per brani come «Margherita», «Quando finisce un amore», «Cervo a primavera» e autore di numerosi album, [redacted] debutto quest'estate al Covo [redacted] [redacted].

La tournée estiva, che oltre la Liguria [redacted] toccato numerose regioni italiane.

BIENNALE TEATRO: platea divisa per l'«assolo» dell'attore

De Berardinis: un concerto in nero con Dante, Sinatra e vasca da bagno

[redacted] NOSTRO INVIATO

[redacted] — Ed [redacted] Leo De Berardinis Magro, allampanato, scarmigliato, vestito di nero, l'attore ha proposto [redacted] platea non foltissima [redacted] Goldoni [redacted] Alighieri, sfidi e variazioni, che s'inquadra [redacted] bene nel tema generale [redacted] questa Biennale: il linguaggio degli Anni Ottanta.

Il suo spettacolo vuol essere, infatti, una vera e propria ricerca linguistica condotta [redacted] altera solitudine e in dichiarata polemica con chi vede nel teatro una metafora [redacted] vita. Leo utilizza la *Divina commedia* (e soprattutto il 33° canto del Paradiso), la *Vita nova*, il *De vulgari eloquentia*, il *De Monarchia*, ma anche la quarta egloga di Virgilio (quella famosa della premonizione cristiana) e un brano del *Finnegans' Wake* di Joyce non solo per descrivere un [redacted] il passaggio dalla tenebra [redacted] luce e comunque la ricerca [redacted] paradiso non necessariamente religioso [redacted] soprattutto per [redacted] giare sul registro dei sottotoni [redacted] e sovrapposizioni [redacted] natura esistenziale.

In un antro [redacted] trapuntato da un baluginare di stelle, intersecato dal laser, segmentato da screpolature [redacted] luce, occupato da una [redacted] da bagno e da una cucina a gas con pentola (citazione degli Anni Settanta), Leo dice il [redacted] Dante, cercando in tutti i modi di non interpretarlo: dice i versi azzerandone il ritmo, al microfono o, come abbiamo preferito, a voce nuda.

Certo, la musicalità della poesia viene destituita di ogni brivido, prevale il puro concetto, la sostanza che, talvolta, viene rovesciata in una teatralità pittoresca, come l'episodio di Caronte, in cui il «vecchio bianco per antico pelo» appare con un barbone da Babbo Natale e si esprime con accento napoletano.

Non il semplice voglia di teatralità, ma piuttosto citazione autobiografica, [redacted] le lunghe sequenze [redacted] film *A Charlie Parker*, girato nel [redacted] Peria Peragallo: non c'entra [redacted] Dante, è un atto d'amore, si capisce. Ciò che non si capisce è quel chiamare in causa Frank Sinatra e la canzone [redacted] in [redacted] York. [redacted] esplode l'invettiva «godi, [redacted]», [redacted] tre un mappamondo viene calato [redacted] scena e Leo mena terribili colpi [redacted] spada sulla vasca da bagno.

Saranno pure variazioni, come vuole il titolo, [redacted] disgregano e disarmonizzano questa specie [redacted] nero che [redacted] il jazz e Beethoven, oltre che una personale esecuzione di Leo su un singolare strumento a corde.

Così, [redacted] sublimità e degrado, con l'attore che attraversa il palcoscenico con la spada protesa come simbolo crociato e magari stringendo una lattina di Coca-cola, si [redacted] agli ultimi versi del Paradiso nei quali De Berardinis [redacted] ritrova quell'intensità, quell'aria di smarrimento e di vulnerabilità [redacted] molto rari in uno spettacolo che ha diviso la platea, ha sconcertato alcuni e mandato in irrefrenabile visibilio altri. I grandi amori, a volte, sono ciechi.

Osvaldo Guerrieri

Leo De Berardinis: la sua spada diventa un simbolo crociato

Audizioni per la scuola dello Stabile

SAVONA — Proseguono oggi a Savona, al Teatro Chiabrera (inizio ore 10), le audizioni per la Scuola di Recitazione [redacted] Teatro di Genova. Gli aspiranti attori, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, devono sostenere un colloquio con la Commissione direttiva della Scuola. I giovani devono presentare a memoria un breve brano teatrale di autore noto (monologo o [redacted] della [redacted] di pochi minuti) e [redacted] breve poesia di [redacted] italiano. Verranno scelti, alla fine, dodici aspiranti attori. Le lezioni della scuola, che unisce all'attività didattico-teorica quella pratica sul palcoscenico, sono affidate ad insegnanti come Anna Maura Messeri, [redacted] Scaccaluga e Giorgio Gallione.

Crisi della musica

Conservatorio ancora chiuso Scuola anomala in pericolo?

GENOVA — [redacted] di alcuni giorni l'apertura del nuovo anno scolastico [redacted] Conservatorio «N. Paganini» e negli altri istituti [redacted] statali italiani.

L'inizio delle lezioni era previsto [redacted] Dal Ministero, tuttavia, non è arrivato alcun ordine ufficiale. Come è noto i Conservatori dipendono [redacted] del [redacted] stero, [redacted] hanno contatti con i Provveditorati.

Il ritardo dell'avvio dei [redacted] conferma uno stato di agitazione e di tensione [redacted] si protrae ormai da tempo.

Il settore dell'istruzione [redacted] attende una riforma organica che tarda ad essere varata.

Nell'ambiente si avverte il pericolo di una manovra politica [redacted] lo scopo di inserire i Conservatori nell'ambito della [redacted] media. I Conservatori sono invece riconosciuti dalle leggi vigenti istituti «anomali», in quanto seguono la preparazione di un allievo dai primi anni di studio fino al [redacted] livello previsto nel nostro Paese.

C'è, proprio [redacted] questo [redacted] colare di procedimento didattico, la volontà dei sindacati di far affiancare i Conservatori [redacted].

La [redacted] crisi e di malessere diffuso tra i Conservatori deriva, inoltre, [redacted] la scarsità di sedi, docenti e allievi, dovuta alla mancanza di un alternativo insegnamento della musica nella scuola «normale» italiana.

r. i.

«Il ladro [redacted] anime» [redacted] giuoco a ritmo [redacted] rock e musica sudamericana

E la Gaia Scienza [redacted] arrampica sui muri per divertire

VENEZIA — *Un po' [redacted] divertimento, finalmente, con la Gaia Scienza. La seconda formazione del gruppo, diretta [redacted] Giorgio Barberio Corsetti, ha rappresentato negli ex Cantieri navali della Giudecca Il ladro di anime.*

Siamo ancora in uno scenario urbano, ma, a differenza di Notturni diamanti visto qualche giorno fa, qui non c'è nulla di angoscioso e di catastrofico, soprattutto non ci sono parole. C'è un ballo continuo, sostenuto da un [illegible] cordone rock, afro e sudamericano che porta i sei ragazzi della compagnia, [redacted] stesso Barberio Corsetti [redacted] ad attraversare un'idea espressionista della città, a fendere i muri con i loro corpi, a sbucare dall'occhio spalancato [redacted] un'enorme testa dipinta.

E' un giuoco divertente, [redacted] ha momenti di altissimo pregio ginnico-acrobatico nello spaccato di una casa a tre piani, con i sei giovani che salgono e scendono le scale, s'inquadrano nel rettangolo delle stanze in una rappresentazione stravolta e danzata della vita quotidiana.

C'è, in questo spettacolo, un grande gusto della sorpresa; gli attori camminano sui muri, si protendono dalla casa [redacted] le polene delle antiche navi, appaiono travestiti [redacted] cavalliere o da ricci, [redacted] così fanno capriole legati per [redacted] schiena; un [redacted] l'altro, come nel varietà. Ma proprio come i numeri di varietà, si annullano in sé e nel loro immediato consumo. Ci divertono, ma ci preoccupano anche un po'.

o. g.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5
UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm «Phyllis». 9 Teleromanzo «Una vita da vivere». 10 Film Ossessione del passato, drammatico. 12 Telefilm I Jefferson. 12,25 Help gioco musicale. 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz. «Pomeriggio con sentimento». 13,25 Teleromanzo Sentieri. 14,25 Teleromanzo General Hospital. 15,25 Teleromanzo Una vita da vivere. 16,25 Documentario Il mondo degli animali. Five Time. 17 Telefilm Galactica. 18 Telefilm Tarzan. 19 Telefilm I Jefferson. 19,30 Telefilm [redacted] 20,25 Telefilm Dallas; 21,25 [redacted] Dynasty. 23,25 Sport. 0,25 [redacted] Tempesta su Washington, [redacted] matico.

[redacted]
UHF 43, 54, 55, 56, 60 — Ore 9 [redacted] Mary Tyler Moore; 9,30 Film per le [redacted] L'amica per [redacted]. 11 Novela [redacted] [redacted] 11,45 Teleromanzo Febbre d'amore; 12,45 Telefilm [redacted] 13,15 Telefilm Mary Tyler Moore. 13,45 [redacted] 14,15 Novela [redacted]. 14,45 Sceneggiato [redacted] dal Sole (r); 17 Cartoni animati; 17,50 Teleromanzo [redacted] 18,45 [redacted] 19,30 [redacted] York; 20,25 Film [redacted] 1982, commedia; [redacted] 23; 22,25 Film Carovana di fuoco, 1967, western; 1 Telefilm [redacted] dre cinque sere.

TELECITY
[redacted] 31, 47, 49 — Ore 7 [redacted] programma di cartoni e [redacted]. Le [redacted] di Hong Kong - Skippy il canguro - Sottomarino; 8,30 Telefilm Polvere di stelle, 9,15 Telefilm Funny Face, 9,45 Film. 12 Telefilm. 13 Cartone I fantastici 4. 13,30 Telefilm Skippy il canguro, 14 Telenovela Cuore selvaggio, 14,30 Telenovela Cara a cara. 16,15 Cartoni Angie Girl. 16,45 Telefilm Poliziotto?. 17 Vivo, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm: Le forte di Hong Kong - Angie girl - Calendarman - Skippy il canguro. 19,15 Telenovela Cara a cara. 20,15 Telenovela Cuore selvaggio. 21,15 Telefilm Polvere di stelle. 22,15 La leggenda del gen. Custer. 23,15 Telefilm e Groucho. 23,20 Film Difficile morire - Segue Non stop.

PRIMOCANALE
UHF 62, 33, 26, 27 — Ore 10 Telefilm Doc Elliot, con James Franciscus. 11 Telefilm Los Angeles: Ospedale Nord. 12 Video shop, procade? e acquisto. 12,30 Cartoni La macchina del tempo. 13 Cartoni Pinelle? ... 13,30 Telefilm Laura. 14,30 Vetrina d'arte e prestiti?. 17,30 Cartoni Pianeta mare. 18 Cartoni Dott. Slump e Arale. 18,30 Cartoni La macchina del tempo. 19 Stasera ..., cronaca, sport e spettacolo. 19,15 Telefilm Los Angeles Ospedale Nord. 20,20 Film Alarme? musicale. 22,30 Calcio Roma-Sampdoria. 24 Telefilm Hunter

CANALE 7
UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Fumetti in tv Tan & Co.; 9,30 Telefilm; 10,20 [redacted] vole Lacrime di gioia. 11 Telefilm Gli invincibili. 12 Telefilm Tan & Co. 12,20 Cartoni Nel regno dei cartoni animati. 12,50 Tempo di cinema, rubrica cinematografica. 13 Telenovela Lacrime di gioia. 13,30 Film La lunga mano del padrino, drammatico 1972. 16 Telefilm Gli invincibili. 17 Fumetti in Tv Tan & Co., 17,30 Cartoni Nel regno dei cartoni animati. 18 Telenovela Lacrime di gioia. 18,40 Film La mia donna è un angelo, drammatico Usa 1951. 20,25 Tempo di cinema, rubrica cinematografica. 20,30 Telefilm Gli invincibili. 21,30 Telefilm Sheriff; 22,55 Campionati di ginnastica, sport. 23,50 Notturno del ... 23,55 Almanacco storico Quel ... 24 Intermezzo di [illegible]. 24,05 Film Il viale di famiglia, commedia. 1,35 L'ora di Venere. 1,40 Film Passionate particolare per il [illegible] di buona famiglia, erotico

2 RTV
UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 46, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 17 Film Lo straniero. 18,30 La conquista dell'acqua, documentario. 19 Redazionale Hotels?. 19,40 La pagina sportiva. 19,55 La vetrina. 20,15 Telegiornale. 20,45 Diradamento? ... 21,45 Film L'amore è come il sole 1966. [redacted] 23,15 Videosport. 23,40 Portiamo? Il... 24 Film La cavalcata ... e i suoi amanti

TELE T.R.I.L.
UHF 21, 34, 49, 52, 54 — Ore 11,30 Telefilm. 12,20 Cartoni. 13,20 Redazionale. 13,50 Cartoni. 14,25 Film. 16,05 Cartoni. 16,35 Telefilm Kronos. 17,30 Cartoni Gattaiolo?. 17,55 Telefilm; Il mio amico fantasma. 18,45 Telefilm Selvaggio West. 19,35 Telefilm Kronos. 20,30 Film; 22 Telefilm Il mio amico fantasma. 22,50 [redacted] Selvaggio West. 23,40 Telefilm Kronos. 0,30 Fatta? - film.

TELEARCOBALENO
UHF 40, 41, 66 — Ore 10,30 [redacted] un'amico (idee per la famiglia, giochi, informazione); 12 Telefilm, 13,15 Zoom TG Ponente, notiziario: [redacted] Cartoni animati; 14 [redacted] [redacted] Il diritto di nascere; 15 [redacted] la Cara a cara; 15,30 Film Jack e la principessa, commedia; 16,30 [redacted] [redacted]. [redacted] Telenovela Cara a cara. 18,25 Zoom TG Ponente, notiziario. 19,35 Telenovela Cara a cara. 20,25 Telenovela Marianna il diritto di nascere; 21,30 Film Il tallio in piazza. [redacted] 23,30 Film Antipodo? in fiamme.

TELESANREMO
UHF 30 — Ore 17 Telesanremo con voi; 17,05 La Tv dei ragazzi: [redacted] cartoni, [redacted]...; 17,55 Cartoni [redacted] la battaglia dei pianeti; 18,15 [redacted] Il mio amico fantasma; 18,30 [redacted] flash. 18,35 Club sociali di TSRP, rubrica. 20,05 Tempo. 20,10 TSRP sociale - L'astroscopo?. 20,45 Film Chiamatelo il pomeriggio?. 22,20 Film Il nemo? ... 01 - Diario notte - Cronaca.

TELECITTA' CAPODISTRIA
UHF 44, 52, 64 — 17 La casa e [redacted] Sonia, 12,30 Leggiamo insieme?, 17 Tg [redacted]. 17,05 Tv ..., [redacted] McKinnon, telefilm ... [redacted] Kim & Co. 18,10 Cartoni. 18,25 Appuntamento con le Nocchi?; 19 Liguria [redacted] 19,15 Incontro con il personaggio; [redacted] Gli[redacted] il tesoro; [redacted] nove, a cura di Franco Canfeli?. [redacted] Film L'ora [redacted] [redacted] 21,35 Tg Tuttoggi; [redacted] 45 Scoccato? 20, [redacted]

TELETRIS
UHF 22, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Sally, il quadrato [redacted] 1976, [redacted], 11,30 Club del trimbone?; 12 Tre [redacted] donne, rubrica; 13 Tg Tris; 13,30 Film La bellissima guerra di mia moglie, 1963, comm.; 15 Film La rondo; 16,30 Telefilm. 17 Cartoni [redacted] 17,30 Telefilm; [redacted] Jack, gioco in diretta; 19,30 La [redacted] del ..., promozionali; 20 Tg Tris, 20,30 [redacted] stop, cultura.

[redacted] - Sanremo
UHF 31, 42, 21, 22 — [redacted] 14,40 [redacted] Felicità proibita. 16 Sceneggiato La famiglia di Ant... 16,30 Cartoni animati. 17,30 Medicina e pazienti, rubrica. 18,30 Rubrica cinema. 19,40 Vetrina promozionale. 20 Tg 31; 20,30 Bingo..., tombolone musicale, 1 Film Il giorno del [redacted] [redacted] 1971, [redacted].

[redacted]
Ore [redacted] Cartoons Nel [redacted] dei cartoni animati; 13,30 [redacted] [redacted] [redacted] Yard, poliziesco; 14,30 Film Controspionaggio ... [redacted] Yard, poliziesco. 16 Telefilm Il [illegible], 17 Cartoni Astrospace?. 17,30 Cartoni [redacted] 18 [redacted] [redacted] colorati; 18,30 Sceneggiato L'[redacted] del [redacted] 19,30 Telefilm La famiglia [redacted] 20 Telefilm [redacted] 20,30 Telefilm Peyton [redacted] 21,30 Film Hooh? Tank; 23 [redacted] La valle del diavolo; 23,30 Film Due tigri e una carogna, [redacted] I Telefilm [redacted] [redacted] Yard poliziesco

TV FRANCESI

FR 1
[redacted] 11,20 TF1 Vision plus; 11,50 La une chez vous. 12 Feuilleton Nans le Berger. 12,30 Vendredi La famille à la une. 13 Journal; 13,45 A pleine vie. 13,50 Série Frank, chasseur de fauves. 14,45 Document. La ... du ciel bleu. 15,45 Ces chers disparus. Michel Simon. 16 Les choses du mardi: Notes d'actualité. 17,30 Histoires naturelles. 17,55 Mini journal pour les jeunes; 18,10 Le village dans les nuages; 18,30 Magic hall, de Gérard Majax. Magic tours de prestidigitation. 18,55 Emissions régionales; 19,40 Cocoricocoboy, 20 Journal; 20,30 D'accord pas d'accord (Inc). 20,35 Série L'équipe Cousteau en Amazonie. 21 & Rendez-vous d'or. 21,30 Football Monaco-Laval. Finale de la Coupe de la Ligue à Rennes. 23,20 Journal. 23,35 C'est à lire. 23,40 Clignotant.

[redacted] TN4
UHF 24, 39, 41, 44, 49, 59, 60 — Ore 7 [illegible] Quel ... 7,05 Cartoni Tv [redacted] 8,30 [redacted] [redacted] [redacted] Il Sceneggiato Peyton Place, 10,45 Telenovela Anche i ricchi piangono. 12 Telefilm L'incredibile Hulk. 13 Cartoni Lupin III. 13,30 Cartoni Candy Candy. 14 Telenovela Marcia nuziale. 14,30 Telenovela Mama [redacted]. 15 Cartoni Black star. 15,30 Rubrica cinematografica Tutto cinema, 15,35 Film Il corsaro, avventura [redacted] 1968; 17,40 [redacted] [redacted] 18 Cartoni Lamù; [redacted] Cartoni Zorro; 19 Cartoni Candy Candy; 19,30 Telenovela Mama Linda, 20,20 Film Il giorno [redacted] incredibile, drammatico [redacted]. 23,20 Rubrica cinematografica [redacted] cinema. 23,25 Catch, campionati mondiali di lotta.

TELEGENOVA
[redacted] 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni Gordian; 7,20 Cartoni Jeeg [redacted] 7,40 Cartoni [redacted] Man; 8 Telefilm Lucano? ... [redacted] Telefilm [redacted] Doctors. 8,45 Buongiorno amica, programma in diretta. 9,45 Telefilm Andrea [redacted], con Andrea [redacted] Boca. 10,35 Buongiorno amica. 11,35 [redacted] 12,10 [redacted] il mondo di Sena; 12,35 Telefilm [redacted] 13,00 Telefilm Veronica, il volto dell'amore, con Veronica Castro. 14 Telefilm Andrea Celeste, con Andrea Del Boca. 14,50 Telefilm [redacted] Dottori, con Alec Baldwin e Lydia Bruce. 15,20 Telefilm Squadra speciale [redacted] 16 Telefilm Arrivano le spose, con David Soul e Robert Brown. 16,50 Telefilm Detective?. 17,40 Telefilm Dakari, con Marshall Thompson. 18,30 Flipper - Cartoni Ape [redacted] - Gollum? - Sally il [redacted] 20,25 Telefilm Detective. 21,25 Film Can-Can, [redacted] comm.; 23,15 Telefilm Veronica, il volto dell'amore; 24 Film Nel buio del tempo. 1,30 Telefilm non stop

[redacted]

ITALIA 1
UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; [redacted] [redacted] Africa sotto i mari, Usa 1952, doc. Mezzogiorno in allegria; 11,30 Telefilm [redacted] 12 Telefilm [redacted] per giorno; 12,30 Telefilm Lucy show; 13 «Bim Bum Bam»: [redacted] Nenè? ... - I fantastici viaggi di Fiorellino. «Pomeriggio insieme». 14 Telefilm Agenzia Rockford. 15 Telefilm Cannon. 16 «Bim Bum Bam»: cartoni La ... magica - Nanà Supergirl - Hello Spank. 17,40 [redacted] Wonder Woman; 19 [redacted] Telefilm Kung fu; 19,50 Cartoni Lady Georgie; 20,25 A-team. 22,15 Telefilm Simon & Simon; 23,15 Sport Sexbal?.

SAVONA TV
UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 13,15 Accendi un'amica, speciale; 14 Telefilm Marianna il diritto di nascere. 15 Telefilm Cara a cara, 16,30 Film Jack e la principessa. 18,30 Cartoni animati. 19 Telefilm Cara a cara. 20,25 Telefilm Marianna il diritto di nascere. 21,30 Film Il tallio in piazza. 1976, comm., 23,30 Buonanotte.

FLASH

Uto Ughi col violino di Paganini

[redacted] — Questa sera, alle [redacted] 21,15, al [redacted] gheria, si terrà un concerto straordinario [redacted] violinista Uto Ughi, a chiusura [redacted] seminario di Interpretazione [redacted] tica che [redacted] aperto il [redacted] all'oratorio di [redacted] Filippo.

Uto Ughi, che suonerà il violino di Paganini, sarà accompagnato [redacted] [redacted] Santa Cecilia, diretta da Pierluigi Urbini. [redacted] ouverture [redacted] «Cenerentola» e ouverture [redacted] «Il signor Bruschino» di Rossini e il Concerto in re magg. op. 6 n. 1 per violino e orchestra.

Le prenotazioni sono aperte presso la biglietteria del teatro [redacted] [redacted] 10,30 alle 12,30 e [redacted] [redacted] 19,30.

Si apre la stagione dei Cameristi

GENOVA — Comincia giovedì 18 ottobre la stagione concertistica dell'Associazione orchestra d'archi «I Cameristi» diretti [redacted] [redacted] nardi, organizzata dall'Oratorio di San Filippo (via Lomellini) in [redacted] con l'assessorato [redacted] Cultura del Comune di Genova. Il [redacted] si apre con un concerto [redacted] Sala Quadrivium, realizzato [redacted] collaborazione con [redacted] tuto [redacted] paganiniani, con Emil Kamilarov (violino) e Dina [redacted] [redacted] [redacted] Telemann, Le Claire, Prokofiev, Spohr, Carlsted, Paganini.

Si proseguirà con [redacted] ospiti: il pianista [redacted] Lauricella (domenica 28 ottobre), il [redacted] [redacted] Scano (domenica 11 novembre), Paolo Pantini (clarinetto) e Maria Cristina Saberne (pianoforte), il quartetto [redacted] «Paolo [redacted]» (domenica 2 dicembre), [redacted] Agosti (16 dicembre).

Al Lumière un film [redacted] Hitchcock

[redacted] — Questa sera alle 20,15 e alle [redacted] al [redacted] club Lumière verrà proiettato il film «L'uomo che sapeva [redacted]» di [redacted] Hitchcock con [redacted] Stewart e Doris Day.

VIAGGIO NELLE ALTRE TV DEL DOPO [redacted]

Per Telegenova nuova gestione c'è Gianni Magni in «Panchina»

GENOVA — Una televisione tutta genovese, lontana dai modelli dei grandi networks nazionali e curiosa di quanto accade dietro l'angolo, sotto casa. Una televisione popolare, [redacted] servizio [redacted] città e della Liguria.

Con questi obiettivi dichiarati, Telegenova, [redacted] prima emittente televisiva privata della [redacted] (nacque undici anni fa con un esperimento via cavo), promette un rilancio di notevole portata. Chiave di volta di questo decollo è l'accordo concluso da Telegenova con il quotidiano «Il Lavoro», diretto da Cesare Lanza.

Paolo Zerbini, 42 anni, di[redacted] editoriale del quotidiano di salita Dinegro, ricopre lo stesso incarico anche a Telegenova.

«Prima [redacted] tutto [redacted] ri[redacted] situazione esistente, poi pensare al futuro. Investiremo in attrezzature e in programmi. Ci diamo [redacted] anno di tempo, dopo [redacted] che [redacted] se l'operazione sarà possibile o no», spiega Zerbini.

L'inizio, comunque, è promettente. Telegenova [redacted] presta a sfornare un palinsesto [redacted] che comprende: trasmissioni in diretta, varietà, programmi per i bambini e tanto sport. [redacted] [redacted] è il piatto forte dei programmi dedicati al mondo del pallone. Un'ora e 40 minuti di trasmissione (con inizio [redacted] 21,30 [redacted] [redacted] [redacted] e [redacted] replica [redacted] [redacted] serata per evitare [redacted] in famiglia) con giochi, interviste e spettacolo.

Il conduttore Telegenova ha [redacted] nato Gianni Magni, l'[redacted] Oulo che in ogni puntata regalerà anche un siparietto di puro cabaret.

[redacted] Magni ci saranno calciatori e giornalisti. Fra questi ultimi, oltre il conduttore Beppe Nuti e allo stesso Paolo Zerbini, ci sarà anche Beppe Barnao, ex [redacted] sportivo di Tirusse.

Panchina cabaret sarà un momento di riflessione sugli avvenimenti sportivi della domenica che Telegenova affronta con grande dispendio di mezzi nella [redacted] domenicale, *Diretta-stadio*, spiegano negli studi di piazza Marassi.

m. b.

La telecamera dietro le quinte della [redacted]

[redacted] — [redacted] sera, alle 10,30, su Raitre della Liguria, andrà in onda la trasmissione «Arcobaleno: a proposito di Hellzapoppin Radio Due» per la regia di Arnaldo Bagnasco. Il programma è la trasposizione [redacted] e una sintesi [redacted] trasmissione radiofonica che va in onda ogni sabato mattina su Radio Due.

I più importanti appuntamenti della stagione del club

Per i vent'anni del Louisiana Cohn e il duo Konitz-Gaslini

Anche Franco D'Andrea tra i nomi in cartellone al Louisiana

GENOVA — *Si aprirà il 18 ottobre la stagione '84-'85 del Louisiana Jazz Club.*

Il «tempio» genovese del jazz compie vent'anni. Per celebrare l'anniversario della fondazione, sono previste iniziative diverse e sono stati compiuti particolari sforzi organizzativi per invitare a Genova nomi di spicco.

L'inaugurazione è infatti affidata ad un artista mai venuto nella nostra città: Al Cohn, sassofonista di grande valore, attivo prima con Gene Roland (nella cui orchestra si trovò ad operare accanto ad altri fatti eccezionali: citiamo Stan Getz) e poi, soprattutto, con Woody Herman. Per anni capo di varie formazioni, Al Cohn si presenterà al Louisiana da solo; sarà accompagnato da un trio genovese, formato da Dado Moroni, Luciano Milanese e Giancarlo Pillot.

[redacted] Cohn già nel maggio scorso — dice Giorgio Lombardi, direttore artistico del club —. Per problemi alla vista il celebre sassofonista ha potuto accettare solo adesso».

Il secondo appuntamento di richiamo è per il 15 novembre. Si esibirà una coppia inedita, Lee Konitz, sax alto, e Giorgio Gaslini [redacted] Gaslini è il debutto al Louisiana.

Si tratta di un concerto indubbiamente stimolante: i due musicisti, provenienti da esperienze artistiche molto differenti, sono legati dall'interesse per il nuovo e per l'avanguardia.

Il 13 dicembre Franco D'Andrea suonerà in trio con Barry Altschul, giovane batterista americano, e con Mark Helias, contrabbassista.

«Abbiamo una serie di trattative in corso — aggiunge Lombardi — per definire altri appuntamenti in questo ultimo trimestre dell'84. Posso citare Kenny Davern e Kassel».

Fra le iniziative nell'ambito del ventennale va [redacted] ricordata la pubblicazione (sotto il patrocinio della Cassa di Risparmio) di un album doppio: «Sono due dischi che coinvolgono tutti i gruppi formatisi al Louisiana — dice Lombardi —. Un disco è storico, contiene esecuzioni inedite o tratte da dischi ormai fuori catalogo. Il secondo è, invece, attuale».

Ai primi di novembre riaprirà anche la scuola creata dal club genovese, con i corsi di tromba, trombone, sax, chitarra, pianoforte.

Finalmente i prezzi. La tessera di sostenitori costerà ottantamila lire; gli abbonamenti annuali ordinari comportano invece una spesa di cinquantamila lire (studenti trentamila) e consentono l'ingresso ai concerti dei gruppi del Louisiana, mentre per gli spettacoli ospiti danno l'opportunità di ottenere il biglietto a metà prezzo. Esiste, infine, una tessera «provvisoria» di ottomila lire, valida per due concerti. Il Louisiana può contenere centocinquanta spettatori.

r. i.

Nella stessa serata

Tancredi e Symbola a Imperia

IMPERIA — Dopo il recital del violinista Vadim Brodsky, secondo premio al concorso «Paganini», che ha ottenuto un lusinghiero successo al concerto tenuto all'Oratorio di San Pietro, la quarta edizione del «Festival di Imperia» prosegue domani sera al teatro Rossini con due opere che ben ne rappresentano il tema, «La musica dal '500 al '900».

Sono «Il combattimento di Tancredi e Clorinda», di Claudio Monteverdi, autore vissuto a cavallo tra il XVI e il XVII Secolo, e «Symbola» del compositore contemporaneo Azio Corghi. Andranno in scena alle 21, e saranno eseguite dall'Ensemble Teatro Tempo, diretto dal maestro Giorgio Bernasconi.

«Il combattimento di Tancredi e Clorinda» è nella versione di Luciano Berio. La coreografia è di Carla Perotti, i costumi sono di Claudine Kirimann e le maschere di [redacted] Coppa. Tancredi sarà impersonato dal baritono Mario Cogliano e dal danzatore Fulvio d'Albaro; Clorinda dal soprano Gabriella Ravazzi e dalla ballerina Raffaella Joannas; lo Storico dal baritono Teodoro Rovetta.

Ancora Carla Perotti ha curato la coreografia di «Symbola», che sarà interpretato dalla Ravazzi e dalle danzatrici Donatella Calvi e Tiziana Farro.

s. d.

Alla Camera di commercio

Ampio consenso su De Filippi nuovo presidente

Ieri la comunicazione ufficiale a Savona

Andrea [illegible] Filippi

SAVONA — Andrea De Filippi è [illegible] il [illegible] presidente della Camera di Commercio di Savona. Il decreto ufficiale non [illegible] arrivato, ma [illegible] nomina [illegible] è [illegible] direttamente comunicata, [illegible] siene agli auguri [illegible] rito, [illegible] prefetto Orefice che [illegible] aveva avuto [illegible] fonti ministeriali [illegible]. [illegible] chiude così un altro travagliato capitolo della storia di palazzo Lamba Doria, da [illegible] una guida stabile specie dopo la traumatica vicenda legata alla presidenza [illegible] Paolo Caviglia, arrestato la scorsa estate durante il blitz per lo scandalo Teardo.

Piemontese (è originario di Carrù, dove la famiglia ha un'azienda per macchine agricole), da oltre [illegible] anni [illegible] piantato a Savona dove è titolare della concessionaria [illegible], imprenditore dinamico, Andrea De Filippi è stato, [illegible] passato, membro [illegible] collegio dei sindaci dell'ente camerale e attualmente [illegible] vicepresidente dell'Unione industriali della provincia. [illegible] [illegible] lui, da tempo, erano confluite le indicazioni [illegible] degli imprenditori che [illegible] associazioni di categoria, enti locali e forze politiche.

Erano ormai parecchi mesi che si attendeva, sempre da un momento all'altro, la firma [illegible] decreto da parte del ministro dell'Industria e Commercio e [illegible] quello all'Agricoltura, rispettivamente il [illegible] Altissimo e il democristiano Pandolfi.

Andrea De Filippi prenderà [illegible] della carica tra una decina [illegible] giorni [illegible] nel frattempo resterà [illegible] carica l'attuale giunta camerale, [illegible] oltre un anno [illegible] al consigliere anziano Franco Ugo. Di modifiche eventuali [illegible] compagine se ne parlerà, [illegible] sarà il caso successivamente. «C'è da lavorare, [illegible] indietro», ha [illegible] De Filippi [illegible] appena ha [illegible] puto [illegible] il nuovo presidente [illegible] della [illegible] Commercio savonese. E ha [illegible] giunto: «Dovremo operare a stretto contatto con il nostro hinterland piemontese e lombardo. E' importante riuscire a portare iniziative [illegible] nella nostra provincia.

Dopo le dimissioni del democristiano Fabretti, [illegible] nute nella primavera del lontano '79, dopo [illegible] quindici anni [illegible] presidenza, vi [illegible] stato [illegible] lunga interregno, risolto sul finire del [illegible] con la nomina del socialista Caviglia, rimasto [illegible] breve periodo [illegible] a palazzo Lamba [illegible] La presidenza De Filippi si annuncia a lunga scadenza. [illegible] fosse altro che per i generali consensi che la caratterizzano. [illegible] segnalare, infine, che il neopresidente ha annunciato sin da ieri di voler sciogliere qualsiasi perplessità a proposito dell'incompatibilità [illegible] due cariche, dimettendosi [illegible] vicepresidenza dell'Unione industriali di [illegible].

L. p.

Ieri l'incontro tra Valenziano [illegible] gli amministratori locali

Savona decisa con la Regione per il dipartimento d'urgenza

Un intervento anche in difesa della chirurgia della mano - Esposte le necessità della Valbormida (nuovo ospedale [illegible] Quaiolo di Cosseria) [illegible] della [illegible] di Varazze

SAVONA — I presidenti della [illegible] Usl [illegible] Savonese, il [illegible]ta Borgo, [illegible] VI Usl della Valbormida, il comuni[illegible] Goso, i sindaci e gli assessori [illegible] alla sanità dei due [illegible] pressori, [illegible] sono incontrati, [illegible] pomeriggio, [illegible] palazzo comunale [illegible] Savona, con il liberale Valenziano, presidente della commissione [illegible] per la sanità.

E stato fatto il punto sulle controdeduzioni degli enti locali [illegible] piano sanitario regionale, che tanto fa discutere in questi giorni, e allo stralcio ospedaliero per il periodo 1984-86.

La Regione, in buona [illegible] stanza, prima [illegible] decidere definitivamente vuole ascoltare, proprio all'ombra dei campanili, le richieste delle varie comunità.

Per la VII Usl [illegible] Savonese [illegible] intervenuto, illustrando un'ampia documentazione. [illegible] neopresidente Riccardo Borghi. Tra le prime [illegible] che ha detto, quella che non è accettabile [illegible] proposta di una divisione [illegible] chirurgia generale [illegible] di [illegible] [illegible] tra chirurgia generale e chirurgia della mano.

«Una simile soluzione determinerebbe, [illegible] fatto, un numero sottodimensionato di posti letto. Allo stesso tempo non [illegible] accettabile ridurre a [illegible] semplice sezione la chirurgia della mano», ha detto Borgo.

Tra le previsioni incomprensibili del piano regionale c'è, difatti, quella di ridurre a [illegible] [illegible] conto l'attività dell'equipe del professor Mantero, che viene invece di[illegible] a spada tratta dalla VII Usl perché, come è noto, ha rilevanza anche in campo nazionale.

Anche a [illegible] di servizi d'emergenza sono state presentate particolari richieste [illegible] Regione. Il comitato [illegible] gestione della VII [illegible] [illegible] del parere, infatti, che nell'ambito [illegible] comprensorio savonese [illegible] previsti due dipartimenti d'emergenza [illegible] pari livello: a Savona e a Pietra Ligure.

Nel corso dell'incontro è [illegible] intervenuta l'amministrazione comunale di Varazze, sollevando la questione dell'ospedale [illegible] Maria in Bethlem.

L'assessore alla [illegible] Parodi [illegible] insistito perché Varazze [illegible] [illegible] il [illegible] comprensorio non [illegible] rinunciare a un presidio ospedaliero [illegible] e proprio.

Per quanto riguarda [illegible] VI Usl, quella [illegible]la Valbormida, il presidente Goso ha ribadito la richiesta di riunire [illegible] Cairo Montenotte tutti i posti letto della vallata.

Tale richiesta fa da sfondo [illegible] progetto [illegible] costruzione di [illegible] nuovo ospedale [illegible] località Quaiolo [illegible] Cosseria.

[illegible] vertice [illegible] ieri pomeriggio nella sala consiliare [illegible] comune di Savona ha avuto soltanto lo scopo di [illegible] il polso alle varie amministrazioni locali di fronte al delicato problema [illegible] riforma sanitaria [illegible] del nuovo piano sanitario regionale. Le critiche sono state piuttosto diffuse.

Ha detto, [illegible] esempio, Riccardo Borgo: «La bozza proposta ci sembra carente [illegible] generica per quanto [illegible] [illegible] parte finanziaria, specialmente per quanto riguarda il finanziamento dei progetti».

Ivo Pastorino

A Loano incontro tra Josi [illegible] le Usl

LOANO — Nella torre Pentagonale [illegible] Comune di Loano [illegible] sono svolte, sulla proposta [illegible] piano sanitario regionale, le consultazioni tra [illegible] Commissione [illegible] Consiglio regionale (presieduta [illegible] Valenziano, presente l'assessore regionale [illegible] Sanità, Josi) e [illegible] realtà istituzionali delle Usl 4 albenganese e Usl 5 finalese.

I rappresentanti regionali [illegible] [illegible] limitati a prendere atto degli interventi [illegible] assai critici).

(r. sr.)

Sabato prossimo un convegno a Genova

Le Comunità montane alla ricerca di un ruolo

Gli enti, costituiti non molti anni fa, hanno [illegible] numerosi problemi [illegible] risolvere - Le [illegible] iniziative [illegible] le proposte

[illegible] — Sabato prossimo a Genova, nel salone della [illegible] Risparmio, si svolgerà l'incontro tra tutte [illegible] Comunità montane della Liguria, [illegible] fare [illegible] «punto» su questo ente territoriale che, dall'atto della sua costituzione, ha ancora molti problemi da risolvere.

Lo ha annunciato ieri mattina [illegible] presidente delle Comunità montane della Liguria, Dario Casazza, consigliere [illegible] regionale della [illegible] [illegible] munità montane in Liguria [illegible] 19 e ricoprono [illegible] [illegible] perficie [illegible] [illegible] mila ettari, con una popolazione di [illegible] abitanti.

Quali sono i problemi delle Comunità montane, una realtà che [illegible] fatto [illegible] stata sempre messa in secondo piano dalla dimensione socio-economica e residenziale (oltre un milione e mezzo di abitanti) della costa, tutta urbanizzata?

«In primo luogo — ha detto Dario Casazza — [illegible] uscire fuori dal tunnel dell'indebitamento. Abbiamo infatti anticipato gli stipendi al personale e [illegible] giovani che [illegible] [illegible] con contratto a termine, in ottemperanza alla [illegible] [illegible] occupazione giovanile. Si tratta d'un conto in rosso di circa 2 [illegible] Chiederemo [illegible] [illegible] gione di intervento».

[illegible] [illegible] argomenti [illegible] [illegible] rranno oggetto dell'incontro di sabato prossimo sono di carattere burocratico-amministrativo e riguardano [illegible] definizione dei confini delle Comunità montane, tracciati forse in un primo momento più [illegible] [illegible] che [illegible] realtà.

«Ottenuto — ha detto ancora Dario Casazza — e obbiettivi di funzionalità ben precisi, soltanto dopo che ci saremo scambiati tutte le informazioni reciproche che ancora ci mancano. Il Corpo forestale dello Stato deve compiere una serie di sopralluoghi che abbiamo già richiesto espressamente».

C'è poi ancora una delicata questione: le Comunità montane hanno lamentato che in ogni provincia i comitati di controllo (i Coreco) hanno spesso indirizzi interpretativi [illegible] contrastanti sui medesimi provvedimenti presentati [illegible] singole Comunità, [illegible] sui più disparati argomenti. «E' sacrosanto che [illegible] esista un [illegible] indirizzo sulle [illegible] questioni — ha concluso [illegible] — [illegible] al Coreco centrale risolvere questo [illegible] che blocca [illegible] operativi».

p. l.

Abrate ricoverato al S.Martino

SAVONA - L'ex presidente della provincia Domenico Abrate, democristiano, coinvolto [illegible] caso Teardo, è stato trasferito all'ospedale San [illegible] [illegible] Genova [illegible] provenendo [illegible] [illegible] che ha [illegible] parte[illegible] degli avvocati Graziavino e Gallo.

Le [illegible] ha [illegible] che Abrate [illegible] afflitto [illegible] [illegible] sindrome [illegible].

(g. p. c.)

Il trente et quarante è stato disertato dai giocatori

Un settembre in perdita per il casinò di Sanremo

Il «buco», rispetto all'anno scorso, è [illegible] 350 milioni - Gli incassi

SANREMO — «Settembre [illegible] per [illegible] casinò di Sanremo che ha chiuso i conti [illegible] quasi 350 milioni in [illegible] rispetto allo stesso periodo de[illegible] anno. Bene le roulettes: bene lo chemin de fer; bene i giochi americani; bene le presenze di clienti italiani e stranieri.

Soltanto il *Trente et quarante* ha fatto [illegible] una chiusura in rosso, sconvolgendo la [illegible] dell'incasso mensile ed anche il gettito complessivo dei primi [illegible] mesi [illegible] 1984.

Mediamente questo particolare gioco [illegible] carte, tipico dei casinò francesi, rende al banco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mese. A settembre, contrariamente alla norma, ha fruttato una perdita [illegible] [illegible] milioni. Un «mese-nero» che [illegible] [illegible] tutte le tabelle previste dagli amministratori della casa da gioco.

Il cassiere, in settembre, ha registrato [illegible] incasso totale [illegible] contro i [illegible] dei [illegible]. Mancano proprio i 300-400 milioni che sarebbero dovuti derivare dal *Trente et quarante*.

Nei primi nove mesi dell'anno sono entrati nelle casse del casinò 25 miliardi e [illegible] milioni [illegible] [illegible] contro i [illegible] miliardi e [illegible] milioni dell'anno prima, [illegible] utile [illegible] pochi spiccioli: 37 milioni.

L'incasso complessivo prevede in proiezione un utile totale di 38 [illegible] e rotti. «E' qualcosa in più rispetto al 1983 — affermano al casinò — tuttavia [illegible] ci paghiamo neppure [illegible] [illegible] svalutazione».

Il mancato impulso degli incassi ha [illegible] sua spiegazione tecnica: dall'introito generale occorre togliere circa due miliardi derivanti [illegible] gettoni omaggio. Sono fiches da 10 [illegible] che [illegible] offerte ai clienti [illegible] alla tessera d'ingresso e che, alla sera, [illegible] monetine di tirare [illegible] somme, vengono detratte dal totale. «Se all'incasso aggiungiamo i 2 miliardi dei gettoni omaggio — sostiene Vittorio Berta, segretario generale [illegible] casa da gioco — raggiungiamo quei [illegible] miliardi e [illegible] che rappresentano [illegible] [illegible] previsto all'inizio [illegible] stagione».

Nel mese [illegible] settembre [illegible] roulettes hanno incassato 1 miliardo e 787 milioni: lo Chemin de fer ha introitato 521 [illegible] [illegible] i giochi [illegible] hanno raggiunto quota 211 [illegible]. In deficit il solo *Trente et quarante*.

La direzione del casinò, per [illegible] l'andamento delle giocate ha aperto un secondo tavolo: un espediente, spiegano i responsabili dell'azzardo, che [illegible] frenare l'emorragia [illegible] milioni.

Per aumentare gli [illegible], invece, è stato deciso di avvitare l'operazione-slot machines: «I locali che dovranno ospitare le slot — spiega [illegible] il vice commissario del casinò, [illegible] Perreca — non sono ancora pronti. In [illegible] di poter inaugurare al gran completo questi nuovi giochi, abbiamo deciso [illegible] far funzionare almeno 50 delle 250 slot machines previste».

g. p. m.

Tensione alla prima udienza del processo per la tentata estorsione [illegible] Biamonti

Tra Werner Rivaroli e un imputato acceso scambio di accuse in aula

Il socio [illegible] presidente dell'Imperia è stato indicato da uno degli arrestati come il mandante del furto di alcune monete d'oro

SAVONA — Il presidente dell'Imperia, Werner Rivarola [illegible] e l'amministratore delegato [illegible] della stessa società, An[illegible] si sono presentati ieri mattina in tribunale per [illegible] complicata vicenda che risale al dicembre dello scorso anno. Sul banco degli imputati Giuseppe Capitano, Giuseppe Caso e Domenico [illegible] Bella (quest'ultimo [illegible] [illegible] per motivi di salute), accusati [illegible] furto e estorsione. Tutto è legato [illegible] sparizione di una [illegible] forte negli uffici di Biamonti socio in affari [illegible] Rivaroli contenente valori e gioielli [illegible] alcune centinaia [illegible] milioni.

Il processo, dopo l'interrogatorio dei [illegible] imputati, è [illegible] aggiornato a giovedì [illegible] [illegible] per consentire ai giudici una serie [illegible] [illegible] tra testi ritenuti estremamente importanti.

Il 13 dicembre dello scorso anno Andrea Biamonti denunciò il furto. Subito dopo ricevette [illegible] serie di telefonate [illegible] un [illegible] che disse: «Se rivuoi la tua roba devi sborsare [illegible] milioni». L'amministratore dell'Imperia (con il socio Rivaroli [illegible] stato dirigente del Savona Calcio prima a del Cuneo poi) informò i carabinieri. Dopo [illegible] serie di indagini [illegible] intercettazioni telefoniche venne [illegible] [illegible] cabina [illegible] Albenga Domenico La Bella che, accompagnato in caserma, confessò di [illegible] l'autore del furto e indicò come suoi complici Capitano e Caso. I tre vennero arrestati.

Werner Rivaroli

L'istruttoria fu lunga e difficile. Alcuni mesi [illegible] il colpo di scena. Giuseppe Capitano inviò una lettera ai giudici [illegible] il quale accusava Rivaroli di essere il mandante del furto. Scriveva: «Mi chiese di mettere il sasso il colpo in quanto aveva un conto in sospeso con Biamonti: [illegible] acquistato 330 milioni in sterline d'oro che risultarono poi essere false».

Ieri mattina tra Capitano e Rivaroli in [illegible] c'è [illegible] un drammatico confronto. Ha detto Rivaroli: «Quest'uomo è pazzo. Forse ha letto troppi libri gialli. Non mi sono mai sognato di organizzare un colpo ai danni [illegible] [illegible] socio, tanto più che anch'io [illegible] lui avevo le chiave della [illegible] safe. Se avessi voluto qualcosa non dovevo far altro che aprire il forziere».

La stessa tesi è confermata da Andrea Biamonti. Giuseppe Capitano anche [illegible] [illegible] negato di avere preso parte materialmente al colpo. [illegible] dettato: «Quella sera ero al Circolo del bridge dove giocavo con un appuntato [illegible] carabinieri (quest'ultimo potrebbe [illegible] convocato in aula - n.d.r.). Ho [illegible] un alibi per il giorno dopo».

I giudici del tribunale a questo punto vogliono vederci chiaro.

Anche ieri mattina, durante il dibattimento, sono saltati fuori nomi di personaggi indicati, nella recente inchiesta del procuratore della [illegible] pubblica Michele Russo, come appartenenti a presunte organizzazioni mafiose.

Alla ripresa [illegible] processo potrebbero esserci nuovi colpi di scena. La Bella, che in una [illegible] inviata [illegible] [illegible] conferma gli interrogatori [illegible] e ammette le [illegible] colpe, potrebbe [illegible] arrivare [illegible] accompagnato [illegible] carabinieri. Gli avvocati difensori si riservano di produrre all'ultimo momento alcuni testimoni.

Gian Paolo Carlini

S'è conclusa la personale di Criscuolo

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Rondò» di [illegible] Dan[illegible], [illegible] è conclusa [illegible] personale [illegible] Giuseppe Criscuolo. Una pittura avvincente, quella [illegible] giovane artista, unica nel suo [illegible] e nelle stile. Da anni Criscuolo partecipa alla vita culturale nazionale [illegible] [illegible] impegnato in numerose [illegible] internazionali

Un furto sacrilego a Carcare

CARCARE — Furto sacrilego nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Giovanni Battista [illegible] Carcare. I [illegible] dopo avere forzato la porta della sacrestia. [illegible] in chiesa e, con perizia, [illegible] staccato da un gruppo ligneo del secolo scorso un piccolo angelo.

Il furto è stato scoperto dal parroco.

QUI MARASSI La Sampdoria vola mentre i «cugini» precipitano

Genoa, Genoa, siamo alle solite!

Rossoblù nella bufera: troppi giocatori non rendono, c'è un'inchiesta [illegible] presunti fondi neri, Burgnich [illegible] contestato - [illegible] intanto i doriani gongolano - Dalla Spagna il messaggio d'un club di sostenitori blucerchiati

GENOVA — *Telefonano da Barcellona:* «Bravissimi, andate avanti [illegible] da scudetto». Riconoscimenti anche internazionali, quindi, [illegible] que[illegible] Sampdoria che passa imbattuta da [illegible] [illegible] che nella città spagnola c'è un club blucerchiato (Cal[illegible] Urbel 260) [illegible] domenica sera ha festeggiato a pizza e bicchieri [illegible] porto il [illegible] romano.

Da Barcellona annunciano l'arrivo [illegible] un gruppo di tifosi per domenica prossima, quando a [illegible] arriverà la Fiorentina macchina-da-gol. [illegible] club si tocca il [illegible] (blucerchiato) con un [illegible]. E pare evidente che la gioia aumenta osservando quest'altro tonfo dei «cugini» genoani, di [illegible] co coinvolti nel dramma [illegible] sempre: sconfitta, contestazione, crisi.

Turcisio Burgnich già contestato dal pubblico genoano di Marassi

Burgnich, dove vai? — *Quattro partite, un pari, una vittoria, due sconfitte. Un bilancio disastroso, [illegible] cause le spalle per massiccia di Turcisio Burgnich. [illegible] sconfitta [illegible] la Triestina reca [illegible] parte il suo nome.* «Ma come — *protesta Walter Ricciardi, impiegato, uno dei soci fondatori [illegible] club intitolato a Ettore Lesle* — con [illegible] trocampo lento e disorganizzato come [illegible] il visto domenica, al [illegible] Jan [illegible] in panchina? E con Auteri pulcino nella stoppa si lascia fuori [illegible] Insomma, ci [illegible] siamo permettere due [illegible] chinari da un miliardo l'uno! Si vede che Burgnich è per il made in Italy, [illegible] questo passo [illegible] precipita. E' triste constatare che il Genoa, quando [illegible] al primo che abbia toccato il fondo, ha l'incredibile capacità [illegible] scendere [illegible].

[illegible] altri, al club «Lesle», difendono l'allenatore. «Se domenica si vince a Perugia, la contestazione rientrerà», dice il fiducioso presidente, l'ingegner Antonio Invernizzi.

[illegible] [illegible] — *Al club «Lesle» l'amarezza di oggi induce ai ricordi dei tempi gloriosi.* «Io [illegible] abbastanza anziano — rincara *Walter* [illegible] — per ricordare il Genoa di Verdeal, che somiglia a questo visto [illegible] tro la Triestina come un dia[illegible] rispetto a un pezzo di vetro [illegible] non c'è bisogno [illegible] lontano. Avete visto Pasquale Iachini che [illegible] ha fatto [illegible] Fiorentina? Ebbene, [illegible] a Genova [illegible] funzionava. [illegible] vede [illegible] a l'aria. [illegible] sono i dirigenti? Quelli [illegible] hanno precipitosamente venduto Nela e Prytz?».

Perché è necessario [illegible] attaccante che segni, ci [illegible] ricorda di Oscar Damiani detto «Pitper», che sarebbe disponibile. Dagli [illegible] club arriva — con poche sfumature — [illegible]a provocazione: [illegible] [illegible] cambiare chi? La risposta è come una staffilata: «Tutti». Si torna sul dolente [illegible] degli acquisti sbagliati. [illegible] — [illegible] sente dire — ha perduto anche il fiuto degli affari. Ha pagato un miliardo e [illegible] al Varese per Auteri. L'affare l'ha [illegible] l'avvocato Colantuoni».

Intanto il giudice Marchesiello indaga [illegible] presunti fondi neri della gestione rossoblù degli ultimi otto anni. Insomma, è bufera su tutta la linea.

I contenuti — [illegible] *Sampdoria, che ha una gestione societaria perfetta e una squadra con sedici giocatori in grado* [illegible] *utilizzati, fa risultato* [illegible] *più la* [illegible] *questo* [illegible] *assillato — come sempre — da mille problemi.*

«Qual a confrontarci [illegible] i cugini, la differenza è abissale, cerchiamo invece di rimettere insieme i cocci». *E il parere di Salvatore Raia, vice presidente del club «Nervi* [illegible] *Ma è difficile evitare i paragoni, ed* [illegible] *che il discorso torna a* [illegible] *Auteri detto «Tano». Fossati ha venduto alla* [illegible] *Briaschi, ricavandone cinque miliardi, e promettendo «un attaccante di eguale levatura». Anche un orbo* [illegible] *la differenza fra i due.* «Con questi sistemi — continua Salvatore Raia — si perderanno [illegible] tifosi, [illegible] paurosamente [illegible] di numero.

[illegible] volano [illegible] aquile — *La Sampdoria supera l'ostacolo gialloroso e vola in alto. Al club «La ciclistica» di Sampierdarena, via Filiak, in un disegno nell'ufficio del marinaretto dello stemma è stato sostituito da un'aquila. Ma, com'è costume dei tifosi, l'entusiasmo* [illegible] *po' si annacqua se si pensa* [illegible] *domenica, quando arriverà a Marassi* [illegible] *Fiorentina* [illegible] *miracoli.*

[illegible] club sampdoriano [illegible] «La ciclistica» *fun centinaio di soci, presidente Ercole Roncallo) si chiama* [illegible] «Ugrottis» [illegible] *emblematico per una squadra capace* [illegible] *assumere.*

Guido Coppini

Presto riaperta la provinciale Albenga - [illegible] [illegible] Ginestro

ALBENGA — Nel fine settimana sarà probabilmente riaperta [illegible] tratto la provinciale Albenga-Passo dei Ci[illegible] che [illegible]ra Villanova, Garlenda e Casanova.

[illegible] parzialmente transennato per un centinaio [illegible] metri dall'inizio dell'estate nel [illegible] fra Lurignano e Villa[illegible] a causa di un movimento franoso provocato dall'erosione del [illegible] Arroscia prima [illegible] confluire nel Centa, è stata completamente chiusa al traffico sabato in conseguenza delle piogge torrenziali [illegible] nei giorni precedenti.

[illegible] traffico automobilistico non si [illegible] più lungo le due sponde del [illegible] d'acqua, ma [illegible] concentra sull'Albenga-Pian [illegible] di Teco.

«L'amministrazione provinciale, cui ho sollecitato provvedimenti, ha assicurato che fra due o tre giorni il collegamento diretto fra Albenga e Villanova s[illegible] riattivato a senso unico alternato regolato da un semaforo».

Nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, inoltre, è stato approvato il progetto per spostare verso la collina il tracciato nel punto pericolante.

E' [illegible] [illegible] il finanziamento alla Cassa depositi e prestiti e [illegible] entro tre [illegible] [illegible] potranno iniziare i lavori.

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

Scelta di più degli [illegible] delle concessionarie

VETTURE TUTTEMARCHE

Il Sistema Sicuro

DEGLI AUTOMERCATI

DELLE CONCESSIONARIE FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona

FINAUTO finale l.

PEDRAZZANI cairo m.tte

AUTOFIORI varazze

I GIALLOBLU' SONO SOLI IN TESTA ALLA CLASSIFICA DELL'INTERREGIONALE

Per questa Cairese il Vado non basta

Il discorso è ridotto a quattro?

Stavolta la Cairese non ha pagato il dazio del derby, ed è rimasta sola in vetta all'Interregionale. Per stessa ammissione dei diretti interessati (ce l'ha confermato Miro Zunino negli spogliatoi del «Chittolina») sembra ormai ristretto a quattro squadre il discorso-C2. Cioè la Cairese, poi Biellese, Aosta e Casale.

I risultati della terza di campionato la dicono lunga su alcune cose. E cioè che il Cuneo, al di là del buon sprint iniziale, non sembra poi irresistibile, e farà fatica a ripetere la lunga leadership di un anno fa. Pareggiare in casa col pur sorprendente Iris Borgoticino non è cosa da permettersi [redacted] a chi vuol vincere il campionato.

E poi la con[redacted]. Che il Casale in [redacted] sua vinceva a [redacted] ora, [redacted] la Biellese [redacted] sapiente e opportunista (vero, Albenga?) e che l'Aosta non ha remore di sorta nel voler reggere il discorso con le grandi. Chi ha visto la Cairese, però, sa bene che questo può veramente essere l'anno dei gialloblù.

Perché sono forti e furbi, perché sanno amministrare forze e nervi, perché mette veramente male, dopo tre turni, scoprire un punto debole alla formazione del presidente Brin.

Nell'anno in cui il calcio savonese conosce un avvio di stagione poco esaltante (dal Savona al Vado, all'Albenga, con qualche attenuante per Andora e Varazze), Cairo Montenotte potrebbe voler dire la rivincita. (r. bg.)

Con il gol [redacted] Altovino la squadra di Brin ha conquistato due punti preziosi [redacted] ha sfatato [redacted] tradizione avversa - Ai rossoblù [redacted] giocatori importanti, [redacted] troppi hanno deluso sul piano dell'impegno - Tira già aria di crisi?

[redacted] L. — Vado-Cairese [redacted] la partita che ci si attendeva [redacted] con i locali a puntare tutto [redacted] e la grinta, e gli ospiti, più manovrieri e tecnici, a [redacted] re la [redacted] giusta, arrivata puntuale con Altovino dopo [redacted] minuti, a difesa quasi sempre [redacted] ordine, anzi minacciando a più riprese il raddoppio.

Fontana, un po' a sorpresa, [redacted] sola punta (Bodini) rinunciando a Guili e infoltendo il centrocampo. Alla fine ha spiegato: «Volevo munirmi [redacted] più [redacted] mezzo, per impedire [redacted] Cairese di far gioco. Purtroppo il gol di Altovino mi ha mischiato le carte [redacted] maniera determinante».

Sull'altro fronte, Zunino ha praticamente confermato la squadra vittoriosa sull'Albese, immettendo il [redacted] Negri [redacted] posto dello squalificato Erella, e lasciando in panchina Busolin e se stesso. Per [redacted] minuti [redacted] si è visto quasi nulla. [redacted] Altovino, su invito di Rando, [redacted] bruciato sullo scatto [redacted] un [redacted] storico.

Storico perché la Cairese, almeno in tempi [redacted], col Vado non aveva [redacted] vinto. E storico anche perché [redacted] Cairese, dopo aver infranto la legge dell'ex di fronte all'Acqui di Seghezza e all'Albese [redacted] Borsalino, stavolta l'ha usata a [redacted] vantaggio grazie al suo centravanti, fino all'anno scorso al Vado. E domenica, [redacted] l'Albenga, l'ex di turno sarà Mino Zunino!

La verità, comunque, è che questa Cairese è troppo forte per [redacted] Vado. Un Vado, è [redacted] privo di giocatori importanti [redacted] e Rossi, [redacted] anche un [redacted] comunque misero, certo il ricordo della bella squadra [redacted] Tonelli. Fontana [redacted] preoccupa, almeno a parole: «Quando certi meccanismi saranno assimilati, e soprattutto quando avrò tutti a disposizione, e [redacted] condizioni buone, allora vedremo la verità».

In [redacted] controprova: fidiamoci di Elvio Fontana. Ma a Vado in troppi scrollano il [redacted]. La paura della retrocessione (è amaro dirlo dopo appena tre partite, ma è così) comincia ad aleggiare. Speriamo sia spazzata via dalla tramontana dell'inverno.

La Cairese [redacted] sempre brillà, e come sempre [redacted] un'impressione di forza inespressa.

Miro Zunino lo riconosce e [redacted]: «Vedete, questa squadra [redacted] la vedrò al massimo, probabilmente, solo quando riavrò [redacted]. E questo perché l'equilibrio tecnico non è ancora appaiato dal peso specifico. Un uomo potente davanti ci è troppo indispensabile [redacted] pensare di farne a meno».

Intanto Miro ha rispolverato [redacted] Busolin e conta su un elemento, spesso decisivo se si mette in testa di giocare per la squadra. In più. E poi c'è lui stesso, Miro Zunino. Gli applausi [redacted] pubblico hanno sottolineato, se ce n'era bisogno, che la gente [redacted] vuole in campo.

Dopo la partita i commenti [redacted] caldo negli spogliatoi

Ciarlo: «Con [redacted] quei soldi è facile fare belle squadre»

VADO L. — Nessun sorriso, ma neanche visi troppo rabbuiati. In casa del [redacted] la sconfitta subita ad opera della Cairese sembra digerita con grande rapidità. Il presidente Ciarlo dice: «Sapevamo dei rischi di quella gara, che veniva per noi in un momento troppo delicato. Non abbiamo comunque sfigurato, di fronte a un'avversaria di grande forza. E poi via, con [redacted] quei milioni le squadre [redacted] so fare anch'io».

Giorgio Bertoli, il direttore sportivo, maledice ancora il finale [redacted] col Pinerolo, alla prima giornata. Afferma: «Senza quella mezz'ora [redacted] non avremmo concesso [redacted] Cairese giocatori come Giribaldi e [redacted] avremmo [redacted] in [redacted] di preparazione e concentrazione. Tecnicamente, [redacted] sapeva, eravamo inferiori. E purtroppo il risultato ci punisce».

Elvio Fontana [redacted] spogliatoio quasi per ultimo, e riconosce: «Risultato giusto, anche perché da qualcuno [redacted] miei [redacted] attendevo [redacted] più. Per non fare nomi, diciamo che i cosiddetti comprimari sono stati all'altezza, mentre io [redacted] non posso dire sul conto [redacted] chi dovrebbe trascinare la squadra e incidere di più sulla qualità del gioco. [redacted] non mi preoccupo. Tutta una serie [redacted] inconvenienti ha finora impedito [redacted] Vado di fare ciò che può».

[redacted] «E' [redacted] superiorità»

VADO L. — La gioia [redacted] contenuta, specie da parte di chi, come il presidente [redacted] e [redacted] il general manager Spinello, a questo successo ci teneva parecchio.

Spinello addirittura si schermisce: «I complimenti a me? E perché? Bisogna farli alla squadra, al tecnico. Una vittoria importante ma solo una battaglia. La guerra dura altre 27 partite».

Poi arriva il presidente Brin. Fuma un enorme sigaro da «commenda» e trattiene a stento un sorriso largo come una fetta [redacted]guria. Dice: «Tutto bene, sapevamo che il Vado ci avrebbe fatto soffrire sul piano della grinta ed eravamo preparati a questo stato di cose. Poi alla lunga la superiore qualità della Cairese è venuta fuori. E lasciatemi dire che ci potevano stare anche altri gol. Anzi, per essere critico direi che bisogna sbagliare meno in zona tiro».

Chiude la carrellata Miro Zunino: «Continuiamo ad esprimerci in maniera buona, diciamo al 70 per cento. E a me sta bene così: ho lavorato e lavoro per portare la squadra a dare il meglio di sé nel cuore del torneo e possibilmente fino a maggio. Vedo ancora delle cose da migliorare e questo è scontato. Ma andiamo con ordine: voglio pensare alle partite una per volta, con [redacted] e puntiglio».

Le pagelle delle due squadre

Vado. Il momento degli applausi per l'allenatore-giocatore della Cairese, Zunino, e lo spunto di Altovino che gli permetterà di segnare il gol decisivo (Fotoservizio G. Chiaramonti)

Ecco i giudizi e i voti per il [redacted]

Albini: il portierone che sembrava giubilato ha salvato i locali [redacted] un passivo più pesante: 7.

Grippo: ah, se i giovani avessero il [redacted] di «Spartaco»! Il piede non sarà magico, ma il buon Tonino supplisce con una applicazione commovente e devota a quella maglia gloriosa. E' il migliore dei [redacted]: 8.

Peretti: tanti falli per non [redacted] l'emozione, ma ahimè poca iniziativa, per poi [redacted]are il posto a Guili, una punta: 5

Guili: scartato in avvio di gara, invocato come il salva[redacted] patria [redacted] ripresa. Un sacro fuoco [redacted] dieci minuti, poi lo sprofondamento con tutto il Vado: 6.

Fossati: sacrificato [redacted] più di copertura più che [redacted] costruzione. [redacted] fatto quel che [redacted] potuto, a pensarci bene neanche tanto poco: 6 e [redacted]zo.

[redacted] specie [redacted] ripresa dai tendenti contropiedistici della Cairese, si è dannato l'anima per tamponare. Non gli si può imputare quasi nulla: 7.

Croci: poveretto, rema come un gabbiano inzuppato d'acqua prima a centrocampo, poi in difesa: 6 meno.

Benzi: da lui, francamente, ci si può attendere di più. Invece [redacted] anonimo, sconclusionato: 5.

Pittino: anche [redacted] lui una giornata con compiti diversi dal solito, [redacted] per lunghi tratti. Tampona con applicazione, però: 6.

[redacted] quando [redacted] attaccante [redacted] trova due palle gol in [redacted] almeno la [redacted] dove [redacted] traria. [redacted] l'ha fatto né al 51' (sinistro) né al [redacted]' (destro): 5.

Balboni: sprizza qualità, ma che uso riesce a farne? Poco, e per [redacted] amoreggia troppo spesso [redacted] l'arbitro: 5 meno.

Loretere: qualche [redacted] spunto, [redacted] soprattutto velleità [redacted] giocoliere che mal s'attagliano alla squadra: 5 e mezzo.

Le pagelle della CAIRESE.

Beraldi: [redacted] palla l'[redacted] toccata si e no tre volte, se eccettuiamo le rimesse dal fondo. Fossero tutte così le sue domeniche: 6 e mezzo.

Negri: e chi [redacted] accorto che mancava [redacted] il [redacted] biondone ha [redacted] pochi problemi con Bodini, grazie [redacted] che alle colpe altrui: 7.

Ciferri: un gigante, un jolly pescato [redacted] momento giusto da Brin e Spinello. [redacted] è vero che fu Seghezza a segnalarlo bisogna fare [redacted] regalo all'ex mister. Spazza e imposta, corre per quattro e resta lucido. Un piccolo fenomeno: 8.

Marinelli: il centrocampo è [redacted] suo. [redacted] problemi. Sa anche quando [redacted] il [redacted] e lo fa con l'astuzia [redacted] volpe: 7.

Borione: [redacted] è ancora al meglio, e soffre [redacted] l'avversario svaria, ma lo addenta appena sente odore di area di rigore: 6 e mezzo.

Bravarone: chiude bene, ma imposta [redacted] e «maradoneggia» [redacted] palleggio finissimo in mezzo al [redacted]. Una sicurezza: 7.

Beltrame: busca botte e più non posso e fiancheggia Altovino con puntualità: 6 e mezzo.

[redacted] Zunino [redacted] immette [redacted] mezz'ora a tenere palla (compito assolto) e a infondere tranquillità: 8.

Rando: [redacted] campo e avversari da cavallone impetuoso qual è, [redacted] nell'appoggio [redacted] si perde. [redacted] e poco [redacted] da vedere, ma l'efficacia [redacted] 8.

[redacted] da il cambio a [redacted] a [redacted] e trova il tempo, oltre che per beccarsi un'ovazione alla Pavarotti, anche per qualche [redacted]to. [redacted] è sempre un [redacted] sopraffino, con quei piedi buoni: 7

Altovino: l'anguilla [redacted] sem[redacted] per giunta approfitta del [redacted] (a lui ben noti) di Grippo. Un solo [redacted] lo [redacted]to all'amico Tonino a terra, che poteva costargli l'espulsione: 7 e mezzo.

Ottonello: [redacted] ora [redacted] intravedere i suoi mezzi; quando li scatenerà [redacted] un ciclone, per ora [redacted] 6+.

Servetti: [redacted] della natura, e volte fine a [redacted]. Quando parte per abbatterlo ci vuole il [redacted] 13, se non si invischia da solo: 6 e mezzo.

Gli allenatori.

Fontana: [redacted] fare un buon dolce ci vogliono gli ingredienti, se non li hanno meglio lasciar stare. Fontana la squadra però bene o male deve farla. [redacted], forse, sull'esclusione di Guili all'inizio, ma [redacted] fondo [redacted] i risultati non gli si può addebitare nulla: 6

Zunino: è furbo e fortunato, ma anche bravo. [redacted] perché non rischia soluzioni avventate, fortunato perché [redacted] una grande squadra. [redacted]vo perché quando deve ritoccare qualcosa lo fa per il meglio. E non ha sbagliato proprio nulla: 9.

L'arbitro Bravin di Milano: qualche decisione discutibile, [redacted] fortuna [redacted] incidente sull'andamento della [redacted]. Ammonisce all'inizio quasi ogni fallo, poi [redacted] correre per non esagerare: 6 e mezzo.

Servizi di **Roberto Baglietto**

Anche contro l'Albese le punte sono rimaste a secco

Un Varazze in crescita ma i gol non arrivano

VARAZZE — [redacted] manca solo il gol. E' il dato di fatto innegabile che finora ha impedito ai neroazzurri [redacted] ottenere più [redacted] due punti [redacted] contano in classifica. [redacted] il [redacted] malanno endemico o casuale? Risponde al quesito il direttore sportivo del Varazze, Pietro Arcuri.

Dice: «Ci vorrebbe solo un pizzico di fortuna. E' vero forse che [redacted] nostra forza d'urto [redacted] attacco non è enorme, però secondo me siamo di fronte a episodi casuali. Svolgiamo una gran mole di lavoro, e la palla non [redacted] superare [redacted] entrare».

Qualcuno, domenica, si è anche preso la briga di «beccare» [redacted] Manitto. Arcuri [redacted]: «Non si tratta di [redacted] contestazione, [redacted] discutibile comportamento [redacted] o quattro tifosi, che tra l'altro non vogliono bene [redacted] squadra. Un comportamento così [redacted] fa che danneggiarci».

Intanto i progressi sul piano del gioco continuano, e [redacted] lunga, si [redacted] devono pa[redacted]. Lo spostamento di Melchiorri in mediana e l'impiego di Giannini libero hanno dimostrato come Nocentini [redacted] in futuro su [redacted] forse migliore rispetto alle ultime occasioni.

[redacted] Melchiorri-Piccareta [redacted] nevralgica, infatti, ha [redacted] risultati e [redacted] una conferma dei due ex sampdoriani anche [redacted] i prossimi impegni, [redacted] a Moncalieri e poi a Oelle [redacted] il Borgoticino. I due centrocampisti naturali, hanno offerto almeno 5-6 palle gol e in generale sono riusciti a conferire [redacted] a tutta [redacted] manovra.

La grinta e [redacted] buona dose di fortuna hanno invece permesso alla rinunciataria formazione [redacted] Borsalino [redacted] portare a [redacted] un punto d'oro. Ma Arcuri [redacted] drammatizza: «In fondo, visto come vanno le [redacted] in [redacted] d'altri, il fatto [redacted] aver mosso la classifica è rasserenante. Stiamo piacendo [redacted] bene e prima o poi coglieremo i due punti. Intanto è importante mantenere più squadre possibile alle [redacted] spalle».

Il Varazze [redacted] di doversi sudare [redacted] salvezza punto per punto. Per questo non storce [redacted] anche di fronte a un pareggio interno. E in un confronto diretto con un'altra neopromossa [redacted] l'Albese non è [redacted] uscito ridimensionato, tutt'altro. [redacted] senza dubbio.

LE PAGELLE

Giacchero n.v.; Dolcino 7; Vallerga 7; Melchiorri 8; Calcagno 7; Giannini 6; Rossi 6; Tuttino 6; Manitto 6; Piccareta 6; Ciulli 6 ([redacted] n.v.). All. Nocentini 6. r. bg.

I sanremesi campioni [redacted] minigolf

SANREMO — Il Minigolf Club [redacted] vinto il titolo di campione ligure 1984 per squadre di [redacted]. Protago[redacted] dell'impresa (articolata su [redacted] a Sanremo, Rapallo [redacted] Arenzano) sono stati Franco Minutolo, [redacted] Maiolo, Giampaolo Innanoi e Fiorenzo [redacted].

[redacted] altro [redacted] ligure è stato conquistato dalla sanremese Nelida Cugge in campo femminile, dove [redacted] preceduto la pompea[redacted] squadra Renza Pagni. (b. m.)

Dopo la sconfitta è subito l'ora delle polemiche

Albenga, Bruzzone è critico «Troppi battono la fiacca»

[redacted] — La Biellese segna un gol, ne soltanto altri [redacted] in porta e vince; l'Albenga manca quattro clamorose [redacted] e [redacted] a picco sul fondo della classifica. Sconfitte di questo genere lasciano l'amaro in bocca, ma è meglio chiarire subito, al di là degli episodi contingenti della [redacted] che richiamano una sorte beffarda, che la Biellese ha mostrato veramente di avere una marcia in più.

Alle solite pecche prevedibili del centrocampo, che non ha una personalità spiccata per controllare il settore, nell'Albenga si è aggiunta la prova opaca [redacted] Marcolini e [redacted] poco mobili.

Bene, invece, la difesa con [redacted]o e Bianchi assai concreti e Galerotti, che più volte ha cercato il suggerimento per i compagni.

[redacted] po' più [redacted] dinamismo [redacted] è notato quando Rosso ha ri[redacted] Pisano per morr[redacted] sulle fasce e Alfano ha sostituito Basso.

Il presidente ingauno Antonio Bruzzone è infuriato e commenta: «A mio avviso i giocatori non si impegnano a fondo, non sentono l'attaccamento [redacted] ai colori». Poi minaccia: «Farò giocare i rincalzi, almeno andranno in campo col cuore». Non [redacted] il lavoro di Caboni? «Assolutamente no — dice Bruzzone —, è un tecnico che stimo molto, però vorrei facesse una volta a modo mio mandando in campo i generosi e lasciando in tribuna quelli che battono la fiacca».

Le rampogne del presidente [redacted] generalizzate, non vogliono per il momento appuntarsi su singoli nomi.

Più serena e rassegnata, e in un certo senso più ottimistica, la valutazione dell'allenatore Caboni che dice: «Con i quadri di cui dispongo ritengo di [redacted] poter fare di più. Ho fatto tutti gli esperimenti possibili, ho inventato anche qualche soluzione alternativa. Le nostre pecche sono a centrocampo, ci servirebbe qualche [redacted] di più per avere una maggiore spinta».

Domenica prossima, però, l'Albenga visita la capolista Cairese, e non saranno fiori.

[redacted]

Ancona 6, Bianchi 7,5, Cantore 5, Franchi 5,5, Bembado 7, Galerotti 7,5, Gavi 5,5, Pisano 5 (Rosso [redacted] Marcolini 5, [redacted] Napoli 6, Basso 5 (Alfano 6). Allenatore: Caboni 6. g. m.

Centrocampo da regolare

[redacted] — Sono ormai quasi tutti convinti che all'Albenga [redacted] un centrocampista per dare più consistenza e maggior penetrazione alle manovre dei giallorossi. Tanto per fare un esempio, si sente la mancanza [redacted] Lazzarini o di Mar[redacted]. Forse anche per [redacted] difficoltà [redacted] non si fanno ancora nomi di qualche candidato.

[redacted] spiega le caratteristiche dell'uomo che gli serve e non fa nomi; il presidente [redacted] il [redacted] e attende [redacted] più esplicite, forse per non lasciare al tecnico un eventuale alibi. (g. m.)

L'Andora raccoglie punti preziosi

Sinagra: «Credo nella linea verde»

ANDORA — Come [redacted] copione, l'Andora va ad Ivrea e torna con il punto che era stato messo nel conto; [redacted] penso, si lecca qualche ferita perché Atragene, Scalzeri e Ravera [redacted] pieni di lividi rimediati in [redacted] partita molto accesa. Nulla, però, lascia per il momento temere che non siano disponibili per l'imminente derby con il Vado. Sarà necessaria una verifica in settimana.

L'Andora ha così confermato il suo ruolo di squadra concreta che generalmente riesce ad ottenere quanto si prefigge, ma l'allenatore Michele Sinagra [redacted]giunge: «Non siamo ancora al massimo del nostro potenziale rendimento. La squadra, però, offre costantemente prova di c[redacted] e lotta fino all'ultimo alla [redacted] del gol. Il risultato di parità ci soddisfa e non è demeritato».

Forse l'Andora, [redacted] prestazioni un po' più utilitaristiche, potrebbe, [redacted] potenziale [redacted] cui dispone, [redacted] colpacci in trasferta, ma Sinagra commenta: «[redacted] nostra m[redacted] e le nostre caratteristiche [redacted] ci consentono tatticismi particolari. Giochiamo a viso aperto e cerchiamo istintivamente lo spettacolo».

L'impegno dell'Andora, che dopo il Vado affronterà altri due derby infuocati (Albenga in trasferta e Varazze in casa), resta l'unica formazione ligure, dopo la capolista Cairese, a difendere [redacted] i colori regionali: tre punti [redacted] al[redacted] partite, [redacted] delle quali in trasferta, [redacted] un bilancio positivo. Si [redacted] che le tre partite hanno d[redacted] giovani rincalzi e la prospettiva si fa ancor più interessante: F[redacted] ha esordito a Casale, Lanteri contro l'Orbassano e ad [redacted] il portiere diciottenne Stefano Novaro, [redacted] ha superato positivamente il battesimo.

Dice con orgoglio Sinagra: «Questa [redacted] che è la politica dei giovani». Il tecnico, infatti, è intenzionato a proseguire sulla strada del lancio di quei rincalzi che sta curando fin dall'inizio della preparazione. g. m.

[redacted] C1 — 3ª giornata

Risultati

Asti-Sanremese	0-1
Brescia-Piacenza	0-0
Jesi-Pistoiese	1-1
L. Vicenza-Treviso	1-0
Legnano-Carrarese	0-0
Livorno-Rondinella	0-0
Pavia-Modena	1-1
Reggiana-Spal	2-2
Rimini-Ancona	1-0

Prossimo turno: Ancona-Legnano; Carrarese-Asti; Modena-Rimini; Piacenza-Jesi; Pistoiese-Livorno; Rondinella-Reggiana; Sanremese-Brescia; Spal-L.R. Vicenza; Treviso-Pavia.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — 3ª giornata

Risultati

Derthona-Carbonia	2-0
Imperia-Montevarchi	1-0
Lodigiani-Prato	1-2
Massese-Lanciano	0-0
Novara-Spezia	2-1
Olbia-Alessandria	1-0
Pontedera-Vogherese	0-0
Siena-Savona	0-1
Torres-Civitavecchia	1-0

Prossimo turno: Alessandria-Massese; Carbonia-Imperia; Lanciano-Torres; Montevarchi-Novara; Olbia-Lodigiani; Prato-Civitavecchia; Savona-Pontedera; Spezia-Siena; Vogherese-Derthona.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lanciano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — [redacted] giornata

Risultati

Acqui-Moncalieri	0-0
Albenga-Biellese	0-1
Casale-Pinerolo	3-1
Cuneo-Borgoticino	0-0
Ivrea-Andora	1-1
Orbassano-Aosta	1-2
Vado-Cairese	0-1
Varazze-Albese	0-0

Prossimo turno: Albese-Cuneo; Andora-Vado; Aosta-Casale; Biellese-Ivrea; Cairese-Albenga; Iris Borgotic.-Acqui; Moncalieri-Varazze; Pinerolo-Orbassano.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgotic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbassano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — [redacted] giornata

Risultati

Argentina-Baia Vado	1-0
Sampierd.-Mallare	0-0
Carcarese-Ovada	3-0
Levante C.-Cengio	2-1
Bonaliese-Ceriale	3-1
Libarna-Sestrese	3-1
Veloce-Dianese	1-1
Ventimig.-Pontedecimo	1-0

Prossimo turno: Baia Vado-Veloce; Cengio-Sestrese; Ceriale-Libarna; Dianese-Ventimiglia; Levante C.-Sampierdarena; Mallare-Carcarese; Pontedecimo-Argentina; [illegible].

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonaliese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baia Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima [redacted] — 3ª giornata

Risultati

Borghetto-S. Filippo	2-1
Sanremo-Calizzano	6-1
Taggese-Carlin's	4-0
Finalborgh.-Pietra L.	2-2
Millesimo-Bastia	1-1
Priamar-Celle	0-0
Albisola-Altarese	1-2
Bordighera-Finale	0-1

Prossimo turno: Altarese-Borghetto S.S.; Bastia-Finalborghese; Celle Ligure-Carlin's; Finale Ligure-Albisola; Pietra Ligure-Priamar; Calizzano-Bordighera; S. Filippo-Millesimo; Taggese-Sanremo 80.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria [redacted] — 1ª giornata

Risultati

Alassio-Laigueglia	1-1
Camporosso-S. Ampelio	1-1
V. Laigueglia-Aquilian	1-0
Lora-Vallecrosia	0-1
S. Bart. C.-Pontelungo	3-0
S. Lorenzo-S. Giorgio	2-1
S. Michele-Partenope	1-1

Prossimo turno: Aquilian.-Lora; Laigueglia-V. Laigueglia; Pontelungo-Partenope; S. Ampelio-Alassio; S. Giorgio-Camporosso; S. Michele-S. Bart. Cervo; Vallecrosia-S. Lorenzo.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
S.Bart. C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V.Laigueg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Partenope	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camporos.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Michele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aquilian	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 1ª giornata

Risultati

Balestrino Toir.-Legino	0-1
Fornaci-Portovado	4-1
Lavagnola 76-Zinola	1-1
Loanesi-Noleese	1-0
Pietra Sport-S. Cecilia	0-1
Sciarborasca-Borgio V.	0-1
[redacted] Bosco	1-1

Prossimo turno: Borgio V.-Fornaci; Don Bosco-Balestrino Toirano; Legino-Sciarborasca; Noleese-Pietra Sport; Portovado-Lavagnola 76; S. Cecilia-Loanesi; Zinola-Spotornese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra Sp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn. 76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestr. T	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Santa Cec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Noleese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 1ª giornata

Risultati

Alpicellese-Cosseria	1-1
Altare 80-Dego 81	3-0
Bragno-Ferrania	1-1
Camerana Salic.-Dego	3-0
Quiliano-Villetta	3-1
Rocchetta-Cadibona	2-2
Villapiana-Letimbro	0-2

Prossimo turno: Dego-Villapiana; Dego 81-Rocchetta; Cadibona-Altare 80; Cosseria-Bragno; Ferrania-Camerana Saliceto; Letimbro-Quiliano; Villetta-Alpicellese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Camer. S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altare 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosseria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alpicel.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego 81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

1ª Categoria B

Cogoleto-Don Bosco	0-0
Edera Prà-Vignolese	1-0
Fegino-Culmv	1-0
S. Olcese-Multedo	2-1
Rossiglion.-Arenzano	3-0
Lagaccio-Casellese	1-1
Cornigl.-Pro Figaro	0-0
Voltrese-Sarissolese	1-2

	Pt	G	V	N	P	F	S
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fegino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Edera P.P.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D. Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rossiglion.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vignolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Culmv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarissol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cornigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Voltrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Figaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Multedo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PROSSIMO TURNO: Sarissolese - Cornigl.; Don Bosco - Voltrese V.; Vignolese - Cogoleto; Multedo - Fegino; Culmv - Edera Prà; Arenzano - S. Olcese; Casellese - Rossiglion.; Pro Figaro - Lagaccio.

Terza Categoria

(GIRONE A - 1ª GIORNATA)

A.C. Ospedaletti - Borghetto 84 3-1; Pallare - Il Muraglie 4-5; Riviera Fiori - S. Francesco 3-0; Sabazia - Speranza 4-2; S. Fedele Laigueglia - Barreggel [redacted]; S. Stefano - Alba Docilia 2-1; rip. Vallegrin.

Il ministro della Protezione civile insieme a Oscar Scalfaro nel Novarese

Zamberletti ieri in Valle Strona «Lavorerò per i vostri problemi»

Sul luogo della frana - Il primo incontro con la popolazione è avvenuto a Forno - Relazioni dei geologi

Omegna, il ministro Zamberletti mentre riceve i prodotti tipici degli artigiani della Valstrona

VALSTRONA — I ministri della Protezione Civile Zamberletti, e dell'Interno Scalfaro sono stati ieri mattina in Valle Strona dove hanno partecipato a una riunione per l'esame dei gravi problemi, derivanti dalla situazione geo-morfologica del territorio, che condizionano pesantemente ogni attività in valle.

Il primo incontro è stato con la popolazione, a Forno, dove il sindaco di Strona Capotosti ha dato il benvenuto agli ospiti e dove alcune ragazze in costume tradizionale hanno donato ai due parlamentari oggetti di artigianato.

La riunione si è tenuta nelle scuole di Strona. Primo a prendere la parola il sindaco di Germagno, Ruschetti che, in una panoramica della Valle, ha messo in evidenza come l'economia si regga sull'artigianato, che conta 142 aziende con 580 addetti su una popolazione di 2388 unità divisa in quattro Comuni.

Le attività commerciali e turistiche sono una quarantina. Ha detto Ruschetti: «*Purtroppo la vita sociale della Valle Strona è drammaticamente sospesa a un filo. Urgono interventi straordinari finalizzati alla difesa dell'ambiente, dei beni e dell'incolumità della popolazione, con priorità alla strada di Fondovalle, pena il decadimento fatale delle nostre comunità*».

Don Daniele Bianchi, parroco di Luzzogno, a nome del clero della valle ha auspicato che il problema del dissesto idrogeologico e della strada trovi una decisiva ed adeguata risposta d'interventi. Ha detto: «*Non chiediamo privilegi, ma una particolare considerazione per questa valle che fu la culla della Resistenza in provincia di Novara*».

Hanno poi parlato i geologi: Giuntini del Cnr che ha illustrato gli interventi non differibili, ad esempio quello del rimboschimento che aiuterebbe ad evitare cedimenti del terreno; Torelli che ha esposto la mappa dei pericoli.

Alla fine degli interventi, Zamberletti ha detto che il tipo di aiuto che la Protezione Civile può dare è relativo a quelle opere che consentano lo sviluppo della vita sociale ed economica.

Ha concluso: «*Vedremo nei prossimi giorni di mettere a punto il programma di emergenza della Protezione Civile che vuole prevenire le sciagure, e operare con la necessaria sollecitudine perché non si verifichino.*

Ho capito questa mattina quali sono gli spari e che aiuto avrei potuto dare, nelle possibilità di mia competenza. Lavoreremo perché i vostri problemi siano risolti».

Audenzio Martinazzi

Da domani a venerdì riuniti ministri, diplomatici e militari di 14 Paesi

«Sit-in» e fiaccolata di pacifisti per il convegno Nato a Stresa

STRESA — «*Nemmeno quando nel 1935 venne Mussolini per la famosa conferenza all'Isola Bella* — dicono gli anziani — *s'era visto nella nostra città un simile trambusto*».

Stresa, da ieri, è invasa dai militari: tutti addetti all'organizzazione, ai servizi e alla sicurezza di ministri, generali, diplomatici di quattordici Paesi Nato, che arrivano domani per partecipare all'«Npg», sigla inglese che vuole dire Gruppo di Pianificazione Nucleare. All'ufficio stampa del nostro ministero della Difesa spiegano che questa è la XXXVI delle riunioni che i vertici atlantici tengono due volte l'anno. In Italia, dopo Venezia e Bari, tocca a Stresa. La presenza di un'organizzazione congressuale permanente e la grande ricettività alberghiera hanno favorito questa scelta.

La macchina organizzativa marcia a pieni giri. Al palazzo dei congressi si preparano la sala per le riunioni (due giovedì e una conclusiva venerdì) e i saloni per gli «incontri-stampa» dei vari ministri con i singoli giornalisti, nonché il salone per la conferenza-stampa (si parla di circa 300 giornalisti accreditati) conclusiva. Nel vecchio salone è stato sistemato il «centro-stampa» con macchine per scrivere, telefoni e telescriventi; alla biblioteca civica funzionano la segreteria e il centro servizi (si pensi alle decine di traduttori in simultanea); all'oratorio Rosmini si è installato l'ufficio «sicurezza».

Anche se «requisito» già da alcuni giorni, solo oggi entrerà in funzione, al campo sportivo, l'eliporto (con centro radio e servizi antincendio) con una quindicina di elicotteri.

I velivoli faranno la spola con gli aeroporti della Malpensa e di Cameri per trasportare ministri, capi di Stato Maggiore e ambasciatori (il relativo seguito) al loro arrivo in Italia.

Un calcolo abbastanza realistico fa ascendere (da 40 a 50 persone per ciascuna delegazione) a circa 600 gli ospiti di Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania Federale, Spagna, Portogallo, Norvegia, Danimarca, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Turchia, Grecia e Canada, oltre agli italiani, ed vanno aggiunte almeno altre 500 persone fra gli addetti alla sicurezza e ai vari servizi, fra i quali anche un piccolo gruppo di ufficiali medici.

Oggi i militari assicurano che popolazione e turisti non subiranno disagi per eventuali «blocchi» di strade o piazze. Se si effettueranno — precisano — saranno di breve durata.

Aveva destato ieri qualche perplessità la notizia che il «Comitato per la pace» di Verbania ha organizzato una manifestazione proprio qui a Stresa con «sit in», catena umana e fiaccolata. Fissata per domani, era «stillata» a giovedì; in un secondo tempo è stata fissata per domani pomeriggio alle 15,30.

Accanto alla parte «militare» ci sarà quella mondano-turistica: mogli e accompagnatori di ministri e generali visiteranno le Isole Borromee e villa Taranto con un programma particolare (ma tenuto segreto) cui ha collaborato l'azienda di soggiorno.

Per l'imbarco su battelli è stato costruito, di fronte al «Regina», un pontile. Ieri sono arrivati carabinieri sub che controllano tutte le chiglie dei battelli che dovranno trasportare gli ospiti.

Piero Barbè

Intervento dei carabinieri a Novara, dieci persone in carcere

Droga: un corriere arrestato con i «distributori» di zona

E' stato arrestato in un bar di via Spreafico mentre faceva le «consegne» - Aveva con sé mezzo chilogrammo di hashish - La merce finiva quasi tutta a Galliate, Trecate, Bellinzago

Massimo Ocello

Gennaro Chiuccolo

Antonio Ottaviano

NOVARA — Dieci persone sono state arrestate dai carabinieri del reparto operativo durante una vasta azione antidroga, non ancora conclusa. Per la prima volta è finito in carcere anche un «corriere», e questo è innegabilmente un successo significativo nella lotta alla diffusione delle sostanze stupefacenti. Infatti i carabinieri novaresi sono riusciti a risalire al secondo anello della catena dei trafficanti. Per questo gli sviluppi dell'operazione potrebbero essere estremamente positivi.

Il corriere, arrestato in un bar di via Spreafico, è Antonio Ottaviano, 28 anni, già residente a Novara ma adesso trasferitosi a Corsico (Milano).

Era arrivato dalla metropoli lombarda di sera a bordo di una «128» nella quale trasportava mezzo chilo di hashish tipo «Marocco», il più ricercato. Ad attenderlo c'erano otto «cavalli» o «galoppini», come vengono chiamati nel gergo della «mala» i distributori di zona.

All'appuntamento, però, si sono presentati anche i carabinieri del servizio antidroga che fa capo al reparto operativo. Il loro intervento è scattato nel momento in cui l'Ottaviano ha compiuto la consegna.

Arrestati assieme al corriere sono stati Massimo Ocello, 24 anni, Gennaro Chiuccolo, 20 anni e F. B., 15 anni, tutti di Novara. Altri cinque giovani, presenti all'incontro di via Spreafico, sono stati arrestati ma di essi i carabinieri non comunicano ancora le generalità.

Si sa soltanto che dovrebbero essere i «distributori» dei paesi vicini, da Trecate a Galliate a Bellinzago. E' probabile che il riserbo sia dettato dalle indagini scattate nei centri di residenza di questi personaggi.

Tutti gli arrestati hanno precedenti specifici. Per loro oltre alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti è scattata anche l'associazione per delinquere. Adesso sono in carcere a Novara. Il solo F. B., minorenne, è stato trasferito al Ferrante Aporti di Torino.

L'operazione che ha portato ai numerosi arresti ha avuto un ulteriore risvolto. Quando i carabinieri sono andati a Corsico per un sopralluogo nell'abitazione di Antonio Ottaviano, vi hanno trovato il fratello Nicola, 29 anni, sul quale pendeva un ordine di cattura spiccato dalla magistratura novarese.

Nicola Ottaviano era ricercato perché ritenuto responsabile di rapina, estorsione e tentato omicidio. E' sospettato di avere preso parte alla rapina di Galliate del dicembre '82.

In quella occasione venne ferito da un colpo di pistola Riccardo Parmiggiani che se la cavò per miracolo perché la pallottola, che lo aveva raggiunto al torace, era passata a pochi centimetri dal cuore.

Marcello Sanzo

Il tredicenne morto in un incidente a Cameriano

Novara: oggi i funerali del ragazzo investito

Corrado Miladani

NOVARA — Si svolgono questo pomeriggio, alle 14.45, nella chiesa della Madonna Pellegrina, i funerali di Corrado Miladani, il ragazzo di tredici anni travolto e ucciso da un'auto a Cameriano di Casalino.

La salma del ragazzo sarà poi sepolta al cimitero di Casalino dove risiedono i nonni della vittima.

La disgrazia che ha colpito la famiglia Miladani, molto conosciuta a Novara nel rione San Paolo, dove abita in via Venezia 33, ha provocato larga commozione.

Corrado era l'unico figlio di Cesare Miladani, un meccanico, ex calciatore della Sparta, e che attualmente si occupa della preparazione dei giovani alla «Juventus Club», e di Liliana, commessa in un negozio del centro.

Corrado, com'era solito fare tutti i sabati era rimasto sul campo d'allenamento (dietro lo stadio comunale), con il padre e i compagni di squadra, fino alle 17,30. Accompagnato dal padre, in auto, erano poi raggiunti Cameriano dove vivono i nonni.

Qui, presa la bicicletta, si è diretto verso la periferia del paese, sulla strada per Casalino, quando nel tentativo di superare un carro agricolo si è spostato sulla corsia di sinistra ed è stato investito da un'auto.

Ha battuto violentemente il capo sul cofano della «Volvo» procurandosi un grave trauma cranico. Il ragazzo frequentava la terza media al Carlo Alberto di Novara.

F. B.

... Arona ricorda i morti del «Genova»

Quel giorno del '44 il lago prese fuoco

Guglielmo Moriotti

ARONA — «*Ero imbarcato sul Genova come controllore. Eravamo partiti da Pallanza forse alle due del pomeriggio diretti ad Arona. Sul battello eravamo una ventina di persone, soprattutto studenti. No, non c'erano militari. L'aeroplano, un caccia anglo-americano, ci venne addosso mentre stavamo attraversando lo specchio di lago davanti a Fondotoce. Cominciò a mitragliare a volo radente. Il capitano Fornara puntò dritto verso terra, ma non ce la fece a raggiungere Baveno: il Genova affondò quando era vicino alla costa*».

Era un lunedì del settembre 1944. Nella circostanza trovarono la morte il capitano del battello Edoardo Fornara, il motorista Pio Pirali, il marinaio Giovanni Tarazza. Il giorno successivo analoga sorte toccò al piroscafo Milano, che appunto con il Genova era la nave più efficiente della flotta della navigazione: sul Milano morirono il capitano Antonio Colombo e il fuochista Giuseppe Colombara. I feriti sui due battelli furono dieci, e fra loro Guglielmo Moriotti, unico ancora vivente fra i protagonisti di quell'avventura.

Moriotti, che oggi ha 72 anni, vive a Laveno dove gestisce una rivendita di giornali: «*Me la sono cavata giusto perché avevo una certa esperienza. Ero capo-marconista su un caccia della Marina Militare; l'8 settembre ero a casa in licenza per malattia, per questo fui assunto in navigazione*».

Ma quale la ragione per cui l'aviazione alleata si accanì contro due piroscafi civili? Da qualche giorno era stata proclamata la Repubblica dell'Ossola; si pensava, dunque, che le navi potessero trasportare truppe e materiale bellico da impiegare in azioni di guerriglia contro i partigiani. In realtà, sempre secondo Moriotti, se sul Genova c'erano soltanto civili, sembra invece che a bordo del Milano vi fossero alcuni tedeschi e militi della Repubblica Sociale. Il Milano fu attaccato, sempre da un solo aereo, mentre dirigeva da Laveno a Pallanza; il capitano Colombo riuscì ad arrivare fin sotto costa nei pressi della Castagnola, prima che il battello si inabissasse a oltre 60 metri di profondità, dove si trova tuttora.

Finita la guerra, il Genova, che si era arenato su un fondale piuttosto basso, tanto che i pennoni e il fumaiolo emergevano durante le magre del lago, fu recuperato, portato ai cantieri di Arona e quindi ristrutturato e rimesso in servizio.

Ora, a 40 anni dall'avvenimento e per ricordarne le vittime, oggi nel primo pomeriggio nel cantiere di Arona sarà scoperto un cippo in memoria di tutti i Caduti dell'azienda; poi, a bordo della Motonave Torino i familiari dei Caduti, autorità civili e religiose, una rappresentanza del personale e quello libero dal servizio raggiungeranno Pallanza.

Mario Bonazzi

Presentato il programma della visita del 4 novembre

Arona: il Papa arriverà alle 9 in elicottero da Varallo Sesia

NOVARA — La diocesi gaudenziana è mobilitata per i preparativi e l'organizzazione della visita di papa Giovanni Paolo II che il 3 e 4 novembre, «pellegrino delle orme di San Carlo», sarà a Varallo Sesia e Arona, tappe inserite nel programma di un viaggio che toccherà anche Milano, Varese e Pavia.

Ieri mattina durante una conferenza stampa il vescovo di Novara monsignor Aldo Del Monte ha illustrato lo spirito di questo pellegrinaggio che avviene nel quarto centenario della morte di San Carlo e l'enorme impegno organizzativo che coinvolge tutte le parrocchie della diocesi.

Per i preparativi, che durano ormai da mesi, è stato istituito un comitato presieduto dal pro vicario generale don Germano Zaccheo, il quale si avvale di tutta una serie di gruppi di lavoro per i diversi settori. La visita del Papa sarà un pellegrinaggio nel ricordo di San Carlo, ha tenuto a sottolineare monsignor Del Monte: «*Cercheremo così di evitare le manifestazioni che potrebbero guastare il carattere interiore di questa visita. Non ci saranno grandi masse di fedeli e il carattere interiore sarà evidenziato anche dai temi prettamente culturali trattati dal Pontefice nei suoi interventi. La visita del Papa non può considerarsi come un episodio avulso dalla linea pastorale che si va sviluppando da anni nella nostra diocesi. Il rapporto Chiesa-territorio, così ben concepito da San Carlo ed al quale il Pontefice ha dato un enorme impulso, è presente anche nel nostro ministero pastorale. E' l'occasione per un approfondimento di questi temi nella nostra comunità*».

E' già stato predisposto il programma di massima della visita. Giovanni Paolo II giungerà a Varallo sabato 3 novembre alle 15,30, in elicottero, proveniente da Pavia.

Nella piazza principale è previsto il primo incontro con i fedeli dopodiché, alle 16,30, nella collegiata di San Gaudenzio incontrerà il clero piemontese.

Dalle 18 alle 19 il Pontefice salirà il Sacro Monte seguendo la Via Crucis (nelle ultime quattro stazioni) ed alle 20,30 reciterà il rosario nella basilica del Sacro Monte. Si sta studiando la possibilità di un incontro (nella serata di sabato) con gli amanti della montagna nell'oratorio di Varallo. Il Papa trascorrerà la notte alla casa del Pellegrino nella camera che fu di San Carlo ed è stata conservata intatta.

Domenica mattina (4 novembre) Giovanni Paolo II giungerà sul lungolago di Arona alle 8 dove all'altezza della fontana è stato allestito il palco. Qui è previsto il primo saluto ai fedeli delle parrocchie novaresi. Si trasferirà poi al Colle di San Carlo per la Messa celebrata su un altare realizzato ai piedi del colosso e trasmessa dal canale 1 della Rai. A mezzogiorno, dalla statua di San Carlo il Pontefice reciterà l'Angelus. Alle 14,30 tornerà sul piazzale del lungolago congedandosi dai fedeli.

I posti per partecipare al pellegrinaggio saranno di tre tipi: liberi e aperti a tutti sul percorso di Varallo e sul lungolago di Arona (mattino e pomeriggio). Saranno invece necessarie le prenotazioni, attraverso le parrocchie, per accedere alla piazza di Varallo mentre al Sacro Monte l'accesso sarà riservato per questioni di spazio agli operatori pastorali.

r. a.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Elena lingua viva.
ELDORADO: Greystoke - La leggenda di Tarzan.
FARAGGIANA: La casa.
VITTORIA: Il Bounty.
S. CUORE: Un adorabile imbroglio.

ARONA
LUX: Seduttori.
MODERNO: Delitto perfetto.

BORGOMANERO
MODERNO: Dimensione violenza.
NUOVO: Easy Interviene del 407° battaglione.

DOMODOSSOLA
CORSO: Porno Gigolò.
CINEUNO: film a luce rossa.

TRECATE
VITTORIA: Marathon.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.

VERBANIA
ARISTON: chiusa.
VIP: riposo.
SOCIALE (Pallanza): Una donna allo specchio.
SOCIALE (Intra): La casa.

VIGEVANO
APLECCHINO: Greystoke - La leggenda di Tarzan.
ASTORIA: Claretta.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: La strada del piacere.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,20 Bingoo Tombolone musicale a premi con Renzo Villa - Regia: Telefilm L'incredibile Hulk

TELECITY
20,15 Cuore selvaggio Telenovela
21,15 Telefilm Polvere di stelle
22,15 Sport: Calcio

RETE A
20,25 Marlene: Il diritto di nascere Telenovela
21,30 Film Il letto in piazza di B. K. Gamburro con R. Pozzetto — Scapolo annota le sue avventure su un diario e... (1975)

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre 38
Tel. 0321 20.755

I. CO. FIN. sas
NOVARA - V. Ranzoni 30 - Tel. 0321 - 456.522
PRESTITI
PERSONALE ED IPOTECARI
RATEAZIONI SU MISURA
RAPIDITA' e RISERVATEZZA

Pavimentazioni e rivestimenti in beole acciottolati
artigiano
eseguo ovunque
Tel. 0323 848.713

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Dite no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

Dall'esperienza della ginnastica artistica:
Aerobica Self-Control
il modo più completo di fare ginnastica a qualsiasi età in sincronia con la musica
ISTRUTTRICE
ex atleta di ginnastica artistica
SUSY FACCHI
Tel. 0323 503.615

Vendesi in Novara
C.SO TORINO
signorile appartamento libero mq 120: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno; cantina e grande box.
Ottime finiture.
L. 70.000.000
Tel. 0321 27.618

A VERBANIA
VENDESI COMPLESSO ARTIGIANALE
mq 2000 coperti
Elevata cubatura anche frazionando.
Tel. 0323 42.848

AGENZIA ASSICURAZIONI
ricerca
sub AGENTI e/o PRODUTTORI
per la provincia di Novara.
Tel. 0323/62355 tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

VENDESI MINI MARKET
zona Lago Maggiore
con licenza tabacchi, cartoleria, giornali, gastronomia ecc.
Zona turistica ottima posizione incassi elevati ulteriormente incrementabili.
Tel. 0322 47.752

NEGOZIO CALZATURE
con almeno due vetrine in zona centralissima dei seguenti Comuni:
NOVARA - BORGOMANERO - VERBANIA INTRA - CANNOBIO
società riverserebbe licenza o si associerebbe con proporzioni da stabilire apportando interessanti e concreti vantaggi commerciali e finanziari.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 479 — 10100 TORINO

CTS
Via DE AMICIS 37/A - OMEGNA - Tel. 0323 643.333
La CTS srl invita alla presentazione del sistema
36 IBM COMPACT nei giorni:
9 ottobre presso il Ristorante Continental a CREVOLADOSSOLA
10 ottobre presso l'Hotel Giardinetto a PETTENASCO
12 ottobre presso l'Hotel Atlantic ad ARONA
ore 14 - 20,30

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
NOVARA: zona centrale, libero appartamento con ufficio mq 90. Prezzo interessante.
VIA GELLIA: libero appartamento composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, servizi, cantina L. 26 milioni.
VIA INGHI: libero appartamento, nuovo mai abitato, recentemente autonomo; così composto: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto.
NOVARA: villetta bifamiliare, nuova costruzione, possibilità doppia finitura, disposta su 3 piani; p. terra: laboratorio, box auto; 1° p.: ingresso, salone, cucina, servizi; 2° p.: 3 camere, servizi. Possibilità mansarda, ottime finiture, giardino. L. 153.000.000.
VIA MARINO: libero appartamento, nuovo, mai abitato, recentemente autonomo, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, 1 camera, servizi, ripostiglio, cantina, box.
NOVARA: cedesi attività commerciale, profumeria, possibilità salone estetica. Prezzo interessante.
NOVARA: cedesi attività commerciale, tabella XIV, con arredamento. L. 11 milioni.
NOVARA: zona industriale S. Pietro, vendesi nuovo capannone industriale con uffici e servizi, possibilità frazionamento.
NOVARA zona centrale, libero monolocale nuovo, mai abitato, completamente arredato. L. 28.500.000. Possibilità box auto.
PAGAMENTI: 20% anticipo in contanti
RATE DA 2 A 30 ANNI costanti e progressive
INTERESSE 12%FISSO NON INDICIZZATO
PERMUTE DIRETTE CON PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Non è piaciuto il Novara che ha battuto la Pro con un rigore

Maroso applica la linea dura «La squadra non molli mai»

«I giocatori quando segnano fanno solo il loro dovere» dice l'allenatore - Elogi per Maffioletti

Vercelli. L'arbitro Tonon in mezzo ai giocatori della Pro Vercelli subito dopo aver decretato il rigore

NOVARA — Non è stata una grande squadra quella vittoriosa con la Pro Vercelli grazie a un calcio di rigore, trasformato da Balasich a nove minuti dal termine.

Va detto però che una squadra riesce ad esprimersi anche e soprattutto in relazione all'avversario. Ora la «Pro», com'era del resto ampiamente prevedibile, ha applicato una tattica estremamente prudente.

Il Novara non ha saputo escogitare le necessarie contromisure per entrare nel dispositivo difensivo dei bianchi. Si aggiunga che gli azzurri temevano il contropiede vercellese (e qualche difensore non era in grande giornata), e si comprenderà come perchè ne è scaturita una partita non bella, eccessivamente nervosa e risolta dagli undici metri.

Un pareggio, come ammetteva onestamente Maroso, avrebbe forse rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro. Anche alla luce di queste considerazioni si comprende come i due punti conquistati, che rilanciano decisamente il Novara verso l'alta classifica, risultino preziosi.

Il presidente Franco Nicolazzi, presente in tribuna e contestato dai vercellesi quando l'arbitro ha concesso il rigore ha così commentato la partita: *«La squadra ha dimostrato di possedere carattere anche se nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo ha dato l'impressione di tirare un po' i remi in barca. Qualche elemento non mi ha propriamente soddisfatto ma in certi frangenti il risultato è molto più importante dello spettacolo».*

Dello stesso avviso è stato anche Maroso protagonista di un gesto esemplare. Dopo il gol, i suoi giocatori sono corsi verso la panchina per gli abbracci di rito. Il tecnico li ha preceduti invitando i suoi a riprendere il gioco. *«Non era il caso di esaltarsi troppo rischiando di perdere la concentrazione. E poi cos'è questa storia degli abbracci e dei baci dopo ogni gol. Non sono mica una bella donna io. I giocatori, quando segnano, fanno solo il loro dovere».*

Il tecnico ha avuto parole d'elogio per Maffioletti entrato a sostituire Scienza vittima di una contrattura sotto il ginocchio destro. Il biondo attaccante si è mosso con notevole disinvoltura creando lo scompiglio nella difesa vercellese. *«E' soltanto un ragazzo della Primavera e ha bisogno di essere incoraggiato. La sua prestazione, impeccabile, come quella di Serami, sta a dimostrare che disponiamo di una panchina in grado di sopperire alle esigenze che maturano nell'arco di una partita. Ciò è molto importante in prospettiva futura».*

Non ha ancora soddisfatto invece Di Lorenzo apparso anche a Vercelli avulso dal gioco della squadra e poi quando c'è da combattere l'attaccante non si trova certo a proprio agio. *«E' vero, fatica più dei compagni e non è un mostro in fatto di grinta ma sarà utile anche lui durante la stagione».*

E' piaciuto invece Di Marzio, impegnato sulla fonte del gioco avversario (Frigerio) l'ha praticamente annullata. L'ex spezzino poi sta imparando a disciplinare notevolmente la propria azione ed è quindi in crescendo. Maroso conclude con questo giudizio generale: *«Manca ancora la concentrazione per tutti i novanta minuti. Per mezz'ora, alla fine del primo tempo, qualcuno ha preso la partita con troppa sufficienza. Arrighi, Pioletti e Gloria, per esempio, si sono espressi al di sotto delle loro possibilità. Pretendo che la mia squadra non molli mai. Questo devono capirlo tutti».*

r. amb.

I rossoneri hanno perso in casa (2 a 0) contro la Pievigina

Un'Omegna irriconoscibile Gorizia è un ricordo lontano

OMEGNA — Al due gol con cui la Pievigina ha espugnato il Liberazione ha fatto riscontro la peggior partita disputata dai cuciani nelle ultime stagioni.

In campo si sono visti giocatori dalle gambe molli, una squadra mordente e priva di schemi validi, che non ha saputo reagire neppure dopo la prima rete degli ospiti. Non sono mancate al termine le critiche nei confronti del tecnico che così si è difeso: *«Qui si cade nell'equivoco. In casa non si può sempre pretendere di vincere, a volte ci si deve accontentare anche del pareggio per non rischiare la sconfitta. Contro la Pievigina ho messo in campo la stessa squadra di Gorizia, allora ha fatto una grossa partita, domenica era irriconoscibile. Forse durante la settimana qualcuno non si è comportato da atleta».*

Qualche dirigente però è perplesso, la Pievigina non è il forte Mestre, gli stessi ospiti sono rimasti sorpresi dall'inconsistenza della squadra cuciana che in fatto di uomini è una formazione rispettabile. Poco convincente è sembrata l'utilizzazione di Vianello che ha ammesso di avere accusato disturbi per tutta la settimana. Si sarebbe potuto utilizzare Arosio che invece, dopo la magra figura rimediata con il Mestre per una scelta tattica discutibile, è stato accantonato in panchina.

Zanzi anche in quest'occasione non ha giocato peggio di altri, ma ha il merito, da buon professionista, di non protestare per le decisioni della panchina.

La neopromossa Pievigina gioca in trasferta con due punte e mezza, l'Omegna in casa con il solo Antelmi che anche quando viene affiancato da Liverso è inevitabile che fra i due non ci sia intesa e la squadra finisca per fare muchio a centrocampo.

La gara di Gorizia è stata perciò un fuoco di paglia? Le speranze forse domenica prossima a Novara dove capitani Colla, che ha molta influenza sui compagni e non è tipo da mollare mai, non vuole cerca rimediare altre brutte figure.

a. m.

Le gare giocate sui campi dell'Interregionale dalle novaresi e dal Vigevano

La prima vittoria esalta il Trecate L'Iris una matricola che fa paura

TRECATE — Emanuele Fortunato, capitano e regista biancorosso, ha dato la prima vittoria al Trecate sigiando il calcio di rigore che ha deciso la gara contro il Rovereto.

Un successo prezioso per l'undici novarese che nelle prime due gare aveva ottenuto altrettanti pareggi, l'ultimo dei quali molto deludente. Adesso la classifica si è fatta decisamente incoraggiante visto che solo due squadre precedono i trecatesi: Leffe e Lecco che hanno rispettivamente due e un punto in più.

Non a caso il merito del successo spetta a Fortunato, ancora una volta fra i migliori, che era sceso in campo in condizioni fisiche precarie. All'ottimo centrocampista ha fatto da «spalla» il giovane Landonio, autore di una prestazione davvero incoraggiante. Quando è uscito dal campo lui, dopo un'ora di gioco, la squadra ospite ha preso il sopravvento.

Il Trecate ha disputato contro il Rovereto un primo tempo encomiabile per impegno e gioco. L'unica rete all'attivo è sembrata un bottino misero, ma gli attaccanti biancorossi hanno trovato sulla loro strada un portiere «paratutto».

Poi, nella seconda parte del match, l'undici di Quaglino ha smarrito il bandolo del gioco ed è stato costretto a difendere il minimo vantaggio. In questa seconda fase si è rivalitata la retroguardia reduce dagli sbandamenti della domenica precedente e il portiere Porta se l'è cavata senza danni.

Oltre a Fortunato e Landonio, da segnalare le prestazioni di Nasta, sicuramente fra i migliori in campo, del «motorino» Codecasa, di Broglio e di Paccagnan.

m. s.

BOROTTICINO — Iris a Cuneo a un soffio dal colpo clamoroso: *«A due minuti dalla fine Pasquino si è trovato solo davanti al portiere con tutta la squadra avversaria spostata in avanti; pallone fra i piedi non è riuscito a segnare. Però bisogna anche aggiungere che Pasquino, un attimo prima, aveva preso una pallonata in faccia».*

Così il presidente dell'Iris, Manzetti, commenta lo 0-0 ottenuto dai suoi su un campo difficile. Ma aggiunge obiettivamente che *«il pareggio è giusto, perché anche i nostri avversari hanno avuto almeno un paio di occasioni».*

Quel che spiace nel clan della matricola è la forzata sostituzione di Tosetto all'avvio di ripresa. Dicono: *«Fosse rimasto in campo saremmo riusciti a dare qualche fastidio di più».* Il contravanti è già recuperato: quello che in un primo momento era sembrato uno stiramento, si è poi rivelato niente più che un colpo alla coscia.

In ogni caso, al di là del risultato, vi è la conferma che la squadra c'è, gira bene, è entrata ormai nel clima della categoria superiore: *«Si tratta, oltretutto, di creare una certa mentalità»*, aveva detto Galloni.

In realtà il torneo è soltanto alle prime battute: è pur vero che chi ben comincia è a metà dell'opera, ma è altrettanto vero che bastano un paio di giornate balorde, un attimo di rilassatezza, per rovinare il lavoro di mesi.

m. b.

VIGEVANO — Sull'ostico campo di Leffe la squadra di Bobo Cicci ha patito la prima sconfitta nel campionato Interregionale subendo un secco 3-1.

Al termine dell'incontro l'ex interista Gori, piuttosto deluso, ha detto: *«Non mi dispiace tanto del risultato quanto del divario palesato nel primo tempo dalle due squadre. Comunque spero che questa partita rimanga un fatto sporadico».*

Castagna d'oro a Scirea

ORTA — Gaetano Scirea, miglior giocatore juventino del 1984, secondo un referendum fra i quasi 400 soci del club bianconero di Armeno, riceverà questa sera, durante una cena sociale, che si terrà all'Hotel La Bussola alle 19, la «Castagna d'oro». Alle 18,30 i giocatori (sono attesi anche Bonisk, Cabrini, Tardelli e Brianchi, il direttore sportivo Morini ed il medico sociale La Neve), saranno ricevuti a palazzo Bossi dalle autorità municipali di Orta.

Sensazionale al 6 sparato il
cav. Giovanni Foglia
Addolorati lo annunciano: i figli Rosa con Fausto, Lino con Cla; il fratello Andrea; i nipoti: Elena con la piccola Leonetta, Giovanni, Vittorio, Anna, Maria, Paola, Bruno, Andrea. I funerali avranno luogo in Cerano martedì 9 ottobre alle ore 16 partendo dalla Cappella di via Tornielli.
— Cerano, 8 ottobre 1984.

Hockey, vittoria azzurra per 7 a 3

Marzella, bomber che «vola» in pista

NOVARA — Gianni Massari, commissario tecnico della nazionale, così commenta l'esordio novarese di Pino Marzella: «E' solo al 50 per cento delle sue possibilità. Non l'ho mai visto calmo e concentrato come l'altra sera. I tifosi novaresi avranno di che essere soddisfatti non solo per il suo acquisto ma per essere riusciti a formare un complesso che un mese fa avrebbe potuto vincere il titolo mondiale».

Abbiamo strappato a Massari queste parole a caldo, appena conclusa la gara con il Roller Monza che ha segnato la vittoria degli azzurri per 7 a 3. Il pubblico entusiasta è tutto in piedi mentre i giocatori a centro pista ricevono le medaglie per il secondo posto conquistato alla Coppa Cers.

Un'altra serata trionfale per l'Hockey Novara dopo quelle entusiasmanti dei mondiali. La gara con i monzesi era molto attesa per svariati motivi. Lo stesso tecnico azzurro Mino Battistella non aveva mai sottaciuto le difficoltà dell'esordio: «Avete visto cosa è accaduto a Vercelli e Monza? Per questo mi tengo stretta una vittoria che va oltre il risultato per quanto hanno dimostrato di saper fare i giocatori in campo».

Gli sportivi che hanno affollato il palasport sono rimasti pienamente soddisfatti. Mariotti ha aperto le marcature e poi nel finale del primo tempo ha ristabilito le distanze. Poi si è scatenato Marzella con ben quattro reti all'attivo.

Una prima giornata di campionato scoppiettante che ha segnato la sconfitta interna dei Campioni d'Italia del Magliflex Anna di Vercelli ad opera del Giovinazzo per 4 a 3, ed il pareggio del Monza, 3 a 3, ad opera di un'altra neopromossa: il Marzotto. Vercellesi e monzesi dovranno quindi rivedere i loro programmi anche se il campionato è lungo e sarà risolto dai playoff con la nuova formula della rete vincente nel terzo tempo supplementare.

Sulle altre piste vittoria del Bassano sul Follonica per 4 a 2; del Castiglione sul Pordenone per 3 a 2; del Forte marmi sulla Reggiana per 3 a 0 e del Lodi sul Viareggio per 5 a 2.

Liliano Laurenzi

Appuntamento IBM.

Non è mai troppo presto, non è mai troppo tardi

per conoscere meglio i piccoli sistemi IBM.

Non è mai troppo presto per parlare di sistemi per la gestione aziendale. Perché se non ne avete ancora uno, vi sarà utile conoscerne le possibilità d'impiego vedendo e provando i nostri piccoli e medi sistemi per il trattamento dei dati e l'automazione del lavoro d'ufficio.
E non è mai troppo tardi.

Perché se avete già un elaboratore, vi proporremo qualcosa di più e di nuovo, con soluzioni sempre complete e facili da usare.

In entrambi i casi, vi invitiamo a partecipare ad un incontro con la IBM.

In quest'occasione potrete anche incontrare gli Agenti non esclusivi IBM che vi presenteranno i programmi applicativi più adatti al vostro settore. Non mancate all'appuntamento: potrete rendervi conto personalmente dell'utilità dell'elaboratore nella vostra attività.

Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario.

Crevola d'Ossola, presso il Ristorante Continental, via Sempione 210: Martedì 9 Ottobre dalle ore 14,30 alle ore 20,00.

Pettenasco, presso l'Hotel Giardinetto, via Provinciale 1: Mercoledì 10 Ottobre dalle ore 14,30 alle ore 20,00.

Borgomanero, presso il Ristorante Pinocchio, via Matteotti 147: Giovedì 11 Ottobre dalle ore 14,30 alle ore 20,00.

Arona, presso l'Hotel Atlantic, via Repubblica 124: Venerdì 12 Ottobre dalle ore 14,30 alle ore 20,00.

IBM Italia

Centro di Vendita IBM di Gran Vatese via Viviani 8, Milano, tel. 02/67641.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE

GRAVELLONA TOCE: in palazzina di 2 piani liberi n. 2 appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina, solaio. Terreno con posto macchina e parco da L. 63.000.000.
GRAVELLONA TOCE: zona residenziale, terreno edificabile di mq 1200, L. 25.000.000.
LAGO D'ORTA: in residence con piscina e tennis, libero appartamento terranoviamo arredato composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina. L. 75.000.000.
LAGO D'ORTA: Madonna del Sasso. Libera fantasiosa villa bifamiliare, p.t.: soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, p. 1°: ingresso, soggiorno, 3 camere, bagno terrazzo, p. 2°: mansarda con soggiorno, pranzo, cucina, camera, bagno, balcone. Box auto doppio, terreno mq 2700.
VERBANIA INTRA: v.le S. Giuseppe appartamento 3° piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, cantina L. 35.000.000. Possibilità di box.
VERBANIA INTRA: appartamento piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone L. 37.500.000. Possibilità di box.
OMEGNA - Via IV Novembre 85
Tel. 0323 62.833

...l'importante è il metodo!

GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA 42 - TEL. 392.601

TRATTA

NOVARA S. RITA libero subito appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, servizio, balcone, cantina, posto macchina. Nuova costruzione. Ampia metratura.
NOVARA ADIACENZE CORSO RISORGIMENTO libero appartamento al 1° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, posto macchina in cortile, box triplo. Recente costruzione L. 140.000.000.
NOVARA libera subito casa indipendente su 2 piani L. 145.000.000.
VAPRIO D'AGOGNA libero subito rustico su 2 piani con possibilità mansarda. Cantina e orto L. 28.000.000.
VICINANZE NOVARA libero subito rustico composto da 4 locali + servizietto L. 5.000.000 contanti + L. 6.000.000 dilazionabili.

...l'importante è il metodo!

GIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA
C.SO G. MILANO 18
TEL. 39 92 78-9

SAN MARTINO. Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, cantina. L. 25.000.000. Autorimessa L. 4.000.000.
VIA PORTA. Stabile da ristrutturare per totali mq 1000 circa distribuiti su tre piani, con cortile annesso, su lotto di terreno di circa 1000 mq. L. 167.000.000.
FARA NOVARESE. Casa padronale d'epoca parzialmente ristrutturata, su due piani fuori terra per totali mq 470 circa su lotto di terreno di circa mq 1800.
VIA LEONARDO DA VINCI. Appartamento libero subito, ultimo piano, composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, tre grandi balconi, servizio, soffitta e autorimessa L. 45.000.000.
CORSO TRIESTE - Adiacenze. Terreno e destinazione commerciale di cuca 1000 mq con annesso ufficio, magazzino e locale in cemento, di circa 200 mq L. 95.000.000.
CORSO DELLA VITTORIA - Adiacenze. Villa d'epoca libera subito composta da due appartamenti rispettivamente di tre locali e servizi e cinque locali e servizi. Cantina, taverna, autorimessa. Giardino di circa mq 500. L. 240.000.000.
RECETTO. Casa indipendente completamente ristrutturata composta da: soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cortiletto mansardabile, cantina, autorimessa, cesseri, cortile e giardino. L. 63.500.000.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA • VIA TORINO, 16
TEL. 0322-47077/46284

ARONA: appartamento libero, ultimo piano, termoautonomo, con panoramicissima vista lago, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, sottotetto e garage. L. 80 milioni.
BORGOTICINO: zona centrale, **appartamenti liberi**, di mq 75 composti da 2 locali con servizi e posti auto coperti. Cantina. Prezzi da 18 a 35 milioni.
BORGOTICINO: in zona centrale, rustico indipendente su 2 piani di mq 230, con terreno di mq 350, L. 50 milioni.
REVISLATE: centro, casa libera, ristrutturata di mq 100: soggiorno, cucina, camera, bagno, un vano con balcone, cortile. L. 35 milioni.
BESTO CALENDE: località Abbazia, appartamento mq 80 composto da: tinello, cucinino, disimpegno, 2 camere, bagno, posto auto. L. 35 milioni.
BESTO CALENDE: magazzino-deposito di mq 60 circa, al piano terreno in via Piave, località Abbazia. L. 16 milioni.
INVORIO: in zona residenziale, panoramica villa su 2 piani di mq 210 circa con terreno di mq 1500 circa.

"Ma ci sono molti programmi sul Personal Computer IBM?"
C'è n'è uno già pronto per te.
Più altre centinaia.
Vai a scoprirlo a:

Crevoladossola - Ristorante Continental - SS Sempione, 218 Martedì 9 ottobre

Pettenasco - Ristorante Giardinetto - Via Provinciale, 1 Mercoledì 10 ottobre

Borgomanero - Ristorante Pinocchio - Via Matteotti, 147 Giovedì 11 ottobre

Arona - Hotel Atlantic - C.so Repubblica, 124 Venerdì 12 ottobre

Scoprire e conoscere quanto può essere utile il Personal Computer IBM costa poco tempo e poca fatica.
Vieni in uno dei luoghi sopra indicati dalle ore 14.30 alle ore 20.30.
Qui riceverai tutte le informazioni che desideri, vedrai il Personal Computer IBM al lavoro ed assisterai a dimostrazioni pratiche

Ti invita:

S80 Via Roma, 7 VERBANIA
Tel. 0323/41083 - 52209

Concessionario IBM per il Personal Computer IBM

Limitati, per le troppe bancarelle, gli spazi di transito

Il mercato di piazza Cavour insicuro in caso d'incendio

Se dovessero intervenire i vigili del fuoco le autopompe non avrebbero la possibilità di raggiungere il luogo del disastro - Che cosa dice l'assessore al commercio

VERCELLI — Il mercato di piazza Cavour è diventato insicuro. Se scoppiasse un incendio nelle case vicine, riuscirebbero i mezzi di soccorso a giungere nel cuore della città? E' possibile una diversa sistemazione delle bancarelle, per dare più respiro all'antica piazza? L'assessore al Commercio, Marco Barberis, assicura provvedimenti indolori, ma c'è chi pensa che gli ambulanti siano troppi e che sia necessaria una revisione degli spazi, per rimettere ordine al settore del commercio ambulante. I diretti interessati ne hanno discusso ieri al congresso di categoria, preannunciando un documento con le loro proposte.

Piazza Cavour ogni martedì e venerdì è occupata da quasi 90, fra camion-espositori e bancarelle: abbigliamento, teleria, casalinghi costituiscono il settore principale di vendita. Visto dall'alto, il mercato è una variopinta distesa di banchi, ombrelloni, penalline di metallo lucido: un mercato vivo, che richiama sempre un gran numero di persone, con riflessi positivi anche sul commercio in sede fissa.

Ogni spazio utile è però occupato, a scapito delle norme di sicurezza. Ne sanno qualcosa gli autisti degli autobus che attraversano a fatica la piazza. La considerazione è d'obbligo: in caso di incendio in uno degli appartamenti che si affacciano sulla piazza, o in uno dei tanti negozi sotto i portici, come farebbero i mezzi di soccorso ad arrivare in centro, visto che non vi sono «corridoi di emergenza»?

L'assessore Barberis dice: «Prima cosa, per evitare allarmismi, cercheremo di adottare soluzioni che non penalizzino gli ambulanti. Ma sono innanzitutto loro che dovrebbero intervenire: ad esempio rispettando gli spazi assegnati. Basta poco per far traboccare la piazza, ed un maggior ordine sarebbe il primo decisivo passo per risolvere il problema. La sistemazione della piazza è comunque allo studio da parte dei tecnici: quando il progetto sarà ultimato, ne discuteremo con le associazioni di categoria. Di tranquillizzo comunque gli ambulanti: non abbiamo intenzione di sfoltire le bancarelle».

Ipotesi di riordino non mancano. Gli ambulanti ne hanno preannunciata una, emersa durante i lavori del congresso della categoria, ma la renderanno nota non appena definiti gli ultimi dettagli. E' stata avanzata inoltre la proposta di spostare il mercato in viale Garibaldi, o in viale Rimembranza, riservando piazza Cavour ai settori merceologici particolari.

Daniele Cabras

Una riunione del sindacato provinciale a Viverone

I medici di famiglia contrari alle nuove proposte di legge

VIVERONE — *Se un ammalato desidera precisazioni sull'uso di un medicinale che gli è stato prescritto, deve rivolgersi al farmacista piuttosto che al medico di fiducia: questo il singolare consiglio formulato agli assistiti dai responsabili del servizio farmaceutico di una delle Usl operanti in provincia di Vercelli.*

La denuncia è stata fatta l'altra sera dal segretario provinciale del Sindacato medici di famiglia Umberto Bosio, durante l'assemblea generale annuale che si è svolta in un ristorante della frazione «Masseria» di Viverone. Ha commentato Bosio: «Questo tentativo di "scavalcare" il medico non può non destare preoccupazione e venire interpretato diversamente da una precisa volontà di scalzare quel rapporto fiduciario che necessariamente è alla base dell'intesa tra medico di famiglia ed assistito».

All'assemblea sindacale hanno partecipato 80 delegati in rappresentanza di circa 400 medici operanti in provincia. Ospiti d'onore il presidente nazionale del sindacato, on. Danilo Poggiolini; il tesoriere nazionale prof. Angelo Pisani ed il segretario regionale Michele Olivetti.

La riunione è stata aperta dal medico di Viverone, Francesco Goria, nella sua qualità di vice segretario provinciale del sindacato. La relazione ufficiale è stata svolta dal segretario Umberto Bosio, che ha ricordato le tappe faticose superate per giungere alla sigla dell'accordo in campo nazionale.

Proprio del presidente nazionale Poggiolini è venuta un'altra notizia preoccupante: secondo quanto ha affermato, esisterebbe una «bozza» di legge attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari in base alla quale, già dal 1985, gli assistiti dovrebbero pagare direttamente visite mediche e medicinali in cambio di una modesta riduzione dei contributi.

Ha concluso Bosio: «Ci auguriamo che una decisione del genere non passi, perché questo significherebbe stravolgere lo stesso concetto di servizio sanitario.

w. ca.

Travolto da un'auto è morto

VERCELLI — Un pensionato è morto in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto ieri, verso mezzogiorno, allo svincolo della tangenziale Casale-Biella-Torino. Si chiamava Giuseppe Balocco, 78 anni, via Francesco Donato 36. Era stato ricoverato in ospedale per alcune contusioni ed i medici avevano previsto una prognosi di 7 giorni: dopo un'ora sono subentrate complicazioni ed è morto.

Giuseppe Balocco, su un ciclomotore, stava attraversando l'incrocio provenendo dalla tangenziale per Biella, mentre da corso Marcello Prestinari arrivava una «Peugeot» condotta da Roberto Musi, 28 anni, via Vicenza 18. Per cause ancora da accertare l'auto ha urtato il motorino ed il pensionato è caduto.

Soccorso, Giuseppe Balocco è stato accompagnato in ospedale, ma le sue condizioni sono peggiorate

(d. ca.)

A Crescentino

Senza paga i dipendenti Infermeria

CRESCENTINO — I dipendenti dell'infermeria «Santo Spirito» sono senza stipendio. La direzione non ha infatti potuto garantire le retribuzioni del mese di settembre in seguito alla difficile situazione finanziaria in cui si dibatte l'ente di assistenza crescentinese. L'Ipab infermeria «Santo Spirito», che svolge la funzione di Casa di riposo per anziani non autosufficienti ed ospita 130 posti-letto per ricoverati di lunga degenza, è creditrice, dell'Usl di Chivasso, di 500 milioni.

Il taglio delle spese per l'assistenza e per il servizio ospedaliero e di poliambulatoriio accumulato nel 1983 e nei primi sei mesi del 1984. La situazione è stata denunciata all'opinione pubblica dal presidente dell'infermeria Franco Allegranza e dal Consiglio d'amministrazione al fine di trovare una soluzione.

In un documento della direzione si sottolineano i disagi e le lacune nell'assistenza che le difficoltà finanziarie stanno provocando: «Non ci è possibile pagare i 50 dipendenti e liquidare le fatture dei diversi fornitori, ormai giacenti da diversi mesi, avendo purtroppo toccato il tetto massimo dell'anticipazione di cassa concessaci dalla nostra tesoreria. Inoltre a seguito dell'applicazione del contratto di lavoro in cui si riduce l'orario da 40 a 36 ore settimanali ed a seguito di alcuni casi di prolungata infermità dei dipendenti, si lamenta una grave carenza di personale»

l. p.

C2 - I commenti a caldo al termine del derby Pro-Novara

Amaro sfogo del mister Sacco dopo il discusso arbitraggio

«Se vogliono ricacciarci in Eccellenza siano chiari: lo dicano subito» - Troppe ammonizioni e espulsioni in sole due giornate di campionato - L'arbitro Tonon va a salutare il presidente degli azzurri negli spogliatoi prima dell'incontro

VERCELLI — L'epilogo del derby fra la Pro ed il Novara ha ricordato quello, drammatico, di undici anni fa quando l'arbitro Boncini di Bologna venne assediato per diverse ore al termine di una gara che il Padova aveva visto con un discusso rigore nel finale.

Si sono ripetuti rigore e risultato (1 a 0 per gli ospiti) ma stavolta il signor Tonon di Conegliano Veneto ha potuto lasciare sotto scorta lo stadio dopo circa un'ora dalla conclusione del match. E' uscito fischiatissimo, ma l'eccellente servizio di vigilanza svolto dalla questura e diretto dal dottor Domenico Privitera, ha scongiurato guai peggiori al direttore di gara.

Mentre il signor Tonon lasciava il «Robbiano», negli spogliatoi Giovannino [illegible] continuava il suo sfogo, passando da un'intervista radio all'altra per scaricare dure critiche sull'arbitraggio. Forse solo dopo i tre gol annullati ad Andora s'era visto un Sacco così furioso. Ha detto il mister: *«Se vogliono ricacciarci subito in Eccellenza, tanto vale che lo dicano chiaro. In due settimane abbiamo subito dieci ammonizioni ed una espulsione. Quando i nostri giocatori cadono in area è simulazione, se vola un avversario non si sono dubbi nell'indicare il dischetto. Ma i cattivi siamo proprio noi? La società deve tutelarsi facendo intervenire gli organismi federali».*

E' quanto la Pro Vercelli sembra intenzionata a fare. Dice infatti il presidente Giuseppe Celoria: *«Scriveremo alla Lega, non vogliamo privilegi, ma non sopportiamo le persecuzioni. A Busto Arsizio pensavo di aver visto di tutto, con il Novara è successo di peggio. E poi segnaleremo alla Lega che, prima di dare il fischio d'avvio, l'arbitro è sceso negli spogliatoi del Novara a salutare il ministro Nicolazzi* (il presidente degli azzurri - n.d.r.), *correi sapere perché non è venuto a salutare anche noi».*

E dire che, prima del tradizionali dieci minuti finali, il derby si era anodato fiacco e noioso, non rispettando affatto le promesse e scontentando i 4000 tifosi accorsi al «Robbiano» (2340 paganti per quasi 27 milioni d'incasso). Il signor Tonon si era già dimostrato incerto in talune occasioni e, nel finale, ha perso la bussola, almeno secondo i giocatori ed i dirigenti della Pro.

Vercelli. L'attaccante Giovanni Glio durante un'azione bloccato dai difensori novaresi (Foto Greppi)

Vercelli. L'arbitro Tonon esce scortato dalla polizia

Ma Sacco contesta anche l'operato «a monte» dell'arbitro, Dice: *«Non s'era mai visto ammonire un giocatore alla prima caduta in area. Al massimo l'arbitro poteva fischiare il fallo per la simulazione e richiamare Taccheri. Invece gli ha subito mostrato il cartellino giallo. Se non è prevenzione questa...».*

Polemiche a parte, resta il fatto che la Pro ha perso troppo presto l'imbattibilità interna e che si trova già invischiata nella lotta-salvezza. L'ha ammesso, con amarezza, lo stesso Sacco. Ha osservato: *«Purtroppo, fra pochi giorni saremo ricordati più le polemiche. Ma resterà la classifica, ahimè povera, ad attestare una serie di ingiustizie che abbiamo subito in due domeniche.*

Enrico De Maria

I corsi alla media

Educazione stradale a studenti

Per gli allievi delle scuole provinciali

VERCELLI — Diecimila ragazzi, tra i tredici e i quattordici anni, andranno a lezione di educazione stradale. L'iniziativa, alla quale hanno aderito 60 scuole medie inferiori del Vercellese, Biellese e Valsesia, è della Provincia in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Vercelli.

Spiega l'assessore ai trasporti Natale Picco, che ha sollecitato il progetto all'Amministrazione: *«Abbiamo pensato che educare gli adolescenti ad una corretta utilizzazione della strada sia un modo per contribuire alla formazione di cittadini responsabili».*

Le lezioni che si inizieranno a gennaio, avranno scadenza settimanale, e ogni ciclo durerà un mese. I docenti saranno esperti ed insegnanti di scuola guida, che si rivolgeranno agli alunni delle terze classi.

Continua l'assessore Picco: *«Sono proprio i quattordicenni ad avere maggiore bisogno di nozioni sulla segnaletica, sulla conoscenza del ciclomotore, sul pronto soccorso e sull'infortunistica stradale».*

Dello stesso parere è la preside della scuola media *«Lanino»*, Carla Sala Pollero, che ha dato subito l'adesione alla Provincia per l'avvio dell'esperimento. Afferma: *«Molti dei nostri ragazzi chiedono ai genitori come premio della licenza media il motorino. E' dunque indispensabile che i neocentauri sappiano come comportarsi sulla strada.*

Tutti i 280 allievi di terza media della *«Lanino»* parteciperanno al corso provinciale e la preside non nasconde la sua soddisfazione.

Continua: *«Le lezioni potranno anche essere svolte in orario scolastico, cioè di mattino, perché in fondo l'educazione stradale è un aspetto essenziale dell'educazione civica, che è materia obbligatoria di studio».*

Se, come prevedibile, le lezioni susciteranno l'interesse dei ragazzi, non è da escludersi che l'esperienza venga estesa a tutti gli studenti delle medie, anche a quelli delle prime e delle seconde classi. Conclude la preside Sala Pollero: *«Attraversare la strada e girare in bicicletta in modo corretto sono un patrimonio che dev'essere esteso, come la matematica o la geografia, a tutti gli allievi».*

d. b.

HOCKEY - I campioni superati al Palazzetto dell'Isola per 4-3

Inizio di campionato negativo per l'Amatori col Giovinazzo

Ammutoliti i tifosi accorsi in massa - L'allenatore Alvarez: «La squadra non è ancora pronta»

VERCELLI — E' incominciata nel peggiore dei modi l'avventura dei campioni d'Italia del Magnifico Anna in campionato: i gialloverdi sono stati sconfitti 4 a 3 sabato sera, al palazzetto dell'Isola, dal Giovinazzo. Una battuta d'arresto incredibile che ha gettato nello sconforto tutto l'ambiente e ammutolito il gran pubblico accorso a salutare i beniamini giocatori di Alvarez.

L'unico a conservare la calma e a non fare tragedie è stato appunto l'allenatore argentino che ha osservato: *«La squadra non è ancora pronta; abbiamo dovuto svolgere una preparazione particolare perché avevamo due uomini impegnati con le nazionali ai mondiali (Girardelli e l'argentino Coria) ed i nuovi non si sono ancora ambientati. Inoltre con il Giovinazzo siamo anche stati sfortunati perché abbiamo centrato cinque pali: un pareggio sarebbe stato più giusto».*

E dire che l'Amatori era partito bene, andando a segno con Coria. Poi però il Giovinazzo ha sorpreso i vercellesi con il suo gioco frenetico che ha messo in difficoltà la difesa gialloverde, ancora poco tono. I baresi si sono portati sul 3 a 1. Girardelli e Fiotta sono riusciti a riequilibrare il punteggio, ma il Giovinazzo è ancora andato a segno ed ha difeso, anche con un po' di fortuna, il successo nell'arrembante finale dei vercellesi.

Una sconfitta, dicevamo, inopinata e buona parte dei giocatori è sotto accusa per aver reso davvero poco nella prima apparizione in campionato. Il cannoniere spagnolo Ramon Aulisdell è marcato clamorosamente alla prova ed Alvarez è stato costretto a sostituirlo spesso durante i cinquanta minuti di gara. Ma dirigenti, tecnici e tifosi sono sicuri che il campione iberico saprà presto rientrare in forma e garantire alla squadra quel numero sufficiente di gol, tali da assicurare alla formazione vercellese quel posto d'eccellenza che le compete, secondo i pronostici, fra le squadre del torneo.

Giuseppe Domenicale, il presidente della società, è sicuro che la squadra saprà subito riscattarsi. *«La sconfitta — dice — è stata una botta dura, sarebbe stupido negarlo. Però i sostituti dei vari Martinazzo, Cesana e Rollino saranno in grado di regalare ai tifosi le soddisfazioni che un pubblico come il nostro si merita».*

Sabato prossimo l'Amatori giocherà a Valdagno e l'obiettivo sono i due punti, per rimettersi subito nella corsa-scudetto.

Francesco Leale

PROMOZIONE - Continua ininterrotta la marcia in vetta del Crescentino

I granata ottengono un risultato netto

Ceria si è dimostrato un buon acquisto

CRESCENTINO — *Continua la marcia serrata del Crescentino Allora Arredamenti che ha centrato il terzo successo consecutivo. I granata hanno superato per 1 a 0 al Comunale il Caselle, formazione tecnicamente modesta ma sempre piuttosto ostica.*

Gli uomini di Gigi Limberti hanno iniziato alla grande: al primo minuto erano già in vantaggio grazie ad uno splendido gol di Fabrizio Ceria che dimostra sempre più di essere stato un acquisto azzeccatissimo. La giovane mezzala è stata sostituita poi nella ripresa da Tuzin e questi avvicendamenti confermano come la panchina granata possa disporre di parecchi validi rincalzi.

A parte il risultato ed il solito groppolo di occasioni favorevoli per gli attaccanti, è mancata però quella chiarezza e lucidità nella manovra che si erano potute ammirare nei precedenti incontri. Evidentemente alcuni uomini non erano al meglio della condizione ed in complesso tutta la compagine non è riuscita a trovare la giusta concentrazione con un avversario che già in partenza era una vittima designata.

Le incertezze di domenica possono essere però utili per il futuro; se il Crescentino vuole veramente essere il «leader» del campionato

l. p.

Il Trino a Borgaro un'altra sconfitta

Terza consecutiva - Rigore in zona Cesarini

TRINO — *Il conto delle sconfitte consecutive subite dal Trino Young Club in questo inizio di campionato continua ad allungarsi: con quella di domenica a Borgaro (0 a 1) sono diventate tre e la squadra continua, suo malgrado, a recitare la parte del «fanalino di coda».*

Questa volta la delusione è stata ancora più grande. Quando la gara sembrava ormai avviata a concludersi sul pareggio a reti inviolate, il direttore di gara pensava a ravvisarlo concedendo all'87' ai padroni di casa un calcio di rigore per un fallo di Monchelli su un attaccante avversario che, secondo gli azzurri, era davvero inesistente. Il fortunoso Leotta non sprecava la ghiotta opportunità e batteva Campasso.

Lo 0 a 0 sarebbe stato comunque il risultato più giusto, quello che avrebbe maggiormente rispecchiato l'andamento di un incontro giocato ad un ritmo molto elevato, che ha visto il Trino tenere molto bene il campo e far registrare confortanti progressi rispetto alle partite precedenti. Peccato che Cacciatore abbia gettato al vento, durante la ripresa, una favorevolissima occasione piazzando la palla in mezzo all'area anziché tirare da pochi passi.

Il fatto che la squadra di Caramanchi stia progredendo fa ben sperare per i prossimi turni.

E. B.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Bussulti intimi di una moglie (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: per la rinascita a martedì al cinema verrà proiettato il film I misteri del giardino di Compton House di P. Greenaway.
PRINCIPE: Professione giustiziere (drammatico) con Charles Bronson.
TEATRO CIVICO: ore 16 e 21 concorso internazionale Viotti: sezione di canto (seconda prova).
VIOTTI: Greystoke la leggenda di Tarzan (avventura).

GATTINARA

ITALIA: Sono lì lo voglio (vietato min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-27.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Vescelli Comunale 3, via Lagrange 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 80.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.055; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

17,30 **Pomeriggio con simpatia:** giochi e quiz (seconda parte)
18,30 **Flipper:** 30 minuti per voi ragazzi
19 — **Campionato calcio serie C**
19,45 **Telesera Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Corner:** tutti i tiri e i tiracci della domenica
22 — **La auto della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Telefilm della serie I premi Nobel**
23 — **Telefilm della serie Hazell** con Nicholas Ball
24 — **Telenotte Notiziario**
0,10 **Pensierino della notte**
0,15 **Film della notte**
2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

18 — Telefilm della serie Grizzly-Adams dal titolo **Il cucciolo di Adams**
18,50 Telefilm della serie Dakari dal titolo **Judy e il gorilla**
19,45 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati della serie Calvin**
20,30 Film **Due settimane in un'altra città** (commedia) con Kirk Douglas. Regia di Vincente Minelli
22,45 **Telegiornale**
23 — Telefilm della serie Grizzly-Adams dal titolo **La mascherata di Bell**
23,45 Telefilm della serie Dakari dal titolo **I contrabbandieri di diamanti**

A Vercelli e in tutti i comuni della Provincia
CERCASI SIGNORE / INE
minimo anni 17 per lavoro esterno promozionale
part-time (esclusa vendita). Ottimo guadagno.
Per informazioni telefonare al 0161/57.502

NEGOZIO CALZATURE
con almeno due vetrine in zona centralissima dei seguenti Comuni:
VERCELLI - BIELLA - BORGOSESIA
società rileverebbe licenza o si associerebbe con proporzioni da stabilire apportando interessanti e concreti vantaggi commerciali e finanziari.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 490 — 10100 TORINO**

INCREDIBILE!

Presso i Supermercati **EXTRAMARKET**
l'operazione **COMPRI 3 PAGHI 2**
è stata prorogata fino al
13 OTTOBRE

EXTRAMARKET
Il meglio con risparmio

Anche in Valsesia

Vigliano caldaie accese

BIELLA — Scade oggi l'autorizzazione ad accendere gli impianti di riscaldamento nel territorio comunale, concessa dal sindaco Luigi Squillario limitatamente a cinque giorni, ma, salvo imprevisti, non dovrebbe essere necessaria una proroga.

Ieri è stata una giornata di sole e l'osservatorio meteorologico Quintino Sella di Oropa preannuncia tempo buono, almeno per qualche giorno, grazie «ad un campo di alta pressione che tiene le perturbazioni al di là delle Alpi».

D'altra parte, mancano sei giorni alla data fissata dall'apposita legge: da lunedì non ci saranno più problemi, i termosifoni potranno rimanere accesi per quattordici ore nell'arco della giornata.

A Borgosesia e a Vigliano, fra i centri maggiori, rispettivamente della Valsesia e dei Biellese, già nella settimana in corso le caldaie dei termosifoni possono rimanere in funzione per tutte le quattordici ore. A Cossato, invece, l'uso è limitato a otto ore al giorno (fino al 15, poi non ci saranno più limitazioni). A Varallo non è stato preso alcun provvedimento, almeno fino al primo pomeriggio di ieri.

A Biella l'ordinanza del sindaco è stata imposta dalla progressiva e precocissima diminuzione della temperatura: 11,8 gradi di minima e 20,2 gradi di massima il 1° ottobre; 10,9 e 18,8 il 2; 6,9 e 9,8 il 3.

Il termometro ha poi ricominciato a salire, mantenendosi però a livelli assai bassi, rispetto alla stagione: 7 gradi e 12,1 il 4 ottobre; 7,2 e 14,1 il 5; 9,2 e 15 il 6; 9,3 e 17,2 il 7.

C'è da sperare che, prima di lunedì, ci siano ulteriori aumenti. p. m.

La rassegna è dedicata all'archeologia industriale

Vecchie fabbriche abbandonate «rivivono» nella mostra di Pray

Inaugurata dal presidente della Provincia Nereo Croso - Un volume molto ricco

PRAY — I vecchi opifici abbandonati del Biellese rivivono in una mostra suggestiva e singolare allestita nella vecchia «fabbrica della ruota».

La mostra si intitola: «*Archeologia industriale in Valsesia e in Valle Strona*». L'ha inaugurata il presidente della Provincia Nereo Croso, presenti le massime autorità vercellesi, biellesi e valsesiane: dal prefetto Sergio Vitelli ai sindaci della zona.

Spiega l'assessore Antonino Filiberti, ideatore e animatore della rassegna: «*Con questa iniziativa abbiamo voluto colmare una lacuna che ci sembrava abbastanza grave nella storia economica e sociale del Biellese. Era strano che nessuno avesse pensato di riservare un'attenzione particolare all'archeologia industriale, proprio in una zona ricchissima di fabbriche, lanifici e opifici disabitati. Per questo motivo ci siamo accordati con le Comunità montane della Valsesseira e della Valle Strona e abbiamo varato la mostra*».

Aggiunge Nereo Croso: «*La riscoperta di questo patrimonio irripetibile di tradizioni passa dunque anche attraverso la rivisitazione delle strutture fisiche, in quanto testimonianze di vita e quindi di lavoro, di energia, di operosità e, in definitiva, di un articolato insieme di relazioni sociali ed ambientali*».

La mostra, che fa scorrere fotografie e documenti su fabbriche e mulini antichi di Pettinengo, Valle Mosso, Mosso Santa Maria, Pistolesa, Ponzone, Pray, Coggiola e Masseranga, vuole preludere ad un museo dell'archeologia industriale che potrebbe essere ospitato in uno degli edifici diroccati, opportunamente ristrutturato. Nel corso della rassegna, l'assessorato provinciale alla Cultura ha realizzato uno splendido volume fotografico che, in pratica, si può leggere come un catalogo della mostra.

Inoltre sabato prossimo, alla Villa Piazzo di Pettinengo, si svolgerà un incontro-dibattito sul tema: «*Il patrimonio archeologico industriale biellese*». Interverranno Giovanni Vachino, coordinatore della Commissione che studia la fascinosa materia, Laura Palmucci della Società Italiana per l'archeologia industriale e lo storico Guido Quazza. Con l'occasione sarà inaugurata la mostra: «*L'industria tessile in 100 acquarelli di Epifanio Possetto*». d. b.

La fabbrica Viotti di Pettinengo. Lo stabilimento venne costruito nel 1870 lungo la Biella-Valsesia

Giro podistico

A Pettinengo si impongono Herle e Puica

PETTINENGO — Il tedesco federale Christoph Herle e la romena Mariuca Puica, campionessa olimpica a Los Angeles, hanno vinto il giro podistico di Pettinengo.

Christoph Herle, finalista olimpico dei 10 mila metri, ha polverizzato il primato stabilito lo scorso anno.

Emozionante è stata la gara femminile con Mariuca Puica, l'inglese Ruth Smeet e Agnese Possamai a contendersi la vittoria allo sprint: nel finale a testa si è imposta la favorita romena.

Pralungo: corso nazionale di 5 giorni della Uilta

I sindacalisti tornano sui banchi di scuola

PRALUNGO — Per cinque giorni i dirigenti della Uilta, il sindacato dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento che opera nell'ambito dell'Unione Italiana del Lavoro, tornano sui banchi di scuola, per affinare la loro professionalità. Confluiti da tutt'Italia all'Alp Hotel, nella frazione Santa Eurosia, circondata da boschi che già stanno assumendo i colori dell'autunno, seguono un corso organizzato dalla segreteria nazionale. Le lezioni si sono iniziate ieri.

Non c'è stato il solito rituale di saluti e complimenti reciproci. Il biellese Franco Novaretti, che ha retto a lungo la segreteria generale nazionale della Uilta, si è limitato a fare gli onori di casa.

Il successore di Novaretti, Ennio Ferrari, ha dato l'avvio al corso mettendone subito a fuoco lo scopo: «*Affrontare con il massimo della responsabilità e dell'approfondimento qualitativo, temi e fenomeni attualmente complessi, scegliendo la strada della co-determinazione*». La Uilta tende ad elevare la figura del dirigente sindacale.

Ferrari ha detto: «*Si diventa protagonisti solo quando si è in grado di affrontare i problemi con cognizione di causa, indicandone le soluzioni più idonee, in un piano di concretezza e realismo; correggendo gli errori e analizzando ciò che ci attende per i prossimi anni*».

Le lezioni sono affidate a docenti universitari. Ieri è stato trattato il tema delle «comunicazioni» (prof. De Bernardi), poi i dirigenti della Uilta imparano a leggere e interpretare un bilancio aziendale (prof. Dal Col). Gli altri argomenti saranno: domani «L'organizzazione aziendale» (prof. Andreoni); giovedì «La negoziazione» (prof. De Bernardi) e nel pomeriggio, sotto forma di tavola rotonda, «La ristrutturazione aziendale», con partecipazione delle Unioni industriali di Torino e di Biella; venerdì «La negoziazione» (prof. De Bernardi). p. m.

Oggi ultimo giorno per prendere visione dei documenti

Il piano regolatore di Biella da domani in dirittura finale

Abbinato anche il progetto per la zona Sud di via La Marmora, dove sorgerà il centro direzionale

BIELLA — Ultimo giorno, oggi, per prendere visione della documentazione relativa al progetto preliminare del piano regolatore generale, penultima tappa di un percorso iniziato cinque anni fa. Il traguardo è costituito dallo sviluppo armonico della città, non soltanto dal punto di vista strettamente urbanistico. Se ne è curato lo studio la Tekne di Milano.

E' abbinato al progetto preliminare, nella pubblicazione, il «piano particolareggiato della zona a sud di via La Marmora», dove sorgerà il Centro direzionale, cioè il «cervello» della città. Ciò si è pensato, nella progettazione, al fatto che Biella aspira a divenire capoluogo di provincia. L'apposito concorso è stato vinto dallo studio di Torino che fa capo all'architetto Giovanni Picco, ex sindaco della città.

Difficilmente, in questo campo, si sono ritardatari: chi ne ha interesse non aspetta certo la scadenza del termine di pubblicazione. Giova però ugualmente ricordarlo, perché automaticamente domani incomincerà il corso alla rovescia per la presentazione di eventuali ricorsi, o di suggerimenti di interesse generale. Anche in questo caso ci sono trenta giorni di tempo, dopo di che calerà definitivamente il sipario sulla fase preliminare di entrambi gli strumenti urbanistici.

L'«iter» del piano regolatore generale prese inizio il 5 dicembre '78, con l'affidamento dello studio alla Tekne. La delibera programmatica, primo passo concreto verso l'obiettivo, venne approvata dal consiglio comunale il 22 aprile '80. Le osservazioni, da parte di cittadini, enti e altri organismi, furono 48 e i tecnici ne tennero conto nella fase successiva.

Il progetto preliminare è stato approvato il 10 luglio scorso, al termine di un'ampia discussione da parte di tutte le forze politiche che formano il consiglio comunale. Su 29 votanti (11 consiglieri erano forzatamente assenti), 27 si dichiararono favorevoli. Lo respinsero soltanto l'unico missino presente, Frigerio, e Gustavo Buratti, eletto quale socialista e dichiaratosi recentemente «indipendente», che ha però votato a titolo personale. Il suo voto negativo venne motivato con argomentazioni che suscitarono perplessità in tutti i settori (soltanto il missino gli si affiancò dichiaratamente), su una presunta insensibilità nei confronti dell'agricoltura.

Nella dichiarazione a nome del gruppo comunista, Silvana Bertolin, preannunciando il «sì», precisò che il consenso si riferiva «*al valore dello strumento urbanistico e quindi ora un voto di merito sul provvedimento, non un voto di approvazione politica all'operato della giunta*». Quest'ultima è formata da dc, psi, psdi e pri.

Piero Minoli

Il programma della visita del Papa a Varallo Sesia

Giovanni Paolo II salirà al Sacro Monte

NOVARA — Il Vescovo di Novara, mons. Aldo Del Monte, ha illustrato ieri il programma della visita che il Papa compirà a Varallo Sesia ed Arona, in occasione del IV Centenario della morte di San Carlo, il 3 e 4 novembre.

Ha detto il prelato: «*Sarà una visita di grande significato spirituale e il Pontefice tratterà temi di ampio valore culturale. Alla Collegiata di San Gaudenzio s'incontrerà con il clero di tutta la regione trattando il delicato tema della catechesi per gli adulti. Poi Giovanni Paolo II sarà impegnato nell'itinerarium Christi ridotto alle ultime quattro cappelle della Via Crucis al Sacro Monte*».

Il Papa giungerà a Varallo sabato 3 novembre intorno alle 15, in elicottero, proveniente da Pavia. Incontrerà subito i fedeli radunati in piazza Vittorio Emanuele II di Varallo per accedere alla quale sarà necessario prenotarsi presso le parrocchie valsesiane muniendosi dei necessari contrassegni.

L'ingresso alla Collegiata sarà riservato invece al clero così come, in serata, per la Via Crucis potranno salire al Sacro Monte solamente gli operatori pastorali.

Compatibilmente con le esigenze organizzative si sta studiando la possibilità di un incontro serale del Papa con gli appassionati della montagna che dovrebbe svolgersi all'oratorio di Varallo.

Il Pontefice trascorrerà la notte fra sabato e domenica presso la Casa del Pellegrino, nella canonica che fu di San Carlo ed è stata perfettamente conservata.

La partenza da Varallo, alla volta di Arona, avverrà domenica mattina sempre in elicottero. A conclusione della visita del Pontefice a Varallo, la fonderia Marzola di Valduggia offrirà a Giovanni Paolo II una campana in bronzo del peso di 100 chilogrammi. r. a.

SPETTACOLI E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La zona morta.
MAZZINI: Il futuro è donna.

BORGOSESIA

SOCIALE: Tentazioni.

COSSATO

[illegible]

PRAY

EXCELSIOR: La chiave di famiglia.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 35.00.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 982.691; Mongrando 666.963; Tavigliano 756.560; Valle Mosso 706.154; Varallo 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37; corso Europa 2, autorimesse di via Torino 53 e di via Obertan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cameto: frazione Mastrantonio.

TELE MONTEROSA

19,30 1ª edizione TM giornale
19,45 Un tempo di una partita di calcio
20,30 Sui sentieri del pensiero
21 — Documentario: le mie valli
21,15 Montagna, un sogno una vita (in diretta)

I commenti e le interviste dopo la terza giornata di campionato

La vetta è dietro l'angolo per la Biellese tutta grinta

Ad Albenga ottima prestazione dei bianconeri - Il «sacrificio» di Maruzzo

BIELLA — Soddisfazione tra i tifosi per la bella impresa della Biellese che è andata a espugnare il difficile campo di Albenga. I bianconeri hanno vinto per 1-0 grazie a un gol di Martini.

Andata in vantaggio dopo appena un quarto d'ora di gioco, la Biellese ha dovuto cedere l'iniziativa ai padroni di casa pur continuando, però, a tenere costantemente in allarme la difesa avversaria con pericolose azioni in contropiede. E' in questa fase che è emersa la compattezza del reparto difensivo della squadra di Sandro Meraviglia, con un Morone in gran forma che in almeno quattro occasioni, con belle parate, ha salvato il risultato.

L'allenatore Sergio Caligaris, ex portiere, ha detto: «*Morone ha compiuto due grandi parate. La prima quando è uscito magistralmente coi piedi di un avversario rubandogli il pallone, e la seconda quando si è disteso in tuffo per intercettare un tiro molto forte in diagonale di Di Napoli*».

Ma l'allenatore dei bianconeri ha avuto elogi per tutti i suoi ragazzi, in particolar modo per Maruzzo. L'ex mezz'ala del Novara, domenica ha fornito una prova di carattere: combattivo e generoso oltre ad aver contribuito a costruire molte delle azioni della Biellese, soprattutto nella ripresa, si è sacrificato per marcare Di Napoli, il più pericoloso dei giocatori dell'Albenga.

Ha detto ancora Caligaris: «*Alla fine del primo tempo ho parlato con i ragazzi per trovare il modo di fermare il numero 10 ligure, un giocatore non molto alto ma veloce, le cui incursioni ci davano parecchio fastidio. Non potevo affidarlo a Scaramuzzi che era già stato ammonito e allora si è fatto avanti Maruzzo. Istintivamente ho avuto un attimo di esitazione perché Maruzzo in fondo è un attaccante. Ma poi, ho pensato che un giocatore della sua esperienza non si sarebbe offerto se non fosse stato sicuro di farcela. E ha avuto ragione lui*».

Il portiere Morone

Il gol. Ancora una volta la rete dei bianconeri è venuta su un'azione impostata dalle retrovie. Questa volta è stato Biagetti che tornato a livelli di rendimento molto alti, si è involato sulla fascia sinistra e ha rimesso al centro un perfetto cross per Martini. Il «bomber» non si è certo fatto pregare, e di testa ha schiacciato in rete.

Biagetti ha aggiunto: «E' per me un momento di grande soddisfazione. Dopo le amarezze dello scorso anno, ho ritrovato la voglia di giocare. Mi piace il ruolo che Caligaris mi ha affidato e spero di poter disputare una buona stagione. Peccato che nel finale il palo mi abbia negato anche la gioia del gol».

Maurizio Alfisi

Il Gattinara è la sorpresa La riscossa del Borgosesia

I vignaioli secondi in classifica - Cossatese, ancora una domenica nera

Il Gattinara prosegue il momento magico. Il Borgosesia risorge, la Cossatese cade ancora: sono il responso della terza giornata di Promozione.

Cossatese-Juve Domo 0-1. Non ce l'hanno fatta i ragazzi di Paolo Sollier a fermare la blasonata Juve Domo. Troppa è stata la differenza in campo tra le formazioni e a poco o nulla sono valse le modifiche tattiche apportate dal mister laniero. Il giovane Sassi è stato schierato libero, Nelva è tornato a centrocampo a fare coppia con Girelli, mentre Franco Bucino ha giocato più avanzato.

Tutto inutile. La Juve Domo dopo aver controllato la partenza della Cossatese Autogestione San Maurizio è andata a segno all'8', chiudendo, in pratica la partita prima ancora che entrasse nella sua fase calda.

Gli azzurri, sostanzialmente, al di là della buona volontà messa in mostra, sono apparsi ancora lontani dal rendimento ottimale, anche se, in questo frangente, peggior rivale della Juve Domo non poteva capitare.

Borgosesia-Cerano 1-0. E' venuta l'attesa riscossa del Borgo Sabrini Portaluppi, che opposto alla matricola Cerano più con il cuore che con il gioco ha ottenuto i due punti in palio. Gli ospiti hanno badato esclusivamente a difendersi innalzando una barriera al limite dell'area, quasi sempre formata da dieci-undicesimi della squadra.

Claudio Beccaria

Tra i granata hanno giocato con pieno merito due giovanissimi, il libero Teraroli e la mezzapunta Bresciani.

Dice mister Gian Mario Arrendini: «*Sono soddisfatto della prestazione dei miei ragazzi. Contro formazioni come quelle del Cerano che si limitano solo a rompere le trame offensive è difficile mostrare un grande spettacolo. Se si sblocca subito il risultato tutto diventa facile, altrimenti la gara si fa in salita. Abbiamo avuto parecchie palle-gol a disposizione e quindi il risultato ci sta stretto*».

Tra i valsesiani ottime le prove di Bertaccini, Zappella e Marola, mentre Becaglia ha offerto due splendidi assist, mancati però dal granata.

Castelletto-Gattinara 0-2. I vignaioli sponsorizzati dalla Roby Sport si stanno sempre più rivelando come l'undici-sorpresa del campionato. Cinque punti in tre partite con due vittorie esterne a Stresa e Castelletto, nemmeno il più ottimista dei tifosi del Gattinara lo aveva messo in preventivo. Invece l'undici di Berteletti, pur mancando del regista Stampini, anche su un terreno ostico come quello lidense ha messo in mostra la sua ottima vena.

Il libero Marangon e la punta Giorcelli sono stati i protagonisti della gara, ma accanto a loro tutta la formazione vignaiola ha giocato al meglio.

Roberto Eynard

Dall'8 al 12 ottobre i nostri tecnici controllano gratuitamente il tuo Mercedes-Benz.

Specialisti tedeschi della Daimler-Benz effettueranno un controllo completamente gratuito del tuo veicolo.
Ti invitiamo a telefonarci per concordare un appuntamento.

AUTORAMA S.n.C.
Concessionaria Mercedes-Benz
Via Vercelli, 10
CARESANABLOT (Vercelli) - Tel. (0161) 58112

FILATURA DI CROSA

COMUNICA
che sino al 30 Novembre
il Centro Vendita Diretta rimane
aperto anche il Sabato pomeriggio
dalle ore 14 alle 17

CENTRO VENDITA DIRETTA
Uscita Cossato nuova Tangenziale